Anno 117 Numero 154

LA STAMPA

Venerdì 1 Luglio 1983

A PAGINA 2

Con De Mita in viaggio da Roma verso casa

di Ezio Mauro

Ciriaco De Mita

Il brasiliano Falcao

Alle pagine sportive

Falcao resta alla Roma garante Andreotti

di Mario Bianchini

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sostituzione passaporto numero 66.66 (seguito dal n. interno destinatario) Telex 221.121 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna contrassegno alla posta arretrata L. 100.000; consegna contrassegno alla posta arretrata L. 40.000 - Estero anno L. 280.000 - Abbonamento Usa: «La Stampa» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Arretrati L. 1600. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra lr. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Masenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.666; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.55.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.562; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.825; Palermo, via Principe di Belmonte 31/A, tel. 23.225; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p.zza Unità d'Italia 7, tel. 86.868 Tariffe: modulo mm 42x46; per testo, posizione e data di regime tariffe in precedenza. Occasionali L. 318.000 (378.000) escluso Commercio L. 280.000 (340.000) - Istituzionali L. 360.000 (430.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 319.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 380.000 (430.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 6000 (4.times) - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il vuoto postelettorale complica la situazione dell'economia

Disavanzo a 90 mila miliardi Goria: Un mese per rimediare

Necessari tagli alla spesa per almeno 15 mila miliardi - Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri l'esercizio 1982, il bilancio di assestamento 1983 e la proroga degli sfratti nelle zone terremotate (per l'intero Paese si deciderà, invece, il 25 luglio)

ROMA — Il deficit '83 sfiora ormai i 90 mila miliardi (89.300 miliardi per l'esattezza), contro il «tetto» programmato di 71.200 miliardi. La situazione economica italiana rischia così di sfuggire completamente di mano se entro i prossimi 30-40 giorni non si adotteranno i necessari interventi correttivi. «*A settembre potrebbe essere troppo tardi*». A dare l'ennesimo allarme e a confermare le cifre della nuova «voragine» nei conti pubblici è stato ieri il ministro del Tesoro, Goria, al termine del breve Consiglio dei ministri che ha approvato il rendiconto finanziario per l'82, il bilancio di assestamento '83 e la proroga degli sfratti a Napoli e in Basilicata (le zone terremotate) fino a tutto dicembre. Per la proroga generalizzata degli sfratti, invece, il governo deciderà entro il 25 luglio.

Occorrono tagli per più di 15 mila miliardi, ha detto Goria, per sperare di riprendere il controllo. Una manovra davvero ardua, da farsi, per di più, tra luglio ed agosto, e che richiederebbe un governo stabile e nel pieno dei suoi poteri. Invece, il quadro politico uscito dal voto del 26 giugno non lascia intravedere soluzioni a breve della crisi. E un governo per l'ordinaria amministrazione, come è quello attuale, non può certo avviare una severa strategia di contenimento. Le prospettive sono quindi poco incoraggianti, anche se gli ultimi dati sull'inflazione (a giugno un modesto aumento dello 0,6) e i risultati dell'indagine congiunturale Isco (un pizzico di fiducia in più tra gli imprenditori per la ripresa) suonano, sia pure debolmente, come note positive.

Perché la necessità di una «*guerra dei 30 giorni*» contro la spesa pubblica? «*Nel primo semestre di quest'anno* — ha spiegato Goria ai giornalisti presenti a Palazzo Chigi — *siamo rimasti nei limiti delle previsioni della legge finanziaria. Il problema è il secondo semestre. Verranno infatti a maturazione spese ordinarie dipendenti dalla scala mobile, nonché quelle relative all'applicazione dei contratti. A causa della crisi di governo e della interruzione della legislatura non è stato possibile cogliere, includendoli nel bilancio di assestamento, quei segnali necessari a contenere l'evoluzione della spesa di bilancio per la seconda parte dell'83*». In pratica, sono saltati importanti provvedimenti sulle entrate come la sanatoria sugli abusi edilizi e la manovra sull'Iva, mentre il «buco» dell'Inps è andato ulteriormente allargandosi per almeno 1800 miliardi.

Fino ad agosto, ha avvertito il ministro del Tesoro, il trend economico potrà tenersi in linea con quanto programmato. Dopo, potrà accadere di tutto, nel senso che potrà determinarsi una ripresa delle componenti negative, sia per cause interne che esterne, tali da provocare una fuoriuscita della spesa pubblica dai limiti di controllo. «*Per questo sono preoccupato, come ministro e come pubblico cittadino, sulla possibilità che il nuovo governo riesca ad attuare quella parte di provvedimenti messi a suo tempo in cantiere dal governo Fanfani e che non hanno potuto essere realizzati*». Né il nuovo governo avrà vita facile nel predisporre nuovi strumenti per contenere il deficit pubblico entro i 71.200 miliardi e per evitare che invece schizzi oltre i 90 mila, se non addirittura i 100 mila miliardi.

Quanto al bilancio '82, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, le entrate sono ammontate a 150.130 miliardi e le uscite a 208.917 miliardi, con un saldo negativo di 58.857 miliardi. Alla chiusura dell'esercizio i residui attivi sono ammontati a 20.829 miliardi, di cui oltre 20 mila relativi a entrate tributarie e il resto a entrate extratributarie. Quelli passivi hanno raggiunto 94.773 miliardi, di cui oltre 28 mila di parte corrente, circa 36 mila di conto capitale e 29 miliardi di rimborso prestiti.

Emilio Pucci

L'Italia dice no alla Cee per i tagli dell'acciaio

BRUXELLES — Le decisioni della Commissione di Bruxelles sui programmi di ristrutturazione della siderurgia nella Comunità, e che comportano per l'Italia una riduzione della capacità di produzione di 5.834.000 tonnellate, «sono definitive, non si possono più modificare e non devono essere ratificate dal Consiglio dei ministri della Cee». Lo ha detto Franz Andriessen, commissario Cee.

La reazione del governo italiano è stata completamente negativa: i ministri dell'Industria, Pandolfi, e delle Partecipazioni Statali, De Michelis, hanno annunciato che Roma risponderà con un no. (A pag. 12)

Da oggi una raffica di rincari

ROMA — Da oggi la luce è più cara: è scattato il quarto aumento bimestrale delle tariffe decise alla fine dell'anno scorso per tamponare il *deficit* dell'Enel e consentire investimenti indilazionabili. Il kilowattora, nella tariffa ordinaria, passa da 72,75 a 80,90 lire.

Altro rincaro, deciso ieri dal Cip, è quello dello zucchero: 50 lire in più il chilo (si arriva così a 1240 lire); è stato anche aumentato di 31,75 lire il prezzo del gas metano per uso domestico: da 405 a 436,75 lire il metro cubo.

Oggi scatta anche l'obbligo di rilasciare la ricevuta fiscale per queste altre categorie di esercenti: barbieri, falegnami, fotografi, copisterie, idraulici, elettricisti, lavanderie, legatorie, orologiai, tappezzieri, corniciai, pittori e altri.

E' in vigore da ieri un nuovo ticket, quello sui farmaci: 1000 lire per ogni ricetta presentata al farmacista. Ne sono esentati solo gli anziani, i quali i medici di famiglia prescrivono medicinali particolari, senza i quali i pazienti rischierebbero la vita, antitumorali, antileucemici, antidiabetici, gammaglobuline. Il ticket grava su chiunque abbia un reddito superiore ai 4 milioni e mezzo.

Infine scatta l'obbligo dei registratori di cassa per le aziende commerciali con un giro d'affari superiore a 200 milioni annui.

Il nostro inviato nella valle della guerra fratricida

Gli uomini di Arafat aspettano l'assalto finale nella Bekaa

Il massacro tra palestinesi sotto gli occhi dei siriani, che bloccano i rifornimenti agli assediati e danno cannoni ai ribelli - I carri armati di Damasco stringono sempre più il cerchio, l'intervento diretto sembra imminente dopo l'ultimatum di mercoledì

DAL NOSTRO INVIATO

VALLE DELLA BEKAA — Non c'è scampo per i guerriglieri palestinesi rimasti fedeli ad Arafat. Le loro situazione si aggrava di ora in ora, man mano che le truppe ribelli del colonnello Abu Musa, appoggiate da reparti libici e da quelli del cosiddetto «Comando generale» di Jibril e della «Saika» filosiriana, avanzano con i loro carri armati nella florida campagna della Bekaa. Sotto un cielo terrificante, ieri l'altro i combattimenti sono stati feroci tra i «fratelli» palestinesi, lo scambio di cannonate e di raffiche di mitragliatrice a distanza ravvicinata (talvolta meno di trecento metri dividevano i contendenti) sono durati dall'alba al tramonto.

Alcuni civili, fuggiti terrorizzati a Shtora, hanno raccontato di scontri all'arma bianca e di sgozzamenti tra i «lealisti» e i rivoltosi, per la difesa o la conquista di un capannello, una fattoria o una stalla. Sul terreno sono rimasti una trentina di morti delle due parti, una dozzina sarebbero i morti civili, contadini sorpresi nei campi, automobilisti e camionisti di passaggio sulla strada nazionale che porta a Damasco. Moltissimi feriti non sono potuti essere ricoverati all'ospedale di Zahle perché le autoambulanze sono state bloccate, alcune a raffiche di mitra, ai posti di blocco dei siriani che controllano tutta la zona.

L'esercito di Damasco, 40 mila uomini circa, gioca un ruolo primario in questa lotta fratricida fra palestinesi. Damasco continua tuttavia a smentire e insiste a dire che le sue truppe «non intervengono». Ma ho potuto constatare con i miei occhi che quanto mi ha detto il portavoce ufficiale di Arafat, Ahmed Abdul-Rahman — «i siriani vogliono eliminare l'Olp» — corrisponde alla verità. Nella Bekaa, i soldati siriani bloccano ogni passaggio di rifornimenti — non solo quelli militari, ma anche quelli di viveri — verso le località ancora in mano agli uomini di Arafat. Fanno invece passare senza controllo tutti gli automezzi militari destinati agli attaccanti. Finora le truppe siriane non sono intervenute nei combattimenti, ma stringono sempre più nella morsa dei loro carri armati T-62 i nidi di resistenza e favoriscono in tutti i modi le forze ribelli.

«Allah Maakum», «il Signore sia con voi», salutano il fortunato i combattenti musulmani di tutte le fazioni che con il Kalashnikov imbracciato, si dirigono verso i campi di battaglia.

Vito Sansa

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

L'ultimo spazio

Il dramma dei palestinesi nasce dallo storico conflitto di due popoli per una sola terra: uno «*scontro tra due diritti*», come è stato scritto. Ma se oggi le fortune dei palestinesi hanno toccato il punto più basso, ciò si deve a una lunga serie di errori da loro stessi commessi, alla loro incapacità di accettare l'idea della coesistenza con Israele e all'influenza perversa dei governanti arabi, delle loro gelosie e conflitti. Ad ogni nuovo scontro, incapaci di scegliere la via del negoziato e del compromesso, i palestinesi, attraverso le loro organizzazioni, hanno chiesto tutto o nulla; il risultato è che dopo ogni guerra lo spazio entro cui affermare i loro diritti nazionali si è ristretto, e oggi rischia di essere annullato. Questa è una tragedia per i palestinesi; lo è anche per Israele, che vince sempre ma non conquista la pace e che deve rimanere una nazione armata.

Per la pace manca, Israele stesso ha delle responsabilità. Ma non si può dimenticare che ogni volta che gli è stato offerto di trattare da pari a pari la risposta positivamente, e che ha accettato una serie di compromessi, a partire dal principio della spartizione del territorio. La stessa cancellazione strisciante di Begin è stata resa possibile dalla lunga intransigenza palestinese e araba, e può andare avanti soltanto perché i palestinesi sono incapaci di esprimere un interlocutore valido che si isoli al tavolo del negoziato.

In queste condizioni, c'è da chiedersi se gli interessi nazionali e umani dei palestinesi sarebbero meglio serviti dal mantenimento o tutti i nodi dell'unità dell'Olp, o da una sua spaccatura. L'Olp, un'organizzazione tanto ricca di fondi e di armi quanto povera di politiche e di idee, ha servito bene o male i palestinesi? Questo è il problema. Nell'arco di oltre un trentennio i palestinesi hanno seguito vie e destini diversi: cinquecentomila sono gli arabi d'Israele, cittadini israeliani a pieno diritto; un milione e 200 mila i palestinesi dei territori occupati; un milione i palestinesi di Giordania, dove costituiscono già la maggioranza della popolazione. Vasta è la diaspora palestinese nei Paesi arabi, dove solitamente occupa posizioni di prestigio intellettuale e di potere economico. Tutti i palestinesi continuano a dichiarare che è l'Olp la loro organizzazione nazionale; ma fino a che punto i capi e gli uomini armati dell'Olp hanno saputo rappresentare gli interessi storici di una società così complessa e dispersa?

Tocca evidentemente ai palestinesi stessi, nelle difficili e amare condizioni della dispersione, di decidere le forme della loro rappresentanza politica. Questo problema, nel momento attuale, dopo l'espulsione dal Libano dei guerriglieri, e dopo il classicio intervento siriano contro la fazione di Arafat, si pone, o potrà porsi, in modi nuovi. Si impone ai palestinesi, soprattutto a quelli dei territori occupati, un'ulteriore riflessione sul passato. Le fasi successive della storia politica dell'Olp hanno portato questa organizzazione a subire tutta una serie di sconfitte. Oggi l'Olp è spaccata tra gli «estremisti», che non sanno fare la guerra, e i «moderati», che non sanno fare la pace. L'una e l'altra di queste due «non politiche» servono davvero gli interessi storici dei palestinesi?

Certo, nessuno può imporre ai palestinesi stessi scelte che essi soltanto possono fare; e tra loro, chi ci ha provato, come Sartawi ed altri, ha spesso pagato con la vita la chiarezza delle idee e il coraggio di proporle; gli «estremisti», difendono con spietatezza il loro potere. Certi attestati di benemerenza rilasciati ai capi dell'Olp hanno loro consentito di sfuggire più facilmente alle ardue scelte che potevano proteggere i diritti dei palestinesi. Una politica declamatoria ha potuto così prendere il posto di una politica concreta. Ma il risultato di tutto questo è un disastro nazionale per il popolo palestinese.

Purtroppo, in uno Stato d'Israele inasprito da una generazione di guerre e diviso da acuti e paralizzanti contrasti politici, il dramma dei palestinesi rischia di essere visto soltanto come un dono inopportuno della sorte. Ma attenzione: la sconfitta dell'Olp, la sua divisione o la conseguente inerzia dei palestinesi non cancelleranno la «questione palestinese» dall'ordine del giorno della storia contemporanea: per Israele questo è un successo illusorio. Ma nel fondo gli israeliani lo sanno: e se una parte consistente dei palestinesi si fosse avanti per negoziare una pace, una tale offerta non resterebbe senza risposta in Israele. Ci sarà mai, tra i palestinesi, chi troverà tanto coraggio e tanta lungimiranza?

Arrigo Levi

Molta incertezza per il primo governo della legislatura

Craxi: con De Mita non tratto Tra dc e psi di nuovo guerra

ROMA — Tutti avevano capito che sarebbe stato molto difficile fare un governo dopo i risultati delle elezioni. Nessuno, però, immaginava che lo scontro tra i partiti riprendesse così presto e con tale veemenza. Risultato: sta pericolosamente traballando ogni pur minima ipotesi di intesa su una formula qualsiasi.

La dc propone il pentapartito ma Craxi fa subito sapere che con De Mita non tratta; tanto meno pensa di poter iniziare qualsiasi discussione sulla linea del rigore portata avanti dal segretario democristiano.

Mentre il leader socialista fa sapere che non accetta «diktat» da nessuno e tanto meno da Spadolini («*siamo tutti abbastanza maturi e cresciuti*») Formica lancia la proposta di un governo a guida socialista appoggiato per tre anni anche dal pci. In poche ore, la proposta riceve una immediata, durissima replica dai democristiani. Sul *Popolo* di oggi, Galloni non usa mezzi termini: «*Un partito che, incurante dei segnali di spostamento a destra del corpo elettorale, si muovesse decisamente in direzione dell'alternativa di sinistra respinta sino a ieri dimostrerebbe di assumere tutto intero il ruolo di apprendista stregone, di voler correre e soprattutto di voler far correre all'intero Paese una grave avventura*».

Tanta durezza sembra lasciare completamente indifferenti i socialisti, che insistono per un accordo di governo su basi nuove e, ad uno ad uno, esprimono consensi sia a Craxi per la linea anti-De Mita sia all'apertura al pci annunciata da Formica. Leader importanti e diversi come Martelli, De Michelis e Signorile sostengono che, in qualche modo, il pci va sdoganato ed inserito almeno nella trattativa per la riforma istituzionale. Con una situazione tra dc e psi peggiore di quella di prima e complicata dalla richiesta socialista di considerare il pci, nella Roma politica hanno preso a imperversare le ipotesi di governo più varie e contraddittorie. Ne citiamo alcune.

1) Pentapartito a direzione dc. Va bene, ovviamente, alla dc, che avendo conquistato, malgrado le gravi perdite, la maggioranza relativa, punta ad una conferma di Fanfani. Non va bene ai socialisti e ai comunisti, i quali, stavolta, non sembrano disposti a perdere l'occasione, per inserirsi nei giochi che contano. Naturalmente, Berlinguer non intende entrare dalla porta di servizio, per poi presentarsi con il cappello in mano davanti a De Mita o Craxi.

Prima di iniziare qualsiasi discorso di intesa su programmi e schieramenti, il pci vuole che venga risolto il problema dei contratti ancora aperti e che venga rinnegata la politica economica della dc. Punta, poi, a convincere Craxi ad abbandonare ogni tentativo di intesa con la dc e a «passare il Rubicone» dell'alternativa.

2) Pentapartito a direzione laica o socialista. La prima soluzione piacerebbe a Spadolini. Ma il leader repubblicano conosce tutte le gravi difficoltà del momento e si muove con grande prudenza tattica e strategica. Chiede dunque ai probabili «partners» di mettersi subito al lavoro per preparare le riforme istituzionali più urgenti. «*La priorità*

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

La cultura italiana analizza la caduta della dc

Moravia: non è un crollo Ardigò: manca la speranza

ROMA — Dice Alberto Moravia: «*E' come un campione di boxe che fi...sca al tappeto: rimane un campione, ma non è più invincibile. Quello della democrazia cristiana in queste elezioni non è stato un crollo, piuttosto un ridimensionamento: ma psicologicamente qualcosa è cambiato*». Dice Achille Ardigò: «*Un partito che sia soltanto il partito della ipotetica ragionalità governativa, perché dovrebbe essere il partito dei cattolici? Allora vanno meglio i repubblicani: la presenza cattolica al suo meglio deve avere un disegno di prospettiva umana e storica, deve dare un modello di sviluppo, indicare la speranza*».

Il maggiore scrittore italiano e il più acuto sociologo cattolico sono i primi interlocutori per cominciare a tentare un'analisi meno frettolosa e politicante della sconfitta democristiana, per capire se in Italia è davvero successo qualcosa di nuovo e che cosa. La democrazia cristiana ha perduto la propria egemonia storica, la sua forza numerica risulta almeno quasi pari a quella del partito comunista, continuano a diminuire i suoi consensi nelle grandi città e in quella borghesia urbana che fa il costume di un Paese: è soltanto un incidente, oppure l'inizio d'una fine rapida grazie alla quale la scomparsa dei democristiani francesi? La modernizzazione enunciata da De Mita è compatibile o inconciliabile con la natura profonda del suo partito? E quali errori dei politici, quali mutamenti economici, comportamentali, culturali o umorali della società italiana rivela la regressione della democrazia cristiana? Il 1983 è l'anno di un grande passaggio, apre un altro ciclo della nostra vita, oppure tutto resta come prima?

Dice Ardigò: «*Dopo la morte di Moro, non c'è più nessuno che riesca a legare il particolare con l'universale; a condensare gli interessi diversi e contrastanti rappresentati politicamente dalla democrazia cristiana in una prospettiva accettabile da tutti. Intorno alla sua politica di rigore, Margareth Thatcher è riuscita in Inghilterra a creare un ethos, una carica o una mobilitazione morale: De Mita non c'è riuscito. In Francia, Mitterrand ha indicato un (discutibilissimo) modello di sviluppo: De Mita, no. I risultati elettorali dimostrano che il Paese non accetta una dimensione puramente razionale ed economica della politica*».

Dice Moravia: «*La democrazia cristiana è stata per un certo tempo un partito democratico al governo. Poi è diventata un regime, consolidando il proprio potere con una fittissima rete capillare di interessi, clientele, protezioni. Un regime è una trappola in cui rimangono presi gli stessi che l'hanno creata: se non è più in grado di garantire i suoi protetti ne viene immediatamente abbandonato, e oggi si sentono certo meno garantiti gli evasori fiscali, gli speculatori, gli illegalmente assistiti, i mafiosi o i camorristi portavoti. D'altro canto, la democrazia cristiana si è sempre presentata come un partito d'ordine: e il disordine non potrebbe essere maggiore, dalla Sacco che seguita a stampare soldi falsi ai servizi che non funzionano o alla criminalità impunita. La democrazia cristiana ha sempre voluto attribuirsi un'immagine perbenista: e la corruzione non potrebbe essere più clamorosa, dalla P2 del golpe strisciante agli scandali locali, agli scandali permanenti come quello dei petrolieri, agli scandali raccapriccianti come il crollo del Banco Ambrosiano e la morte di Calvi, come il caso Cirillo. E' naturale che i clienti, la gente che desidera ordine, i cittadini che vorrebbero un governo corretto, votino meno la dc: è magari sorprendente che tanti continuino a votarla*».

Lietta Tornabuoni

(Continua a pag. 2 in 6ª colonna)

Il provvedimento del sindaco negro Young dopo una ondata di criminalità

Coprifuoco per i giovani a Detroit

I diciannovenni dovranno rientrare a casa alle 23 durante il weekend e alle 22 nei giorni feriali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il sindaco di Detroit, la capitale americana dell'auto, ha imposto ieri il coprifuoco a tutti i minori di 18 anni. Alle 23 del venerdì e del sabato, e alle 22 degli altri giorni, i ragazzi dovranno rientrare in casa. Il coprifuoco durerà tutta l'estate. «*Voglio che sia ben chiaro* — ha annunciato il sindaco, Coleman Young — *se sorprenderemo un minorenne in strada dopo l'ora stabilita, lo rinchiuderemo in galera*». Speciali permessi verranno dati ai ragazzi che lavorano fino a tarda sera, o partecipano a competizioni sportive notturne e via di seguito.

Young, che è negro e guida la città da dieci anni, ha giustificato il provvedimento con l'urgenza di ristabilire l'ordine, sconvolto a giugno da un'ondata di crimini. Tre persone sono rimaste uccise e numerose altre ferite in una serie di scontri a fuoco tra bande di ragazzi e la polizia. Il giudice Samuel Gardner, presidente del tribunale dei minorenni, ha lamentato che «*migliaia di giovani siano in possesso di rivoltelle*». «*E' uno scandalo* — ha detto —. *I cittadini non possono più girare liberamente per la città. Rischiano di perdere non solo la borsa ma anche la vita*».

Da sempre Detroit è una città violenta. Nata come centro industriale ancora prima della nascita dell'automobile, ha attirato una massiccia manovalanza negra dal profondo Sud. Le tensioni razziali e di classe non sono mai state risolte. Tra i torbidi più sanguinosi del dopoguerra americano figurano i suoi del '68, in cui vennero assassinate una cinquantina di persone. Dopo la parentesi di benessere degli Anni Settanta, la crisi economica ha fatto ripiombare la città nella disperazione. La percentuale più alta dei disoccupati è quella dei giovani negri di Detroit: il 60 per cento.

In teoria, il coprifuoco centro i minori di 18 anni — la maggiore età nel Michigan — avrebbe già dovuto essere in vigore. Fu stabilito infatti, proprio da Coleman Young, nel '76. Ma non venne mai fatto rispettare. Il sindaco si è deciso a imporlo a causa dello scoppio di violenza a giugno e alla fine delle scuole. Oltre 200 mila ragazzi, in gran parte esenti da controllo familiare, si trovano liberi da questa settimana. «*Vogliamo che partecipino a corsi estivi* — ha dichiarato il sindaco — *e ad attività extrascolastiche, non che ingrossino le file delle delinquenze minorili*».

Young, che è una delle stelle del partito democratico, ha annunciato il provvedimento in una turbolenta conferenza-stampa. «Conosco i problemi dei teen agers — ha detto —. *Ho anch'io figli che non sanno che strada prendere. Conosco i problemi della città, che cerco disperatamente di risolvere. Nessuno è più sensibile di me ai drammi della depressione. Ma non posso accettare che, per sfuggire loro, i ragazzi si armino, derubino e rapinino, addirittura uccidano i cittadini che rispettano la legge. Colpirò senza pietà quanti si macchieranno di questi reati e violeranno il coprifuoco*».

Il coprifuoco a Detroit scatta questa sera alle 23, le 5 di domattina in Italia. Lo Stato del Michigan ha mandato un contingente della Guardia Nazionale in rinforzo alla polizia della città, nel caso che scoppino incidenti. Nei ghetti negri la pressione è forte, e molta gente ha rinunciato a uscire nonostante il caldo soffocante. Il collaudo del coprifuoco sarà cruciale.

Il resto dell'America guarda alla strana vicenda della capitale dell'auto con un misto di curiosità e di allarme. Detroit è una città balorda, priva di un sistema di trasporti pubblici adeguato, molto frammentata, coi segni delle devastazioni causate dai passati torbidi in evidenza anche nel centro. Se il coprifuoco ottenesse l'effetto contrario a quello voluto, l'estate diverrebbe pericolosa in molte altre metropoli malate degli Stati Uniti.

Ennio Caretto

Il processo nel bunker delle Vallette

Torino, silenzio «Br» sull'omicidio Caccia

TORINO — Dal bunker delle Vallette non è arrivato alcun segnale per decifrare la matrice dell'omicidio del procuratore capo Bruno Caccia, assassinato domenica scorsa sotto casa da due killer. Gli imputati al processo contro le Brigate rosse non hanno fatto alcun cenno sul magistrato ucciso. Si sono solamente lamentati, tramite Bruno Seghetti, delle perquisizioni a cui sono stati sottoposti negli ultimi giorni.

L'udienza è così stata monopolizzata dalla commemorazione del giudice assassinato. Ne hanno parlato con commozione e affetto, il presidente della Corte Barbaro, il p.m. Rinaudo, gli avvocati Ceberi e Chianura e il prof. Lozzi, a nome dell'Università. In aula c'erano i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale Viglione e Benzi, il sindaco Novelli, il presidente della Provincia Maccari, il questore Parisella: una presenza significativa per riaffermare la decisa posizione degli amministratori nei confronti della violenza che ha fatto un'altra vittima in città.

Sul fronte delle indagini continua il riserbo degli inquirenti. L'ipotesi terroristica, nonostante il silenzio di ieri mattina alle Vallette, è ancora quella su cui è concentrata l'attenzione dei magistrati. Pare però che l'inchiesta stia prendendo una direzione precisa, una pista che potrebbe dare presto risultati. (Il servizio in ultima di cronaca).

Da Roma a Nusco, suo paese natale: esame di coscienza e voglia di rivincita del segretario dc

Con De Mita in viaggio verso casa

«Dopo la seconda proiezione Doxa, avevo deciso di dimettermi» - Una telefonata di Andreotti alle 8 del mattino e una visita di Bisaglia - «Ho rivissuto i giorni del terremoto, una grande angoscia ma anche una grande lucidità che ti tiene a galla prima ancora di recuperare la condizione di sopravvissuto» - «Ho mandato a Fanfani una damigiana d'acqua: ha detto che non gli piace più il mio vino»

DAL NOSTRO INVIATO

NUSCO — «E uno»: via la cravatta. «E due»: via anche la giacca blu. Il resto lo sa l'autista, un fedelissimo senza parole, che capisce al volo l'aria che tira: un colpo col pollice, e si spegne la luce rossa del radiotelefono che collega Cirisco De Mita col resto del mondo. E' mezzogiorno, fa caldo, il credo democristiano occhieggia ancora dai titoloni dei giornali sparsi sui sedili. Ma oggi è giovedì, oggi si parte. In maniche di camicia, sorridente, accaldato, finalmente irraggiungibile per le condoglianze e gli auguri di falsi e veri amici, Ciriaco De Mita può mappare da Roma, per cominciare così il suo ritorno a casa, dopo la caduta.

Chi vuol sapere cos'è passato per la sua testa in questi tre lunghissimi giorni, può accomodarsi in macchina e ascoltare. C'è tutto il tempo. Ci aspetta Nusco, cinquemila abitanti, 900 metri di altitudine, quaranta chilometri da Avellino, il posto ideale per l'orto di qualsiasi Cincinnato. Ma Nusco è lontano, quasi quattro ore da Roma. E De Mita ha una gran voglia di parlare, se ho capito bene, ha molto meno voglia di arare, seminare, coltivare. Non resta che aprire le orecchie, e raccogliere questa storia democristiana di speranze e delusioni amare, che è anche un pezzo di storia del Paese, e che nessuno sa ancora come scadrà davvero a finire.

Intanto, spieghiamo subito che De Mita non se lo aspettava. *«Avevo scommesso dodici cravatte con il mio amico Pastorelli, lui vedeva la dc al 39 per cento, io continuavo a ripetere che stavamo sotto; altre sei le ho scommesse con Biagio Agnes, lui diceva 37 per cento, io ho detto qualcosa di più, così ero sicuro che in un modo o nell'altro almeno qualche cravatta l'avrei vista. E invece quando un amico della Rai mi ha telefonato i primi dati Doxa, non ci volevo credere. Stai tranquillo, mi ha detto lui, non ci crede nemmeno la Doxa, tanto che non li trasmette ancora, preferisce aspettare. Dentro di me, per tutto l'ultimo mese di campagna elettorale avevo oscillato tra una razionalità prudente che mi diceva 36-36,5 per cento, e un sentimento di euforia che raccoglieva in giro, quando tutti giuravano che saremmo andati oltre il 38. Davanti a quelle prime cifre Doxa ho però capito subito che poteva anche esserci qualche piccolo errore, ma la sconfitta era sicura. Sono rimasto in casa altri dieci minuti, per arrivare al partito con un'idea già ben chiara in testa. Ho aspettato un'altra proiezione: tutto confermato. A quel punto, è scattata una decisione fredda. Dovevo andarmene via, dimettermi»*.

Il segretario dc, De Mita

Nessuno aveva osato chiederglielo, dunque, ma De Mita aveva già deciso di ritirarsi, lo-ntil alle quattro del pomeriggio quando è entrato nel suo ufficio a piazza del Gesù e si è seduto davanti al televisore. Cosa pensava, a tenir parlare di tracollo dc, del minimo storico democristiano? *«E' presto detto. Ho rivissuto i giorni del terremoto, una grande angoscia, ma anche una grande lucidità che ti tiene a galla, prima ancora di recuperare la condizione del sopravvissuto. Quello è venuto il giorno dopo. Qualcosa lentamente è incominciato a cambiare dentro di me. Prima una telefonata di Andreotti alle otto del mattino, per dirmi che voleva vedermi. Ero sempre andato io nel suo ufficio, questa volta è venuto lui al partito, mi ha detto che doveva andare avanti. Poi è arrivato Bisaglia, e ha ripetuto più o meno le stesse cose. Altri mi hanno telefonato, Bernabei è stato uno dei più decisi. I giornali poi, sono stati come una frustata, con i loro dubbi sul mio futuro e sul futuro della "linea De Mita". Eh no, mi sono detto, la linea è giusta, se vogliono cacciare me per poi cambiarla, allora mi batto»*.

Veniamo all'ufficio politico di mercoledì, il tribunale dei capi correnti. *«Ho parlato solo due minuti, ho detto che ero pronto a tirarmi da parte, ma che il problema vero non quello di capire perché è successo quel che è successo. E tutti sono stati d'accordo»*. De Mita prende in mano i giornali, li sfoglia, legge il sospetto che i grandi capi dc vogliano tenerlo al suo posto per imbalsamarlo, condizionandolo. *«Non sarà possibile — dice —. Un condizionamento sul piano del potere, e cioè delle decisioni, non esiste, perché prima di decidere io li ho sempre consultati. Sul piano della linea politica, non c'è spazio. Se la linea della dc è la strategia dell'accordo a 5, allora io ci credo. Se invece è la scandalosa della dc al più, sono tranquillo, perché nessun segretario la potrà mai accettare»*.

E così, mentre si arriva ad Avellino, si arriva anche a Craxi, al psi, al governo. Un De Mita indebolito, quanto peserà nelle trattative? *«Non mi preoccupo di questo. Se ci sono alternative, che qualcuno le proponga, si faccia avanti. E' strano, ma questa sconfitta ci ha liberati da un peso: noi siamo come gli altri, partiamo alla pari, con un identico carico di responsabilità. Non socca più a noi sbrogliare per primi la matassa, mettere d'accordo Craxi con Spadolini. Io non parto per fare l'arbitro, gioco la partita come tutti. Solo che questa volta il coro esploratorio dell'egemonia dc non c'è più»*.

Ma non ci sono neanche autocritiche e nemmeno risentimenti, veleni, vendette democristiane, in questi ultimi chilometri verso Nusco. Solo, tra una curva e l'altra, si capisce che a De Mita non dev'essere piaciuta troppo la metafora eccitata da Fanfani in tv, sul vino di Avellino che è troppo forte, e che spesso va annacquato. *«Gli mandava sempre il mio vino, credevo che gli piacesse. Ho letto quella frase, e gli ho mandato una damigiana d'acqua»*. E l'autocritica, forse, spunta sulla porta di casa: *«Non ho ancora deciso se resto o me ne vado. La politica si fa anche studiando, scrivendo. C'è un groviglio non risolto di sentimenti, razionalità, stati d'animo. Il vero dubbio di essere inadeguato, proprio io, a sostenere e far capire la nostra proposta. Vittorio pure, mi ha detto un amico: ma prima hai il dovere di indicare qualcuno che porti avanti questa linea meglio di te. Il fatto è che nessun partito ha immediatamente un leader di ricambio»*.

E qui il viaggio finisce, e si capisce che l'orto di Nusco può aspettare. La moglie di De Mita, Anna Maria, ne sembra convinta: *«Lunedì, non mi è uscita nemmeno una lacrima. Bisogna andare avanti. L'ho spiegato a Mussella che mi telefonava con una voce a pezzi: che stai a dire? Rimboccati le maniche, vai a lavorare. Ha fatto bene?»*. Ma De Mita è appena entrato in casa, e già risponde al telefono chiamato da Roma. Quando ritorna spiega: *«Sembra che il psi punti i piedi, che ci chieda di cambiare strada»*. Da un corridoio, ha sentito tutto Angelo Sanza, uno dei fedelissimi, che adesso si fa avanti: *«Che estate calda, Ciriaco! Ci divertiremo, vedrai...»*.

Ezio Mauro

Caso Teardo Sospesi dal psi 8 iscritti

SAVONA — Si è appreso ieri sera a Savona, che la commissione centrale di controllo del psi, riunitasi ieri a Roma, ha deciso la sospensione dal partito degli otto iscritti coinvolti nell'inchiesta della magistratura savonese sul «caso Teardo». Si tratta dell'ex presidente della Regione Liguria, Alberto Teardo, del segretario della federazione provinciale, Roberto Bordero, di Marcello Borghi, Nicola Bongiorni, Giuseppe Boironi, Roberto Siccardi, Massimo De Demitieis e Leo Capello. Come è noto, sette di essi sono in stato di arresto mentre Bongiorni è latitante. La decisione della commissione centrale di controllo del psi, secondo quanto si è appreso a Savona, è avvenuta all'unanimità.

Sempre a Savona si è appreso che nei prossimi giorni, forse martedì, gli organi direttivi nazionali del psi procederanno al «commissariamento» della federazione provinciale.

Il dopo elezioni esaminato dalle direzioni comunista e socialista

Il pci invita alla riflessione le «forze migliori» della dc

ROMA — *«Credevo che il risultato del match fosse chiaro, invece si vogliono fare i tempi supplementari»*, ha detto Craxi al termine della direzione socialista che ha valutato il risultato del voto. Una frase che lascia trasparire la sorpresa per l'apparente calma che regna in casa democristiana e per la solidarietà dimostrata dal partito al segretario sconfitto. Lo sfidato De Mita è stato colpito duramente, ma non è caduto al tappeto. Craxi sta ora studiando l'avversario.

La relazione introduttiva del segretario socialista alla direzione ha espresso questa cautela. Nessun accenno a ribaltoni di governo, ma solo l'assicurazione che *«se continuerà la pretesa di imporre politiche sbagliate, organizzeremo l'opposizione socialista»*. Più chiare sono emerse le preoccupazioni del segretario sullo stato del partito.

Il psi è soddisfatto della sconfitta della dc, ma non del suo risultato dato che il partito *«vuole vincere, ma in modo differente e anche molto differente»*. Il calo a Milano, la capitale del craxismo, è stato cocente e sconcertante. In cambio, hanno conquistato successi al Sud il capo della sinistra Claudio Signorile, l'antico avversario Giacomo Mancini, e l'irrequieto Formica.

Per questo Craxi ha fatto capire che vorrebbe convocare un congresso straordinario *«per approfondire una riflessione generale sulle prospettive politiche e sulla situazione interna del psi, per correggere ciò che deve essere corretto e riprendere con slancio il processo di rinnovamento»*. Qualche nota anche per gli scandali che hanno coinvolto il clima elettorale esponenti socialisti, definiti *«imprevisti gravi»*, e l'indicazione che occorre *«fermezza in ogni direzione di abuso del potere amministrativo»*, con l'aggiunta che l'attenzione va rivolta anche agli abusi del potere giudiziario.

Ma questa volta, dopo molto tempo, il dibattito nella direzione del psi è stato più interessante ed aperto della relazione del segretario. Signorile, Mancini, Formica, Spini, più sicuri di sé, hanno presentato le loro proposte per la situazione politica nuova che si è creata col crollo della dc. Così Signorile suggerisce un accordo del psi con i laici su un preciso programma di governo e successivamente questo «asse» dovrebbe discutere sia con la dc, sia con i comunisti.

Contemporaneamente, a Botteghe Oscure, la direzione comunista valutava anche lei il risultato del voto e si rivolgeva ai socialisti sostenendo che la nuova realtà scaturita dalle elezioni può creare le condizioni per un dialogo più fecondo coi psi. Nessuna proposta di governo, neanche di alternativa. Il pci esprime invece grande apertura verso i laici (e apprezza il successo del pri fondato sulla questione morale, cara anche al pci) e toni molto diplomatici verso i socialisti.

Il lungo documento finale lascia aperte tutte le vie per la manovra del pci nei prossimi giorni. Interessante la conclusione che pare contenere una riapertura di credito alle *«forze migliori»* democristiane. Con un più in collocazione autonoma, la sinistra può *«sfidare la dc in positivo, non sul terreno della spartizione del potere ma dei programmi, degli interessi nazionali e delle idee»* — sostiene il pci — *e spingere perché il travaglio di questo partito, non accettiamo la sconfitta elettorale, porti ad una riflessione salutare le sue forze migliori»*. Quale debba essere il risultato di questa riflessione non è detto.

a. r.

Moravia e Ardigò

(Segue dalla 1ª pagina)

Trentacinque anni fa, nel 1948, il trionfo democristiano con la conquista del 48,5% dei voti avveniva in un Paese prevalentemente agricolo, cattolico, povero, distrutto dalla guerra, uscito dalla dittatura e politicamente isolato, assegnato con gli accordi di Yalta all'area americana: un Paese che, dice Moravia, *«non voleva il comunismo di Stalin»*. Adesso la democrazia cristiana è scesa al suo minimo storico, poco più del 32% dei voti: quali caratteristiche sociali dell'Italia dei cambiamenti esprime, un risultato simile?

Dice Moravia: *«Lentezza, realtà politica lenta: gli italiani ci hanno messo più di dieci anni a capire che non erano contenti della dc. La vera crisi del sistema era già avvenuta nel 1968; la vera crisi della società c'era già stata con il terrorismo, col nascere di un partito armato che non voleva più saperne d'un regime puramente inerte e conservatore di se stesso, che non credeva possibili le sue riforme. Il terrorismo è stato sconfitto, come doveva essere: ma dal fenomeno e dai modi usati per reprimerlo la democrazia è uscita molto offesa. Queste elezioni hanno espresso protesta, ostilità, disprezzo per la politica, e una tendenza di centrodestra»*.

Dice Ardigò: *«E' una risposta alla mancanza dei cambiamenti necessari alla società. I giovani hanno rinunciato alle palingenesi rivoluzionarie, manifestano il bisogno di essere dentro la modernità per uscire dalla crisi, cercano nelle nuove tecnologie un tipo di professionalità contemporanea: ma il Paese è arretrato e va in malora, ricerca non se ne fa, i giovani sono fuori della produzione e tornano di ritorno fuori così crescere della disoccupazione. Al giovani, nella campagna elettorale, nessuno ha parlato»*.

Se la situazione è questa, secondo il sociologo cattolico: *«La risposta degli elettori è stata impolitica, emozionale, è stata quella degli spasimi corporativi, senza profondità di moralità. Anche la giusta difesa del potere operaio nasce in difficoltà è risultata di stampo vecchio»*.

Secondo il maggiore scrittore italiano, il difetto è più antico: *«Siamo un popolo che non ha qualità politiche: lo prova il fatto che abbiamo dato vita a due grandi partiti interclassisti che si rifanno a categorie sovranazionali e universali quali il cattolicesimo e il marxismo»*. Ma le ideologie non erano cadute? *«Le ideologie hanno meno forza ma ci saranno sempre, purtroppo, perché sono fideistiche: la tendenza ad affidarsi a una fede, sempre forte nell'uomo, è fortissima in Italia, come ci rimproverano gli anglosassoni più pragmatici, empirici. E prima di far cambiare un popolo, ce ne vuole»*.

Lietta Tornabuoni

ROMA — Sono stati 25,1 milioni i telespettatori che lunedì scorso hanno seguito le trasmissioni no-stop della Rai per i risultati elettorali.

Il pubblico è sceso sotto i 20 milioni soltanto dopo le ore 22, quando i dati ormai erano delineati.

Craxi

(Segue dalla 1ª pagina)

di un immediato «check-up» delle istituzioni forse d'attualità — scrive "la Voce" di oggi — *questi temi si intrecciano intimamente con quelli politici, prima ancora di dettare esperienze di più vasto respiro»*.

Da una ipotetica maggioranza pieni ai altre, più che mai nelle mani dei capricci dei segretari e degli agguati dei franchi tiratori:

3) un governo a quattro, laici e socialisti, appoggiato all'esterno dai pci. Ma i comunisti quasi certamente direbbero di «no» e forse l'accetterebbero solo i socialisti. Si prevede, infatti, un netto rifiuto dei psdi e dei liberali. Zanone è più che mai per una soluzione a cinque: proprio ieri, ha mandato una lettera a De Mita, Craxi, Longo e Spadolini per un incontro urgente, prima del 12 luglio, giorno dell'apertura del nuovo Parlamento. Zanone chiede che vengano subito decisi i provvedimenti per contenere il disavanzo pubblico e fronteggiare la crisi produttiva. D'accordo con il ministro Goria, dice che *«la situazione rischia di sfuggire di mano»*.

Altre ipotesi: governo di socialisti e laici appoggiato dalla dc. Ma De Mita ha già detto: *«Qualcuno non ci vuole?! Bene. Allora governino amici di noi e vedremo come andrà»*. Bocciata la proposta Formica, rimangono l'alternativa di sinistra, che ha tutti contro tranne il pci e il «governo del presidente», cioè il famoso esecutivo costituzionale con un *premier* scelto dal Capo dello Stato senza consultare i partiti e mandato direttamente davanti alle Camere con un programma di salute pubblica. Quest'ultima soluzione piace a molti. *«Però, se le Camere poi lo bocciano, il Capo dello Stato che figura ci fa?»*, si domandava ieri un costituzionalista che ha chiesto l'anonimato.

Luca Giurato

Tonnellate di frutta finiranno al macero

NAPOLI — Puntualmente, anche quest'anno, ritorna il problema della superproduzione di pesche: si torna a parlare di dover distruggere sotto i cingoli dei bulldozer oltre centomila quintali di frutta che il mercato non riesce ad assorbire. Ed ancora una volta rispuntano i centri di raccolta Alma, si assiste allo spettacolo di lunghe file di camion stracarichi di cassette di pesche, i cui conducenti sono in paziente attesa di poter scaricare la merce.

Tutto ciò accade mentre si pagano cifre altissime per qualche chilo di ciliegie, di pesche o di albicocche. Sotto accusa: a sentire i produttori, sono il sistema di distribuzione, la crisi dell'agricoltura che non riesce a darsi una struttura moderna e adeguata ai tempi e infine anche le bizze del tempo che ha bersagliato pioggia quando occorreva sole e viceversa, danneggiando notevolmente i frutti sulle piante.

La situazione in Campania è disastrosa. Gli agricoltori si sono visti offrire al mercato all'ingrosso, al massimo 300 lire al chilo per le pesche, un prezzo ritenuto esiguo, che non riuscirebbe neppure a coprire il costo del trasporto. E' scattato, quindi, il ricorso all'Alma (Centro di raccolta per la distruzione della frutta) che offre prezzi più remunerativi intorno alle 410 lire al chilo.

C'è da aggiungere, comunque, che l'assessore all'Agricoltura della Regione Campania ha cercato di scongiurare la distruzione delle pesche e di altra frutta. Una parte della merce sarà avviata ad una distilleria della zona che si è dichiarata disponibile alla trasformazione, in modo da trasformarla in alcol. La frutta viene acquistata a 410 lire al chilogrammo e valutata in base alla qualità e alla pezzatura.

La prefettura di Napoli, dal canto suo, sensibile alla necessità delle popolazioni meno abbienti che spesso sono costrette a rinunciare al piacere di assaporare un po' di frutta, ha disposto che dopo le operazioni di pesatura nei centri Alma, la merce ritenuta qualitativamente migliore, venga offerta gratuitamente a orfanotrofi, istituti religiosi e a case di riposo che ne facciano richiesta e provvederà per proprio conto al ritiro della merce.

a. l.

MILANO — Proprio oggi, in coincidenza con l'inizio del primo esodo estivo, i dipendenti della Sea, la società che gestisce l'aeroporto milanese di Linate, si asterranno dal lavoro per otto ore, dalle 10 alle 18.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

L'Africa perché no?

Tre studenti dell'università maghrebina hanno discusso nei giorni scorsi con il charismatico professor Jakir una tesi di particolare interesse, incentrata idealmente intorno alle famose elezioni politiche del 26 giugno, quell'avvenimento della storia italiana di cui molto si discute conoscendolo assai poco. E' merito del professor Jakir e del suo istituto di italianistica se gli studi sulla recente storia mediterranea hanno preso e occuparsi sempre più attentamente della Penisola.

Noi sappiamo che il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo, pur modesto, non è mai stato messo in discussione neppure dai più ortodossi studiosi delle università islamiche di Tunisi e Tripoli. L'Italia, si dice, è un pezzo del nostro cuore che s'è incagliato tra Tirreno e Adriatico, Roma è come Il Cairo senza la vitalità della capitale egiziana, senza le sue tradizioni, ma molti buoni calciatori del Bengasi e del Giarabub vengono di là.

La tesi dei tre studenti (del gruppo fa parte una studentessa d'origine siciliana, i suoi emigrarono a Casablanca per lavoro) chiarisce non soltanto le tendenze che si contesero, dietro il nome dei partiti, le famose elezioni del 26 giugno, ma porta un nuovo elemento di rilievo nella ricostruzione di un'infatuazione ideologica che va sotto il nome un poco ridicolo di Europa e di europeismo.

C'erano tre raggruppamenti in Italia, ricorda Abil Sisar, uno dei tre studenti, ed erano divisi apertamente dal programma economico: i rigoristi, i gradualisti, gli alternativisti. I rigoristi avrebbero voluto battere l'inflazione con una valanga di sacrifici subita (e pensare che allora la lira si svalutava solo del 16 per cento), i gradualisti accettavano tutti i sacrifici purché fossero scaglionati e chiamati con un altro nome, gli alternativisti dicevano che i sacrifici potevano farli solo quelli che non li avevano mai fatti. Il segretario della dc De Mita (c'è un suo busto al museo delle tradizioni partitiche di Biserta) si giocò sul rigore la sua carriera politica, il segretario del psi Craxi (c'è una lapide che ricorda i suoi soggiorni in una villa alla periferia di Marrakesh) stemperò nel gradualismo la sua ambizione di diventare un grande capo di governo.

Che cosa accadde in quegli anni in Italia, che cosa divise realmente i cittadini? La tesi dei tre studenti dell'università maghrebina spiega dettagliatamente che la vera discussione, il pomo della divisione fu il mito d'Europa. Una parte dei politici italiani di estrazione borghese, riconoscibili soprattutto tra i rigoristi, ma diffusi anche tra gli alternativisti, s'era cosito uno slogan bizzarro: *«Non bisogna uscire dall'Europa, cerchiamo di non perdere i rapporti con gli altri Paesi d'Europa, l'Italia è una nazione europea»*. Convinti che l'Europa fosse un continente degno di invidia e di alto sviluppo civile (figuriamoci), i rigoristi sacrificavano alla loro follia la tradizione e la storia. L'Italia in Europa? E perché? E chi l'ha detto? E quando mai un Paese mediterraneo può prendere esempi dai costumi barbari del Nord, dal lavoro inteso come pratica furiosa e produttiva?

Bisogna dire con franchezza che da parte dei Paesi africani non ci fu allora nessuna legittima intemperanza, nessuna reazione offesa. Si capiva che l'Italia stava attraversando un suo travaglio e una follia delle classi dirigenti dalla quale sarebbe uscita con rinnovato vigore mediterraneo. E' rimasta celebre nell'aneddotica dei libri di scuola la frase che pronunciò Concettina Moratò in un comizio a Bagheria: *«Perché devo sentirmi più vicina a una ragazza di Bruxelles che a una di Tripoli?»*. Quando la gente cominciò a capire che il mito d'Europa era usato solo per scopi strumentali, per ignorare più lavoro e non elargire i miliardi, per chiedere maggiori sacrifici in nome di interessi camuffati da dati tecnici (la bilancia dei pagamenti, la concorrenza sui mercati) la ribellione divenne netta e organizzata, il ritorno all'Africa un fenomeno di rigenerazione culturale contro il passato razzismo tecnologico.

Si capisce, l'Italia non poteva ambire nel consesso mediterraneo ad un ruolo troppo pretenzioso, doveva accontentarsi di seguire la leadership maghrebina, ma con quale felicità e fedeltà alle sue origini. Data da quegli anni la profonda amicizia delle genti africane per l'Italia. Non è vero che i lavoratori italiani immigrati siano adibiti nei Paesi africani ai lavori più umili. Tante pizzerie del Cairo e di Accra sono tenute da italiani e il commercio delle banane impegna le aziende di Stato italiane. C'è una casa della cultura italiana anche nel Sudan e vi si proiettano i film di Fellini.

L'assalto finale nella Bekaa

(Segue dalla 1ª pagina)

Ieri c'è stata calma, ma la tensione cresce. Per tutta la giornata le armi hanno taciuto sull'altipiano della Bekaa, incorniciato dalle montagne con le cime più alte ancora coperte di neve. C'è stato però un gran movimento di mezzi corazzati e di artiglierie. Il cerchio intorno ai fedeli di Arafat si è stretto ancora. Mi trovavo l'altra sera al quartier generale di Arafat, nel campo di Bedaui, presso Tripoli, nel Nord del Libano, quando è arrivato il generale Abu Hajem, comandante dei lealisti della Bekaa. Era scuro in volto, non ha aperto bocca. Aveva cercato di ritornare verso il suo comando, ma il convoglio era stato bloccato sulla montagna dai cannoni dei siriani. Abu Hajem non può insomma ritornare a guidare di persona la resistenza dei suoi uomini.

Verso le 19, il comandante in capo di Al Fatah, Abu Jihad (che significa «padre della guerra santa»), mi ha mostrato, indignato ma molto calmo, un dispaccio-radio contenente un ultimatum inviatogli da Rifat Assad, il fratello del presidente siriano, comandante delle «forze speciali» siriane nel Libano. Le invitava ad abbandonare tutte le posizioni nella valle della Bekaa, altrimenti sarebbe passato all'offensiva con i suoi reparti. Che la minaccia sia seria è confermato dall'affluenza delle «forze speciali» (che si distinguono per il basco rosso e le tute mimetiche) intorno al caposaldo lealista di Shtora, importante nodo stradale, e presso la cittadina di Bar Elias, dove ieri l'altro si è combattuto a cannonate di casa in casa.

Quella di ieri era la calma tesa e nervosa che precede gravi avvenimenti. Accerchiati da ogni parte dai siriani a Occidente, oltre le montagne, dagli israeliani al Sud, stretti dai ribelli e dai siriani nel loro fortilizi, gli uomini di Arafat si preparano alla resistenza in tre punti: qui a Shtora, a Baalbek, una quarantina di chilometri più a Nord, e intorno a Tripoli, sulla costa settentrionale, dove hanno trasferito il loro quartier generale, che fino all'anno scorso era a Beirut. Per radio è giunta ieri a Shtora la notizia che anche lassù la situazione si sta aggravando: all'alba, una ventina di carri armati T32 di fabbricazione sovietica sono stati fatti affluire dai siriani intorno al comando generale palestinese di Bedaui, dove risiede il vice di Arafat, Abu Jihad.

Qui a Shtora, sparse sulla strada passano i carri armati leggeri dei siriani, i cannoni a tiro rapido calibro 82 e quelli da 130 e da 130, diretti contro le linee difese dai lealisti a meno di un chilometro di distanza, ci si prepara al peggio. I mercanti del «suk» di strada offrono sempre le loro mercanzie; nei supermercati, ieri l'altro scossi dai colpi di cannone, tutto sembra normale. Ma la gente è spaventata. Al comando palestinese sono decisi a resistere «fino alla morte». I vecchi ufficiali seggono in silenzio, i ragazzi invece — alcuni hanno 15 o 16 anni — scherzano, accarezzando i loro Kalashnikov.

«Se ci attaccano — dice un giovane ufficiale — sarà un massacro. Non cederemo». Dice un altro: «Siamo di fronte a una nuova Masada». «Allah Maakum», mi salutano i giovani votati alla morte. «Allah Maakum» mi diranno i loro avversari, i soldati siriani sulle postazioni nella montagna di Sannin, che si apprestano ad assaltarli.

Tito Sansa

Tripoli (Libano). Tre palestinesi fedeli ad Arafat in un campo di rifugiati nel Nord del Libano - I sostenitori del leader Olp e i suoi avversari si fronteggiano per il controllo della Bekaa (Tel. Upi)

Arafat sfuggito a un attentato mentre lasciava Damasco?

PARIGI — Il leader palestinese Yasser Arafat sarebbe sfuggito a un attentato poco prima di essere espulso dalla Siria. E' quanto scrive il settimanale francese *Le Nouvel Observateur*, nel numero che sarà domani nelle edicole, basandosi su rivelazioni che il capo dell'Olp avrebbe fatto a dei diplomatici a Tunisi.

In coincidenza con lo scatto trimestrale di scala mobile

Aumentano le pensioni Inps

CATEGORIE	Importo attuale	Aumento mensile	Importo dal 1° lug. '83
Lavoratori dipendenti	286.800	10.300	297.100
Lavoratori autonomi (coltivatori diretti artigiani, commercianti)	240.250	8.650	248.900
Pensioni sociali (1)	172.000	6.200	178.200

(1) *Spettanti agli ultrasessantacinquenni sprovvisti di altri mezzi per vivere.*

Da oggi — in coincidenza con lo scatto trimestrale di scala mobile — le pensioni dell'INPS aumentano nelle seguenti misure:

Fondo lavoratori dipendenti — Il trattamento minimo di legge di questi pensionati salirà da 286.800 a 297.100 lire al mese. I titolari di pensione di importo superiore all'attuale minimo (286.800 lire mensili) avranno invece — sempre da oggi — un aumento di 22.900 lire al mese per contingenza, di importo uguale per tutti.

Lavoratori autonomi — Con la stessa decorrenza le pensioni dei coltivatori diretti, degli artigiani e dei commercianti saranno elevate da 240.250 a 248.900 lire mensili.

Pensioni sociali — Aumenteranno anche queste pensioni che dal 1° luglio passeranno da 172.000 a 178.200 lire mensili.

Le pensioni dell'INPS in pagamento sono 13.450.000. Con lo scatto di scala mobile (nel corso dell'anno ce ne sono quattro) comporterebbe perciò il rinnovo di altrettanti ordinativi di pagamento): un lavoro gravoso per l'istituto ed inevitabili ritardi per i pensionati. Per ovviare a questi inconvenienti l'Inps — in base alle previsioni sull'indice del costo della vita elaborate dall'Istituto centrale di statistica — ha determinato in via approssimativa gli aumenti da effettuare nel corso dell'anno, predisponendo per ciascun pensionato un solo ordinativo di pagamento valido per tutto il 1983.

In questo modo i ratei di pensione potranno essere corrisposti senza ritardi alla scadenza prescritta. Se ci saranno delle differenze tra «aumento presunto e corrisposto» e «aumento effettivamente registrato» l'Istituto provvederà al conguaglio con il pagamento della prima rata trimestrale del 1984.

Osvaldo Patta

OLSON: L'INDIVIDUO E IL GRUPPO

Fuori dal branco

Perché fermare l'inflazione è così difficile? Scontati i molti fattori contingenti che possono accelerarla o rallentarla, si sa da tempo che la causa principale di essa è una collettività che spende, nell'insieme, un po' più di quel che produce. Esiste quindi, per combattere l'inflazione, una ricetta semplice e sicura: basterebbe che ciascuno di noi, individualmente, spendesse un po' meno. Nella stessa chiave ci si può chiedere perché la gente partecipi così scarsamente ad attività di cui è ovvia l'importanza per promuovere gli interessi di tutta una collettività. Quartieri con centomila abitanti vedono abitualmente poche decine di persone alle riunioni del consiglio locale; e perfino nelle sezioni sindacali, tolti certi periodi caldi, l'assenteismo è più la regola che l'eccezione.

Fenomeni di questo tipo vengono solitamente spiegati con la mancanza d'una cultura politica o economica; oppure con la sfiducia ch'è in molti di poter efficacemente intervenire nelle decisioni prese dal gruppo; o, ancora, con la presenza di macchinazioni dirette a impedire che la gente agisca come vorrebbe per tutelare i propri interessi. Si presuppone, in altre parole, che l'individuo ignori quali sono i suoi veri interessi, oppure che sia ostacolato nel perseguirli, perché se così non fosse egli parteciperebbe con slancio ad un'azione collettiva rivolta al bene di tutti.

Un filone significativo delle scienze sociali ha sviluppato da tempo un'interpretazione assai differente. Nella sua *Logica dell'azione collettiva*, un piccolo classico di tale filone di cui è apparsa da poco la versione italiana (ed. Feltrinelli), Mancur Olson dimostra che in genere l'individuo conosce assai bene sia i propri interessi sia i vantaggi dell'azione collettiva intesa a difenderli, e in tale quadro agisce con un elevato grado di razionalità. Ma è proprio la sua razionalità che lo porta, in determinati casi, a non partecipare ad azioni collettive dirette a promuovere o difendere quegli stessi interessi ch'egli divide con altri individui.

Seguiamo, con Olson, il ragionamento del singolo. Egli sa che se si unisce con altri per compiere un'azione organizzata può ottenere un certo beneficio: ad esempio, una riduzione delle imposte locali. La riduzione ottenibile sarà proporzionale al grado di partecipazione dei singoli. D'altra parte la partecipazione comporta dei costi per l'individuo, sotto forma di tempo per riunioni, cortei e delegazioni, di contributi in denaro per le spese organizzative, di lavoro o famiglia trascurati.

Questi costi meritano di venire sopportati perché la riduzione d'imposta che l'individuo si attende è comunque maggiore della loro somma. Però, se si potessero evitare, anche a prezzo d'una riduzione d'imposta un pochino inferiore, il vantaggio sarebbe ancora maggiore. Se partecipo — ragiona l'individuo — ho dei costi sicuri e un certo beneficio; se invece non partecipo, risparmio per intero i costi, ma ottengo ugualmente quasi tutto il beneficio, anche se l'efficacia dell'azione degli altri sarà leggermente diminuita dalla mia assenza. Ma poiché tutti ragionano allo stesso modo, nessuno partecipa, e tutti perdono il beneficio cui erano interessati.

Da questa linea di analisi, qui forzatamente semplificata, Olson trae varie conclusioni contrarie al senso comune politico e sociologico. Di per sé la presenza di interessi collettivi, anche perfettamente presenti alla coscienza dei singoli, non motiva all'azione. Vi sono quindi rilevanti interessi collettivi che non vengono promossi o tutelati da nessun gruppo, perché ciascun potenziale membro del gruppo si attende che qualcun altro se ne occupi, e trova un preciso vantaggio nel farlo.

D'altro lato i gruppi, comunque formatisi, che si vogliono dare un'organizzazione per affermare degli interessi collettivi devono offrire ai loro membri dei benefici addizionali di tipo *individuale*, oltre a quelli collettivi che perseguono. Prestigio, possibilità di carriera, vantaggi economici: sono questi alcuni degli «*incentivi selettivi*», per usare l'espressione di Olson, che un gruppo deve offrire individualmente ai suoi membri per indurli a partecipare ad azioni che pure perseguono i loro interessi collettivi. Un complemento ovvio degli incentivi selettivi sono le sanzioni cui molti gruppi ricorrono per colpire i membri assenteisti, come le multe che certi sindacati nord-americani affibbiano ai loro membri se mancano all'un'assemblea.

Oltre a quelle che l'autore stesso ne trae, la reinterpretazione della logica dell'azione collettiva operata da Olson presenta implicazioni che invitano l'immaginazione politica a ragionare con maggiore freddezza di quanto non faccia di solito nel nostro Paese. Se è proprio la razionalità dell'individuo a impedire che egli si muova da solo per affermare un qualche tipo di razionalità collettiva, ne segue che l'uso di una certa dose di coercizione diventa inevitabile per costituire molti tipi di organizzazione, o per fermare l'inflazione (uno dei casi citati da Olson).

I messaggi che la classe politica destina alla maggioranza restano in tal modo implicitamente distorti, perché fanno appello alla razionalità individuale per realizzare una razionalità sociale che con quella risulta, nel calcolo individuale, affatto incompatibile. Salvo appunto l'uso di forme di coercizione che si presentano come destinate ai potenziali devianti, ma in realtà sono dirette a tutti. E l'asimmetria tra piccoli gruppi organizzati e maggioranze disorganizzate, su cui attirò l'attenzione della scienza politica un secolo fa Gaetano Mosca, risulta inesorabilmente consolidata: da un lato perché solo essi possono promuovere il perseguimento di interessi collettivi, dall'altro perché la maggioranza finisce così per delegare ad essi anche la scelta di quali siano i suoi interessi.

Fin dal suo primo apparire, quasi vent'anni fa, la *Logica* di Olson fu criticata da vari punti di vista. In Italia, specialmente, si è insistito sulla funzione educativa che il partito o il sindacato sono usi a svolgere per convincere gli individui dell'importanza di organizzarsi per agire collettivamente a difesa dei propri interessi storici. Di certo la *Logica* non è una chiave per aprire tutte le porte. Vi sono molti tipi di gruppo latente — né Olson lo ignorava — che si costituiscono sulla base di interessi comuni dei membri, senza che alla quasi totalità di essi siano offerti incentivi selettivi. E' il caso dei gruppi religiosi, un po' in tutte le epoche, e, si giorni nostri, dei gruppi per la difesa della natura. Ma l'opera di Olson rimane una dimostrazione esemplare della potenza di pochi principi semplici per spiegare fenomeni sociali complessi, al di là degli schemi dell'ideologia e del senso-comune.

Luciano Gallino

Il primo documento stampato da Lutero

BONN — *Nell'anno del cinquecentesimo anniversario della nascita di Lutero è stato scoperto il testo stampato più antico del riformatore tedesco. La scoperta è avvenuta nella biblioteca «Herzog August» di Wolfenbuettel (Bassa Sassonia) ed è stata annunciata mercoledì sera. Si tratta di un manifesto contenente cento tesi che Lutero aveva redatto a beneficio del suo allievo Franz Guenther di Nordhausen prima di una disputa che avrebbe avuto luogo il 9 settembre 1517.*

Queste cento tesi differiscono dalle famose 95, che poco meno di due mesi dopo il riformatore affisse sul portone del duomo di Wittenberg. Esse mettono comunque in questione l'intera base teologica e filosofica della Scolastica.

Stampate su un unico foglio, le cento tesi sono state trovate dalla collaboratrice scientifica della biblioteca, Maria von Katte, rilegate in un volume di scritti di Lutero apparso a Basilea nel 1520. Il libro era arrivato alla biblioteca di Wolfenbuettel e catalogato senza riferimenti su questo documento.

UN ANNO FA L'ITALIA SI FERMAVA PER IL TRIONFO DELLA NAZIONALE AZZURRA

Il sogno perduto del Mundial

I «ragazzi» di Bearzot tra le piogge di Vigo avevano fatto perdere ogni speranza - Al sole di Barcellona era cominciata la loro bruciante riscossa verso la conquista della Coppa del Mondo - Ma forse quella squadra d'assalto cominciò a non esistere più già a Madrid, subito dopo gli osanna, le lacrime, gli splendori della vittoria - Restano libri di ricordi, polemiche e qualche veleno

Madrid, 11 luglio 1982. Tardelli (a sinistra) e Oriali esultano dopo la vittoria sulla Germania

E' incredibile che sia passato solo un anno. Non sarà un anno luce? Eppure me lo conferma il grosso libro uscito proprio questi giorni da Bompiani significativamente intitolato Dov'è la vittoria? *e specificatamente sottotitolato* Cronaca delle cronache dei Mondiali di Spagna. *Chi lo firma è un finissimo letterato a nome Vittorio Sermonti, già autore di quattro opere di difficile lettura,* La bambina Europa *(1954),* Giorni travestiti da giorni *(1969),* Novella storica *(1968) e* Il tempo tra cane e lupo *(1980) in ardito bilico tra narrativa, poesia e saggistica. Insomma, uno che scrive solo quando ha l'ispirazione e per di più indirizzandosi a un numero rigorosamente limitato di eletti. Ma questa volta ha inequivocabilmente e inopinatamente scelto un argomento per così dire di massa, quale il campionato mondiale di calcio disputato, appunto, l'anno scorso in Spagna e vinto sconcertantemente e appassionatamente dalla nazionale italiana.*

Ho detto che il titolo di questo libro è significativo perché quel Dov'è la vittoria? *appartiene alla parte dello sciagurato inno di Mameli di cui di solito la massa, quando di prova a cantarlo per empito patriottico, non ricorda le parole. Si sbaglia, è vero, in un Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta, dell'elmo di Scipio, s'è cinta la testa, ma poi non si accorda più a compitare altre parole intelligibili, perché l'elmo di Scipio l'ha messa puntualmente fuori gioco, e, se l'empito patriottico resiste, la massa si arrangia ad andare avanti con un coro a bocca chiusa.*

Ebbene, i tifosi italiani al seguito della nazionale azzurra in Spagna, lo posso garantire come testimone, dopo aver toppato regolarmente sull'elmo di Scipio e aver conseguentemente mugolato durante il primo dei grandi scontri dell'Italia, quello con l'Argentina, dettero prova di diligenza, impegno e dedizione alla nostra causa, imparandosi il resto delle parole dell'inno in attesa del secondo dei grandi scontri, quello con il Brasile, e cantandole a sfida e magari ricantandole poi a scorno dei tifosi brasiliani.

Dov'è la vittoria? è, dunque, un titolo significativo, e sarebbe pure molto appropriato, se già dal sottotitolo non s'intuisse che a Sermonti di quanto si è calciato in Spagna non interessa molto, e Sermonti interessa molto, al contrario, di quanto si è scritto in Spagna. Il suo, infatti, è un libro, anzi una requisitoria, contro gli inviati che accompagnarono la nazionale azzurra e che furono protestati dagli stessi giocatori che da un certo punto in poi non vollero parlargli più.

Sermonti dichiara nella premessa alla sua requisitoria di ben 500, diconsi cinquecento, pagine, ribadisce le intenzioni polemiche enunciate nel sottotitolo. Dice che egli intende la tentazione di ricavare da tante schede il travolgente feuilleton di un'epopea, ma poi, la qualità, o per essere più esatti, la mancanza di qualità del materiale su cui presumeva di basare la ricognizione gli ha preso, anzi, per continuare a usare più esatti, gli ha armato la mano.

Sermonti dichiara che chi persevererà nella lettura di Dov'è la vittoria?, e certo l'impresa è dura, a meno che chi legge non sia uno dei malcapitati inviati in questione, chi arriverà in fondo, non potrà non nutrire il sospetto che, tra le molteplici libertà garantite da una moderna Costituzione democratica, quella di cui molti cittadini si avvalgono più spesso e volentieri sia la libertà di essere fessi e di divulgare la propria fesseria.

Il sospetto non è del tutto infondato, ma molti storiografi, aggiunge Sermonti, professano il fermo convincimento che tra un regime che tuteli la libertà di dire e scrivere fesserie e un altro che ne sancisca l'obbligo, incommensurabilmente preferibile sia il primo. E tra tali storiografi, Sermonti si annovera, confessando la consapevolezza di avere lui stesso abusato delle garanzie costituzionali nel mettere insieme il suo patchwork di citazioni giornalistiche.

Il campionario di scivolate è, certo, imponente e risulto persino più imponente per l'assenza di ogni ripiego nella ricerca di Sermonti che, a esempio, pone sullo stesso piano nel suo esame stilistico i pezzi, dettati a caldo degli avvenimenti, dalla Spagna nel rispetto degli orari di trasmissione e i commenti elaborati dai moralisti di redazione o dagli osservatori umorali e comunque sedentari, e così via. Sermonti, a esempio sbaglia anche nomi e qualifiche dei suoi inquisiti e, per lui Stefano Reggiani, critico cinematografico di questo giornale, diventa Sergio Reggiani, e così via.

Sermonti, a esempio, dimentica che, mentre i quotidiani recano la data del giorno in cui escono, i settimanali recano la data conclusiva della loro settimana, e, quindi, si stupisce perché il tal settimanale abbia pubblicato un intervento anacronistico, e così via. Peccati veniali, comunque, rispetto al peccato capitale di fare in una rievocazione del Mundial di nuovo protagonisti, in negativo, i giornalisti invece che, in positivo, i giocatori. Un peccato capitale, che forse ha, però, il merito di indurre a una riflessione.

E' passato, dunque, un anno dalla vittoria della nazionale azzurra in Spagna, e quella nazionale azzurra non esiste più, non può esistere più, non deve esistere più, se n'è convinto lo stesso commissario tecnico Bearzot, tanto attaccato ai suoi ragazzi, anzi ragazzini come li chiamò una volta, parlando con me a Vigo. Forse quella nazionale azzurra cominciò a non esistere più addirittura al fischio finale della finalissima Italia-Germania al Santiago Bernabeu di Madrid, tra gli osanna, le lacrime, gli splendori del trionfo entrarono già i fantasmi dei guastatori di Bearzot, di quel branco di giocatori demoralizzati, sderenati, defedati dal campionato di casa nostra che tra le piogge di Vigo aveva fatto perdere ogni speranza e che al sole di Barcellona si era, invece, trasformato in una squadra d'assalto e di rapina, infrangendo qualsiasi previsione di esperti, procedendo di corsa e d'irruenza verso la Coppa del Mondo.

E' proprio vero, e l'altro, e più grande, fatto di tifo, nel senso di sentimento e risentimento di massa, che sono state queste ultime elezioni italiane lo conferma, è proprio vero che gli esperti sbagliano sempre, sia quando si mostrano pessimisti, sia quando si mostrano ottimisti. L'impresa della nazionale azzurra in Spagna è stata un sogno, un bel sogno, e i bei sogni sono portati a dissolversi all'alba come i brutti sogni. Caso mai, hanno più forza di richiamarsi alla memoria come disagio i brutti sogni. I bei sogni, se tornano qualche volta, tornano quasi esclusivamente a suscitare incredulità.

Non paiono credere troppo alla realtà di un anno fa nel loro libro, anzi nei loro due tomi di memorie neppure due dei migliori guastatori di Bearzot, Claudio Gentile, il questurino di Maradona e Zico, e Marco Tardelli, l'iniziatore e l'alimentatore inesauribile della riscossa italiana. Dietro il silenzio-stampa s'intitolano i due tomi pubblicati dalle Edizioni Mondial s.r.l. ed è curioso che anche i due principali insultatori e scornacchiatori dei giornalisti al seguito provino ancora il bisogno di citarci, e addirittura nel titolo.

Tra Sermonti, Gentile e Tardelli, credo che finiremo per montarci la testa e per sospettare, con maggiore convinzione di quella nutrita sino a ora, di esser stati usati strumentalmente da Bearzot, al tempo della proclamazione del silenzio stampa, come un falso bersaglio per allenare e affinare la volontà, la vincente, l'urgenza di rivalsa e di vendetta dei ragazzini in difficoltà. Per far correre i cani, e ho inteso esattamente come è detto ovvero metaforicamente, ci mol la lepre meccanica. Forse potremmo avanzare delle pretese di percentuali e d'interessenze con Sermonti, se il suo libro avrà successo, con Gentile e Tardelli, se il loro libro avrà successo, e fa pensare con amarezza e malinconia alla trasferta in Spagna, che successo, indubbiamente, hanno avuto.

Ma dicevo del velo di stupore favolistico che pervade anche le memorie dei due duri Gentile e Tardelli. I loro due tomi sono tutto un «c'era una volta». Con dei tratti di squisita semplicità e di toccante candore, come, a esempio, questo particolare ricordo di Tardelli della finalissima: «Al momento degli inni nazionali che hanno preceduto la partita contro la Germania, le telecamere hanno scoperto un dettaglio, al quale nessuno aveva fatto caso negli incontri precedenti. Io e Cabrini, infatti, lo abbiamo ascoltato e cantato mano nella mano, il sottoscritto al fianco della fila, come sempre, e Antonio vicino a me. In realtà ci eravamo già comportati così contro l'Argentina: il Brasile e la Polonia. Debbo subito dire che questa abitudine, questo rituale è nato spontaneamente, senza accordi. All'inizio dell'inno nazionale, prima di Italia-Argentina, mi è venuto naturale di prendergli la mano. In quel momento, eravamo soli contro tutti. Nessuno avrebbe scommesso una lira sulla nostra qualificazione, e noi ci sentivamo più che mai uniti, nel tentativo di conquistare una credibilità. Da questo bisogno di solidarietà, è nato il gesto, tutt'altro che retorico...».

E' molto bello. Caro Tardelli, forse ha letto che la ritengo il miglior calciatore italiano, per carattere, per forza, per bravura, per capacità di trascinare i compagni, almeno l'ho scritto e riscritto, ma mi crede se le dico che della piccola carinneria prima di Italia-Argentina al Sarrià di Vigo, ma ne ero accorto? Però, non ebbi il coraggio di scriverne per non compromettere ulteriormente i rapporti tra lo spogliatoio e la stampa. Chissà, cosa ci avrebbe visto lo squadrismo, nelle mie righe eventuali, chissà quale perversa intenzione di denigrare ci avrebbe trovato. Sono contento, comunque, che se ne sia ricordato lei nelle sue memorie. Solo in un sogno due uomini, in mutande, possono prendersi per mano, nel mezzo di un prato per affrontare una prova ardua...

Oreste del Buono

A VICENZA L'«ASCANIO IN ALBA» NEL PALLADIANO TEATRO OLIMPICO

Mozart, Venere e un colpo di scena

La «festa teatrale», su libretto dell'abate Parini, fu scritta dal maestro di Salisburgo ad appena quindici anni

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — Il primo Festival di Vicenza, dedicato al tema «Mozart in Italia e il Teatro musicale veneto», si chiude in questi giorni con le repliche dell'*Ascanio in Alba*, «festa teatrale» di Mozart quindicenne, tanto nota di nome fra noi, perché il libretto fu scritto nientemeno che dall'abate Parini, quanto sconosciuta nella sua realtà musicale.

Era stata ordinata al salisburghese dopo il successo del *Mitridate* a Milano, per le prossime feste del matrimonio tra l'arciduca d'Austria Ferdinando d'Austria e la principessa Maria Beatrice d'Este. Fu l'occasione del secondo, breve viaggio di Mozart in Italia e fu rappresentata a Milano il 17 ottobre 1771, con molte repliche.

E' una serenata pastorale allegorica d'intonazione cortigiana e di scarsissimo, anzi nullo contenuto drammatico. Le illustri nozze si rispecchiano sulla scena in quella della pastorella Silvia con Ascanio, figlio di Enea, che viene accompagnato in Italia dalla madre, Venere, nella placida campagna dove in conseguenza di sì fausto evento sorgerà la città di Albalonga.

La prima leggenda che viene sfatata dall'ascolto è che questa sia, come spesso si ripete, un'«operina», dato che l'opera vera e propria per l'avvenimento era stata ordinata a Hasse, ed era stata il *Ruggiero*, rappresentata il giorno prima. Ma i due atti dell'*Ascanio in Alba* sono lunghissimi, come ha potuto rendersi il pubblico che occupava la gradinata dello straordinario Teatro Olimpico, e scritti con una maestria professionale che rende ormai superfluo ogni riferimento all'età del compositore.

Certo, di ispirazione non ve n'è quasi traccia, né di quella freschezza tra gioco e malinconia che diverrà col tempo la sigla del compositore; salvo un embrione nell'aria di Silvia «*Infelici affetti miei*». Sono in tutto 11 pezzi musicali, di cui undici arie, sette cori, un terzetto e duettini, sommersi in un'alluvione di recitativo che nel primo atto è straripante, mentre nel secondo il compositore riesce a radunare i pezzi in una certa continuità d'azione musicale.

Vicenza. Venere (Lynda Russel) e Ascanio (Martha Senn) in abiti del primo Novecento

I cori sono più importanti delle arie, accuratissimi di scrittura: uno fa uso del procedimento a canone per dipingere lo stupore delle pastorelle di fronte al comportamento di Silvia, che sa di dovere sposare Ascanio ma crede d'essere innamorata d'un bel pastore, e non sa che quel finto pastore è proprio Ascanio. Uno dei cori ritorna nel libretto ben cinque volte, come un *leit-motiv*, ed infatti è il pezzo che stabilisce l'atmosfera pastorale dell'intero lavoro. E' l'elogio dei sudditi alla clemenza di Venere. «*Con fren il placido / regni ogni cor, / che più non brami / la libertà*». Parini era uno che poneva perfettamente le parole. Considerando che dietro il personaggio di Venere è adombrata l'augusta figura dell'imperatrice Maria Teresa, non si potrebbe immaginare più calzante definizione della dissuasione politica operata dal decantato buon governo asburgico, e bisogna concludere che il censore viennese, cui era stato affidato l'esame del libretto, o dormicchiava un poco, oppure sotto sotto era anche lui d'accordo e dell'imperatrice ne aveva piene le tasche.

La consistenza drammatica della serenata è talmente tenue che non vi possono far gran danno le libertà della regia di Graham Wick e dei costumi di Francesco Zito. Stante che s'immagini un'azione nel suo ambiente storico non una più, ed è già diventato troppo banale ambientarla nel tempo della sua composizione o ai tempi nostri, i suddetti signori hanno situato *Ascanio in Alba* al principio di questo secolo, forse in omaggio al centenario di Gozzano. Il sacerdote Aceste, unica voce maschile richiesta dallo spartito, va perfino un po' più in là, con una specie di redingote nera, tipo Silvio Pellico. Ma Venere sfoggia due bei vestiti quali indossava la mia elegantissima mamma quand'ero piccolo, o forse ancora lei mi portava in seno.

Del resto l'operazione è fatta con gusto e finezza. Il colpo di scena fra l'uno e l'altro atto, quando nelle campagne latine la magia di Grazie e Genî fa sorgere la splendida città d'Alba, è attuato nel modo più semplice ed efficace possibile dissipando a poco a poco l'effimero paesaggio colorato che copriva le classiche architetture del palcoscenico palladiano.

Buona l'esecuzione musicale governata con proprietà da Ulrich Weder alla testa dell'orchestra della Fenice e del relativo coro (maestro Aldo Danieli). Purtroppo s'è rinunciato totalmente alle danze che dichiaratamente spettavano a Grazie, Genî, Pastori e Ninfe. La compagnia di canto s'è disimpegnata bravamente delle difficoltà tutt'altro che indifferenti d'una scrittura vocale dove il cantabile affettuoso cede ogni tanto il passo a sfoggi vellicatori di belcanto all'italiana.

Venere era il soprano Lynda Russel; Ascanio il mezzosoprano Martha Senn, disinvolta nei suoi abiti maschili e con le mani eternamente ficcate nelle tasche dei pantaloni, forse a significare la strafottenza di quei gaga di Ascanio; Aceste il tenore Aldo Bertolo, alle prese con una parte che forse è la più difficile di tutte, così come non scherza quella del pastore Fauno, personaggio affatto secondario e superfluo, dove però la vivacità del soprano Patrizia Dordi ha fatto premere più a fondo il pedale degli applausi.

Massimo Mila

Scoperta una vetrata di Pietro Lorenzetti

SIENA — Un'antica vetrata attribuita al grande pittore senese Pietro Lorenzetti (prima metà del 1300), uno dei più grandi artisti senesi insieme con Simone Martini e con Duccio è stata casualmente scoperta da un ispettore della Sovrintendenza gallerie e opere d'arte, in un «oratorio» di Monticiano, vicino a Siena.

STORIA ILLUSTRATA LUGLIO

25 LUGLIO '43
• Nicola Tranfaglia: il significato di una data
• Cosa dissero la regina, il principe e Ruhele
• Sbarco in Sicilia, l'inizio della fine
• Gli inglesi volevano uccidere il duce dal cielo

Cinquant'anni fa
LA TRASVOLATA ATLANTICA
con rare foto

MEDIO EVO
la scoperta del cavallo

MARX A LONDRA

una rivista Mondadori

GIORGIO VIGOLO
LA VIRGILIA

PREMIO GRINZANE CAVOUR 1983

EDITORIALE NUOVA

Lo scandalo dei «Carter papers» si aggrava, aperta una inchiesta formale

Anche l'Fbi indaga su Reagan

Lo ha annunciato il ministero della Giustizia che ora sospetta l'esistenza di un «intento criminale» nella fuga di documenti dell'ex presidente durante la campagna elettorale del 1980 - Il partito democratico si lancia all'attacco e chiede la nomina di un procuratore speciale - Una grave confessione del ministro Stockman

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Lo scandalo dei «*Carter papers*» si è aggravato con l'annuncio dell'inizio di «un'inchiesta formale» da parte dell'Fbi, la prestigiosa polizia federale. L'Fbi ha incominciato le indagini esercitando ora su sollecitazione del ministero della Giustizia. Lo ha comunicato ai giornali, le radio e le televisioni il portavoce Tom Decair. In precedenza, il ministero della Giustizia si era limitato a esaminare la vicenda «*sotto esame attivo*». Il coinvolgimento dell'Fbi significa che il ministero sospetta l'esistenza di un «*intento criminale*» e il compimento di un reato nella fuga, nel 1980, di documenti di Carter e nella loro riconparsa nel campo di Reagan.

L'annuncio dell'inchiesta dell'Fbi è giunto poche ore dopo che il ministro del Bilancio Stockman ha ammesso di essersi servito nell'80 di documenti «*confidenziali*» dell'allora Presidente, e con la richiesta del partito democratico che le indagini sulla vicenda siano affidate a un procuratore speciale. Più che mai, si delinea dietro l'amministrazione repubblicana, che continua a protestare vigorosamente la propria innocenza, lo spettro del Watergate. Sebbene il apparenza non abbia perso la propria tranquillità — si è trasferito in California per lo lungo weekend del 4 luglio — Reagan ha coscienza di doversi battere contro i sospetti crescenti, per cui potrebbe pagare un caro prezzo politico.

Gli ultimi, clamorosi sviluppi del «*Carter papers*» impongono un breve riassunto dei retroscena. La scorsa settimana, un ex giornalista della rivista Time, Laurence Barrett, pubblica un libro sulle elezioni di Reagan dal titolo «*Gambling d'azzardo con la storia*», in cui afferma che nell'80 il leader repubblicano ha messo le mani su dossiers «riservati» dell'avversario. La rivelazione ha l'effetto di una bomba. Precede per evitare un altro Watergate, Reagan si affretta a proclamare la propria ignoranza dell'accaduto, a inviare tutto il materiale di Carter in possesso dei suoi collaboratori al ministero della Giustizia, e a ordinare un'inchiesta. A una conferenza-stampa convocata martedì spiega che i «papers» devono essere stati forniti ai suoi seguaci «da certi anonimi scontenti».

L'altro ieri, tuttavia, il deputato democratico Alboota, capo della sottocommissione delle risorse umane della Camera, insoddisfatto delle dichiarazioni di Reagan, avvia un'indagine parlamentare. Se non avrà il massimo della collaborazione da parte dei reaganauti, minaccia, ricorrerà alla magistratura. E' a questo punto che si verifica il primo colpo di scena. Si fa avanti Stockman, che ammette di aver visto i «*Carter papers*» nell'80, e di averli usati. Di più: il ministro del Bilancio confessa di aver dato lui la bozza a Barrett per il libro. Stockman anzi ricorda di essersi vantato nell'80 di «aver rubacchiato» parecchi elementi del dossier carteriani per preparare Reagan al vittorioso dibattito televisivo contro il rivale dell'ottobre di quell'anno.

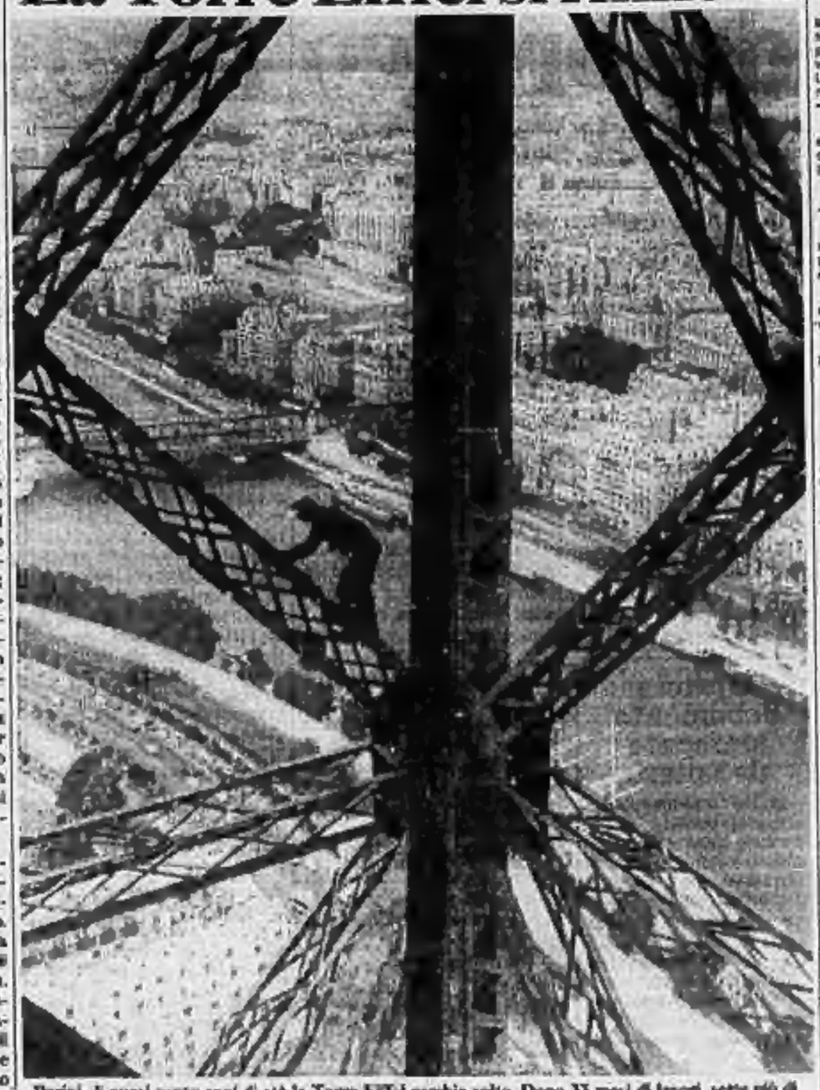
Stockman, però, non fa come i «*Carter papers*» raggiungono i reaganauti. Asserisce anche con ostinazione che non vennero adoperati in nessun'altra circostanza: «*Non erano che un elenco del fallimento della politica democratica*» dice con sfida. Egli riesce a risalire solo fino a un collega del partito repubblicano, Vale, che era in contatto con qualcuno in contatto a sua volta col carteriani. Il ministro del Bilancio in altre parole pensa la tesi che uno o più «traditori» di Carter abbiano volontariamente trasmesso al nemico politico appunti, boss e via di seguito senza chiedere né ottenere nulla in cambio. Esclude categoricamente che Reagan o i suoi principali collaboratori attualmente sotto accusa, il capo di gabinetto Baker e il direttore della Cia Casey, abbiano avuto il minimo sentore della vicenda, a suo parere «secondaria».

La tesi del partito democratico, che vede la possibilità di mettere i repubblicani k.o. alla vigilia delle elezioni dell'84, è diametralmente opposta. Esso fa le seguenti obiezioni: 1) i «*Carter papers*» sono un migliaio di fogli; 2) sembrano provenire da tre uffici diversi della Casa Bianca; 3) la loro «fuga» è avvenuta in violazione dei dispositivi di sicurezza; 4) se anche Reagan non ne sapeva nulla, i reaganauti devono essere stati dietro ai dossiers per dei mesi. Implicito in tutto questo è un duplice sospetto: che il partito repubblicano avesse «piantato» una spia in campo avverso, o per lo meno che avesse corrotto un funzionario di Carter. In ciascuno di questi due casi, si configurerebbe un reato simile a quello di Nixon.

E' difficile dire se la richiesta dell'opposizione della nomina di un procuratore speciale verrà soddisfatta o no. Dipenderà dal ministero della Giustizia, e a capo di esso vi è un altro reaganauta, Smith. Ma voci potenti stanno tirando direttamente in ballo Reagan: l'ex vicepresidente di Carter, Mondale, che ambisce alla Casa Bianca, ha detto che il capo di Stato Usa sa chi consegnò i documenti ai suoi collaboratori «e deve uscire allo scoperto».

Ennio Caretto

La Torre Eiffel si rinnova



Parigi. A quasi cento anni di età la Torre Eiffel cambia volto. Dopo XI mesi di lavori, sette più di quanti ne servirono a Gustave Eiffel per costruirla, la torre si presenterà al visitatori completamente rinnovata: alleggerita di mille tonnellate di sovrastrutture aggiunte con il passare degli anni, con il terzo piano riaccresciuto aperto al pubblico grazie all'installazione di un nuovo ascensore e con nuove attrezzature, agli altri due piani (il primo, il secondo, un ristorante (Tel. Ap)

Capo di Solidarnosc condannato a 5 anni

VARSAVIA — Il sindacalista polacco Edmund Baluka, internato dopo la proclamazione della legge marziale, è stato condannato a cinque anni di reclusione da un tribunale di Bydgoszcz che lo ha riconosciuto colpevole di avere cospirato contro il governo. Lo ha reso noto un testimone che ha assistito al processo.

La corte non ha accolto la richiesta del pubblico ministero, che avrebbe comportato una condanna molto più grande, di giudicare Baluka per aver agito attivamente con lo scopo di abbattere lo Stato socialista. La pena prevista per il reato di cui il sindacalista è stato riconosciuto colpevole varia da un minimo di un anno a un massimo di dieci anni di reclusione.

Baluka era emigrato dalla Polonia nel 1973 ed era rientrato clandestinamente nel Paese nell'aprile 1981 assumendo l'incarico di esperto di «Solidarnosc» a Stettino. Inoltre egli aveva intrapreso la creazione del «partito socialista polacco del lavoro», nonché, secondo l'accusa, di organizzazioni illegali contrarie agli ideali traditi polacchi della Polonia.

Baluka venne internato dopo la proclamazione dello stato di guerra e quindi arrestato. Il tribunale ha motivato la pesantezza del verdetto sottolineando in particolare il lungo periodo durante il quale Baluka ha portato avanti le sue attività nonché il suo atteggiamento durante il processo, che non lascia sperare in un miglioramento della sua condotta.

Il Vaticano smentisce la notizia d'un nuovo sindacato in Polonia

Glemp e vescovi polacchi dal Papa per discutere i rapporti col regime

CITTA' DEL VATICANO — Dopo l'infortunio del «non-servito» a Walesa, pubblicato sull'*Osservatore Romano*, e la conseguente «decapitazione» del vicedirettore, responsabile del fondo, don Virgilio Levi, il Vaticano è diventato particolarmente sensibile a tutto ciò che riguarda la Polonia, e le prospettive di dialogo Chiesa-regime ipotizzate alla conclusione della visita di Giovanni Paolo II. Che qualche cosa si stia muovendo pare assodato, anche se ancora non si sa in quali canali. A una settimana esatta dal ritorno di Wojtyla a Roma, i palazzi pontifici ospitano un nuovo «vertice» episcopale polacco. Ieri, infatti, sono arrivati — e prolungheranno la loro permanenza sino a lunedì prossimo — il primate, cardinale Glemp; il vescovo di Breslavia, mons. Gulbinowicz; il vescovo di Poznan, Stroba, e il vescovo di Opole, mons. Nossol. Il cardinale di Cracovia, Macharski si unirà oggi ai suoi colleghi. E' rimasto invece a Varsavia — ma è prassi normale, quando il primate si allontana — il segretario della conferenza episcopale, mons. Dabrowski.

Il motivo ufficiale della visita è ringraziare il Pontefice per essere venuto nella sua terra. Ma una rappresentanza così folta e significativa non si giustifica solo con obblighi di cerimoniale. E' assai probabile che Giovanni Paolo II desideri esaminare con il primate e gli altri responsabili della Chiesa polacca i risultati del viaggio, gli elementi emersi dai colloqui con Jaruzelski e le prospettive per il futuro.

Mentre il Papa e i vescovi polacchi discutono, un impegno particolare viene posto nel gettare acqua sul fuoco delle ipotesi e delle rivelazioni giornalistiche. Nei giorni scorsi una grande emittente televisiva americana spiegava come il Papa e Jaruzelski avessero raggiunto un accordo per la creazione di un nuovo sindacato, diverso da Solidarnosc, e di una banca, destinata ad aiutare gli agricoltori.

Praga: gesuita scarcerato dopo 20 mesi

PRAGA — Il gesuita Frantisek Lizna, uno dei firmatari dell'appello di «Charta 77» per i diritti umani, è stato scarcerato in Cecoslovacchia dopo aver scontato una pena detentiva di 20 mesi.

Lo hanno reso noto fonti vicine al movimento «Charta 77», precisando che il gesuita è stato messo in libertà a Praga dopo aver scontato la pena nella città occidentale di Pizen.

Era stato arrestato nel luglio 1981 sotto l'accusa di aver «danneggiato gli interessi dello Stato all'estero» dopo essersi incontrato con due religiosi tedesco-occidentali.

In cambio dell'accantonamento di Lech Walesa. Entrambe queste nuove istituzioni — sindacato e Banca — sarebbero guidate dall'episcopato del Paese.

La notizia ha ricevuto addirittura una smentita ufficiale della Santa Sede. Il portavoce, padre Romeo Panciroli, ha definito «*inconsistenti*» e «*frutto di fantasia*» i collegamenti fatti fra un progetto dell'episcopato polacco, in corso di studio, per assistere finanziariamente taluni settori agricoli (la «banca» di cui parlava la televisione statunitense) e gli altri due argomenti, cioè la creazione del nuovo sindacato e la messa da parte di Lech Walesa.

Su quest'ultimo argomento è stato molto secco anche il primate di Polonia. Glemp ha risposto recisamente «no» alla domanda se era vero che Giovanni Paolo II avrebbe chiesto a Walesa di ritirarsi dalla scena politica. Altrettanto netto il giudizio sulla possibilità della nascita di un nuovo sindacato: «*Questo non l'ho mai sentito*», ha risposto Glemp. E l'articolo di don Virgilio Levi? Il porporato ha chiuso la strada a ogni altra possibile richiesta affermando: «*Io non l'ho letto*».

Ed ha però aggiunto che il governo è «*aperto al progetto di una fondazione, affidata alla tutela della Chiesa in Polonia, per il finanziamento delle cooperative agricole e del piccolo commercio*». Sul tema del sindacato è intervenuto il vescovo di Breslavia, Gulbinowicz: «*E' ingiusto — ha detto — fare queste affermazioni mentre ancora il sindacato è vivo*». E da parte di tutti è stata ribadita la fiducia nel dialogo in atto con le autorità statali. L'impressione è che da parte ecclesiastica vi sia la tendenza a non calcare troppo l'accento su quella che viene definita come una «intesa» governo-Chiesa, mentre da parte del regime si segue una linea di comportamento opposta.

Marco Tosatti

A Varsavia si discute sugli aiuti della Chiesa ai contadini

VARSAVIA — Da fonti informate si è appreso che gli autori del piano di aiuti della Chiesa ai contadini polacchi sono in riunione a Varsavia per discutere sulla posizione del governo. La riunione è stata convocata all'improvviso, dopo che la autorità di governo avevano inviato alla Chiesa un documento che conterrebbe «*vedute ufficiali e forse alcune obiezioni*».

Secondo le fonti citate, le discussioni preliminari tra la Chiesa e lo Stato sul fondo di sviluppo agricolo prevedono il convogliamento di somme fino a 400 milioni di dollari all'anno ai contadini privati.

Scontro aperto tra ufficiali e presidente, si dimette il Consiglio militare

Al Guatemala in stato d'assedio Rios Montt promette le elezioni

CITTA' DEL GUATEMALA — Il governo militare ha annunciato ieri l'intenzione di chiamare i cittadini alle urne, il 28 luglio dell'anno prossimo, per eleggere un'assemblea (incaricata di approvare alcune riforme costituzionali) il cui insediamento sarebbe previsto per il 15 settembre. La decisione, resa nota dal presidente della Commissione esecutiva dei consiglieri, Jorge Elias Serrano, è apparsa come un chiaro tentativo del regime di rispondere alle recenti critiche contro il capo dello Stato, generale Efrain Rios Montt. Anche se il presidente guatemalteco aveva in recente promesso di convocare le elezioni, questa è la prima volta che un alto esponente governativo indica una data precisa. Nel frattempo, la Corte Suprema ha comunicato la creazione di una commissione elettorale centrale che avrà il compito di sovrintendere sulla regolarità del voto. L'organismo, composto da cinque persone, è membro al lavoro già oggi.

L'annuncio giunge a poche ore di distanza dall'imposizione dello stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, decretato da Rios Montti dopo il diffondersi di numerosi segnali di malcontento contro il suo regime, culminati con le dure dichiarazioni del colonnello Francisco Luis Gordillo Martinez, uno dei componenti della Giunta militare, poi esautorata dallo stesso presidente, che si formò dopo il colpo di Stato del 23 marzo 1982. Ma la sospensione delle garanzie costituzionali dimostra che la permanenza del generale Rios Montt ai vertici del potere è appesa a un tenue filo che potrebbe spezzarsi da un momento all'altro. Lo stato d'emergenza è interpretato dagli osservatori come un disperato tentativo di Rios Montt di salvare la poltrona presidenziale.

Il governo afferma che le voci di un imminente colpo di Stato sono destituite d'ogni fondamento e rispondono a «*settori interessati*». Le stazioni radiotelevisive trasmettono solo musica; la sorveglianza è stata rafforzata nella capitale. Alcune pattuglie militari sono state rafforzate con mezzi blindati dell'esercito. S'ignora la durata dello stato d'assedio mentre al palazzo presidenziale sono state confermate le dimissioni degli ufficiali che formano il Consiglio consultivo del presidente: sono i colonnelli Victor Manuel Argueta Villatra, Mario René Enriquez Morales, il maggiore Angel Arturo Sanchez Gudiel, i capitani Carlos Rodolfo Munoz Pilon, Mario Augusto Rivas Garcia e il sottotenente Hector Mauricio Lopez Bolnilla.

Essi sono gli ufficiali che assieme al colonnello Francisco Luis Gordillo Martinez, agli ordini di Rios Montt, guidarono il movimento che rovesciò l'anno scorso il presidente Romeo Lucas Garcia.

Oggi Gordillo Martinez si schierato con l'opposizione armata per combattere nella clandestinità l'attuale governo. Egli ha rivelato che le autorità guatemalteche gli avevano offerto cinquantamila dollari affinché abbandonasse il Paese e rinunciasse a dare ulteriori grattacapi al governo.

L'atteggiamento di Gordillo Martinez si somma alle intense pressioni esercitate da gruppi politici e da varie personalità, non escluso il clero, affinché Rios Montt anticipi l'apertura democratica.

Manca l'acqua a Teheran Gravi disordini

TEHERAN — Disordini in una zona periferica di Teheran dove la popolazione ha inscenato mercoledì una manifestazione di protesta per la mancanza di acqua potabile. Gli abitanti del quartiere di Afsarieh, all'estrema periferia orientale della città, hanno dato vita a cortei e blocchi stradali.

Per disperdere i dimostranti è intervenuta la gendarmeria, coadiuvata da militanti dei «Comitati Rivoluzionari» islamici. Un bilancio degli scontri non è stato reso noto ma in città corre voce che almeno una persona sia rimasta uccisa.

Caso Lockheed Una smentita di Leone

Egregio Direttore,

la notizia comparsa su «La Stampa» del 30 giugno con il titolo «Caso Lockheed Le Monde e l'antilope» *fu già pubblicata da alcuni quotidiani italiani e precisamente dal Giornale Nuovo, Il Messaggero e sul Giornale d'Italia. In detta occasione, e cioè il 20 giugno, inviai ai tre giornali una ferma e sdegnata smentita la quale fu dai predetti pubblicata. Stupisce che un giornale serio come il suo non abbia preso nota di tale smentita. Sono costretto pertanto a ripeterla testualmente; e cioè che la fantasiosa affermazione del signor Michel Rodet è una ridicola invenzione che non andrebbe presa in considerazione. Sia dal 1976 fu accertato attraverso la decifrazione del codice Lockheed che* Antelope Cobbler *non vi figura e me. Significhino primo ministro ed io al tempo dei fatti non ero più presidente del Consiglio.*

Aggiungo che la mia estraneità assoluta alla vicenda Lockheed è stata confermata anche dal sen. Church, presidente della Commissione americana d'inchiesta e dal sen. Percy, esponente della opposizione; nonché da due decisioni della Commissione parlamentare inquirente e dalla Corte Costituzionale.

Giovanni Leone

Le direttive di Cernenko al Plenum per dare «ardore marxista» alla propaganda sovietica

Il Cremlino cerca megafoni più moderni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — In Urss c'è un altro fermento, dietro le scosse ministeriche della politica estera e la lotta interna alla corruzione, fra i gemiti economici e l'esaltazione delle forze armate: si cerca, dopo anni di stanca applicazione, di rinnovare i contenuti e le forme della propaganda, elemento essenziale nella creazione di quel cittadino della futura società comunista che è l'«uomo nuovo» sovietico. Stimati dalle critiche e dalle esortazioni di Cernenko al Plenum di due settimane fa, i dirigenti delle scuole di partito e delle strutture dell'Agitprop (l'Ufficio agitazione e propaganda), ma anche taluni istituti di ricerca sociale, tentano l'elaborazione di nuove formule capaci di indurre il cittadino sovietico a un maggiore ardore marxista-leninista.

E' una manovra complessa, che coinvolge milioni di persone (2,3 nelle scuole di partito e 1,8 nell'Agitprop); ma complessi sono anche i mali della propaganda ufficiale. E' presto per sapere se dalla sferzata di Cernenko emergeranno le risposte alla «*sfida ideologica*» dell'Occidente di cui parla Andropov, una sfida che è fatta anche di musica pop e di blue-jeans, di transistor e di tanti altri «*frutti proibiti*» nel panorama del crescente consumismo sovietico. Ma l'impegno è indicato come prioritario.

Il messaggio ideologico del partito non raggiunge strati sufficientemente vasti della popolazione, ha rilevato la risoluzione conclusiva del Plenum: occorre renderlo più attraente. A questo fine saranno creati un Centro nazionale di educazione politica per istruire i propagandisti e un Istituto di ricerca sulla pubblica opinione — è la prima volta che l'Urss assume un'iniziativa del genere — per esaminare più a fondo metodi e risultati dell'indottrinamento. Tutto parole — propaganda, indottrinamento, agitazione — che non assumono in Urss il significato deteriore attribuito loro in Occidente, ma che riflettono una consolidata linea del partito e rappresentano uno dei più attivi ingranaggi fra il vertice e le masse, fra il Cremlino e l'«uomo nuovo».

«*Il formalismo pomposo dell'attività risolutamente superato*», ha detto Cernenko, e dev'essere sostituito da «*realismo, veridicità ed efficienza*», con «*chiarezza di pensiero e di presentazione*»: è difficile ricordare, in questi ultimi anni, una denuncia così esplicita. Egli ha biasimato l'inefficienza di organismi come l'Istituto per gli studi sociologici e quello economico-matematico dell'Accademia delle Scienze, dai quali «*si attendono ancora studi concreti sui fenomeni sociali e sui pressanti problemi economici*». Questi, con gli altri Istituti, devono «*analizzare più a fondo i processi politici del socialismo*», basandosi su una realtà obiettiva.

Con flessibilità, con lo sguardo rivolto al futuro, secondo Cernenko si possono cernire attraverso l'ideologia molte storture di oggi: l'inefficienza sul lavoro, l'alcolismo, la delinquenza, le condizioni di vita, in una cornice fra insegnamento leninista e realtà; un'armonia per la quale la nuova propaganda deve farsi da tramite, al fine di creare «*un'atmosfera d'intolleranza verso tutti coloro che violano le norme di vita della comunità socialista*».

L'erede di Suslov ha dedicato buona parte della sua relazione ideologica. I giornali, ha ribadito, sono «*ripetori propagandisti e organizzatori*», ma come tali sono efficaci solo se «*la loro attenzione è concentrata sull'attività creativa del popolo*», se sono in grado di fornire «*profonde generalizzazioni e pensieri freschi*». Li ha accusati di «*insufficiente prontezza*»: i giornali sovietici devono dar prova di maggiore mordente, non devono lasciarsi imbavagliare. Ma indica poi in quali campi: «*La descrizione del nostro contemporaneo, del lavoratore che incorpora alti ideali e qualità morali (...), degli eroi del piano quinquennale*». Ed è tutto detto.

La propaganda, secondo Cernenko, deve sfruttare i mezzi più moderni («*il pop tecnologico è un freno al suo uso efficace*»), deve accettare anche la sfida con i «*circoli occidentali*», argomentando e replicando «*con prontezza*» sui grandi avvenimenti internazionali per «*sventare e rivelare gli intrighi della propaganda ostile*». Ma poi i nuovi mezzi tecnici — cioè soprattutto la tv — vengono liquidati in poche parole, e nella pratica ministeriali attenti perdurano anche di fronte alle notizie più clamorose. Propaganda nuova, chiede il Cremlino, ma i limiti del suo rinnovamento stanno proprio nel dover specchiare un atteggiamento troppo capitalmente di parte.

Fabio Galvano

Berna espelle diplomatico sovietico per spionaggio

BERNA — Il governo elvetico ha chiesto ieri all'ambasciata sovietica a Berna il richiamo in patria del viceconsole generale a Ginevra, Vladimir Istamine. Il diplomatico dovrà lasciare la Svizzera entro dieci giorni.

L'accusa mossa contro il diplomatico è il «manifesta attività di spionaggio»: l'ha formulata in questi termini il Dipartimento federale di Giustizia e Polizia, senza tuttavia accennare al coinvolgimento di altre persone, di fatto ammesso dalle autorità elvetiche quando nel comunicare il provvedimento contro il diplomatico sovietico hanno fatto cenno a un «parziale successo» nei suoi tentativi di ottenere informazioni.

Protetto dall'immunità, il funzionario non può essere processato in Svizzera, di conseguenza il Dipartimento degli Esteri ha chiesto all'ambasciata sovietica di disporre la partenza. (L.F.)

Secondo uno studio sulla giustizia

Più severe le pene per i negri in Usa

SANTA MONICA — I criminali negri e di razza ispanica negli Stati Uniti sono condannati a pene detentive più lunghe, e con maggior frequenza, rispetto ai bianchi colpevoli degli stessi crimini, secondo uno studio della Rand Corperation sulla discriminazione razziale nella giustizia.

I compilatori della ricerca, svolta negli Stati di California, Texas e Michigan, rilevano che tra bianchi e membri delle minoranze non si registrano differenze di trattamento nella fase dell'arresto e del processo, mentre le sentenze variano sensibilmente.

Le cause del fenomeno, oltre che nei pregiudizio razziale, vengono individuate nella più scadente assistenza legale di cui godono le minoranze e nella maggiore difficoltà di queste ultime nell'esprimersi correttamente.

Nella popolazione carceraria degli Stati Uniti i negri rappresentano il 46 per cento del totale, mentre i bianchi sono solo il 32 per cento.

Urss: a ebreo dissidente 3 anni di lager

MOSCA — Il dissidente ebreo Jurij Tarnopolskij, accusato di calunnie contro l'Unione sovietica, è stato condannato ieri a un massimo di tre anni di campo di lavoro da un tribunale della città ucraina di Kharkov. Lo ha reso noto la moglie Olga. Secondo la donna, che ha annunciato la notizia per telefono ai corrispondenti della stampa occidentale e che con il marito è da tempo in lotta per ottenere il permesso di emigrare in Israele, Tarnopolskij avrebbe fatto questa dichiarazione a conclusione del processo. «*Il mio arresto conferma che ogni cosa da me detta è vera*».

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Augusto Sibour

anni 69

Angiolina la annunciano la moglie Maria Alma, il figlio Beppe, la nuora, il fratello Vittorio e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Venaria venerdì 1 luglio ore 15 chiesa S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 giugno 1983.

Eugenio Sclis con Vittorina Valentini e Annamaria sono vicini con tutto il cuore a Nina Maria e Beppe per la dipartita del caro nipote e cugino

dr. Augusto Sibour

— Torino, 30 giugno 1983.

I cugini Liliana e Beppe, Franco e Maria col marito Marcello, Rafaela e famiglia partecipano con rimpianto il cordoglio per la scomparsa di AUGUSTO.

Gianni Malangola Amian profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Maria e Beppe.

Partecipano al dolore di Malvezzi, Beppe, mamma gli amici

Leonardo Gago Cappa
Rodolfo Marincola Daniele
Flavio Palma Viola
Gianni Barbano
Luciano Pirinoli.

La famiglia Capra e Isolci partecipano al dolore di Malvezzi e Beppe per la immatura perdita dell'amico

dott. Augusto Sibour

— Torino, 29 giugno 1983.

Paolo Barzanti partecipa commosso al dolore della famiglia.

Graziella Enrico e Rita Castagno piangono il caro amico AUGUSTO.

Sono vicini al caro Giuseppe gli amici Ede e Roberto Ghezzi
Giuseppe e Maurizio Frea e famiglia
Federico Carnazina e famiglia.

Grazia Patti e Paolo Castelli piangono la scomparsa dell'amico AUGUSTO.

Collaboratori delle Farmacie Castelli si uniscono al dolore della famiglia.

Rosetta Cioffi e mamma commossi partecipano al lutto.

Luigi e Michele Lazzarini addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Clara e Walter D'Agostino partecipano con intimo dolore alla scomparsa del caro AMICO.

Maurizio e Vittoria Degiuseppe
Enrico e Mimì Pagnozzi
partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Giorgio e Enrico Cenerario partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile amico

dott. Augusto Sibour

— Torino, 30 giugno 1983.

Partecipano al dolore
dott. Camillo Di Carlo e famiglia
dott. Fausto Orlandi
dott. Francesco Tedesco
prof. Ernesto Enrico Tauber
dott. Ezio Venturo.

I medici Sertore partecipano al dolore della famiglia.

I Sanitari della Divisione di Medicina Generale dell'Ospedale di Venaria Reale, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del COLLEGA:

prof. Aldo Mode
dr.ssa Elena Nicoli
dott. Alberto Bendotto
dott. Gennaro Rizzi
dott. Alberto Sonesi
dott. Giovanni Berto
dr.ssa Marina Onino
dr.ssa Anna Maria Cotta

I Colleghi della Divisioni: Chirurgia, Ostetricia-Ginecologia, Pediatria, Anestesia e Rianimazione, Radiologia e Terapia Fisica, Analisi e Direzione Sanitaria dell'Ospedale di Venaria partecipano al dolore della famiglia.

Franco, Lydia, Giorgio Perassi
Beppe, Emilio Ferrari
Gianni, Magda Pfeiffere
affettuosamente vicini a Malvezzi e Beppe partecipano al loro dolore per la morte del carissimo AUGUSTO.

La Cocvim S.p.A. e i suoi Collaboratori sono vicini a Giuseppe e Maria Elena.

Partecipano vivo parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Aldo Chiabrando

per 30 anni direttore dell'Unione Industriale di Asti i colleghi e amici di Torino, ricordandone le alte qualità di mente e di cuore

Fausto Amorio
Augusto Bargoni
Aldo Bero
Pier Carlo Bubbio
Luigi Caramanni
Gino Conti
Ferruccio Gambino
Ugo Paolo Passoni
Renato Ricci
Lorenzo Rolla
Pier Carlo Zinnaglia.

— Torino, 1 luglio 1983.

Il Consiglio direttivo e i Soci del Rotary Club di Asti annunciano con dolore la scomparsa del presidente

COMM. DOTT.

Aldo Chiabrando

e sono vicini alla cara Marisia.

— Asti, 30 giugno 1983.

Le famiglie Grillo e Grasso sono affettuosamente vicine a Marisia partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Aldo Chiabrando

— Asti, 30 giugno 1983.

Aldo, Ugo Garrillo con i figli Giorgio, Gigny, Alberto, Marisilla e Paolo; Ada, Federico e Valeria Schiavi; Ada e Paolo Oddino; Giovanni, Maria e Aldo Bosco partecipano parte al dolore di Marisia per la scomparsa del

dott. Aldo Chiabrando

— Asti, 30 giugno 1983.

Partecipano al dolore di Marisia
Francesco e Dina Anglesio
Arturo e Vince Gay
Alberto e Carla Gay
Francesco e Silvana Bonzi
Piero e Anita Ghia
Giancarlo Coppadoro
Carlo e Adriana Massaroni
Enzo, Chicca, Olgi, Lorenza Fiorio
per la scomparsa del

dott. Aldo Chiabrando

— Asti, 30 giugno 1983.

Sono affettuosamente vicini a Marisia gli amici

Paola Barbero
Ezio, Teresa Bruno
Dino, Anna, Donatella Ghisolfi
Edgardo Codano
Piero, Piera Grosso
Giovanni, Rita Gotta
Matilde Rosa
Maria, Simonetta Vaccoli
per la perdita del caro amico

Aldo Chiabrando

— Asti, 30 giugno 1983.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente dott. Giorgio Grassi per la scomparsa del papà signor

Francesco Grassi

— Torino, 30 giugno 1983.

Colleghi e Colleghi della Direzione Estero sono vicini al dr. Giorgio Grassi e famiglia per la scomparsa del papà

Francesco Grassi

— Torino, 30 giugno 1983.

Cristianamente è mancata

Ada Carrara
ved. Bettuello Ravera

Ne danno il triste annuncio la figlia Elda col marito Giovanni e figlio Enzo, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza San Francesco Cruglasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cruglasco, 1° luglio 1983.

Cristianamente è mancata

Maria Rosa Benedetto
ved. Bona

Ne danno doloroso annuncio le nipoti Matilde col marito Giovanni e figlio Enzo, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza San Francesco Cruglasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cruglasco, 1° luglio 1983.

(Continua a pag. 5)

Il Cancelliere tedesco alla vigilia del viaggio a Mosca: propositi e speranze di svolta nei rapporti Est-Ovest

Kohl mette i missili in valigia

Da lunedì a venerdì prossimi si incontrerà tre volte con Andropov: le «armi di teatro» in Europa domineranno i colloqui che si prevedono difficilissimi e forse decisivi - Il capo del Cremlino cercherà di convincere Bonn a rifiutare i Pershing, il suo ospite chiederà un compromesso (a Ginevra) sia pure parziale, impossibile senza una maggiore flessibilità russa - Le relazioni Bonn-Berlino Est: dagli armadi della storia rispunta la mummia della riunificazione delle due Germanie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «*Missione impossibile*», «*Viaggio senza ritorno*». Sono titoli di film; ma sono pure i nomi con cui la stampa tedesca comincia a descrivere l'ormai prossimo viaggio a Mosca del cancelliere Kohl. Sarà un appuntamento eccezionale: coroneranno mesi di consultazioni, di diverbi, di speranze; diverrà inevitabilmente un vertice Est-Ovest, e proprio nel momento in cui le relazioni fra i due schieramenti subiscono tensioni e pressioni che potrebbero raggelarle o intiepidire. Anche la diplomazia offre i brividi dei thrillers: e questo ne è uno.

Tre volte in quattro giorni, tra lunedì e venerdì della settimana prossima, Kohl e Andropov decelleranno dalle questioni tedesco-sovietiche per esplorare quasi tutta la sfera delle relazioni internazionali. In teoria, un silenzio inviolabile dovrebbe avvolgere il convegno; il governo di Bonn ha già annunciato che nessun comunicato sarà emesso alla fine dei colloqui; ma, prima o poi, il sipario si increnerà. Troppo è in gioco, troppa è l'attesa. E, comunque, le parole saranno inutili, perché il linguaggio più chiaro, più rivelatore, sarà quello dei fatti.

Come un albero maestoso, questo vertice moscovita ha un unico tronco, quello dei missili. Se il tronco si spezzerà, tutto vacillerà o piomberà al suolo: rami, ramoscelli, fogie e frutti. A differenza di altri dialoghi, dove accordi e disaccordi possono coesistere senza cancellarsi a vicenda, il successo o l'insuccesso dell'incontro Kohl-Andropov, quali che siano i temi sull'agenda, sarà determinato dagli equilibri strategici europei. Non è dunque con ottimismo che il Cancelliere si appresta a fare le valigie. Sa che cosa lo aspetta. Sa che Mosca spera tuttora di infrangere la sua risoluteza, di indebolire il suo atlantismo.

Più un argomento è complesso, più esige limpidezza. Semplificate, snellite, limate, queste sono le posizioni. Andropov vuole dissuadere Kohl dall'accogliere sul suo territorio quegli euromissili la cui avanguardia è attesa per la fine dell'anno. Kohl vuole convincere Andropov che l'unico modo per arrestare i missili è un compromesso, sia pure parziale e preliminare, nei negoziati sovietico-americani a Ginevra. Compromesso impossibile senza una maggiore flessibilità russa. Oggi senza oggi, un fiume vorticoso, insuperabile, divide i due statisti e non si vede neppure quale ponte potrebbe essere lanciato tra le due sponde.

A Bonn, ci si prepara al peggio. I funzionari della Cancelleria ripetono: «*Saranno colloqui difficili, molto difficili: forse tempestosi*». Il ministro per l'Economia Lambsdorff, rientrato ieri da Mosca dopo tre giorni di consultazioni preparatorie, ha dichiarato: «*E' una fase delicata. Su un punto, però, non vi possono essere dubbi. Se i missili non saranno installati, i rapporti Bonn-Mosca ne risentiranno gli effetti negativi per parecchi mesi*». A cosa si aggrappano allora le poche speranze? Non certo alla possibilità che Kohl vacilli: tutti all'ipotesi che Andropov voglia rattoppare i suoi lacerì rapporti con l'Occidente.

Visto da Mosca, il panorama euro-americano è deprimente. In Inghilterra e in Germania, il potere è nelle mani di governi conservatori forti e dinamici; l'alleanza occidentale resiste validamente a tutti i dissensi; le economie stanno emergendo dalla lunga crisi, alcune, come l'americana, già avanzano più robuste di prima; gli Stati Uniti stanno recuperando il terreno perduto negli equilibri strategici mondiali. Tutto questo mentre l'economia sovietica langue più che mai, mentre ogni investimento militare ridurre le risorse disponibili, mentre la Polonia resta un'incognita, mentre l'Afghanistan ribolle e la salute di Andropov peggiora.

In teoria, vi sono tutte le premesse per un gesto conciliante: sopra tutte le potenze, anche l'Unione Sovietica rugisce dinanzi alla debolezza, tende la mano dinanzi alla gagliardia. Ma forse Andropov si illude ancora di poter fare breccia nel castello occidentale, di sfruttare la brama tedesca di pace, la diffusa e pugnace ostilità contro la presenza di nuove armi nucleari. Tentera, dunque: valendosi di due armi, sarà allo stesso tempo Polifemo e Circe. Minaccerà di accrescere gli armamenti nell'Europa orientale, di ammantare di ghiaccio i rapporti con Bonn; ma estrarrà dall'armadio della storia la comoda mummia della riunificazione tedesca.

E' una mummia, in quanto i tedeschi da soli non possono riunificarsi (sempre ammesso che vogliano farlo) e né Mosca né Washington vogliono una Germania grande e potente, nel cuore dell'Europa. Conosce bene, da quanto offre farle dire all'inevitabile demagogia di quasi ogni governo tedesco. Si gioca con le parole: e si dà troppo spesso l'impressione che, di passo in passo, stiamo avviandoci rapporti sempre più stretti fra le due Germanie, si possa giungere alla sognata riunificazione. Ma c'è un abisso tra una coesistenza feconda, armoniosa e una fusione che, per prima cosa, riderebbe i poteri proprio di coloro che dovrebbero attuarla, i politici, i burocrati e i militari delle due «sorelle».

Anche Andropov sembra pronto a sventolare tale vessillo, come fece Stalin, quando cercò di impedire l'ingresso della Germania Ovest nella Nato. Molti tanto nella speranza di convincere Kohl quanto per nutrire il nazionalismo di vasti gruppi pacifisti e radicali. Ma cosa può promettere di pratico, di tangibile? Di spingere Honecker, il leader di Berlino Est, verso più estesi accordi con la Repubblica Federale, di indurlo a visitare Bonn? E' tutto molto bello: ma tra una sovrarealimentazione della *Westpolitik* della Germania orientale e una riunificazione vi sono distanze galattiche, e Kohl lo sa. Ciò che Andropov può fare, e probabilmente farà, è additare le «alternative»: ulteriori, ambiziosi progressi nei rapporti intertedeschi o un «muro» totale, politico ed economico.

Anche questa tattica sembra però destinata a cozzare contro ostacoli imponenti. Sono i legami con Bonn che permettono a Berlino Est di tenere la propria economia ad un livello ragionevole, di non pesare troppo su Mosca. Legami che, tra l'altro, inseriscono indirettamente la Germania Orientale nella Comunità Economica Europea. Un documento allegato al Trattato di Roma fa della Germania Est un mercato «interno» della Germania Ovest, e viceversa. In parole povere, ciò significa che la «sorella» comunista, pur non varcando un piennig alla Cee, pur ignorando l'esistenza di tale associazione, ha libero accesso al più ricco mercato del mondo. Niente dazi, tariffe o altri inciampi. Vendite e acquisti scorrono con una scioltezza maggiore di quella tra i Paesi della Comunità.

Non basta. Con un'iniziativa di eccezionale scaltrezza, Bonn ha azzoppato le previste intimidazioni sovietiche. Il governo della Repubblica Federale ha garantito ieri un prestito bancario di 194 milioni di dollari alla Germania Est. La somma sarà raccolta da un consorzio di banche tedesche, capeggiate dalla Bayerische Landesbank. Honecker è giubilante; sembra pertino disposto a accogliere, in luglio, il vecchio Franz Joseph Strauss; si riparla di una sua visita a Bonn, forse l'anno prossimo. Una cifra dice tutto. La Germania Ovest assorbe il 97% delle esportazioni tedesco-orientali all'Occidente industriale.

E allora? Che cosa può nascere da un simile connubio diplomatico? Le prospettive sono oscure: ma qualche spiraglio c'è. Forse Kohl mostrerà a Andropov che la strada a un vertice con Reagan è aperta e promettente: forse lo convincerà che gli euromissili non mirano ad ingigantire gli arsenali nucleari, bensì a sfoltirli. Come ha scritto Andrej Sacharov nella sua «lettera aperta» al fisico americano Sidney Drell: «*Affinché il negoziato sulle armi possa avere successo l'Occidente deve avere qualcosa cui poter rinunciare... Una corsa agli armamenti è tragica, ma è meglio che scioglere in una guerra atomica*». Come concludere? In questa nervosa vigilia, si può dire soltanto che, se il vertice andrà male, tutto resterà come prima. Se andrà bene, smuoverà non Bonn ma Mosca.

La reazione non sarà immediata; l'installazione di alcuni Pershing 2 sembra ormai inevitabile; sarà un inverno denso di minacce e di tensioni. Ma, forse, Andropov comincerà ora a comprendere che i governi Nato non cedono, che il tempo non gioca a suo favore, che la via più saggia è quella che passa per Ginevra.

Mario Ciriello

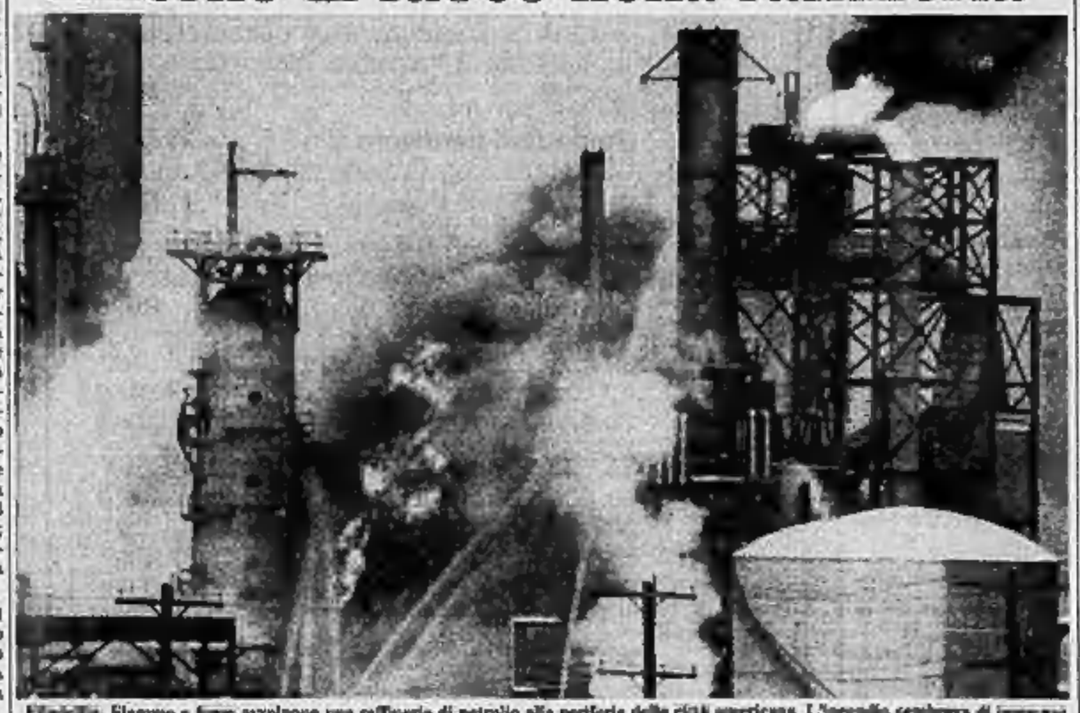
«Tutto fermo» ai negoziati di Ginevra

GINEVRA — Americani e sovietici, impegnati nel negoziato per la riduzione dei missili nucleari a medio raggio in Europa, hanno tenuto ieri una riunione di due ore e un quarto, a quanto pare senza previsioni di progressi.

Egon Bahr, l'esperto in materia di disarmo del partito socialdemocratico tedesco, che mercoledì ha parlato per due ore con i capi delle due delegazioni, l'americano Paul Nitze e il sovietico Juli Kvitsinsky, ha riferito ai giornalisti che gli è stato confermato che «è tutto fermo».

Nitze è stato ricevuto ieri anche da Kohl.

Inferno di fuoco nella raffineria



Fiaccola. Fiamme e fumo avvolgono una raffineria di petrolio alla periferia della città americana. L'incendio sembrava di immense proporzioni, invece è stato domato dopo sei ore di lavoro provocando fortunatamente soltanto alcuni feriti leggeri (Tel. United Press)

Dialogo segreto America-Urss ma i «falchi» Usa ritardano il vertice al massimo livello

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Dall'inizio dell'anno è in corso un dialogo segreto tra gli Stati Uniti e l'Urss. Ne sono protagonisti il segretario di Stato americano Shultz, attualmente in visita in India, e l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin. Ma il dialogo è molto limitato e procede a rilento: la spinta di Shultz è in pratica bloccata dalla Casa Bianca. Essa avrebbe impedito al segretario di Stato di attuare una rapida tabella di marcia: recarsi a incontrare questo mese Gromyko e successivamente Andropov. Motivo: il presidente Reagan non vuole nulla di ufficiale finché il Cremlino non sia disposto a fargli grosse concessioni.

Queste notizie sono state pubblicate ieri dal *New York Times* a firma di Leslie Gelb, un ex funzionario del Dipartimento di Stato. Dall'inizio dell'anno, ha scritto Gelb, Shultz e Dobrynin si sono incontrati una dozzina di volte. Su esplicito permesso del presidente Reagan, due volte hanno anche discusso di disarmo, all'insaputa del Pentagono, e una del Centro America e del Medio Oriente. Ma per il resto, i loro colloqui sono stati dedicati ai rapporti bilaterali sovietici, l'apertura di nuovi consolati, il rinnovo delle forniture di cereali americani all'Urss e via di seguito.

Secondo il *New York Times*, il disegno di Shultz era il seguente: 1) convincere il Cremlino che è nel suo interesse ridurre gli armamenti nucleari, riprendere i commerci con gli Stati Uniti e avere accesso alle loro tecnologie; 2) chiedere in cambio di concessioni in questi campi concessioni sovietiche sul Centro America, sul Medio Oriente, sulla Polonia e sull'Afghanistan; 3) promuovere la visita del segretario di Stato americano a Mosca questo mese, per un duplice incontro con Gromyko e con Andropov; 4) approfittare del viaggio di Gromyko a New York, all'Assemblea generale dell'Onu di settembre, per fargli incontrare il presidente Reagan alla Casa Bianca; 5) organizzare il vertice Reagan-Andropov entro l'anno.

Shultz mandò un memorandum in merito alla Casa Bianca alla fine di marzo. Ma il Consiglio di sicurezza nazionale gli mosse obiezioni. Sostenne che Andropov teneva ancora un atteggiamento troppo bellicoso, che la repressione in Afghanistan era aumentata, e la crisi centro-americana si stava aggravando: occorreva che i sovietici allentassero la pressione prima che il dialogo venisse allargato. A maggio, Shultz indicò a Dobrynin che i temi di discussione sarebbero stati ristretti. Un mese più tardi, Gromyko si lamentò pubblicamente che gli Usa ignoravano i grossi problemi.

Leslie Gelb non esclude nel suo articolo che il segretario di Stato e il ministro degli Esteri sovietico possano vedersi a settembre. Ma suggerisce che il vertice Reagan-Andropov, se mai avverrà, dovrà aspettare fino a maggio o giugno.

Shultz a New Delhi promette a Indira forniture nucleari

NEW DELHI — *Il segretario di Stato americano George Shultz, al termine di una serie di colloqui con il premier indiana Indira Gandhi, ha annunciato che il presidente Reagan è pronto a fare tutto il possibile per risolvere lo spinoso problema delle forniture all'India di pezzi di ricambio per la centrale nucleare di Tarapur, nei pressi di Bombay, interrotte nel 1978 in base al «Non Proliferation Act» che vietava l'esportazione di tali forniture verso Paesi come l'India che rifiutavano i controlli internazionali.*

Secondo gli osservatori, il gesto di Washington dovrebbe migliorare notevolmente i rapporti del governo di Indira Gandhi. Il governo Reagan si è impegnato a aiutare l'India a procurarsi presso Paesi terzi il materiale di cui ha bisogno per il buon funzionamento della centrale. «Se tale materiale non è reperibile altrove — ha dichiarato ieri a New Delhi il portavoce del Dipartimento di Stato John Hughes — gli Stati Uniti sono pronti a prendere le misure necessarie per assicurare tali forniture all'India».

Al fine appunto di evitare maggiori attriti col Congresso in tale materia, il Dipartimento di Stato circa due mesi fa ha intrapreso iniziative di alcune presso Paesi come il Giappone, l'Italia e la Germania occidentale che potrebbero fornire all'India il materiale di cui ha urgente bisogno.

Il segretario di Stato si è premurato anche di rassicurare i suoi interlocutori indiani circa le forniture militari al Pakistan affermando che esse non costituiscono una minaccia contro l'India, ma una necessità per mettere lo Stato vicino in condizione di poter far fronte alla «minaccia sovietica». Da parte sua l'India intenderebbe passare agli Usa ordinazioni di armamento per 1536 miliardi di lire.

Shultz lascerà domani New Delhi per Islamabad, ultima tappa della sua tournée di 13 giorni in 4 Paesi asiatici: Filippine, Thailandia, India, Pakistan.

Mentre Tripoli accusa la Francia di volere la guerra

Parigi con un ponte aereo fornisce armamenti al Ciad

PARIGI — La Francia ha organizzato da martedì un ponte aereo per trasportare rapidamente e in un modo consistente aiuti militari al governo di Hissène Habré. Ogni notte N'Djamena è sorvolata da pesanti aerei che scaricano sull'aeroporto di Furcha decine di tonnellate di materiale per permettere alle forze governative di riorganizzarsi nel Centro-Nord e nell'Est del Paese ed essere in condizioni di respingere le forze di Goukouni Oueddei.

Le casse scaricate dalle ali dei DC-8 francesi, di base nel Gabon o nella vicina Repubblica centrafricana, contengono fucili-mitragliatori di fabbricazione non francese con le munizioni per venti giorni di fuoco, mortai da 120 mm per controbattere la potente artiglieria avversaria, mortai leggeri da 81 mm, lanciarazzi anticarro e munizioni sufficienti per rendere subito operativi 1500 uomini.

La Francia inoltre, si è appreso da fonte autorevole, sta anche fornendo il carburante necessario a mettere in moto gli scarsi e malridotti automezzi governativi e dovrà inviare un certo numero di istruttori e di specialisti ma con un contenuto civile.

I prossimi dieci giorni saranno decisivi per la sorte del regime di Habré. Il ministro della Cooperazione francese, Nucci, durante il suo scalo, domenica, a N'Djamena, avrebbe assicurato Hissène Habré che nel giro di due settimane le forniture militari francesi avrebbero raggiunto le 400 tonnellate. Le autorità ciadiane hanno deciso di riattivare le piste dell'ex aeroporto militare francese di Douguia, un centinaio di chilometri a Nord di N'Djamena, che nel dicembre 1983 i libici avevano usato con successo per il loro ponte aereo da Sebha.

Dopo la presa di Faya Largeau, le forze antigovernative hanno rallentato la marcia verso N'Djamena. Nel frattempo, l'agenzia libica «Jana» commenta in senso totalmente negativo le recenti dichiarazioni sul Ciad del presidente francese Mitterrand e del ministro della Cooperazione, Nucci. «*Il governo di Mitterrand* — dice il testo — *schierandosi completamente dalla parte dei criminali di N'Djamena vuole la guerra*».

«F-14» Usa intercettano sulla Sirte due «Mig» libici

WASHINGTON — Da fonti del Pentagono si è appreso che caccia F-14 decollati dalla «Eisenhower» hanno intercettato mercoledì due Mig-23 dell'aeronautica militare libica in volo sulla Sirte. I due caccia libici, che non si sono avvicinati a quelli statunitensi a meno di un miglio e sono rimasti circa 200 chilometri lontani dalla portaerei, sono ripartiti alle basi di partenza senza provocare incidenti.

Stato civile di Torino

12 GIUGNO 1983

NATI — D'Ambrosi Claudia; Battiglione Daniele; Bodoni Marco; Massa Trucati Jessica; Tornatore Stefano; Murri Roberto; Maldina Emanuela; Giannotti Juri Matteo Elena; Grasso Angela; Basile Manuela; Lattanzio Nicola; Canavesa Monica; Vona Michele; Vottiero Fabio; Bonifacio Paola; Canseri Davide; Blandino Simona; Danda Fabio; Bastianello Roberta; Pantano Francesca; Carena Paolo; Sammartino Zaira; Lai Francesco; Previati Sara; Esposito Anna; Di Francesco Michele; Pizzocaliaro Noemi; Ladisa Federico; Biagio Valentina; Bandi Sabrina; Rupa Irene; Colandri Giorgia; Pulcelli Pier Luigi; D'Alessandro Cristian; Mastrati Marco; Di Gangi Alessandra; Dilecce Lucia; Speranza Donatella; Liscia Luca; Attanasio Giovanni; Cossu Paola; Del Conte Angelo; Lampugnani Fernando; Mandrini Laura; Santoro Filippo; Medinelli Ida; Cubito Alberto; Debrassio Fran; Pascarella Romina; Albanese Andrea; Bellero Erica; Bisceglia Mauro; Bisaglia Armando; Silvestri Roberta; Casa Sara; Pirrasi Marco; Glassi Roberto; Calleri Alessandra; Pensiotaro Caterina; Carrellero Giuseppe; Bgnotti Andrea.

MORTI — Fava Corina v. Porta, di anni 86, nata a Cirzano M.to, pens., abitante in lungo Po Machiav. 31; Berta Giovanna, a. 72, Pina pensc Chieri, pens., v. Morosini 31; Bandia Enrico, a. 74, Milano, pens. c. Reg. Margherita 17; Clerico Maria, a. 80, Torino, pens., v. Cavaicanti 7; Isabella Domenico in Perugia, a. 74, Carovino, pens.

Decessi in ospedale: Berbeo Romolo, a. 46, Cava, guardia giurata; Polegatti Edgardo, a. 74, Comacchio, pens.; Pandis Aldo, a. 73, Torino, pens.; Bianco Piero, a. 66, Barano, pens.; Bolbo Luigi, a. 58, Cossano Belbo, comm.te; Bruno Riccardo, a. 70, Arianna, pens.; Dania Angela v. Scarano, a. 71, Carignano, pens.; Larotonda Pasquale, a. 70, Pionero in Vulture, pens.; Piana Armando, a. 54, Biella, comm.te; Bisio Alessandro, a. 63, Torino, pens.; Giuriolo Antonio, a. 81, Costa di Rovigo, pens.; Bruna Vincenzo, a. 74, Castiglione M. pens., Sena Generoso, a. 66, Fontana del Conte, pens., Micheloni Maria Luisa, a. 58, Torino, pens.; Giaccio Giacomo, a. 19, Savigliano, dep.; Nigrisoli Adolfo, a. 51, Sotto, imp. Castagnari Mario, a. 51, Torino, uff. vigili urbani; Bongiovanni Nanda, a. 81, Rivoli, agricoltore.

Nati 62 - Morti 33

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renée Martinengo Keller

Ne danno il doloroso annuncio il marito Gigi, il figlio Lorenzo, la sorella Daniela Keller, i cognati Maria di Maruggio, Sandro e Maria Martinengo e Annie Keller, nipoti, cugini e parenti tutti. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere eventuali offerte alla Compagnia di S. Vincenzo. I funerali sabato 2 luglio ore 8,30 parrocchia di San Secondo, quindi la Salma proseguirà per Cogliano ove alle 10,30 avrà la benedizione nella parrocchia di San Quirico e Paolo. Servizio pullman.

— Torino, 30 giugno 1983.

Tiziano e Collaboratori della Farmacia Porta Nuova partecipano commossi.

Si associano al dolore di Gigi e famiglia gli amici:

Renata Fioravanti
Lello Michele Ghigo
Filiberto Gangarino
Clara Francesca Gualini
Elisabetta Aldo Piana.

Angelo Rensio ricordano affettuosamente la carissima amica RENÉE.

Gli Amici, Medici e Personale tutto, dell'Istituto Psicoterapico di Torino partecipano commossi al dolore di Gigi e Lorenzo, ricordando la cara

Renée Keller Martinengo

— Torino, 30 giugno 1983.

Renée, Bianca, Marina, Dina, Luigi ed Anna Defendini sono affettuosamente vicini a Gigi e Lorenzo.

Le famiglie **Bocco e Gobbi** partecipano commossi al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo.

Lorla, Enrico e Elio Accalano Gubi si uniscono al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo.

Francesco Paolo e Maria Teresa Rosani, e Roberta Ferrari sono vicini al dolore di Gigi Martinengo.

Gli Amici, i Collaboratori ed il Personale tutto della WTO Viaggi partecipano al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo.

Partecipano al lutto **Dino, Anita e Vittorio Cattaneo.**

Gli Amici, i Collaboratori ed il Personale della TRP srl si uniscono al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo.

La famiglia **Magnanelli e Perego** si unisce al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo.

Gli Amici della Società Fotografica Subalpina prendono parte al dolore dei loro presidente onorario per la scomparsa della consorte signora RENÉE.

Le famiglie **Olmoti, Pintan, Canonico** sono fraternamente vicine a Gigi e Lorenzo e piangono con loro la scomparsa della cara

Renée Martinengo Keller

— Torino, 1 luglio 1983.

Adolfo Collini affettuosamente partecipa al dolore degli amici Gigi e Lorenzo.

Le **Studio Collini, Bellezza, Battaglia** si uniscono al lutto del dr. Luigi Martinengo.

Marisa e Nino Barbesi con Lella e Giorgio Vaccarino partecipano con grande affetto al dolore di Gigi.

Sandra, Carlo Solaro si stringono a Gigi nel ricordo della cara RENÉE.

La Federazione Italiana associazioni fotografiche, il presidente Michele Gallo, il presidente onorario Renato Fioravanti, i consiglieri nazionali Giorgio Appendino, Carlo da los Rios, Filiberto Gangarino, Francesco Gualini, si uniscono al dolore dell'amico fraterno Gigi Martinengo, presidente del Collegio dei probiviri, per la scomparsa della moglie

Renée Martinengo Keller

Indimenticabile esempio di bontà, umiltà ed indomabile efficienza.

— Torino, 30 giugno 1983.

Cristianamente è mancata

Teresa Massucco vedova Murialdo in Cova

di anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito Michele, i nipoti Bartolina, cognati, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Magliano Alfieri sabato 2 luglio alle ore 17 partendo dal Soggiorno Alfieri.

— Magliano Alfieri, 1 luglio 1983.

E' mancato

Antonio Camillo Solfietti

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Liliana ed Ermanno con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 da via Marco Polo 10.

— Rivoli, 1 luglio 1983.

E' mancata

Angela Gambino

Lo annunciano i nipoti Giancarlo, Teresa e Luciano, il cognato Lorenzo, parenti tutti. Funerali sabato ore 9,45 dall'ospedale di Chieri. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Sassi alle ore 10,45.

— Chieri, 1 luglio 1983.

I cugini **Albertina, Laura e Augusto** con **Enrico e Stefano** partecipano commossi al dolore di Giancarlo e famiglia.

E' cristianamente mancata

Catterina Balsamo vedova Balsamo

Lo annunciano i nipoti, cugini, amici ed ex colleghi della Schlesperelli. Un particolare ringraziamento all'amica Maria Molino, ai medici dell'ospedale Evaso e alle infermiere signore Bianca e Ida per le amorevoli cure prestate. Funerali il giorno 1° luglio alle ore 10,15 nella chiesa del Pilonetto. La salma sarà tumulata a S. Damiano d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 luglio 1983.

(Continua a pag. 7)

Astronauti indiani sulla Salyut

Mosca. Si chiamano Ravish Malhotra (a sinistra) e Rakesh Sharma: sono i due astronauti indiani prescelti per far parte di un equipaggio che presto sarà messo in orbita dai sovietici. Nel frattempo i due continuano al centro spaziale di Baikonur negli esperimenti con il simulatore di volo

Lanciato il 4 aprile dal Challenger, era «impazzito»

Rimesso in orbita da terra satellite di 2,5 tonnellate

NEW YORK — Un costoso satellite per telecomunicazioni, lanciato nello spazio dalla prima missione del *Challenger*, è stato recuperato e posto nella sua prevista orbita al termine di una serie di lunghe e complicate manovre comandate a terra dalla Nasa. «*Finalmente ci siamo riusciti, il satellite è ora nella sua giusta orbita*», ha dichiarato ieri con manifesta soddisfazione James Beggs, capo della *National Aeronautics and Space Administration*.

Il satellite di 2 tonnellate e mezzo di peso, per la cui costruzione erano stati necessari oltre 100 milioni di dollari (oltre 150 miliardi di lire) era stato messo nello spazio il 4 aprile scorso dagli astronauti del primo *Challenger*. Il cattivo funzionamento di un piccolo reattore direzionale però aveva finito per porre l'apparecchiatura in un orbita sbagliata che ne impediva l'utilizzazione.

Dopo aver «diagnosticato» il difetto, la Nasa ha iniziato una serie di delicati comandi, durati oltre due mesi, che si sono conclusi ieri con successo.

Il satellite si trova adesso su un'orbita geosincrona, che cioè si muove allo stesso passo della rotazione terrestre, a 61 gradi di longitudine Ovest sull'Equatore.

Angola: liberati i prigionieri cecoslovacchi

JOHANNESBURG — Un folto gruppo di uomini, donne e bambini cecoslovacchi e portoghesi è giunto ieri sera all'aeroporto internazionale di Johannesburg, dopo un'odissea di oltre tre mesi in Angola nelle mani del movimento anticomunista «Unita». Le persone liberate sono ventisei tra donne e bambini cecoslovacchi più un numero non precisato di uomini della stessa nazionalità e portoghesi.

Le «pulsazioni» del sole ogni 160 minuti

MOSCA — Un gruppo di astrofisici sovietici ha annunciato ieri a Mosca la registrazione ufficiale di quella che l'agenzia «Tass» ha definito «una grossa novità scientifica» e una scoperta di «grande significato teorico e pratico»: il sole ha regolari «pulsazioni» per le quali il suo raggio si allunga e si accorcia di circa cinque-dieci chilometri ogni 160 minuti.

La scoperta è stata fatta da un gruppo di specialisti dell'osservatorio astronomico di Crimea.

Gli astrofisici sovietici hanno detto che le pulsazioni del sole sono probabilmente tipiche di tutte le stelle della sua stessa classe e che ciò porterà a «una revisione delle teorie sulla struttura, le radiazioni e l'evoluzione di molti corpi celesti».

Durante una visita privata in Israele

Kissinger non va a Gerusalemme Est

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Henry Kissinger, in visita privata in Israele, si è dichiarato ottimista sulla possibilità di un ritiro della Siria dal Libano, in base al principio della reciprocità. Parlando all'università di Tel Aviv, l'ex segretario di Stato ha detto: «*Ho l'impressione che i siriani non escludano la possibilità di un negoziato per l'evacuazione parziale del Libano... E credo si debba discutere con loro questa eventualità su basi militari e non politiche*».

Kissinger, che nei giorni scorsi era stato ricevuto dal capo dello Stato, Herzog, e dal capo del governo, Begin, e aveva incontrato l'ex presidente Navon e i ministri degli Esteri e della Difesa, ha sostenuto che, per quanto riguarda la Cisgiordania, né gli israeliani né gli arabi raggiungeranno gli obiettivi che si prefiggono: «*Gli israeliani non si ritireranno nei confini del 1967, cosa che non credo debbano fare, ma non penso nemmeno che un'annessione della West Bank sarebbe accettata o riconosciuta dagli altri Paesi del mondo*».

Kissinger si è detto convinto che il «Piano Allon» (in cui onore c'è svolta la riunione, sotto la presidenza di Abba Eban) potrà, nelle sue grandi linee, offrire possibilità di pace tra Israele e il mondo arabo: «*I Paesi arabi moderati debbono trovare qualcuno che negozi in loro nome e re Hussein è la persona più adatta*».

L'ex segretario di Stato si è rifiutato di recarsi nell'ufficio del ministro Arens (che ha poi incontrato a cena dal presidente Herzog), perché è situato nella parte est di Gerusalemme: «*Sebbene creda in Gerusalemme unita, non trovo opportuno visitare il ministro della Difesa nel settore orientale della città, mentre l'entrata speciale degli Usa, Habib, si trova qui in visita ufficiale*».

Giorgio Benzoni

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione Professionale

CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO

CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI
indicono un bando di concorso per la partecipazione ad un Corso di Specializzazione in Commercio Internazionale riservato a

30 GIOVANI DIPLOMATI

(15 di sesso maschile e 15 di sesso femminile) alla ricerca di impiego e residenti in tutte le province della regione.

I Candidati dovranno aver conseguito un diploma di scuola media superiore (oltre alle varie maturità, diploma di geometra, ragioniere, perito aziendale, perito agrario, perito industriale chimico, elettronico, meccanico, tessile, ecc.).

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso, il cui inizio è previsto per fine novembre c.a., avrà una durata complessiva di circa 6 mesi. Ad una prima fase di formazione teorico-pratica (scambi internazionali - commercializzazione - problemi doganali - trasporti - problemi valutari e tecnica bancaria - assicurazione e finanziamento crediti - problemi fiscali - contrattualistica internazionale - organizzazione aziendale) con un programma basato su lezioni, discussioni di gruppo, esercitazioni, visite ad enti ed organizzazioni in Italia ed all'estero, esperienze in occasione di fiere all'estero, seguirà uno stage operativo presso aziende piemontesi con verifiche ed intervalli regolari in aula.

La frequenza al corso, che si svolgerà a tempo pieno a Torino, è obbligatoria.
BORSA DI STUDIO: L. 2.700.000 lorde.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Diploma di scuola media superiore (per coloro che conseguiranno il diploma nella sessione estiva 1983, il certificato del titolo di studio dovrà pervenire al Consorzio entro il 9-9-1983); conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; eventuale conoscenza di altre lingue, in particolare francese, tedesco, spagnolo; **data di nascita posteriore al 30-6-1958**; residenza in Piemonte, con decorrenza non posteriore alla data di emanazione del presente avviso; cittadinanza italiana; godimento dei diritti politici; **iscrizione alle liste di collocamento** alla data di inizio del corso, per quei candidati che verranno selezionati in base alla prova.

BANDO E PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande di partecipazione al Concorso dovranno essere spedite mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con il Rif. SP 10151 sulla busta, entro il 1° settembre 1983 e compilate secondo il fac-simile inserito nel Bando di Concorso che può essere consultato presso: Centro Estero Camere Commercio Piemontesi (Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino), Uffici Estero delle Camere di Commercio, Uffici Pubblici, Istituti Superiori della Regione, Università degli Studi di Torino. Il Bando comprende ogni ulteriore informazione che possa essere utile ai Candidati, anche riguardo la Commissione selezionatrice e l'espletamento delle prove.

Si avvisa che le prove d'esame avranno inizio nella seconda quindicina di settembre.

La parte organizzativa della selezione è stata affidata alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SUPERVISOR ENGINEER

(Impresa edile lavori all'estero)

La ricerca ci è stata commissionata da una solida ed affermata Società di costruzioni che intende affidare ad un dinamico ingegnere civile, con età intorno ai 35-42 anni, l'attività di coordinamento fra la sede centrale di Torino ed i cantieri dislocati all'estero, attività per la quale si richiedono periodiche permanenze presso la sedi operative.

Saranno di specifica competenza del Candidato prescelto:
— lo studio per la partecipazione alle gare d'appalto e la gestione economica delle commesse
— la ricerche di mercato per materiali e forniture
— lo studio di fattibilità e di previsione
— i rapporti con i fornitori, gli enti appaltanti e la sede
— l'assistenza amministrativa ed organizzativa ai tecnici preposti alla conduzione operativa dei cantieri.

Riteniamo indispensabili per ricoprire con successo la posizione l'esperienza maturata, durante l'iter professionale, una significativa esperienza di cantiere e l'essere in possesso di un'approfondita conoscenza dei mercati africani di lingua anglofona e francofona.

Inquadramento e retribuzione, sicuramente incentivanti, verranno definiti sulla base della effettiva esperienza acquisita.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/il 10148**, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ESPERTA RAGIONIERA

alla quale affidare la gestione della Contabilità generale.

La presente ricerca ci è stata affidata da una dinamica e solida società industriale con sede in Torino Centro, che in seguito al dimissionamento della persona che attualmente ricopre la posizione, desidera sostituirla in forma adeguata inserendo una ragioniera d'età intorno ai 35-40 anni, che abbia maturato un'esperienza globale su tutta l'area specifica. La Candidata prescelta dovrà pertanto: essere in grado di affrontare le problematiche contabili classiche (iva, Clienti, Fornitori, ecc.); redigere per la direzione amministrativa le situazioni mensili; possedere doti di laboriosità, precisione, dinamicità unite a naturali predisposizioni ai contatti umani; il tutto operando in forma autonoma e con il supporto del C.E.D. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle capacità della Candidata prescelta.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10149**, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria casa di spedizioni internazionali
ricerca
per propria filiale in Torino

A) Capo filiale

B) Disponente import-export

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 528 — 10100 TORINO

Per FUTURO INQUADRAMENTO DIRETTIVO
Industria profilatura lamiera e produzione pannelli poliuretano ricerca

ESPERTO

da inserire in stabilimento prima cintura Torino dopo periodo formativo specifico.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 5488 10100 TORINO**

Media industria tessile, leader nel suo campo, operante su mercati europei ed extraeuropei, cerca

ASSISTENTE DIREZIONE AMMINISTRATIVA

cui affidare, previo graduale inserimento, la completa gestione dei servizi amministrativi dell'azienda situata ai confini della provincia di TO e VC.

La mansione richiede esperienza maturata in azienda gestita modernamente che utilizzino sistemi EDP; sono inoltre indispensabili una buona attitudine organizzativa e di conduzione del personale nonché efficienza, serietà e volontà di operare in autonomia.

E' requisito preferenziale la conoscenza di lingue.

L'incarico potrebbe interessare anche un

NEOLAUREATO

purché abbia conseguito brillanti risultati durante il corso universitario.

Inquadramento e trattamento economico, commisurati alla personalità espressa dal candidato, saranno comunque di grande interesse.

I dipendenti dell'azienda sono stati informati della presente ricerca.

Garantendo la più scrupolosa riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, a
PUBLIKOMPASS 6194 — 10100 TORINO

Compagnia di assicurazioni di primaria importanza ricerca per propri uffici in Torino

Giovani diplomati/e

da avviare ad attività nell'ambito del settore commerciale.

Le persone con le quali desideriamo entrare in contatto devono possedere una discreta cultura generale e predisposizione ai contatti interpersonali, mentre costituirà titolo preferenziale una precedente, breve esperienza di vendita anche se maturata al di fuori del settore assicurativo.

Si offre un inquadramento in 1ª categoria del CCNL ed una retribuzione lorda annua: non inferiore a L. 18.000.000, più eventuali rimborsi spese.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3491 S alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Prina, 63.

Italtel

GRUPPO IRI-STET

La Italtel Società Italiana Telecomunicazioni nell'ambito del potenziamento delle strutture di ricerca e sviluppo, soprattutto nel Centro-sud

ricerca

per l'Unità Operativa Apparecchiature Speciali e per il Laboratorio Trasmissioni dell'Aquila

Ingegneri e periti elettronici (neolaureati o neodiplomati) da avviare all'attività di progettazione hardware/software. **Rif. 1**

Progettisti hardware/software con 3-5 anni di esperienza nel progetto e sviluppo di apparati a microprocessore integrati con sistemi di trasmissione dati. **Rif. 2**

Progettisti per media e alta frequenza con 3-5 anni di esperienza nel progetto di circuiti attivi e passivi a frequenza intermedia e a microonde. **Rif. 3**

Progettisti hardware con 3-5 anni di esperienza nella progettazione circuitale di apparati di trasmissione PCM. **Rif. 4**

Sistemisti con 5-7 anni di esperienza nella progettazione di apparati per la trasmissione digitale su portante fisico. **Rif. 5**

La ricerca di esperti è rivolta a laureati e diplomati tecnici disponibili a un eventuale training iniziale presso i laboratori di ricerca e sviluppo a Milano.

Le posizioni offerte garantiscono interessanti prospettive di crescita professionale in un contesto tecnologicamente avanzato. L'inquadramento e i livelli retributivi, di sicuro interesse, saranno comunque commisurati all'effettiva esperienza maturata.

Inviare curriculum dettagliato a: Italtel - Dcra-Cgp, Via Alessio di Tocqueville 13 - 20154 Milano, indicando un recapito telefonico e specificando la posizione di riferimento.

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE
con sede in Torino

ricerca

OPERAI bruciatoristi gas/gasolio con conoscenza specialistica degli impianti elettrici nuovi ed esistenti relativi alle centrali termiche e a tutti i dispositivi di termoregolazione e controllo.

Si richiede:
— età non superiore ai 40 anni
— obblighi militari assolti

Si assicura una retribuzione rispondente alle esperienze effettivamente maturate.

Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 526 — 10100 TORINO**

Società operante nel settore fotografico

CERCA RAPPRESENTANTI

per zona Torino e provincia, Milano e provincia, già introdotti nello stesso settore.

Ottime provvigioni.

Tel. 0172 65.287 ore ufficio (9-12 - 15-18).

Studio dottori commercialisti associati avviamento trentennale in fase di espansione

cerca

Commercialista

esperienza minimo anni 5 conoscenza francese/inglese con programma assicurazione.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 9177 — 10100 TORINO.

Nota Azienda Metalmeccanica, nell'ambito del piano di adeguamento del proprio organico ricerca:

a) ESPERTO TECNICO ELETTROMECCANICO
con pluriennale esperienza nella manutenzione di macchine per saldatura a resistenza delle lamiere e l'attitudine a condurre gruppi di lavoro.

b) TECNICO ELETTRONICO
con esperienza significativa nella gestione delle apparecchiature di regolazione e controllo dei processi produttivi.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 6185 - 10100 TORINO** citando il riferimento a) e b).

Azienda di importanza nazionale operante nel settore dei servizi tecnologici per la climatizzazione di impianti a vapore e di distribuzione in generale, per la Filiale di Torino, ricerca:

LAUREATO IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA

a cui affidare, previo addestramento, la gestione tecnico-commerciale ed amministrativa di alcuni importanti contratti di fornitura servizi.

Si richiede:
— età di circa 30 anni;
— buona votazione di laurea;
— residenza in Torino;
— dinamismo, intraprendenza, determinazione e ottima capacità organizzative.

Una breve esperienza tecnico-commerciale inerente ad apparecchiature tecnologiche e/o impianti e la conoscenza di problematiche termotecniche costituiranno titolo preferenziale.

Si offre:
— inquadramento impiegatizio regolato dal C.C.N.L. Aziende Commerciali;
— retribuzione interessante;
— possibilità di carriera;
— corsi di formazione e aggiornamento programmati.

Le risposte complete di indirizzo e recapito telefonico dovranno essere inviate a:
PUBLIKOMPASS 6054 — 10100 TORINO

La FINDATA SYSTEM S.p.A., Società di servizi nel settore EDP, ricerca per un importante potenziamento dei propri organici:

rif. 1) Analisti EDP

con esperienza minima di 4/5 anni nella progettazione e nello sviluppo di procedure EDP su medi e grandi sistemi IBM; è richiesta la conoscenza del COBOL, di un monitor TP (preferibilmente CICS) e di almeno un Data Base Management System.

rif. 2) Programmatori EDP

con esperienza documentabile minimo biennale nello sviluppo di programmi COBOL su medi e grandi sistemi IBM; costituirà elemento preferenziale la conoscenza del CICS e di un Data Base Management System.

Per entrambe le posizioni viene assicurato l'inserimento in un ambiente qualificante dal punto di vista professionale, e la retribuzione prevista è di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum, citando la posizione che si ambisce ricoprire, a:

FINDATA SYSTEM S.p.A.
Servizio Selezione Personale
Via Chiesa 1 — 10125 TORINO

Telemecanique S.p.A.

Società facente parte di un gruppo industriale europeo i cui prodotti trovano applicazione in quasi tutti i settori industriali, presente in Italia attraverso una struttura commerciale di una decina di filiali, ricerca per la sede di TORINO:

1 ingegnere responsabile relazioni industriali
1 venditore specialista
2 funzionari commerciali

La prima posizione può interessare un laureato con esperienza tecnico commerciale che, in staff alla Direzione Commerciale, sappia tenere direttamente i rapporti commerciali con i Grandi Clienti. La seconda posizione può interessare un perito che sia in grado di sviluppare un'attività di promozione e di vendita per la linea controllori programmabili. La terza posizione può rivolgersi a periti che, introdotti sul mercato piemontese dei prodotti industriali, siano in grado di seguire gli aspetti legati all'organizzazione e gestione delle vendite nelle provincie assegnate. E' richiesta specializzazione ad indirizzo elettrotecnico/elettronico.

I candidati potranno inviare dettagliato curriculum a: Telemecanique S.p.A., Servizio del Personale, via Orbetello 140, 10148 Torino. Citare sulla busta RISERVATO, rif. NP/REL 107.

INDUSTRIA farmaceutica fiorentina ricerca per Torino e provincia

COLLABORATORE/ICE

per interessante incarico. Richiede: presenza, attitudine ai contatti umani.
Offre: alta retribuzione.
Non si esclude primo impiego.
Inviare curriculum con foto a
CASELLA POSTALE 1122 FIRENZE

Cercasi abile e capace

TECNICO/COMMERCIALE

per sviluppo e vendita sistemi di collaudo elettronici per controllo produzioni
Specificare esperienze maturate
Possibilità di compartecipazione
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 6847 10100 TORINO

Grande azienda internazionale ricerca specialisti per le seguenti funzioni:

A) SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO
laureato o con cultura equivalente, con funzioni di DATA ADMINISTRATION e di SVILUPPO

B) SVILUPPO SOFTWARE APPLICATIVO
esperienza almeno quinquennale su sistemi e linguaggi IBM, con compiti di analisi e programmazione DP

C) SOFTWARE DI BASE E HARDWARE
esperienza pluriennale in ambiente IBM con sistemi VM-DOS-CICS, con compiti di manutenzione dei moduli del software di base, supervisione degli interventi hardware e studio dei prodotti alternativi.

D) PROGRAMMATORE SOFTWARE
con esperienza sul sistema operativo HP e con completa conoscenza di FORTAN 4 e ASSEMBLER.
Opererà sul sistema HP 1000 e relativo sistema RTE-IVB.
Inglese fluente.
Trattamento economico di sicuro interesse con prospettive stimolanti di crescita professionale.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 9178 — 10100 TORINO**

INGEGNERE CIVILE

pluriennale esperienza nell'edilizia prefabbricata civile ed industriale maturata in industrie di medie e grandi dimensioni, esamina proposte.
Disponibilità immediata.
Scrivere
PUBLIKOMPASS 5481 — 10100 TORINO

Carrozzeria torinese, leader nella realizzazione di prototipi, ci incarica di ricercare

MODELLATORI DI CARROZZERIA IN GESSO, LEGNO, EPOXIDO
BATTILASTRA DI CARROZZERIA E DI SCIANATURA

La retribuzione, di sicuro interesse, sarà commisurata alla esperienza maturata.
Inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Associata

SOCIETA' COMMERCIALE,

presente su tutto il territorio nazionale nel settore termoidraulico, con magazzini per la distribuzione, **valuta serie proposte** per la rappresentanza di materiali affinenti nel settore.
Rivolgersi **Ditta Pro-A-Mat Via Valverde 32 CIC-CAMPOMORONE - Tel. 010/762.807**

INDUSTRIA ELETTRONICA
con produzioni di grandi serie, per l'industria automobilistica, ubicata nella prima cintura Ovest di Torino, ricerca

RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTI

Egli formulerà le politiche di acquisto e ne curerà la realizzazione avendo come obiettivi l'economicità della gestione, la regolarità del flusso dei materiali e l'ottimizzazione delle scorte.
Si richiede specifica esperienza sia nella mansione sia nel settore merceologico.
Si offre l'inquadramento al massimo livello impiegatizio ed una retribuzione di sicuro interesse.
Il nostro personale è al corrente della presente ricerca.
Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 9179 — 10100 TORINO.**

---

per proprio ufficio commerciale

azienda metalmeccanica cerca giovane 25-30enne con precedenti esperienza vendita costruzioni meccaniche e produzioni torneria automatica di serie.

Scrivere Publikompass 6942 — 10100 Torino

Primaria industria di trasformazione films flessibili di:
POLIPROPILENE - CELLOPHAN - POLITENE
Nylon - Poliestere - Carta - Surlin ecc.

cerca AGENTI introdotti in:
GRISSINIFICI - PASTIFICI - IND. DOLCIARIE
Ind. delle patatine e Snacks vari - Ind. Alimentari ecc.

per la vendita dei suddetti films in bobine e sacchetti stampati in rotocalco fino ad otto colori.

Scrivere dettagliando a:
CASELLA n. 8/T - S.P.I. — 60100 ANCONA

Nota Azienda Metalmeccanica, con sede a Torino, cerca

DISEGNATORI DI CARROZZERIA BS/847

Pos. A) Progettisti esperti
Pos. B) Abile Progettista e complessivisti esperti

Richiede:
— Capacità di operare in autonomia
— Esperienza di almeno 5/8 anni in uffici tecnici, riferita alla disegnazione di strutture e/o finizioni di auto o veicoli industriali
— Titolo di studio a livello Diploma di Istituto Tecnico Industriale (o preparazione equivalente)

Offre:
— Inquadramento e retribuzione rapportati alla capacità più acquisita di operare in autonomia
— Concrete possibilità di professionalizzazione
— Ambiente dinamico con possibilità di carriera

I candidati sono pregati di indicare:
curriculum di lavoro (dettagliando l'attuale posizione: azienda, ecc.); età; titolo di studio; richieste retributive (e situazione retributiva attuale); recapito telefonico.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento BS/847.

SOLGES

LA NUOVA PROFESSIONE DEGLI ANNI '80

Cerchiamo persone attive, con facilità nei contatti interpersonali, interessate ai problemi economico-finanziari, in grado di presentare e vendere con autorevolezza soluzioni mirate per la difesa del risparmio.

Quella dell'Operatore Finanziario è una professione nuova e prestigiosa, indipendente, ricca di soddisfazioni, aperta a guadagni commisurati ai risultati raggiunti. La Società offre Corsi formativi, Clienti potenziali, appoggi promozionali. Questa offerta riguarda:

OPERATORI FINANZIARI PER IL PIEMONTE

Scrivete, inviando un dettagliato curriculum (e citando sempre sulla busta e nella lettera il n. di riferimento) al ns. SERVIZIO SELEZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE. Cerchiamo poche persone, ma buone: perché ottima è la professione che offriamo.

finmarketing

inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA s.r.l.
Selezione e sviluppo del personale - Largo Donegani 2, 20121 MILANO,
citando sulla busta e sulla lettera il riferimento I39

Continuano le rivelazioni degli ex uomini di fiducia del camorrista Cutolo

Sul caso Cirillo i magistrati confermano «Pentiti parlano di contatti con la dc»

Silvio Gava querela un quotidiano e due settimanali che hanno parlato di un suo incontro in cella con il boss di Ottaviano - A Napoli anche le inchieste sulle strane visite nel carcere di Ascoli e sul caso «Maresca-Unità»?

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Silvio Gava, ottantenne padre della dc napoletana, trattò personalmente col capo della «Nuova camorra» la liberazione dell'assessore Cirillo? L'uomo politico nega con decisione, anzi continua a querelare: questa volta è toccato a due settimanali e un quotidiano che, approfondendo le indiscrezioni dei giorni scorsi, lo hanno accusato di essersi recato personalmente nel carcere di Ascoli Piceno, durante il sequestro Cirillo, per offrire a Cutolo adeguate «garanzie». Le querele sono «con *ampia facoltà di prova*»: eppure, quasi contemporaneamente, dai giudici napoletani arriva un'importante conferma. E' vero, fra i «pentiti» c'è chi parla di quegli incontri, anche se solo per sentito dire, e alle confessioni si aggiungono i racconti di altre testimonianze.

Il «caso Cirillo», insomma, torna a esplodere. E — questa volta certamente non a causa di speculazioni predittorali — lo stretto intreccio fra gli arresti a catena del «venerdì nero», la sorprendente incriminazione di Enzo Tortora, e i misteri mai risolti della recente storia napoletana, si fa sempre più evidente. Il collegamento continua a poggiare sul fatto che, a raccontare tutto, sono le stesse persone: Pasquale Barra e, soprattutto per il versante «politico», quel Giovanni Pandico che, per essere stato in carcere l'uomo di fiducia di «Don Raffaele», di cose ne ha viste e ne ha sentite raccontare parecchie.

Mentre dunque, da una parte, i sostituti Di Persia e Di Pietro continuano a interrogare i presunti camorristi arrestati dieci giorni fa (la posizione di Enzo Tortora, che presto sarà messo a confronto con Barra, detto «o animale», sembra aggravata da alcune recenti indagini di carattere fiscale compiute al Nord), dall'altra i giudici che mantengono aperta l'inchiesta su Cirillo approfittano dei «pentiti» per individuare nuovi elementi d'indagine. «*Fra gli arrestati* — dicono — *ci sono ancora diverse persone che dovremo interrogare*». E anche Silvio Gava dovrebbe essere ascoltato presto come testimone, proprio per capire fino a che punto le rivelazioni di Pandico e di altri testimoni (certamente, due detenuti comuni, Gianfranco Banna e Luigi Bosso, e la donna di quest'ultimo, Maria Vittoria Sgambato) siano attendibili.

Ma non era stato l'ex sindaco di Giugliano, Giuliano Granata, incaricato delle trattative per la liberazione di Cirillo, a raccontare ai giudici chi, e in che modo, era riuscito a entrare nel carcere di Ascoli Piceno, per incontrarsi con Cutolo, e senza farsi registrare dal corpo di guardia? Risposta dei giudici: «*Sì, ma bisogna vedere se, quei nomi, Granata li ha riferiti tutti*». Tra le persone fatte arrestare dalla Procura di Napoli c'è anche il maresciallo Guarracino, comandante gli agenti di custodia di Ascoli. E c'è padre Mariano Santini, il cappellano del carcere: quello che adesso viene accusato non solo di aver trasmesso gli ordini di «don Raffaele» all'esterno del carcere, ma di essere stato coinvolto anche nella preparazione del documento che, confezionato in carcere dal capo della «Nuova camorra» (con una sapiente alternanza tra nomi falsi e imbarazzanti verità di fondo) sarebbe diventato noto a tutti per lo scandalo «Maresca-Unità».

Quel documento — ecco la tesi che si sta facendo strada — doveva servire a Cutolo per «avvertire» chi gli aveva promesso certi vantaggi, in cambio della mediazione sul caso Cirillo. Le cose, una volta liberato l'assessore napoletano, non si stavano mettendo molto bene per il capo della «Nco»: anni, stavano maturando i tempi dell'intervento di Pertini che avrebbe provocato un immediato trasferimento del «boss» all'Asinara.

Prima conseguenza di un intreccio che si sta facendo sempre più fitto, sembra sarà il trasferimento a Napoli delle altre due inchieste che in città diverse proseguono sul caso Cirillo: quella di Ascoli, sulle irregolarità commesse nei registri del carcere, e quella romana sul caso «Maresca-Unità». E' stato scritto anche un costruttore: partecipò, sembra, alla «colletta» per il riscatto di Cirillo («*Denaro* — dicono i giudici — *che per un anno alimentò poi il terrorismo in tutta Italia*»). Il tentativo è quello di stabilire se, in cambio della somma, ottenne o no qualche «favore».

Giuseppe Zaccaria

Congresso a Palermo

In Italia 70 mila sordi

PALERMO — Esperti di settanta Paesi parteciperanno da oggi al 6 luglio al nono congresso della federazione mondiale dei sordi. Nel corso dei lavori verranno trattati gli aspetti scientifici, riabilitativi e sociali della minorazione che colpisce, secondo i dati dell'Onu, oltre settanta milioni di esseri umani (70 sulla dei quali italiani).

«*Fra tutti i minorati* — afferma il dott. Cesare Magarotto, presidente del congresso — *i sordi sono quelli che hanno maggiori difficoltà di comunicazione con il mondo dei cosiddetti "sani" e sono quindi sollecitati più degli altri a incontrarsi fra loro e a stabilire contatti duraturi e fraterni e a scambiarsi i risultati del progresso scientifico e tecnico*».

I drammatici racconti di chi è stato contaminato dal veleno

Sfilata di dolore e di paura al processo per la diossina

MILANO — In attesa di sentire, oggi, i testimoni che raccontino quel che è successo il giorno 10 luglio 1976 nella fabbrica Icmesa, quando si sprigionò da un reattore una nube densa di diossina, ieri al processo che si celebra a Monza è continuata la sfilata delle parti civili. Se ne sono presentate meno di un ottavo di quelle che erano state chiamate. Dai loro racconti sono emerse storie di paure, di malattie, spesso gravi, per le quali però la scienza non è in grado di stabilire se siano diretta conseguenza del veleno sparsosi nel territorio.

Dal punto di vista puramente sanitario alcuni dei casi esaminati ieri dal tribunale non sono da catalogare tra quelli gravi e per qualcuno, anzi, ci sono parecchi dubbi. Fra questi quello di Corrado Maistrello, un giovane che lamenta bruciori agli occhi e dolori al fegato per i quali chiede di essere risarcito. «*Cosa le ha detto il medico?*» gli ha chiesto il presidente senza però riuscire ad ottenere risposta. «*Ma le ha dato delle medicine?*» ha insistito. «*Non ricordo*» è stata la replica di Maistrello. A questo punto il rappresentante di accusa ha domandato al giovane se avesse dovuto sopportare anche perdite di memoria e il giovane questo è riuscito a ricordarselo rispondendo affermativamente.

Ben diversa la deposizione di Vito Colombo, di Cesano Maderno, una mezz'all'interno della fascia di rispetto. Ha raccontato che al suo bambino di cinque anni, nel 1980, è stata diagnosticata una forma di leucemia e ha detto che quattro casi analoghi si sarebbero verificati in famiglie che abitano nei pressi. Un ex dipendente della Icmesa, magazziniere, ha mostrato ai giudici il tumore che gli è cresciuto sotto la palpebra sinistra e Pierangela Cigliotti ha sollevato i pantaloni perché tutti potessero vedere le piaghe che ha sulle gambe.

Un altro teste ha dato la misura non tanto delle malattie che sono state diagnosticate ad abitanti della zona, quanto della paura che ormai ha preso la parte della loro vita. Per Donato Colombo un ingrossamento del fegato e una infiammazione della cornea si sono trasformate in un vero e proprio incubo, nel timore continuo di avere qualcosa di irreparabile: sicuramente questo è uno degli effetti più devastanti provocati dalla diossina.

In seguito di altre parti civili da ascoltare, i giudici hanno deciso di ritirarsi in camera di consiglio per decidere su alcune istanze presentate nei giorni scorsi da avvocati di alcune parti lese sulle quali il pubblico ministero si era detto d'accordo mentre la difesa della società incriminata si era opposta. Si trattava di decidere se, come aveva sollecitato il prof. Carlo Smuraglia, fosse opportuno acquisire le testimonianze dei membri del consiglio di fabbrica dell'Icmesa soprattutto in relazione alle lotte da loro condotte sui problemi della sicurezza del lavoro e della salute in fabbrica.

Un altro legale aveva domandato che agli atti del processo venisse messa una pubblicazione dell'ufficio speciale per Seveso (emanazione della Regione Lombardia) su «cinque anni di epidemiologia a Seveso» contenente i resoconti delle esperienze dei medici che in questi anni sono stati impegnati nel tenere sotto controllo la popolazione.

Il presidente del tribunale, dopo due ore di camera di consiglio, ha respinto entrambe le richieste.

Marzio Fabbri

Esplode fabbrica di fuochi

CASERTA — Una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita nello scoppio di una piccola fabbrica per la costruzione di fuochi pirotecnici. Il fatto è accaduto a Succivo, un centro del casertano ai confini con la provincia di Napoli.

La piccola fabbrica si trovava in via Torre Palumbo, in località Astragato. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco del distaccamento di Aversa e quelli di Caserta.

Costumi reali

Edimburgo. Carlo e Diana, principi di Galles, durante la loro visita in Canada si fanno ritrarre in costumi ottocenteschi (Upi).

Un appello di De Francesco durante un vertice sulla tossicodipendenza

Palermo arruola volontari antidroga e promette: «Sconfiggeremo l'eroina»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La Prefettura cerca a Palermo volontari per intensificare la lotta contro la droga: ieri un'allarmata verifica della situazione è stata fatta in un lungo «vertice» fra istituzioni pubbliche e private impegnate nella prevenzione della tossicodipendenza.

Non a caso la riunione è stata presieduta dal prefetto Emanuele De Francesco che è pure alto commissario per la lotta contro la mafia. Diffusione degli stupefacenti e ulteriore avanzata della mafia a Palermo sono fenomeni strettamente collegati. E' ormai provato il ruolo centrale svolto dai mafiosi che trasformano la morfina-base in eroina purissima ed inviarne ingenti quantitativi di droga nel resto d'Italia e negli Stati Uniti.

«*Facciamo il massimo affidamento sulla buona volontà dei cittadini, delle famiglie, dei giovani*», ha detto De Francesco, che ha anche lanciato un appello perché sia intrapresa una decisiva azione popolare contro mafia e droga. «*Per questo motivo la mobilitazione ed operativo rivolge l'appello alla popolazione perché sia al fianco delle istituzioni. A quanti vogliono militare attivamente in questa che possiamo definire un'autentica battaglia civile, faccio particolare appello ad iscriversi nei ruoli di volontariato che da oggi cominciano istituiti in Prefettura. Si procederà al loro pratico impiego secondo le specifiche attitudini e capacità presso gli organismi già esistenti che si battono per la salvaguardia della salute e della stessa vita dei nostri giovani*».

Che la droga ormai dilaghi anche tra i giovani di Palermo è un dato accertato e che fa paura complessivamente fatto ben poco e altrettanto sicuro. Augusto C., 15 anni compiuti sabato scorso, è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri nel popolare rione «Capo» con 36 grammi di eroina pura che alcuni adulti non ancora identificati gli avevano dato perché la spacciasse. Figlio di un commerciante di frutta e verdura, il ragazzo aiutava il padre ma assieme agli ortaggi vendeva l'eroina.

Questo di Augusto C. non è l'unico caso scoperto recentemente a Palermo: un altro ragazzo fu catturato nei mesi fa con alcune dosi di droga «pesante». Aveva 16 anni. L'arrestarono in un altro rione del centro storico.

Intanto ieri mattina, mentre era in corso il vertice antidroga, in tribunale il p.m. Giusto Sciacchitano ha chiesto la condanna a complessivi 264 anni di carcere per 22 imputati di associazione a delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico internazionale degli stupefacenti. La pena più severa — 22 anni di reclusione — è stata chiesta per Francesco Madara, un boss scomparso da tempo e che secondo i più sarebbe rimasto vittima della «lupara bianca».

L'accusa ha chiesto le attenuanti ed in tutto 5 anni di reclusione ciascuno per tre stranieri che confessarono di aver fatto parte del clan: il belga Albert Gillet, lo svizzero Edgard Barbé ed il francese Henry Chartier.

a. f.

Scoperta una «pulsar»

ROMA — Una nuova «pulsar», un oggetto celeste identificato come «stella di neutroni», è stata scoperta con il radiotelescopio di Arecibo a Portorico fra la costellazione della Piccola Volpe e quella del Cigno durante un esperimento in collaborazione fatto dall'Istituto di fisica cosmica di Palermo del Consiglio nazionale delle ricerche, dal Gruppo di fisica cosmica del Cnr presso l'Università di Palermo e l'Università Cornell degli Stati Uniti.

Le stelle di neutroni sono probabilmente il residuo dell'esplosione di una stella normale giunta alla fine della sua esistenza. La scoperta è stata fatta dai ricercatori Rosolino Buccheri, Franco Pacini e Valentin Boriakoff durante un'analisi di emissioni radio di sorgenti gamma celesti individuate dal satellite europeo, ora spento, «Cos-B».

Chiedono la sostituzione del direttore

Alessandria, protestano gli agenti di custodia

ALESSANDRIA — Gli agenti di custodia della Casa penale di piazza don Soria — vi è anche una sezione speciale per terroristi pentiti o dissociati, tra i quali Marco Donat-Cattin — si sono autoconsegnati per alcune ore, garantendo tutti i servizi ma impedendo l'ingresso del direttore dottor Luigi Morsello e del personale civile.

La protesta, iniziata alla mezzanotte di mercoledì, è poi rientrata nel pomeriggio di ieri dopo l'intervento del dottor Camilleri, comandante degli agenti di custodia del Piemonte. Gli agenti chiedono l'immediata sostituzione del direttore. Rischiano una denuncia per ammutinamento; è stato informato il procuratore della Repubblica Enrico Buzio ed un rapporto verrà inviato alla Procura militare.

Gli agenti di custodia — non si riesce a sapere quanti abbiano aderito alla protesta, i dati sono contrastanti —, dopo aver informato il ministero di Grazia e Giustizia, hanno iniziato la contestazione chiedendo l'invio ad Alessandria del direttore degli istituti di pena e di un ufficiale del Corpo. «*La sostituzione del direttore è una richiesta motivata* — hanno ribadito dopo un'assemblea presente il dottor Morsello —, non *intendiamo per il momento rendere pubblici i motivi*».

Sembra che all'origine della contestazione siano problemi interni, legati anche a turni stressanti di servizio. **f. m.**

Ferimento Rosone Interrogato Bruno Nieddu

MILANO — Bruno Nieddu, imputato di tentato omicidio per il ferimento dell'ex vicepresidente del «Banco Ambrosiano», Roberto Rosone, e del suo autista Giovanni Fattorello, è stato interrogato oggi per circa due ore dai giudici istruttori Antonio Pizzi e Matteo Mazziotti e dai sostituti procuratori Pierluigi Dell'Osso e Luigi Fenizia. Nieddu è stato trasferito per l'occasione da Roma nel carcere milanese. Era stato arrestato nel corso di un'operazione contro trafficanti di stupefacenti.

E' accusato di essere l'uomo alla guida della motocicletta che avrebbe dovuto servire alla fuga dopo l'attentato. Danilo Abbruciati, l'uomo che sparò, fu ucciso da una guardia giurata che si trovava in servizio davanti a una banca.

Per rendere più agevoli gli interrogatori dei magistrati inquirenti

Poggioreale è diventato troppo stretto I cutoliani saranno mandati a Firenze?

NAPOLI — Il maxi-blitz anticamorra del 17 giugno scorso, con l'esecuzione di 856 ordini di cattura (circa 300 riguardavano persone già in carcere), ha determinato dal punto di vista della detenzione e del prosieguo dell'inchiesta una situazione di grave difficoltà. C'è il problema del sovraffollamento, ormai cronico, di Poggioreale, dov'è stata convogliata la maggior parte degli arrestati sotto accusa di associazione per delinquere di stampo camorristico e vi sono fondate preoccupazioni sull'aumento notevole della popolazione carceraria, giunta a superare i limiti di sicurezza.

Malgrado fosse stato possibile utilizzare un intero padiglione, il «Salerno», distrutto dal terremoto e recuperato di recente, la situazione rimane improntata all'emergenza, aggravata dall'inoltrarsi della stagione estiva, del caldo opprimente che rende le condizioni di vita nelle celle estremamente disagevole e insostenibile. Si è cercato di alleviare la pressione ricorrendo ad altre strutture carcerarie della regione (Adriano Irpino, Isola Conslina, Salerno, Santa Maria Capua Vetere...), ovunque è stato possibile dislocare contingenti di detenuti. Tuttavia sul tappeto rimane l'urgenza di dover concludere la fase dell'indagine preliminare per il rispetto dei termini previsti dalla procedura.

I sostituti procuratori del tribunale di Napoli, Felice Di Persia e Lucio Di Pietro, impegnati negl'interrogatori, nei confronti con i pentiti dissociati — Pasquale Barra e Giovanni Pandico — si sono assoggettati ad un lavoro gravoso e pesante, con quotidiani spostamenti dall'una all'altra casa di pena, per vagliare, con attenzione e rigore, le posizioni dei presunti camorristi arrestati. E' emersa, quindi, la necessità di raggruppare in un solo istituto di pena, per accelerare i tempi dell'indagine giudiziaria, tutti gl'indiziati coinvolti nell'inchiesta anticamorra.

Il provvedimento, sollecitato al ministro di Grazia e Giustizia, sarebbe di grande utilità per il lavoro dei due magistrati inquirenti, costretti ad estenuanti viaggi, ad un enorme spreco di energie e di tempo, per controllare tutti i punti controversi e la serie inevitabile delle contestazioni. Nel prospettare al ministro l'opportunità di una tempestiva decisione al riguardo, sarebbe stata anche suggerita la sede ritenuta più idonea ad accogliere il piccolo esercito dei camorristi detenuti.

La scelta è caduta sul carcere di massima sicurezza di Bollicciano, presso Firenze, in grado di ospitare tutti gl'indiziati attualmente in carcere ed accusati di avere aderito alla Nuova camorra di Raffaele Cutolo, di aver costituito, con ruoli diversi, il prosperare del racket delle estorsioni, i traffici di droga e il controllo sugli appalti di opere pubbliche.

Nel frattempo continua la caccia al camorrista. A Pago del Vallo di Lauro, in provincia di Salerno, è stato arrestato Saverio Scaturo, 56 anni, pregiudicato per reati contro la persona e il patrimonio.

L'uomo, appartenente alla Nuova camorra organizzata, era colpito da ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Napoli per associazione per delinquere di carattere mafioso. E' stato trasferito al carcere di Poggioreale. Scaturo era ricercato nell'ambito della maxi-operazione disposta dall'autorità giudiziaria di Napoli contro gli affiliati al clan del boss Cutolo.

Adriaco Luise

Arrestato il cognato di Cutolo

PESCARA — Il cognato di Raffaele Cutolo, Luigi Iacone, di 55 anni, di Ottaviano (Napoli) fratello della donna che Cutolo ha sposato in carcere, è stato arrestato a Vasto (Chieti) da agenti della squadra mobile di Pescara con l'accusa di favoreggiamento.

Iacone, secondo la polizia, sarebbe convolto nella rapina compiuta nel centro di Pescara il 15 giugno scorso ai danni di una guardia giurata. Tre banditi, mascherati e armati, aggredirono Marco Mammarella, impossessandosi di circa 40 milioni di lire che l'uomo aveva prelevato poco prima in banca.

Sono stati potenziati in tutta Italia i servizi antincendio

Bruciati con i boschi 110 miliardi

ROMA — Cinquanta miliardi di lire per la perdita del legno, cui vanno sommati sessanta miliardi di spesa per il rimboschimento, sono il bilancio negativo provocato nel 1983 dai 9557 incendi divampati su tutto il territorio nazionale. Le fiamme hanno percorso, distruggendoli, 130 mila ettari dei quali 40 mila coperti da boschi.

Il primato degli incendi è detenuto dalla Sardegna con 2453, seguita dalla Liguria con 1678 incendi e dalla Campania con 1247. Quest'anno la protezione civile è pronta ad affrontare le varie emergenze con un equipaggiamento migliore. Il piano di intervento è già in fase operativa e prevede l'impiego di nuovi mezzi e un maggior numero di ore di volo degli aerei.

Per far fronte alle nuove esigenze, il ministero della Protezione civile aveva già stanziato sei miliardi e mezzo. La cifra è stata spesa, in gran parte, per acquistare altre cento Campagnole, trenta autobotti e trecento radio ricetrasmittenti. Queste ultime sono state distribuite alle guardie forestali che potranno tenersi in contatto costantemente con i vari centri operativi assicurando interventi tempestivi.

Prima dell'inizio della stagione estiva il ministero ha effettuato un corso agli ispettori forestali per discutere come intervengono gli aerei per contrastare l'avanzata delle fiamme. In questo modo, ora, gli ispettori sono in grado di coordinare meglio da terra l'impiego dei velivoli.

Rispetto allo scorso anno nel piano anti incendi c'è anche un'altra variazione: due aerei «G 222» della base di Pisa sono stati assegnati agli aeroporti di Cagliari e di Catania. La decisione è stata presa per ridurre i tempi di intervento nelle isole che, dalla base del 46° Stormo di Pisa, erano troppo lunghi e, come dimostrano i dati dello scorso anno, la Sardegna è stata in regione che ha riportato più danni dagli incendi.

Nei giorni scorsi sono entrati in funzione due elicotteri pesanti, in grado di scaricare sul fuoco cinquemila litri d'acqua; dodici elicotteri leggeri, con una portata di 500 litri d'acqua; otto velivoli leggeri, per l'avvistamento; un elicottero dotato di «secchielle» con mille litri di acqua; due aerei «G 119», in grado di spargere 12 mila litri di liquido ritardante; quattro «G 222», con 6300 litri di ritardante nei serbatoi e un aereo «Canadair» in grado di rifornirsi durante il volo, anche in mare, con due serbatoi da 2725 litri d'acqua.

(Segue da pagina 5)

Beppe, Eliana e rispettive famiglie partecipano al dolore di Irene e fratelli per la scomparsa del papà

dott. Giuseppe Gilardi

— Asti, 30 giugno 1983

Il Consiglio scolastico distrettuale 8, Brusasco Carignanese partecipa al lutto per l'immatura scomparsa del

dott. Giuseppe Gilardi

Consigliere e già presidente del Distretto scolastico

— Torino, 30 giugno 1983

Il Presidente, il Vicepresidente, il Collegio di gestione dell'Usl 1/23 Torino partecipano commossi alla perdita del

dott. Giuseppe Gilardi

già Consigliere di amministrazione Ospedale Oftalmico

— Torino, 30 giugno 1983

Gli ospiti della Casa collaboratori partecipano nel Consiglio di amministrazione dell'Ospedale Oftalmico di Torino, i signori:

Elio Berlolo
Armando Bianchi
Mario Bianchi
Emilio Bianco
Giovanni Dalla Vedova
Franco Gioli
Giuseppe Gastaldoni
Giancarlo Lenti
Sebastiano Mocco
Carolina Nanfullo
Paolo Occhini
Guido Passoni
Lucio Piacentini
Giovanni Quarello
Giuseppina Rastelli Negri
Carlo Rovere

partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Gilardi

già Consigliere di amministrazione Ospedale Oftalmico

— Torino, 30 giugno 1983

Lucia e Primo Levi partecipano commossi al lutto della famiglia Gilardi.

Contemporaneamente è mancata

Emilia Ferrero nata Martino

anni 74

L'annunciano con dolore la figlia Rachele con Silvio ed Alessandro, Nicolò Cassano, cognata Maria, nipoti e parenti tutti. Il Funerale sabato 2 corrente ore 14,15 parrocchia Lucernia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 luglio 1983

Armando, Virginia e famiglie sono vicini alla cara Nuccia.

Angela, Vilma e famiglie si uniscono al dolore della cara Silvia.

Serenamente è mancata

Domenica Vallè nata Gindro

anni 75

L'annunciano il marito Luigi, i figli Wanda con Giuseppina, Rachele, Tommaso con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 1 luglio ore 15,30 dall'abitazione, viale Bardonecchia 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Venaria, 30 giugno 1983

I Soci della ditta SIPCEM Snc partecipano al cordoglio del carissimo signor Giuseppe Rebuffi e famiglia.

E' mancato al suo caro

Giuseppe Burdese

di anni 68

Addolorati lo annunciano la mamma, papà, fratelli Antonio, Pietro, Michele, Franca, sorelle Giovanna e parenti tutti. Funerali venerdì 1 luglio ore 15 partendo dall'abitazione sistata Adotta chilometro 4. Un particolare ringraziamento al ginecologo dott. Tullio Delmastro, personale medico e paramedico Reparto Maternità Ospedale Civico Chivasso.

— Chivasso, Ivrea, Strambino 30 giugno 1983

Partecipano al dolore della famiglia.
Famiglie Germano e Tomatino
Famiglia Militello
Famiglie Sesia Rimembrante e Antonio
Famiglia Delmastro
Famiglia Ugo Ferdinando
Famiglia Imberti
Famiglia Michele Cittadella
Famiglia Renato Gambatella
Fratelli Gigliora
Fratelli Alberione
Fratelli Oberto
Fratelli Vergnano
Fratelli Magnano
Dina Domenico Rossi
Dina Chiolero
Dina Cerutti e Grosso
Dina Zacchero
Dina Luigi Bono
Dina Alussi e Druggio
Valter Alberto
Signora Angelina Bel ved. Bosco
Carluccio Vacca
Biancolo Nocerino
Angelino Masino
Morando Cravero
Costanzo Grifasolo
Daviddo Abrigmano
Franco Vanni
Mario Ruggero
Giuseppe Salvano
Franco Fontana
Andrea Lovera
Lino Rubino
Giorgio Cauduro
Gino Pavan
Aldo Alasia
Nino Cova

E' mancato ai suoi cari

Antonio Marchese

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Stefania Sanino, i figli Vito e Franco con rispettive famiglie, la nipote Silvana e famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel Cimitero di Leinì.

— Leinì, 30 giugno 1983

E' mancato

Gaspare Rubino

anziano F.I.A.T.

Lo annunciano la moglie Marcella, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 luglio ore 8,30, partenza dall'ospedale Maggiore, via Sarissola. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 luglio 1983

Il giorno 29 giugno è mancato improvvisamente

Vincenzo Giraud

Ne danno il triste annuncio e funerali avranno la moglie Rosina, la figlia Maria Teresa, la nipote Michela e parenti tutti.

— Torino, 30 giugno 1983

Improvvisamente è mancato

Rosina Cigolini

lasciando nel dolore la sorella Adele e i nipoti tutti. Funerali venerdì 1 luglio ore 10, Mezzo.

— Mezzo, 30 giugno 1983

Ci ha lasciato per sempre

dott. Cosimo Tagliaferro

Inconsolabili lo annunciano la moglie Gloria Teresa, l'adorata figlia Stefania, fratelli, sorelle, nipoti, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 1° luglio ore 14,30 all'Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 luglio 1983

Condannati inquilini Amministrazione al Corso Racconigi 2 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro condomino.

Gli Avvocati Guido e Claudio Colonna famiglie e Collaboratori dello Studio Colonna partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito Cesare e famiglia.

E' mancato

Ing. Giuseppe Fortis

Lo piangono la moglie Elda Gastaldi, il figlio Franco, sorelle Marieclara, Maddalena, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domani 2 luglio, ore 9,30, nella parrocchia di S. Alfonso partendo alle ore 8,15 dall'ospedale Amedeo di Savoia, dove la cara salma proseguirà per il cimitero di Brichèrasio.

— Torino, 1 luglio 1983

Ispettori e Personale Ispettivato Tessile Piemontese partecipano al lutto della collega Franca per la scomparsa del suo caro papà

dott. Antonio Bello

— Torino, 30 giugno 1983

Tonuzzo e Clara Quarà sono vicini a Franca nel suo immenso dolore.

E' mancato

Filippo Guanzarl

cav. uff. della Repubblica
cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Elvira Lenarel, la figlia Carla con il marito, i nipoti Federico e Alberto. Esequie 2 luglio 1983 ore 10,15 parrocchia S. Ermenegildo. La presente ne annuncia la morte e ringrazia.

— Torino, 1 luglio 1983.

E' mancato ai suoi cari

Ugo Brovarone

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli Federico, Ottavia, Adriana, Giovanni, la nuora Celeste, le nuore, il genero, le sorelle Lina, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 giugno 1983.

Contemporaneamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Antonio Bello

Addolorati lo annunciano la moglie Franca, gli adorati figli Alberto e Federica, la sorella, zia, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali domani 2 luglio, ore 9,30, nella parrocchia di S. Alfonso partendo alle ore 8,15 dall'ospedale Amedeo di Savoia, dove la cara salma proseguirà per il cimitero di Brichèrasio.

— Torino, 1 luglio 1983

Ispettori e Personale Ispettivato Tessile Piemontese partecipano al lutto della collega Franca per la scomparsa del suo caro papà

dott. Antonio Bello

— Torino, 30 giugno 1983.

Tonuzzo e Clara Quarà sono vicini a Franca nel suo immenso dolore.

Crudelmente è spirata

Paola Borgogno ved. Rondolotti

di anni 86

La piangono la figlia Ernestina; Italia col marito Aldo Valabrega e il figlio Roberto; Graziella ed i cugini tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia della Crocetta.

— Torino, 29 giugno 1983

Isabella e Teresa Ambrogio con la rispettiva famiglia ricordano con affetto e rimpianto la cugina

Paola Borgogno ved. Rondolotti

— Torino, 30 giugno 1983

Lucrezia e Pippo Perrotta partecipano addolorati

I cugini Borgogno e Colagiota commossi ricordano la cara NUCCIA.

Ugo Oberti

32 anni

A funerali avvenuti angosciati l'annunciano la moglie Morena il piccolo Tommaso, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti

— Torino, 25 giugno 1983.

Vittorio e Lucetta Gerino unitamente alla famiglia nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la scomparsa del caro papà

avv. Ernesto Gerino

— Torino, 30 giugno 1983

Giorgio Baglio e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Pietro Frua

— Torino, 1 luglio 1983

ANNIVERSARI

1-7-1973 1-7-1983

Gilda Cerri Barberis

E Tu rendersi a ciascuno secondo i suoi agiti.

1976 1983

Riccardo Albrile

La tua Elda con amorevole ricordo e infinito rimpianto. Messa sabato 2 luglio ore 11,30 Ventimiglione.

1974 1983

Felicita Coha ved. Taraglio

Affettuosamente ricordata.

Giorgio Pozzi

Sempre vivo nel cuore della moglie

— Torino, 1 luglio 1983

9-7-1982 9-7-1983

COMMENDATOR DOTTOR

Remo Novarese

Vivi nel ricordo di tua moglie e dei tuoi figli. S. Messa 2 luglio ore 10, parrocchia Gesù Buon Pastore.

1983 1983

Fulvio Rossi

Giornalista

Vivi sempre in noi con infinito amore e rimpianto. Valentina Elio Flavia.

1 luglio 1944 1 luglio 1983

Felice Demin

Sempre ricordato con tanto affetto e rimpianto.

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 6500 la riga. Rubriche 6: Operai/impiegati L. 3500, tecnici L. 8100, dirigenti L. 8100. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o scambi: il doppio. Annulli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere inoltrati a mezzo telefono al seguente numero **6502165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDAZIONE macchine per stampaggio a caldo e attrezzeria provenienti da fallimento: Presatrici Fiembusch - Incumine - Di Palo - Cincinnati acc.. Torni paralleli 150x500 e 600x3000 marca Gisma - CMT - Mori - Omg ecc. Elettroerosioni Japax da 110 Amp. a 400 Amp. elettropresse, presse da 50 ton. a 2500 ton. di marche diverse. Forni ad induzione A.E.G. passo pellegrino kW 400 - 600 - 800, maggi da 700 a 3000, trasportatori a catena, laminatoi Magnetfux, bilancieri a frizione Fiep - Bellevia - Vaccari 5° e vite da 100 a 250, trapani ø 15 a 60, trapani radiali Sass - Caser - Invema, compressori Pneumofore da 100 hp a 300 hp, serbatoi da fi 15-000, cesoie Taglia billette Fiep - Elfun da 100x100 a 150x150, stampi, attrezzature materiali acc. Vendita diretta in loco tutti i giorni feriali. Ditta Ciacciatelli - fraz. Marietti 5 - Ferno Canavese (Torino) tel. 011 839.9304 - 800.3006.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
- Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.181

AD artigiani commercianti dipendenti residenti concediamo crediti fiduciari su auto, ipotecari. Sogefim Soc corso Vittorio 29, 9-12.30/14.30-19. Tel. 547.756 - 553.231.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.
FINANZIARIA TORINESE S.p.A. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.633 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, presenti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio Emanuele 40 telefoni 515.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 66.247
Biella, via Mamiroppa 1, tel. 015 23.103
Vercelli, via Garibaldi 44, telefono 53.182
Novara, viale Dante 2, tel. 0321 398.520

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.857.
SCONTIAMO rapidamente effetti cambiari e rate accettate finanziamento su autoveicoli ed immobili. Tel. 301.393.

S.FIN.GE.
dalle rapidità finanziamenti garantiti, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 15, tel. 534.764 - 530.447 (ore 8-12,30 / 14,30-18,30). Chiamateci.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compilerà le offerte di ogni genere e prezzo.
ABBIGLIAMENTO fabbrik 13-X-XIV avviatissimo ottimo incasso dimostrabile zona Pinerolese mtro zona cedesi. Richiesta 80.000.000. Scrivere Publikompass 5473 — 10100 Torino.
ABRUZZO industria coperte jacquard Somet filati vendesi cercasi compartecipazione anche minima persona esperta. Telefonare 0864 82.450.
AFFARE cedesi zona Centro avviato negozio di dischi fabbrik 12 L. 28 milioni con arredamento. Tel 621.452.
AFFARE zona centrale vendesi casa dei formaggi e salumi attrezzatissima incasso L. 240 milioni annui. Tel. 011 984.7121 ore pasti.
AFFARONE vende negozio formaggi salumi e specialità su corso di grande passaggio, forte utile. Tel. 851.791.
AFFARONISSIMO svende frutta e verdura via Cernaia/ma forte passaggio pedonale. Tel 283.648 - 968.1633.
AVVIATISSIMO pluridecennale bar ristorante alloggio cedo motivi famiglia. Tel 925.227.
AVVIATA pescheria c. Francia quinta di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi tel. 353.298.
AVVIATISSIMA salumeria c. Francia o Mirafiora posizione ottimo buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.910.
AZIENDAL MARKET 850.2175 vende drogheria in zona Barca locali di 80 mq buon giro affari annuo. Disponi.
BAR c. Francia angolare incasso L. 500 mila al giorno chiusura festiva vendesi tel. 380.810.
BAR ristorante pizzeria zona Stadio cedesi per mera attività, ottime offerte. Telefonare 366.059.
BAR super fornitissimo bello incasso L. 2 milioni al giorno cedo primariamente dilazionato o eventuale garanzia a fine anno. Tel. 543.030.
BAR superlocalino centralissimo lavoro passaggio incasso L. 450 mila giornaliere cedo L. 100 milioni chiavi/stellissimo affare reale. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR superlocalino incasso L. 500 mila giornaliere alloggio nuovo arredo corso cedo anticipando L. 35 milioni eventuale garanzia. Tel 537.213 - 517.280.
BAR ristorazione superlocalino incasso L. 350 mila al giorno zona S. Paolo chiusura serale vendesi tel. 380.810.
BORGHETTO S. Bonio cedesi ristorante con alloggio vicino mare buon avviato economico. Tel. 0182/804.03.
CARTOLERIA edicola zona centro ottimo reddito annuale vendesi tel. 383.298.
CASSA trasferimento cedo centralissima erboristeria zona forte passaggio. Tel. 811.819 ore 16-19.
CEDESI avviata licenza alimentari zona commercialissima, ottima clientela, prezzo conciliato assoluto interesse. Tel. Sera 011 767.038.
CEDESI ristorantino mq. 1000 circa. Telefonare 905.0631 ore 12.30-14.
CEDESI in Susa studio odontotecnico avviatissimo ed attrezzatura. Per informazioni telefonare al 836.078.
CEDESI pizzeria rosticceria motivi salute affarone eccezionale permuta. Presentarsi sempre via Bidone 22, Torino.
CEDESI supermercato mq 528 in centro commerciale, sono pertinenze, licenza VIII avviata, causa ritiro. Tel. 535.8402.
CEDO licenza tabaccheria con macchinari forte utile L. 20 milioni sufficienti 15 milioni a dilazioni. Tel. 519.845.
CESSATA attività cedo profumeria con laboratorio corso Regina L. 40 milioni affare. Tel. 710.530 - 713.409.
DISCOTECA avviata vendesi in Liguria zona molto richiesta arredata a nuovo. Tel. ore ufficio 920.7825.
DISCOTECA centralissima in casa di rinomanza cedesi. Rivolgersi Studio Picollo. Tel. 769.292.
DROGHERIA 9. Rita tabella 1 12 14 mq 50 L. 18 milioni merce compresa il contante L. 600 000 mese. Tel. 741.3038.
GERENZA affitto ristorante bar centralissimo cedendola o eventuale vendita. Tel 537 213 - 517.280.
JEANS Abbigliamento Casuli cedo ad corso commerciale settantenio 30 anni. Tel. 650.694 ore pasti.
LATTERIA moderna grandiosa Barriera Milano ottima posizione pari avviata cedo praticamente regalandolo L. 25 milioni più merce. Tel. 852.548.
MACELLERIA grande corso in gestione eventuale acquisto zona di forte passaggio. Tel. 965.7984.
MONCALIERI centro commerciale cedesi negozio tabelle IX X XIV T3 con arredo alloggio volendo anche muri casetta possibile 624 Moncalieri To.
PRIVATO vende bar fronte Stadio 240 milioni minimo anticipo. Facilitazioni di pagamento. Tel. 885.642 ore ufficio.
RISTORANTE magnifica posizione 20 km da Torino 600 posti a sedere avendo per divisione soci. Tel. 332.488.
TABACCHERIA redditizia licenza vera in paese delle colline torinesi forte utile cedesi/mo. Tel. Abitare 800.382.
TINTORIA superba zona commercialissima ottimo incasso privato vendo causa trasferimento. Tel. 557.998.
TINTORIA zona Mirafiori ottimo giro d'affari buona clientela vendesi. Telefonare 383.298.
USAV 747.729 cede zona Pinerolo bar super con biliardi lavorassimo dilazionando in parte.
USAV 747.729 cede rivendita pane zona piazza Adriano ottimo incasso eventuali dilazioni.
VENDESI in Rivoli bar ben piazzato con licenza ristorante e appartamento. Telefonare 956.0360.
VIA Treppi 108 negozio angolare 4 vetrine arredato su nuovo acquisto a terramoto giocattoli modellismo con tabelle XII XIII XIV cede/si a L. 89 milioni dilazionabili. Orlandini 383.900.

4 Terreni

A 20 km da Torino appezzamento ottimo terreno agricolo diverse dimensioni tel. 0121 76.858.

5 Locali e negozi

offerte

A Leini perfetto capannone uso commerciale mq 1000 predisposto carroponte annesso terreno mq 11.235 vendesi. Tel. 218.5845 ore ufficio - 915.742 pasti.

A Michelino Stupinigi vendo stabilimento 1000 mq volendo possibile buon affittuario. Tel. 323.657 ore pasti.

ADATTO
studio radiotelevisivo, mesi disponibili, centro commerciale, affittasi prestigioso fabbricato 9000 mq totali frazionabile con uffici, ampi parcheggi, L. 1800/mq mensili. Baldi, telefono 011 502.815.

APPARI privato vende magazzino laboratorio libero mq 400 Barriera di Milano. Telefonare 861.588 negozio.
AFFITTASI via Pertini locali uso negozio e/o ufficio mq 100. Telefonare ore ufficio 515.822.
BOX libero in Piossasco centro vende minimo contanti dilazioni Usav 747.729.
CAPANNONE industriale nuovo mq 1850 affitto o vendesi parziale permuta zona Fiat Rivalta. Tel. 364.491.
CASETTA MARK vende S. Rita locale mq 200 alt. mt 5 con peso carrello. L. 150 milioni. Telefonare 011 5787.
LEINI' Mappano capannone nuovo 500 mq superficie coperta con uffici di 100 mq in palazzina residenziale vendesi in blocco a L. 2mila milioni. Tel. 613.898.

LOCALI commerciali da 40 a 3000 mq sovraglianti, passo carraio occorre, segreteria, telex, telefono, locali ufficio, I.O.S., via Egeo 16, telefono 011 59.611.
LUX CASE vende villanuova Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.
MAGAZZINO libero uso deposito o lavorazione leggera mq 270 circa passo carraio riscaldamento e servizio propri corso P. Oddone vende Orlandini 383.900.
MADRO affitta zona corso Ciriè locale mq 600 adatto officina meccanica carrozzeria o altro L. 2 milioni mensili trattabili. Tel. 910.554.
STABILIMENTO affittasi Carmagnola mq 3500 divisibili 1500-2000 ottime condizioni. Telefonare 541.814.
T.A.I.T. vende in via Passoluogo muri negozio con 2 vetrine, retro e cantina sottostante L. 31 milioni. Tel. 505.981.
TORINO vicinanze tangenziale Sud affittasi capannone di mq 1310 con ufficio mq 200 uso deposito e lavorazione leggera. Cabetti Mark 011 5787.
USAV 747.729 affitta basso fabbricato zona Parella mq 350 circa uso magazzino laboratorio passo carrello.
VENDESI Torino, libero, attiguo corso Traiano, in zona commerciale, basso fabbricato di recente costruzione mq 1100 collegato con locale seminterrato mq 2000, adatto portata hp 1500-1000 mq alt. mq 4, accessi carrai indipendenti per ambo i piani, riscaldamento autonomo, montacarichi, servizi igienici, uso depositazione, uffici bancari, supermarket, depositi ecc. Scrivere Publikompass 6171 — 10100 Torino.
VIA Nizza Porta Nuova vendesi seminterrato mq 270 affare. Tel. 638.078.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA falegname pratico con esperienza biennale offresi con consiglio diretto. Tel. 895.939 ore pasti.
AUTISTA patente D-E pubblica capacità qualsiasi automezzo con E senza rimorchio anche ribaltabile offresi periodo ferie 5-30 agosto. Telefonare 344.185.
AUTISTA patente C pratico città ed uscite di giuria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 816.430.
CAMERIERE 20enne esperienza pluriennale conoscenza inglese francese tedesco spagnolo offresi. Tel. 0172/411.843.
CONIUGI piemontesi con figlia 15enne cercano part/serio referenze inviangue. Tel. 0122/31.851, inserire.
CUOCO offresi per stagioni, libero subito, lunga esperienza. Telefonare 596.6818.
CUOCO pratico lunga esperienza libero subito tel. 011/502.074.
CUOCO 30enne esperto referenziato libero subito offresi per lavoro annuale o stagionale tel. 011/631.737.
OFFRESI piccolo aiuto cuoco per Torino o Liguria tel. 011/269.914.
PENSIONATO tornitore trasp/ore e manutenzione offresi. Telefonare 705.479.
RAGAZZO 20enne piemontese, volenteroso, militesente, offresi come aiutante o fattorino. Barletti. Tel. 011 822.3148.
RAGAZZO 30enne molto serio offresi urgentemente come tornitore fresatore o altre mansioni. Tel. 205.1332.
SIGNORA pratica lavori domestici e stiro offresi come guardarobiera o qualsiasi lavoro a ore referenziata. Tel. 618.430.
TRACCIATORE collaudo stampati lavorazioni varie offresi. Telefonare 847.2223.
2MENNE carrellista magazziniere offresi qualsiasi lavoro. Tel. 842.2042.
30ENNE aiutante cuoco/a libero offresi ad albergo o ristorante. Tel. 535.919.

impiegati

A seria ditta offresi per organizzazione gestione produzione programmazione tempi metodi costi, venticinquale esperienza referenziato, libero. Tel. 480.703.
ABILE segretaria pluriennale esperienza cultura offresi inglese offresi seria ditta. Tel. 218.575 mattino.
DECENNALE esperienza vendite estero, inglese francese tedesco disponibilità viaggiare offresi. Scrivere: «Publikompass 9174 — 10100 Torino».
DIPLOMATA madrelingua francese inglese scolastico dattilografia cerca un/ente impiego. Tel. 539.8269.
IMPIEGATA contabile pratica iva fatturazione partita doppia esperienza decennale offresi seria ditta. Tel. 780.3181.
INGEGNERE meccanico neolaureato già perito meccanico militesseolto libero subito esamina proposta di lavoro. Telefonare 585.960.
NEODIPLOMATA odontotecnica offresi per laboratorio. Tel. 736.8043.
RAGIONIERA referenziata pratica contabilità iva magazzino fatturazione su elaboratori Bce Olivetti offresi. Scrivere: «Publikompass 8646 — 10100 Torino».
RAGIONIERA 19enne libera subito offresi primo impiego purchè seria tel. 948.1436.
RAGIONIERA 23enne con diploma in paghe e contributi offresi a seria ditta. Telefonare 737.173.
RESPONSABILE commerciale 40 anni perito meccanico vasta esperienza vendita marketing beni durevoli mensili esteri buone basi tecniche ottimo inglese francese esamina proposte. Tel. 395.316.
RESPONSABILE ufficio personale pagine contributi provata lunga esperienza settore metalmeccanico esamina offerte. Scrivere Publikompass 938 — 10100 Torino.
SEGRETARIA stenodattilo 27enne referenziata con esperienza decennale ufficio vendita e spedizioni disponibilità immediata offresi. Telefonare 001 0818.
VENTENNE ex frasatore militesseolto neodiplomato dieghatore impiegatizio impiegherebbesi stagionalmente. Telefonare 011 967.3044.
30ENNE milanese referenziato contabile esperto causa trasferimento famiglia offresi azienda torinese passaggio diretto. Tel. 02/943.6201.

tecnici

IMPIEGATO tecnico vasta esperienza officina acquisti contatto clienti fornitori offresi come responsabile piccola media azienda. Tel. 303.903.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

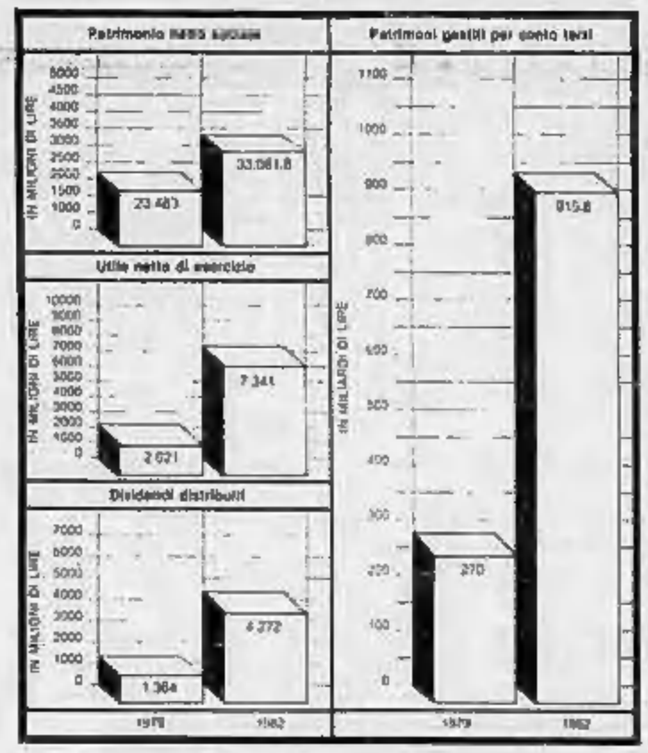
A.A.A. A 250 mila settimanali cercasi ragazzi/e per facile lavoro via Mazzini 3 nel cortile angolo via Lagrange.

ADDIUSTATORE
meccanico manutenzione macchine speciali e

OPERATORE
di produzione per linea montaggio a trasferi automatico cercasi da azienda elettromeccanica zona Francia. Scrivere: «Publikompass 520 — 10100 Torino».
AUTISTA patente C lunga esperienza trasporto a distribuzione bevande cercasi. Tel. 217.183 - 218.5845 ore ufficio.
AZIENDA metalmeccanica torinese settore opere edili cerca manutenzione meccanico, con ottima conoscenza elettropneumatica per interventi complessi su presse idrauliche e meccaniche. A personale veramente esperto con conoscenza e capacità interpretazione critica dei disegni offresi inquadramento e remunerazione adeguati alle effettive capacità professionali. Dettagliata curriculum. Scrivere: «Publikompass 900 — 10100 Torino».

(continua)

EUROGEST 1982:
UTILI NETTI L. 7,3 MILIARDI
GESTIONI PER CONTO CLIENTI L. 915 MILIARDI
INTERMEDIAZIONI SU TITOLI L. 2.338 MILIARDI
RICAVI L. 31,5 MILIARDI.



Il 30 giugno scorso l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio Eurogest 1982. Queste le cifre più significative dello sviluppo della Società dal 1979 al 1982:
- **utili netti: da L. 2 miliardi a L. 7,3 miliardi;**
- **dividendi distribuiti: da L.1,4 miliardi a L.4,3 miliardi;**
- **patrimonio netto sociale: da L. 23,5 miliardi a L. 33 miliardi;**
- **patrimoni gestiti per conto dei clienti: da L. 270 miliardi a L. 915 miliardi;**
- **intermediazione su titoli: da L. 517 miliardi a L. 2.338 miliardi.**

Un ulteriore beneficio agli Azionisti deriverà dall'operazione di aumento di capitale, attualmente in corso, che consentirà alla Società di sviluppare ancor di più le proprie attività.

EUROGEST
Milano - Via Agnello, 5 - Tel. 02/8548

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Debutterà in Coppa Italia la nuova formula ultrarapida costata 45 miliardi

Totocomputer al via (ed è subito tredici)

Roma. La nuova macchinetta «Mael» che consentirà la meccanizzazione delle giocate del Totocalcio e (sotto) la nuova schedina. In poche ore si sapranno quote e premi dei «13» e «12»

ROMA — Dopo l'esordio in Umbria, in occasione dell'ultima giornata del torneo di serie B, il Totocalcio meccanizzato verrà introdotto, a partire dal 21 agosto (primo concorso, con la Coppa Italia, della stagione '83-84) in quattro delle quattordici «zone» in cui è divisa l'Italia: Firenze, Roma, Pescara e Cagliari. Successivamente, dalla stagione '84-85, il sistema sarà esteso a tutto il territorio nazionale. Ad annunciarlo, nel salone d'onore del Foro italico, è stato ieri il presidente del Coni, Franco Carraro, alla presenza dell'amministratore delegato dell'«Olivetti», De Benedetti, e degli ingegneri Rinaldi, Damioli e Peretti, dirigenti della *Mael, Data Management* e *Honeywell*, le tre ditte che hanno realizzato l'automazione del sistema.

Con la schedina meccanizzata, il Coni, che ha investito 45 miliardi nell'operazione, è convinto che il concorso sfonderà il tetto delle giocate, facendo crollare il record del monte premi. Il sistema è molto più semplice di quello manuale e consente un enorme risparmio di tempo. La domenica sera, infatti, non appena noti i risultati delle partite, avrà inizio il processo di spoglio automatico che avverrà, in ogni zona, inserendo nei sistemi di elaborazione i dati della colonna vincente e ricercando, a tempi elettronici, i vincitori della settimana.

La meccanizzazione non comporterà un aumento del costo della schedina, se non nei prossimi anni, quello necessario a compensare l'inflazione. Il Totocalcio comincerà quindi a smantellare il servizio di scrutinio delle schede. «Ma il personale svincolato — ha detto Carraro — verrà riutilizzato per altre attività promozionali e commerciali. Infine, dal '85-86, verrà studiata qualche altra possibilità di giocata, nei mesi estivi, magari anche su altri sport». Le nuove schedine, parzialmente diverse dalle attuali, sono compilate dagli scommettitori segnando una crocetta su caselle predisposte. Ciò elimina gran parte degli errori e delle contestazioni in cui si incorre attualmente e consente di fare una giocata minima di due colonne fino ad una massima di 4096.

Le schedine sono lette dalla macchina convalidatrice che calcola e visualizza per il giocatore l'importo della giocata, convalida le schedine con appositi annulli, traduce le segnature nei normali segni *1, X, 2* su un tagliando «figlia» e un tagliando «matrice», conserva questi ultimi e riporta su una speciale banda contenuta in una cartuccia tutti i dati relativi alle puntate.

Alla chiusura delle giocate, le cartucce verranno trasferite alle direzioni di zona del Totocalcio. I dati in esse contenuti saranno introdotti negli elaboratori che provvederanno, in collegamento con la sede centrale Coni-Totocalcio, a stabilire l'entità del monte premi e, al termine delle partite, all'immediata individuazione delle schedine vincenti.

Il costo della macchinetta al totocalcivitore (in Italia sono 13.500) sarà di settantamila lire all'anno per l'affitto (minimo sei anni) più la manutenzione (circa trecentomila lire annue).

Giuseppe Fedi

Come trattenere energia termica A Napoli esperti da tutto il mondo

NAPOLI — Un seminario di studi sul risparmio di energia termica con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri inizia stamane alla Galleria Principe di Napoli.

Finalità dell'incontro, al quale interverranno tra gli altri Trojer del *Centro ricerche Battelle* in Francia, Jaklinski del *Massachusetts Institute of Thecnology*, Ratti della *Banca Europea Investimenti* è la ricerca di una adeguata metodologia per valutare e quantificare il risparmio energetico nelle abitazioni e negli edifici

L'intervento per rimetterli al passo con la rotazione della Terra

Per un secondo in più fermati tutti gli orologi del mondo

Questa notte il tempo si è fermato. Niente di allarmante. Gli orologi atomici degli Uffici dell'ora di tutto il mondo sono stati arrestati solo per un secondo. L'intervento si è reso necessario per rimetterli al passo con la rotazione della Terra, che ha una netta tendenza al rallentamento. Dal 1958 ad oggi sono andati persi 32 secondi. Praticamente ogni anno a partire dal 1972 si è dovuto ripetere questa operazione. Il nostro pianeta somiglia a una trottola stanca, che perde giri. Ma li perde irregolarmente. Tra il 1980 e il 1981, per esempio, è occorso un anno e mezzo perché si accumulasse un secondo di differenza tra gli orologi atomici e quelli regolati astronomicamente sulla rotazione terrestre. Altre volte bastano otto-dieci mesi.

Il rallentamento della rotazione terrestre (in media tre millesimi di secondo al giorno) in gran parte è dovuto alle maree sollevate dall'attrazione della Luna e, in misura minore, del Sole. Lo spostamento continuo di masse d'acqua sul fondale marino provoca un attrito che tende a frenare il moto del nostro pianeta su se stesso.

A questa tendenza di fondo si sovrappongono periodi irregolari di ulteriore rallentamento o di accelerazione: malumori stagionali non ancora ben spiegati. Per lo più la Terra ritarda in primavera e accelera in autunno e inverno.

Per spiegare queste variazioni si sono fatte varie ipotesi. Una è che il rallentamento primaverile sia dovuto all'afflusso della linfa nei rami delle piante: la Terra rallenterebbe per mantenere, come esigono le leggi fisiche, la sua «quantità di moto», esattamente come la pattinatrice che gira su se stessa rallenta la propria rotazione quando allontana le braccia dal proprio corpo (si obietterà che quando è primavera nell'emisfero boreale è autunno in quello australe, ma occorre ricordarsi che la maggioranza delle terre emerse si trova a Nord dell'equatore).

Fino a non molti anni fa la rotazione della Terra rappresentava il miglior campione di tempo nell'intera. Ancora negli Anni 50, infatti, gli orologi al quarzo potevano scartare di un millesimo di secondo. Ma oggi gli orologi atomici al cesio riescono a contenere gli scarti di un decimo di milionesimo di secondo. Un orologio atomico mediamente sbaglierebbe di un intero secondo solo dopo 30 mila anni di funzionamento.

Si è quindi introdotto il concetto di «secondo mobile», che è analogo, su scala ridotta, al giorno bisestile. Il «secondo mobile» viene sottratto o inserito, se necessario, una o più volte all'anno in giorni prestabiliti, per tener conto delle fluttuazioni di velocità di rotazione della Terra. L'aggiustamento degli orologi-campione si fa in tutto il mondo simultaneamente, in base a migliaia di osservazioni elaborate da un centro internazionale con sede a Parigi. E' grazie a questo lavoro se questa notte abbiamo potuto dormire un secondo di più.

Piero Bianucci

«Accelera» la colata dell'Etna

CATANIA — Leggera impressione dell'eruzione dell'Etna: la lava la cui velocità nei giorni scorsi si era mantenuta piuttosto bassa, ha ricominciato a defluire, dalla bocca di quota 2400, in maniera più sostenuta, fluttuando tra cinquanta centimetri e un metro al minuto e facendo l'inquietante sopra precedenti colate rappresa.

Nessuna di esse desta preoccupazione. Tutto si svolge, infatti, ad alta quota, lontano dalle colture e dagli insediamenti residenziali. La loro velocità, del resto, è assai lenta. L'unica digitazione che ha suscitato qualche timore è quella che ha minacciato, a quota 1900, nella zona del rifugio «Sapienza», un ristorante self-service che sorge a poca distanza dall'albergo.

Come è accaduto tante altre volte in questi 96 giorni di eruzione, alcuni volonterosi si sono dati da fare per scongiurare il pericolo con piccole dighe di terra battuta costruite alla svelta; la minaccia, per fortuna, ha cambiato direzione ancor prima di investire gli argini artificiali, sfiorando il ristorante e andandosi a fermare sopra una precedente colata.

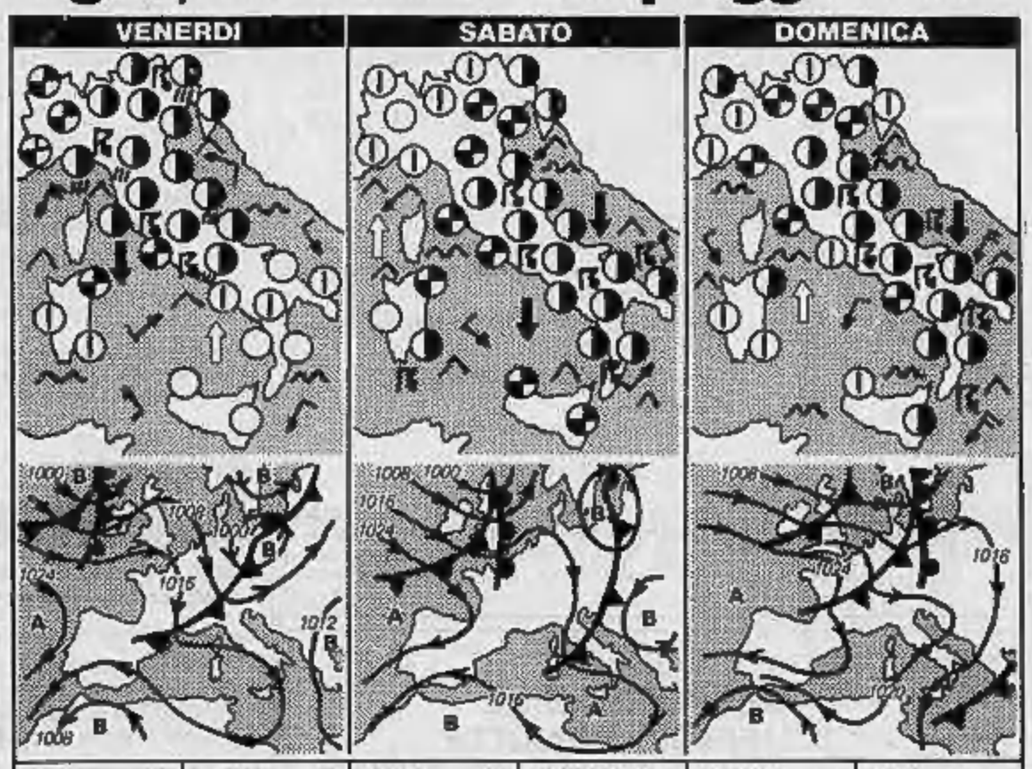
L'aumento del deflusso lavico alla bocca non vuol dire che la situazione sia tornata a farsi pericolosa né prelude ad un ritorno alla fase critica dell'eruzione. Gli alti e bassi nell'emissione di lava, spiegano i tecnici, sono caratteristici nelle attività effusive, non sono significativi. L'attuale velocità del magma, che s'ingrotta dopo un salto per riaffiorare a valle verso i 1900 metri, per quanto possa sembrare sostenuto, è pur sempre molto più bassa di quella di due mesi fa, quando la lava scorreva a oltre quattro metri al secondo.

A meno di imprevedibili sorprese, peraltro ritenute dai vulcanologi estremamente improbabili, non ci sono pericoli. Sorprende, tuttavia, la «tenacia» con cui l'Etna continua a erutare lava nonostante che dall'inizio dell'eruzione siano passati novantasei giorni. Ne ha espulsi, all'incirca, cento milioni di metri cubi.

f. s.

Tempo discreto nel weekend (ma i temporali restano in agguato)

Luglio, battesimo tra piogge e sole



Seguendo quella che comunemente viene definita «situazione conservativa», luglio presenta tutte quelle premesse che hanno impresso al mese scorso la caratteristica di tempo instabile e temporalesco. Chiaramente non è pensabile che possa proseguire a lungo in questo modo; alfine una stabilizzazione dovrà pur farsi strada, ma certamente non neverrà prima della seconda decade.

Dopo l'ondata temporalesca di martedì scorso, un'altra è incombente sulle regioni settentrionali. Passerà in giornata per trasferirsi al Centro ed al Sud dove si attarderà per tutta la durata del weekend. Beninteso non si avranno rovesci e temporali in continuazione. Passata l'ondata temporalesca resterà della instabilità di tipo termo-convettivo per cui i temporali si ripeteranno nelle ore pomeridiane e serali e di preferenza nelle zone interne e lungo le regioni centro-meridionali adriatiche.

Al Nord, dunque, dopo i temporali del mattino il cielo tenderà a rasserenarsi. Nel pomeriggio riprenderanno gli annuvolamenti con qualche possibilità di temporali sulla Riviera di Levante, sull'entroterra ligure e sulle zone prealpine della Lombardia.

Per domani e dopodomani se non proprio sereno il cielo si presenterà poco nuvoloso su tutto il settore occidentale ed alternativamente nuvoloso su quello orientale. Nel complesso dunque al Nord e lungo le coste tirreniche nonché sulla Sardegna e sulla Sicilia avremo un fine settimana se non ottimo certamente buono.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	17	29	Pescara	13	25
Verona	18	28	Roma	16	26
Trieste	16	27	Campobasso	12	22
Venezia	18	25	Bari	17	25
Milano	17	27	Napoli	17	28
Torino	17	28	Potenza	12	21
Cuneo	17	22	S. M. di Leuca	20	28
Genova	20	24	R. Calabria	20	28
Bologna	18	29	Messina	21	28
Firenze	11	31	Palermo	23	25
Pisa	14	26	Catania	17	30
Ancona	13	24	Alghero	13	24
Perugia	16	25	Cagliari	15	28

città estere

Amsterdam	14	17	pioggia	Lisbona	18	31	sereno
Atene	18	31	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Belgrado	14	25	nuvoloso	Los Angeles	13	25	pioggia
Berlino	8	26	nuvoloso	Madrid	14	32	sereno
Bruxelles	12	18	nuvoloso	C. del Messico	14	27	nuvoloso
Buenos Aires	8	13	sereno	Montreal	18	24	sereno
Il Cairo	20	36	sereno	Mosca	18	25	nuvoloso
Copenaghen	12	19	nuvoloso	New York	18	27	sereno
Dublino	10	19	nuvoloso	Oslo	10	20	pioggia
Francoforte	13	26	pioggia	Parigi	11	21	nuvoloso
Ginevra	9	32	sereno	Rio de Janeiro	18	25	pioggia
Helsinki	11	19	nuvoloso	Stoccolma	7	19	nuvoloso
Hong Kong	28	31	sereno	Sydney	11	19	sereno
Gerusalemme	22	29	sereno	Tokyo	21	28	nuvoloso

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO, SU TUTTA LA GRANDE GAMMA RENAULT: PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA. 10% DI ANTICIPO, 48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, INTERESSI RIDOTTI. IL VOSTRO USATO DAVVERO VALORIZZATO, SENZA LIMITI DI MARCA, ANNO, MODELLO, QUOTAZIONE. I CONCESSIONARI RENAULT PARLANO CHIARO.

Renault 5, da 850 a 1400 cc

Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc

Renault 4, 850-1100 cc

Renault 11, 1100-1400 cc

Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo

Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel

Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel

Ad Studio Ferrero - Milano

NESSUNO MEGLIO DI SAVALEASING PUÒ DARVI IN LEASING LE AUTO DEL GRUPPO FIAT.

Imparare a conoscerci sarà il vostro primo buon affare con noi.

Savaleasing è la società di leasing del Gruppo Fiat. E far parte di un gruppo con la storia e le dimensioni della Fiat è già una garanzia di serietà e affidabilità che pochi altri possono vantare. Ma questo comporta un altro enorme vantaggio: il fatto di trattare direttamente con chi produce l'auto che vi interessa prendere in leasing. Un rapporto diretto, quindi, che nessun altro può offrirvi se pensate a un'auto Fiat, Lancia o Autobianchi.

I nostri vantaggi sono esclusivi. Proprio come le nostre proposte.

Con noi potrete sempre contare su un'indiscussa convenienza dei canoni, un'organizzazione capillare in tutta Italia, una consulenza continua e personalizzata e su formule esclusive, da 13 a 48 mesi, già apprezzate da oltre 50.000 clienti.

Leasing Breve.

Se utilizzate la vettura come mezzo diretto di produzione del reddito.

Leasing d'Uso.

Se volete aggiornare costantemente la vostra vettura con minimi esborsi periodici.

Full Leasing.

Per viaggiare senza problemi. Questa formula comprende anche manutenzione, riparazioni, cambio pneumatici, assicurazione e tessera "Savaleasing Assistance".

Inflazione e aumenti per noi non esistono.

Qualunque formula scegliate, ricordate che i costi rimangono bloccati per la durata del contratto.
Anche questo fa parte della tradizionale serietà Savaleasing.

Trovarci è facilissimo, basterà che vi rivolgiate al vostro Concessionario di fiducia Fiat o Lancia, oppure alle Succursali Fiat o Lancia, o direttamente agli uffici Savaleasing di:
Torino, Sede centrale
Corso G. Matteotti 39 bis,
tel. 011/513931
Torino, Corso Vinzaglio 9,
tel. 011/531874
Milano, Corso Sempione 39,
tel. 02/314841
Bologna, Via Emilia Lev. 8/10,
tel. 051/548548
Roma, Viale Manzoni 65/7,
tel. 06/77311

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

SAVA LEASING

LA SOCIETÀ DI LEASING DEL GRUPPO FIAT.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

Azienda metalmeccanica ricerca

TORNITORE PROVETTO

con capacità di rettificatore universo-elettrici, esperienza acquisita in meccanica di precisione o stampi.

Scrivere «Publikompass 522 — 10100 Torino»

CERCANSI operai elettricisti per impianti elettrici industriali. Tel. ore ufficio al 882.4136 ore pasti al 566.375.

CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchine utensili impianti elettrici industriali cablatori per periodo fisso (anche artigiani). Tel. 901.5208.

CERCANSI pensionati referenziati anche figli per custodia casa unifamiliare centro Torino. Scrivere modo dettagliatamente «Publikompass 8636 — 10100 Torino».

CERCANSI per periodo fisso montatori meccanici tubisti pneumatici piecchinamacchi carpentieri. Tel. 901.5258.

CERCASI donna pratica cucina referenziata luglio agosto ed eventualmente settembre località di mare. Tel. 585.986.

COLF per 3 mesi cercasi per villeggiatura mare tel. 675.104 ore ufficio.

ELETTRICISTI impiantisti industriali e civili anche artigiani cercansi. Telefonare 271.935.

ELETTRICISTI finiti impianti industriali periodo fisso cercansi. Telefonare ore ufficio 906.7734.

IDEAL e solida ditta cerca provetto pantografista sgrossatore lunga esperienza, conoscenza disegno. Telefonare, ore ufficio, 353.872.

impiegati

A.A.A.A. MILLA presenza indipendente max 35enne signorile/a cercasi per antiquariato alta moderna. Si richiede comunicativa, ambizione, disponibilità a viaggiare. Scrivere Publikompass 8542 — 10100 Torino.

A.A.A.A. PRIMARIA industria torinese macchine assemblaggio cerca giovane diploma progettista elettrotecnico con esperienza triennale di software su PC installabili da inserire con qualifica di impiegato del contratto nazionale metalmeccanico con retribuzione commisurata alla effettiva capacità. Telefonare 470.1836 - 470.3710.

AZIENDA cerca personale femminile per lavoro organizzato - No vendita. Si richiede predisposizione contatti umani ottimo reddito mensile. Tel. 858.106.

AZIENDA zona industriale Moncalieri cerca: modellisti provetti settore auto, sarti con provata esperienza, campionista conoscenza lingua inglese. Telefonare ore ufficio 647.0337.

BULLONERIA primaria importanza in fase di costante sviluppo cerca per il proprio stabilimento nell'hinterland ovest di Torino perito meccanico per la carica di responsabile servizio qualità. Scrivere a Publikompass n. 9649 — 10100 Torino.

DISEGNATORE parcellarista di attrezzature meccaniche cercasi da azienda elettromeccanica zona Pianura. Trattamento interessante ambiente dinamico. Scrivere «Publikompass 519 — 10100 Torino».

INGEGNERI neo laureato o con qualche esperienza tecnico commerciale con buona conoscenza dell'inglese cercasi per interessante prospettive come Product Manager in moderna industria elettromeccanica. Scrivere «Publikompass 513 — 10100 Torino».

PER direzione cinematografo cercasi diplomato/a diploma. Scrivere Publikompass 9175 — 10100 Torino.

PRIMARIA casa autotrasporti cerca figura per esatta contabilità generale con pratica decennale zona Volvera. Tel. 640.7107.

PRIMARIA società finanziaria ad leasing sede Torino ricerca validi collaboratori commerciali varie zone Piemonte Valle d'Aosta. Offresi ottime possibilità economiche. Scrivere «Publikompass 534 — 10100 Torino».

SIETE soddisfatti del vostro lavoro e del vostro guadagno? Avete interesse ad una migliore e moderna attività anche part-time, che vi dia la possibilità di guadagnare meglio? Una società solida nata da 40 anni di esperienza cerca ambosessi ambiziosi e dinamici per un'attività di promozione e dimostrazione di un nuovo e prestigioso articolo utile in ogni casa, offre guadagni massimi e possibilità di carriera, richiede auto propria e disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento al n. 030.275.3222.

SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi da inserire nei propri centri acquisizioni; si richiede auto propria serietà capacità nei contatti clientela. In un ambiente giovane e dinamico offriamo elevati provvigioni. Telefonare 491.550.

SOCIETA' ricerca studenti per inserico lavorativo. No vendita. Telefonare al 786.020.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda distribuzione prodotti petrolieri cerca venditore qualificato lubrificanti anche in abbinamento tel. 011 616.848.

AZIENDA internazionale settore refrigerazione autoveicoli cerca agente monomandatario regione Piemonte. Offresi minimo garantito 1 milione al mese. Scrivere a: Sepe S.p.A., viale Friuli 25 - 43100 Parma.

AZIENDA milanese macchine grafiche legatoria assume due agenti residenti Torino per ristrutturazione zone Piemonte. Trattamento Enasarco con sostanzioso anticipo provvigioni mensili. Inviare curriculum a: Max s.r.l. Consulenti di Marketing, piazza Gramsci 2 - 20100 Milano.

AZIENDA operante settore beni largamente consumo produttrice di articoli di massimi livelli di immagine e qualità ricerca per Torino Alti Cuneo validi agenti automuniti cui affidare mandato in esclusiva. Offresi ambiente aperto e dinamico, ottimi provvigioni materiali di incentivazione presentarsi dalle 8,30 alle 18,30 venerdì 1° luglio presso Hotel Augustus, corso Giolitti 1 - Cuneo, chiedendo sig. Calcagno.

FARMACEUTICI e dietetici leader di mercato cerca agenti possibilmente introdotti nel settore per le zone di Al, At, Cn, To. Scrivere Publikompass 5477 — 10100 Torino.

IMPORTANTE Agenzia Rappresentanze nell'ampia ristrutturazione propria rete vendita, esamina candidature di venditori - rappresentanti per zona libera Piemonte, Liguria, Lombardia. Offresi interessanti condizioni economiche. Telefonare oggi 011 741.2722 oppure scrivere D.R.A., via Amedeo Peyron 13, 10143 Torino.

ZIENNE abiti superiori assumono proposte rappresentanza o agenzia Centro-Nord lavoro parachute clientela. Scrivere: «Publikompass 5478 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore offerte

CERCASI collaboratrice domestica a ore o a giornata zapponese 53-54. Tel. 650.8758.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT Fiat Autobengasi, via Genova 251, tel. 608.8853. Visitateci auto nuove pronta consegna. Usato: 128, 127, 131, Ritmo Coupé, 65, Volvo 344, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 cv, Dyane 6 e molte altre.

A.A.A. SUCCA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, Consegna 72 ore. Lincontri, corso Principe Oddone 68, telefono 872.047 (sempre anche il sabato sino il giorno).

A.A. MOLINETTARO autovetture non ritirate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 46, mercato Crocetta, tel. 505.858 (sempre sabato pomeriggio).

ACQUISTA Autoglia piccole grosse cilindrata semestrale o usato pagamento contanti, corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 738.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche gottaiata. V[illegible] permuta. Telefonare 361.357.

ACQUISTIAMO pagando massimo 125, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brera, Fiesta, R4, R5, 514. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincontro, corso F. Cigna 82 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFA ROMEO DUETTO 1.6 grigio metallizzato unico proprietario assicurato e intarni come nuovi meccanica perfetta vendo causa cambio macchina grande occasione. Torino Auto vende corso U. Boncinelli 85 tel. 632.525, sabato aperto.

ALFA Romeo Turbo Diesel marrone pochi km prezzo interessante vende permuta rateizza Piersolo corso Turati 13 D.

AUDI 100 CD, TDVE... Silver cerchi in lega pochi km vende permuta rateizza Fiersolo, corso Turati 13 D.

AUDI 100 CD '80-'81 perfetta. Motocar, corso Farnucci 24.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene le tua auto. Via Plemonte 202, tel. 739.6025.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo Torino, str. S. Mauro 81, 241.751.

A112 ite noi parlano di mare. Condizioni eccezionali. Lincarauto s.r.l., Concessionaria, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

BETA coupé 1600 blu Lancia Tol4195... privato unico proprietario vende miglior offerente. Tel. 011 983.8405.

BMW 318 I 82 pochi km canna di fucile 5° marcia vera occasione vende permuta rateizza Piersolo via Massena 97.

BMW 733i blu metallizzato km 34 mila tre '79 condizionatore ane accessoriate come nuova unico proprietario privato vende o permuta L. 13 milioni 600 mila. Telefonare 716.260.

CITROEN Maserati ad amatore perfetto. Monticar corso Farnucci 24.

FIAT 126 1978 blu, Fiat 128 1981 bianco, Panda 30 1981 beige, Panda 45 1980 marrone, Ritmo 75 S 1981 argento, tutte rateizzate con garanzia vende Best Angolare Spa via Bardezia 153. Tel. 353.836/718.

FURLVIA 3 Tolt pochi km bellissima perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 011 704.900 ore pasti.

FURGONE Mercedes 307 CE anno nuovo nuova cassa occasione vendo. Telefonare 703.403.

(continua)

Azienda tessile piemontese dotata di una organizzazione tecnico-produttiva particolarmente avanzata ed in via di ulteriore espansione cerca

TECNICO RESPONSABILE FINISSAGGIO TESSUTI

Al candidato si richiede una elevata competenza ed esperienza professionale maturata nel settore cotoniero od eventualmente laniero, con capacità di finalizzare il proprio inserimento al miglioramento qualitativo e produttivo del reparto. Completano il profilo una buona attitudine organizzativa e di conduzione del personale.

Si assicurano un inquadramento ed un livello retributivo sicuramente incentivanti.

I dipendenti dell'azienda sono stati informati della presente ricerca.

Garantendo la più scrupolosa riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 5134 — 10100 TORINO

Siamo la più nota ed affermata azienda industriale internazionale nel nostro settore merceologico.

Cerchiamo per le zone di **TORINO - GENOVA - MILANO - BOLOGNA - FIRENZE**

FUNZIONARI DI VENDITA

Offriamo guadagno mensile fisso garantito oltre alle provvigioni e gare per vendite dirette ed indirette, zona in esclusiva con clientela acquisita e potenziale, rimborso spese ed un avanzato corso di formazione specialistico presso il nostro Centro di Formazione.

I nostri collaboratori hanno una cultura a livello di diploma o di laurea, presenza, personalità, età 22-35 anni, forniti di una pur breve esperienza di vendita, auto propria, esenti da obblighi di leva militare.

Telefonare al (011) 506.565/5/7/8 ore ufficio per fissare un appuntamento.

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE
con sede in Torino

ricerca

— **un addetto convenzioni per approvvigionamenti e cessioni di prestazioni**
— **un addetto immobiliare assistente lavori**
— **un addetto acquisti materiali**

Si richiede:
diploma tecnico (perito - geometra);
esperienza minimo biennale;
età non superiore ai 35 anni;
servizio militare assolto.

Inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 527 — 10100 TORINO**, specificando livello di inquadramento raggiunto e retribuzione annua lorda attualmente percepita.

Viale dell'Industria 37047 SAN BONIFACIO (Verona)
Telex 341.185 FIMBE I tel. (045) 611.759 - 612.190 5 linee ricerca automatica

Azienda leader nelle forniture di imprese artigiane, officine meccaniche e carrozzerie per il potenziamento propri quadri di vendita cerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le province di: **Aosta - Torino - Cuneo - Alessandria - Cremona.**

Le nostre opportunità si concretizzano in:
1) Portafoglio clienti acquisito e ben potenziabile
2) Rimborso spese per pasti auto e carburante
3) Possibilità di ottimo guadagno integrato da interessanti incentivi di vendita.

Per ulteriori informazioni presentarsi il 4 luglio presso MOTELAGIP - Tel. 011/800.1855-6-7-8, Settimo Torinese, ingresso autostrada Torino-Milano, chiedere del signor PERBONI e DE BONIS dalle ore 8-12 alle 14-17

Azienda leader nella produzione di **shoppers in polietilene anche riciclato**

CERCA AGENTI

mono o plurimandatari per il potenziamento della sua rete di vendita nelle seguenti zone: Valle d'Aosta, Torino, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria.
Si richiede: introduzione nel settore dei grossisti cartai, detersivisti e alimentaristi; residenza in zona.
Si offre adeguata provvigione; inquadramento Enasarco.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla Casella 3/T — SPI — 60100 Ancona.
Inutile scrivere se non veramente introdotti. A tutte le candidature sarà data risposta.

Ditta leader nel campo della strumentazione elettronica di controllo industriale cerca

AGENTE QUALIFICATO

a cui affidare la gestione e lo sviluppo di un'importante zona del Piemonte
Trattamento Enasarco con alte percentuali provvigionali
Per appuntamento telefonare ore ufficio al 447.4803

Importante azienda torinese cerca

AGENTE

con almeno decennale e documentabile esperienza nel campo «Ferramenta» per organizzare e seguire rete di vendita nazionale di nuovi prodotti per la casa.

Scrivere a
PUBLIKOMPASS 5483 — 10100 TORINO

Azienda Commerciale macchine e attrezzature per ufficio ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO VENDITE

Torino e provincia, da inserire nei propri quadri, ad uno stipendio annuo minimo di L. 25 milioni. Provenienza settore, preferenziale copying, professionalità, età massima 45 anni.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 534 — 10100 TORINO.

La presente ricerca è per una solida e dinamica Società industriale affermata in Italia ed all'estero nel settore prodotti per telefonia privata e pubblica.
Ricerchiamo un

PERITO ELETTRONICO PROGETTISTA

da inserire alle dipendenze del Responsabile del Laboratorio Elettronico, con compiti di progettazione, sviluppo, sperimentazione e messa a punto prototipi di apparecchiature e sistemi per fonia e telefonia.
Il candidato ideale ha un'età compresa tra 25 e 29 anni, ed ha maturato una provata esperienza di almeno quattro-cinque anni nella realizzazione di circuiti logici ed analogici, preferibilmente nel campo delle telecomunicazioni.
E' previsto l'inserimento come impiegato di 5° livello con una retribuzione commisurata all'esperienza già acquisita.
La sede di lavoro è Torino.
Preghiamo inviare un ampio e dettagliato curriculum citando anche sulla busta il Rif. 335.

tecnes Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino.

Il Gruppo assicurativo Allianz-La Pace
ricerca un

LIQUIDATORE SINISTRI

per Torino e zone limitrofe

Sono richiesti:
— pluriennale esperienza liquidazione sinistri RC/Infortuni
— età 25-35 anni.

Si offrono inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza e alla professionalità raggiunta

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 10 A — 20123 MILANO**

MEMORIA S.p.A.
Società appartenente ad un importante Gruppo operante nel settore informatico, a livello nazionale
RICERCA:
per assunzione immediata, nel quadro del piano di espansione della propria attività in Piemonte

ANALISTI PROGRAMMATORI (Pos. 1)
ANALISTI E CAPI PROGETTO (Pos. 2)
per entrambe le posizioni con almeno 2 anni di esperienza nella mansione, in ambienti DB - DC sui sistemi IBM, HONEYWELL ed UNIVAC

SISTEMISTI
con almeno 3 anni di esperienza nella mansione, in ambienti IBM OB-DC: OS, DOS, SNA, 6100

Si prega di inviare curriculum dettagliato, indicando sulla busta e sulla lettera la posizione di riferimento a:
MEMORIA spa - Direzione del Personale
Via San Pio V, 30 bis - 10125 TORINO

Primaria azienda torinese, leader nella produzione di articoli tecnici industriali ricerca

CAPO FILIALE PER TORINO

L'annuncio è rivolto a candidati in possesso dei seguenti requisiti:
— età attorno ai 30-35 anni;
— residenza in zona;
— telefono;
— significativa, documentabile esperienza nella conduzione e nell'animazione di un gruppo di venditori, col supporto delle moderne tecniche di previsione e di vendita;
— preferenziale provenienza dal settore beni di consumo industriale.

L'azienda offre per la posizione:
— retribuzione ed inquadramento ai massimi livelli impiegatizi, comunque commisurati alle reali capacità ed esperienze del candidato prescelto;
— incentivi;
— auto aziendale non ad uso promiscuo.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS n. 528 — 10100 TORINO

I medici delle squadre di calcio in congresso discutono di farmaci e sport

Uno sciroppo per fare più gol

Sta prendendo piede la prassi degli aiuti farmacologici agli atleti: vitamine, zuccheri e aminoacidi - Il medico della Roma svela il segreto di un trattamento speciale - Usati anche estratti di mirtilli e di mele

DAL NOSTRO INVIATO

CATANZARO — Era un allievo di Pitagora che abitava in riva allo Ionio non lontano dal luogo di Crotone dove oggi sono riuniti a congresso i medici della alla «Libera associazione medici italiani del calcio» per discutere di farmaci e sport. Milone di Crotone la sua forza e i pugilatori avrebbero avuto vantaggio da una dieta a base di carne di vitello: i lottatori dalle braccia muscolose; i corridori e i saltatori dalla carne di capretto; i nuotatori da latte e pesce. Oh credevano, pensa la semplicità dei consigli e perché egli stesso — dice la leggenda — adorava di mangiare soprattutto capretto e vitello e poi teneva un torello sulle spalle oppure abbatteva un bue con un solo pugno.

Nuovi segreti. Sono passati venticinque secoli da quelle imprese e certi suggerimenti sul modo di aumentare il vigore atletico — che si immaginerebbero un po' più sofisticati — sono rimasti invece abbastanza banali. Al congresso i medici del calcio si è saputo che buoni risultati si ottengono con un estratto di mirtillo, mela, sambuco e cola, al quale siano aggiunti un po' di vitamine, zuccheri e sali minerali. Uno dei relatori, il prof. [illegible], ha presentato un suo studio su quarantaquattro calciatori che, dopo aver bevuto 150 grammi di quell'intruglio, hanno dato buone prove (migliori prove, anzi) in allenamento.

Citrullina. Anche i calciatori professionisti, al pari di chi pratica il mirtillo, sembra che possano trarre vantaggio dalla somministrazione di sostanze [illegible] l'astenia psicofisica. I «farmaci naturali» sono stati definiti al congresso. Il dott. Allcicco, medico della [illegible], ha rivelato ufficialmente che la squadra è stata sottoposta a due cicli di esperimenti con una sostanza somministrata ai giocatori per via orale dapprima nel ritiro precampionato (durante venti giorni) e quindi alla fine di giugno d'andata altri ventiquattro giorni, con effetto collaterale indesiderato, come detto Allcicco, anzi un sensibile miglioramento delle prestazioni, meno fatica dopo gli allenamenti e lo sforzo, partecipazione agonistica più vivace, maggiore concentrazione durante il gioco. La sorpresa, però, viene dalla descrizione del «farmaco naturale»: contiene due aminoacidi essenziali, la citrullina e l'arginina, sali dell'acido glutammico, dell'acido aspartico, vitamina B12. Ebbene, si tratta degli stessi componenti di decine e decine di costosissimi «ricostituenti» che i medici della mutua di tutta Italia hanno prescritto a migliaia di ettolitri negli ultimi trent'anni, facendo sorridere (o piangere) i farmacologi meno accondiscendenti, che considerano quei «ricostituenti» inefficaci o quasi.

La fiducia. C'è comunque un dato di fatto: i giocatori si sono trovati così bene — ha raccontato il loro medico — che finiti gli esperimenti hanno chiesto di poter continuare a prendere «quel flaconcino rosa». Come? «Sì — ha spiegato il dott. Allcicco — loro *situano sulla fiducia, nemmeno conoscevano il nome di quel farmaco. Io chiamavano "il flaconcino rosa". Naturalmente, li ho accontentati, ho continuato a somministrare quella sostanza*». Al congresso non c'era alcun rappresentante dei calciatori. Sarebbe stato interessante capire fino a che punto (anima e corpo?) la squadra si affida [illegible]. Si pensa generalmente che un atleta sia sano non abbia alterazioni [illegible] tabaliche, segua una dieta che lo metta al riparo, pensiamo, [illegible] carenze vitaminiche. [illegible] così, che [illegible] ha fortunga un apporto vitaminico o energetico al di fuori della norma? Il prof. Bruno Anselmi, farmacologo clinico e medico della Fiorentina, ha sostenuto al congresso che in effetti spesso il calciatore può essere accontentato con un «placebo» dato con un finto farmaco presentatogli risolutore. [illegible] pillolette [illegible] talco, per esempio, che in molti casi fa svanire irritabilità, [illegible] no, fa [illegible] la stanchezza vera e presunta. Sui «placebo» in letteratura medica esistono [illegible] di sorprendenti studi: questi finti farmaci non agiscono certamente su gravi malattie, ma ci sono testimonianze di un loro frequente, buon effetto come «tiramisù».

Il dottor Martino, medico del Catanzaro, ha addirittura chiesto dal tavolo degli oratori se non si possa pensare anche [illegible] «puntura [illegible]». Ovvero all'iniezione di acqua distillata praticata al giocatore insofferente, che [illegible] di avere [illegible] disturbi o [illegible], palesemente ingigantendoli.

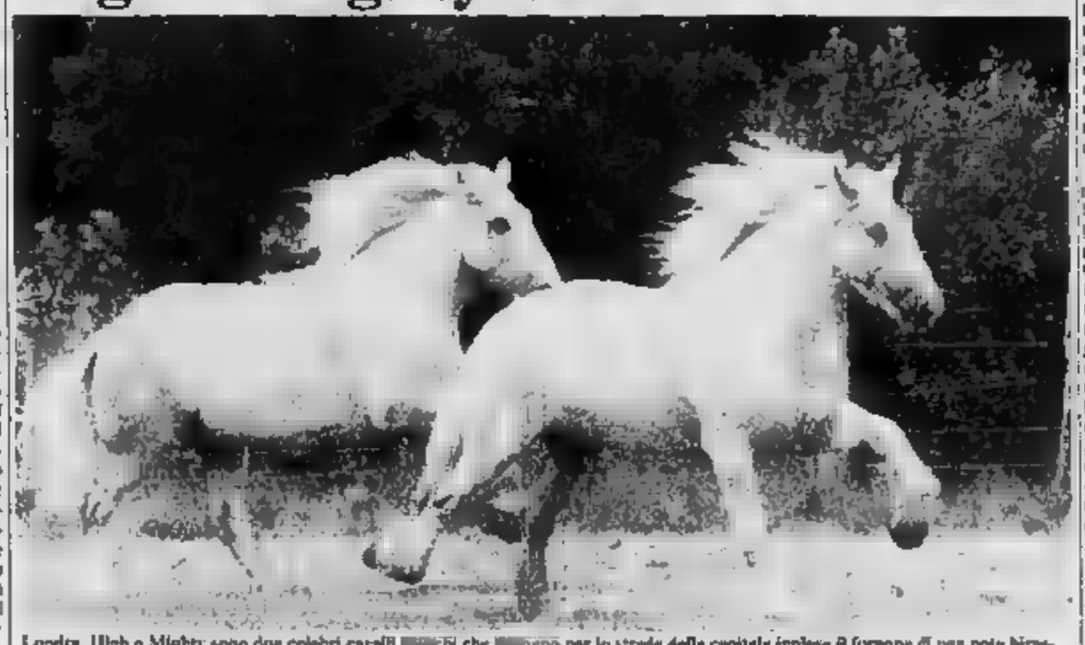
I tendini. [illegible] chiuso degli spogliatoi. Insomma, l'atmosfera non sempre è allegra come potrebbe credere il [illegible] addetto ai lavori. A volte avvengono — per insistenza dell'atleta o per altri motivi — [illegible] manovre frettolose e illogiche. Al Congresso, il professor Perugia, noto chirurgo traumatologo romano, ha dimostrato con varie diapositive di sala operatoria che talune iniezioni a base di cortisone per lenire dolori e infiammazioni provocano danni [illegible] tendini.

Mano farma. L'armadio farmaceutico delle squadre di calcio — lo si è capito al Congresso — è dunque ben fornito. Fra i «ricostituenti» il professor Vecchiet, medico della Nazionale, ha spezzato nuovamente: [illegible] a favore di un composto di [illegible] quaternario che i giocatori [illegible] ai «Mondiali») si annoverano o si [illegible] buona misura anche gli estratti di corteccia surrenale [illegible] i farmacologi più severi considerano di minima se non nulla efficacia. E non soltanto i calciatori attingono alla farmacopea [illegible] è saputo (relazione del professor Marmo, dell'Università di Napoli) che alcuni campioni del tiro a [illegible] gno usano prendere [illegible] canti (farmaci da cardiopatici) per eliminare le lievi tachicardie e tremori al momento di puntare il fucile. E si è saputo che alcuni sciatori si fanno prelevare 300 grammi di sangue, che viene messo in frigorifero e che viene loro nuovamente trasfuso dopo un mese, alla vigilia della gara. Otterrebbero così in teoria [illegible] utile aumento dei globuli rossi, una migliore ossigenazione, pur pagando lo scotto di una prassi un po' macabra.

Don Abbondio. Cresce in[illegible] nel mondo dello sport la voglia di ottenere migliori [illegible] pur con artifizi. Il professor Anselmi, citando Goldstein, [illegible]: «*L'uomo porta dentro di sé il proprio farmaco. Bisognerà trovare il metodo semplice e innocuo per valorizzare questa risorsa naturale*». In collaborazione fra l'Università di Firenze e l'Istituto Pasteur di Parigi, studi sono in corso — ha aggiunto il farmacologo — per il dosaggio delle endorfine e per giungere a un potenziamento di queste sostanze naturali, chiave di volta di tante nostre reazioni positive. Ma rimane il fatto — avrebbe detto Don Abbondio se avesse giocato al calcio — che «*uno il coraggio non se lo può dare, e non è la classe*».

Franco Gilberto

High e Mighty vanno in vacanza



Londra. High e Mighty sono due celebri cavalli [illegible] che [illegible] per le strade della capitale inglese di fargone di una nota birreria. All'inizio di luglio, come sempre, conducia anche per loro il periodo di vacanze: per due settimane al galoppo [illegible] il verde (Tel.)

La sua bravura stupì gli Alleati

E' morto Cesare Amè lo 007 di Mussolini

ROMA — Del regime fascista, fu [illegible] coscienza critica; quando Mussolini si [illegible] che i suoi rapporti [illegible] venivano mai letti [illegible] troppo [illegible] di per evitare la disfatta.

Eppure quei rapporti dettagliati e puntigliosi avevano la potente firma [illegible] generale di corpo d'armata Cesare Amè, capo del Sim, servizio segreto militare, morto la notte scorsa all'ospedale [illegible] per disturbi circolatori.

Piemontese, figlio di un impiegato del catasto, vedovo da pochi mesi, [illegible] anni a settembre, fece quasi tutta la [illegible] carriera nei servizi [illegible] divenne responsabile nel [illegible] prima dell'entrata in guerra. [illegible] Amè e delle sue imprese si parla [illegible] tutti i [illegible] pitolo «*controspionaggio*». [illegible] Winston Churchill disse: «*Il Sim (italiano non ha perso la guerra*».

Alcune [illegible] operazioni fanno [illegible]. Due giorni prima che l'Italia [illegible] in guerra venne personalmente avvertito da Mussolini. Lasciato Palazzo Venezia, [illegible] in poche ore un piano che permise ai suoi 007 di entrare in tutte le ambasciate [illegible] a [illegible] prendere i documenti segreti e i rispettivi [illegible]. Un'impresa ardita e [illegible] che diede al regime [illegible] possibilità di avere una mole incredibile di notizie «top - secret».

L'impresa che più [illegible] ogni [illegible] celebre Cesare [illegible] negli ambienti [illegible] e politici [illegible] tutto il mondo [illegible] durante la campagna di [illegible]. Le truppe italiane non solo erano in difficoltà, [illegible] lui aveva più volte pronosticato, [illegible] stavano [illegible] venire accerchiate anche da due divisioni jugoslave. Amè, capita la situazione dispersa e dopo a [illegible] [illegible] battaglia, inviò [illegible] comandanti [illegible] quelle divisioni telex cifrati firmati Bimovic che era il capo delle [illegible] armate jugoslave. I dispacci erano talmente dettagliati e precisi che vennero ritenuti veri.

Le truppe [illegible] seguendo [illegible] «ordini», [illegible] rono.

M[illegible] di Amè aveva terrore quando due volte la settim[illegible] si presentava a Palazzo Venezia dicendogli che la si[illegible] militare precipitava. [illegible] Amè, il duce [illegible] grande considerazione. Una considerazione che servì a salvare molti italiani dalle grinfie dell'Ovra, la polizia se[illegible] fascismo. Tra questi il giornalista Indro Montanelli.

Il generale fra l'altro ebbe il merito di aver [illegible] la [illegible] nostri [illegible] all'estero arruolandone oltre quattromila. Il questo [illegible] permise di [illegible] sapere a Mussolini, molti mesi prima di Hitler, che [illegible] Stati Uniti avevano fabbricato la bomba atomica.

Firenze riapre il suo aeroporto

FIRENZE — Firenze ha di nuovo, funzionante, il suo piccolo aeroporto (di terzo livello), Peretola. [illegible] «rifatto» la pista e revisionato le strutture.

[illegible] lunedì 4 luglio, infatti, l'*Alitalia*, [illegible] apparecchi turboelica [illegible] posti [illegible] geri, comincerà i «voli [illegible] bientali» per [illegible] dall'11 i collegamenti [illegible] periodo estivo: Firenze-Torino; Firenze-Milano e Firenze-Venezia-Trieste.

Abbinata a un premio da 500 milioni la Regata Storica

Una lotteria in gondola (per restaurare S. Marco)

DAL [illegible]

VENEZIA — [illegible] quest'anno il batticuore degli spettatori alla Regata Storica di Venezia non [illegible] più motivato solo dal «tifo» per i campioni del remo, ma anche [illegible] qualcosa di più «concreto»: la speranza di vincere la Lotteria.

Si tratta della nuova «Lotteria [illegible] Venezia», bandita [illegible] «Gazzetta Ufficiale» del 13 maggio e abbinata, appunto, [illegible] «Storica» dei gondolini. «*A [illegible] più riuscito di mille altri* — ha commentato il sindaco, [illegible] Rigo, ricevendo il primo biglietto — [illegible] *non comprerà un biglietto per Venezia?*».

[illegible] netti saranno infatti affidati al Comune [illegible] opere di restauro [illegible] Beni artistici e culturali [illegible] centro storico. Quest'anno, essendo la campagna promozionale partita in ritardo, le previsioni parlano di vendite per due milioni di biglietti, a duemila lire l'uno; quattro miliardi d'incasso lordo, uno e mezzo di netto.

Il sindaco, però, è più ottimista. «*Secondo* [illegible] — dice — *si venderà il triplo del previsto. La parte nostra, sarà importante* [illegible] *vedere con chiarezza ogni anno quello che si sarà fatto con i fondi destinati*».

I biglietti della «Lotteria di Venezia» sono stati [illegible] da Francesco Tullio Lombardi e raffigurano un quadro [illegible] Canaletto, [illegible] veduta [illegible] Piazza [illegible] Marco, quella stessa che il giorno della regata sarà affollata da migliaia di turisti e veneziani.

I premi per i vincitori della Lotteria [illegible] il primo, di [illegible] [illegible], poi [illegible] via, decrescendo, fino ai 20 milioni [illegible] premi [illegible] consolazione. Come [illegible] le [illegible] lotterie, anche quella veneziana offre una serie di premi settimanali, [illegible] una somma complessiva di 138 milioni.

Insomma, come dice lo [illegible] gan, «*la fortuna viene in gondola*». Ma le nove coppie di «campionissimi» che, su quelle gondole (anzi, per l'esattezza, «gondolini») sfideranno il loro fascino [illegible] atleti, [illegible] vinceranno? La tradizione non è generosa con questi [illegible] gatori dal soprannomi antichi, spesso tramandati di padre in figlio — Bepi, Ciacci, Sbreghetta... —: a parte le bandiere colorate, [illegible] che taglierà per primo il traguardo [illegible] meno di due milioni in [illegible]; il secondo quasi un [illegible] e mezzo, il terzo [illegible] milione e duecentomila lire; il quarto un milione.

[illegible] quanto riguarda gl'interventi da attuare con il ricavato della Lotteria, l'assessore [illegible] Cultura, Domenico Orlvellari, ha le [illegible] chiare: «*Ne abbiamo almeno quattro in programma* — osserva —: *il completamento del restauro della Basilica di San Marco, i restauri della "Scala dei giganti" nel cortile di Palazzo Ducale, quello degli affreschi della [illegible] del Veronese e [illegible] volte dei portici di Rialto*».

La concessione del governo è valida fino [illegible]. Per le edizioni dei prossimi due [illegible] si conta di organizzare [illegible] campagna pubblicitaria come si deve, obbligando magari i clienti [illegible] Casinò municipale [illegible] acquistare all'ingresso un biglietto della Lotteria.

L'estrazione avverrà il giorno stesso della regata, il 4 settembre, [illegible] mattina, e l'abbinamento agli equipaggi [illegible] minuto dopo la partenza.

Gigi Bevilacqua

Sempre grave la crisi idrica della Sicilia

PALERMO — Il problema acqua si fa sempre più difficile in diversi centri dell'isola. [illegible] Licata la già [illegible] situazione dell'approvvigionamento idrico si è ulteriormente agg[illegible] per la rottura di una conduttura di collegamento con l'invaso del Fanaco, che immetteva nella rete idrica 60 litri di acqua al secondo. In attesa della riparazione della condotta i turni di razionamento sono stati addirittura raddoppiati e passano da 8 a 17 giorni.

Pure [illegible] rimane la situazione ad Agrigento dove tuttavia il prefetto Sarullo ha [illegible] dopo un incontro con diversi sindaci dei Comuni [illegible] provincia, di immettere 175 litri di acqua al secondo nella rete idrica della città. Quest'acqua, proveniente dal Fanaco, [illegible] Favara e dal Voltano, arriverà però, [illegible] le previsioni, soltanto tra alcuni giorni e dovrebbe servire ad alleviare la difficile situazione. Appena verrà completato il previsto piano di approvvigionamento per Agrigento, l'erogazione dovrebbe tornare ad [illegible] dopo anni, quotidiana mentre attualmente è razionata per alcune ore e a diversi giorni di distanza.

A Gorizia, dopo un colpo in banca

Ex finanziere rapinava Ucciso dai carabinieri

GORIZIA — Un rapinatore è morto in una sparatoria con i carabinieri avvenuta alcuni minuti dopo il «colpo» compiuto nella «Cassa rurale e Artigiana» di Farra d'Isonzo.

Si chiama Romano Sansevero, 42 anni, residente a Cormons, dove fino al 1975 era stato brigadiere [illegible] Guardia di Finanza. Attualmente svolgeva l'attività di consulente tributario presso varie ditte della zona.

L'uomo, con il viso coperto da passamontagna e con una pistola in mano, aveva fatto irruzione nell'istituto di credito e dopo essersi fatto consegnare una ventina di milioni [illegible] fuggito su un'Alfasud. Poco dopo l'automobile è stata intercettata dai carabinieri sulla statale Gorizia-Cormons, nei pressi dell'abitato di Capriva.

Sarebbe stato un operaio che passava davanti alla banca, al momento della rapina, ad avvertire tempestivamente i militari. Sansevero è stato bloccato nelle vicinanze del ponte sul fiume Versa. Qui i carabinieri hanno [illegible] — secondo la loro versione — alcuni colpi in aria. L'ex finanziere ha invece esploso un colpo di pistola verso gli inseguitori che hanno risposto al fuoco con una sventagliata di mitraglietta. Sansevero, raggiunto da sei proiettili, è morto all'istante. L'Alfasud [illegible] del rapinatore sarebbe stata notata anche il [illegible] giugno scorso quando ci fu [illegible] rapina sempre nella «Cassa rurale e artigiana» di Farra con [illegible] bottino di 16 milioni.

Bloccato oggi per tre ore il traforo del Bianco

AOSTA — Resterà chiuso dalle 13,30 [illegible] 16,30 di oggi il tunnel [illegible] che dal [illegible] conduce in [illegible].

[illegible] abitanti del piccolo centro alpino della Savoia hanno dichiarato per oggi uno «sciopero» [illegible] città per protestare [illegible] la decisione [illegible] tribunale [illegible] di Cremona che ha negato l'autorizzazione all'installazione degli impianti del comprensorio sciistico [illegible] «Grande Motta».

La protesta si concretizza [illegible] una chiusura di tutti i locali pubblici per l'intera giornata e [illegible] il blocco del traffico per tre ore.

OPERAZIONE
VACANZ'ESTATE
PEUGEOT TALBOT

[illegible] L. 169.000, risparmio fino a 3.600.000

Fino al 20/7 Samba, Horizon e Peugeot 305 possono essere vostre con lo speciale finanziamento P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A. pagando rate bassissime e realizzando grossi risparmi sul costo del finanziamento.

Samba	Importo rata	Risparmio sul costo del finanziamento
SAMBA (1)	[illegible]	1.728.000
HORIZON (1) [illegible] (2)	193.000 235.000	1.920.000 [illegible]

(1) Modello LS (2) Modello GLD (3) Modello LD (4) Modello GL (5) Modello [illegible]

[illegible]	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (3)	[illegible]	2.544.000
305 (4)	291.000	[illegible]
305 (5)	[illegible]	3.600.000

*1° [illegible] 1°

Oppure puoi iniziare a pagare Samba e Horizon addirittura dal 1° Ottobre e sempre ad ottime condizioni.

*Anticipo del 20%

Comunque solo il [illegible] in contanti per Samba, Horizon e [illegible] Un'auto subito, pagando in pratica solo l'I.V.A.

*Usatoccasione fino a [illegible]

Offerte [illegible] anche sull'acquisto di vetture usate di qualsiasi [illegible]: anticipo 20%, [illegible] fino a 42 mesi.

E non è tutto, dai Concessionari Peugeot Talbot ci sono altre mille formule straordinarie per acquistare [illegible] vettura [illegible] o usata, a [illegible] contanti, e un omaggio per te.

Peugeot Talbot: la tua [illegible] per l'estate.

Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, più di 60 modelli, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, [illegible] uomini al tuo servizio.

VACANZ'ESTATE CONTINUA FINO AL 20-7-83

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

Comunicati a Bruxelles i tagli («definitivi») alla produzione

La sentenza Cee per la siderurgia «100 mila posti in meno in Europa»

La cifra indicata da Davignon - L'Italia dovrebbe abolirne 20 mila (qualcuno parla di 30)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La decisione della Commissione europea di costringere la siderurgia italiana a tagliare una sua capacità produttiva di 3,6 milioni di tonnellate l'anno, ha dichiarato ieri il commissario per la concorrenza della Cee, Frans Andriessen, «è definitiva». Andriessen, nel corso di un'affollata conferenza stampa, ha aggiunto: «Questa decisione non sarà più rimessa in discussione dal Consiglio dei ministri, il 25 luglio; questo potrà decidere soltanto sulle quote, sui prezzi e sulla proroga dello stato di crisi dell'industria. La Commissione ha preso questa decisione in base al codice degli aiuti alla siderurgia già approvato dal Consiglio. Ci assumiamo quindi le nostre responsabilità ma lo abbiamo fatto per necessità e non per piacere».

I tagli complessivi per la siderurgia europea, annunciati ufficialmente ieri, ammontano a 26,7 milioni di tonnellate l'anno.

Andriessen ha però detto: «Non si può escludere che l'importo delle riduzioni aumenti; questo non accenderà. Non sappiamo come e dove verranno effettuati i tagli ma il nostro obiettivo è di arrivare a una riduzione totale della capacità di 30 milioni di tonnellate [illegible] l'eliminazione effettiva della capacità di produzione. Questi dovranno essere rispettati, altrimenti non sbloccherà l'erogazione degli aiuti nazionali alla siderurgia». L'Italia, che si propone di concedere finanziamenti alla Finsider, in [illegible] e ricapitalizzazione, per circa 6 mila miliardi di lire, è stata dunque avvertita, visto che Roma rifiuta eccessivo il taglio nella produzione della Finsider di 4,5 milioni di tonnellate contro i 2,4 milioni accettabili e senza contare il milione di capacità dell'industria privata che va pure eliminata.

Il commissario Etienne Davignon ha dichiarato che i tagli decisi comporteranno tra il 1982 e il 1985 la perdita nella Cee di «oltre 100 mila posti di lavoro». Si può quindi dedurre che i posti che andranno persi in Italia non saranno 5 mila ma almeno 20 mila (un funzionario della Commissione ha parlato di 30 mila).

E' una prospettiva [illegible] affrontare per il nuovo governo italiano. L'Italia può porre il veto alla decisione della Commissione europea? In teoria non può. Tuttavia, il 25 luglio i ministri De Michelis e Pandolfi, o i loro successori, potranno porre il veto alla proroga dello stato di crisi sino alla fine del 1985, in base all'articolo 95 del trattato Ceca, le cui disposizioni sono collegate alle riduzioni della capacità produttiva.

Si arriverebbe a uno scontro aperto tra l'Italia e la Cee ma il governo di Roma non sarebbe solo. Anche gli altri Paesi sono contrari alle drastiche riduzioni volute da Bruxelles.

Davignon ha commentato: «Se non si rinnova l'articolo 95 fino dall'85 ci troveremo di fronte ad una situazione di estrema gravità». E' certo, peraltro, che la Commissione Cee negherebbe allo Stato italiano la facoltà di mettere a disposizione della Finsider il capitale e gli aiuti di cui essa ha bisogno per operare e per ristrutturarsi. Se Roma [illegible] Bruxelles anche su questo, saremmo fuori legge dal punto di vista comunitario. Il fine del programma dalla Commissione europea è quello di restituire redditività alle imprese siderurgiche a partire dall'inizio del 1985 quando si dovranno cessare gli aiuti, mediante la riduzione delle capacità produttive. L'Italia, che è importatrice netta di acciaio, si trova ad essere penalizzata in particolarmente grave; tuttavia sinora nel nostro Paese questo problema non era stato affrontato anche perché creava la domanda interna di acciaio e la nostra industria è modernissima.

Renato Proni

Ma Roma risponde con un «no»

ROMA — Il governo italiano risponde no ai tagli della produzione siderurgica che imporrebbero la perdita di parecchie migliaia di posti di lavoro. Lo hanno dichiarato ieri i ministri dell'Industria, Filippo Maria Pandolfi, e delle Partecipazioni Statali, Gianni De Michelis.

Ieri pomeriggio, in un'altra riunione di ministri presso la presidenza del Consiglio, si è studiato come agire e si è annunciato ufficialmente il no alle decisioni della Comunità europea. Frattanto, il sindacato e l'opposizione di sinistra incitavano il governo ad agire in modo risoluto. Occorre evitare, sostiene il segretario nazionale dei metalmeccanici Agostino Conte, «la distruzione di un pezzo rilevante della struttura produttiva italiana, lo sfascio di intere aree del Paese, che metterebbe sul lastrico migliaia di persone». Il responsabile economico del pci, Gerardo Chiaromonte, ha chiesto che al più presto il governo in carica ne faccia seguito uno espresso dal nuovo Parlamento.

«La decisione della Commissione Comunità europee per quanto riguarda l'Italia è inaccettabile e inapplicabile» afferma il comunicato fatto diffondere ieri sera da Amintore Fanfani, dopo la riunione a Palazzo Chigi. Al ministro degli Esteri Emilio Colombo è stato dato l'incarico di informare subito il presidente della Commissione europea, Gaston Thorn. Quale sia stato le «azioni opportune» che l'Italia compirà per farsi valere né Colombo né Pandolfi, né De Michelis hanno voluto rivelarlo. Gli strumenti di pressione non ufficiale sono molti ma la normativa Cee non consente molti spazi. I ministri italiani erano assenti all'ultima riunione comunitaria in cui si è parlato di acciaio perché volevano rinviare la decisione a dopo le elezioni nel nostro Paese; ma la decisione di fatto, è stata presa senza di loro.

Per [illegible] — [illegible] gennaio [illegible] — il taglio di produzione nella misura decisa dalla Cee, il governo italiano e la Finsider (il [illegible] pubblico che controlla oltre metà dell'industria siderurgica) possono scegliere quali impianti chiudere e quali no, ma la lista dei probabili condannati è nota da tempo, e gli ottimi problemi di [illegible] lasciano poca libertà di scelta: il [illegible] laminazione a caldo di Cornigliano (che, chiuso, renderebbe inutili, a monte, gli altiforni), il treno di lamiere speciali di Genova-Campi (quasi quasi tutto lo stabilimento), il vecchio [illegible] di Bagnoli, gli stabilimenti per profilati di San [illegible] Valdarno e di Margherita, l'impianto per il tondino [illegible] cemento armato a Terni.

Ancora al di là di questa lista, si creerebbe una situazione in cui, nel comparto dei laminati piani, la Nuova Italsider (principale azienda del gruppo Finsider) avrebbe la fortissima [illegible] di ritirarsi, per ridurre i costi, sul solo centro siderurgico [illegible] integrale di Taranto, abbandonando non solo Cornigliano [illegible] anche Bagnoli.

«Ogni 200 tonnellate» annue [illegible] minor produzione di laminati a caldo significano un posto di lavoro in meno», si legge in un documento dell'Italsider. Fra maggio e giugno, Finsider e Italsider hanno giocato la loro ultima battaglia [illegible] salvare Cornigliano: mentre [illegible] discutevano le riduzioni [illegible] capacità produttive (cioè le chiusure di impianti) hanno chiesto alla Cee un aumento, nell'immediato, delle quote di produzione per i laminati piani. E' questo un settore della siderurgia in cui l'Italia [illegible] importa più di quanto non esporti, a differenza di tutti [illegible] altri Paesi della Comunità. Lo [illegible] di poter far marciare senza aggravi [illegible] costo fortissimi sia Taranto che Bagnoli (la cui riapertura è prevista per agosto) che Cornigliano. Secondo [illegible] questa battaglia era assurda e [illegible] avuto a Bruxelles un effetto controproducente; ma rientra nello stile delle Partecipazioni Statali italiane.

Stefano Lepri

La frana dell'occupazione

Ecco l'andamento dell'occupazione nella siderurgia del «Dieci» dal 31 dicembre [illegible] al giugno [illegible] (le cifre sono in migliaia di lavoratori).

PAESI	1974	1978	1980	1983	Riduzione % '74-'83	'78-'83
G. BRETAGNA	194,4	[illegible]	112,1	67,4	65,3	59,2
FRANCIA	157,8	131,6	154,9	92,4	41,4	29,8
GERMANIA	232	[illegible]	197,4	168,1	27,5	17,1
ITALIA	86,7	86,9	99,8	91,7	5,2	4,1
BELGIO	63,7	45,5	45,2	40,4	36,6	16,7
[illegible]	23,5	[illegible]	14,9	11,7	50,5	30,4
[illegible]	26,1	21,3	21	20,2	19,5	5,2
Totale CEE(1)	786,7	[illegible]	807,8	[illegible]	37,9	27,9

(1) *L'occupazione nel settore in Danimarca e Irlanda è marginale, nell'insieme della Comunità; il conteggio non comprende la Grecia*

Il ministro De Michelis

la Rinascente

[illegible] Ordinaria e Straordinaria

65° ESERCIZIO SOCIALE

Presieduta dal Senatore Gaetano Stammati, martedì 21 giugno 1983, l'Assemblea degli Azionisti de la Rinascente ha approvato i risultati d'esercizio al 31 dicembre 1982 che si è chiuso con un utile di 32 078 milioni, al netto di ammortamenti per 17.954 milioni, superiore del 21,7% a quello del precedente esercizio.

Un risultato positivo ottenuto in una situazione in cui i mercati di interesse della Società sono stati influenzati dal generale andamento recessivo dei consumi. Sono stati realizzati programmi commerciali volti ad un sempre più selettivo mercato di alta contribuzione e dei prodotti con un elevato rapporto qualità-prezzo sia al rinnovamento dei punti di vendita. Grande impegno è stato inoltre posto al miglioramento della produttività del lavoro e dell'inventario, con un conseguente aumento della rotazione finanziaria in tutti i canali di vendita.

La gestione corrente ha generato fondi [illegible] complessivi 71,5 miliardi, il capitale circolante netto è aumentato di 9,7 miliardi e la disponibilità media di tesoreria, ulteriormente incrementata rispetto al 1981, hanno prodotto oneri finanziari netti per 20,9 miliardi. Complessivamente sono stati fatti investimenti per 39,8 miliardi di cui 24,4 relativi a impianti e attrezzature e 15,4 relativi ad immobili, il patrimonio immobiliare della Società, per una superficie complessiva di 527.818 mq., è stato iscritto in bilancio, dopo la rivalutazione nella misura consentita dalla legge n. 72 del 19 marzo 1983, per 166,9 miliardi al netto, con un saldo pari a 57,1 miliardi.

Le vendite realizzate dall'insieme delle commerciale sono state di 1 371,8 miliardi al lordo dell'IVA, [illegible] incremento del 17,6% rispetto al precedente esercizio. Gli alimentari hanno conseguito un aumento del 28,8%, nonostante durante l'anno sia stato completato il programma per l'eliminazione della vendita per alcuni articoli del reparto dolciumi dall'offerta dei magazzini Upim. Questa buona performance è stata resa possibile dallo sviluppo della qualità degli assortimenti, da una migliore esposizione, dalla convenienza dei prezzi, nonché da frequenti azioni promozionali. Forti escursioni hanno interessato invece il settore dell'abbigliamento che ha conseguito un incremento [illegible] Sotto [illegible] contro, l'arredamento, che ha evidenziato una crescita del 5,2%, mentre discretamente (+ 16,5%) sono andate le merci varie, [illegible] andamento non omogeneo (in 3 divisioni operative in dipendenza [illegible] dall'offerta Billa tipo di clientela, [illegible] generalmente più convenienti, soprattutto per beni di uso quotidiano, verso le forme di distribuzione più economiche. Tenendo conto delle variazioni nelle superfici di vendita, a parità di settori di attività, i migliori risultati sono stati ottenuti dagli ipermercati (+ 50,5%) e dai Supermercati (+ 27,9%).

Nel corso dell'anno si sono aperti l'ipermercato di Torino Venaria (9.435 mq.) e il magazzino Upim di Benevento Cretarossa (1.220 mq.) e parallelamente sono intervenuti ristrutturazioni in altre unità. A fine '82 la superficie di vendita, occupata dai 276 insediamenti commerciali ammontava a 548.000 mq. [illegible] in più rispetto al precedente esercizio.

Gli investimenti pubblicitari hanno raggiunto i 16,2 miliardi con un incremento del 30,8%.

L'organico fisso dell'esercizio è stato di 13.508 unità e il costo globale del lavoro è stato di 282,5 miliardi, con una crescita del 17%.

La remunerazione del capitale sociale è stata di 15 miliardi e [illegible] milioni, con un incremento del 57% rispetto al 1981, pari a un dividendo di 15 lire, al lordo della ritenuta di legge, sia per le azioni ordinarie che privilegiate. Il cui [illegible] complessivo è salito nel [illegible] a 945 milioni [illegible] effetto dell'assegnazione di [illegible] gratuita ogni quattro già possedute.

L'Assemblea degli Azionisti de la Rinascente ha inoltre approvato la modifica a 15 articoli dello [illegible] il cui testo definitivo nel suo complesso [illegible] lontani anni Venti [illegible] una ridenominazione più attuale per eliminare riserve e perplessità interpretative, provvedendo al meglio ai nuovi compiti funzionali. È stato infine nominato per un anno il Consiglio [illegible] Amministrazione e per un triennio il Collegio Sindacale.

/R

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. con sede in Savona, via Don Minzoni 7 - capitale sociale L. 4.000.000.000, dovrà procedere ad un appalto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

— ripristino pavimentazioni e rifacimento del [illegible] di usura (spessore cm 3) - da progr. A10 km [illegible] (imbocco Eni Galleria Gorleri) a progr. km 159+374 (spalla Est Viadotto Aregai) - importo a base di appalto L. 987.897.495, cat. 6 della nuova tabella di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (corrisponde alla categoria 8ª della vecchia tabella) - importo [illegible] iscrizione L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con le modalità di cui agli artt. 1 sub. d e 6 della legge 8 febbraio 1973, n. 14.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara di cui sopra entro 10 giorni dalla pubblicazione [illegible] presente avviso nell'Albo Pretorio del Comune [illegible] Savona, mediante domanda in [illegible] legale da inviare a mezzo raccomandata [illegible] seguente indirizzo:

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
Casella Postale 103 — 17100 [illegible] (M)

La domanda [illegible] invito, che non vincolano la Società appaltante, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rilasciato in data non anteriore ad un anno [illegible] quella del presente avviso ovvero dell'apposita dichiarazione sostitutiva resa nei modi [illegible] cui alla legge 4-1-1968, n. 15.
2) dichiarazione del titolare o [illegible] legale rappresentante che l'impresa dispone di:
   — impianto di produzione di conglomerato bituminoso di potenziale e caratteristiche adeguati all'esecuzione dell'appalto;
   — idoneo [illegible] per attuare tutte le verifiche d'uso;
   — [illegible] finisce dotata di pelpatore elettronico.

IL DIRETTORE
(rag. [illegible] Morandi)

FISCAMBI IMMOBILIARE S.p.A.

capitale int. versato L. 2.500.000
sede Milano, piazza Diaz 7

Il 23/6/1983 si è riunita a Milano, presieduta dal prof. Mario Enrico Vora, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/1982, 23 esercizio.

L'Assemblea ha approvato il bilancio che presenta un utile di L. 801 milioni contro L. 552 del passato esercizio ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di L. 120 per azione (L. 100 per azione, 1981) ed un aumento della riserva ordinaria a sovrapprezzo di [illegible] L. 483 milioni.

È stata approvata la costituzione di un Fondo di rivalutazione monetaria ex legge 19/3/1983 n. 72, di L. 2.650 milioni il cui importo è stato determinato ricorrendo al metodo indiretto. Pertanto il patrimonio [illegible], considerando anche le attribuzioni di bilancio salirà a L. 7.072 milioni.

È stato, inoltre, conferito l'incarico alla Peat, Marwick, Mitchell & Co per la revisione di bilancio del prossimo triennio.

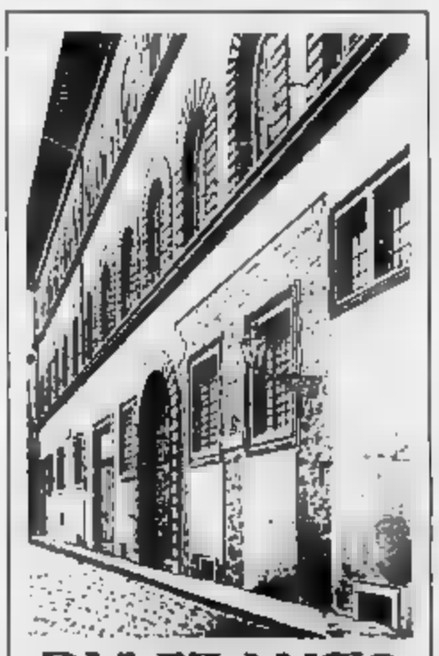
Questi in sintesi le principali voci di bilancio (in milioni)

	1982	1981
Portafoglio effetti	61.858	60.794
Titoli e partecipazioni	5.597	1.468
Crediti vari	10.260	7.593
Immobili	1.530	350
Patrimonio netto	[illegible]	3.566
Fondi e risconti	35.469	27.393
Debiti verso banche a breve	2.705	3.862
Debiti a medio	53.460	34.810
Utile netto d'esercizio	[illegible]	[illegible]
Totale di bilancio (comprese c/d'ordine, impegni e rischi)	[illegible]	83.241

ANNUNCIO

BANCA TOSCANA

Società per Azioni - Sede in Firenze
Capitale L. 30.000.000.000 interamente versato, Riserve e Fondi rischi L. 560.195.031.724
Iscritta al Registro delle Società presso il Tribunale di Firenze al n. 1071 - C.C.I.A.A. n. 9866



DAL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1982

Il 21 giugno, si è tenuta, sotto la presidenza dell'On.le Martino Bardotti, in Firenze presso la sede sociale a Palazzo Portinari Salviati, l'Assemblea dei Soci che ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 1982.

Notevole è stato lo sviluppo dell'operatività della Banca e la sintesi è rappresentata dall'aumento dei mezzi patrimoniali che, dopo l'inserimento della rivalutazione monetaria [illegible] Legge 19.3.83 n. 72 e le deliberazioni assembleari, ammonta [illegible] a 598 miliardi.

L'utile lordo ha consentito di effettuare accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni per 209 miliardi e di assegnare 7,9 miliardi alle riserve, 700 milioni al fondo per opere di beneficenza. Il dividendo, passato da 50 a 60 lire per azione, è pagabile dal [illegible] giugno presso tutte le filiali della Banca, nonché presso il Monte dei Paschi di Siena, il Credito Commerciale ed il Credito Lombardo.

78 esercizio

Depositi di sola clientela	6.279 [illegible]	(+19,19%)
Crediti per cassa	2.362 [illegible]	(+10,58%)
Titoli e proprietà	2.731 miliardi	(+19,65%)
Utile netto	17.766 milioni	(+25,33%)
Capitale sociale, riserve e fondi rischi	[illegible] miliardi	(+65,49%)

Il gruppo bancario: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo e Italian International Bank amministra al 31.12.1982 [illegible] per oltre 36.200 miliardi. La consistenza dei mezzi propri raggiunge i 2.429 miliardi.

Registratori [illegible] 2 anni di carcere

ROMA — Multe fino a 800 mila lire, chiusura dell'esercizio ed arresto fino a tre anni, sono le pene che rischiano i commercianti che contravvengono alle norme sulla installazione dei registratori di cassa con rilevazione di cui obbligo scatta [illegible] primo luglio, per le aziende che hanno un volume di affari superiore ai 300 milioni l'anno, dopo un «rodaggio» che durerà fino ad [illegible] bre.

Intanto una nota della Federazione Cgil, Cisl e Uil sostiene che «l'introduzione dei registratori rischia di effettuarsi in condizioni tali da far venir meno molte garanzie di verifica fiscale, a causa delle modifiche introdotte successivamente con decreti «che rendono sempre più incerta l'efficacia di un importante strumento di controllo fiscale».

Da oggi meno vincoli alle banche

[illegible] — Il massimale sul credito ha [illegible] con ieri di essere operativo: a partire da oggi le banche non avranno più stretti vincoli per l'espansione dei loro impieghi. Con l'abolizione di questa misura di controllo, [illegible] stata istituita dieci anni fa, le banche [illegible] infatti libere di concedere finanziamenti ai loro clienti, [illegible] il rischio [illegible] pagare multe salate.

«Le necessarie cautele» che accompagneranno questa nuova fase, annunciate dal Governatore della Banca d'Italia nelle sue considerazioni finali, non si tradurranno comunque, almeno a breve, nell'introduzione di nuove forme di vincoli ma l'Istituto di emissione [illegible] ad attuare un controllo ravvicinato sul mercato, per evitare [illegible] provvisa.

Sarà superata la perdita di 1463 miliardi accumulata nell'82

Finsider, l'83 ancora più nero

Allarmate previsioni del presidente Roasio - L'assemblea [illegible] svalutato il capitale e lo ha rivalutato a 3735 miliardi - L'Italsider l'anno [illegible] in rosso per 1170 miliardi

[illegible] — Il [illegible] Finsider perderà probabilmente, quest'anno, più [illegible] quanto abbia perso nel 1982 (1463 miliardi [illegible] lire): lo ha detto ieri il presidente [illegible] società, Lorenzo Roasio, all'assemblea degli [illegible] Finanziaria siderurgica pubblica. [illegible] assemblea è emerso il quadro di una crisi «senza precedenti per durata, intensità ed estensione» per tutta la siderurgia.

Per far fronte [illegible] perdite del [illegible] l'assemblea degli azionisti della [illegible] ha approvato una riduzione del capitale sociale da 3673 a 1716 miliardi di lire ed un [illegible] successivo rialzamento a 3735 miliardi.

Il [illegible] — ha detto Roasio — è stato uno degli anni più difficili per l'industria siderurgica mondiale, caratterizzato da drastiche limitazioni della domanda, da ridimensionamento dell'attività produttiva e degli organici. Nella Cee, in particolare, la produzione ed il consumo di acciaio hanno toccato i livelli [illegible] degli ultimi 15 anni, [illegible] pesanti e generalizzate perdite per le imprese. [illegible] riduzione di ben 280 mila posti [illegible] lavoro rispetto [illegible] 1974 ed ulteriori interventi [illegible] sostegno da parte dei governi. Il mercato italiano ha risentito [illegible] questa situazione, registrando [illegible] grave battuta d'arresto».

Roasio [illegible] detto che il consumo [illegible] acciaio in Italia [illegible] a 11,4 milioni di tonnellate nel primo semestre dell'anno, è caduto a 9,2 milioni di tonnellate nel secondo semestre, portandosi ad un totale [illegible] nuto di 20,6 milioni di tonnellate rispetto ad una previsione [illegible] 23,5 milioni di tonnellate. La flessione del mercato [illegible] i continui abbattimenti delle quote stabilite dalla Cee — ha aggiunto il presidente della Finsider — hanno imposto crescenti contrazioni dei volumi produttivi.

Il gruppo Finsider ha [illegible] dotto 7,2 milioni [illegible] di acciaio nel primo [illegible] dell'anno e 6,1 [illegible] di tonnellate nel [illegible] semestre, ricor[illegible] a fine anno alla cassa integrazione per 18 mila dipendenti.

Esaminando la situazione delle principali controllate [illegible] è avuta una perdita [illegible] 1170 [illegible] all'Italsider (1687 nell'81), un deficit di 2,8 [illegible] miliardi per le Acciaierie del Tirreno [illegible] nell'81), un utile [illegible] 25 miliardi per [illegible] Sidercomit (—21 [illegible] nell'81), un attivo di 139 miliardi [illegible] [illegible] Dalmine (313 miliardi), un deficit di 16 miliardi per la Terni (110 miliardi), [illegible] deficit di [illegible] miliardi per le Acciaierie [illegible] Piombino (272 miliardi), un attivo di 3 miliardi per la Cementir (0,7 miliardi) ed uno di 7,7 miliardi per l'Italimpianti (6,3 nell'81).

Oggi incontro con la Fim

ROMA — In relazione alle «decisioni comunitarie sul «tagli» alla produzione siderurgica, il segretario nazionale della Fim, Gianni Italia, ha confermato che questa mattina è in programma un incontro con i rappresentanti dell'industria pubblica del settore, nella sede dell'Intersind.

«L'incontro — ha detto Italia — era stato deciso prima che [illegible] conoscessero le deliberazioni della Commissione [illegible] e riguarda [illegible] verifica dei piani produttivi relativi [illegible] seconda metà dell'anno, anche in relazione alla [illegible] integrazione [illegible] atto sia a Bagnoli sia a Cornigliano».

«Per quanto concerne il sindacato — ha proseguito il segretario nazionale della Fim — devo ricordare che a Bagnoli, secondo il nostro accordo [illegible] controparti padronali fatto a marzo, sono previsti i primi "rientri" di cassintegrati a partire da lunedì 4 luglio».

«Vedremo — ha concluso Gianni Italia — cosa [illegible] prospetterà la controparte».

Una manifestazione di lavoratori

E Genova trema

GENOVA — Nubi nere s[illegible] sull'Italsider, dopo l'annuncio dell[illegible] di produzione che la Cee ha chiesto all'Italia: ieri mattina un corteo di qualche migliaio di operai [illegible] stabilimenti di Cornigliano e di Campi ha attraversato il centro [illegible] Genova; una delegazione della Fim e dei consigli [illegible] fabbrica è stata ricevuta dal prefetto Alfonso Pupillo.

I sindacati sembrano decisi a imboccare [illegible] della dura contestazione, anche perché se la proposta di riduzione fosse accettata [illegible] direzione dell'Iri si [illegible] bero due [illegible] drammatiche: [illegible] perdita [illegible] di duemila posti di lavoro a Cornigliano e, forse, addirittura l'impossibilità di attuare il piano di ristrutturazione dello stabilimento di Bagnoli a Napoli.

Le preoccupazioni dei sindacati sono rispecchiate dalle apprensioni dei dirigenti. Il presidente dell'Italsider, Sergio Magliola, ha dichiarato che la produzione più colpita è quella [illegible] «lamiere piatti», [illegible] cui l'Italia è ancora una [illegible] importatrice. Questo in pratica significa che le importazioni di laminati piatti arrecheranno a tutto danno delle aziende a partecipazione statale.

Per quel che riguarda invece i «laminati lunghi», che sono prodotti sopratutto da privati, si aprirebbero, in termini comunque modesti, margini di esportazione, ma pare non tali da compensare, anche in termini sociali, la perdita che deriverebbe dall'applicazione delle [illegible] Cee.

La decisione della Cee ha colto la direzione Italsider [illegible] sorpresa. [illegible] sperava, invece, nell'accoglimento del progetto della Finsider, che consentiva [illegible] di produzione di un milione e duecentomila tonnellate [illegible] più rispetto al passato, proprio per tenere impegnati [illegible] impianti e contenere [illegible] importazioni.

D'altro canto, nel settore, fanno notare all'Italsider, i precedenti [illegible] sono incoraggianti: in Lorena (Francia) negli ultimi sette anni l'occupazione siderurgica è [illegible] di ben 34 mila unità. Non sarà quindi facile a [illegible] far comprendere [illegible] componenti della Comunità le ragioni dell'Italia.

Intervento dell'Iri [illegible] capitale [illegible] Ansaldo e Aeritalia

ROMA — L'Iri ha deciso [illegible] entrare direttamente nel capitale dell'Aeritalia e dell'Ansaldo, società finora interamente controllate dalla finanziaria Finmeccanica (a sua volta controllata dallo stesso Iri). Ciò in occasione degli aumenti di capitale delle due società.

Il capitale dell'Aeritalia passerà da 200 a 250 miliardi ed operazione coinvolge [illegible] sottoscritto per l'80% alla Finmeccanica e per il 20 per cento all'Iri, il cui intervento si giustifica con l'interesse strategico che riveste la [illegible] società capocettore dell'aeronautica.

Quanto all'intervento [illegible] l'Ansaldo esso è avvenuto mediante la sottoscrizione dell'aumento del capitale da 150 a [illegible] miliardi dopo il quale il controllo della società rimane ripartito per il 37,5% all'Efim mentre alla Finmeccanica rimarrà il restante 62,5%. L'ingresso nell'Ansaldo vuole in particolare sottolineare l'impegno dell'Iri per questa società e rispondere alle accuse di disinteresse per la società genovese.

L'operazione Iri è stata attuata utilizzando le disponibilità [illegible] Fondo per l'investimento.

Una [illegible] Cee per la siderurgia «100 mila posti in meno in Europa»

Ma Roma risponde con un «no»

Finsider, l'83 ancora più nero

Oggi incontro con la Fim

E Genova trema

Intervento dell'Iri [illegible] capitale [illegible] Ansaldo e Aeritalia

Registratori [illegible] 2 anni di carcere

Da oggi meno vincoli alle banche

[redacted] FINALE DELLE [redacted] LA CHIUSURA DEI [redacted]

Montedison punta sulla farmaceutica

Ancora lontano il risanamento del gruppo - Persi [redacted] 800 [redacted] di lire - Entro il [redacted] raddoppierà il fatturato della chimica fine - Firmato l'accordo [redacted] joint venture con l'Hercules - Sempre forte il peso [redacted] debiti

MILANO — La Montedi- [redacted] il Lazzaro della chimica mondiale, [redacted] è risorta, e neppure ha invertito [redacted] in maniera significativa la tendenza che ha fatto accumulare 3500 [redacted] di perdite negli ultimi dieci anni se. [redacted] è emerso all'assemblea degli azionisti che si è svolta ieri, il passivo consolidato di gruppo ha toccato l'anno scorso il record storico di 850 miliardi contro [redacted] miliardi dell'anno prima.

Mario Schimberni, presidente del gruppo di Foro Bonaparte ormai da tre anni, ha continuato anche [redacted]est'anno a parlare di un progetto di risanamento che sarebbe incentrato essenzialmente su [redacted] punti: [redacted] di nuovi mezzi finanziari per ridurre l'indebitamento che ancora grava sulla capogruppo per circa [redacted] mila miliardi e mutamento [redacted] mix e del portafoglio prodotti [redacted] un netto spostamento verso la chimica secondaria e fine.

«Erbamont — ha detto Schimberni in sede di replica — *riunendo in modo coordinato tutte le attività del gruppo in campo farmaceutico e della cura della salute costituisce l'asse [redacted] crescita sia geografi- [redacted] sia dei prodotti nel settore. Il fatturato consolidato attuale è [redacted] miliardi di lire. L'obiettivo è raddoppiarlo in cinque anni e circa [redacted] miliardi attraverso acquisizioni e lo sviluppo dei prodotti [redacted] avanzata fase di studio nei nostri centri di ricerca».*

La speranza [redacted] Schimberni è quella di riuscire, nei prossimi due - tre anni, a ridurre di almeno 1200-1300 miliardi i debiti cedendo attività del gruppo (partecipazioni di minoranza in buone società, [redacted] miliardi di una serie di prestiti obbligazionari parzialmente convertibili) e magari con un aumento di capitale quando il mercato finanziario mostrerà un po' più di fiducia in Foro Bonaparte (nelle ultime settimane il titolo era salito oltre il nominale di 175 lire) recuperando contemporaneamente fatturato «buono», cioè su prodotti ad alto valore aggiunto e [redacted] buone prospettive di mercato.

Appaiono perciò non molto convincenti le critiche, ampie e dettagliate, fatte in assemblea da uno dei più prestigiosi leader [redacted] del gruppo, Luigi Marra, del consiglio [redacted] fabbrica di Castellanza, [redacted] dopo aver elencato una serie [redacted] errori di Foro Bonaparte (come le cessioni passate [redacted] Novamont e della [redacted] olandese o la burocratizzazione [redacted] quadri dirigenti sempre più privi di una qualsiasi vocazione chimica), ha concluso sostenendo che la strategia dell'attuale gruppo dirigente è quella di trasformare la Montedison [redacted] società puramente commerciale e finanziaria.

Se è vero, infatti, che la vocazione chimica nulla ha a che fare con il recente acquisto [redacted] della maggioranza nella iniziativa edilizia, con il mantenimento di [redacted] quota dell'Acqua Marcia, con la Standa o la Sade Finanziaria, è anche vero che i recenti accordi con la Hercules, sia in [redacted] farmaceutico che in quello del polipropilene, rientrano in [redacted] coerente progetto di rafforzamento dei punti più solidi su cui fondare le speranze di un futuro industriale [redacted].

Proprio ieri la Montedison e la Hercules hanno firmato il contratto per la costruzione della join venture paritetica a livello internazionale, [redacted] nente la maggior parte delle attività e degli impianti relativi al polipropilene.

Schimberni ha inoltre [redacted] ternato la decisione del gruppo di abbandonare i settori non più [redacted] le fibre poliammidiche (chiusura della Sin, Società italiana nylon) che comportano ampi tagli di manodopera. Ai 10 mila dipendenti circa che hanno già lasciato il gruppo nell'ultimo anno, si aggiungono [redacted] persone in cassa integrazione straordinaria di cui 400 in Montefibre, 1600 alla Sin, 250 alla Taban.

Marco Borsa

[redacted] bilancio migliore

BERGAMO — L'assemblea degli azionisti della Italcementi (presenti 37 azionisti portatori in proprio e per delega di 4.760.232 azioni) ha approvato all'unanimità il bilancio 1982 chiuso con un [redacted] netto di 18.332 milioni (contro [redacted] milioni del 1981). Dedotte le assegnazioni statutarie, tale utile consente la distribuzione, dal 17 luglio prossimo, di un dividendo di 1500 lire alle ordinarie (1200 nell'81) e [redacted] alle azioni di risparmio (2250).

L'assemblea [redacted] riconfermato per acclamazione il consiglio uscente ad eccezione dell'ing. Francesco Balvi che è stato sostituito dal dott. Gaetano cortesi, presidente della «Franco Tosi».

Nuove nomine [redacted] Locat

TORINO — Nel corso del Consiglio di amministrazione della Locat, è stato nominato vicepresidente [redacted] Solari, mentre è stato confermato per il triennio [redacted] l'incarico [redacted] amministratore [redacted] gato a Guido Giansone. Sono stati inoltre nominati i nuovi membri del comitato esecutivo.

Sì [redacted] bilancio [redacted]

Perduti nell'82 oltre 150 miliardi - Applicata la Visentini-bis - [redacted] settembre occorrono capitali freschi, altrimenti si va alla liquidazione

MILANO — Nel 1982 il gruppo editoriale Rizzoli-Corriere della Sera ha perso complessivamente 150 miliardi 579 milioni. Questo il dato più eclatante emerso dall'assemblea degli azionisti tenutasi ieri a [redacted] (Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din, in carcere per fatti connessi al crack [redacted] Banco Ambrosiano, erano rappresentati rispettivamente dagli avvocati Pier Giusto Jaeger e Michele Sirina). Le perdite sono state fronteggiate ricorrendo a [redacted] miliardi di rivalutazione dei beni e al capitale e alle riserve per 165 miliardi. Agli oltre 150 miliardi vaporizzati lo scorso anno si aggiungono poi 18,2 miliardi persi nei primi quattro mesi del 1983, per cui gli azionisti della Rizzoli, attualmente in amministrazione controllata, hanno dovuto prendere atto che, in questo momento, il capitale netto dell'azienda si aggira intorno ai 24 miliardi.

L'assemblea, oltre al bilancio, ha anche approvato la fusione per incorporazione di Alpi, Sesia, Crema e Viburnum, le quattro società in [redacted] comandita che controllavano il «Corriere [redacted] Sera», in un'unica società per azioni, «Editoriale Corriere della Sera», che entro breve tempo avrà un proprio consiglio di amministrazione composto da tre membri, uno scelto dalla Centrale, uno dalla Rizzoli Editore e il [redacted] dalla procedura [redacted] amministrazione controllata. La trasformazione del «Corriere della Sera» in società per azioni consente all'azienda di poter ottenere le provvidenze previste dalla legge per l'editoria (una quarantina [redacted] miliardi) e di venire scorporata facilmente [redacted] Rizzoli in caso di cessione.

Nel corso dell'assemblea si è discusso anche sulla situazione finanziaria [redacted] gruppo: i [redacted] miliardi di capitale netto non sono stati ritenuti sufficienti per consentire [redacted] gruppo editoriale di superare senza difficoltà la scadenza dell'autunno, quando il tribunale di Milano [redacted] decidere se rinnovare o meno la procedura di amministrazione controllata. [redacted] entro settembre non arriveranno [redacted] capitali freschi apportati da [redacted] nuovo socio, la Rizzoli (e i suoi dipendenti [redacted] scesi negli ultimi mesi [redacted] 9600 a 9200) potrebbe avviarsi alla liquidazione.

Secondo fonti finanziarie [redacted] due offerte in [redacted] quella di Carlo De Benedetti per la Centrale e la cordata di imprenditori guidata dal professionista genovese Uckmar.

Gianfranco Modolo

Scognamiglio presidente [redacted] «Corsera»

MILANO — Il prof. Scognamiglio e il prof. Provasoli [redacted] nominati ieri rispettivamente presidente e vicepresidente dell'editoriale [redacted] «Corriere della Sera».

Nel bilancio Mondadori attivo di 6770 milioni

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Arnoldo Mondadori Editore ha approvato all'unanimità il bilancio 1982, chiuso con un utile di 6.770 milioni (contro 6.782 del 1981), deliberando la distribuzione [redacted] un dividendo di 120 lire [redacted] azione ordinaria e 140 per azione privilegiata (entrambi invariati rispetto all'esercizio precedente).

Ad ammortamenti sono stati stanziati, anche in base alla «Visentini bis», circa 11 miliardi con un incremento del 27%, mentre la rivalutazione globale dei beni patrimoniali è ammontata a poco oltre 121 miliardi.

Il fatturato totale della Mondadori ha registrato [redacted] incremento [redacted] 28% salendo a 545,4 miliardi (436,4), [redacted] una quota del 20% circa (111,4 miliardi) proveniente dalla esportazione.

Viberti, nell'82 più investimenti

TORINO — Si è svolta a Nichelino l'assemblea degli azionisti della «Officine Viberti [redacted].p.A - per l'esame dei dati [redacted] bilancio 1982. Il valore degli investimenti in questo periodo è passato a 30 [redacted] milioni 450.810 lire, con un incremento di [redacted] miliardi [redacted] milioni sul 1981.

I ricavi industriali complessivi sono scesi da [redacted] miliardi 543 milioni a 46 miliardi 942 milioni (—16,98%). Gli interessi attivi ed i dividendi sono passati da 2 miliardi 140 milioni a 2 miliardi 554 milioni. [redacted] aumento di 414 [redacted]

E' stato preannunciato [redacted] gratuito [redacted] capitale

Nell'82 l'Italgas in pareggio

[redacted] — [redacted] è chiuso sostanzialmente in pareggio (quasi 84 milioni [redacted] utile) e senza la distribuzione di dividendi il bilancio [redacted] della Italgas (Società italiana per il gas) [redacted] è stato approvato ieri dall'assemblea della società. Nel [redacted] della riunione è [redacted] anche preannunciata un'assemblea straordinaria per un aumento gratuito di capitale.

Nel 1982 la società ha avuto un fatturato di oltre [redacted] miliardi, mentre gli investimenti hanno superato gli 83 miliardi di lire. Nella sua relazione il consiglio di amministrazione ha sottolineato «l'inadeguatezza del sistema tariffario e i ritardi della sua applicazione: per effetto di questa situazione non sono stati raggiunti nel corso dell'esercizio [redacted] lati di bilancio adeguati agli impegni e [redacted] programmi sviluppati dalla società».

«Con l'applicazione degli aumenti delle tariffe — ha rilevato ancora la relazione — non solo [redacted] sviluppo programmato dalla società potrà avere un nuovo impulso ma si potranno registrare interessanti e positivi risultati [redacted]».

Nel [redacted] l'Italgas ha perfezionato l'accordo [redacted] la Sme acquisendo il pacchetto [redacted] controllo [redacted] per cento) della Napoletana [redacted] il numero degli utenti del Gruppo, [redacted] che per [redacted] della acquisizione, è passato così da 2.261.740 a 2 milioni 593 mila 620.

Recuperato un altro 0,2 per cento

[redacted] più [redacted]

MILANO — Prezzi selettivamente migliori e scambi in diminuzione alla Borsa Valori di Milano. Il mercato, [redacted] un contesto di [redacted] ridotti, ha denotato un atteggiamento più equilibrato rispetto [redacted] sedute precedenti, confermando una discreta tenuta di fondo. Si è assistito anche a isolati spunti del denaro che [redacted] rivolti [redacted] nuovo verso Montedison e Olivetti. L'indice Comit ha guadagnato lo 0,2% portandosi a 102,83.

Hanno [redacted] a segno discreti recuperi le Mondadori ord. (+7,5), Olivetti priv. (+5,1), Pacchetti (+5), Gemina (+4,6), Olivetti ord. (+4,2), [redacted] (+3,7), Milano (+3, 2), Bii risp. (+2,7), Montedison ed Olivetti risp. (+2,3), Pirelli risp. e Cir risp. (+2,2), seguite da Centrale risp. Burgo, Comit, Unicem, Banca Catt. Veneto, Aedes, Abeille, Tosi, Pirelli spa, Standa, Credito Varesino, C. Erba, Cir ord., Ras e Fiat priv.

Per Oto Melara utile 6,3 miliardi

ROMA — L'assemblea ordinaria della Oto Melara, che fa capo alla finanziaria Ernesto Breda del gruppo Efim, ha approvato il bilancio [redacted] un utile netto di 6,3 miliardi. [redacted] L'assemblea ha deliberato di distribuire dividendi per sei miliardi.

Perdite coperte con le rivalutazioni

La Burgo in pareggio

TORINO — Presieduta [redacted] Lionello Adler l'assemblea annuale delle Cartiere Burgo ha approvato ieri il [redacted] 1982. Il presidente nell'illustrare [redacted] relazione del consiglio ha sottolineato che, dopo lo stanziamento ad ammortamenti per 19.054 milioni (contro 21.312 milioni nel 1981) e ai fondi trattamento di [redacted] rapporto di lavoro ed altri per 11.335 milioni (5078), il risultato [redacted] gestione industriale prima degli oneri finanziari è stato positivo per 30 588 [redacted].

Tenuto conto delle plusvalenze sul realizzo [redacted] beni patrimoniali per 38,678 milioni e di componenti straordinarie passive per copertura perdite società controllate, per perdite su cambi e altri, per complessivi 21.060 milioni, e degli oneri finanziari, al netto [redacted] interessi attivi e dividendi, per 73.321 milioni, il bilancio dell'esercizio chiude con una perdita [redacted] 27.815 milioni.

La perdita è stata coperta mediante parziale utilizzazione del saldo di rivalutazione della legge Visentini bis, pari a 43.893 milioni. L'applicazione completa della legge, ha fatto osservare Adler, potrà avvenire nell'esercizio 1983 facendo emergere un ulteriore saldo attivo di rivalutazione di circa 62.000 milioni.

Il fatturato della società è ammontato a 835 miliardi (nel [redacted]: 486), con un aumento del 20,7%; il fatturato carta è [redacted] di 627 miliardi (nel 1981: 473) con un accrescimento del 32,7%.

[redacted], utile raddoppi[redacted]

ROMA — Si è chiuso con un utile di 9.8 miliardi di lire (più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente) l'esercizio 1982 dell'Italstat, la finanziaria dell'Iri per le infrastrutture e l'edilizia. L'assemblea della società ha destinato l'utile all'incremento delle riserve, che ammontano [redacted] a 66 miliardi di lire.

Premi Assitalia [redacted]

ROMA — Si è chiuso con un utile di 5 miliardi 130 milioni di lire il bilancio '82 dell'Assitalia. Il risultato — reso noto durante l'assemblea presieduta dal senatore Giovanni Pieraccini — è di circa il 24% superiore a quello registrato nell'esercizio precedente. I premi hanno superato i 900 miliardi di lire con un incremento del 22% rispetto a quelli incassati nel 1981.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 50	45 00
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 10
» » » 1/11/83	100 75	[redacted]
» » » 1/12/83	100 04	100 70
» » » 1/1/84	99 95	100
» » » [redacted]	100	100 10
» » » 1/5/84	99 90	100
» » » 1/6/84	99 90	99 95
» » » 1/7/84	99 75	99 95
» » » 1/1/86	99 95	99 70
» » » 1/3/86	99 70	99 70
» » » 1/5/86	100	100
» » » 1/6/86	100	100
» » » 1/7/86	99 90	100 10
B.T.Q. 12% 1983	94 70	99 90
» 12% 1984 I	97 00	97 90
» 18% 1984 II	99 90	99 45
» 12% 1984 III	99 90	97 80
» 12% 1987	94 75	94 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 I	99 90	[redacted]
» » '86 II	99 90	79 90
» 7% '73	94 90	97 70
Enel '81 indiciz.	99 75	99 35
» '77 indiciz. II	130 90	140 50
» 12% '79/86	91	91 45
Enel '80/87 indiciz.	99 20	[redacted]
Enel '82 indiciz. II	100	104
Enel '82 IV	102 50	102 90
I.R.I. 6% '86	94 00	99 90
Autostrade 6% '88 I	75 90	79 90
» 6% '89	71 10	72 10
OO.PP. 6%	57 90	57 40
» 7%	53 40	52 90
» Int. St. 6% IV	72	73 90
» Int. St. 7% IV	67 90	67 70
» Anas 6% 66	93 00	94 00
» » 7% 78 I	82 90	83 10
» Autostr. 7% II	83	83 90
FF.SS. 6% '67	99 75	81 10
» 7% '72 II	83 90	[redacted]
A.F.S. 7% '79	71 90	72 20
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	73 90	73 00
P.S. Agr. 7% II	67	99 10

[redacted]	Torino	Milano
ICIPU sost. 6%	77 50	77 50
» » [redacted]	82	99 90
IMI 6% XXVI	78 30	78 90
» 7% XXIX	77 10	77 90
» 7% XXXVIII	84 90	84 30
Torino Assic. 5,50% '88	99	99 90
» » 5,50% '93	99	99 50
S. Paolo 6%	99	99
» » 6% comm.	94 90	94 35
» » 6%	93 90	92
» OO.PP. 6% m 6%	45 90	49 90
» » 6%	59 90	59
» » 7%	67	99
» » 6%	72	72
» » 6% Em	99	99 90
F. Fion. Vel. AO. 6%	46	50
Olivetti 83/87 [illegible]	101 90	101 50
IRV 5,50%	78 30	78
[redacted] CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	348
Falck 12% 81/86	—	97
Generalfin 12% 81/88	—	—
Generali 12% 81/88	294	291 95
IMP 12% 81/88	—	99 70
Interbanca 6% 75/83	—	187
Iri Alfa 7% 75/85	99	97 10
Iri Credito 13%	99 99	99 75
La Centrale 13%	99 90	99 90
Magona 12% 79/86	—	297
Med. Fidis 13% 81/81	112 10	112 30
Med. Siemens 13% 81/91	99 90	99 90
Med. Olivetti 12% 79/89	342 90	348 10
Med. S. Spirito 7% 73/88	318 25	330 50
Med. Snia 13% 81/90	102 50	103
[redacted]	87 70	99 90
Pierrel 13% 81/86	—	157
Pirelli 13% 81/81	111	107 10
S. Paolo Sabc. 18% 79/88	202	200 90
[redacted] Altir. [redacted]	161	161
Trenno 12% 78/84	—	413
IFIL 13% 81/87	223	220
Cart. Burgo 13% 81/88	99	92 90
Unicem 14% 81/87	130	119 90

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible] (Milano) 29-6	30-6	[illegible] (Milano) [redacted]	30-6	Ufficiale (Milano - Roma) 29-6	30-6
Dollaro Usa	1582	1582	[redacted]	[redacted]	1586,2	1586,25
Dollaro Usa t. p.	1490	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	581	581	593,00	592,94	593,00	[redacted]
Franco francese	[redacted]	197,25	197,52	197,53	197,57	197,545
Fiorino olandese	[redacted]	529	[redacted]	529,00	528,54	528,57
Franco belga	29,30	29,30	29,642	29,614	29,641	29,611
Sterlina	[redacted]	[redacted]	2308,5	2308,30	2308,5	2308,80
Lira irlandese	1873	1875	1870,7	[redacted]	1871,3	1867,75
Corona da[redacted]	[redacted]	164,50	[redacted]	166,15	166,01	166,15
E. C. U.	—	—	—	—	1346,2	1344,88
Dollaro canadese	1218	1218	1225,3	[redacted]	1225,3	1225,88
Yen giapponese	6,50	6,50	6,593	[redacted]	6,594	6,590
Franco svizzero	715,50	715,50	716,77	716,37	716,64	716,355
Scellino austriaco	83,50	83,50	[redacted]	84,11	84,152	84,125
Corona norvegese	206,50	206,50	206,70	206,75	206,62	206,79
Corona svedese	194	194	197,23	197,08	197,21	197,25
[redacted]	271,50	271,50	[redacted]	272,25	272,30	272,26
Escudo portoghese	12,25	12,25	12,92	12,92	12,91	12,91
Peseta spagnola	10,50	10,50	10,30	10,374	10,30	10,357
Dinaro jugosl. gr.	[redacted]	15,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,50	16,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1293	1295	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
[redacted]	90	[redacted]	[redacted]
30/12/83	178	[redacted]	[redacted]
29/6/84	362	[redacted]	[redacted]

[redacted] D'INVESTIMENTO

Quotazioni 30-6			Ries. Emiss.
Capital Italia	doll.	11,84	—
[redacted]	»	20,04	—
Interfund	»	11,31	—
Int. S. Fund	»	9,42	—
[illegible]	»	22,19	23,00
[illegible]	»	16,35	16,90
[illegible]	»	5,30	5,64
Mediol. Sel.	»	15,90	16
[illegible]	»	13,90	14,81
[redacted]	lire	11.712	—
Tyr II	»	16.000	—
[illegible]	»	1111,400	—
Eur '86	0. in.	104,30	—

[redacted]: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del [illegible] in $ per oncia)

[redacted]	29-6	30-6
Londra	414,55	416
Zurigo	417	411
[redacted]	415,00	416,40
New York	[redacted]	416
Milano	20.300	20.400
(lire al grammo)		
Hong Kong	416,00	417

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,050	17,700
7 gg	16,875	17,300
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 29-6	30-6	Francoforte (in marchi) 29-6	30-6	Londra (in sterline) 29-6	30-6	Parigi (in fr. fr.) 29-6	30-6
Dollaro	2,1020-2,1030	[redacted]	2,5410-[redacted]	2,5370-2,5380	[redacted]	1,5225-1,5235	7,6080-7,6010	7,6220-7,6430
Franco svizzero	—	—	120,60-120,80*	120,70-120,90*	[redacted]-3,2100	3,2165-3,2240	362,70-363,04*	363,[illegible]
Fra[redacted]	27,54-27,57*	27,53-27,56*	33,30-33,34*	33,24-33,29*	11,665-11,674	11,680-11,700	—	—
Marco	82,60-82,77*	[redacted]	—	—	3,8810-3,8875	3,8860-3,8875	299,11-300,00*	300,11-300,00*
Sterlina	3,2137-3,2172	3,2230-3,2260	3,890-3,894	3,893-3,897	—	—	11,649-11,671	11,660-11,681
Yen	0,8790-0,8800*	0,8775-0,8780*	[redacted]*	1,0601-1,0612*	[redacted]	[redacted]	3,1470-3,1500*	3,1470-3,1520*
Lire	0,1386-0,1387*	0,1384-0,1387*	[redacted]**	1,600-1,604**	2309,7-2320	2307-2310	0,0000-0,0000**	0,0000-0,0725**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	30-6	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3900	— 70	1000
Bonifiche Ferr.	29400	—	50
Cavarzere	1500	+ 10	10000
Eridania	6100	— 80	7700
Ind. Buitoni P.	3070	— 5	9000
I. Buit. P. r.	3080	—	500
Ind. Zuccheri	1880	+ 31	18780
Milanegr. Vitt.	6780	+ 80	300
Perugina	1790	+ 4	5500
Perugina risp.	1640	— 8	4000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34000	+ 180	[redacted]
Ausonia Ass.	1050	— 50	4000
C. Ass. Mi ord.	11250	+ 350	1550
C. Ass. Mi risp.	6380	— 10	2500
C. Latina or.	[illegible]	+ 5	11000
C. Latina priv.	486 50	+ 14 50	8000
FIRS	2270	+ 20	2000
FIRS risp.	780	—	3000
Generali	130000	— 75	12973
Italia Ass.	13100	—	1100
L'Abeille Ital.	41900	+ 900	275
La Fondiaria	63900	— 150	1000
RAS	143650	+ 950	4000
SAI	12900	+ 210	5900
SAI priv.	12450	— 90	200
SAI 1/1/83	13400	+ 10	2250
Toro Ass. ord.	11900	+ 20	8350
Toro Ass. pr.	8200	+ 10	27100
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5700	+ 100	11600
B. Comm. Ital.	31900	+ 900	8875
Banco Roma	20050	— 50	10950
Banco Lariano	3325	— 15	12600
Cred. Italiano	3422	+ 63	22600
Cred. Varesino	4350	+ 51	11900
Interbanca pr.	18300	—	7100
Mediobanca	61400	— 300	3750
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	5500	+ 50	12500
Burgo priv.	2310	— 80	500
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1500	—	—
Mondadori	5000	+ 350	9800
Mondadori pr.	2750	+ 40	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2110	— 3	10000
Pozzi-Ginori	150	— 3	—
Pozzi-Ginori r.	83	+ 0 50	—
Eternit	425	— 50	1000
Eternit priv.	401	+ 0 50	1000
Italcementi	44600	— 150	4450
Italcementi r.	43450	+ 450	50
Unicem	15300	+ 300	1850
Unicem risp.	12200	+ 200	500
CHIMICI - GOM[redacted]			
Boero	45	+ 11	—
Caffaro	4.	+ 15	20000
Caffaro risp.	401	+ 8	—
Farmit. Erba	11100	+ 110	54500
Italgas	940	+ 1	36000
Lepetit	25370	— 30	275
Lepetit priv.	23150	— 80	—
Mira Lanza	32700	+ 100	800
Montedison	172	+ 4	11510000
Perlier	7000	— 120	500

Titoli	30-6	[redacted]	Quantità trattate
Pierrel	1095	+ 5	14000
Pierrel risp.	990	+ 5	3900
Rol	1370	+ 25	—
Saffa	8270	— 30	4700
Saffa risp.	4900	+ 80	[redacted]
Siossigeno	16300	+ 100	500
COMMERCIO			
La Rinasc. [redacted]	340	— 2	383000
La Rinasc. p.	346	— 4	[redacted]
[redacted]	1300	+ 80	6500
Standa	5620	+ 75	29000
Standa risp.	5250	+ 10	[redacted]
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	640	— 21	1000
Ausiliare	5900	+ 610	1000
Autostr. To-Mi	7815	+ 60	2500
Italcable	13700	+ 100	[redacted]
NAI	27 00	+ 0 [illegible]	170000
Nord Milano	2945	— 105	—
SIP	1851	— 40	50500
SIP risp.	3090	+ 13	39500
Tecnomasio	798	— 0 [illegible]	5000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2300	—	4000
Agricola	17860	+ 40	500
Bastogi IRBS	225	+ 1	1200000
Bonif. Siele	30000	+ 200	2500
Borgosesia o.	4700	+ 200	500
Borgosesia r.	8750	+ 250	100
Brioschi	1210	—	1000
Buton	2500	— 1	2200
La Centrale	1720	— 60	30000
La Centrale r.	1120	+ 21	14500
La Centr. r. 1/7/82	1200	—	—
CIR	3700	+ 30	36300
CIR risp.	3800	+ 80	2000
Euromobiliare	3730	— 10	350
Fidis	2715	—	26500
Fin. Breda	5050	— 50	4000
Finmare	52	— 0 25	10000
Finrex	1301	—	—
Finsider	50	— 1	30000
Fiscambi	2750	—	—
Gemina	430	+ 15	431500
Gemina risp.	368	+ 13	12000
Generalfin	—	—	—
GIM	3950	— 15	2000
GIM risp.	1902	—	2000
IFI priv.	4818	+ 3	53500
IFIL	6641	— 60	2500
IFIL risp.	4500	+ 5	3000
Invest	2435	—	21000
Italmobiliare	72450	— 50	3150
Mittel	1252	+ 3	6000
Partec. Fin.	830	+ 60	2000
Pirelli & C.	2850	— 25	[redacted]
Pirelli SpA	1380	+ 19	144000
Pirelli Spa r.	1580	+ 30	6000
Rejna	13100	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	5680	— 220	1000
Sarom	1365	+ 6	1000
Schiapparelli	545	+ 15	7000
SME	729	+ 7	52000
SMI	1700	+ 20	3000
SMI risp.	1405	+ 20	1500
STET	1630	— 10	49500
Terme Acqui	1111	+ 10	2000

[redacted]	30-6	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI EDILIZIA			
Aedes	8220	+ 100	8500
B.I.I. ord.	[redacted]	— 1	157000
B.I.I. risp.	710	+ 10	[redacted]
COGE	820	+ 3	[redacted]
COGEFAR	1436	+ 30	[redacted]
Cond. Acqua	145	+ 6 50	20000
De Angeli Frua	1780	— 10	3500
G. Imm. Sog.	—	—	[illegible]
Iniziative Ed.	25000	—	—
ISVIM	12000	—	—
La Milano C.	6823	+ 100	5450
La Milano C. r.	6950	—	—
Risanamento	8100	— 20	1300
SIFA	2120	— 22	23000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2856	— 16	416000
FIAT priv.	2100	+ 11	387500
Gilardini	6310	— 30	2350
Franco Tosi	17450	+ 240	2000
Magneti M. or.	796	+ 10	12000
Magneti M. r.	800	+ 20	3000
Olivetti ord.	3950	+ 120	614000
Olivetti priv.	2950	+ 140	33000
Olivetti risp.	2775	+ 65	16500
Oliv. r. 1/7/82 s.r.	1780	+ 35	112500
Westinghouse	21000	— 10	260
Worthington	2670	+ 30	10000
MINERARI - METALLURGICI			
Breggi Izar	550	+ 30	31000
Cant. Metal	4150	— 6	3250
[redacted]	560	+ 4	370000
Falck ord.	1460	— 5	6500
Falck risp.	1475	— 4	1000
Ilssa-Viola	500	+ 3	—
La Magona	4650	— 15	1000
[illegible]	513	— 7	—
Trafilerie	2050	—	—
[redacted]			
Cant. e Zinelli	20 25	— [redacted]	50000
Cantoni	[redacted]	[redacted]	1100
Cucirini	1865	+ 5	—
Cascami Seta	4620	— 30	—
Eliolona	1240	+ 40	1000
FISAC	6840	—	—
FISAC risp.	7055	—	—
Linif. e Can. o.	3660	+ 20	1000
Linif. e Can. r.	3087	— 1	14000
Marzotto ord.	1385	+ 8	1500
Marzotto risp.	1800	— 1	500
Olcese Venez.	30	— 0 50	480000
Rotondi	11810	+ 160	—
Snia Visc. o.	800	—	201000
Unione Man.	17300	—	—
Zucchi	3825	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1810	—	2000
Acq. De Ferr. r.	1840	— 32	—
Acqua Potabili	3350	—	—
Calzat. Varese	940	+ 10	2700
CIGA Hotels	3651	+ 11	37300
Jolly Hotel	5480	+ 60	150
Pacchetti	62	+ 3	480000
Trenno	13800	— 50	2000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-6	[redacted]
ALIMENTARI		
Alivar	4050	— 100
Eridania	6050	— 100
Florio	183 50	—
Milanegr. Vitteria	6700	+ [redacted]
ASSICURATIVI		
Comp. [redacted] ord.	11300	+ 200
Comp. Ass. Milano risp.	6400	+ 150
Comp. Latina ord.	500	—
Comp. Latina priv.	440	—
Generali	130000	— [redacted]
RAS	143300	— 700
SAI	12500	— 150
SAI priv.	[redacted]	— 200
Toro Ass. ord.	[redacted]	— 50
Toro Ass. priv.	[redacted]	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	[redacted]	[redacted]
Banco di Roma	20000	—
Credito Italiano	3420	— 40
Interbanca priv.	18300	+ 100
Mediobanca	61500	— [redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5500	— 50
Burgo priv.	[redacted]	—
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	110	—
Pozzi Ginori risp.	[redacted]	—
Eternit ord.	400	— 50
Eternit priv.	410	— 10
Unicem	15300	+ 300
Unicem risp.	12200	+ 200
CHIMICI - IDROCARBURI - [redacted]		
[illegible]	535	—
Mira Lanza	[redacted]	+ 300
Montedison	173	— 3
[illegible]	1490	— 5
Pierrel	1010	— [redacted]
Pierrel risp.	780	—
Saffa ord.	[redacted]	—
Saffa risp.	4900	— 50
[illegible]	1120	—

Titoli	30-6	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	350	— 2
Rinascente priv.	347	— 5
Silos Genova	1350	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	600	—
Autostrade To-Mi	7900	[redacted]
Italcable	13600	+ 100
NAI	27	—
SIP	1850	— 50
SIP risp.	3100	+ 35
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	750	—
M. Marelli r.	700	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	222	+ 2
Borgosesia ord.	4700	—
Borgosesia risp.	8900	—
Centrale	1710	— 40
Centrale risp.	1110	+ 15
Fidis	2775	— 60
Finsider	50	—
GIM	[redacted]	—
GIM risp.	1900	—
IFI priv.	4800	— 30
IFIL	6600	— 30
IFIL risp.	4500	+ 300
Invest	2400	—
Mittel	1250	+ 40
[illegible]	2750	+ 100
Pirelli & C.	2800	— 30
Pirelli S.p.A.	1380	—
Pirelli S.p.A. risp.	1580	—
[illegible]	1290	[redacted] 40
Schiapparelli	550	— 10
SME	730	—
SMI	1000	—
SMI risp.	1400	—
[illegible]	2100	— 30
STET	[redacted]	— 10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	715	+ 5
B.I.I. risp.	710	+ 20
Cond. Acque	150	[redacted] 5
Fer-Co	80	— 4

Titoli	30-6	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1000	+ 10
ISVIM	[redacted]	— [illegible]
Risan. Napoli	8150	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[redacted]	1175	+ 25
FIAT ord.	2856	— [illegible]
FIAT priv.	2085	+ 5
[redacted]	6250	—
Olivetti ord.	3950	+ 75
Olivetti priv.	2970	+ 170
Olivetti risp.	2780	+ 80
Olivetti r. 1/7 a. c.	1780	+ 30
Westinghouse	21000	— 100
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	105	—
[illegible]	148	—
[illegible]	[redacted]	—
[redacted]		
Cantoni	2000	+ [redacted]
[illegible]	[redacted]	—
[illegible]	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	[redacted]	— 5
DIVERSI		
Acque potabili	3350	+ 50
CIGA	3600	— [redacted]
CIR	[redacted]	[redacted]
CIR risp.	3850	+ 75
Pacchetti	62	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7[redacted]	344	—
M. Marel. 7% 7[redacted]	75	—
M. Oliv. 12% 79/89	[redacted]	—
[illegible] 7% 73/88	81 10	—
B.I.I. 12% 80/85	105	—
La Centrale 13% 81/86	99	—
Generali 12% 81/88	294	—
M. Metalli 13%	99	—
M. Snia 13% 89	140	—
Olivetti 13% 81/91	97	—
Pirelli 13% 81/81	[redacted]	—

In base all'accordo del 1980 avrebbero dovuto rientrare oggi in fabbrica

Per i 17 mila dipendenti Fiat prorogata la ca[redacted]a a zero ore

La [redacted] di [redacted] mesi - Consentirà di rinegoziare l'intesa in relazione [redacted] crisi - Oggi assemblee negli stabilimenti

TORINO — I 17 mila cassintegrati Fiat a «zero ore», in base all'accordo dell'ottobre 1980 (dopo la «vertenza dei 35 giorni») avrebbero dovuto rientrare [redacted] negli [redacted]menti. Di fatto, invece, è stata sancita una proroga di tre mesi, fino [redacted] 4 ottobre prossimo, [redacted] il parere favorevole del sindacato.

La pausa è giudicata positivamente in quanto concede alla Flm e alla Fiat tre mesi di tempo per rinegoziare l'applicazione dell'accordo del 1980, in rapporto al perdurare della crisi dell'auto sul mercato italiano e mondiale. La Fiat in questo periodo continua ad aver bisogno in media, di una settimana al mese di cassa periodica per 35-40 mila persone (il che corrisponde ad una eccedenza di circa 15 mila lavoratori, su base annua) oltre i 17 mila che sono in cassa a «zero ore». La produzione si aggira intorno ad un milione 150 mila vetture all'anno, ben al di sotto della capacità produttiva. La ripresa, in misura inizialmente modesta, è prevista tra [redacted] fine dell'anno e i primi mesi del 1984.

Che significato ha la proroga di tre mesi? Alla domanda ha risposto il segretario piemontese dei metalmeccanici della Cisl, Tom Dealessandri: *«Il parere del sindacato è consultivo, non vincolante. Tuttavia ci siamo pronunciati favorevolmente perché abbiamo bisogno di garantire la paga ai lavoratori. Inoltre, si consideri che se anche l'accordo del 1980 fosse stato applicato, avremmo dovuto ugualmente concedere la proroga perché la cassa per stato di crisi (legge 675) deve essere rinnovata [redacted] tre mesi. Della cassa straordinaria per stato di crisi, poi, avremmo avuto ancora bisogno perché, a parte i "contratti di solidarietà" che non possono ancora funzionare per mancanza della legge, noi proponiamo [redacted] a rotazione e non neghiamo che la crisi c'è».*

«La [redacted] — [redacted] aggiunto Tom Dealessandri — *non deve far dimenticare o mettere in secondo piano il fatto che il sindacato, pur riconoscendo che è necessaria la prosecuzione della validità del decreto, dissente da come la Fiat lo utilizza, tenendo le gente a "zero ore", senza rispettare gli accordi».*

La Flm ha indetto per oggi assemblee, con la partecipazione dei lavoratori in cassa a «zero ore» e in mobilità esterna in tutti gli stabilimenti Fiat dove il numero dei cassintegrati è cospicuo: Mirafiori, Rivalta, Lancia di Chivasso, Cassino, Avigliana, Villar Perosa, Ricambi di Volvera.

«Queste assemblee — ha detto Tom Dealessandri — *hanno un duplice significato: 1) discutere con i lavoratori e con i cassintegrati la "piattaforma" approvata nell'ultima riunione del Coordinamento Fiat, in vista della ripresa delle trattative con l'azienda fissata per mercoledì 6 luglio; 2) far rientrare in fabbrica, [redacted] pur simbolicamente, i lavoratori in cassa a "zero ore" in coincidenza [redacted] il 1° luglio, cioè alla scadenza dell'accordo dell'ottobre 1980».*

In una nota la Flm nazionale afferma che, in vista della ripresa delle trattative con la Fiat *«che ripete argomentazioni morbide nella forma e durissime [redacted] sostanza»* occorre *«lo sviluppo di un adeguato movimento di iniziative sindacali».* La Flm ribadisce che *«devono essere realizzati massicci rientri entro quest'anno, nell'ordine di alcune migliaia di persone, e definiti tempi certi entro i quali superare la cassa a zero ore».*

Sergio Devecchi

La Esso [redacted] ha perso 58 miliardi

ROMA — L'assemblea della «Esso Italiana» ha approvato il bilancio 82, che si è chiuso con una perdita di 58 miliardi di lire. Il fatturato della società lo scorso anno è stato di 5288 miliardi.

Il risultato negativo della gestione, che si raffronta al [redacted] pareggio dell'esercizio '81, è stato dovuto — come esposto nella relazione del consiglio di amministrazione — a perdite operative per 220 miliardi, e ad interessi passivi per 62 miliardi, due in meno rispetto all'81. Il disavanzo di esercizio è risultato tuttavia contenu[redacted] grazie a cessioni di scorte per 194 miliardi.

Flm: «Un confronto urgente sulle sorti della Zanussi»

ROMA — La [redacted] chiede che il confronto per discutere sul risanetto del Gruppo Zanussi riprenda al più presto e un telegramma in questo senso è già stato inviato al ministro dell'Industria, Pandolfi, e al vicepresidente del Gruppo di Pordenone, avvocato Cuttica. Lo hanno comunicato gli stessi sindacalisti nel corso di una conferenza stampa convocata all'indomani del cambio di vertice alla Zanussi.

Alla Discussione hanno preso parte i segretari nazionali di categoria Lattes, Ciancino e Mucci. La Flm — è stato spiegato — considera il chiarimento nell'assetto manageriale del Gruppo «un passo in avanti» anche se esprime alcune riserve. In particolare Lattes ha chiesto di sapere «dove verranno i 200 miliardi necessari al salvataggio della Zanussi. Se ci sono nuovi azionisti — ha sottolineato — vengano fuori».

Il sindacato inoltre è favorevole all'ingresso dell'Iri regionale nel Gruppo di Pordenone (con un impegno per 50 miliardi) e al consolidamento da parte delle banche dei debiti accumulati per circa 1300 miliardi.

La Flm, sul cambio di vertice alla Zanussi non ha voluto esprimere giudizi, limitandosi «a prendere atto che l'attuale è un dirigente che proviene dalla Fiat». L'«onore delle armi» è stato infine reso nei confronti di Lamberto Mazza, ex presidente del Gruppo di Pordenone. «Nonostante gli errori che può aver commesso — ha sottolineato in particolare Lattes — non bisogna dimenticare che Mazza ha sempre gestito la Zanussi in termini di espansione industriale e che ha avuto con il sindacato rapporti improntati alla correttezza».

Il ministro, che continua i sondaggi, non vuole bruciare l'ultima carta

Metalmeccanici, la ricetta Scotti sarà «segreta» al[redacted] a domani

ROMA — Per almeno quarantotto [redacted] Scotti non formulerà la sua proposta di mediazione per il rinnovo del contratto collettivo dei metalmeccanici privati. Lo [redacted] annunciato ufficialmente una nota [redacted] ieri dal ministero del Lavoro, confermando che non c'è ancora una convocazione ufficiale della Flm e della Federmeccanica per rimetterle intorno allo stesso tavolo di trattativa. [redacted] se proseguono a ritmo serrato e nel più assoluto riserbo sondaggi a livello prevalentemente tecnico.

«Il ministro Scotti — precisa la nota — *[redacted] incontrato mercoledì i rappresen[redacted] della Federmeccanica e della Flm avviando, in base al mandato ricevuto dal presidente del Consiglio, una fase "non stop" per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Si tengono da oggi, e per quarantotto ore, sotto l'egida del ministro, incontri tra le parti per verificare possibili intese su tutta la materia del contratto. Il ministro ha chiesto alle parti [redacted] poter procedere nelle prossime 48 ore con la massima riservatezza, prima di dover avanzare ipotesi complessive».*

La realtà è che le posizioni della Flm e della Federmeccanica sono ancora molto distanti su quasi tutti i punti, a cominciare da quello dell'orario di lavoro, e che Scotti [redacted] intende rischiare un ulteriore fallimento, dopo la conclusione negativa della precedente sessione di negoziati nell'imminenza delle elezioni politiche. Egli presenterà la sua proposta [redacted] dopo aver ottenuto l'assenso, anche parziale, [redacted] due delegazioni o, comunque, dopo aver realisticamente individuato i margini di manovra per un suo intervento diretto.

Scotti, ha osservato il segretario [redacted]nerale della Flm, Veronese, [redacted] un nuovo incontro [redacted] ieri sera, *«conosce bene tutte le nostre disponibilità, spetta dunque a lui decidere che evoluzione dare al confronto».* Veronese ha aggiunto: *«Noi comunque abbiamo fatto presente al ministro che i tempi sono strettissimi e che il consiglio generale della Flm, convocato per lunedì, dovrà adottare nelle conclusioni della nostra strategia. Ed è evidente che, questa volta, le nostre iniziative riguarderà direttamente le situazioni aziendali».*

Oltre a quella del consiglio generale della Flm, incombono sulla vertenza altre due scadenze: lo sciopero generale preannunciato dalla Federazione Cgil - Cisl - Uil entro il 15 luglio e le ormai imminenti ferie con la chiusura delle fabbriche e [redacted] prospettiva [redacted] rinvio del contratto a settembre. *«Mi auguro* — ha [redacted]vato un altro segretario generale della Flm, Galli — *che il consiglio generale possa valutare e decidere sull'eventuale proposta conclusiva del ministro, e che sia possibile evitare un notevole inasprimento della tensione sociale».*

Non meno faticoso il percorso delle altre vertenze contrattuali. Altre quattro ore di sciopero sono state indette dall'esecutivo della Flc per sollecitare la conclusione del contratto degli edili [redacted] negoziato riprenderà il 5 luglio.

«Inaccettabile e inconciliabile» è stata giudicata dal segretario nazionale della Federazione lavoratori alimentaristi, Pelos, la proposta degli industriali alimentari per la riduzione dell'orario di lavoro e la disciplina della flessibilità.

Nelle trattative sul contratto dei tessili, che proseguono sul piano tecnico, *«qualcosa si muove»* — ha rilevato un sindacalista — *«ma è ancora presto per dire che il negoziato sia entrato nel vivo».*

Gian Carlo Fossi

Sensibile rallentamento del carovita (0,6%) [redacted] giugno

Contingenza: probabile [redacted] agosto un mini-scatto di soli 2 punti

[redacted] — Sensibile diminuzione del costo della vita a giugno. L'Istat ha reso noto che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati si è collocato questo mese a quota 167,7 con un incremento quindi dello 0,6 sul mese precedente e del 16 per cento sullo stesso [redacted] del 1982.

L'incremento di giugno è il più basso registrato quest'anno sia su base mensile, sia su base [redacted]ua: a gennaio l'incremento fu dell'1,4 per cento rispetto a dicembre '82 e del [redacted] per [redacted] rispetto a gennaio '82; a fe[redacted] +1,3 [redacted] cento e +16,4 per cento; [redacted] +0,9% e +16,0%, ad aprile +1% e +16,0%; a maggio +1% e +16,0%.

In base a questo dato si può fin [redacted] prevedere [redacted] il prossimo [redacted] della contingenza sarà quasi certamente di soli due punti, il più basso da quando, con l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro, sono stati introdotti i punti pesanti da 6800 lire. Gli scatti, col nuovo sistema, sono andati progressivamente diminuendo: quattro punti a febbraio, tre a maggio e probabilmente, come detto, due soli [redacted] agosto.

L'indice, infatti, dovrebbe assestarsi per il trimestre in cor[redacted] sui 109-110 punti poiché nel trimestre precedente l'indice [redacted] raggiunto quota 107,14. [redacted] differenza dovrebbe essere di poco superiore ai 2 punti e mezzo, che con il sistema degli arrotondamenti verso il basso, introdotto con l'accordo del 22 gennaio, scendono a due punti. Questi corrisponderebbero a 13.600 lire lorde in busta paga da agosto.

Si tratta per il momento di calcoli provvisori, dato che il nuovo indice della scala mobile dovrà essere calcolato in base ai valori registrati in maggio, giugno e luglio. Di questi per il momento si cono[redacted] solo maggio, che è pari a 109,02, e da oggi si può stimare anche giugno, che in base all'aumento dello 0,6% [redacted] costo della vita potrebbe risultare prossimo a [redacted],70, quindi ancora inferiore al livello 110, necessario per arrivare [redacted] uno scatto di tre punti.

C'è ancora da mettere in conto l'indice di luglio, che però difficilmente, secondo gli esperti della commissione per la contingenza, potrà crescere tanto da portare l'indice sopra il livello dei tre punti.

Alla Sai dividendo di 105 lire

TORINO — Ieri si è tenuta l'assemblea degli azionisti della SAI - Società Assicuratrice Industriale Spa.

In sede ordinaria ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1982, chiuso con un utile di 12.119 milioni (10.146 milioni nel 1981) e ha deliberato, dopo le assegnazioni statutarie, di distribuire un dividendo di [redacted] lire per ogni azione privilegiata e ordinaria con godimento 1° gennaio 1982, destinando [redacted] residuo [redacted] come segue: [redacted] riserva legale e alla riserva straordinaria del «[redacted] vita» complessivi 2034 milioni di lire, alla riserva legale e alla riserva straordinaria dei «rami danni» complessivi 8214 milioni.

Il dividendo verrà corrisposto agli azionisti dal 19 luglio 1983 con stacco della cedola 23 per le azioni ordinarie e della cedola 3 per le azioni privilegiate.

Anno di assestamenti per la Snia Viscosa

MILANO — La Snia Viscosa ha trasformato la ragione sociale in «Snia Bpd» [redacted] conseguenza[redacted] incorporazione, appunto della Bpd, decisa nell'aprile scorso e ratificata ieri dall'assemblea straordinaria degli azionisti.

Non era soltanto questa la novità assembleare: c'era, infatti, da prendere atto delle mutazioni — recentemente avvenute — nella compagine azionaria, realizzatesi con un rafforzamento della quota Fiat nella Snia e del ricorso della Montedison, della quale, appunto, la Fiat ha acquistato la partecipazione. Le conseguenze pratiche si sono registrate nel nuovo consiglio di amministrazione eletto [redacted] l'assemblea: sono entrati Ferdinando Borletti e Giorgio Garuzzo, che si [redacted] ai già p[redacted] (per il gruppo Fiat) Francesco Paolo Mattioli. Gli altri componenti sono: Giorgio [redacted] Antonio Belloni, Giuseppe Bencini, Luigi Lucchini, Pietro Marzotto, Alberto Predieri, Maurizio Romiti, Antonio Schiatti, Francesco Serra di Cassano, Giuseppe Sirignani. Sono usciti Valeri Manera, Pesenti e Ceriani.

La capogruppo [redacted] l'esercizio in pareggio dopo aver effettuato ammortamenti per 5,3 miliardi.

Per quanto riguarda le previsioni future, ragionevole ottimismo emerge dalle valutazioni sui primi mesi dell'anno in corso, con un aumento, nel primo trimestre, del fatturato e del margine operativo lordo in misura del 15% sullo stesso periodo del 1982.

Il Gruppo Stet chiude l'82 con 125 miliardi di utile

ROMA — Il bilancio consolidato del Gruppo Stet si è chiuso con un utile di 125 miliardi, rispetto [redacted] miliardi del 1981. L'utile della sola capogruppo è stato di oltre 48 miliardi, [redacted] appena [redacted] milioni l'anno precedente.

L'assemblea degli azionisti della società, riunitasi ieri, ha approvato, oltre al bilancio 1982, anche un aumento del capitale sociale da 2040 a 2550 miliardi di lire, l'emissione di un prestito obbligazionario di 300 miliardi e la distribuzione di un dividendo, [redacted] cinque per cento, per le azioni di risparmio che deriveranno dalla conversione delle azioni ordinarie fino alla concorrenza di metà del capitale sociale.

Al termine dell'assemblea, il consiglio d'amministrazione ha confermato presidente della Stet Arnaldo Giannini e vicepresidenti Carlo Cerutti e Ottorino Beltrami. Nuovi consiglieri d'amministrazione sono stati nominati Giovanni Pieraccini e Silvano Allevi in sostituzione dei dimissionari [redacted] Pimlani e Gatti.

L'amministratore delegato della finanziaria, Michele Principe, conversando con i giornalisti al termine dell'assemblea, ha ricordato come il buon andamento del Gruppo nell'ultimo biennio sia stato confermato anche dai risultati del primo semestre del 1983 grazie ai quali l'Italtel, ad esempio, dovrebbe ridurre le sue perdite per arrivare al pareggio nel 1984. Principe ha anche ribadito l'intenzione della Stet di «aprire» il suo capitale ad una maggiore [redacted] di azionisti privati.

TRIBUNALE DI VERBANIA
FALLIMENTI:

[illegible]

VENDITA SENZA INCANTO

[illegible]

11-7-1983, ore 12.30

Verbania, 6 giugno 1983

AZIENDA AUTO[redacted] FERROVIE DELLO STATO
UFFICIO I.E. DI [redacted]
Via Nizza 8 bis - TORINO

[illegible]

IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
ALESSANDRIA
Avviso di gara d'appalto a licitazione privata.

L'Amministrazione Provinciale di Alessandria rende noto che procederà ad indire gara a licitazione privata con il metodo [illegible] della legge 2-2-1973 n. 14, escludendo offerte in aumento, per l'affidamento [redacted] seguenti lavori:

— Sistemazione della frana lungo la S.P. [redacted] «Alessandria Pecetto» al [redacted] 4+250 con la costruzione di un muro in cemento armato. Importo a base di gara L. 236.086.750.

Le domande, in bollo per [redacted] l'invito alla gara dovranno pervenire all'Amministrazione entro il 12 giorno dalla [redacted] di pubblicazione [redacted] presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Alessandria, lì

IL PRESIDENTE

PRETURA DI ALBENGA
EREDITA' GIACENTE
PIANA UBALDO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
SI RENDE NOTO

[illegible]

IL CANCELLIERE

[redacted] DI ALBESE
Prov. di Torino

Concorso pubblico a n. 2 posti di [illegible]

Scadenza: ore 12 del 31 agosto 1983

IL SINDACO

PRETURA UNIFICATA DI CREMONA

[illegible]

[redacted] DI [redacted]
Prov. di Torino

[illegible]

Scadenza: ore 12 del 31 agosto 1983

IL SINDACO

SARDEGNA
adiacenze **COSTA SMERA[redacted]** vendiamo:
— terreno panoramico a 300 metri da un piccolo porto. Cubature da 5000, 6000, 7000, 8000, 22.000, 33.000, e 84.000
— Blocchi di dieci e venti appartamenti a schiera, in corso di ultimazione, con vista panoramica, ampie zone a verde [redacted] metri dal mare
— Terreno mc 4000 con concessione edilizia
Prezzo interessante. Visite accompagnate. Eventuali cambi con pacchetti azionari.
Telefonare 079/ 294.931 ore ufficio

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
Sede in Milano - Capitale sociale L. [illegible]

Assemblea ordinaria del 30/6/1983

Il giorno 30 giugno 1983 si è tenuta a Segrate l'Assemblea degli Azionisti per approvare il bilancio al 31 dicembre 1982. Nella relazione il Consiglio di Amministrazione ha posto in rilievo i seguenti dati:
- *il bilancio* si è chiuso con un utile di L. 6,7 miliardi (pari a quello dell'esercizio precedente);
- *il fatturato dell'esercizio* è stato di L. 549,8 miliardi (+26,[illegible]);
- *il fatturato verso l'estero*, compreso nel fatturato globale, è stato di L. 101,4 miliardi (+15,9%);
- *il fatturato consolidato* di Gruppo è stato di L. 677,3 miliardi (+17,[illegible]%);
- *le immobilizzazioni tecniche* ammontano a L. 103 miliardi (vi comprese le rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge 1983/1983 n. 72 per L. 21,4 miliardi);
- *gli ammortamenti* a carico dell'esercizio sono stati di L. 17,2 miliardi (contro 91). Il fondo ammortamenti raggiunge L. 62,3 miliardi;
- *le riserve* iscritte in bilancio salgono a L. 51,2 miliardi;
- *il personale* della società al 31 dicembre 1982 era di 5.373 unità. I dipendenti del Gruppo, compreso il personale delle società controllate, erano di 7.201 unità.

L'Assemblea ha deliberato di distribuire un dividendo unitario nella stessa misura dello scorso anno (L. 140 per azione privilegiata e L. 120 per azione ordinaria). Tuttavia per effetto dell'aumento del capitale in via gratuita attuato nel 1982 gli utili distribuiti passano da L. 1.959 milioni a L. 2.907 milioni. La rimanente parte dell'utile, pari a L. 3,8 miliardi è stata portata a riserva.

Il dividendo è pagabile a partire dal 4 luglio 1983, contro presentazione della cedola n. 22, presso la Segreteria Generale della Società in Segrate (Milano) e presso gli sportelli delle consuete Banche incaricate.

PIOVANO G. & C.
S.N.C.
GIOIELLERIA
Via Barbaroux 9 Torino
Concessionario Ufficiale

A new adventure in time.
HORLOGERIE GENEVE

AVVISO DI GARA PER VENDITA DI [redacted] IN TORINO CON OFFERTA SEGRETA

Il Commissario Liquidatore della Siarca Assicurazioni S.p.A. in Liquidazione coatta amministrativa

rende noto

di essere stato [redacted] dal Ministero dell'Industria, del C[redacted] e dell'Artigianato, lettera del 15-6-1983 prot. n. 813992, alla vendita del seguente immobile in Torino, P.zza Castello n. 51 angolo Via Ac[redacted] delle Scienze e precisamente:

l'intero palazzo occupato, costituito da un piano cantinato, un piano terreno con portico verso Piazza Castello, un primo piano nobile, un secondo piano nobile e un terzo piano sottotetto con solai.

Confini: ad est, il Condominio «Ex Romano»; a sud cortile, proprietà della Fondiaria Assicurazioni e basso fabbricato esistente verso la Via C. Battisti; ad ovest Via Accademia delle Scienze; a nord, Piazza Castello

[redacted] catastali Partita 26317 Foglio 198 mapp. 19 dal sub 1 al sub 54

Il prezzo base di gara è di L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) [redacted] aumenti [redacted] dovranno essere inferiori a L. 300.000.000 (trecentomilioni)

Le offerte, r[redacted] su [redacted] legale da L. 3000 ed in bu[redacted] sigillata dovranno pervenire presso lo studio del Notaio incaricato dr. Leonardo Soresi in Milano, Via Senato n. 22, Cap 20121, entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1983 e dovranno — a pena di invalidità — contenere assegno circolare intestato alla «Siarca Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa» dell'importo pari al 15% (quindici per cento) del pr[redacted]offerto, a titolo di deposito cauzionale, oltre I.V.A. 18%.

L'apertura delle buste avverrà pubblicamente nello studio del Notaio incaricato il giorno 25 luglio 1983 alle ore 11.

Risulterà aggiudicatario il maggior offerente, in caso di parità [redacted] offerte si procederà a gara solo tra detti offerenti [redacted] aumenti di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Dell'esito della gara verrà redatto apposito verbale dal Notaio incaricato.

Entro il termine di 30 giorni da quello della gara l'aggiudicatario dovrà effettuare il versamento dell'intero prezzo, oltre I.V.A. 18%, spese e competenze notarili contestualmente avverrà la stipulazione del rogito notarile di vendita a cura del Notaio incaricato.

La cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli sono a carico e spese della Liquidazione; l'esistenza di tali eventuali formalità non sarà di ostacolo alla stipulazione dell'atto.

[redacted] maggiori chiarimenti rivolgersi al Commissario Liquidatore della società avv. Vincenzo Carlo Amati, in Milano, Via Matteo Bandello, n. 15, tel. 4387 interno 200

Il Commissario Liquidatore Avv. Vincenzo Carlo Amati

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE [illegible] MILIARDI INTERAMENTE VERSATO
TRIBUNALE TORINO [illegible]
SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO - VIA ARCIVESCOVADO [illegible]

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Mercoledì 22 giugno 1983 ha avuto luogo, presso la sede della Società, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Toro Assicurazioni S.p.A.
La relazione del Consiglio di Amministrazione ha illustrato l'attività svolta [illegible] in Italia [illegible] all'estero nel corso del 1982, centocinquantesimo esercizio della Società.
- i premi ammontano a 334,1 miliardi (295,8 nel 1981); la Toro Assicurazioni e le Compagnie controllate italiane ed estere hanno acquisito premi per un valore complessivo di 529,2 miliardi, con un incremento del 18,7% rispetto al precedente esercizio;
- il [redacted] sociale e le riserve patrimoniali, al 31.12.1982, ammontano a 237 miliardi, con un incremento di 111 miliardi rispetto all'esercizio precedente dovuto per circa 100 miliardi dalla applicazione della legge 19 marzo 1983 n° 72 ("Visentini bis")

Il patrimonio dei Rami Danni è superiore per oltre 57 miliardi al margine di solvibilità determinato in base alle disposizioni di legge.
Agli Assicurati Vita è stata riservata la partecipazione ai benefici tecnici.
L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio, il rendiconto economico dell'esercizio 1982, il riparto dell'utile netto di L. 10.900.143.198 e la distribuzione di un dividendo unitario di L. 130 per azione, sia ordinaria sia privilegiata, invariato rispetto all'esercizio precedente.
L'Assemblea degli Azionisti ha [redacted] in 18 il numero degli Amministratori eleggendo Carlo Acutis, Umberto Agnelli, Jean d'Arenberg, Fausto Bacchetti, Bartolo Bertinotti, Sigismund von Braun, Mario Garraffo, Paolo Grassi, Franzo Grande Stevens, Virgilio Marrone, Pietro Carlo Marvelli, Alberto Modena, Sergio Pininfarina, Bruno Radonicich, Pier Giorgio Rivetti.
L'Assemblea ha altresì nominato i Membri del Collegio Sindacale che risulta così composto: Piero Piccatti, Presidente; Giuseppe Gerelli, Giovanni Ron de Filati, Sindaci effettivi; Giuseppe Brambilla, Cesare Castellazzo, Sindaci supplenti.
Il Consiglio, [redacted] al termine dell'Assemblea, ha nominato Presidente Umberto Agnelli; Vicepresidente e Amministratore Delegato Carlo Acutis; Segretario del Consiglio Oscar Rigamonti.
Il Consiglio ha infine provveduto a nominare Membri del Comitato di Amministrazione Carlo Acutis, Umberto Agnelli, Mario Garraffo, Franzo Grande Stevens, Virgilio Marrone.
Il dividendo è in pagamento presso la cassa [redacted] Toro Assicurazioni e presso le Banche incaricate a partire dal 18 luglio 1983.

La Fiat entra nel settore delle vetture a quattro ruote motrici con una versione della popolare berlina

Non si tratta di un vero e proprio veicolo fuoristrada, ma di un mezzo per superare in sicurezza difficili condizioni stradali. Costa L. 9.840.000

La Panda «4x4» impegnata in un guado: la nuova Fiat si disimpegna agevolmente [illegible] condizioni stradali più [illegible] a destra, una trasparenza che illustra struttura e meccanica dell'auto

Ecco la Panda «4×4», auto delle vacanze

Il posto di guida della «4x4»: molto comodo e funzionale

Motore [illegible] cc, [illegible] Cv a 5800 giri/min, velocità 135 km/h - Il [illegible] è esteso dall'assale anteriore a quello posteriore [illegible] un albero di trasmissione articolato in [illegible] tronchi - Una macchina dalle grandi possibilità

La Panda «4x4» è una berlina [illegible] anteriore trasversale, cinque posti, 800 kg. MOTORE: 4 cil. in linea, 965 cc, 48 cv a 5600 giri/min.; TRASMISSIONE: cambio a 5 marce, trazione sulle ruote anteriori e, mediante inserimento manuale, anche [illegible] posteriori; FRENI: ant. a disco, post. a tamburo; SOSPENSIONI: [illegible] a ruote indipendenti, post. a ponte rigido; [illegible] a cremagliera; [illegible] 145 SR [illegible] Winter; PRESTAZIONI: vel. max 135 km/h, [illegible] a 1000 m in 38"8; [illegible] 1000 m [illegible] 44"8; CONSUMI (l/100km): a 90 km/h 5,9, 120 [illegible] 7,9, ciclo urbano 7,9, medio 7,2; PREZZO: [illegible]

C'è anche una «cinque litri»

Marca e [illegible]	Cilindrata cc	Potenza Cv	Peso kg	Vel. max km/h
Audi 80 Quattro	2144	136	1190	193
Chevrolet Blazer	5012	167	1880	150
Fiat Panda 4x4	965	48	740	135
Lada Niva	1568	76	1150	132
Range Rover	3528	136	1850	158
Renault 18 Break	1647	72	1070	150
Renault Break D	2068	66	1170	143
[illegible]ara station w[illegible]	1752	100	[illegible]	145

E adesso largo all'inventiva dei carrozzieri

A pensarci per primo è stato Giorgetto Giugiaro, lo stilista che l'ha disegnata: al Salone di Torino del 1980 venne esposto nel proprio stand una Panda a quattro ruote motrici, che battezzò «Offroader». Lasciata cadere, l'idea è stata ripescata e sviluppata dalla Fiat, che si lancia nel settore del fuoristrada automobilistico partendo dal basso.

In un panorama affollato di «4x4» — almeno [illegible] cc di cilindrata, [illegible] infatti un po' uno bianca, un cocktail tra utilitaria e una jeep, in grado di disimpegnarsi bene sia nel traffico della città che in un pendio sterrato.

La trazione integrale è il tocco finale ad un modello che fin da quando è nato nel febbraio 1980 ha registrato punte giuste soprattutto per la sua grande versatilità, al punto da scatenare la fantasia dei [illegible] che ne hanno presentato versioni per ogni [illegible], dalla spiaggia al picnic, con carrozzerie quasi tutte aperte, protette da un roll-bar e [illegible] una pompa di [illegible].

E sono stati proprio i carrozzieri a sollecitare l'adozione della trazione integrale, che fa adesso della [illegible] un'auto free-time pressoché perfetta e soprattutto economica. Sollecitati dalla «4x4» adesso daranno sfogo a molte elaborazioni: prepariamoci a vederne di tutti i tipi.

A farla da mattatrice in questo campo è stata per lungo tempo la Citroën Mehari, che riscuote ancora un certo successo per il basso prezzo di acquisto. Ma la sua linea piace ormai solo a irriducibili inguaribili e nostalgici, e non ha [illegible] trazione integrale.

In mancanza [illegible] meglio, [illegible] scelte di molti cultori del tempo libero automobilistico si sono orientate negli [illegible] tempi verso [illegible] giapponese [illegible] troppo cara (15 milioni) [illegible] stampo [illegible] e [illegible] la Subaru Station Wagon che si è fatta largo in silenzio nel mercato italiano delle quattro [illegible] motrici e dovrà affrontare presto la concorrenza della Renault 18 [illegible].

Al di là dei contenuti tecnici, il «4x4» è diventato da qualche [illegible] una moda che ha travolto un po' tutti. [illegible] può permettersela, spende anche 27 milioni per una Chevrolet «Blazer» o 25 per una Audi 80 Quattro che magari [illegible] imparerà mai [illegible] chi non può, guarda con [illegible] po' [illegible] invidia ai fortunati [illegible] trazione integrale, insensibili alla pioggia, alla neve, alle salite più ripide, al fango. Lo [illegible] fenomeno [illegible] è verificato [illegible] alimentazione, e gli esperti [illegible] marketing sanno bene quanto [illegible] semplice scritta «turbo» sul cofano posteriore possa incidere positivamente sulle vendite e [illegible] sorti [illegible] modelli in declino.

Con la Panda, le quattro ruote motrici entrano [illegible] in un campo inesplorato, quello appunto delle utilitarie, per ampliarne la già vasta gamma di prestazioni. Grintosa e sbarbatina, la Panda «4x4» diventerà probabilmente il sogno di molti giovani neopatentati, che non vedono l'ora, il prossimo inverno, di lasciare indietro tutti sulle strade della montagna.

Vittorio Sabadin

Per il tempo libero, ma senza spendere capitali

Utilitaria un po' speciale che apre un nuovo mercato

La [illegible] Fiat [illegible] «4x4» apre una nuova fascia [illegible] mercato, quello appunto delle utilitarie a quattro ruote motrici, destinate a un'utilizzazione economica [illegible] tempo libero (e anche [illegible] seconda vettura) da [illegible] parte, e dall'altra a impieghi di lavoro [illegible] [illegible] disagevoli (per medici condotti, agricoltori, pescatori etc.). [illegible] ripetiamo, un mercato a sé, anche [illegible] considerare [illegible] vettura come appartenente — e non lo [illegible] né vuole esserlo — [illegible] categoria dei fuoristrada propriamente [illegible].

I fuoristrada oggi esistenti, ché sono in costante espansione, cioè con trazione integrale sia permanente [illegible] inseribile [illegible] marcia [illegible] sulla Panda «4x4», appartengono a categorie [illegible] veicoli molto diverse fra loro. In particolare [illegible] possono classificare [illegible] tre gruppi:

1) Fuoristrada pesanti, capaci [illegible] superare [illegible] molto disagiati e impervi, e sostanzialmente assimilabili ai veicoli semicingolati, che hanno [illegible] e peso generalmente elevati e impieghi molto specializzati [illegible] per lo più si tratta di mezzi militari).

2) Fuoristrada classici (quali ad esempio la Fiat «Campagnola», la Jeep, la Datsun «Patrol», la Land Rover e la Range Rover, la Mercedes «G», la Toyota «Land Cruiser», la Lada «Niva», la Suzuki «SJ»), fatti per muoversi facilmente [illegible] [illegible] impegnativi e [illegible] natura molto diversa. Quasi sempre si tratta di [illegible] [illegible] prezzo elevato, alti costi di manutenzione, forti consumi, inoltre [illegible] [illegible] genere poco confortevoli e [illegible] loro guidabilità [illegible] strada normale [illegible] paragonabile a quella delle [illegible] normali.

3) Vetture a trazione integrale del tipo berlina e station-wagon. Ne esistono di due tipi: a [illegible] permanente [illegible] quattro ruote (Audi Quattro, Subaru), in cui le quattro ruote sono costantemente inserite; a trazione anteriore o posteriore con possibilità di inserire [illegible] (trasmissione anche sul secondo asse, come appunto la Panda «4x4». I veicoli di questo tipo si comportano su strada come qualsiasi altra vettura, ma hanno [illegible] possibilità [illegible] disimpegnarsi tranquillamente sulla [illegible] e nel fango, e di superare situazioni [illegible] emergenza, anche di tipo fuoristrada, ma [illegible] terreni non eccezionalmente difficili.

La seconda categoria considerata ha attualmente il mercato più vasto, l'ultima [illegible] [illegible] poco cominciato a farsi apprezzare, soprattutto per la sua maggiore versatilità. Con [illegible] [illegible] Panda, di cui è previsto nel primo [illegible] un volume di vendita in Europa di 11 [illegible] unità, la domanda aumenterà verosimilmente.

C'è da aggiungere che stanno diventando di attualità, sia pure con cifre relativamente marginali, le auto cosiddette «specialty», vale a dire [illegible] caratteristiche generali che si discostano nettamente [illegible] normali modelli [illegible] serie. Sotto questo punto di vista, sono «specialty» anche le fuoristrada di qualunque tipo.

La moda viene dagli Stati Uniti, dove [illegible] case costruttrici hanno da qualche anno [illegible] listino [illegible] particolari, di grandi dimensioni, con enormi ruote, colori e cromature sgargianti. Abbiamo imparato [illegible] [illegible] scorie da certi film americani, [illegible] ne vediamo qualcuna anche sulle nostre strade, [illegible] specialmente d'estate nei porti alla moda, esibite su grandi yacht e di tanto in tanto sbarcate per brevi gite. Un discutibile fatto [illegible] costume che non fa niente in [illegible] per la tranquilla, utile Panda «4x4».

Ferruccio Bernabò

Si [illegible] dalla Audi 80 Quattro capace di toccare i 190 km/h alla lussuosa Range Rover

Attenti, c'è «integrale» e «integrale»

Diverse le soluzioni meccaniche adottate dalle Case - Il problema del differenziale centrale ripartitore

Nel [illegible] automobilistico internazionale c'è un settore che [illegible] assumendo aspetti sempre più interessanti: quello delle berline a 2 e 4 porte e delle giardinette dotate di quattro ruote motrici. [illegible] settore contava finora solo [illegible] medio-grandi [illegible] è per questo che l'arrivo [illegible] Panda «4x4» rappresenta [illegible] novità di rilievo.

Queste automobili si differenziano [illegible] veri e propri fuoristrada [illegible] per l'[illegible] (che è quello [illegible] [illegible] normale vettura) sia per l'aspetto, più gradevole e [illegible] «militare». Si tratta [illegible] mezzi adoperabili [illegible] [illegible] comuni, che in generale; [illegible] vengono impiegati in percorsi superimpegnativi, [illegible] servono nei casi di scarsa aderenza dovuti alle intemperie o [illegible] condizioni stradali.

Ci [illegible] naturalmente, varie sfumature. Ad esempio, l'Audi 80 Quattro interpreta [illegible] trazione integrale come elemento di velocità e sicurezza anche sull'asfalto asciutto, mentre la Range Rover può [illegible] usata [illegible] un [illegible] e proprio fuoristrada. Non per nulla questi due modelli sono dotati [illegible] trasmissioni con le quattro ruote sempre in presa.

Negli [illegible] casi la trazione viene innestata su uno [illegible] due assali solo [illegible] comando di chi guida. Diverse le soluzioni meccaniche adottate: [illegible] [illegible] Chevrolet e [illegible] [illegible] l'inserimento è sulle ruote anteriori, per la Panda, la Renault e [illegible] Subaru su quelle posteriori.

[illegible] particolare, la Panda, che è la vettura [illegible] piccola nel [illegible] genere, [illegible] solo tra quelle vendute in Italia, [illegible] nella [illegible] produzione [illegible] diale, ha un sistema semplificato di trasmissione che prescinde dal differenziale centrale ripartitore. Si evita così di dover provvedere ad un secondo comando per bloccare eventualmente questo differenziale che, a volte, diventa dannoso per [illegible] trazione [illegible] il terreno è veramente molto viscido.

Le vetture [illegible] differenziale centrale hanno un [illegible] per il bloccaggio oppure un particolare dispositivo a slittamento limitato. Tale dispositivo impedisce che lo slittamento di una sola ruota renda impossibile la marcia.

Nella Panda «4x4» i meccanismi addizionali per [illegible] trazione posteriore sono [illegible] limitati [illegible] stretto indispensabile ed il comando di innesto è molto semplice e di agevole inserimento-disinserimento.

L'elenco delle auto a trazione integrale prodotte nel mondo è numeroso, ma molte [illegible] sono vendute in Italia. Esistono, ad esempio, [illegible] simili alla Chevrolet «Blazer», costruiti [illegible] [illegible] («Bronco») dalla Dodge («Ramcharger»), dalla [illegible] («Eagle»), dalla Jeep, Mitsubishi, Nissan e Toyota presentano mezzi simili a quelli Subaru. Senza dimenticare la Audi Quattro, che è [illegible] una [illegible] a [illegible] in quanto vettura sportiva con un rapporto eccezionale tra peso e potenza. Per tale motivo non l'abbiamo inserita nella tabella, pur essendo [illegible] nostro mercato.

La nuova versione [illegible] Panda aprirà nuovi orizzonti [illegible] un pubblico molto più vasto [illegible] quello [illegible] Almeno, è facile immaginarlo considerando il prezzo contenuto e le sue caratteristiche di [illegible] e dimensioni.

Gianni Rogliatti

In Gran Bretagna

[illegible] ok diminuiscono gl'infortunati

[illegible] — A due mesi e mezzo dall'introduzione dell'obbligo di [illegible] la cintura [illegible] [illegible], in [illegible] Bretagna [illegible] riscontrano risultati molto incoraggianti. In [illegible] luogo [illegible] ospedali comunicano notevoli miglioramenti nelle statistiche di [illegible] [illegible] incidenti [illegible] e, allo [illegible] tempo, la polizia riscontra una [illegible] larghissima [illegible].

I risultati vanno anche [illegible] di là della proverbiale disciplina britannica: [illegible] [illegible] vincolo, infatti, è rispettato [illegible] [illegible] per cento degli automobilisti.

La Giulietta si rinnova, è più bella e moderna

Ecco una immagine della nuova Giulietta 1.8: il frontale, ridisegnato, [illegible] più elegante e moderno

L'Alfa [illegible] rinnova anche la [illegible] [illegible] serie [illegible] modifiche tecniche e estetiche che rendono [illegible] più gradevoli e competitive [illegible] tre versioni (1.6, 1.8 e 2.0 TD e Turbo[illegible] [illegible] gamma. In particolare, i [illegible] più [illegible]sienti riguardano frontale e [illegible]. Cambiano [illegible] mascherina, il paraurti, lo spoiler e la parte posteriore si arricchisce di [illegible] modanatura con disegno a rigature orizzontali che abbraccia i parafanghi.

[illegible] interni sono stati rivisti all'insegna dell'eleganza e del confort. Rivestimenti e tessuti di [illegible] tipo e [illegible] [illegible] rendono l'abitacolo più «caldo» mentre la plancia, completamente ridisegnata, [illegible] più moderna e funzionale. Ricchissima [illegible] strumentazione (che [illegible] comprende anche il check control), ampia la dotazione [illegible] accessori.

La [illegible]a, supercollaudata, [illegible] ricevuto qualche ritocco [illegible] esempio, [illegible] stati [illegible] un nuovo collettore d'aspirazione realizzato [illegible] la tecnologia [illegible] pressofusione e [illegible] nuovo servofreno.

Tra gli optionals, ruote [illegible] lega leggera, condizionatore, alzacristalli elettrici anteriori (per la [illegible] e posteriori (per [illegible] 1.8 e la 2.0 TD). Immutate le prestazioni. I prezzi delle [illegible] versioni (è stata abolita la 1300) [illegible] (Iva inclusa) di 15 milioni (per la 1.6), 16.415.000 (1.8) e 17.250.000 (2.0 TD).

Nuove fiammanti.

VOLVO 300

Prezzi della serie 300 a partire da L. 10.284.000 CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA

La serie VOLVO 300 ripropone, nella tiranie aggressiva dinamicità dei due volumi, tutti i massimi valori della Qualità della «Sicurezza Dinamica» VOLVO. Due parole alle quali la VOLVO ha dato un reale, verificabile contenuto.

340 Motore di 1400 cc, 3 o 5 porte, cambio [illegible] a 5 marce [illegible] cambio automatico esclusivo VOLVO a rapporti continuamente variabili

360 Motore 1986 cc, GLS a carburatore/96 CV-DIN, GLT a iniezione/115 CV-DIN con accelerazione da [illegible] a 100 in 9 sec. e velocità max. oltre 180 km/h

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 • [illegible] SVAUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 16 • Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Rua'a Eandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900

Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, [illegible] - Tel. [illegible] • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/536382/ - Moncalieri - Corso Savona, 17 - Tel. 681545 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabota, 35 - Tel. 593666 • Ivrea (Torino) SVAUTO [illegible] CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787

Da oggi due [illegible] disposizioni per il mondo del commercio

In vigore i registratori di cassa ma quasi nessun negozio ce l'ha

Per essere in regola basta provare l'acquisto e la mancata consegna [illegible] parte [illegible] ditta - Obbligo della ricevuta fiscale per 17 categorie dell'artigianato - Ticket in farmacia

Dovevano saperlo: quando [illegible] una data fatidica, può [illegible] che non tutti sono pronti [illegible] applicare le [illegible]. Sui registratori di cassa hanno avuto ragione i commercianti. Dopo tante polemiche e richieste di rinvii, [illegible] aver [illegible] il ministro Forte a far slittare le [illegible] dal 1° al 31 luglio per chi potesse dimostrare di aver fatto l'acquisto, ma di non aver ottenuto la [illegible] o [illegible] registratore di cassa o di quello vecchio mandato al tecnico per adeguarlo alle nuove disposizioni o dell'opportuno rollino numerato, che accade oggi?

«Meno dell'un per cento è in regola — spiega il vicepresidente dell'Associazione Commercianti, Giovanni Perfumo —. *Il registratore* [illegible] *dovrà entrare in funzione oggi per circa 5500-6000 esercizi a Torino e provincia, cioè quelli con fatturato superiore a 220 milioni nell'82, ma la maggioranza non è sprovveduta».*

In un'assemblea di categoria, presenti oltre cento operatori, due giorni fa soltanto uno era pronto a partire con gli scontrini [illegible] registratore.

Precisa Perfumo: *«E [illegible] questa tipografia ne esistono soltanto 15 in tutta Italia, nessuna a Torino; [illegible] più vicina è a Milano, consegna a 30-60 giorni!*

«Anche perché se ci avessero concesso solo [illegible] di proroga — aggiunge Perfumo — *oggi non saremmo nel caso di avremmo potuto rispettare i tempi. [illegible] non ha ancora i rollini numerati, ma li [illegible] generanno probabilmente entro tre-quattro giorni».*

[illegible] a chiedere lo scontrino del registratore di cassa (sempre che ci [illegible]) il consumatore potrebbe anche cadere in un errore, perché non può distinguere il negozio con [illegible] superiore ai 200 milioni nell'81 da quello con fatturato inferiore (per ora escluso dall'innovazione), da 17 categorie dell'artigianato invece deve pretendere da stamane la ricevuta fiscale: [illegible] barbieri, falegnami, sviluppo e riproduzione fotografie, arte grafica e copisteria, idraulici ed elettricisti, tintorie e stirerie, legatorie, lucidatura, doratura mobili, maglieria, sartoria, lavorazione riparazione pellame, lavorazione e riparazione orologeria e oreficeria, corniciai, quadri, vetri e specchi, tappezzieri e [illegible] riparazione apparecchi radio-tv, fotocine e elettrodomestici, pittura e [illegible] imprese di pulizia.

Dicono all'Unione Artigiani: *«I prezzi di listino vanno quelli indicati all'inizio di quest'anno; nessuno può superare il cinque massimo per la categoria d'appartenenza».* Cioè nessuno può aumentare i prezzi in virtù della ricevuta fiscale.

[illegible] si [illegible] vanno [illegible] come Un [illegible] all'altra settimana per shampoo e taglio capelli chiedeva 9600 lire: da lunedì scorso aveva rincarato a 10 mila. Tutte legale, [illegible] consueta legge che privilegia «i furbi». Una tintoria l'altra mattina avvertiva [illegible] clientela: *«Ritirate [illegible] giovedì. Da venerdì [illegible] farvi [illegible] ricevuta fiscale».*

Da ieri invece l'entrata in vigore dei ticket in farmacia ha messo in difficoltà utenti e farmacisti. Molti credevano che la decorrenza fosse da oggi. [illegible] anziani non sapevano che avrebbero [illegible] all'esenzione, questa però doveva essere scritta [illegible] medico [illegible] ricetta in [illegible] al tesserino. *«Qualcuno* [illegible] *rinunciato all'acquisto* — assicurano in una farmacia — *altri hanno protestato. L'aumento è del 15 per cento sul prezzo dei farmaci "fascia B" e [illegible] lire per [illegible] ricetta. E per noi farmacisti aumenta il lavoro: bisogna trollare il bollo prontuario, scrivere sul fustello [illegible] ticket; poi le 1000 lire per ricetta».* Insomma, [illegible] non contento.

Simonetta Conti

Consumatori [illegible] grinta

La grinta fa difetto ai consumatori. A parole siamo tutti leoni con le maglie taglienti, alla prova dei fatti prevale in noi la timidezza, una sorta di inspiegabile e sciatto pudore: l'inganno c'è e lo vediamo, ma speriamo che sia un altro a denunciarlo. Così l'incarico di controllo che lo Stato ha affidato ai consumatore per combattere, tutti insieme, l'evasione fiscale e punire i «furbi», non ha dato risultati.

Decine di lettere inviate [illegible] giornale [illegible] ad esempio, parrucchieri e pellicciai per signora: la ricevuta fiscale è [illegible] tempo, per loro, un obbligo di legge, ma pochi lo rispettano. «E io mi sono sentita [illegible] verme, devo anche mi sere arrossita dalla rabbia, ma proprio non ho avuto chiedere la ricevuta temevo di fare brutta figura. Non volevo passare per pitocca»: è un commento [illegible] della gran schiera dei consumatori.

No, questo [illegible] timore della «brutta figura» è un grave errore. Perché, per difendere i propri diritti e anche il comportamento corretto [illegible] maggior parte dei [illegible] rianti, bisogna avere il coraggio di reclamare i disonesti.

Eppure, nonostante tutti gli [illegible] e le raccomandazioni, il consumatore ha rifiutato finora il ruolo di controllore fiscale. C'è da dubitare che se ne assuma l'impegno da oggi pretendendo dalla tintoria o [illegible] quella ricevuta che non ha osato chiedere al ristorante o all'elettrauto. Una riflessione forse potrebbe indurci a superare il pregiudizio [illegible] «brutta figura»: se il cliente paga le tasse e non evade, perché con la sua connivenza e il suo silenzio dovrebbe farsi complice di un evasore?

[illegible] investigatori danno ancora più credito all'ipotesi terroristica, [illegible] alle Vallette tutti tacciono

Muti gli imputati al processo delle Br Nessuna rivendicazione dell'assassinio

Solenne commemorazione del procuratore Caccia in [illegible] parlano il presidente della Corte [illegible], il pm e i difensori - I brigatisti si sono limitati a protestare contro la perquisizione in carcere - La parola all'accusa

«Ma [illegible] successo, hanno fatto per caso un colpo di Stato?». Così, tra l'incredulo e lo stupito, [illegible] brigatisti sono svegliati all'alba di lunedì quando carabinieri ed agenti di custodia hanno setacciato il carcere delle Vallette alla ricerca di un qualunque indizio che potesse [illegible] luce sull'assassinio del procuratore capo Bruno Caccia, trucidato poche ore prima sotto casa in via Sommacampagna.

La perquisizione lunga ed accurata (sequestrati ai detenuti libri, incartamenti, fotografie) pare non abbia portato a scoperte interessanti, gli inquirenti però hanno tratto la sensazione che i terroristi fossero stati presi in contropiede [illegible] notizia dell'omicidio.

Sensazione che ieri in aula, alla ripresa del maxiprocesso per i crimini delle Br, gli imputati hanno ribadito. Nessun [illegible] sulla morte di Caccia, nessuna rivendicazione del delitto, nessun [illegible] alle telefonate che hanno [illegible] tributo alle Brigate rosse [illegible] paternità dell'agguato il mangiarato. Zilli e meno distratti del solito alla commemorazione del procuratore capo tenuta [illegible] presidente della corte d'assise Barbaro, dal p.m. Rinaudo, dal presidente degli avvocati Gabri, dal difensore Chiusarla e dal prof. Lazzi (che ha espresso il cordoglio [illegible] facoltà di Legge dell'Università), [illegible] accusati [illegible] aperto [illegible] solo per protestare contro [illegible] perquisizione e per chiedere la restituzione delle carte sequestrate.

Nell'aula delle [illegible] avvocati (al centro il presidente dell'Ordine Gabri) commemorano il procuratore [illegible] assassinato

Sembra proprio quindi che [illegible] abbiano alcun collegamento [illegible] coloro che hanno assassinato Caccia, che siano tagliati completamente fuori dalle strategie e dai tra[illegible] propositi delle Br (o presunte tali) ancora in circolazione. [illegible] silenzio dei brigatisti alle Vallette non scalfisce comunque l'ipotesi [illegible] l'omicidio di domenica sera [illegible] del partito armato: pur [illegible] trascurando anche [illegible] piste (mafia, vendetta delle *holding* [illegible] droga, duramente colpi[illegible] negli ultimi tempi dalle inchieste coordinate [illegible] procuratore capo) gli inquirenti continuano a ritenere che i killer siano, con buona probabilità, terroristi.

[illegible] commemorazione hanno sentenziato, in piedi nei banchi [illegible] difensori, il sindaco Novelli, il presidente [illegible] Provincia Maccari, il presidente del Consiglio regionale Benzi e il presidente della giunta regionale Viglione (tutte presenza delle massime autorità locali è inedita nei giudizi di terrorismo e potrebbe innescare polemiche). L'avvocato Bucciali, [illegible] assiste una decina di imputati, ha annunziato [illegible] riservarsi istanza [illegible] «legittima suspicione» con la conseguente richiesta [illegible] interrompere il processo se mai[illegible] che dopo l'omicidio di Caccia si è formato un clima che non favorirebbe nei giudici serenità ed imparzialità.

Terminata la commemorazione [illegible] dopo un breve intervento dell'avv. Casalinuovo, per l'ordine forense nazionale [illegible] si è costituito parte civile contro i sicari dell'ass. Pulvio Croce, il p.m. [illegible] cominciato la requisitoria. Il rappresentante dell'accusa parlerà [illegible] almeno quattro udienze.

Claudio Giacchino

Sulla nuova giunta pesano i risultati elettorali

Regione: il psdi accelera poi fa una brusca frenata

Il capogruppo annuncia: «E' ora [illegible] fare l'alleanza di sinistra» [illegible] Il segretario regionale: «Prima faremo un incontro con i laici»

Sulla riconferma [illegible] giunta di sinistra [illegible] Regione che fino alle 19 [illegible] ieri sera sembrava decisa, [illegible] nata, dopo quell'ora, sembra perplessità. Alle 16 in consiglio il capogruppo socialdemocratico, Mignone, aveva aciolto la riserva: *«Toccherà agli [illegible] direttivi dire l'ultima parola, ma [illegible] oggi diciamo che va ripresa al più presto [illegible] collaborazione con le forze di sinistra, possibilmente allargandola, per dare un governo autorevole al Piemonte».*

Tre ore dopo il segretario regionale psdi [illegible] incontri con pli e pri [illegible] *cercare una politica [illegible] che porti ad un governo stabile in Piemonte».* Un primo incontro ci dovrebbe essere già oggi.

Così al colpo d'acceleratore, è seguito un colpo [illegible] freno: anche se la data di metà luglio per la formazione del nuovo governo regionale [illegible] da tutti indicata come ultimo limite. Durante la discussione in aula il capogruppo [illegible] pdup, Montefalchesi, non ha risparmiato una dura frecciata ai psdi *«che ha voluto attendere senza pensare che la sua attesa fosse premiata da un'affermazione politica».* Egli comunque sostiene la [illegible] fare in fretta, fin [illegible] quando la giunta è crollata sotto il peso delle tangenti. E ieri al motivo ricorrente [illegible] discorsi e cioè la crisi occupazionale, Montefalchesi [illegible] aggiunto il rimergere [illegible] terrorismo.

[illegible] è sinistra o è poi così riformista?, ha domandato il capogruppo de Bezzo. E ha citato i seguenti dati: *«Pci, psi, psdi e pdup insieme [illegible] passati dal 52,9 delle elezioni regionali dell'80 al 45,7, tenendo [illegible] dell'1,5 per cento del pdup, [illegible] oggi il 47,5 [illegible] punto e mezzo dal 61,5 [illegible] 57,5: il calo è da attribuire soltanto a noi, comunque il pentapartito [illegible] sempre [illegible] maggioranza in quell'aula».*

E' un discorso ipotetico, quel che conta sono i seggi attuali. Se il psdi non entra in giunta, questa non ha la maggioranza. Perciò il [illegible] gruppo socialista, Moretti, e quello comunista, Bontempi, si sono detti soddisfatti della decisione annunciata da Mignone: in particolare Bontempi perché il pci temeva che *«si volessero trasferire sui tavoli romani i problemi piemontesi».*

Entrambi hanno respinto sia il [illegible] istituzionale riproposto dalla repubblicana Vetrino, [illegible] quello laico con appoggio esterno indicato ancora una volta dalla [illegible]. *«Siamo per un governo stabile»* ha detto Moretti. *«Non vogliamo continuare nella situazione [illegible] in cui ci troviamo»* [illegible] aggiunto Bontempi.

Bianca Vetrino, rilanciando l'accordo laico, [illegible] ricordato i ritardi [illegible] programma e l'assestamento [illegible] bilancio. Carazzoni (msi-dn), definendo inattuabili tutte le ipotesi di governo, ha riproposto lo scioglimento del Consiglio e [illegible] elezioni. [illegible] un documento [illegible] cesalvo parla [illegible] *«tradimento post-elettorale dei psdi».*

Tema ripreso dal capogruppo liberale Marchini che ha condannato l'*«inversione [illegible] tendenza a 45 [illegible] elezioni».* [illegible] ha [illegible] duramente il presidente del Consiglio Beni, perché *«ha [illegible] questo dibattito che lo Statuto non [illegible]».* Beni ha replicato [illegible] richiamandosi alle decisioni dei capigruppo, poi tutto si è calmato.

In aula, dalla parte del pubblico, c'erano i tre ex consiglieri eletti al Parlamento Pagliarini, Sanlorenzo, Salerno.

Comincia la battaglia degli esclusi per riorganizzare il partito

Nel psi chi non va al Parlamento accusa: «Troppi clan, troppe spese»

Maria Magnani Noya, ex sottosegretario, è esplicita: «Non mi hanno appoggiata» - Enrietti promette dichiarazioni ma «dopo aver parlato con Craxi» - Mondino accusa le «clientele»

C'è chi parla [illegible] tradimenti, chi imputa la sconfitta [illegible] scandalo delle tangenti, chi vede le cose con pessimismo: i grandi esclusi del [illegible] guardano [illegible] futuro con la convinzione che il partito debba essere riorganizzato nel profondo.

L'on [illegible] Magnani Noya, ex sottosegretario alla Sanità, coordinatrice del progetto *«Azione donna»*, dopo la mazzata della «bocciatura» non ha avuto dubbi nel dire che il garofano torinese non l'ha appoggiata, diviso qual è *«in troppe correnti. [illegible] troppi clan».* [illegible] assorbito il colpo, è pronta a dare battaglia. *«Innanzitutto* — dice — *bisognerebbe impedire a certi candidati di spendere tanti soldi, in secondo luogo dovremo lottare per farla finita con clan non certamente politici».*

Accuse pesanti che lasciano trapelare l'amarezza di una donna, convinta di poter dare un reale contributo al proprio partito. *«Non sono stata eletta* — confida —, *tuttavia non cedo il caso. Riprenderò la mia attività di avvocato, ma non smetterò di fare politica».*

Enzo Enrietti, ex presidente della Regione, promette precise prese di posizione, ma per il [illegible] vuole riflettere. Era convinto di farcela e la sconfitta l'ha prima di tutto stupito. *«Stia tranquilli rilascerò dichiarazioni* — promette — *ma solo dopo aver valutato la situazione con Craxi».*

Giorgio Mondino e il [illegible] Enzo Mattina, entrambi del psi

Enzo Mattina, primo escluso per il Senato, è arrivato ad un soffio da Palazzo Madama. Nel collegio di Susa ha conquistato due punti in più per il psi, [illegible] però stati sufficienti *«il partito* — commenta — *ha risentito un po' degli scandali. Quello [illegible] Torino pesava assorbito, poi è arrivato il colpo di Savona, così [illegible] abbiamo avuto l'interamento sperato. Devo tuttavia dire che sia il partito, sia [illegible] si [illegible] mobilitati per me. E' [illegible] della delusione per il [illegible] ingresso [illegible] Parlamento, c'è la soddisfazione per il risultato positivo ottenuto [illegible] collegio [illegible] Susa, dovrò candidato».*

Chi invece è convinto che le difficoltà del garofano in Piemonte e a Torino non siano dipese dalla storia delle tangenti, è Giorgio Mondino, pure escluso da Montecitorio, dopo due legislature. *«La per[illegible] a Torino* — spiega — *dipende dall'insufficienza della linea politica, [illegible] predisporzione [illegible] partito, in una città operaia, ad [illegible] strumento della sinistra».*

Mondino punta l'indice ac[illegible] sulle *«clientele che [illegible] preparato una falsa immagine [illegible] partito». «L'unico elemento importante* — conclude — *è l'elezione di Giuliano Amato, un [illegible] uomo compromesso da logiche locali. Speriamo sappia [illegible] all'altezza [illegible] situazione e della responsabilità che gli è stata affidata».*

Infine il parere di un eletto, del «volto [illegible]». Gabriele Salerno, il quale è [illegible] il psi abbia pagato *«lo scotto dello scandalo»*, che [illegible] stato punito anche per *«non aver voluto giunte stabili in Regione, in Comune».*

Ora annuncia [illegible] voler chiedere al più presto i congressi provinciale e regionale. *«Perché non si può andare avanti all'infinito con i commissari».*

Giuseppe Sangiorgio

Secondo un'indagine del Sunia

90 mila gli sfratti in città e cintura

Scaduto ieri il termine di invio delle disdette per finita locazione - Un mutuo per chi compra

Per i proprietari di casa era ieri l'ultimo giorno utile per inviare all'inquilino la disdetta [illegible] del contratto di locazione. Fa fede la data del timbro postale (30 giugno), anche se il destinatario riceverà la lettera per posta soltanto tra qualche giorno.

[illegible] Il Sunia (sindacato inquilini) invita all'attenzione: *«Non buttate via la busta; se la lettera per un disguido fosse stata imbucata soltanto venerdì 1° luglio, poiché la legge prevede che la disdetta debba essere data con sei mesi di anticipo e la scadenza di quasi contratti è per la fine di dicembre, lo sfratto risulterebbe nullo».*

Con il 30 giugno è partita l'ultima [illegible] di disdette per [illegible] locazione relative a contratti soggetti a proroga per famiglie [illegible] reddito inferiore agli 8 milioni l'anno. Il Sunia ha compiuto nell'ultima settimana una rilevazione tra coloro [illegible] rivolgono [illegible] gli uffici di [illegible]40.

[illegible] [illegible] responsabile: *«Ogni 10 persone, otto avevano ricevuto lo sfratto; e di questi soltanto tre avevano già appreso che il padrone di casa era disponibile al rinnovo contrattuale, il 50 per cento [illegible] rispetto dell'equo [illegible] gli altri con richieste esose e somme in nero. La [illegible] di un decreto di [illegible] canone [illegible] dando i [illegible] primi frutti negativi: «Molti contratti sono stati rinnovati ad [illegible] ufficio».*

Secondo [illegible] del Sunia, *«a Torino e cintura scadrebbero 90 mila i contratti di locazione scaduti e circa [illegible] mila le disdette [illegible] arrivate agli inquilini torinesi».* Sottolinea [illegible] Poletti, segretario Sunia: *«Di fatto è come arrivare [illegible] liberalizzazione».*

Per contrastare la tendenza, il Sunia [illegible] *«La proposizione degli sfratti [illegible] casa e [illegible] il rinnovo automatico [illegible] contratti scaduti. l'intervento dei Comuni nel patrimonio sfitto e lasciato vuoto; una modifica della parte [illegible] relativa alla legge dell'equo canone e una ristrutturazione dei canoni, [illegible] sul modello del monte-fitti».*

Sunia, Sicet e Uil-Casa hanno [illegible] un primo risultato [illegible] l'acquisto [illegible] prima abitazione. *«Il Credito fondiario offre un mutuo al 12 per cento. Per un alloggio di 70 metri quadri, 50 milioni di valore, sarebbe un'incidenza mensile di 410-415 mila lire».*

Al venerdì volo da Caselle ad Albenga

La nuova linea (stagionale) da metà luglio: 110 [illegible] lire andata e ritorno - L'11 luglio comincerà il collegamento di «terzo livello» con Firenze (meno sabato e domenica)

Dopo il Torino - Bologna - Trieste arriva per l'aeroporto [illegible] Caselle anche un'altra linea di [illegible] *linetto»*, la Torino-Firenze. L'inizio [illegible] collegamento slittato [illegible] un mese rispetto alle previsioni per la chiusura dell'aeroporto di Firenze-Peretola (in fase di ristrutturazione), è previsto per lunedì 11 luglio.

[illegible] impiegato [illegible] «Nord 262», un bimotore francese Aerospatiale a 29 posti, della compagnia Alligulia, l'unica specializzata in Italia per i collegamenti [illegible] corto raggio regionali (appunto il cosiddetto *«terzo livello»*). La partenza da Torino è prevista per le 10,35, l'arrivo a Firenze per le 11,25. [illegible] il ritorno 17,45 Firenze, 18,45 Torino. Costo, sola andata, 88.500 lire. Il volo si effettua tutti i giorni, salvo il sabato e la domenica.

Da lunedì 4 luglio mutano orari il Torino - Bologna - Trieste. In funzione [illegible] circa un'ora: partenza da Caselle alle 19,20, arrivo a Bologna alle 20,30 e a Trieste (aeroporto di Ronchi dei legionari) alle 21,40. Per il ritorno Trieste 7,30, Bologna 8,40, Torino 9,55. Prezzo del biglietto 168.500 lire.

Il bilancio delle prime settimane del collegamento, secondo i dirigenti dell'Alligulia, è incoraggiante anche se il volo ammettono, *«va appiccicato come orari [illegible] soprattutto e lanciato».* Ad usare la nuova linea sono soprattutto uomini d'affari, ma si sta studiando anche un inserimento nei circuiti turistici.

[illegible] turismo pendolare sarà invece [illegible] una linea solo stagionale che dovrebbe entrare in funzione a metà luglio: si tratta della Torino-Albenga (aeroporto di Villanova) con partenza da Caselle tutti i Venerdì alle 18,30 e ritorno nella serata della domenica. Prezzo (andata e ritorno): 110 mila lire, decisamente abbordabile. [illegible] sta studiando anche un prolungamento per la Corsica. Il volo sarà effettuato con un aereo York-40 (sei Avvoltoiure) a 30 posti della compagnia milanese Cadabo. Un analogo esperimento effettuato nel '73 aveva dato ottimi risultati: i torinesi avevano accolto con favore la novità, tanto da consentire il raggiungimento del pareggio di gestione.

g. b.

[illegible] Vanchiglia Lavori da lunedì

Da lunedì prossimo si inizieranno i lavori di rinnovo dei binari e di rifacimento del [illegible] stradale in lungo Po Cadorna; la circolazione sarà, quindi, possibile a senso unico da piazza Vittorio.

Il traffico proveniente [illegible] corso Regina Margherita-corso San Maurizio è diretto in senso opposto verrà istradato per via Vanchiglia-piazza Vittorio-Lungo Po Diaz, in considerazione delle difficoltà di attraversamento di piazza Vittorio. [illegible] consigliabile scegliere percorsi alternativi (ad esempio corso Regina Margherita [illegible] Casale-corso Moncalieri-corso Vittorio Emanuele).

Attentato alla sede pdup

Ignoti hanno tentato la [illegible] notte di incendiare la sede [illegible] Federazione provinciale e [illegible] Comitato regionale [illegible] pdup, in via Cavour 30. Rotto il vetro di una finestra [illegible] è affacciò sul cortile, hanno gettato dentro [illegible] piene di benzina, poi [illegible] e i fogli di giornale, ai quali avevano dato fuoco. Il contenitore non si è rovesciato, i danni sono [illegible] limitati.

L'allarme è [illegible] [illegible] [illegible] le 10 [illegible] personale della [illegible] portineria, all'apertura degli uffici: «Per l'intensa [illegible] si è rovesciata la benzina, [illegible] la fiamme si sarebbero propagate in [illegible] le stanze, [illegible] avvenne durante la campagna elettorale dell'83, nella [illegible] di [illegible] Sommariva, a Lingotto». Sul posto sono intervenuti gli [illegible] [illegible] Digos.

Nel pomeriggio, [illegible] una [illegible] [illegible] stessa [illegible] di [illegible] Cavour. «Ordine nero» ha rivendicato l'attentato: [illegible] stati noi. Questa volta ci è andata male, ma il prossimo bruceremo tutto».

In un comunicato il pdup nel «condannare questo atto vile e grave», sottolinea «il legame tra il recente risultato elettorale e questa provocazione fascista».

Specchio dei tempi

«Governateci bene, ma onestà e intelligenza» - Tra le tane delle marmotte [illegible] occorrono pasta e brioche - Pochi boschi di Castalupa Tutto dipende da chi vuol pesche a gennaio - Dopo un incidente

Una lettrice ci scrive da Cirié:

«Ho appena letto l'articolo pubblicato riguardante il parco delle [illegible]. Tale lettura ha aggiunto rabbia allo scoramento che ci assale tutte le domeniche in montagna, osservando come gli italiani vivono il [illegible] weekend nel verde. Non pretendiamo che tutti amino l'alpinismo e la vita rustica come noi, ma siamo giunti alla conclusione che un popolo che non sa fare a meno di tarolini, sedie, sdraio, pentole, piatti, fornelletti, caffettiere, grill, tovaglie, plastic e frigo portatili nemmeno per 4-5 ore alla settimana, un popolo che non sa sedersi su una roccia e consumare con semplicità una spuntino più sportivo e confacente all'ambiente, un popolo che lì sbraca nei prati del parco nazionale del Gran Paradiso, con radio a tutto volume e cumuli [illegible] pattume attorno, [illegible] questo popolo non ha capito niente della Natura.

«Ma come si fa a far bollire [illegible] pasta e arrostire [illegible] fra le tane delle marmotte, magari riempiendo poi le stesse con i piatti di plastica usati (vedi Pian della Mussa, Pian del Re)? Come si può ridurre la Valle del Cervino ad un unico deposito di lattine da Chatillon a Cervinia (andare a vedere per credere)?

«Non stupiamoci se "si va alla Mandria con le scarpe da ballo", se ora anche al Nivolet con gli zoccoletti da mare e la mentalità da spiaggia, magari al passeggio [illegible] 2 ore nel [illegible] del Parco e [illegible] lasciano i segni della propria ineducazione abbandonando il pacchetto [illegible] sigarette in un ruscello, [illegible] urla [illegible] proprio ignorando il senso disturbando animali e cristiani.

«Con una differenza: riuscite [illegible] a più facile che risalire le Alpi. Ogni domenica noi riportiamo a valle sacchi di pattume lasciato [illegible] altri, vergognandoci profondamente di [illegible] italiani e pensando [illegible] ripianto al parco nazionale svizzero, dove conoscevano bene, dopo l'educazione ai cittadini, se è consentito o gli tengono a mente di multe, e alla cellula austriaca dove anche il più sedentario dei pic-nic non diventa mai un accampamento».

Ginetta Alberi

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rivolgere al sindaco di Castalupa una domanda: ha mai provato armandosi di un palo di sterpaioni, magari di quelli che arrivano alla cosiddetta, ad andare in giro per i boschi per vedere in che stato sono?

«E' giusto far pagare una quota a coloro che hanno a [illegible] funghi, ma è anche giusto che costoro trovino i boschi puliti. [illegible] anni a Castalupa, ed è [illegible] li ho girati tutti, [illegible] Sartoretta e Col Martino, dalla [illegible] Rocca a [illegible] Coraggio. [illegible] I boschi [illegible] lasciati ancora per un po' [illegible] questo stato lì abbandono (vedi rami lasciati sul posto dopo il taglio degli alberi, foglie che si sono accumulate nel tempo e mai tolte, sentieri scomparsi fra un po' i funghi di Castalupa, i migliori [illegible] non ci saremo più e troveremo al loro posto sempre più sterpi».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Dal momento che abbiamo accettato di fruire per cui una parte è destinata alla distillaria, vieni da domandare [illegible] con quale criterio vengono [illegible] le licenze [illegible] importazione, visto che giungono pure dall'Argentina e sale dal Cile. Non è azzardo [illegible] valuta altrimenti e distruggere frutta nostrana?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Trofarello:

«Inadempienza, che nel pomeriggio di domenica 26 giugno ha subito un incidente [illegible] radiale di Moncalieri, [illegible] svincolo dell'autostrada [illegible] Piacenza, ha di[illegible] sul suddetto posteriore dell'auto che [illegible] ha soccorso, trasportandolo sino a Trofarello, il proprio libretto di circolazione.

«[illegible] il gentilissimo signore di mettersi in comunicazione telefonando [illegible] numero 649.7863».

Cosimo Tondo

Accademico Urss

Oggi, [illegible] 17, nell'aula [illegible] grande di [illegible] Campana (via Ospedale Alberto 10), l'Accademico dell'Urss Leonid I. Sedov terrà una conferenza sul tema: *«Tempo globale in relatività generale».*

Si apre domenica a Palazzo a Vela la retrospettiva su Calder

Mostra del poeta-fabbro

Le gigantesche opere dello scultore americano, sia quelle «stabili» sia quelle «aeree», potranno essere ammirate seguendo un percorso ritmato da bianchi pannelli e illuminato da suggestivi [illegible] luce - [illegible] l'inaugurazione riservata alle [illegible] critici

Una delle sculture di Alexander Calder, «Il Cavallo», è stata sistemata in piazza Castello

Dopo una lunga ed elaborata preparazione per costituire una «cornice» che non sfigurasse e, anzi, si sforzasse di valorizzare il «quadro», s'apre domenica a Palazzo a Vela al pubblico la grande mostra retrospettiva su Alexander Calder: un viaggio nella fantasia e nella concretezza di questo «poeta-fabbro» lungo le 150 opere giunte a Torino da ogni parte del [illegible] per quella che è già stata definita «la più completa e rigorosa rassegna» del lavoro dell'artista americano.

E' un'iniziativa nata dalla fusione di intenti del Comune e della Toro Assicurazioni che ha voluto festeggiare, con questo avvenimento di cultura, i suoi 150 anni di vita: a curare la manifestazione è stato chiamato il prof. Carandente, uno dei più attenti critici di Calder, il quale è riuscito ad interpretare l'attività di quest'uomo «nato a fare» anche e soprattutto alla luce d'una lunga e stretta amicizia.

Palazzo a Vela ha mutato il proprio interno regalando ai grandi «stabiles» e [illegible] aerei «mobiles» la magia d'una ri[illegible] che vuole porsi, nelle intenzioni del progettista, l'arch. Renzo Piano, co[illegible] una sorta di catalizzatore dello spettacolo artistico: l'immenso cielo della cupola è color blu notte, forato da fasci di luce; il lungo percorso è rit[illegible] un serpente di bianchi pannelli mobili e disegna un «gallo mistico» che ha come «focus» gli illuminati «stabiles» disposti al centro sala.

Oggi [illegible] vivrà il primo [illegible] d'una storia che si protrarrà sino all'autunno, con orario 15-23: dopo un incontro al Regio promosso dalla Toro, Palazzo a Vela s'aprirà ad una visita cui parteciperanno, oltre ai rappresentanti del Comune con il [illegible], l'assessore alla Cultura, Balmas, quello all'turismo, Alfieri, e quello all'ambiente, Chiesi, amministratori comunali e regionali di tutte le grandi città italiane, critici di mezzo mondo, personalità della cultura e dell'arte.

A fare gli onori di casa, pur in una casa che la vede ospite, la famiglia di Alexander Calder: la vedova, le due figlie, il cognato e il nipote che, superate le non piccole incomprensioni legate, soprattutto, alla concessione di alcune opere per la mostra, hanno voluto essere presenti quasi a [illegible] l'importante unica dell'appuntamento torinese [illegible] di rassegne dedicate al loro congiunto da vari Paesi e organizzazioni.

[illegible] che assume un aspetto ancora più significativo nella decisione assunta dalla signora Calder di regalare a Torino un'opera del [illegible] un valore commerciale di [illegible] mila dollari (circa 240 milioni di lire): [illegible] probabilmente un colorato «mobile» di grandi dimensioni [illegible] verrà collocato in una sa[illegible] Galleria d'Arte Mo[illegible]ra, ri[illegible].

Davanti [illegible] giudici Roberto Vacca

Un pentito rievoca gli omicidi di Pl

Uscì dall'organizzazione eversiva dopo 18 mesi «perché delusa» - Lunga serie di rapine

Il pentito Roberto Vacca ha monopolizzato anche l'udienza di ieri al processo delle Vallette contro Prima linea. Tranquillo, sicuro, si è seduto nell'emiciclo davanti al presidente della Corte, Bonu, e per oltre tre [illegible] ha elencato gli episodi di violenza di cui è stato protagonista. «*Dopo l'agguato a [illegible] mort lo studente Iurilli [illegible] 79) l'organizzazione mi incaricò di trasportare a Firenze una mitraglietta e io partii subito perché eseguivo fedelmente gli ordini senza fare [illegible] mande*».

[illegible] una memoria di ferro l'ex terrorista ha ricordato nomi e cognomi di chi aveva compiuto la [illegible] rapina, il tale [illegible], indicando con estrema precisione e competenza le armi usate: «*Nel maggio '79 partecipai ad una rapina [illegible] un'agenzia dell'[illegible] assicurazioni in corso [illegible]glio. Con [illegible] Sandalo, Maria Teresa Conti, Alfredo Russo. Mi dissero che un compagno che si pensava di inserire nell'organizzazione era impiegato in quell'ufficio [illegible] aveva fornito tutte le indi[illegible] per il colpo (nell'agenzia lavorava Peter Freeman che ha negato di aver fatto il basista n.d.r.). Il bottino fu [illegible] poco più di 800 mila lire*».

Vacca è coinvolto anche nella rapina del luglio '79 alla Cassa di Risparmio di Orbassano dove [illegible] uccise (da Roberto Sandalo) il vigile urbano Bartolomeo Mana. Un ruolo secondario però precisa lui: «*Mi incaricarono di sparare un palo di auto, di mettere cioè in una zona comoda per la fu[illegible] Intuii che si stava [illegible]rando una rapina*». Il presidente Bonu cerca di saperne di più: «*Ma chi erano i componenti del commando?*». E Vacca: «*So che gli organizzatori [illegible] Sandalo e Maurice Bignami*».

Il pentito continua il suo racconto, afferma con convinzione [illegible] le cose [illegible] cui è sicuro: [illegible] Il resto, dopo [illegible] di concentrazione, si rifugia in un [illegible] «*mi fu detto*» oppure «*io non facevo mai domande, stavo nei ranghi*». Vacca si sofferma [illegible] altri episodi di violenza: «[illegible] *ferimento della vigilatrice delle Nuove Raffaella Napolitano parteciparono Silveria Russo e Barbara Azzaroni (poi uccisa [illegible] Caggegi n.d.r.). Al tentato omicidio dell'agente di ps De Martini presero parte Bruno Laronga e Nicola Solimano*». Anche nell'omicidio dell'ing. [illegible] Ghiglieno, dirigente Fiat, Vacca eseguì l'ordine [illegible] «*piazzare due 127 dalle parti di via Caluso*», senza chiedere spiegazioni. «*Seppi dopo che dovevano servire per la fuga del commando*».

Era [illegible] in Prima linea nell'estate '78, a meno di 17 anni: ne uscirà delusa dopo un anno e mezzo. «*Ero in crisi, nell'organizzazione mancava un vero dibattito interno*», spiega ora l'ex terrorista. Davanti [illegible] giudici il pentito, difeso dall'avv. Costanzo, gesticola molto, [illegible] sincero anche quando parla della sua dissociazione: «*Mi proposero di mettere volantini in fabbrica. Ma io ero un operaio Fiat, rifiutai perché sapevo che i miei compagni di lavoro se avessero scoperto che tra loro c'erano militanti di Prima linea li avrebbero messi al muro*». E così per la prima volta il giovane Vacca, nome di battaglia «*Alfio*», il fedele esecutore degli ordini dei capi, ordini che attuava senza mai di[illegible]re, si ribellò e lasciò l'[illegible] ganizzazione. [illegible] mesi do[illegible] del [illegible] '80, fu catturato. **Nino Pietropinto**

Dc insiste «Nuove linee dei tram»

Variazioni di percorsi, intensificazione dei servizi

La dc al prossimo Consiglio comunale — [illegible] lunedì 11 luglio — presenterà una proposta di delibera per modificare ancora una volta la rete di tram e di autobus. Il documento firmato dal consigliere Alberton, Galetti e dal capogruppo Zanetta, contiene numerose variazioni.

Eccole: 1) L'istituzione di una nuova linea per sostituire l'ex linea 8, da Regio Parco ai Mercati generali. 2) La modifica al tracciato della linea 16, tra [illegible] Tassoni e il Rondò della forca. 3) Una nuova linea 18 sbarrato da corso Tazzoli a corso Verona, prolungata a cascina Verdina, nelle ore d'apertura del cimitero generale.

4) Il collegamento diretto da Sassi a piazza della Repubblica, in sostituzione dell'ex linea 7. 5) Il prolungamento del «53» sino a piazza Zara e del «55» a piazza Hermada. 6) L'istituzione della linea 53 sbarrato da Borgata Vittoria a Valsalice. 7) La modifica del tracciato della linea 64, riportando il capolinea a piazza Castello.

8) Il prolungamento del «58» a corso Dante. 9) L'unificazio[illegible] linee [illegible] e 60, ripristinando il tranvetto in via Stradella. [illegible] Ripristino [illegible] «67» [illegible] Cavoretto e piazza Arbarello. [illegible] I prolungamenti [illegible] «61» [illegible] Cosenza e del «46» a [illegible] Nuova. 12) L'intensificazione [illegible] servizio su tutte le linee.

Drammatico incidente [illegible] famoso «stunt [illegible]» mentre esegue un nuovo numero

Holer Togni «vola» con il suo camion ma si schianta sulla pista di prova

E' accaduto alle 17,30 all'Aeritalia - [illegible] la prima [illegible] di [illegible] m [illegible] 20 metri [illegible] Fiat [illegible] - Ma l'autotreno [illegible] impennato nell'atterraggio - [illegible] e lesioni

Holer Togni ricoverato in ospedale, accanto la moglie Ilke

Drammatico incidente ieri pomeriggio ad Holer Togni, 37 anni, il famoso «stuntman», durante le prove [illegible] un pericoloso esercizio sulla pista dell'Aeritalia: il [illegible] un camion a 4 metri d'altezza. Un [illegible] eseguito finora. L'autotreno si è impennato al 100 all'ora e si è schiantato sulla pedana. Holer Togni è [illegible] ricoverato al Maggiore di via Tofane, con fratture [illegible] stali e lesioni interne. I medici [illegible] hanno cmesso [illegible] la prognosi.

E' successo alle 17,30. Lo spericolato pilota (riesce a guidare [illegible] ruote un autotreno) stava provando per la prima volta un numero spettacolare: volare per 20 metri con un camion, un Fiat 190. L'esercizio sarebbe stato presentato oggi, all'inizio della tournée torinese, che durerà un mese.

Holer Togni aveva preparato con cura l'autotreno, caricando appositi contrappesi che lo avrebbero dovuto aiutare nell'atterraggio. «*Anche [illegible] eravamo sicuri che ci sarebbe riuscito* — ha raccontato [illegible] pilota — *eravamo già preparati la sorta per i festeggiamenti. Doveva essere un numero eccezionale, mai fatto da nessuno*».

Tutta la squadra era ad assistere, compresa la moglie Ilke, 35 anni, le figlie Lester e Ledia. Togni si è inoltrato sulla pista ed ha diretto il camion sulla pedana di lancio ai 100-110 all'ora. Ma per un imprevisto — al momento dell'atterraggio sulla pedana di arrivo — il camion si è impennato in verticale e si è schiantato in piena velocità.

Il colpo tremendo ha demolito la cabina dell'autotreno ed il sedile sul quale Holer Togni era legato è schizzato [illegible] tro il volante. Nonostante fosse semisvenuto, Togni è riuscito a frenare e fermarsi, pri[illegible] [illegible] piombare negli hangar [illegible] sono gli elicotteri [illegible] carabinieri.

«*La moglie era contraria* — ha raccontato un pilota dell'équipe — *riteneva questo numero troppo pericoloso. Ma lui voleva riuscire a tutti i costi, per dare [illegible] uno spettacolo unico*». Al pronto soccorso dei Martini con una smorfia di dolore il più spericolato artista d'Italia ha detto: «*C'ero riuscito. Ero atterrato bene. Ho sentito il sedile rompersi, forse è successo qualcosa al camion*». Poi l'abbraccio [illegible] moglie, ormai abituata a vivere [illegible] cuore in gola.

[illegible] Incidente mortale ieri sera a Moncalieri in corso [illegible]. Antonio Corizzato, 75 anni, pensionato, via Mascagni 11, mentre percorreva in ciclomotore corso Trieste diretto [illegible] l'esterno della città andava a sbattere contro un'auto che veniva dalla [illegible] te opposta.

Sbalzato dal veicolo il pensionato nella caduta batteva violentemente [illegible]

La Sagat querela

Il [illegible] [illegible] sione della Sagat, [illegible] società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle, ha incaricato ieri l'avv. [illegible] di dar querela all'ex presidente del collegio sindacale della stessa Sagat, [illegible] [illegible] Antonio Altamura, e [illegible] quotidiano «il manifesto» per le dichiarazioni sui rapporti tra la società e i giornalisti e sull'esistenza di un presunto racket dell'informazione

Costamagna fa ricorso

L'on. Giuseppe Costamagna, primo escluso nella lista dc (Torino - Novara - Vercelli) per Montecitorio, ha presentato ieri, tramite avvocato, ricorso al presidente dell'ufficio elettorale circoscrizionale. L'atto è rivolto contro l'elezione di Gianfranco Astori ed è determinato «*dal grave sospetto che il computo dei voti del candidato Astori sia errato in eccesso*».

Costamagna non [illegible] ricorso tenta di [illegible]mostrare di aver ottenuto un maggior numero di preferenze di Gianfranco Astori, il che gli consentirebbe di rientrare [illegible] Parla[illegible]

temperatura di ieri

massima	+ 25,6
minima	+ 17,5
media	+ 21,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 71 per cento. Temperature: massima +24; [illegible] +17,6; media +20,6. Previsioni cielo sereno o po[illegible] nuvoloso, salvo locali attività di nubi temporalesche specie nelle ore pomeridiane; visibilità buona; venti calmi o de[illegible]; temperatura stazionaria. Bollettino sorge 5,48; tramonta alle 21,19.

Aspiranti professori di matematica: metà bocciati

Primo risultato del concorso ordinario [illegible] aspiranti professori di Scienze matematiche nelle medie inferiori: soltanto 283 su 560 hanno superato lo scritto: il 56 per cento è rimasto bloccato [illegible] primo [illegible]. L'elenco [illegible] i nomi degli [illegible] alla seconda prova quella [illegible] laboratorio prevista a settembre verrà esposto in provveditorato la prossima settimana. [illegible] Meglio [illegible] candidati destinato a diventare ancora più pesante perché «*il laboratorio*» è selettivo nei confronti dell'ultima prova orale.

Commissione severa o [illegible] candidati impreparati? Intorno a questo come a tutti i concorsi c'è grande riserbo, tuttavia qualcosa filtra. [illegible] gli esclusi ci sono anche [illegible] che sono già stati promossi al [illegible] corso riservato o che si erano iscritti anche all'ordinario per timore di [illegible] superare [illegible] prova.

[illegible] ha visto i lavori scritti assicura che quelli scartati erano non soltanto deludenti, ma completamente sbagliati nell'impostazione. [illegible] appartengono a giovani con esperienza limitata. [illegible] anche a persone di mezza età che tentano ora la via dell'insegnamento per necessità. Altissima la percentuale [illegible] candidati provenienti da altre province disposti a trasferirsi pur di trovare un'occupazione stabile.

L'esordio è poco consolante per i candidati delle altre materie che attendono di conoscere la propria sorte. Ma i primi risultati non sono tanto negativi se si tiene conto che il concorso ordinario è aperto a tutti.

Molto meglio la situazione nei concorsi riservati. Ecco il quadro.

Articolo 35 — E' il concorso previsto dalla legge 270 per gli incaricati a tempo indeterminato. Nelle medie inferiori, su 1169 che hanno affrontato le prove, gli esclusi sono soltanto 9 (tutti di matematica), pari allo 0,6 per cento.

[illegible] medie superiori, su 1592 candidati i respinti [illegible] 66, pari [illegible] 4 per cento. [illegible] esclusi sono di discipline tecniche, commerciali aziendali, di scienze agrarie, di scienze naturali, matematica e fisica, inglese. Entreranno in ruolo a settembre.

Articolo 36 — E' il [illegible] riservato a chi ha insegnato due anni nella [illegible] pubblica con supplenza [illegible] preside oppure ha lavorato nelle private legalmente riconosciute. Dà diritto all'abilitazione, ma per entrare in ruolo occorre superare un secondo concorso. Le prove non sono ancora concluse. Nelle medie inferiori su 993 candidati i respinti sono 15 (di educ. tecnica e inglese) pari all'1,5 per cento. A settembre affronteranno l'orale i candidati di inglese (73) e di materie letterarie (485).

Nelle medie superiori hanno superato lo scritto 780 candidati (bocciati 4 per cento) di inglese, italiano, matematica e fisica, matematica (l'orale a settembre), latino (orale a luglio).

Hanno finito invece i candidati delle altre materie: partiti in 682 ne sono arrivati 648. In totale su [illegible] aspiranti all'abilitazione, i respinti, per [illegible] sono 183 pari [illegible] per cento.

Nei prossimi giorni saranno esposte in provveditorato le graduatorie dei concorsi per [illegible] materne e per le elementari.

Materne — A gennaio i partecipanti alle prove scritte furono 4031, ne sono arrivati 1088 agli orali. I promossi sono 932. Il totale degli esclusi è 76 per cento. I posti nella ma[illegible] della provincia di Torino sono 93. Vale a dire direi vincitori di concorso per ogni posto. Le graduatorie sono valide due anni. Se non si fa libera una cattedra in questo periodo, anche chi ha superato le prove dovrà ricominciare da capo.

Elementari — [illegible] concorso iniziato[illegible] a gennaio ci furono 6780 partecipanti, di cui 2092 ammessi all'orale. Di questi i promossi [illegible] 1947. In totale non ha superato la prova il 71 per cento. I posti in provincia di Torino [illegible] 631, cioè uno [illegible] tre aspiranti. La grua[illegible]a è valida [illegible] anni. Poi chi non avrà avuto la [illegible] tedra dovrà, come i colleghi delle materne, ricominciare da capo. **Maria Valabrega**

echi di cronaca

Tv Videosoccorso Tv
[illegible]lanza Tv L. 732.961
236-66-19. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendo direttamente in fabbrica. Potete avere le specchiere con la stessa cornice della piastrella a soli decimi su misura. Prezzi di fabbrica. Spedisco per bagno Device. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 956.8261.

TUTTOMOBILI

SEDE: [illegible]

DOVE TUTTO COSTA MENO

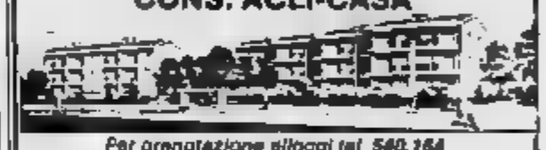
armadioni veneziani	550.000
[illegible] ragazzi assortimento	[illegible]
salotto montagna matr. in pino	650.000
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
[illegible] letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	490.000
materassi [illegible]	100.000
soggiorno moderno	850.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	[illegible]
materasso ortopedico	100.000
scarpiere da	60.000
materasso a molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
ingressi	120.000
studio [illegible] libreria, scrittoio e sedie	[illegible]
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	35.000
armadione stag. in [illegible]	550.000

[illegible] compo[illegible]
- Via [illegible] Cossa [illegible]
- [illegible] Cristina [illegible]
- [illegible] Donato [illegible]

TUTTO CUCINE

TUTTO TERREMOTO DEI PREZZI

Lista di nozze.
Pavillon Christofle
Via Maria Vittoria, 2
Piazza S. Carlo
tel. 011/53.57.73
TORINO

[illegible] SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA
CONS. ACLI-CASA

Per prenotazione alloggi tel. 540.164

AUTOCCASIONI
Il Sistema a Usato Sicuro
ANTICIPO VS. [illegible]
[illegible] VANTAGGIOSE
[illegible] 42 [illegible] IA 12 MESI
[illegible] IMMEDIATA

a partire da		a partire da	
126	[illegible]	DELTA 1.3/1.5	7.500.000
A112	5.100.000	BETA COUPE'	3.900.000
PANDA 30-45	[illegible]	BETA HPE	6.600.000
127	2.800.000	DIANE 6	2.000.000
127 DIESEL	6.500.000	VISA	3.000.000
128	2.200.000	[illegible]	[illegible]
RITMO 60	[illegible]	ALFASUD	[illegible]
RITMO 75S	5.800.000	GIULIETTA 1.3	6.000.000
RITMO 85S	[illegible]	MINI 90 [illegible]	[illegible]
RITMO DIESEL	8.200.000	POLO	[illegible]
[illegible] CABRIO	8.800.000	HORIZON	8.200.000
131 CL	6.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	PEUGEOT 305	5.200.000
131 S 2500 D	8.400.000	PEUGEOT 305 D	7.400.000
131 PANORAMA	[illegible]	FORD ESCORT	[illegible]
132-ARGENTA D	7.900.000	GOLF DIESEL	7.500.000

[illegible] AUTOCCASIONI
AUTOFRANCIA
EDI C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974
TRAPANI [illegible]
sabato aperto tutto il giorno

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

AVVISO PER GLI SFRATTATI

Si informano le famiglie sfrattate re[illegible]ti nei Comuni [illegible] Alpignano, [illegible], Borgaro, Bruino, [illegible], Collegno, Grugliasco, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta [illegible] Torino, [illegible], S. Mauro T.se, Settimo T.se, Torino, Val della Torre, che il C.I.T. [illegible] a concorso alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da concedere in [illegible] siti [illegible] dei Comuni aderenti [illegible] Consorzio.

Tutti gli interessati possono ritirare i moduli per la domanda di assegnazione a partire dal 1° luglio 1983 presso [illegible] Uffici Casa [illegible] rispettivi Comuni [illegible] residenza nel caso di residenti fuori Torino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] denti in Torino, presso le sedi dei Consigli Circoscrizionali [illegible] appartenenza, ad eccezione dei residenti [illegible] territorio delle Circoscrizioni 21° Madonna del Pilone e 23° Miralfiori Sud, per i quali i moduli sono in distribuzione presso l'Ufficio Casa, P.za S. Giovanni 5, Torino.

Le domande compilate dovranno essere presentate presso gli uffici dove sono stati ritirati i moduli.

Torino, 1 luglio 1983.

Il Presidente
Marcello Vindigni

LE [illegible] DEL MEDITERRANEO
Crociere settimanali fino al 29 ottobre con soggiorni facoltativi organizzati in tutti i porti: Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Palermo, Capri o Napoli, Genova.

A LUGLIO È BELLO IN CROCIERA CON LA T/N AUSONIA
E per le partenze del 23 e 30 luglio da Genova
risparmi 100.000 lire per persona!
Riduzioni speciali per famiglie, spose, pensionati.

Organizzazione sosa line
Per informazioni rivolgiti subito al tuo agente di viaggi o direttamente agli uffici Sosa.

AUSONIA CROCIERE S.p.A.
GENOVA: Via Ravasco 10 - Tel. 567051

Società [illegible] Il Gas
[illegible]

AVVISO AGLI UTENTI GAS

L'utente [illegible] tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardato pagamento.

Italgas [illegible]

monique
[illegible] rinnovo [illegible]
50%
[illegible]

NUOVA ARGENTA TURBO DIESEL. LE DISTANZE SI AVVICINANO.

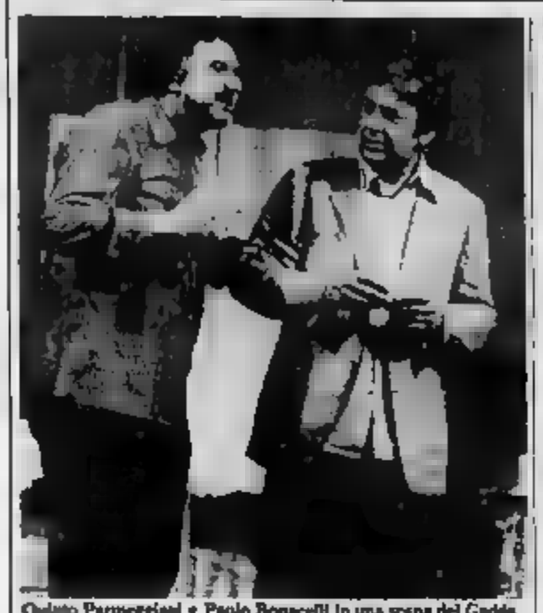
Con oggi i lunghi viaggi diventano più brevi. Il diesel turbo della nuova Argenta insieme a una grande affidabilità e durata e a un miglior rendimento, che riduce i consumi, esprime una maggiore potenza, una più elevata velocità e [illegible] prendenti [illegible] di ripresa ed accelerazione. Da oggi i lunghi viaggi [illegible] più confortevoli. L'elevata [illegible]ppia massima [illegible] diesel turbo, la carreggiata anteriore più larga [illegible] 6 cm., le gomme [illegible] ribassata, la nuova barra stabilizzatrice, ed i quattro freni a disco ren[illegible] la guida [illegible] nuova Argenta più piacevole e sicura. Da oggi i lunghi viaggi diventa[illegible] ancora più silenziosi. Le caratteristiche [illegible] turbo [illegible] Argenta e la migliore insonorizzazione offrono all'interno la silenziosità [illegible] per una tranquilla chiacchierata tra i passeggeri. Da oggi i lunghi viaggi diventano più belli. La nuova Argenta è più [illegible] fuori: nuovo frontale, [illegible] paraurti, nuove fasce laterali. Ed è [illegible] più bella dentro: rivestimento in nuovi tessuti coordinati – o a richiesta in vera pelle – [illegible] plafoniera, nuo[illegible] grafica nella strumentazione, design [illegible] giornato nei [illegible] Proprio come si [illegible] viene al prim[illegible] lotto turbo diesel.

FIAT

LA NUOVA GAMMA ARGENTA: ARGENTA 100 - 1585 CM³ - 98 CV - 165 KM H - [illegible] I.E. - [illegible] - 122 CV - INIEZIONE ELETTRONICA - 175 KM H - ARGENTA D - [illegible] - [illegible] - 72 CV - 150 KM H - ARGENTA TURBO D - 2445 CM³ - [illegible]EL - 90 CV - 160 KM H - PRESSO [illegible] E CONCESSIONARIE FIAT

«...ATTI TEATRO 5», PROTAGONISTA ...

Questa Casa di Gadda andrebbe più «nera»


Quinto Parmeggiani e Paolo Bonacelli in una scena del Gadda

ASTI — Saggista teatrale e critico militante fine, il toscano Siro Ferrone esordisce drammaturgo dell'ingegnere, liberamente tratto capolavoro (uno dei massimi scrittori Novecento italiano, segnalisu del dolore, di Emilio Gadda: spettacolo prodotto, a conclusione di stagione, Stabile di Torino e dei suoi registi giovani, Beppe Navello, ha aperto l'altra sera dei Collegio il quinto festival teatrale di Asti.

La dell'ingegnere, il romanzo da cui è tratta, è storia di una profonda, inguaribile nevrosi (che si schizofrenia o psicosi depressiva, è affare da specialisti): quella del marchese Gonzalo Pirobutirro d'Eltino, rampollo esangue e ignaro, abulico e sfiduciato, d'una casa nobile e ricca, che consuma il proprio tramonto Tl' in'Argentina ha' della Britannia, in tempi infidi, scorrerie e malriposte richieste di protezione, che in tutto echeggiano il nostro trionfo e già degenerante fascismo.

Il d'una sua rabbia impotente l'ingegnere Gonzalo, vagheggia golosità abnormi e mangia nulla affatto, si crede ostinatamamalato, contro i vililci loschi e pulciosi: ma soprattutto nutre un radicato e inconfessdi «complesso di Giocasta», un sordo odio e un furioso amore per quella mavestale s'aggira, in neri veli, per la e che qualcuno da proiezione mentale Gonzalo, non lui, certo) si incaricherà, puntuale, di uccidere un'immotivata incursione notturna.

Non va bene, in tutta scienza, se ho riassunto cognizione di piuttosto che il copione di Ferro- il quale è limpido e lucidissimo strutturato, non soffre mai di pause, è felicemente conciso: difatta, a avvio, d'un sorprendente cupezza, di tragedia angosciosa; e, tutto, non lumeggia con chiara e ferma spietatezza, con lucida crudeltà, quel rapporto mostruoso, di attrazione e repulsione, tra madre e figlio, che è il nocciolo scabro del romanzo.

La regia di Beppe Navello ha gli stessi pregi e gli stessi limiti. E' d'una sintassi spoe vorrei dire, elegante sullo sfondo di quel villone avito, alte colonne nerastre, gli specchi armadi di noce scura, le poltrone e i divani dalle bianche (la scena è di Lorenzo Ghiglia), quel argentini in sordina, Arturo direbbe, appunto, messa, deliberatamente, la sordina ai suoi registri stilistici: vietandosi, per pudore o per timidezza, d'intingerli nel nero seppia della melma morale, di pescar nel putrido, il suo maestro non osato a fare.

questione lo, avrete inteso: e già il lo spettacolo, nato ita un progetto del Centro di Drammaturgia di Fiesole e destinato all'Estate fiorentina, compierà nelle e alla ripresa, a Torino, potrà arricchirlo e forse modificarlo, tra l'altro, sul versante interpretativo. Degli attori, infatti, il solo «in tono» ci è parso sin d'ora Paolo Bonacelli, è Gonzalo platealissima inedia, astrusino e imbelle, fiebile e vile, con un pizzico di immedesimazione (autobiografica?) che proprio non guasta.

Della madre Dina sceli, elegante e dolente, retto che la vorremmo in ragioni anidette. Il dottore del Parmeggiani ha essere più infido e mellifluo: il l'attore, che è di razza, saprebbe berlusmo farlo. I pecorai. Poggiali e della Bonati, abbisognano più livida proiervia, puiet a parte, anche un tantino sonnolenta.

Applausi da un pubblico che ciò sia di buon auspicio per la quinta, consecutiva edizione di Asti teatro.

Guido Davico Bonino

Dal di Castellaneta un film televisivo con Orsini la Giorgi

Milano: camicie nere in piazza Duomo si gira «Notte e nebbie» di Giordana

MILANO — *Alcune decine di baldi giovanotti in camicia nera in piazza Duomo a dagli altoparlanti canti fascisti. Qualcuno ci fa il saluto con la tesa. Un anziano operaio in spinta per terra quando è finita la sfilata: un uomo lo aggredisce. Ma, attenzione, non è una manifestazione nostalgica o un ritorno ai «sansebastini». E' un film. L'aggressore dell'operaio è l'attore Umberto Orsini; i giovani fascisti sono comparse che di lì a poco si sfideranno su un'aiuola a mangiare panini e bere*

Molti i curiosi intorno al set: un po' perché in piazza Duomo passano sempre centinaia di persone, un po' perché si era parlato di «un'invasione di camicie nere» e qualcuno sentito è per curiosità. «confusione» invece non deve, forse perché le produzioni televisive preferiscono risparmiare sulle comparse. Il film in questione viene girato per la Rai e la televisione francese; dovrebbe essere trasmesso dalla rete due nel prossimo autunno. Si chiama Notti e è tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Castellaneta.

Il regista è Marco Tullio Giordana. Alcuni fa con il suo Maledetti vi in sulla di un «reduce» del II, aveva fatto parlare parecchio di sé: era infatti come una delle promesse del cinema italiano, recentemente con La caduta degli angeli ribelli aveva scettici sia pubblico che critica. Ora è quasi per il piccolo schermo.

*Come mai lei, che ha sempre fatto film di attualità, ha scelto una ambientata nell'ultima guerra? «Non è l'epoca che mi interessa — risponde Giordana — ma i personaggi. Io cerco personaggi sradicati, non in sintonia con l'epoca in cui vivono e il commi Spada, protagonista del libro *Notti e nebbie* mi è piaciuto proprio per questo».*

Umberto Orsini impersona un commissario della polizia repubblichina sulla Milano del 1944

Alla sceneggiatura ra anche l'autore del romanzo: «Il film come il libro — spiega Castellaneta — si svolge tutto a Milano, tra il '44 e la primavera del Certo ci sono molte difficoltà per girare le scene perché molto da allora è cambiato. Per esempio questa sfilata era in via Dante perché là io l'ho vista quand'ero ragazzino, ma l'abbiamo ambientata in quest'angolo di Duomo perché è uno dei pochi posti rimasti uguali».

Qui, per rendere più realle scene, ci un'edicola dell'epoca, sacchetti di sabbia per postazione militare, manifesti di propaganda e popolazione, un grande cartello con la toponomastica fittizia in italiano. Dietro fascisti e abbigliamento dei personaggi sono ripresi con cura quelli di 40 anni fa. Umberto Orsini, doppiopetto e righe, impermeabile e «borsalino» è un più che credibile commissario di polizia. Nel film la sua storia di uomo in si intreccia con il crollo del fascismo, eventi storici si mescolano a fatti privati. Tra gli interpreti, oltre Orsini, Giorgi e Senta Berger nel ruolo di due amanti commissario Spada.

r. bar.

Con un listino d'eccezione majors Usa all'assalto del mercato italiano

Jedi sbarca alla Mostra di Venezia

Kolossal e grandi divi annunciati per la stagione '83-84 - Il problema della sicurezza nel cinema

ROMA — Noi contente di aver dominato la stagione con «E.T. l'extraterrestre» e con «Rambo». compagnie americane sembrano voler puntare al sorpasso. Attualmente sul mercato la degli incassi totalnell'ultima stagione film rispetto a quelli con capitali italiani si è ridotta al nove per cento. Ed ora, sulla scorta del film-spettacolo presentati alle «Giornate professionali del cinema» di Roma, il repertorio americano ha mostrato di possedere le chances per inciulteriormente il primato degli incassi alla produzione italiana.

Il nuovo genere quale le «majors» puntano è quello di «spada e magia». Capofila il ritorno dello Jedi di Richard Marquand, ultimo appuntamento con la dark saga stellare di George Lucas («Guerre stellari» e «L'Impero colpisce ancora»), seguitissima a ruota, con egual numero di effetti speciali, di Peter Yates con protagonista Ken Marshall Polsi. Il segreto di di Don Bluth, un cartone animato firmato da alcuni transfughi della Walt Disney, Fiocco e ghiaccio di Ralph Bakshi.

Parenti lontani, ma sempre più vicini in tema di trovate spettacolari, i due «007»: Octopussy con Roger Moore e Mai che segna il grande ritorno di Sean Connery nei panni di James Bond. Senza poi «gioventù bruciata» di Ri Cere (Breathless, rifacimento famoso «Fino all'ultimo respiro» di Godard), John Travolta, diretto da Sylvester Stallone in una appendice de «La febbre del sabato sera», e di Jennifer Beals e Nouri, i due volti nuovi

La si presenta dunque molto guerrita, più numerosi che aspirano ad nella «campioni d'incasso» 1983-84. Oltre che sul kolossal di «spada e magia» gli esperti di mercato puntano infatti anche su Tuono blu, un film d'azione.

Quest'anno le case di distribuzione non attenderanno Natale per immettere mercato i loro prodotti migliori. I grossi film americani cominceranno a circolare in anticipo rispetto alla tradizione: per il agosto è già prevista l'uscita a tappeto di Superman III. «Il ritorno dello Jedi», che negli Stati il 42 per cento più rispetto ad «E.T. l'extraterrestre», in Italia debutterà a Natale, ma verrà presentato in anteprima Mostra di Venezia corso di una giornata dedicata alla saga stellare «Guerre stellari» di George Lucas: riproposti anche «Guerre stellari» e «L'Impero colpisce ancora».

Il pericolo americano imprenditori italiani non lo ignorano, è vero che Mario Gori («Grand Hotel Excelsior») e Luigi («Amici miei») con i loro rispettivi «rampolli d'oro», e Aurelio, hanno costituito una nuova produzione come obiettivo il «grande spettacolo». L'unico «cupone fare la all'invasione della televisione».

Oltre alle visioni nella nella prossima stagione, l'appuntamento della Giornata professionali cinema ha maggiormente attratto l'attenzione degli è stata rotonda su «La nel spettacolo». Un «scoppiante» anche perché in base alla normativa vigente soltanto il cinque per cento delle sale che ospitano spettacoli e intrattenimenti ad pubblico sono in regola.

«Molti quasi locali — osserva, però, l'ing. Tizzi, ispettore generale dei Vigili del fuoco — non in regola per motivi burocratici. pertanto potrà essere eliminato decreto preparato dagli esperti ministero dello Spettacolo e del ministero dell'Interno, attualmente al vaglio del governo».

Il problema di fondo è però l'uniformità giudizio delle commissioni vigilanza che sull'intero territorio nazionale. Problema che neppure il decreto sembra poter risolvere, almeno per ora. La nuova normativa, che riguarda soprattutto i rivestimenti delle pareti, tappezzeria e gli impianti elettrici, già provocato le prime polemiche. L'industria tessile «anti-fiamma» non sarebbe in grado produrre i requisiti richiesti dal decreto ed inoltre ci sarebbero posti a certificare degli impianti elettrici.

Ernesto Baldo

PRIME FILM: «Ovunque nel tempo» con Reeve

Quel ritratto che innamora

Ovunque nel tempo di Jeannot Szwarc, con Christopher Reeve, Jane Seymour, Christopher Plummer, Teresa Wright. Fantastico. Usa Cinema Ciolello.

Ovunque nel tempo («Somewhere in Time») è un film scritto da Richard Matheson, ha tolto il soggetto dal proprio romanzo «Bid Time Return», e diretto con qualche ambizione da Jeannot Szwarc, regista fatto un altro film ben diverso da questo: il romanzesco-catastrofico Squalo 2.

L'origine letteraria Ovunque nel tempo è dentro nelle vibrazioni magiche e misteriose d'una storia che coniuga fantasia e regia cercano di tenere in equilibrio sul filo della realtà e del sogno.

Un giovane sceneggiatore, innamorato da un affascinante ritratto fotografico donna che, enigmatico, gli sorride parete d'una stanza-museo ritrova nel Hotel.

Elise McKenna, che fantoso albergo aveva soggiornato Richard la identifica nell'attrice che nel 1912, sessant'anni dopo, gli ha donato un orologio ottenendo successivamente «Torna da me!».

Il ricordo di questa stabilisce invocazione unito all'incantesimo che si effonde ritratto immergono l'interlocutore Richard in spazi d'ignoti nella quale la fantasia eccitata gli fa realizzare il dolce sogno d'andare a ritrovo nel tempo e di vivere, nel 1912, con la ferrea Elise una travolgente storia d'amore.

Questa «love-story», d'un romanticismo tascito, risulta postmoderna, la morbida eleganza della sua realizzazione, quel «climax» dei sentimenti» oggi negletto e discutibile principio vicenda crude e vermiglie.

Gli interpreti Ovunque nel tempo Christopher Reeve e l'attrice inglese Jane Seymour, brevale e fragile nel ruolo di Elise.

s. t.

Bloccato il film di Bertolucci produttore «La censura è impazzita e mi perseguita»

— una scena di nudo maschile e qualche parolaccia pronunciata da Monica Guerritore l'ultimo film prodotto da Bernardo Bertolucci, il nuovo film pubblico, è stato bloccato dalla censura.

L'effetto «Ultimo tango a Parigi» colpisce ancora. «Forse sì — dice Bertolucci —. E' deplorevole che ogni cinque-sei anni lo sia perseguitato dalla censura, altrimenti non si comprenderebbe il motivo per il quale è negato il visto di censura film diretto da Amico di cui sono produttore. E' una decisione assurda ed inspiegabile che come l'istituto della censura di cui un'arma impazzita e incontrollabile».

«In questo — aggiunge — si colpisce nudo. Il personaggio delirante i censori "vedono" può inquadrare Solitario per 10-15 fotogrammi — nessuno secondo — è possibile intravedere "vergogne" l'attore Carlo Monni».

Contro la decisione della commissione di censura Bernardo Bertolucci e Gianni Amico presenteranno appello.

«A mio — precisa Bertolucci — il film di Gianni Amico è carino e... penso non c'è niente pornografico tanto è vero che disposti a tagliare i fotogrammi dell'uomo nudo in contropartita non vogliono nessun divieto ai minori. Ed invece ci hanno "bocciato" lo caso pa-».

Questo in chiave di commedia, vuole sei-sette fa ed era tratto da una storia vera, nel tempo ha subito delle trasformazioni. All'origine il soggetto per protagonisti giovani duri battaglie '68 e interpreti sono afflitti da nuovi problemi, come quelli di trovare una casa. Sullo schermo il protagonista, Victor Cavallo, non è il pittore che ispirò storia, un musicista che ha inventato strumento ad oggi. Le interpreti femminili Monica Guerritore e Coralia Maiori (in debuttante figlia Ireanna Dillan, un'attrice «telefoni bianchi»).

Come regista Bertolucci sta adesso lavorando a due progetti legati abbastanti libri: «Il e di Dashiell «1934» di Moravia.

e. b.

FILM ALLE TV

Belmondo grande truffatore

Stasera sulla Rete 1 «Stavisky il grande truffatore» (1974), film commerciale di un regista, Alan Resnais, che abitualmente commerciale non è specie se lo si ricorda come autore di «Hiroshima mon amour» e «L'anno scorso a Marienbad».

Il personaggio di Alexander Stavisky, finanziere levantino che fece parlare molto di sé nella Francia degli Anni 30, è anche nel al centro degli scandali politici ed economici per i quali è passato alla cronaca d'allora non quotidiano rilievo giornali. Nella sceneggiatura Jorge Semprun la figura e l'attività dell'avventuriero, diventato padrone d'un colossale impero economico, sono debitamente romanzate pur basandosi su realmente accaduti. Interpreti: Jean - Paul Belmondo, Dupérey (la moglie), Charles Boyer.

pre su I continua pomeriggio l'avventuroso ci Tarzan con «Il trionfo di Tarzan» (1942): l'uomo - scimmia Impersonato J. Weissmuller.

Retequattro dà «Terra a settembre», commedia americana del periodo (1957) in cui Gina Lollobrigida era scrittrice a Hollywood. Nella pellicola lei è la partner di Rock Hudson in una vicenda sentimentale ambientata anche in Italia. L'altra commedia la stessa emittente la trasmette di pomeriggio: «C'è un nel letto mamma» (1958) con Day e Brian K nei ruoli di due vedovi convolanti a nuove nozze.

Sempre di pomeriggio prende su Canale 5 la sfilata dei film con Glenn Ford. In onda «Comincia con un bacio» commedia dove la fanciulla da baciare è Debbie Reynolds. Italia 1 alle stesse ore (14,30) propone «Accidenti che» (1960) con John Hoch, Gregory, Dean Arnaz jr, altre americano brillante.

Di Lelouch il della serie sullo Canale: «Tutta vita» (1974), rievocazione secolo di vita Martha Keller e Gravina in prime piano Gilbert Bécaud nel ruolo di se

Da ricordare, Rete 1, la trasmissione della puntata conclusiva (la 6ª) de «Il cielo questione», la sceneggiato Marco Leto ha tratto dall'omonimo romanzo di Graham Greene.

Lunedì alla Rai

Elezioni tv 25 milioni di spettatori

— Sono stati 25,3 milioni i telespettatori che lunedì scorso hanno seguito le tra- non stop della Rai i risultati elettorali.

Il pubblico è stato sotto i venti dopo le ore 23, quando delle ultimi.

La punta massima dell'ascolto nelle analoghe trasmissioni per le elezioni del 1979 era stata di 28,4 milioni di telespettatori. Ne dà notizia l'ufficio stampa della Rai.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,25; 24
13 — Tre nipoti e un maggiordomo
14 — I grandi fiumi: Il Danubio
14,50 Squadra speciale Most Wanted «L'assassino del cielo». Regia di Don Medford
15,40 DSE: Scheda - : La fondazione Cini e San Giorgio Maggiore. di Alvise Zorzi
16,10 animati disegni animati
16,30 Tg 1 Obiettivo su... attività a cura di Emilio Fede e di Sandro Balloni
17,05 Il meraviglioso circo del mare Gianfranco Barnabei «Scrigni di porcellana»
17,30 Il trionfo di Tarzan con J. Weissmüller
18,50 Check-up. Antroprotesi. Partecipano i pro Monticelli e Lecourvel
19,45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
20,30 . Attualità del Tg 1: servizi di De Mita e Falcao
21,25 Nere di Francia «Stavinsky il grande truffatore» (1974). Regia di Alain Resnais. Interpreti: Jean-Paul Belmondo, Annie Deperay, Charles Boyer, François Perier
23,30 DSE: Adolescenza e linguaggio. A cura di Antonella Proietti Venturini «Il destino della parola»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,30; 0,20
13,30 DSE: Dal feudo, al borgo, alla borghesia: il vecchio e il nuovo
14-15 Tandem «Festival dell'arcobaleno» da Albenga
15-18 Wimbledon. Tennis: torneo internazionale semifinali singolari maschili
18 — Ape Maia disegni animati tratti da un racconto di Waldemar Bonsels «Alessandro il Grande»
18,25 Flor disegni animati venicello»
18,45 Tg 2 Sportsera
18,50 Mangimanta di Leone Mancini e Carla Urban a cura di Ludovica Barassi
20,30 Il nocciolo questione romanzo di Greene. Regia di Lato con Jack Hedley, Enrica Rogers, Ron Smerczak, Christiane Jean, Tim Kwabulana, Silvio Anselmo, Manfred Seipold, Kerry Jordan, Wolfgang Kieling (4ª ultima puntata)
21,40 Tg 2 Dossier: «Sorella acqua, madrigna sete». un servizio sulla sete nel Sud
22,40 Domino di Marcel Achard. Regia di José Quaglio con Orazio Orlando, Brochard, Dapporto, Luigi Montini, Adolfo Fenoglio, Ferrero, Cecilia Calvi. Scene di Eugenio Guglielminetti

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,45
19,35 In diretta da... Cattolica Mystères '83: Il tenente rega di G. Giuffrida (1ª parte)
20,05 DSE: La civiltà delle cattedrali. Ideazione e consulenza di Antonio Bandera. Regia di Stefania Barone «Dal Neoclassico ai nostri giorni»
20,30 Dal teatro Trianon di Roma la società teatrale «L'Albero» di Ludovica Modugno e Gigi Angelillo presenta: L'ultima Alice.. Scritto e recitato da Gigi Angelillo e Ludovica Modugno. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Musiche di Arturo Annecchino. Regia teatrale di Valerio Valeriani
Cento città d'Italia: Suinona
22,35 Concertone Paul Simon in concert. Presenta Sergio Mancinelli

Martine Brochard protagonista di «Domino» di Marcel Achard, tv due, ore 22,40

Italia 1

14,30 Accidenti che case (The great american traffic Jam) film
16,30 Bim Bum Bam
18 — La grande
20 — Soldato Benjamin
20,30 Tutta una vita film Claude Lelouch con Marthe Keller, Charles Denner
22,40 Samurai
23,30 Lo strangolatore film Hy Averback con Patrick O'Neal
1,10 Cuore Jimenez

Canale 5

14,30 Tre donne per una scapola con Glenn Ford, Geraldine Page. Regia di Delbert Mann
18 — Il mio amico Arnold telefilm
19,30 Kung Fu telefilm
20,25 Mundialito '83 dallo Stadio Meazza di calcio: Peñarol - Flamengo; Inter - Juventus
0,15 Il ritorno di Manion con Telly Savalas, Sally Field

Rete quattro

14,45 un uomo nel letto mamma film H. Day, Brian Keith
18,30 Quella casa presenta telefilm
20,30 telefilm
21,30 Terra a di Robert Mulligan, Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee
23,30 Mister Abbott e famiglia telefilm

Eurotv

14,15 Cuore selvaggio telenovela
14,40 Solitudine film di R. Polselli con R. Borelli, F. Domenici
19 — Emergency plus four cartoni
19,30 I 16 magnifici orsi cartoni animati
20 — Submariner cartoni animati
in Oriente 1983 di George Englund con Marlon Brando, Sandra Church
22,15 Codice 3 telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,10; 0,10
18,50 Ciclismo: Tour de France, cronaca diretta
19,10 Nessuno scherza
19,50 Attualità: Meeting di Losanna, sintesi
19,05 Trovami un guai
20,40 La mafia americana
21,45 Video-match
23,20 Un'avventura a campo da Fiori. Regia di Luigi Magni

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22,15
19 — I visitatori, sceneggiato tv (9ª puntata)
19,45 dei nostri giorni
20,45 Cinema polacco, tra sogno e realtà: Stanza con vista sul mare, film di Janusz Zaorski
22,30 Quattroventi, trasmissione turistica
22,45 Zak tra Bibi - Il tempo in immagini

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 22,40
18,50 Wimbledon: Campionati
18,50 Shopping, guida per gli acquisti
19,30 Gli affari sono affari, programma di quiz a premi
20 — Police Surgeon, telefilm
20,30 Quasigol, nale sportivo
21,30 Wimbledon: Campionato di tennis, commento: Lea Pericoli

Rete A

Telegiornale: 13,15. 18; 19,40; 22,55
16,30 L'inquilino del vizio, film di Gill Kerr
17 — Sulle strade
19,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
20,15 Un'ombra sulla strada, film di Richard Donner
23 — Le lunghe notti, film di Jack Cardiff con Richard Widmark, Sidney Poitier

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
7,15. 7,30, 8,30 La corsa muscolare, 7,15 Gr 1 lavoro, Il Radio archivio '83, 11,34 I giullari di Dio; 12,03 Alla Teatro Tenda, 13,15 Weekend; 13,25 La diligenza; 13,35 Malerp; 14,28 DSE: I padri delle madri; 18 Homo Sapiens; 18 Il pagnone estivo, Globetrotter; 18 all'eroe; 19,25 Jazz Art Blakey; 20 La parola; 21 Torino: concerto Rai diGervasoni.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,35; 8,35; 11,30; 12,35; 13,35; 15,30; 17; 18,30; 19,35; 22,30.
6,45 Romantico Trio; 10,30 70 giorni sull'Orient Express; 12,10-14 Trasmissioni regionali, 12,48 Hit Parade; 13,41 Sound-Track, d'Italia e dintorni; 15,42 Concorso radiodrammi; 16,32 Perché non ripartiamo?, 17,32 Aperto il pomeriggio; 19,50 Finestra sulla musica; 21 Sera d'estate, 22,50 Pianoforte nella notte. Stereodue: 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 19,45; 20,45; 23,55.
6,55, 8,30, 10,45 Concerto del mattino, 10 Ore «O»; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17-19 Spazio Tre Spazio Tre; 20,30 Da Spoleto «Antonio e Cleopatra» di S. Barber; 23,28 Jazz.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52; tel 547.007): Caligola – La storia mai raccontata. David Calin, Laura Gemser, Guido Figh. Col. Viet. 18. Dr. 16,40; 18,35, 20,30, 22,25.

ARISTON (via Lagrange 21; tel 548.147): Sulle orme della Pantera rosa. Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante) Dr.: 18,40, 18,45; 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 587.190): Seagalle di Dario Argento con Jessica Harper, Stefania Casini, Miguel Bosé, col Viet. 14. Dr. 16,45; 18,40, 20,35, 22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714): chiuso per lavori

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540.119): chiusura estiva

CRISTALLO (via Cecchi 5 tel 531.000): chiuso per lavori

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.423): Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (brillantissimo) Dr.: 16,40 18,40 20,40 22,40

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500.760): Dramma nel lager, Cinturoni Nieva, Jane Seymour, Colori Non vist. Orario 16,30 18,30 20,30, 22,30

IDEAL (corso Beccaria 8, tel. 541.973): L'ultima vergine americana. Colori Vist. 14 Dr. 16,40, 17,50, 19,00 20,00, 22,30

LE LUPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 15,45, 18 20,15 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel 883.801): chiusura per lavori di ristrutturazione

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.04 (6): Dracula, Jean-Pierre Pierre Dominique Hudson Vist. 18 Dr. Ap 18,30 ult 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel 537.445): Nosferatu, il principe della notte, Klaus Kinski, Isabelle Adjani, Bruno Ganz, Werner Herzog. Col. 14 Dr. Ap 16,30, 20,30, 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): Ingenuità di giovani mogli. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749.69 51): Inseguì senza sì. Lemmi. Vietti Una Vistello 18 Ap 15; ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530.855): Violare e perseve. Vist 18 Ap 10; ultimo 30.

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 531.400): Spettrum, regia di Paul Wendkos Techni Vist. 18. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 310.145): Nostalghia di A. Tarkovsky (3 premi a Cannes '83) Colori. Non vist. Dr.: 16, 18, 20,15, 22,30.

STUDIO RITZ (via Arcoli 2, tel. 850.531): La scelta di Sophie di Alan J. Pakula, con Meryl Streep (Oscar '83 miglior attrice protagonista), colc.; non vist. (ingresso 4000) Alace 2600. Orario 17, 19,45, 22,30

TORINO (via Sacchi 8; tel 530.352): La supersperma sfacciata (S.P.K. hard v.o.), col Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Cesare Balbo 27, tel 287.197): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza Programma sospeso

ARCO (corso Principe Oddone 24, tel 484.421): Storia di Piera di Marcello Fondato, con Hanna Schygulla, Isabella Rossellini, Marcello Mastroianni, Vist 18 Ap 20, ult 22,30

LA PERLA (corso Re Umberto 24, tel 584.000): Io, Chiara e lo Scuro, Francesca Null, Ottavia De Sio, Ann Vist. Dr 16,30, 18,25, 20,20, 22,20

MASSIMA (p.zza Maria Ausiliatrice 5, tel 590.582): Il bacio di Tosca, Donatella Damiani, Gigi Proietti, Colori Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MONTE BIANCO (via Nizza 34, tel 65.56.42): Il bacio di Tosca, Donatella Damiani, Gigi Proietti, Colori Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE (via Pomba 31, tel 839.42.71): Ingenuità di giovani mogli. Vist 18 Ap. 15; ult. 22,30

NUOVO (corso Rosselli 31): domani in cin. 21 - Gradisca Signora Compagnia Italiana Rivista in Stagione Mario Castellacci e Pierangelo Valtinoni Scritta e diretta da Anna Sapora (tel 8142 323.431 311 (negozio)

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 (ultima) serata in palcoscenico del Centro di Informazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione per gli abbonati

PUNTO FISSO - Scuola di Teatro di Movimento e Uomo di Franco Cordero - Piazza Arbarello 8/bis - Tel. 572.843 - riposo dal 1° settembre

TEATRO EGIDIA DELLA FONTANA (Parco del Castello - Agliè) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Agliè: Compagnia Gian Casalese in «Il Bugiardo» di Goldoni. Regia di Gian Casalese. Ore 21 (ultima) Per informazioni telefonare ai numeri 011/93.90.03 - 93.90.04

FESTATEATRO: al Teatro Tenda alle 15 e 16,30 la Compagnia Teatro Regazzi presenta il gioco del gatto

FESTATEATRO: ore 15 e nuova Commedia ore 16,30 Scuola Permanente di Commedia del Teatro Stabile di Torino direttore Luca Ronconi. Ingresso libero massimo.

MUOVO - «NOMADE DANZA 83»: domani ore 21 - Gradisca Signora Compagnia Italiana Rivista in Stagione Mario Castellacci e Pierangelo Valtinoni Scritta e diretta da Anna Sapora (tel 8142 323.431 311 (negozio)

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 (ultima) serata in palcoscenico del Centro di Informazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione per gli abbonati

PUNTO FISSO - Scuola di Teatro di Movimento e Uomo di Franco Cordero - Piazza Arbarello 8/bis - Tel. 572.843 - riposo dal 1° settembre

TEATRO EGIDIA DELLA FONTANA (Parco del Castello - Agliè) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Agliè: Compagnia Gian Casalese in «Il Bugiardo» di Goldoni. Regia di Gian Casalese. Ore 21 (ultima) Per informazioni telefonare ai numeri 011/93.90.03 - 93.90.04

TEATRO REGIO: ore 21 - Concerto del Rappresentante 1983. Direzione Vladimir Delman. Libro Du Fosse, pianoforte Massimo di Vecchi. Coppie Ca. Musiche Orchestra del Teatro Regio.

FESTATEATRO: al Teatro Tenda alle 15 e 16,30 la Compagnia Teatro Regazzi presenta il gioco del gatto

FESTATEATRO: ore 15 e nuova Commedia ore 16,30 Scuola Permanente di Commedia del Teatro Stabile di Torino direttore Luca Ronconi. Ingresso libero massimo.

MUOVO - «NOMADE DANZA 83»: domani ore 21 - Gradisca Signora Compagnia Italiana Rivista in Stagione Mario Castellacci e Pierangelo Valtinoni Scritta e diretta da Anna Sapora (tel 8142 323.431 311 (negozio)

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 (ultima) serata in palcoscenico del Centro di Informazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione per gli abbonati

PUNTO FISSO - Scuola di Teatro di Movimento e Uomo di Franco Cordero - Piazza Arbarello 8/bis - Tel. 572.843 - riposo dal 1° settembre

TEATRO EGIDIA DELLA FONTANA (Parco del Castello - Agliè) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Agliè: Compagnia Gian Casalese in «Il Bugiardo» di Goldoni. Regia di Gian Casalese. Ore 21 (ultima) Per informazioni telefonare ai numeri 011/93.90.03 - 93.90.04

TEATRO REGIO: ore 21 - Concerto del Rappresentante 1983. Direzione Vladimir Delman. Libro Du Fosse, pianoforte Massimo di Vecchi. Coppie Ca. Musiche Orchestra del Teatro Regio.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.077): «Malefemmine horror» - «I fabbricanti di zombie». Nell'ambito di Jean Vanbrugh con Bela Lugosi ore 20; L'isola del dottor Moreau di Don Taylor, con Burt Lancaster ore 21,15; Mostri a pezzetti di Gary Sherman con James Franciscus ore 23; La città dei morti di Roger Corman con Vincent Price ore 0,30

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 447.25.58): dalle 14,30 alle 24 continuo Main festivities troublemaker. Novità assolute. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 86, tel. 567.715): L'ultima sfida di D. Lee, con D. Lee

SMERALDO d'Essai (via Turati 62, tel. 320.06.37): 1941: Allarme a Hollywood di S. Spielberg con John Belushi ore 20; 22,30.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 36, tel. 749.29.07): Apocalypse now di F. F. Coppola con M. Brando, R. Duvall Vist. 14. Dr.: 16,45, 22,30

CITTA'

BORGARO
NOTAI: Blue sensation, V. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Cinegolding.
IVREA
POLITEAMA: L'esorcista.
ORBASSANO
MODERNO: Tenebre di Dario Argento.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I diavoli.
NUOVO: I guerrieri della palude silenziosa.
[illegible]: Madonna che silenzio c'è stasera.
SETTIMO
MECCANO: Alla ricerca di Dio.
CASTELLO: Rassegna erotica.
MODERNO: Delitto di stranezza.
RIVOLI
CENISIO: La casa. Vist. 18
VALPERGA
AMBRA: Giovani belle per [illegible] fischia.
VENARIA
DANTE: Attenti a quei due provetti.

TEATRI E CONCERTI

RITROVI

AL BADATELLA (via Carlo Alberto 2): 21
DELLE ARTI: 15.30-23 bollo incluso
CLUB 84: ore 15.30-21 diurno
DU PARC: ore 21 Nuccio Ficcola
GARDEN: ore 21 una serata diversa. Appuntamento per venerdì davanti ad un piatto di pesce, dopo grande cena a base di pesce, lungo e ricca area

LA PERLA del VALENTINO: 21 Rally
LE PGI - Nel Giardino: 21 Bar Musette

LE [illegible] - Ristorante - Stupinigi (on 800 25811 ore 21 gran Cenone
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danzatore Dino Modena
SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 8 (tel 532.492): Bernard Thomas, Sylvana Dia, Sergio Sanduni
SHAKER DISCOTECA: dalle 21
SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrovia 82 - alla circonvallazione)

danza LA [illegible] del VALENTINO - c. M. d'Azeglio 3 - 1 858.398 ore 21 VENERDI' ELEGANTE ROBY - [illegible] profumi... cocktail

danza CLUB [illegible] 15,30 per gli AMATORI DEL [illegible] ore 21 GALA' Fiori e profumi alle dame

TEATRO STABILE TORINO presenta ad ASTITEATRO 5 Cortile Palazzo Collegio, 21,30 **LA CASA DELL'INGEGNERE** di Siro Ferrone da C. E. Gadda regia di Beppe Navello con Paola Bonacelli. Duilio Pernaggiani, Dina Sassoli, [illegible] Borsari, Giovanni Poggioli, Domenico Bonacchi, Emanuele Carnevia **ULTIMA RECITA**

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): Modern [illegible] a Torino 1946-1953», a cura di Regione Piemonte Provincia di Torino Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni (escluso la domenica. Orario 9-12 15-18

ARTE ANTICA (L') (v. Vela 6): disegni di stampe dal XV al XIX sec.

ARTE MODERNA CENTRO (p. Tommaseo 7): Mostra antiche terre cotte

DAVICO: Classici Contemporanei Torinesi

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 254): Mostra aperta e Pittori. Ore 16,30 - 19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Estate 83
CAVOUR - Monzalbert: Dino Pasquero
LA BUSSOLA: arte contemporanea
LE IMMAGINI: Felice Casorati
NARCISO: Asger Jorn
SANT'AGOSTINO (539 963): [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (S. Tomaso 5): 9,30-12,30; ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18

MUSEO D'ARTE [illegible] E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, alle ludoteca chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] TO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30, 15-19, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: lunedì e festivi 9-12 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-12 15-18; Festivo 9-14, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni 9-12,30 14,30-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, lunedì e domenica 9-12,30 (lunedì, [illegible] venerdì chiuso

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30 alle 18,30 venerdì chiuso

GIARDINO MEROLEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.

GARDEN E' SEMPRE [illegible] SERATA DISTINTA NEL GIARDINO A TRE PISTE Stasera si venerdì dansant Sotto grande tenda, cantina climatizzata danza gratis da sera a mezzanotte

1883-1983 CENTENARIO GOZZANIANO questa sera ore 21,30 ad **AGLIE'** TEATRO ESEDRA DELLA FONTANA del PARCO del CASTELLO DUCALE **PAOLO CONTE** in concerto Informazioni e pren. t. 01 24/33804

Passerella di canzoni domani sera al Casinò di Sanremo

Janet Agren con Marisa Mell voci debuttanti al Discomare

SANREMO — Domani sera dal Roof Garden del Casinò municipale parte «Discomare 1983». Una passerella di cantanti ed interpreti di successo che attirerà pubblico da un po' tutta la Riviera. Lo spettacolo, curato da Toni Ruggiero, sarà ripreso dalla Rete 1 della Rai-Tv che lo manderà in onda nella prima decade di agosto.

Nutrito il programma della manifestazione. Sotto i riflettori si alterneranno diciotto cantanti. Il gruppo è guidato da Donatella Rettore e da Alberto Camerini, due big sulla cresta dell'onda. Il Roof registrerà anche due debutti ed una *rentrée* canora molto sfruttanti. Alan Sorrenti, infatti, dopo la disavventura coniugale che gli ha aperto le porte del [illegible] per droga, riprenderà a cantare proprio in occasione del «Discomare».

Sabato sera debutteranno nel mondo delle sette note due attrici: Marisa Mell (diventata famosa anche per le sue amicizie con il play-boy Torri che ha concluso la sua carriera in un carcere a Londra e con la sola di Persia Reza Pallavi) e Janet Agren. L'elenco degli artisti continua con i Passengers Ciepi and Gigi, Christian, Eduardo De Crescenzo, Garrillo, Zucchero Fornaciari, Laura, Luca, Franco Simone, Pino D'Angiò, Flavio Fortunato, Zito, Pamela Prati e Berto. Questi ultimi due, sconosciuti nel mondo della canzone, hanno escogitato [illegible] possibile «trucco» per arrivare più in fretta alla popolarità.

Janet Agren debutta come cantante domani a Discomare '83

Pamela, memore forse dell'esperienza passata, quando si lasciava fotografare per la rivista Playboy, pare intenda esibirsi a Sanremo completamente nuda. Questo è quanto ha annunciato Simonetta Saracenni, addetto stampa [illegible] «Discomare». Lo spettacolo, vista la bellezza della Prati, dovrebbe essere garantito. Berto è un [illegible] maschilo ma lo indossa una ragazza. E' di Padova, 26 anni, un passato di scenografa. Il Sanremo canta «Cocco di cremo», un motivo Anni 60 che ricorda, almosfere divistiche. Berto è una [illegible] carina, capelli neri, lunghissimi. Lo coprono i flauchi.

Tra i presentatori ufficiali di «Discomare»: [illegible] Rosaria Omaggio, Lino Banfi e Gianni Magni. Tra gli invitati l'attore Fabio Testi. Molti cantanti [illegible] già arrivati a Sanremo. Il regista Brando Giordani [illegible] riprende [illegible] telecamere anche fuori dal palcoscenico, durante [illegible] loro passeggiate e mentre visitano i luoghi più suggestivi della città. Lo spettacolo televisivo di «Discomare», oltre ad offrire canzoni e cantanti, mostrerà anche un interessante spaccato turistico di Sanremo.

Alcuni interpreti oltre che al casino e ai tavoli della roulette sono stati filmati mentre si esibiscono anche sulla spiaggia, a Portosole, tra gli ombrelloni, al campo golf, al timone [illegible] yachts, al Tennis Club, [illegible] campo ippico e tra diverse di fiori.

r. b.

Domani apre il Festival

Nijinsky di Kemp a Taormina

ROMA — «Nijinsky il matto» e «La sagra della primavera», messi in scena dalla Lindsay Kemp Company e [illegible] Vittorio [illegible] - [illegible] prospettiva, inaugurano domani al teatro greco - [illegible] di Taormina il festival internazionale di cinema, teatro e musica.

«Nijinsky» è ideato e diretto da Lindsay Kemp con Carl [illegible] e David Haughton. Le musiche sono [illegible] Carlos Miranda, le scene di Kemp, i costumi di Sandy Powell, l'ideazione e la realizzazione [illegible] luci [illegible] Spradbery. Personaggi e interpreti: Nijinsky, Lindsay Kemp; la sua giovinezza, Francois Testory; il mago, Neil Caplan;

«La sagra della primavera» è avvolta dalla direzione artistica e dalle coreografie di Vittorio Biagi. [illegible] musiche sono di Stravinskij; i costumi di Claudio Bargon e le luci di Patrick Latronica.

Lo spettacolo verrà replicato il 2 luglio.

Cabiria [illegible] il «Maggio»

[illegible]E — Il «46° maggio musicale fiorentino» — dopo la forzata rinuncia al «Macbeth» per l'infortunio occorso a Vittorio Gassman — si concluderà oggi, al Teatro Verdi, con un singolare avvenimento: la riproposta di «Cabiria», film di Giovanni Pastrone (1914) su [illegible] Gabriele d'Annunzio con l'esecuzione delle [illegible] di Ildebrando Pizzetti e [illegible] Manlio Mazza, affidata all'orchestra e al Coro del Maggio musicale fiorentino diretta dal maestro Peter Bandall.

Il film della Cavani

Ritorna il «Portiere di notte»

[illegible] — Con la nuova distribuzione Luce-Italnoleggio esce oggi a Roma e in tutta Italia la riedizione del film «Portiere di notte» di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Philip Leroy, Gabriele Ferzetti e Isa Miranda.

Anticipazioni sul film del Festival che si apre il cinque agosto

Truffaut in anteprima per Locarno

Tra i registi fuori concorso ci saranno Oshima, Imamura, Saura, la Ackerman e Raul Ruiz

ROMA — *Ecco alcuni titoli dei film che parteciperanno in concorso e fuori concorso alla trentaseiesima edizione del Festival internazionale di Locarno, che si volgerà dal 5 al 14 agosto.*

Parteciperanno in concorso quelli fino: Come dire... di Gianluca Pumagalli (Italia), La principessa di Pal [illegible] (Ungheria), La sauce di Cirenko (Urss), La planète tailleur di J. [illegible] (Polonia), Sergente Cotulio [illegible] H. Penna (Brasile), Greencetos di Josef Rodl (Rfg), Peregrinadeh di Parviz Sayyad (Usa-Rfi), Joe's bed-stuey barbershop - we cut heads di Spike Lee (Usa), Alexandre di Amiguet (Svizzera).

Fuori concorso parteciperanno invece: Vivement le dimanche di François Truffaut, con Fanny Ardant (apertura del festival [illegible] prima mondiale), Merry Christmas mr. Lawrence di Nagisa Oshima (Giappone), La ballata di Narayama di Shohei Imamura (Giappone), [illegible] Recidivistes di L. Kead-Kovacs (Ungheria), Carmen di Carlos Saura (Spagna), Toute une nuit di Chantal Akermann (Belgio), La vallée de Lissa [illegible] Kowalski (Polonia), Les trois couronnes du Matelot [illegible] Raul Ruiz (Francia).

Il Festival di Locarno — ha detto il componente [illegible] commissione artistica Federico Jolli — ha sempre [illegible] mettere in evidenza delle "opere prime" [illegible] degli autori nuovi. Oggi è assai difficile operare in questo settore perché sfarzi in questa direzione vengono fatti anche [illegible] festival: da Venezia a Cannes, a Taormina. Ci siamo quindi occupati di scovare autori che pur avendo girato più [illegible] un film, non sono [illegible] riusciti [illegible] ottenere un adeguato riconoscimento del loro lavoro, non [illegible] ancora stati messi sotto i riflettori».

Verona Gassman in settembre? Niente rock

VERONA — Qualche problema e un po' di sfortuna per gli spettacoli a Verona. La sfortuna ha colpito Gassman, che doveva aprire l'estate teatrale con il «Macbeth»; l'incomprensione ha impedito di tenere allo stadio Bentegodi il concerto di [illegible] rock-star Rod Stewart in programma per domani sera.

Per il Teatro Romano si è corsi ai ripari. Viene anticipato dal 1° al 17 luglio «I pettegolezzi delle donne» di Goldoni, in programma per [illegible] sto e [illegible] integra per dal [illegible] luglio con il mimo, attore ballerino inglese Lindsay Kemp.

Per Gassman e il suo Macbeth, comunque, c'è [illegible] con[illegible] per tentare di recuperare ai primi di settembre.

I concerti allo stadio, invece, sono definitivamente saltati. Gli organizzatori accusano il Comune di incomprensione dopo che dall'amministrazione è [illegible]vato l'ordine di non occupare il terreno di gioco. Il che, sostanzialmente, impedirà nei fatti le grosse esibizioni. L'organizzazione protesta, sostenendo che, per evitare guai al terreno, era previsto un tappeto sintetico tedesco.

Domani [illegible] Tutto libri

Calder disse: la politica la faccio [illegible] le sculture
Ricordo di un incontro con l'artista

[illegible] *Mozart non nasce dai concorsi*
Inchiesta: [illegible] si scoprono i talenti musicali

Il Bounty naviga ancora
Esce un nuovo libro mentre un pronipote ripercorre la rotta del capitano Bligh

Così cambiano le tesi di laurea

OGGI all'OLIMPIA
KLAUS KINSKI ISABELLE ADJANI in
Nosferatu IL PRINCIPE DELLA NOTTE
[illegible] BRUNO GANZ
MICHAEL GRUSKOFF presenta un film di WERNER HERZOG
scritto, prodotto e diretto da WERNER HERZOG
Technicolor Eastmancolor
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ASTRUNO
Questa [illegible]
[illegible] Comunale [illegible] Borgaretto h. 21,30:
«Anna Bi rosa che non colpì» - Compagnia [illegible] Teatro Nuovo
GRUGLIASCO Villa [illegible]y - Viale Gramsci h. 21:
«Venzi la gloria» - Laboratorio Teatro Settimo e Teatro di Strada
NICHELINO Stadio Comunale h. 21,30:
«Honey Mista» di G. Portenton (film d'animazione)

CAMPO VOLO [illegible] MARCHE
Questa sera ore 21,30 fino a [illegible] 17 LUGLIO
[illegible] domenica ore 18 e ore 21,30
[illegible] giorni ore 21,30
ACQUISTIAMO AUTO [illegible]
PREZZI: adulti 6000 - bambini 2000
HOLER TOGNI
STUNT CARS
[illegible] CEBORA HOLER TOGNI

Gaumont
AMBROSIO
Finalmente la censura ha [illegible]tto SI'
al film che ha sconvolto le platee di tutta EUROPA
CALIGOLA LA STORIA MAI RACCONTATA
Vietato ai minori 18

OGGI AL METROPOL
PORNOMOVIE NUMBER ONE
DISCO SEX

GENEROSA RONDA
Vieni a vedere la nuova Ronda GL e scoprirai quanto è generosa l'auto più generosa d'Europa: un interno rivestito in moquette, sedili reclinabili in velluto con poggiatesta, fari alogeni, lunotto termico con lavatergicristallo e tanti altri accessori, tutti di serie, troppi per essere menzionati qui. Perché non vieni a provarla oggi stesso?
L. 8.504.000
(IVA compresa, fr. dogana - Motore 1.2 benzina)
SEAT RONDA
L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA.
[illegible] Importatrice e distributrice esclusiva Degi Kwalliker Importazioni S.p.A. Viale Certosa 201 - 20151 Milano Tel. (02) 39331 - Telex 330340 BK/AUTO

GENEROSA RONDA
Non paghi nulla in più per il cambio a 5 marce. È [illegible] serie.

GENEROSA RONDA
Sulla tua Ronda, il contagiri è di serie.

GENEROSA RONDA
Di serie la garanzia anti-corrosione, che protegge la tua Ronda per 6 anni.
GARANTITA 6 ANNI CONTRO LA CORROSIONE
Contro i perforamenti da corrosione [illegible] gratuita per sei anni dalla immatricolazione.

GENEROSA RONDA
ACCENSIONE ELETTRONICA
L'accensione elettronica, anche questo [illegible] serie, senza extra costi.

MUNDIALITO Ai brasiliani (2-0) il duello sudamericano nella quarta serata a S. Siro

Il Flamengo ferma il Peñarol

Flamengo 2
Peñarol 0

[illegible] 6,5; Leandro [illegible] 7; [illegible]r [illegible] Junior 7, Andrade 7; Robertinho 7,5, Adamar 7, Vinicius s.v. [illegible] Baltazar 7), Adilio 6,5, Paz 6,5.

PENAROL: Fernandez 6,5; Olivera [illegible] 6; Diogo 6, Bossio 6, Morales 6; Villaroel 6, Saralegui 6, Moreno 6, Falero 6 (61' Silva 6), Ramos 6 (81' Tizo 6).

Arbitro: [illegible]

Reti: 21' Junior, 78' Baltazar.

La situazione

	G	V	N	P	F	S	P
Flamengo	3	2	1	0	5	2	5
Peñarol	4	2	1	1	3	1	5
Juventus	2	0	2	0	2	2	2
Milan	3	0	2	1	3	4	2
Inter	2	0	0	2	2	6	0

Domani

Juventus-Flamengo: arbitro Barbaresco (ore 20).

Milan-Inter: arbitro [illegible]nelli (ore 22).

Riposa: Peñarol.

Il brasiliano Junior

Brutta prestazione [illegible] uruguaiani, [illegible] battuti dai gol di Junior [illegible]

MILANO — Dice Giampiero Boniperti entrando in tribuna d'onore a San [illegible] assieme a Pietro Giuliano e ad un [illegible] «ex». Verza: «*Il Peñarol* [illegible] perdere, *allora sì che il Mundialito diventerebbe interessante... Chissà, forse, se arbitrasse lui*». Il presidente della Juventus è in grande forma, ha il sorriso dei giorni migliori. Quando siede in tribuna d'onore lo applaudono in tanti, [illegible] ed ingrassia, che confessano così il loro affetto bianconero.

Ventimila persone sugli spalti, il grosso dei [illegible] arriva [illegible] avanti, per Inter-Juventus. Ciara combattuta quella fra i sudamericani, con qualche pizzico di cattiveria. L'unico episodio davvero difficevole è quello che vede coinvolto il terzino Olivera al 16', quando rifila [illegible] calcione a Peu ed una spallata a Adilio. Mattei è prontissimo a calmare gli animi, [illegible] il [illegible] giallo ed [illegible] mendo il barbuto difensore.

Subito dopo il Flamengo [illegible] in vantaggio. Calcio di punizione di Junior dal limite, [illegible] tagliatissima che aggira la barriera e s'infila nell'angolino sinistro della porta di [illegible] Sull'ala dell'entusiasmo i [illegible] spingono a fondo, ma su contropiede rischiano: [illegible] al 35' Morena aflora il pareggio con un [illegible] terra che [illegible] perde sul fondo, passando ad [illegible] spanna da [illegible] palo.

Ancora un'occasione [illegible] il Flamengo nella ripresa, [illegible] cross [illegible] Baltazar in piena [illegible] [illegible] Robertinho [illegible] l'aggancio. Doppio cambio contemporaneo nelle file dei gialloneri: entrano Silva e Tizo [illegible] in sostituzione delle due estreme [illegible] e Ramos. Il tecnico, Bagnulo, cerca così di vivacizzare il gioco degli uruguaiani, i quali quando attaccano denunciano molti limiti, improvvisando senza alcuna efficacia.

Il Flamengo sta [illegible] dominando e spreca [illegible] al 74' un'altra occasione d'oro, quando Baltazar effettua un rasoterra [illegible] attraverso l'area di rigore [illegible] Peñarol. [illegible] Adilio e Robertinho [illegible] «bucano» il pallone, sbilanciati. Anche Adamar, subito dopo, tenta di sorprendere Fernandez con una gran botta da fuori area, ma sebbene il tiro sia destinato nell'angolino basso, il portiere del Peñarol riesce a deviarlo in angolo.

Un fallaccio su Andrade (34') viene completamente ignorato dall'arbitro Mattei: l'intervento falloso è [illegible] compiuto dalla difesa del Peñarol [illegible] mentre dentro l'area. Una punizione [illegible] Adamar (38') trova Fernandez in difficoltà; la palla rimbalza sul petto del portiere, arriva Adilio, ma costui vola letteralmente nella mischia di gambe [illegible] di braccia. Tutto regolare stavolta, nessun accenno a proteste come avviene d'altronde quando c'è uno scambio di «gentilezze» tra i giocatori delle due squadre.

Alla mezz'ora scatta della ripresa, su lancio di Peu. Baltazar [illegible] raddoppia con [illegible] imparabile [illegible] di [illegible] Boniperti è accontentato, anche se l'arbitro è Mattei. Ormai il pubblico è tutto [illegible] i brasiliani le cui azioni vengono [illegible] scandite dall'urlo «olé, olé».

Il Peñarol [illegible] ha dovuto incassare la prima sconfitta del Mundialito da parte di un Flamengo che, lasciato abbastanza libero (forse fin troppo) e più convinto della necessità di far bottino pieno, ha offerto un gioco superiore alle precedenti partite, imponendosi con merito.

Baltazar, Robertinho soprattutto, Andrade e [illegible] nho; questi gli uomini vincenti [illegible] formazione di [illegible] il quale ha goduto [illegible] spazio necessario per sbizzarrirsi, cosa che non era capitata con le formazioni italiane. Oltretutto, il Peñarol, proprio nella gara in cui avrebbe dovuto [illegible] fuori tutta la sua grinta, si è limitato più che altro a digrignare i denti, senza però incutere paura o rispetto ai brasiliani.

Giorgio Gandolfi

Farina lascerà la carica nell'84

MILANO — Fra un anno il Milan potrebbe [illegible] presidente. Lo ha annunciato lo stesso Farina nell'assemblea dei soci nel corso della quale ha «presentato» il [illegible]o acquisto Blissett. «Vorrei — ha detto Farina — [illegible] una carica [illegible] impegnativa di quella attuale, fare cioè l'amministratore delegato». Questo sottolinea [illegible] è [illegible] spendibile a passare in politica presidenziale [illegible] un altro esponente [illegible] calcio milanese anche in considerazione delle pesanti difficoltà finanziarie in cui si trova il club rossonero.

Dopo l'assemblea sono stati eletti i nuovi del consiglio direttivo: Mereghetti, Corbani, [illegible] Luca e [illegible]llotto che subentrano ad alcuni esponenti il più importante dei quali era Angelo Colombo, fratello dell'ex presidente.

Blissett-Milan, accordo raggiunto all'ospedale

L'inglese stava sottoponendosi alle visite mediche - Un penoso e ridicolo tira-e-molla - Al giocatore 230 milioni all'anno per tre anni

Milano. Il giamaicano Luther Blissett insieme al direttore sportivo del Milan, Ramaccioni (Tci.)

DAL [illegible] INVIATO

MILANO — *Un giornalista ha detto: «Questa storia [illegible] pazzesca che a leggerla non la crederei, se non fosse che la scrivo io». E' la storia dell'acquisto [illegible] Luther Blissett, centravanti del Watford e ogni tanto della nazionale inglese, da parte del Milan, rappresentato ieri dal presidente Farina, dal vice presidente Rivera e dal direttore sportivo Ramaccioni. Blissett sostituisce un altro britannico, Jordan.*

E' anche una storia buffa, pensateci, affannata. Blissett e Farina e Plumley, manager del Watford, in rappresentanza del presidente che è poi il cantante Elton John, hanno concluso l'accordo alle 16,30 nello scantinato del padiglione «cardiologia e ipertensione» del Policlinico milanese, dove Blissett era andato per compiere le visite mediche. Alle 18,15 [illegible] nerissimo (di pelle e barba, sono 230 milioni netti all'anno per tre anni, più auto e alloggio in città, ne guadagnerà 50) giamaicano aveva l'aereo per Londra, dà dove era arrivato alle 11,20 (Linate, cinquanta (fiori).

«Il club mi impone [illegible] rientrare subito» dicevo. «Vuole assolutamente tornare [illegible] bito, sono sue ragioni personali» dicevo *Plumley*. «Hanno loro il mitra» dicevo *Rivera* a *Farina*. *Il mitra era la data limite per la riconferma nel deposito [illegible] contratti di stranieri: ieri alle 20. Blissett e il Watford volevano il denaro subito: ai club due miliardi e mezzo netti. Farina offriva garanzie, fideiussioni, chissà cosa altro.*

Perché storia penosetta? Per i tempi e i modi. Blissett [illegible] annunciato alle 12, mezzora la 12,20 in sede dopo uno stop in clinica. C'erano tifosi (pochi) e giornalisti e fotografi (tanti). Alle 13,30 rompe dotto: «Visite mediche lunghe, [illegible] è rotta [illegible] macchina per i test del [illegible]. Bagia, comunque tutti in un hotel scelto per la firma. Panini, imprecazioni, e fuori sempre quei tifosi.

Rivera a Farina: «Il Blissett è ancora in clinica. [illegible] aspetta non è lontano». «Venga lui a firmare». «Non viene lui il mitra. [illegible] lo mandiamo al diavolo e andiamo dove vuole». *Sempre in un angolo Jordan: nobile, [illegible] appone il giusto, con quel sorriso britannico che sta fra il divertito e il disgustato. Povero Jordan, fatto fuori però chissà, [illegible] Blissett non firmava poteva venire rispedito [illegible] riproposto come il centravanti ideale.*

Farina cedere a Rivera e ad Albiane [illegible] al Commonwealth Comico passeggiate antelitteriana nella Milano calda dei primissimo pomeriggio. Rivera e Farina in testa, poi i giornalisti e i fotografi e infine i tifosi giovani saltellanti [illegible] i bambini quando seguono la banda musicale, stop alle porte del Policlinico, accesso difficile, sempre Jordan in attesa, stavolta [illegible] una panchina proprio come quelle dello stadio. [illegible] in programma anche il saluto fra i due, poi la presentazione [illegible] Blissett all'assemblea degli azionisti del Milan.

Lo scantinato, una stanza, dentro Farina, fuori finalmente Blissett. Firmato? «No». Soli per la firma Farina, lui, Plumley. Riaffiora Farina. Contrattempi? «No, cerco una toilette». Dopo mezz'ora Blissett, poi Farina, poi Plumley, fatta. E spumantino scarpe e cappello rossoneri per le foto. Plumley diceva: «Storia incredibile, è cominciata [illegible] una sartoria [illegible] un italiano a Londra, è finita in un ospedale» [illegible] comunque ho preso del bel sole negli spostamenti».

Costa [illegible] deve fare per dare in tutto 3190 milioni a un club ed [illegible] dipede straniero. Blissett si racconterà veloce in un inglese bartonale «Ho [illegible] anni e mezzo, [illegible] Falmouth, Giamaica. [illegible] Londra quando avevo [illegible] anni, dietro al padre falegname, io e sei fratelli minori. Carriera calcistica sempre nel Watford, intanto che papà tornava in Giamaica. Segno molto, capocannoniere nell'ultima stagione, ventisette gol. Mi chiamano "miss it" (sbagliolo) perché [illegible] del gol, [illegible] questo vuol dire che sono sempre lì a tirare. Non [illegible] paura [illegible] nessuno, neanche di Gentile. Del prossimo Milan conosco solo Greets, fortissimo. Col Watford promosso a [illegible] in [illegible] piccato dietro al Liverpool, sono diventato finalmente noto e così in nazionale quattro partite intere e cinque spezzoni. Sarò a disposizione dell'Inghilterra anche per le amichevoli, se il [illegible] ci sarà. Credo in Dio, sono fidanzato». «Bevo, fumo, [illegible] drogo, amo il reggae e ho una gamba di legno — aggiungerà ironico Plumley —, ma con quella di carne tira molto bene».

E poi in fretta all'aeroporto con Plumley che gli racconterà [illegible] quel corteo italiota per le vie di Milano. Nessun incontro [illegible] Jordan, lo troveremo aveva lasciato anche la panchina, era sparito, salutato soltanto dai soliti tifosi che [illegible] erano parte integrante del nostro mondo itinerante. Se questo Blissett — preso in piena emergenza, come altri stranieri del nostro calcio folle, pensateci, riciclato — [illegible] funzionerà, il Milan che ha una mezza opzione sul «bambino» Whiteside, promuoverà tempestivamente con l'antico Pulici

Gian Paolo Ormezzano

Chiuso il sipario sulla sceneggiata romana durata 45 giorni

Tutto okay per Falcao, garante Andreotti

ROMA — *Si è chiusa [illegible] un'ultima idilliaca, fra abbracci e [illegible] di stima, la lunga vertenza fra la Roma e Falcao, rappresentato dal procuratore avv. Cristoforo Colombo. L'accordo [illegible] stato già raggiunto in ogni dettaglio [illegible] giorni fa, ma soltanto ieri ha avuto il crisma dell'ufficialità con la firma sul contratto.*

Dopo [illegible] dichiarazioni di guerra, [illegible] di strappare il giocatore [illegible] Roma, è affiorato ieri sul volto di Colombo il sorriso [illegible] E' comparso anche [illegible] forma ufficiale l'importante personaggio politico, richiesto come «paraninfo» [illegible] legale brasiliano. Si trattava, come [illegible] resto sapevano tutti, dell'on. Andreotti il quale verso le 13,30 [illegible] ricevuto [illegible] studio in piazza Montecitorio, Colombo, Eltore Viola, figlio del presidente, l'avv. Canovi rappresentante dell'associazione calciatori e il dr. Sergio Assoretto, segretario generale della [illegible] commercio italo-brasiliana [illegible] quale, [illegible] l'ex consigliere Pasquali, ha avuto un ruolo determinante nella paziente opera di mediazione. Non [illegible] mancata la foto ufficiale a completamento del copione: Andreotti volesse comunicare personalmente a Falcao [illegible] positiva conclusione della vicenda. Il giocatore non era in casa. All'altro capo del telefono mamma [illegible] che [illegible] pianto di commozione.

L'uomo politico si è fatto fotografare insieme con [illegible] legale brasiliano, [illegible] quale ha donato due suoi libri con dedica: «All'avv. [illegible] molti auguri e con grande gioia [illegible] il ritorno di Paolo a Roma».

«Siamo soddisfatti — ha dichiarato Andreotti, appassionato tifoso giallorosso — [illegible] dubitavamo che le difficoltà sarebbero state superate. Abbiamo voluto aspettare il turno delle elezioni, perché [illegible] si confondesse [illegible] con il profano». Sarebbe interessante sapere quale dei due avvenimenti l'esponente dc considera «sacro» e l'altro «profano».

L'incontro è servito ad «ufficializzare» il ritorno di Falcao [illegible] fra romaniste, come ha tenuto a sottolineare Colombo. [illegible] pomeriggio il legale [illegible] è tornato ad incontrarsi con Viola nella [illegible] abitazione per discutere gli ultimi dettagli e procedere alla tanto attesa firma. Subito dopo [illegible] stati convocati i giornalisti in un confuso salotto, per una conferenza stampa [illegible] sapore «democristiano».

La durata del contratto prevista dal giocatore [illegible] [illegible] anno, ma Viola [illegible] voluto sfumare il dettaglio: «Se ci mettiamo a puntualizzare, svanisce [illegible] bellezza di questo momento». Una porta aperta che per il presidente giallorosso significa la possibilità [illegible] poter riprendere l'argomento.

Puntualmente [illegible] parsi [illegible] «equivoci» che [illegible] generato i contratti, tutti ovviamente applauditi, rimasti [illegible] tuttavia avvolti nel mistero di discorsi fumosi. Con [illegible] stato teatrale il presidente ha «silurato» Colombo che un'ora prima si era presentato con una penna nella mano come se stesse agitando una bandiera bianca. Viola ha ricambiato [illegible] donandogli una penna d'oro, mentre posavano il flash [illegible] fotografici.

Si è avuta la conferma che il legale brasiliano ha tentato fino all'ultimo di poter scavalcare Falcao con un altro giocatore italiano. [illegible] c'è stato niente da fare. «Però abbiamo ottenuto la [illegible] — ha sottolineato Colombo — questa è la cosa più importante. Ieri mi sono convinto a deporre [illegible] dopo che ho [illegible] più [illegible] Falcao era vincolato a questa città, ai tifosi, da un grande affetto».

[illegible] parlato [illegible] cifre: 1 miliardo e 200 milioni per un anno. «Tutte [illegible]», ha replicato Viola. Ma allora, perché sono nati tanti contrasti?

«La Roma non voleva [illegible] rere il pericolo di destabilizzazione». Piuttosto evidente la contraddizione. «Ma forse anche per una società che si [illegible] spaventare il centralismo, valeva la pena fare il sacrificio per l'uso brasiliano.

E' stato accontentato anche Liedholm: «Ero preoccupato, [illegible] felice — è stato il commento dello svedese — è vero che un giocatore non [illegible] la squadra, ma nel caso di un calciatore [illegible] è diverso». E così [illegible] è chiuso il sipario sulla «sceneggiata» durata ben 45 giorni.

Mario Bianchini

Offerta bomba per il regista granata: tre miliardi più l'ex cagliaritano

Se il Torino cede Dossena alla Samp avrà in cambio Marchetti e Ferrario

MILANO — Con una [illegible]morosa offerta, la Sampdoria ha movimentato [illegible] il calciomercato andando a [illegible] Torino per Dossena: per avere il centrocampista, Mantovani è disposto a dare [illegible] Marchetti (che ieri non ha firmato per l'Udinese e che la Fiorentina non tratta) più un conguaglio [illegible] miliardi. Con questa somma il Torino potrebbe [illegible] volta ottenere Ferrario dal Napoli, dando Torrisi più un miliardo e [illegible]so. [illegible] giro di operazioni per niente complesso, [illegible] potrebbe sembrare a prima vista, specie dopo che [illegible] Roma ieri ha risposto negativamente a Juliano quando [illegible] stopper al [illegible] sentito [illegible] Bonetti e Chierico: «Bonetti è più forte di Ferrario» ha risposto Previdi. Ma allora perché la Roma voleva il giocatore napoletano?

[illegible] [illegible] esilio ginevrino, Mantovani [illegible] quanto [illegible] fare la squadra da scudetto. Gli mancano ancora alcuni «ritocchi» per una squadra super [illegible] così ieri ha mandato all'attacco i suoi collaboratori in due direzioni: [illegible] (Inter) e Dossena (Torino). Per il primo si è sentito chiedere in cambio Mancini, per il secondo è stata presentata un'offerta che il Torino sta vagliando, perché l'ex cagliaritano Marchetti è un elemento che potrebbe benissimo integrarsi nel Torino di Bersellini, sia come gioco che come spirito.

Scioss, ex granata, è finito all'Arezzo. Il Torino ha rinnovato col Catania la comproprietà di Paganelli. Dona (Vicenza) è finito al Bologna per 370 milioni; Garritano è rimasto alla [illegible] non c'è [illegible]lo col Genoa. Idem per Frappampina, richiesto da diverse società. Se il Catania otterrà una proroga [illegible] presidenza federale, punterà su Van de Ojip. Il portoghese Jordao oppure Paulinho (Fluminense), mentre per Juary non si è ancora accordato. In caso contrario chiuderà con il brasiliano dell'Inter.

L'offerta è indubbiamente allettante e rientra nel [illegible]cello già esposto dal Torino, secondo il quale Dossena [illegible] stato sacrificato se ne valeva la pena. Con Marchetti e Ferrario il Torino potrebbe completare la formazione. Bagni è in rotta con l'Inter: ha [illegible] [illegible] milioni di in[illegible] [illegible] troppo il tiro, [illegible] ha [illegible] lo stesso Dossena, ma per cederlo l'Inter chiede un elemento «importante» [illegible] appunto Mancini.

Qualora dovesse [illegible] centrambi gli obiettivi, la Sampdoria si «accontenterà» di Chierico, oppure chiederà Marocchino all'Avellino, Juventus permettendo. Il [illegible] di Mantovani è questa formazione [illegible] non gli si può [illegible] torto): Bordon, Pellegrini, Galia, Canagrande (Bagni), Vierchowod, Renica (Guerrini), Boaniziani (Chierico o Marocchino), Dossena, Francis, [illegible] Mancini. [illegible] Torino invece arretrerebbe Danova a terzino (Van de Korput è ufficialmente [illegible] all'Ajax), metterebbe Ferrario stopper e Marchetti al posto di Dossena.

Anche il Genoa ha concluso ieri la campagna-acquisti accordandosi con Canuti, che ha firmato un contratto triennale e pagando all'Inter [illegible] milioni, [illegible] Bergamaschi. Lunedì entrambi faranno le visite mediche [illegible] Genova. «Ora — dicevano i dirigenti rossoblù — dobbiamo cedere Russo, Botto e Chiodini. Onofri resta, anche se ci è stato chiesto dal Parma». Il Genoa si schiererà in campionato con la zona. Romano e Canuti formeranno la coppia [illegible] Martina, Romano, Testoni, Corti, Canuti, [illegible] onda, Benedetti (Bergamaschi), Petera, Antonelli, Eloi, [illegible].

Capitolo Laudrup: il danese non dovrà neppure fare le visite mediche alla Lazio, essendosi già sottoposto agli esami venerdì scorso nella sede della Juventus. Il dottor La Neve, che lo ha visitato, è rimasto impressionato. «Ha [illegible] fisico formidabile» ha commentato. Dopo [illegible] minuti sotto sforzo, gli sono bastati pochi [illegible] per tornare alla normalità. Con grande soddisfazione [illegible] Boniperti, che ha accarezzato veramente [illegible] colpo d'eccezione. Laudrup sarà a disposizione della Lazio già il [illegible] luglio e esordirà nell'amichevole prevista all'Olimpico per il 13 agosto.

g. gandi.

Abbonamenti nuovi prezzi per i granata

TORINO — Il [illegible] Calcio metterà in vendita dal 5 luglio la tessera di abbonamento per la stagione 83-84. Ecco i nuovi prezzi:

tribuna centr. [illegible]ta, lire 405.000 (ridotti 280.000, ragazzi 75.000);

tribuna laterale numerata, lire 300.000 [illegible] 200.000, ragazzi 70.000);

rettilineo, lire [illegible] (rid. 120.000, rag. [illegible]);

distinti, lire 130.000 (rid. 100.000, rag. 40.000);

curva Maratona e Filadelfia, lire 55.000 (rid. [illegible].000, rag. 20.000).

Rispetto alla scorsa stagione [illegible] stato un incremento: le [illegible] costavano [illegible] [illegible] 100.000, il rettilineo 120.000 e le tribune [illegible].

Gli abbonati di tribuna potranno confermare il loro posto rinnovando l'abbonamento [illegible] il 25 luglio.

[illegible]

● Il 7 luglio avrà luogo in Lega il sorteggio per i gironi della [illegible]ppa I[illegible]s Verranno formati 8 gruppi di 6 ciascuno per un totale di 48 compleani: i 36 di A e B, le 4 retrocesse dalla B, le prime [illegible] dei due gironi di C.

● [illegible] del Mediterraneo — Gli organizzatori marocchini di Casablanca hanno presentato ieri a Roma la 6ª edizione dei Giochi, in programma dal 2 al 17 settembre. L'[illegible] parteciperà con [illegible] atleti, la delegazione più numerosa.

● Al River Plate sciopero dei calciatori: si sono rifiutati di giocare contro il Platense (4ª giornata del campionato argentino) per ragioni di carattere economico.

● Ge (succhi di frutta) è il marchio scelto dalla Star come nome della squadra di basket di Varese (ex Cagiva) per la prossima stagione.

● La Scavolini-basket di Pesaro ha ingaggiato due statunitensi, che giungeranno domani a Pesaro: Earn Cureton, pivot di 2,07, già «pro» a Philadelphia, e Terry Durrod, playmaker di 1,90, per tre anni al Boston Celtic, entrambi 26 anni.

● Arthur Ashe, un tennista americano, è stato operato a New York per l'inserimento di un doppio «by-pass».

CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali [illegible] Savoia)

Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, mobili e complementi [illegible] altissimo valore artistico e storico

Sono compresi:

Importante pinacoteca [illegible] maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Gonzoli, il Mulinaretto, Mariechi, Luca Cambiano, Giantini, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pallei, Follini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, comò intarsiati, specchiere, credenze, secretaire Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, lustre, lampadari, porcellane in Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, cristalleria antica, sheffield, pelvi, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante cosmica di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione [illegible] antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati.

ASTE:

VENERDI' 1 luglio, ore 10,30 ed [illegible] 15,30
SABATO 2 luglio, [illegible] 10,30 [illegible] ore 15,30

Direttore delle vendite: Giovanni Matta

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

Itinerario:

da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:
Savona - Autostrada per TO - Ceva - Garessio - Valcasotto

Catalogo in loco

organized by Louis Robert Dalla'

A VILLARDORA
COOP. VILLAROLA ricostruisce nelle forme originali una tenuta - alloggi da 40 A 120 MQ - 30.000 MQ di bosco e prato
Informazioni: ACLI-CASA - Tel. (011) [illegible]

Con il patrocinio del C.O.N.I. - I.D.E.
sotto gli auspici del Comune di Milano
e con la collaborazione dei
F.C. INTERNAZIONALE
e A.C. MILAN

MUNDIALITO CLUBS '83
IL CALCIO PIU' BELLO CHE C'E'

canale 5

MUNDIALITO CLUBS '83

DOMANI [illegible] 2 LUGLIO
ALLO STADIO G. MEAZZA (S. SIRO)
GRAN FINALE
DEL MUNDIALITO CLUBS '83
ORE 20.00 JUVENTUS-FLAMENGO
ORE 22.00 MILAN-INTER

TUTTI I DATI SARANNO FORNITI DA OLIVETTI M20 [illegible]

ECONOMICI

15 Autovetture

GOLF GTI 1980 origin metallizzata vetri elettrici pompa inj unico proprietario perfetto. Lamarguia, corso Einaudi 15/D, telefono 595.688.

MINGCENTI 1000, 1981, beige ultima consegna, Mini 90 BL 1982, Mini De Tomaso debutto meraviglioso 1982, Mini 90 BL 1979 bianco tutte revisionate e collaudate con garanzia vendo Bepi Kostner Spa via Belfiore 133. Tel. 353.636.

JAGUAR 4.2 ToS - blu diplomatico vera condizione unicoproprietario pochi km. rarissimo bianco permuta rateazione Fioravilla, corso Tunisi 130.

LINCIARUTO tel corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali usato sempre disponibili vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato

L'UBATO MAGICO
per le scelte della Vostra auto d'occasione: c'è Sonna Auto. Vi offriamo automobili con i migliori anni e 36 mesi anche rateizzando anche senza anticipo. Sonna Auto corso G. Cesare 168. Tel. 205.1977 - 206.2901

MASERATI Khi coupé vera rarità aziendale da amatore con interno cuoio bianco vendo permuta rateazione Fioravilla Concessionaria Maserati corso Turati 26-28

MASERATI 4 porte ToT Silver interno cuoio full accessoriata vera condizione vendo permuta rateazione Fioravilla concessionaria Maserati corso Turati 26-28.

MERCEDES Benz vende 300 TD T, 240 D, 300 D, 240 GD, 300 GD (superprezzi), usati, con garanzia. Tel. 011/751.700.

MERCEDES 350 diesel dal '79 e 220 diesel dal '72, Audi 80 GLS maggio anno '79 bellissima, Primo 60 CL '81 e 75 CL '79 e 75 Super '82 e 80 Super '81, 80 CL '78, Primo diesel CL '80 '81 ottime vende Lamar, corso Regina Margherita 270, telefono 751.658.

METRO Base 1982, bianca, ottime condizioni con garanzia vendo Bepi Kostner via Belfiore 133. Tel. 353.636/778.

PRIVATO vende a privato Giulietta 1600 blu perfetta revisionata. ToZ1 Telefonare 660.6117

PRIVATO vende Lancia Beta coupé 1300 blu scuro tre anni unico proprietario. Telefonare 805 183 ore pasti

RITMO diesel CL ToV .. bianco perfetta con soli km 47 mila eventuali cerchi oggi vendo a privato Tel. 537.109 pasti.

RITMO diesel giugno vende ToXG azzurra 38 mila km. bollo pagato al 21/12. Telefonare 398 201

SENZA cambiali vecchiamo 126, Panda 112, Ritmo 130, Alfa Romeo, Delta, Brow, corso Belfiglio 2, tel. 655.005.

SPIDER 124 America rosso interno nero anno 1968 perfetta privato vende Tel. 222.0277 ore ufficio.

TOYOTA Lang Cruiser autocarro fine 1978 garanzia vende Lamberalia concessionaria Toyota corso Grosseto 151/D Telefonare 595 695.

VOLKSWAGEN cerchi maggiolone bianchi perfetti privato vende. Tel. 538 124 ore ufficio.

127 Special anno '84 e 127 Sisley 5 marce 82 come nuova, 127 Special '75 3 porte e 127 Canterà '77 Cru, A112 Junior '83-'81, Elegant '80, Elite '80 '81 '82, Abarth '81 '82 '83 vende Lancia, corso Regina Margherita 270, tel. 751.966.

132 Fiat 1977 metallizzata, gancio traino come nuova pensionato svende 3 milioni 500 mila causa malattia. Tel. 696.776.

16 Motocicli

BMW 100 RS nuovo pagato km 500 ruote di vab L. 1 milione 900 mila in meno dal prezzo di listino. Tel. 370.883.

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO dentista acquista in Torino alloggio dai vani 6 1/2 vani per pagamento contanti. Tel. 502 145

ACQUISTASI ideale in Torino 3 camere tinello cucinino bagno (pagamento contanti. Tel. 741.3125.

ACQUISTO alloggio casa ristrutturata signorile 100-120 mq. posizione centrale pagamento contanti. Tel. 502 181.

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima. Offrire pagamento. Tel. 445.102

ACQUISTO libero per cinquanta 2 camere tinello cucinino bagno spaziose piano alto terzo ascensore ci stabile dintorno vicinanze piazza Statuto o semicentrale. Tel ore ufficio 534.306

ACQUISTO villetta monofamiliare possibilmente ristrutturata preferibilmente collinare per prima cintura mq 120-150, giardino, cantina, tavernetta, box auto, eventuale mansarda anche da ristrutturare. Scrivere: «Publikompass 8166 — 10100 Torino».

ALLOGGI stabili vini vuoti cassetti in ogni zona? Commercialista pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.2655, corso Madama d'Acaglio 23.

CERCO solo da privato alloggio di 1/2 camere cucina e servizi solo in Torino. Tel ore pasti 657.987

CORSO EINAUDI 9
quello è il nuovo indirizzo della Gamelli per vendere il vostro appartamento villa o stabile a Torino. Telefonateci al 696.454, vi offriremo un primo servizio.

CURIOSANTE Fiat acquista urgentemente alloggio signorile centrale in Torino 2-3 vani in contanti. Tel 548 156

MONOCAMERA libera con servizi interni acquisto zona centrale direttamente contanti L. 10 milioni Tel. 741.3125.

SPOSI compriamo soltanto solo da privato alloggio vuoto subito o libero entro 6 mesi Internazionale Tel 700 069.

URGENTEMENTE acquisto camera tinello cucinino bagno zona S. Rita-Fiandra-Campo entro 35 milioni Tel. 531.409.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A libero ottimo ultimo piano Massena 3 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 70 L. 43 milioni Tel. 506 608.

A.A. FIDALCASE B libero attiva signorile seconda larga Toscana 2 camere tinello cucinetta ingresso servizi posto auto L. 63 milioni Tel 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero attiva S. Rita via Tripoli camere cucina ingresso servizi L. 38 milioni. Telefonare 506 608

A.A. FIDALCASE D libero corso Unità tre camere tinello cucinino ingresso servizi L. 45 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero piacevole in signorile settima 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni Tel 506 608

A.A. FIDALCASE F libero attiva Massena 2 camere tinello cucinino servizi mq 110 L. 57 milioni Tel. 519.853.

ADIACENTE [illegible] libero giardino tinello cucinino bagno terzo L. 33 milioni ristrutturabili Tel. 758.883.

AFFARE 518 966 adiacente via G. Jervis da salvarino 2 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni metà mutuo.

AFFARE 518 585 libero panoramico corso Agnelli angolo via Belfiore 2 camere cucina tinello bagno L. 70 milioni.

AFFARE 518 985 libero piazza S. Giulia camere cameriera cucina ingresso bagno L. 44 milioni metà mutuo.

AFFARE 518.966 libero adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina terzo piano ascensore L. 65 milioni 900 mila.

AFFARE 518 985 zona S. Donato via La Chiusa soleggiato 2 camere cucina terzo L. 36 milioni mutuo metà.

AFFARE 518 966 libero giardino S. Rita 2 camere tinello angolo cottura terzo bagno facilitazioni pagamento.

AFFARE 518 966 libero adiacente corso Trapani ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 32 milioni metà mutuo

AFFARE «Le Fronde» Sumigliana Alta villa a schiera su 3 piani in parco recintato con [illegible] libera mq 280, eventuale permuta a rateazione. Tel. 779.481.

AFFARONE libero zona Statuto 2 camere servizi L. 18 milioni ristrutturabile. Tel 690.3274 - 540.86.84.

AFFARONE vista in Torino su due piani vicinanze Bibliomate otto camere cucine grande servizi vari garages mq 1700 giardino orto frutta completamente cintato causa trasferimento privato svende a privato. Scrivere: «Publikompass 5489 — 10100 Torino».

ATTICO libero su corso Francia vista Rivoli mq 75 di splendore grande terrazzo ristrutturato interno proprio adatto doppio o ecagono professionista. Privatamente no intermediari distinti Telefonare 781.133 studio.

BENIASCO via Maruroni libero recente ammezzato ottimo piano camere tinello cucinino bagno posto auto Gabetti 5787.

CANAVESE Barbania libero 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento box L. 33 milioni vendo Uno 647.026.

CASABIANCA libero recente piazza Giulio 3 camere cucina doppi servizi L. 92 milioni metà mutuo forte ribasso. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero zona Santa Rita ottimo ci camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 64 milioni. Tel. 519.810.

CASABIANCA libero adiacente via N. Fabrizi 6 camere servizi box da ristrutturare L. 57 milioni Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Dh Turin 3i grande ascensore 2 camere cucina servizi giardino 2° L. 80 milioni. Tel. 531.008.

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Duchi d'Aosta alloggio signorile salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi ristrutturato. Aperto il sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello casa semindipendente tutto cantina. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Foro S. Vito prestigioso salone 3 camere cucina bagni box 2 auto.

CASAMERCATO D 650.3805 libero parco Giambone signorile salone 2 camere cucinotto [illegible] Mutuo fondiario Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero attico recente via Cagliari 2 camere tinello cucinino bagno tinello cucinino terrazzo.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pallieri di Cisil 2 camere tinello cucinino servizi L. 29 milioni rateizzati

CASAMERCATO E 650.3805 libero Marchesi Spezia Stupinigi recente salone 2 camere cucinotto bagno Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Donato corso Tassoni 3 camere servizi piano alto termoautonome. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero piazza Galimberti recente 3 camere cucina abitabile. Dilazioni, permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivoli via Colombo soleggiato 3 camere tinello cucinino bagno anche in permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Gioia 3 camere cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero Lanzi strada Fenestrelle recente salone 2 camere cucina bagno box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Secondo 3 camere cucina abitabile servizi, L. 37 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivoli via Aurelio attico 2 camere tinello cucinotto servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Principe Oddone 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Alpignano recente piano alto 2 camere tinello cucinotto servizi. Dilazioni.

CASETTA centro Nichelino 4 vani servizi ristrutturabile piccolo giardino vendo. Tel. 622.303.

CENTRO CASA A 513.831 libera via Casalis 4 angolo via Cibrario proprietà casa 4 locali terzo piano ascensore 3-4 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 513.831 libera in Rivoli recente zona tranquilla indipendente 4 vani giardino pertinenza.

CENTRO CASA 513.831 libero subito Settimo di Nichelino soleggiato 2 camere tinello bagno L. 74 milioni 900 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Castello sole, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, L. 154 milioni.

CHIERI libero subito in palazzina del '60 camere tinello cucinino servizi L. 29 milioni. Tel. 551.310 Casalegno.

CIT TURIN 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturate a nuovo milioni L. 70 milioni Tel. 779.481.

CITTADELLA A 510.266 Crocetta libero alloggio semindipendente di ingresso 3 camere cucina disbrigo termoautonome signorile L. 78 milioni.

CITTADELLA B 532.170 libero adiacente corso Tassoni camere tinello cucina ingresso bagno L. 30 milioni.

CITTADELLA C 519 760 Pianezza libero signorile salone 2 camere cucina servizi e box L. 58 milioni dilazioni.

COLLEGNO Borgata [illegible] libero recente camera tinello cucinino bagno ipt 411 0138 - 812.645.

COLLEGNO libero via Mentana angolo corso Francia 1° piano termo autonomo camere tinello cucino bagno.

COLLEGNO via Cibrario vicinis libero ristrutturato camere tinello bagno cantina completamente 72 mq 380 Gabetti 5787.

CONSULENTE 533.322 libero Orbassano ti stampa recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni

CONSULENTE 533.322 corso Filippo Juvara moderno 1 camera tinello cucinino ingresso bagno, 38 milioni 800 mila.

CONSULENTE 533.322 [illegible] libero Orbassano ti stampa recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni

CORSO Belgrado 91. Alloggio 2/3/4 camere, anche libeti, cantinetta, terrno autogano, ascensore. Via Casa Verde. Tel. 542.675

CORSO Marconi libero 2 camere ingresso servizi piano 3° no ascensore ristrutturato a nuovo vista collina. Tel. 348.491.

CORSO Monregalese 3° piano luminosissimo su 3 lati angolare 3 camere tinello [illegible] Tel. 770.491.

[illegible] Piacenza [illegible] Volpiti [illegible] signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. [illegible]

DORSO Salemmi Garibaldi nuova signorile 2 camere cucina servizi mq 95 L. 57 milioni metà mutuo 15%. Tel. 780.1820.

CORSO Trapani recente soggiorno 2 camere cucinotta abitabile bagno L. 34 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 538.697.

EDILCASA C vende libero adiacente piazza Statuto appartamento molto luminoso 3 camere cucina bagno L. 79 milioni 100 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende zona Mirafiori camere tinello cucinetta bagno L. 31 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende via Da Cermie 28 alloggio libero di camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 55 L. 41 milioni Tel. 548.154.

EDILCASE F vende libero in San Paolo via Rocciaforte 3 camere cucina bagno L. 31 500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende via Natale Pepe 45 ristrutturamento di camere cucina bagno ripostiglio libero L. 35 milioni. Tel. 545 164

[illegible] R vende adiacente piazza Adriano alloggio di 4 vani doppi servizi in stabile decoroso L. 54 milioni 600 mila di cui 14 milioni 600 mila mutuo ventennale Tel. 548.154.

EDILIMMOBILIARE vende appartamento in villa a schiera mq 250 nuovo molto bello in parco recintato gran piscina vasta panoramica. Rivoli offerte causa trasferimento L. 165 milioni eventuali permute milioni. Telefonare 779.481.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta 3. Secondo ingresso camera cameretta cucina bagno, L. 39 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero terzo camere via Saluzzo camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.8274 nuovo libero Lingotto vicino villaggio 1 Lauri appartamento su 2 piani mq 230 più box 2 auto e giardino L. 195 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Grappa attico 3 camere cucina bagno terrazzo L. 95 milioni.

[illegible] in signorile palazzina d'epoca lungo Dora Firenze 57 libero 180 mq e passati di varia metratura, dilazioni agevolate. Telefono 748.5083.

FRAZIONAMO via Finalmarina 12 appartamenti da 3 camere cucina servizi. Possono su posto anche lavori. Tel. [illegible] 548.761 - 653.204.

GABETTI 5787 vende libero Lucento via Assisi ottimo 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 61 milioni metano.

GABETTI 5787 vende corso Vittorio in stabile con terrno autonomo 5 camere cucina servizi cantina 240 mq.

GABETTI 5787 vende libero adiacente luogo Re Arduino recente signorile alloggio 2 camere cucina doppi servizi box doppio.

GABETTI 5787 vende Barriera Milano via Alghisecce 3 camere tinello cucinino bagno tanto decoroso L. 48 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Lucento p.rta Nazario Sauro casa 70 panoramico ottimo 4 camere cucina bagno mutuo.

GABETTI 5787 vende piazza Statuto via Chivasso mansarda di camere cucina bagno L. 29 milioni ristrutturabili.

GABETTI 5787 vende libero Molassi via Genova piano alto camere cucina doppi L. 23 milioni.

GABETTI 5787 vende libero piazza d'Armi via Gaidupi 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto centro motori.

GABETTI 5787 vende libero zona Francia via Bagnera casa d'epoca grande metri quadri nove camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero via Magenta in stabile d'epoca mansarda di ingresso 2 camere bagno servizio 38 milioni.

GABETTI 5787 vende San Paolo bagno due camere cucina servizio cantina L. 33 milioni 300 mila rateizzabili.

GABETTI 5787 vende Madonna di Campagna corso Grosseto recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 61 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Porta Nuova via Goberti casa d'epoca piano alto 4 camere cucina bagno L. 57 milioni.

GIOLETTO Borgata Fornito libero vasto 4 camere soggiorno bagni ripostiglio ampi balconi magazzino mansarda termo mq 2300. Tel. 926 920 pomeriggio.

G.R. L'IMMOBILIARE Vigliana casetta soleggiata Torino-Avigliana libera nuovi piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ottimi posto auto box. Tel. 011/320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Cascine Vica libero recente piano alto soggiorno 2 camere servizi veranda box. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE via Pinerolo libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina terrno. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE via Reverso libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. L. 30 milioni 900 mila dilazionati. Telefonare 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Orbassano panoramicissimo libero altos 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Borgaro fine ristrutturamento recenti 1-2 camere tinello cucinino cantina da L. 25 milioni, No 2%. Tel. 320.524 - 329.0421.

IMPRESA vende appartamenti metà signorili in palazzina quasi finita ai confini Torino Grugliasco, Tel. 784.236.

LIERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabile recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO attiguo piazza Rivoli camera tinello cucinino 2° piano ispezionato L. 49 milioni. Tel 835.992.

LIBERO camera cucina bagno decalcificazione [illegible] Maura Vittoria L. 35 milioni. Tel. 364.491.

LIBERO corso Francia (Leumann) 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 oltre attico finitissimo mq 100. Tel. 698 852 pomeriggio.

LIBERO in palazzina signorile mq 100 ottimi Collegno Terracorta Prezzo interessante. Tel. 364.491 - 303 027.

LIBERO Initio via Ventimiglia ingresso camera cucina bagno ascensore recentemente ristrutturazione. Fiduciaria Immobiliare tel. 556.958.

LIBERO primi Moia signorile salone camera spogliatoio doppi servizi. Forte reddito residuo. Telefonare 510.745.

LIBERO S. Salvario ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato autonomo L. 72 milioni dilazioni. Tel. 447.4544.

LIBERO via Cibrario camera cucina bagno rifatto a nuovo solo L. 35 milioni dilazionati. Tel. 447.4544 Grimaldi.

LIBERO via Di Nanni piano 2° 1 camere cucina bagno ristrutturato terno centrale L. 33 milioni. Tel. 858.198.

LIBERO via Don Bosco tinello cameretta cucina bagno terrno autonomo unità vendo L. 18 milioni. Immobiclar 810.317.

LIBERO via Madama Cristina panoramicissimo ammezzato 3 camere servizi L. 16 milioni 500 mila. Tel. 650.30.24.

MANDANTE
In ristrutturazione via Venaria in palazzo d'epoca appartamenti vista collina ampia finestratura dilazioni alle migliori condizioni. Telefonare 668.518.

MONCALIERI ottima conservazione mutui agevolati imprese vende direttamente alloggi [illegible] 914 742.

MONCALIERI libeti ottimi palazzina 1-2 camere tinello cucinino da L. 45 a 77 milioni. Tel. 631.310 Casalegno.

MONCALIERI strada Cuneo libero recente ammezzato 4° p. camere tinello cucinino bagno mutuo Gabetti 5787.

MONCALIERI zona Le Fiasse privato vende alloggio libero 90 mq box giardino condominiale Tel. 683.727.

MONOLOCALI mansardati nuovi stanza casa con bagno zona Crimea corso Moncalieri da L. 36 milioni Gabetti 5787.

OCCASIONE libero 2 camere cucina servizi autonomo zona Statuto ingresso signorile L. 60 milioni. Tel. 385.735.

PALAZZOTTO del 800 7 camere salone 3 servizi parco recintato mq 5000 km 38 da Torino tel 364.491.

PARELLA occasione terno centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 31 milioni. Tel 747.2874

PERMUTIAMO box! 1-2-3 camere tinello cosi ricerche con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.3805.

PIOBESCO via D'Azeglio libera recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante Gabetti 5787.

PRECOLLINA
In elegante palazzina con giardino vendo appartamento al piano parialto, di 2 camere libere cucinino bagno L. 58 milioni. Tel. 599.381.

RECOITO 81%
compriamo subito centralissimo mq 600 locato ad importante ente per 96 milioni all'anno esclusivamente vendo. Scrivere: «Publikompass 531 — 10100 Torino».

S. BENIGNO libero nuovo 2 camere cucina terrazzetta box L. 40 milioni da cui 10 milioni contanti. Tel 613.918.

S. MAURO precollinare libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 599 642.

SANTERIA signorile piccolo condominio a schiera con giardino libero salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi [illegible] sole. Bruno Emerson 697.6195.

T.A.L.T. 506.991 libero centrale (adiacente corso Vittorio) 2 camere cucina servizi cantina L. 39 milioni 900 mila.

T.A.L.T. 506.991 libero corso Vercelli recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni 500 mila.

TRIANA in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120 box per 2 auto prezzo affare. Tel. 364.491.

UTIP 647.826 adiacente piazza Adriano libera casa 1/2 camere cucina prezzo da L. 35 milioni in su.

UTIP 647.829 adiacente piazza Bernini monocamera arredata con servizio e riscaldamento centrale minimo contanti.

UTIP 647.826 corso G. Bovetta angolo via Plocio casa 1955 camere tinello terrno bagno L. 23 milioni rateali

UTIP 647.826 libero zona ristoranti via Lavagna 2 alloggi ottimo camera cucina 2 camere cucine servizi completi mobili cilindro in ottimo permuta.

UTIP 647.826 Marochetti 3 km Santena in palazzina nuova prima fruizione 1-2 camere tinello eventuali accessori. Prezzi interessanti, personale in loco.

UTIP 647.826 v. Fiano 14 in stabile completamente rivisto nelle parti comuni 1 2 3 camere cucina possibilità posti auto e ridotti prezzi da L. 8 milioni dilazionabili [illegible] luce.

VENARIA alloggio ai 2 piano composto di 2 camere cucinino bagno ingresso e cantina modica richiesta tel. 920.6557.

VIA Asiago Porta Susa ripresa 1 camera tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 28 milioni. Tel. 558.125.

VIA Saluzzo (vicino ospedale S. Anna) monocamere con ingresso bagno assenza riscaldamento L. 10 milioni Fiduciaria Immobiliare tel. 556.958.

VILLA panoramica strada Traforo del Pino comodissima al parco lungo stile prebarocco, soggiorno linea cucina 3 letto 2 bagni 1° piano: pranzo, letto cucinino bagno. Cantina garage deposito invetriata veranda L. 700 milioni telefonare 651.527.

VILLA Pino Torinese costruzione nuova in salone 4 camere lavanderia 4 servizi garage mq 340 più mq 2000 di terreno tel. 779.516.

VILLA 600 persona eleganza interna su 2 piani mq 600 parco alloggio custode piscina Azzano 18 km Torino adatta anche professionista clinica centro medico ristorante etc. Privatamente no intermediari. Tel. 781.133 [illegible]

VILLETTA Chieri mq 2 camere soggiorno cucina garage 600 mq giardino ulteriore area edificabile privato vende. L. 150 milioni Tel. 685.344.

(continua)

AZIENDAL MARKET
TEL. 011/650 21 75
VENDE
BAR [illegible]
in S. Paolo avviatissimo con gelateria e cibi cotti 7 vetrine angolari 200 mq di locale con ampio retro.
Ottimo incasso giornaliero.
Ampie dilazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET
TEL. 011/650 21 75
VENDE
ARTICOLI TERMOTECNICI
in esclusiva. Giro d'affari di 500 milioni annui. Buon[illegible] centrale di utile.
Richiesti 75 [illegible] dilazionabili.

LA GRINTA DEL VOLUMEX, IL PIACERE DI UN GRANDE SPIDER.

VOLUMEX: LA NUOVA ED ESCLUSIVA TECNOLOGIA CON CUI LA LANCIA RALLY-PININFARINA CONDUCE IL CAMPIONATO MONDIALE.

NUOVO
SPIDEREUROPA VOLUMEX
PININFARINA

Nuovo [illegible] motore dotato [illegible] compressore volumetrico Volumex.
Nuovo nei freni per dominare tutta la potenza di 135 cavalli ed affrontare in tutta sicurezza qualsiasi situazione.
Nuovo nelle sospensioni per una perfetta tenuta di strada anche a 200 chilometri orari.
Nuovo nell'esaltante temperamento sportivo.
Nuovo nella grinta delle prestazioni:
da 0 a 100 chilometri orari [illegible] 9 secondi, chilometro [illegible] fermo in 29,9 secondi.

IN VENDITA DAI CONCESSIONARI FERRARI E FIAT

pininfarina

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [illegible]

PK [illegible] di TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.89.55
Via Roma 80
Tel. 65.68.44
Via Marenco 32

PK
publikompass spa

TENNIS — Il nervosismo ha tradito la vecchia regina della racchetta

E' svanito il sogno della King

Battuta dalla Jaeger (18 anni) per 1-6, 1-6 - Nell'altra semifinale successo di Martina Navratilova - In campo maschile McEnroe il favorito numero uno, Lendl ha compiuto interessanti progressi sui campi d'erba

Ivan Lendl e John McEnroe, oggi altro duello

DAL NOSTRO INVIATO

WIMBLEDON — Billie Jean King, «Billie the King» per gli inglesi, non ha raggiunto il traguardo della finale del singolare che vedrà di fronte la favoritissima Martina Navratilova e la giovane americana Andrea Jaeger. Le due tenniste, in semifinale, hanno sconfitto, entrambe con travolgenti 6-1, 6-1, rispettivamente la sudafricana Vermaak e, appunto, sulla King.

Billie Jean King era al suo Wimbledon. Vi aveva esordito come Moffitt nel 1961, allora ha vinto ben venti titoli, singolare, doppio e misto, record assoluto della manifestazione. Le sarebbe piaciuto ora, vigilia dei 40 anni, essere nuovamente alla finale, a vent'anni dalla prima, disputata e persa nel 1963 contro l'australiana Margaret Smith.

Ma ieri è stato da nervosismo incomprensibile in una giocatrice della sua esperienza. «Ero tesa — diceva —, come mai in passato. Avevo passato quasi dormire la vigilia. Andrea ha giocato molto d'anticipo, ma ero io che non c'ero. E non mi ha k.o. la sua velocità, perché Martina Navratilova e Kathy Jordan giocano sicuramente in maniera più veloce. Sono sicura che Martina il torneo».

Andrea Jaeger, anni, di Chicago, rovescio a due un passato da calciatrice e da cestista a scolastico, per infortunio, palo di mesi, certo impedire favorisca Navratilova di quistare il quinto titolo. Martina, 27 anni, ha impiegato solo 36 minuti per sistemare Yvonne Vermaak.

L'attenzione di Wimbledon ritorna sul maschile. McEnroe e si giocano oggi buona parte della supremazia mondiale. Un match meritato la rivincita. L'altro Curren e Chris Lewis appare decisamente sbilanciato anche se si tratta un confronto fra due specialisti queste superfici.

è il favorito, l'uomo da battere, ma Lendl un grande sforzo di volontà ha compiuto impensabili progressi sui campi erba seguendo pedissequamente i consigli del suo Pigmalione, il polacco cui, durante le partite, rivolge continui sguardi alla maniera di Vilas Tiriac. Dopo la sconfitta contro Noah nei quarti Roland Garros, Lendl messo al lavoro: cinque ore al giorno allenamento sull'erba inglese.

I tutti si sono visti nell'incontro con Tanner. «Ivan ha servito benissimo, ha giocato in maniera i colpi al volo e nello stesso tempo ha la necessaria rapidità di spostamento. Inoltre, dispone di uno preciso. E' stato costretto a giocare sull'erba per giustificare le sue ambizioni a numero mondo. ha guadagnato contro di in maniera tale che mi 6 non sia rimasto sorpreso lui stesso».

Rino Cacioppo

Singolare (semifinale): Jaeger-King 6-1, 6-1; Navratilova-Vermaak 6-1, 6-1. Doppio maschile (semif.): Fleming-McEnroe Jarryod-Simonsson 6-2, 6-2, 6-4; Tim Tom Gullikson b. Curren-Denton 7-6, 5-7, 7-5,

Ecco i quattro assi di Wimbledon

— Ecco, in sintesi, le «schede» dei quattro protagonisti torneo di Wimbledon.

JOHN MCENROE. Ha anni, è nato a Wiesbaden (Germania Occ.) e risiede a New York, è 2 della classifica Atp, ha guadagnato 254.413 dollari, ha vinto il torneo di e le prove Wet di Dallas e Forest Hills, Queen's e è a Connors. Vincitore di Wimbledon nel 1981, finalista nel 1980 e 1982, semifinalista nel 1977.

IVAN LENDL. Ha 23 anni, è nato ad Ostrava, in Cecoslovacchia: risiede a nella città natale e a Greenwich, negli Usa. E' il n. 3 classifica Atp, ha guadagnato 537.612 dollari, ha vinto i tornei Milano e le Wet Detroit, Hilton Head, Houston. Finalista a Filadelfia e (battuto McEnroe e McNamara), alla prova Wet (da McEnroe), semifinalista al Queen's (Connors). Parigi ha perso da Noah nei quarti.

A Wimbledon ha vinto il titolo juniores nel 1978.

CURREN. Ha 25 anni, è nato a Durban, Africa e risiede ad Austin, nel Texas. N. 15 della classifica Atp, nel 1983 ha guadagnato 169.118 dollari. Finalista a Milano (battuto da Lendl), al Queen's e torneo Wet di Richmond (sconfitto McEnroe e Vilas). Nei quarti di finale a e prova Wet Monaco ha ceduto ripetitivamente a Connors e Krisk. Ha vinto con Denton i tornei doppio Las Vegas e quelli Wet di Houston. A e negli nel 1980 e nel

LEWIS. Ha 28 anni, è nato ad Auckland, Nuova Zelanda, dove risiede. N. 91 della classifica Atp, nel ha guadagnato dollari. E' semifinalista torneo Auckland (battuto da Alexander) e quello Monaco (sconfitto Smid). A Wimbledon ha vinto il titolo Juniores nel

r. c.

CICLISMO — Si comincia oggi, in programma 23 tappe, 3758 km

Via un Tour senza tenori

In gara 24 giorni

Tre le tappe-chiave: la Pirenei con Ambdes Tourmalet, Aspin e Peyresourde, e Alpi la Tour du Pin-Alpe (arrivo in salita dopo Cucheron Granier, Grand Cucheron e Glandon) e la Alpe d'Huez-Morzine (Glandon, Madeleine, Aravis, Colombière e Joux Plaine). Due cronoscalate, al Puy de Dôme e a Avoriaz.

Ed ecco il dettaglio: 24 giorni, 23 tappe più un giorno di riposo per un totale di km 3758.

1° luglio prologo a Fontenay-sous-Bois km 5; 2: Nogent - Crotail 166; 3: - Fontaine-au-Pire cronos squadre km 67; 4: Valenciennes - km 5: Boulogne - Le Havre km 208; 6: Le Havre - Le Mans km 242; 7: Chateaubriand - Nantes km 78; 8: Nantes - Ile d'Oleron km 215; 9: La Rochelle - Bordeaux km 218; 10: Bordeaux - Pau km 204; 11: Pau - Luchon km 196; 12: Luchon - Fleurance km 163; 13: Fleurance - Roquefort km 154; 14: Roquefort - Aurillac 190; Aurillac - 140; 16: cronoscalata Puy de Dôme km 15; 17: - S. Etienne 138; 18: Bourgoin - L'Alpe km 238; 19: riposo; 20: L'Alpe d'Huez - Morzine km 237; 21: cronoscalata ad Avoriaz km 14; 22: Morzine - Digione km 276; 23: crono a Digione km 50; 24: Alfortville - Parigi km 180.

Mancano Hinault e i nostri corridori più forti - I favoriti sono Zoetemelk e Van Impe - Sei gli italiani, fra loro spicca Vandi

PARIGI — Comincia il Tour de France, e chissà se alla fine. Il 24, gli organizzatori potranno dire, in altre edizioni: grande corsa nonostante gli assenti, è il Tour che fa grandi i ciclisti e non viceversa. Il Tour è come la Scala di Milano, il paragone mai: Scala manca ad un tenore, un tenore che manca alla Scala. Manca Hinault, che ha già vinto quattro volte, e continua a mancare Saronni.

I favori del pronostico oscillano fra i quali trentaseienni Zoetemelk, olandese vincitore nel e Van Impe, belga vincitore nel 1976. Contro loro gli anglofoni Lemond statunitense, Anderson australiano Kelly irlandese, lo spagnolo emergente Goroupe. Sulla carta francesi: sempre campionissimo (Hinault) pubblicità al ciclismo, ma uccide le vacanze. E Hinault ha provveduto a schiantare «in culla» Duclos Lassalle e Bernaudeau.

Si pensi al Belgio ancora nella crisi post-Merckx: e nel pronostico belga che non sia Van Impe, peraltro calo (per l'età) nel finale Giro. Poi due olandesi da classifica, cioè Van der Velde e Winnen, terzo e quarto l'anno dietro Hinault e appunto Zoetemelk. Infine altri due olandesi, Raas e Kuiper, insieme in squadra, forse uno per tappe l'altro per classifica.

italiani al set, precisamente Vandi, Groppo, Magrini, Bincoletto, Franceschini e Pinari. Uno solo Tour. Vandi, passato fece metà seguito Baronchelli. Doveva anche la Bianchi Piaggio Conti-De Wolf-Prim, al fine del ha detto no, rimangiandosi un sulla era, oltre logico, doveroso, della squadra, poi colpita da crisi azzurrite.

E' così restata sola la bra- Metauromobil Pinarello, che metterà a priori i nostri servizio di Impe; Vandi e il giovane Groppo arriveranno alle tappe troppi danni, pogli scalatori, non i gregari dello scalatore. l'altro, assicurata Van Velde per il 1984.

Nei primi giorni parlerà soprattutto dell'assenza Hinault, della sua ricorrente, possibilità «fasci» a fine anno: Hinault fra l'altro ai dice troppo fisco della Francia Mitterand, è vero per i ciclisti a ingaggio chiedendo, vini e prosciutti.

Oggi con un prologo presso Parigi, dopodomani sarà una frazione a cronometro a squadre interessante sul piano sindacale: il Tour arriverà a Fontaine-au-Pire, dove l'anno scorso non poté arrivare per un blocco di operai in sciopero. che una sfida, è un gesto amicizia, così almeno è stato detto.

Bene, auguri e anni complimenti a priori ai sei italiani. Saronni perso al 1984 e più ancora quando pare proprio che si torneri alla formula per squadre nazionali e percheremo la vittoria, dopo Bottecchia, Bartali, Coppi (due ciascuno), Nencini e Gimondi.

r. s.

Cinquemila atleti a Edmonton a un anno Los Angeles

S'apre oggi l'Universiade

EDMONTON — Si apre oggi con la cerimonia inaugurale la 12ª edizione dei Giochi Universitari. Partecipano alle gare, da domani all'11 luglio, circa 5000 atleti 85 una cifra superiore a quella ultime Olimpiadi tormentate da boicottaggi (83 a Montreal '76, 81 a Mosca '80). Dieci gli sport in programma: atletica (5-11 luglio), nuoto (2-7), basket (2-10), ginnastica (2-10), scherma (2-10), pallavolo (3-10), pallanuoto (2-11), tuffi (2-10), tennis (4-9) e ciclismo (3-10). Spesa organizzativa contenuta in 100 miliardi di lire, contro i 4000 di Mosca olimpica.

Numerosi campioni presenti, soprattutto fra le rappresentative più massicce: Urss, Usa e — fiore all'occhiello fiasco delle Universiadi dal '77 — la Cina, che schiera stavolta quasi suoi migliori atleti di quello che è un vero test pre Los Angeles, tecnicamente «olimpico» in parecchie competizioni.

L'Italia è assente nel nel tuffi e partecipa torneo di pallanuoto con formazione senza veri nazionali. E' invece competitiva squadra di scherma, con i vari Numa, Scuri, Borella, Cervi, Cipressa, Dalla Barba, Marin, Scalzo, Bellone, Cuomo, e le Cicconetti, Mochi, Sparaciari. Valida la selezione maschile pallavolo, praticamente Nazionale A (come del resto quella femminile); discreto certo nella ginnastica (dove si avrà il rientro preolimpico della Comaneci) con la Bortolaso, Amboni, Lazzarich.

Nuoto atletica non presentano il meglio in campo azzurro, perché molti atleti evitano l'impegno tori pensando ai Helsinki Europei Roma: comunque e Giorgio Damiano. Piochi, Ghesini, Dorio, Quintavalla, Masullo, , staffetta femminile possono recitare da protagonisti stadio, mentre in piscina avremo e soprattutto la Savi Scarponi.

Ieri l'assemblea della Fisu (Federazione internazionale sport universitario) ha confermato all'unanimità Primo Nebiolo alla presidenza al 1987.

OGGI in TV

RETE 2
Tennis — Ore 15-18: Torneo di Wimbledon.

L'Azzurra cambia le vele

NEWPORT — Gli italiani a Newport non le possibilità economiche inglesi che hanno speso finora l'equivalente di posseggono perfino come appoggio bimotore lo. Il budget di «Azzurra» è della metà, comunque permette completare soddisfacentemente il parco vele. Ieri è rientrato Sud il Stati Uniti Cavalieri Elia ha curato la fa di randa e di «genoa». Usciti in 13 per uno degli ultimi allenamenti prima dell'inizio del girone di ritorno, gli uomini di Cino Ricci hanno provato soprattutto il «genoa» leggero. Tempo splendido ma purtroppo poco vento. «Azzurra» non si è confrontata direttamente con altri sfidanti come giorni scorsi ma da distante ha «fatto prove» contro Francia e Australia.

Uncini migliora ma resta a Groningen

— Le condizioni di Uncini stanno progressivamente migliorando pilota italiano rimarrà ancora una nell'ospedale universitario di Groningen dove egli è stato ricoverato dopo il grave incidente del G. P. d'Olanda di sabato ad Assen.

Uncini sta recuperando bene anche se è sempre sotto l'influenza dei farmaci che gli vengono somministrati per diminuire gli effetti della commozione cerebrale di cui soffre. Secondo i medici ora il pilota è in grado di muovere tutti gli arti.

Mondiali di tiro: azzurri senza medaglie

Piattelli difficili sotto la tempesta

ROMA — *I tiratori italiani sono rientrati ieri da Edmonton, dove si sono disputati i campionati mondiali di skeet e fossa. Per la prima volta negli ultimi vent'anni i tiratori azzurri non hanno vinto alcuna medaglia, ottenendo soltanto due quinti posti nelle classifiche a squadre.*

«E' stata un'edizione dei campionati assolutamente anomala — *ha* il commissario tecnico Panunzio —. Ci siamo trovati a gareggiare in clima invernale, con pioggia e vento a cento all'ora, in un impianto privo di ogni attrezzatura. Non è stata una gara, ma una lotteria».

Luciano Giovannetti, campione olimpico in carica, campione del mondo nell'82, spiega: «Il guaio vero è che a seconda momento in cui davi in pedana potevi una cosa con pochi danni o affondare. In una serie di 25 piattelli, fatto soltanto 16 tel, disastro. Prima di me in pedana Valduvi, quello è stato campione alla pari con me a Caracas l'anno scorso, e 16 su 15, quando d'improvviso il temporale diventa uragano: sui restanti piattelli ne prendo quattro. fondo mi sono difeso: non riuscivo non cosa a fermo il fucile, ma a stare in piedi lo sì Sparavo un piede solo».

La stagione piattello prosegue ora con le nazionali, i gran premi internazionali e i campionati europei. Per i migliori inizia però fin d'ora preparazione olimpica.

Ferrari a Fiorano

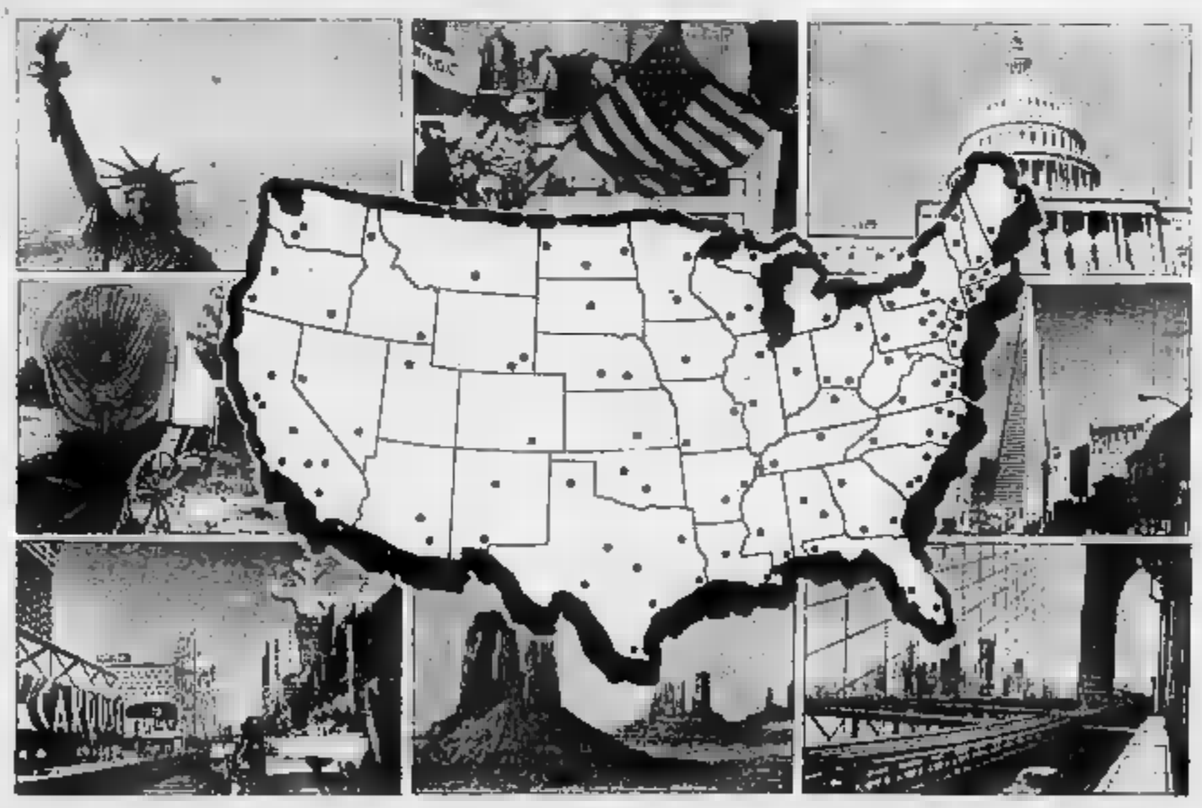
Tanto lavoro per

NELLO — René Arnoux concluso ieri il lavoro sulla pista di Fiorano. Alle dieci la C3, condotta dal pilota francese, era in pista. Il francese guidato fino primo pomeriggio, per un totale 47 giri. Il miglior tempo (1'10"78) lontano rispetto record ufficiali della pista, ma si voleva continuare lo lavoro relativo ai freni al carbonio.

Il lavoro pista ha riguardato anche diverse soluzioni per il differenziale, il sistema elettronico di accensione e alimentazione, gli posteriori.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Pavadoro
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 LA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 98
CERTIFICATO N. 348 DEL 29-12-1981

FIN DOVE C'E' AMERICA C'E' UNA VACANZA ALITALIA



È il momento giusto. Alitalia vi offre per 120 città americane - in collaborazione con United Airlines, Eastern Airlines e American Airlines - i programmi più belli, i migliori alberghi ai prezzi più bassi.
C'è New York che vi aspetta i suoi grattacieli, il fascino di Manhattan, i mille mondi diversi. E Alitalia vi ha preparato programmi che per sette giorni a New York, partono da L. 1.409.000 in collaborazione con Visitando il Mondo e American Express.
Lasciata New York potete volare da costa a costa fino in California, oppure attraversare tutta l'America in auto o in caravan. Potete vivere la follia di Las Vegas, prendere il sole in Florida, fare il cow-boy in Texas. Per ogni vostro desiderio c'è un programma Alitalia così conveniente che non potrete mai scegliere e partire con altri.
Per ogni città degli States c'è un biglietto Alitalia.
Ricordate che i programmi Alitalia sono in in tutte le migliori Agenzie viaggio.
con partenza .
Prezzo aggiornato al 10 giugno e soggetto a variazioni senza preavviso.

Alitalia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VENDO impresa vende in palazzina alloggi diverse metrature con riscaldamento autonomo minimo contanti 20% Rimanente mutuo al 15%. Tel. 521.452.

2.2. VENDERE alloggio panoramicissimo Rivoli, 45 milioni. Telefonare 0125 64.581.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza volere spese immobiliare Lunga cerca 2-3-4 vani o villetta in Torino o cintura. Tel. 683.929.

AGATARE cerca per referenziata e selezionata clientela alloggi immobiliari e non uso transitorio Tel. 500.282.

AMERONE impiegato con bambina cercasi 3 vani e servizi zona S. Rita Cenisia o dintorni Torino. Tel. 683 809-00.

CORRUDI americani senza figli cercano 2 camere e servizi zona Crocetta. Tel. 650.341 7 ore serali.

CORRUDI con 2 figlie entrambi occupati cercano 2 camere cucina servizi in Mirafiori S. Rita ed 683 808 Lunica e.s.

FUNZIONARIO ricerca appartamento o monolocale uso transitorio. Telefonare 545.570 ditta.

FUTURO sposi cercano 2 vani e servizi zona S. Mauro Volpiano o circostante cintura Nord. Tel. 683.809 - Lunica e.s.

MEDICO cerca uno studio alloggio 100-200 mq S. Benigno-Ozegna Marconi-corso Siena Telefonare 858.181

PROFESSIONISTA cerca in zona Cappella Ioccii uso ufficio preferibilmente mattinata ridotta tel. 599.353.

PROSSIMI sposi prossimi occupare cercano 1-2 camere tinello servizi zona Mirafiori e dintorni Sud. Tel. 683 809 - 82.

SOCIETA' cerca appartamenti arredati in Torino uso personale tecnico in trasferta per brevi periodi. Tel. 501.886.

SOCIETA' ricerca per proprie selezionate clientele alloggi immobiliari uso transitorio 6-12 mesi Tel. 540.830.

STATALE con madre e fratello cercasi camera cucina servizi in campo semicentro o Monterosa. Tel. 683 809 - A2

21 Offerte affitto

A. CENTRALE corso Vittorio Hotel Ambasciatori eleganti monolocali arredati L. 280 mila. «Servizi» 535 434.

A. FIDALCASE affitta corso G. Cesare signorile uso transitorio 2 camere tinello L. 300 mila. Tel. 501 246.

A. FIDALCASE affitta corso Quintino Sella uso ufficio 4 vani e servizi mq 100 L. 500 mila mensili. Tel. 501 246.

A. UFFICIO corso Cairoli (Po) 2 ingressi 4 vani doppi servizi riscaldato box. Tel. 651 918.

A referenziatissimi affittasi villetta unifamiliare a Lauriano. Composta da ingresso, tinello, cucina, salone, quattro camere da letto, tripli servizi, seminascosta, giardino pozzo suolo, aqua canone L. 600.000 mensili. Libera dal 1° settembre 1983. Per informazioni telefonare al 712.712.

A referenziatissimi affittasi villetta monofamiliare uso pied-à-terre appartamento arredato solo uso transitorio Baio. tel. 011 502 514.

A referenziati affitto uso pied-à-terre monolocale angolo cottura e bagno elegante residenza Tel. 588.329.

ABBIAMO accogliente arredato camera tinello servizi seminascosto affitto a referenziati. Rubiano limmobili 751.876.

ABBIAMO in Torino alloggi arredati uso transitorio varie dimensioni stesse case tel. 749.197.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camere tinello servizi a 2 camere tinello servizi stesse case Telefonare 616.502.

AFFITTANSI alloggiati arredati via B. Onorato 3. Visita in loco ore 15 alle 16.30.

AFFITTANSI alloggi 2-3 vani stesse case arredati e non ad uso transitorio a non residenti a prima Sud Tel. 595.254.

AFFITTASI a persona sola e referenziata camera tinello servizi arredato solo uso pied-à-terre tel. 335.8452.

AFFITTASI ammobiliato alloggio 3 camere cucina bagno p. Adriano tel. 781 2650.

AFFITTASI appartamento ammobiliato libero a persone referenziate. Telefonare 545.526.

AFFITTASI proprietà ipogei camera e cucina. Telefonare 601 5151

AFFITTASI studio medico vicino Ospedale C.T.O. 270 mila mensili tutto compreso. Telefonare 630 198.

AFFITTASI Torino zona S. Rita appartamento ristrutturato referenziatissimo. Tel. 601.1401.

AFFITTIAMO monolocali arredati centrali nuova costruzione L. 300 mila mensili compresi uso transitorio. Telefonare 630 078.

ARREDATO soleggiatissimo signorile appartamento esclusivamente a non fumatori. Tel. 540 745.

CASA signorile affittasi stanze 2 cameire cucina doppi servizi comune garage. Tel. 535-5408 ore 12-14/18-20

ELEGANTE residenza via Piave 82 affitta mono bilocali arredati con servizi ottenibili. Tel. 348 8333.

IMMOBILOGGIO arredato appartamento in eleganti residenze vicino Movimento affittasi uso transitorio. Tel. 872.170.

RESIDENCE Duplo Parco offre in uso transitorio monolocali arredati complessi ogni contorno e servizi Tel. 309 6788

UFFICIO Crocetta con salone ampia metratura ingresso signorile con portineria Tel. 510 745.

UFFICIO presso piazza Adriano stanze 4 vani doppi servizi adatto studio medico Tel. 510 745.

UNAV 749 3008 affitta zona piazza Bernini 5 locali e servizi mq 110 circa uso ufficio o laboratorio.

120 000 più spese affittasi Madonna Campagna camera cucina servizi telefono riscaldata. Scrivere «Pubblicompass 7491 — 10100 Torino».

23 Camere, pensioni

CENTRALISSIMA persona affitta posto letto con uso cucina. Tel. 510.533

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori pranzi di nozze operaio macchine speciali e lavoro multiplo. Telefonare 424 0005.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rasature pavimenti lavori ripari. Telefonare 252.980 - 267.984.

DECORATORE tinteggio camera carta compresa L. 150 000, tinteggiatura 100 000; vista scala. Tappezz. mia tariffa tel. 718 0264 - 720 7456 Torino

IMPRESA edile accetta lavori di carpenteria e muratura in Italia e all'estero Tel 0184 823.478

33 Matrimoniali

SOLO signore case proprie vi propongo rispettabilissimi Scrivere «Pubblicompass 7480 — 10100 Torino».

SIENNE conoscerebbe scopo matrimoniale signora o signorina. Scrivere Pubblicompass 5471 — 10100 Torino.

SIENNE desiderato solo affettuoso possidente economica buona cerca scopo matrimoniale donna quarantenne onesta seria affezionata. No avventure o relazioni di qualsiasi condizione. Scrivere Pubblicompass 5474 — 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica barche Dalla Zappa commerciano motori fuoribordo anche a prezzo via Torino 50 tel 388.178

AUTOMAR noleggio mensile canoe con motore a prezzi competitivi. Via Torino 50. telefono 326.178

SCONTI da sempre assicuro vendita imbarcazioni Surf. Prami, gommoni da 5 a 50 HP. via Barbaroux 26, tel. 521.720.

VENDO Cri Craft 2 Volvo 111 HP 8 metri 4 posti locali ed. Tel. 0182 85377 Nautica Andora.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES LIQUIDAZIONE

di campeggiatrici delle marche Royal Lavanda-Adria V.B. pagamenti anche 4 anni senza anticipo. Cameran Caravan, corso Trieste 62 Moncalieri. Tel 011 640 7287.

VENDESI roulotte Elnagh 4 posti letto completa di gabbiotto 2x4 campeggio Valle di Susa Due. Tel ore ufficio al 380.894 oppure dei pasti al 909 1477.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO pastori tedeschi addestrati guardia e difesa personale e cuccioloni. Tel. 011 861.0538.

POTENTE SULLA STRADA. PERFETTA PER TE.

Se da un'automobile pretendete stile ed eleganza, la Delta è per voi. Perché è difficile trovare, tra le medie cilindrate, un'automobile con uno stile così preciso. Con una linea così personale. Con degli interni così eleganti e funzionali. Con tessuti così prestigiosi. Se da un'automobile non pretendete solo stile ed eleganza, la Delta è per voi. Perché la Delta è anche piacere di guidare un'automobile potente e prestazionale. Al servizio di questo piacere la versione GT 1600 mette ben 105 CV, un motore trasversale con doppio albero a camme in testa, una velocità di 180 km/h, l'avanzatissima accensione elettronica statica Marelli Digiplex, l'impianto frenante Duplex con 4 freni a disco, le sospensioni indipendenti di tipo Mc Pherson sulle 4 ruote, la equilibratissima trazione anteriore Lancia. Caratteristiche eccezionali per una vettura dall'allestimento eccezionale, con prestigiosi tessuti in lana realizzati in esclusiva per Lancia da Ermenegildo Zegna. La versione 1300, con un brillante motore di 78 CV, riserva, oltre all'eleganza e alle prestazioni di un'autentica Lancia, tutti i vantaggi della cilindrata contenuta. Potenza, eleganza e stile: c'è solo un'altra cosa che potete pretendere da un'auto. Un prezzo ragionevole.

Delta GT 1600
5 marce; 105 CV
circa 180 km/h
km da fermo in 32 sec.
0-100 km/h in 10,2 sec.

Delta 1300
5 marce; 78 CV
160 km/h
km da fermo in 35,3
0-100 km/h in 14,3 sec.

Delta Aut.
85 CV; 160 km/h
km da fermo in 35,5
0-100 km/h in 14,3 sec.

Lancia Delta.

L'esclusività di una Lancia, a partire da L. 11.238.000.*

* Prezzo listino Delta 1300, IVA compresa, franco fabbrica, optional esclusi.

L'AUTO

39 Vendita alloggi

A. ATTENZIONE senza volere spese immobiliare Lunga cerca 2-3-4 vani o villetta in Torino o cintura. Tel. 683.929.

ABITARE cerca per referenziata e selezionata clientela alloggi immobiliari e non uso transitorio Tel. 500.282.

AMERONE impiegato con bambina cercasi 3 vani e servizi zona S. Rita Cenisia o dintorni Torino. Tel. 683 809-00.

CORRUDI americani senza figli cercano 2 camere e servizi zona Crocetta. Tel. 650.341 7 ore serali.

CORRUDI con 2 figlie entrambi occupati cercano 2 camere cucina servizi in Mirafiori S. Rita ed 683 808 Lunica e.s.

FUNZIONARIO ricerca appartamento o monolocale uso transitorio. Telefonare 545.570 ditta.

FUTURO sposi cercano 2 vani e servizi zona S. Mauro Volpiano o circostante cintura Nord. Tel. 683.809 - Lunica e.s.

MEDICO cerca uno studio alloggio 100-200 mq S. Benigno-Ozegna Marconi-corso Siena Telefonare 858.181

PROFESSIONISTA cerca in zona Cappella Ioccii uso ufficio preferibilmente mattinata ridotta tel. 599.353.

PROSSIMI sposi prossimi occupare cercano 1-2 camere tinello servizi zona Mirafiori e dintorni Sud. Tel. 683 809 - 82.

SOCIETA' cerca appartamenti arredati in Torino uso personale tecnico in trasferta per brevi periodi. Tel. 501.886.

SOCIETA' ricerca per proprie selezionate clientele alloggi immobiliari uso transitorio 6-12 mesi Tel. 540.830.

STATALE con madre e fratello cercasi camera cucina servizi in campo semicentro o Monterosa. Tel. 683 809 - A2

41 Offerte affitto

A. CENTRALE corso Vittorio Hotel Ambasciatori eleganti monolocali arredati L. 280 mila. «Servizi» 535 434.

A. FIDALCASE affitta corso G. Cesare signorile uso transitorio 2 camere tinello L. 300 mila. Tel. 501 246.

A. FIDALCASE affitta corso Quintino Sella uso ufficio 4 vani e servizi mq 100 L. 500 mila mensili. Tel. 501 246.

A. UFFICIO corso Cairoli (Po) 2 ingressi 4 vani doppi servizi riscaldato box. Tel. 651 918.

A referenziatissimi affittasi villetta unifamiliare a Lauriano. Composta da ingresso, tinello, cucina, salone, quattro camere da letto, tripli servizi, seminascosta, giardino pozzo suolo, aqua canone L. 600.000 mensili. Libera dal 1° settembre 1983. Per informazioni telefonare al 712.712.

A referenziatissimi affittasi villetta unifamiliare uso pied-à-terre appartamento arredato solo uso transitorio Baio. tel. 011 502 514.

A referenziati affitto uso pied-à-terre monolocale angolo cottura e bagno elegante residenza Tel. 588.329.

ABBIAMO accogliente arredato camera tinello servizi seminascosto affitto a referenziati. Rubiano limmobili 751.876.

ABBIAMO in Torino alloggi arredati uso transitorio varie dimensioni stesse case tel. 749.197.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camere tinello servizi a 2 camere tinello servizi stesse case Telefonare 616.502.

AFFITTANSI alloggiati arredati via B. Onorato 3. Visita in loco ore 15 alle 16.30.

AFFITTANSI alloggi 2-3 vani stesse case arredati e non ad uso transitorio a non residenti a prima Sud Tel. 595.254.

AFFITTASI a persona sola e referenziata camera tinello servizi arredato solo uso pied-à-terre tel. 335.8452.

AFFITTASI ammobiliato alloggio 3 camere cucina bagno p. Adriano tel. 781 2650.

AFFITTASI appartamento ammobiliato libero a persone referenziate. Telefonare 545.526.

AFFITTASI proprietà ipogei camera e cucina. Telefonare 601 5151

AFFITTASI studio medico vicino Ospedale C.T.O. 270 mila mensili tutto compreso. Telefonare 630 198.

AFFITTASI Torino zona S. Rita appartamento ristrutturato referenziatissimo. Tel. 601.1401.

AFFITTIAMO monolocali arredati centrali nuova costruzione L. 300 mila mensili compresi uso transitorio. Telefonare 630 078.

ARREDATO soleggiatissimo signorile appartamento esclusivamente a non fumatori. Tel. 540 745.

CASA signorile affittasi stanze 2 cameire cucina doppi servizi comune garage. Tel. 535-5408 ore 12-14/18-20

ELEGANTE residenza via Piave 82 affitta mono bilocali arredati con servizi ottenibili. Tel. 348 8333.

IMMOBILOGGIO arredato appartamento in eleganti residenze vicino Movimento affittasi uso transitorio. Tel. 872.170.

RESIDENCE Duplo Parco offre in uso transitorio monolocali arredati complessi ogni contorno e servizi Tel. 309 6788

UFFICIO Crocetta con salone ampia metratura ingresso signorile con portineria Tel. 510 745.

UFFICIO presso piazza Adriano stanze 4 vani doppi servizi adatto studio medico Tel. 510 745.

UNAV 749 3008 affitta zona piazza Bernini 5 locali e servizi mq 110 circa uso ufficio o laboratorio.

120 000 più spese affittasi Madonna Campagna camera cucina servizi telefono riscaldata. Scrivere «Pubblicompass 7491 — 10100 Torino».

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni lotti di qualità di monete e medaglie in oro e argento. Mondonegro Esposimo, corso Vittorio Emanuele 83/C. Tel. 546.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. IMPRESA vende o permuta villa di civile abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti con alloggi in Torino o di pari o superiore valore. Scrivere con referenze allegando recapito telefonico a: Impresa Costruzioni Bianco Via Pietro Micca 20 - 10121 Torino.

A.A.A.A.A.A. LIRE 7.500.000 più 36 rate da L. 220 000 Campeggio 650.3805 vende casetta nell'Astigiano adatta ma permanente acqua luce strada.

A.A.A.A.A.A. LIRE 38.500.000 Campeggio 650.3805 vende nel Canavese classic villetta indipendente 28.000 mq permanente acqua luce strada privata.

A.A.A.A.A.A. TRASFERLITA' accurata villetta non adatta in collina Astigiano comoda ragazzi 4 vani lavanderia servizi giardino ottimo. Bridge imprese vende Realtor Division tel. 898.300

A L. 11.000.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico composto di 4 vani porticato e giardino pagamento rateale senza interessi. Telefonare 658 238 - 858 303

A Lirà vendo rustico su 2 vani con 350 mq terreno. Telefonare 0121 31.017.

A. BARATELLI IMMOBIL 011 Moncalieri-Castello (Km 1 casello Nazionale Binaschi) casa 2 piani 7 vani 2 bagni giardino L. 90 milioni disponi.

A. BARATELLI IMMOBILI 655.558 Beinasco-vigneria (km 4 casello Frossasco) rustico di 4 camere garage orto cucina abitabile acqua luce L. 13 milioni volendo terreno mq 1000 L. 2 milioni rate senza interessi per 1 anno.

A L. 14 milioni 700 mila vendo alloggiato in rustico con giardino e pochi pinti a S. Germano Chisone tel. 0121 72.404

A L. 38 milioni vendesi a S. Bernardo 5° vani in casa ristrutturata al 1° piano 4 camere servizi mansarda garage giardino luce e telefono. Tel. 452 605.

A L. 8 milioni 500 mila Valperlenda, vendo alloggio rustico con terreno intorno stesse case. Tel. 0121 6200.

A pochi km da Pinerolo in collina rustico ristrutturatissimo già restaurato a L. 47 milioni tel. 0121 500.884.

A Rorà in Valpellice vendo baita con bella piscina acqua irrigua abitabile a soli L. 12 milioni tel. 0121 72.484

A Sauze appartamento libero centrale 85 mq ogni comfort vendo L. 87 milioni. Tel. pasti 795 740.

A Torre Pellice appartamento ristrutturato di L. 15 milioni subito più comode dilazioni tel. 0121 75 050.

A Valperga vendo casetta di 3 vani e giardino prezzo equo prima abitazione L. 37 milioni. Tel. 473.0788.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno massimo 40 km da Torino [illegible] Tel. 284.367.

[illegible] vende prezzi modici alloggi in risaia, minimi acconti dilazioni mutuo Tel. 0182 600.37 pasti.

AGRICOLTORE vende causa investimento casalinga con terreno intuo Vaze Pellice indipendente e abitabile prezzo stagionale. Tel. 0175/926.564 pasti.

ALA di Stura vendesi mansardato arredato in piccolo condominio nuovo e soleggiato 38 milioni. Tel. 820.9548.

AVIGLIANA km 1 lago Grande vendesi rustico con giardino Tersavenna 011.1995 - 938.073.

BARDONECCHIA società vende direttamente alloggi varie metrature. Personale sul posto ascolto domenica. Telefonare 011 978 041 ora ufficio

BARGE vendo casetta semi collina abitabile tenuta mq 700 acqua luce indipendente L. 18 milioni 500 mila tel. 0175 926 846.

BRA ristrut 2 camere cucina bagno giardino 2 anni locarlo mq 110 box auto L. 85 milioni meno mutuo tel. 011 774 084.

CALABRIA Joniche villini ipotesi alloggio con giardino annesso consegna agosto 1983 L. 38 milioni chiavi-prelli ohre 10 milioni mutuo. Tel 011 721.591 03 733.375.

CANAVESE - Montanaro 38 km Torino vendo rustico precollinare ristrutturato parte lavori condizioni da mettere indipendente terreno mq 700 L. 13 milioni 500 mila tel. 0175-75.257 ore ufficio.

CANAVESE Val Soana in borgata caratteristica vendiamo rustico casetta possibilità lavori. Telefonare 613 018.

CANAVESANA vicinissima ristrutturare con proprietà 3 camere soggiorno 2 servizi in autunno/inverno cantina terreno. Telefonare 695 882 pomeriggio.

CASA campagna abitabile indipendente 6 camere magazzino 1000 mq giardino 2 km Fornaci d'Asti privato vende parziale permuta tel. 011 339 823.

CASA rustica abitabile cortile Barge 3 vani terreno acqua luce vende L. 21 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CASA Scalenghe 4 vani servizi corte orto stalla vendesi. Telefonare 011 998.9859.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casere, cascine. Dehi. Via in Bgni notai. Pagamenti contanti Aperto sabato

TO 650.38.05 vende rustici, cascine, casere, ville, campagne montagne, mare. Vasta scelta. mutui.

CASCINA Langhe presso Dogliani 17 ha collina 3 ettari prato irrigazione acqua luce telefono proprietà indipendente colonica Tel. 319 300 072.

CASETTA panoramica ristrutturata collina Val Po Sanctoni acqua luce tenuto privato vendo Tel. 0175 753.45 ore pasti.

CASETTA rustico abitazione posizione estiva Ente Barge acqua luce terreno vendesi 25 milioni. Tel. 0121 718.21

CASETTA Val Pellice vendo abitabile subito 2 25 milioni e villetta L. 75 milioni tenuto servizi Tel. 0121/767.61.

CASTELL'ALFERO località Berta Porto tel rustico parzialmente da ristrutturare indipendente cortile 4 ampi caratteri su 2 piani terra con acquedotto portico ampio giardino pianissimo ottima esposizione L. 45 milioni 800 mila vendo. Telefonare 0141 55.075.

CASTELNUOVO Belbo gestione casetta indipendente 4 camere servizi scopo ampio giardino acqua e luce L. 18 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 55.075.

CHIOMONTE adiacenze nuova costruzione da 3 alloggi indipendenti con 1400 mq di giardino cascina vendesi 2% Telefonare 931.1995 - 936 573.

TEL.
VENDE
INDUSTRIA
MECCANICA
CARPENTERIA
specializzata in contratti metallici. Elevato reddito. Pochi dipendenti. Posizione consolidata sul mercato. Dilazioni di pagamento

COAZZE proprietà privata vende residenziale box giardino posto auto affare L. 45 milioni. Tel. 937.7283 ufficio.

CORIO LE BENNE
in zona residenziale vendiamo villette a schiera 4 camere biservizi box e giardino privato. [illegible] dilazioni, mutuo fondiario e agevolazioni. Telefonare 0123 47.933.

CHIAVENO Valsangone [illegible] Piazza [illegible] XXIII n. 10, tel. 937.5227 aperta tutti i pomeriggi escluso il domenica tutto il giorno tranne i vostri impegni per acquisti e vendite in zona.

CHIAVENO vicino stiamo vendendo [illegible] camere cucina servizi [illegible] box vasche L. 78 milioni [illegible] 937.7582 [illegible]

CHIAVENO vicinanze vendo elegante villa salone cucina 3 camere 2 bagni box lavanderia giardino. Tel. 937 7582.

IMPERIA vila adiacenze ultimo costruito vendo mutuo mese 30000 mq box giardino L. 165 milioni Telefonare 0184 660.066.

IMPRESA tel. 011 747.720 vende in Savonese alloggi salone 2/3 camere cucina posto auto giardino mutuo e dilazioni.

IMPRESA vende a 5 km da Bardonecchia in costruzione da L. 800 mila/mq. Tel. 011/329 0177 - 0122/842 219.

ISCHIA punta Caruso villa libera recente salone 3 camere cucina 2 bagni giardino mq 1000 a piscina Duberti 5767.

LA MORTOLA vendo villa con 2 alloggi 2 camere soggiorno cucine bagno cadauno e 600 mq di terreno riscaldamento L. 300 milioni tel. 011 774 084.

LANZONE Montanaro rustico acqua irrigua 12.000 mq terreno intensivo vendesi L. 15 000 000 Tel 0174-68.000

LARCO vendo alloggio in stabile panoramico di cucinino soggiorno 2 camere servizi possibilità box auto Tel. 020.7584.

LIDI Ferrara vendonsi appartamenti e villette L. 2 miliardi pagamenti mutuo e dilazioni. Tel 541.838 - 541.564.

[illegible] impresa vende monolocali sulla riva del Sole, L. 42 milioni. Tel. 0171 920.162 ufficio. 787.108 pasti.

METRO (Vc) Stura casa 2 piani ristrutturata 6 camere cucina doppi servizi con giardino. Tel 896.882 pomeriggio.

OPPORTUNITA' monocamere nuova linea con terrazzino posto auto vista mare pagabili L. 35 milioni tel. 011 749.0629.

PRAGELATO vendo minialloggio nuova costruzione vicino subito richiesta L. 35 milioni. Tel. 0121 71.521.

PRIVATO vende Valli Lanzo limitrofo lago fronte mq 2000 progetto approvato mq 93 garage Tel. 739 6132 ufficio.

PRIVATO vende a privato bella completamente ristrutturata a arredata con ascensore mobili cucina e acqua. Tel 011 961.0529.

RIVA Ligure vicinanza giardino vendiamo trilocale completissimo vista mare L. 35 milioni. Telefonare 0184 485.160 - [illegible] 444.

ROSTA [illegible] oltre 70 diverse proposte colline adiacenze a zone complesse Torino. Esim 0141 364.078.

RUSTICO completamente indipendente 45 km Torino ottima posizione terreno mq 1500 L. 32 milioni Tel. 011/674.420.

RUSTICO a cascina soleggiatissimo in prossimità di Torino anche da ristrutturare Tel. 896 896.

RUSTICO vicino Castellamonte mq 80 su 2 piani a mansarda terreno 3400 mq, ottimo stato libero vendo. Tel. 747.739.

S. AMBROGIO 50 m dalla [illegible] 100 con garage Telefonare 931.1995 - 936 873.

SALICE d'Ulzio privato vende vicino impianti camera soggiorno cucina bagno ingresso. Tel 010 585.715 ore ufficio.

SANREMO corso libero 3° piano, 3 camere gabinetto cucina da ristrutturare L. 60 milioni. Telefonare 0184 550.066.

SANREMO Ormelati 0184/982.222 ordine signorile seconda cucina libera 2 camere 2 servizi mansarda box L. 275 milioni.

SANREMO in elegante residenza con parco a servizi completamente arredati vendonsi splendidi Lux Case ad. tel. 0184.1900.

SANREMO «Pompeiana» stupendo palazzino a 2 km dal mare vendiamo appartamenti composti ampie stanze 63 grandi ingressi-soggiorni disponibili. Tel. 0184 485.140 - 44.555.

SARDEGNA supermercato sul mare in grosso insediamento giardino 16.000.000 Stagionale vendesi. Prenili consegna. Tel. 030 310 212.

[illegible] MQ 20 m mare ristrutturati [illegible] 60 nicolosi a [illegible] sala cucina grande veranda tel. [illegible] 800.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI
a Sant'Alessio Siculo (a tre chilometri da Taormina centro) sono in vendita costruende panoramiche villette monofamiliari, con terrazzo e giardini di proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village», piscina, tennis, ristoranti, centro alberghiero e commerciale, self-service, discoteca, ecc.
PREZZI DA L. 48.000.000
Informazioni a Torino:
Tecnoil Division
telefoni 011 560.218 - 510.410

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO (Isolino) settembre/ottobre appartamenti arredati mare 50m Pescara. Telefonare 0864 62.450.

AFFITTASI luglio agosto alloggio ammobiliato in villa 12 km da Cuneo altitudine 700 Tel 011 252 920.

CERVIA affittasi alloggi ammobiliati per quindicina luglio per mese settembre L. 150mila. Tel 0182/904.081

HUS 6 km da Aosta 600 mt altitudine casetta indipendente 2 camere, cucinetta, servizi, riscaldamento, mq 54 Telefonare 222 443 dopo le ore 21.

PRALY affittasi agosto appartamento due camere letto soggiorno cucinino bagno. Tel 791 (25 ore pasti).

RIMINI mare affittasi appartamento arredato luglio anche quindicinale. Interpellare 3 telefonare 0541 82.323.

RIMINI 50 metri mare affittasi appartamenti ampi arredati, prezzi convenienti. 0541 80.068 ufficio 816.304

SANREMO affittasi da luglio alloggio ammobiliato persone referenziate, anche lunghi periodi. Tel. ore pasti 0184 82.585 - 011 41 3200

SANREMO centro privato affitta a 100 mt mare 7 camere indipendenti 4 posti letto confortis. Tel 222.871 pasti.

SARDEGNA Olbia villa singola vista mare 2 camere salone cucina servizi agosto L. 2 milioni 200 mila. Tel. 848.630.

SARDEGNA G. Teresa di Gallura affitto a settembre nuova casa vacanze sul mare piscina tennis privati. Possibilità traghetto. Tel. ufficio 0182 [illegible].81.

SCALEA Calabria affittasi appalto alloggio 4 posti letto. Telefonare ore negozio 011 359 758.

VILLEGGIATURA estate troverete servizi guardano zona compito piccolissima Finalborgo affittasi Tel. 0121 / 71.624

VIVERONE sulle colline affittasi anche annata casa con riscaldamento di 4 camere cucina servizi centrissima ampio giardino parcheggio. Ethipi 602 502.

S80 appartamenti fronte mare modernamente arredati Rimini Riccione Portosalvo diverse spiagge. Tel. 0541 84 500.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Iside (0182 42.291) tranquillo ambiente cucina casalinga camere servizi tranquilla convivenza.

CATTOLICA Hotel Principe tel. 0541 963.223 m.4 mare camere servizi balconi menù scelta ampio parcheggio prezzi modici.

CESENATICO Pensione Zottoli, tel. 0547 81.640 Famiglia tranquillissima, giardino-verzura, pasti casalinghi, pensione completa da L. 17.000 a L. 20.000.

FINALE Ligure pensione Villa Chiara via Bologna 12, tel. 019 691.371, cucina casalinga, luglio L. 21 mila.

Rimini mare Hotel Zingo via Tenaglia 7 proprio camere servizi parcheggio convenientissimo Tel. 0541/81.794.

RIMINI Pensione Azzurra piazza Tripoli fronte mare ogni confort camere servizi 15.000 luglio Tel. 0541 23.706.

RIMINI Viserba al mare pensione familiare via Medici 32 luglio 19 000 completissima interpellateci 0541 738.083.

VALLE d'Aosta Issime mt 1000 albergo nuova pista tamburello ginnastica. Tel. 0125 344 034.

VARAZZE Albergo via Augusta isolato 019 97.478 centrale giardino panoramico mare monti. Interpellateci.

VARAZZE pensione «Villa Paradiso», tel. 019 97.545, 200 m mare, familiare, cucina accurata, tutto confort.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni controlli indagini riservate private consulenza matrimoniali ovunque. Via Duomo 9 angolo via Roma. Tel. 534.515.

OMNIMITALIA informazioni commerciali private, indagini cadenti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 197, tel. 511.62a - 536.612.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane pastore maremmano bianco di razza Charlie zona Moncenisio del Pilone tel. 470.1947 lauta mancia.

SMARRITO il 27/5 maschio fulvo giovane cane Collie, pelo corto, colore fondo giallo, lampe mezza lunghezza, coda ricoperta, portato alla Torre Pulli Moncalieri. Lauta mancia. Telefonare 648.517 - 651.322.

51 Occasioni

AFFARONE cucina componibile completa rovere massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo. 0141 917.518.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. ORCHIDEA compra pelli argento monete oggetti prezzi massimi. Corso Francia 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria anticaglie gioielleria vecchia, antica soltanto se massiccio. Tel. 876.327 via Maggiore 27.

A.A. ACQUISTO mobili 800 prima 1900 cameriche brevi divani poltrone, scrivanie tavoli mancini. Tel. 0184 485.140 - 44.555.

ACQUISTA

Impianti pistelli mercato pesce! per cavalieri valutando modelloni. Via Rimodo 47, ore negozio, 698.0581.

CARTOMANTE Maria medianica fattucchiera riceve fortuna consulenza lega persone amate quali. Tel. 306 7738.

CERAMICA vario stadio decorazioni artistiche e mano sovrana per le vacanze articoli regalo corso Esposizione a Fiera di Civiè sala campionaria in stile Bindera Benelli, via Pennarola 10 angolo corso Francia. Tel. 799 992 Torino.

LIBRERIE antiche e altre antico Occhio Intenditori via Principe Amedeo 17 negozietto 1° piano. Tel. 838 7978.

MAGIA aiuto amore lavoro fortuna problemi soluzione sicurissima vincite al gioco. Tel 835.307, via Mongrando 43.

MAGIA «Circe» veggente carnevalesca radiofonica consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata ritorno matrimonio e compagni preferiti Tel. 866.8713 ogni Donna, via Murialdo 93 - Torino.

All'estero, se.....
ti riportiamo al volo.
europ assistance

Galliano HABITAT
2.000.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi!
ARTEMIDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MARCATRE' - MOLTENI - BECCO - SIRRAH - STILWOOD - T 70 - UNIFOR - ZANOTTA
Siete a scoprire quali grossi vantaggi in grado di offrirvi
33 - NONE (TO) - 011/968.4448 - 968.8143

Molti lo preferiscono all'auto: è più economico

In vacanza con il treno

Le Ferrovie dello Stato hanno predisposto una serie di agevolazioni particolari per chi deve mettersi in viaggio con la famiglia

Con l'estate e le vacanze molti tornano a scoprire la validità del treno. Sicuro, comodo, tutto sommato economico se rapportato ai costi sempre crescenti dell'auto, per tante famiglie rappresenta ancora il mezzo ideale per raggiungere le località di soggiorno o comunque per spostarsi. «Niente guida — suggeriscono le agenzie di viaggio — è la possibilità, se uno si muove per tempo, di non dover combattere per trovare un posto a sedere. Inoltre l'opportunità di usufruire di una serie di agevolazioni tariffarie particolari».

Abbiamo chiesto alla direzione compartimentale qualche notizia in più. «In effetti — spiegano — c'è riduzione sensibile, per famiglie o anziani o per chi viaggia molto. Da oggi ad esempio, sarà possibile munirsi di una apposita carta denominata 'carta famiglia' anche per gruppi di almeno tre persone». Il documento, che è possibile acquistare presso le biglietterie delle Ferrovie dello Stato e le agenzie specializzate, viene rilasciato dietro presentazione di un certificato di «stato famiglia» in carta libera (di data non anteriore a tre mesi) e dopo il pagamento di 5000 lire. «La carta — dice la direzione — ha una validità di tre anni dalla data di rilascio e consente una riduzione del 65 per cento per i ragazzi dai 4 ai 12 anni e il 30 per cento per gli adulti».

Pensionati. In questo caso la «Carta argento». «Basta presentare un documento d'identità che comprovi l'età pensionabile e pagare 5000 lire. Vale un anno con chilometraggio e viaggi illimitati e una riduzione del 30 per cento».

Agevolazioni speciali. Ci riferiamo ai due particolari biglietti che vanno sotto il nome di «circolari» e di «chilometrici». «I primi — spiega la direzione delle Ferrovie — sono nominativi, vantaggiosi per percorsi superiori ai chilometri da compiere in un mese. Occorre in questo caso che il viaggiatore indichi un itinerario il cui arrivo sia la stazione di partenza, e qui appunto il nome. La riduzione tariffaria viene calcolata sui chilometri totali con un calcolo complesso. Comunque si aggira mediamente dal 15 al 20 per cento».

Per il «chilometrico» invece la convenienza è per viaggi oltre i 3000 chilometri. «Però il biglietto può essere da cinque persone in tempi diversi o in un solo percorso. Vale due mesi ed è possibile fermarsi in un luogo e poi proseguire per quanto si desidera, partire da una stazione e arrivare in un'altra. La riduzione media è del per cento circa».

Tutti questi «sconti» ovviamente non sono cumulabili tra loro o con agevolazioni tariffarie personali. «Ognuno — conclude la direzione compartimentale — deve infatti scegliere la formula più conveniente tenendo presente che le riduzioni valgono per i supplementi, i vagoni letto, le cuccette. E che la lunga validità dei biglietti permette l'acquisto in anticipo evitando le code agli sportelli».

Neodeputato l'assistente di Pininfarina

Beppe Facchetti, assistente del presidente dell'Unione Industriale, Sergio Pininfarina, è stato eletto deputato nella circoscrizione di Bergamo-Brescia, per il partito liberale. Originario di Bergamo, Facchetti è membro della direzione del pli dal 1975 e nel del 26 giugno ha battuto tutti i candidati della sua lista.

appello tentato omicidio

Rissa al semaforo Tre anni di carcere

L'imputato venne a diverbio con un automobilista e gli piantò un cacciavite nel collo

«Ho perso la testa perché ero completamente ubriaco», così si è giustificato davanti ai giudici della terza corte d'assise (pres. Corradini) Cesare Garabello, 39 anni, via Bussoleno 9, che il 3 gennaio scorso piantò un cacciavite nel collo dell'automobilista Pietro Elderi, 33 anni, con cui era venuto a diverbio. La corte lo ha condannato a 3 anni e 8 mesi di reclusione per tentato omicidio, concedendogli le attenuanti generiche e tenendo conto che ha risarcito con 500 mila lire.

dall'avv. Zancan, Cesare Garabello ha ammesso la propria responsabilità: «Non so darmi pace per quanto è successo». L'episodio che lo ha portato sul banco degli imputati è accaduto la notte del 3 gennaio scorso, al semaforo di corso Re Umberto, angolo via Magenta.

Elderi, alla guida di una «127» diesel, viene urtato dalla Peugeot 504 di Garabello. I due automobilisti scendono per controllare i danni: «Una cosa da nulla», è il giudizio di entrambi, ma Elderi vuole lo stesso il nome e l'indirizzo dell'investitore.

Garabello lo spintona e poi lo ferisce con il cacciavite sul collo. Il due passi dal semaforo un maresciallo dei carabinieri, che ha seguito l'ultima parte dello scontro, interviene immediatamente. Blocca il feritore e lo ammanetta, chiama un'ambulanza e fa accompagnare Elderi all'ospedale, dove i medici che il taglio è profondo ma non ha leso parti vitali.

Prima dell'udienza il presidente Corradini ha ricordato l'assassinio del procuratore capo Bruno Caccia. Uguale commemorazione è stata fatta in tutte le aule di giustizia.

★ Sorpresi a bordo di una Vespa 125, risultata rubata quattro giorni fa a Giovanni Casula, di Torino, sono stati arrestati dai carabinieri di Venaria Gianfranco Carbone, anni, via Vittorio 25/3 Venaria, e Cosimo Cirieta, anni, via Vittime di Bologna 5 Torino.

★ Piera Borla, anni, piazza Peyron 22, è ricoverata al Maria Vittoria per fratture al femore destro, guaribili in tre mesi. In via Goffredo Casalis è stata affiancata da una 127, con due giovani a bordo. Quello che sedeva accanto al guidatore le ha strappato di mano la borsetta, contenente 10 mila lire, i documenti e le chiavi di casa. Per la violenza dello strattone, la donna è caduta malamente fratturandosi il femore.

★ Due giovani, Michele Andreano, 18 anni, via Provana 14, e Giuseppe D., 17 anni, via Roveda, sono stati arrestati la scorsa notte dagli agenti della mobile. Si trovavano in strada in Dora 180, mentre rubavano.

La cinepresa per non essere soli

Anche la cinepresa può aiutare gli handicappati a sviluppare la creatività. L'esperimento-pilota è in corso al Centro socioterapeutico di via Ormea 15 sostenuto dall'Amministrazione provinciale. Anziché tenere «parcheggiati» i ragazzi, gli animatori del Centro hanno deciso di metterli all'opera per l'impratichirli nell'uso della cinepresa. Lo scopo è di creare una cooperativa in grado di fare del cinema d'animazione per bambini delle scuole materne e delle elementari.

Il primo filmato realizzato spiega con immagini semplici i movimenti della Terra intorno al Sole. Vi hanno lavorato una quindicina di ragazzi che, sotto la guida degli animatori Cassotta e Dellosta, hanno dato vita ad un'opera pregevole e interessante sul piano didattico. Gli stessi ragazzi sono impegnati ora a tradurre in immagini alcune favole in modo divertente e utile per gli stessi bambini, attenzione a quegli che rischiano ogni giorno l'emarginazione.

OGGI SU STAMPA SERA

giorni
Supplemento venerdì
Tv
Tutti i programmi in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
STAMPA SERA

IMPORTANTE:
per le signore con
TAGLIE FORTI!!
da
boutique zanetti
Vendita promozionale con sconti fino 50%
Via Po 18 bis - Torino - Tel. 882.654
Autorizz. legge 60

ULTIMI GIORNI !!
IL TAPPETO A PREZZO CHIUSO
LIQUIDAZIONE TOTALE PER CHIUSURA DEFINITIVA
Scendiletto da L. 71.000 L.
Moderno cm. 160x230 da L. 280.000 L. 140.000
Disegnato cm. 180x270 da L. 350.000 L. 170.000
APPROFITTATENE SUBITO!
TEXILFLOOR
CORSO FRANCIA - COLLEGNO
Borgata mt. dal cavalcavia Tel. 4111844

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO • VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

TRUSSARDI
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 20 - 50%
533.406
TORINO

Penali anche milione per chi annaffia i giardini

A Settimo: scarseggia l'acqua Multe salate a chi la spreca

Il Comune ha anche deciso un aumento delle tariffe del 16 per cento Nel corso dell'anno si ammodernerà la rete distributiva del Fornacino

Multa di un milione a chi spreca l'acqua a Settimo. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Cravero e i vigili urbani saranno inflessibili verso chi verrà sorpreso a lavare l'automobile sotto casa o ad annaffiare il giardino.

Con l'arrivo dell'estate, dice all'Azienda municipalizzata, il consumo dell'acqua potabile aumenta vertiginosamente causando insufficiente pressione in rete per cui spesso gli inquilini dei piani alti restano con i rubinetti a secco. Per evitare quest'inconveniente il sindaco nel suo manifesto fa divieto dalle 6 del mattino alle 23 di sera di usare l'acqua se non per necessità domestiche.

La multa di un milione colpirà chi spreca l'acqua, altro provvedimento del Comune interessa tutte le famiglie: si tratta dell'aumento delle tariffe. «Il ritocco — dice il presidente dell'Azienda Pietro Martino — sarà del 16%, necessario a coprire le maggiori spese».

Nel corso dell'anno si darà il via all'ammodernamento della rete distributiva e della centrale di estrazione situate in zona Fornacino.

Nella sostituzione delle vecchie condutture si comincerà dal quartiere Borgo Nuovo (via Leini) dove spesso si verificano guasti e interruzioni nell'erogazione dell'acqua proprio per l'inefficienza degli impianti.

Anche il progetto di potenziamento della rete è già avviato: tutte le analisi chimiche fatte nell'ottavo pozzo trivellato all'inizio dell'anno sono risultate positive e tra breve la portata dell'acquedotto passerà da 300 a 350 litri al secondo.

Avranno acqua a sufficienza anche le 3000 persone che recentemente sono andate ad abitare nei nuovi popolari del quartiere Borgo Nuovo.

Se il consumo dell'acqua aumenta resteranno invece invariate le tariffe per gli altri due servizi forniti dall'Azienda municipale, la raccolta rifiuti e la distribuzione del metano. Quest'ultimo servizio ha chiuso il bilancio '82 con un attivo di 61 milioni.

Indotto edilizia: assegnati i premi

Sono stati proclamati i vincitori della Borsa di studio istituita dall'Unione Industriale per una migliore conoscenza dell'«indotto edilizia» e «per promuovere la qualificazione professionale dei giovani e una più moderna concezione dell'edilizia». Il primo premio è stato assegnato agli architetti Vincenzo De Francesco, Donatella Prè, Claudio Perino; il secondo, agli ingegneri Maurizio e Giorgio Ruffa.

Scippata all'uscita dalla banca

banca, dove aveva effettuato un prelievo, Maria Grazia Negri, 40 anni, via Nizza 95, ha messo il denaro — milioni! 275 mila 100 lire — in una borsa che ha nascosto nel reggiseno. Evidentemente qualcuno l'ha notata. Poco dopo la donna è stata affrontata da un giovane che, dopo averla spinta a terra con uno spintone, le ha strappato la preziosa busta. Nella caduta Negri ha riportato contusioni al cranio e alla spalla destra; i medici del MaurizIano l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni.

★ Il fattorino Pietro Giacobbe, 59 anni, abitante con la moglie a Torino in Pedrotti 20, è morto la notte all'ospedale S. Spirito di Casale dove era ricoverato in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica a Murisengo. L'uomo era al volante della sua «126» quando, affrontando una curva, si era scontrato frontalmente con la «136» condotta da Marcello Giacchino, 76 anni, Murisengo.

dal 27 Giugno
nei negozi
SIMPatia
allarga la borsa, riduce le spese

SCIROPPI SUIS Kg.1 2490
OLIO di OLIVA DANTE Lt.1 3290
TONNO RIO gr. 3x2400
IGIENICA SCOTTEX 4 rotoli 1250
BIBITE BILLY 3x1090
The STAR 20 Filtri 990
BIRRA CARLSBERG 1/3 3x1650
FUSTINO DIXAN Kg. 4,8 10.800
OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI Lt.1 3990
CIF RISPARMIO gr.700 1190
AVA BUCATO gr.740 1690
SAVOIARDI BISCONOVA gr. 500 1590
FETTE BISCOTTATE BUITONI 42 Fette 1100
OLIO CUORE Lt.1 3190

Postino stanco di fare fesserie alle lettere

Carlo Della Bruna, 24 anni, il postino di Buttigliera d'Asti che risparmiava fatica bruciando la corrispondenza, è stato processato in quinta sezione e condannato a 1 anno e mesi di reclusione per soppressione della corrispondenza, omissione d'atti d'ufficio, malversazione e falso.

Era stato arrestato febbraio scorso, dopo breve indagine dei carabinieri, messi sull'avviso da una valanga di proteste di cittadini di Buttigliera d'Asti che non ricevevano più la posta.

A casa di Della Bruna sono state trovate una cinquantina di lettere, tutte d'amore, le uniche che il postino sfaticato conservava, per leggerle con tranquillità.

Il resto lo bruciava, controllando prima il contenuto e asportando il denaro o assegni, se ce n'erano. In questo avrebbe rubato milione, che ha comunque restituito.

Casalborgone Scontro frontale Donna morente

Bertolina, 56 anni, residente ad Arignano, in borgata Roletto, è morente per un incidente nei pressi di Casalborgone: imboccando una curva la donna a bordo del suo pulmino Fiat 900 si sarebbe portata al centro della strada scontrandosi violentemente l'auto guidata da Francesco Sicololi, Torino, in Dante. Sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre la donna rimasta imprigionata.

Fatta a terra, con uno spintone, in piazza della Repubblica, Eleonora Catina, 16 anni, via Bologna 74, è stata scippata della borsetta da un giovane che si è dileguato fra le bancarelle del mercato. Poco più tardi la borsa è stata ritrovata; mancava soltanto il denaro: 80 mila lire.

★ Fausto Gavazza, 33 anni, via Signorelli 9, è stato preso una pattuglia della volante in via Cavaglià mentre tentava di forzare la porta di un alloggio.

Giorno per giorno

Disagi familiari

L'Inps comunica di aver predisposto i moduli per la richiesta di maggiorazione degli assegni familiari istituiti il 1° luglio dalla legge I moduli sono disponibili, la sede - Inps, gli enti di patronato. I Comuni, uffici pagatori delle pensioni e quelli di collocamento che liquidano le indennità di disoccupazione.

Festa pci

La Federazione pci indetto oggi manifestazione per festeggiare il risultato elettorale torinese e nazionale. Programma: canti e musiche alle 20 in piazza San Carlo; alle 21, comizio del segretario torinese pci Fassino e di Adalberto Minucci della segreteria nazionale.

Istanza condono

Utile presentazione dell'istanza di condono per le sanzioni del contro gli infortuni sul lavoro è stato ulteriormente prorogato, come afferma un comunicato dell'Inail emesso questi giorni, al prossimo 30 settembre.

Estate Cuorgnè

Stasera a Cuorgnè, alle 21,30, piazzetta del Municipio, sarà proiettato «Il dittatore» di Charlie Chaplin.

Al Rocciamelone per dire «grazie»

Verrà benedetta domani dal vescovo di Susa e, successivamente, trasportata (tra l'8 e il 9 in vetta al Rocciamelone un reperto militare d'artiglieria alpina la lapide in bronzo che l'Associazione ex internati ha fatto costruire per sostituire quella divelta da una tempesta.

Per l'iniziativa è stata aperta una sottoscrizione alla quale hanno aderito tutti gli iscritti dell'Associazione con contributi da ogni parte d'Italia.

ECONOMICI

15 Autovetture

GOLF GTI 1980 grigio metallizzato vern elettrici gomme Pb unico proprietario perfetto, Lanfranco, corso Einaudi 15/D, telefono 595.685.

INNOCENTI 1000, 1[illegible]0 prima cerbiloni; Mini [illegible] Tornado cabrio metallizzato 1982. Altri 90 BL 1979 bianca tutte revisionate e collaudate con garanzia vendo Bepi Koelliker Bar via Barletta 133. Tel. 353.636.

JAGUAR 4.2 Tetl., blu dotatissima aria condizionata velopriessuto pochi km nuovissima garanzia Fiorauto, corso Turati 73 D.

LANCIAAUTO srl corso Orbassano 72 nuove disponibilità Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasta scelta usato garantito vetture d'occasione tutte le marche Cerco Driscuano 12 anche il sabato.

L'USATO MIGLIO

per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Sonna Auto. Vi offriamo autentiche occasioni rateizzabili fino a 36 mesi anche senza anticipo. Sonna Auto corso G. Cesare 198. Tel. 205.1977 - 205.2005.

MASERATI Kyalami vera rarità splendida da amatore con interni cuoio bianco vendo permuta rateizzo Fiorauto Concessionaria Maserati corso Turati 26-28.

MASERATI 4 porte TDI Silver Imperio quasi inglese eccezionale sia condizioni tecniche permuta rateizzo Fiorauto concessionaria Maserati corso Turati 26-28.

MERCEDES Benz vendo 300 TD T, 240 D, 300 D, 240 GD, 300 GD (ricondizionati), usati, con garanzia. Tel. 011/51.700.

MERCEDES 200 diesel del '78 e 230 diesel del '72. Audi 80 GLS marrone anno '79 berlinetta Ritmo 60 CL '81 e 65 CL '78 e 75 Super '82 e 85 Super Tdi, 60 CL '78, Ritmo diesel CL 60 '81 prima vende Lancia, corso Regina Margherita 270, telefono 751.660.

METRO Base 1982, bianca, ottime condizioni con garanzia vendo Bepi Koelliker via Barletta 133. Tel. 353.636/7/8.

PRIVATO vende a privato Giulietta 1600 blu perfetta meccanicamente. Tel. 21. Telefonare ore 8/17.

PRIVATO vende Lancia Beta coupé 1300 blu scuro tre anni unico proprietario. Telefonare 885 183 ore serali.

RITMO diesel CL 5dv... Bianca perfetta, con accessori 47 mila eventuali cambio legga vendo a privato Tel. 537.150 pasti.

RITMO diesel privato vende 1e,40 accurata 28 mila km pochi pagato a 21/12, Telefonare 356.221.

SESTA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SPIDER 124 America lusso chiaro nero anno 1980 perfetta privato vendo Tel 220.0277 ore ufficio.

TOYOTA Land Cruiser pulmicarro tre 1978 gennaio vende Lamborghini concessionaria Toyota corso Einaudi 15/D Telefonare 595.685.

VOLKSWAGEN cabriolet maggiolone bianca perfetta privato vende. Tel. 538.124 ore ufficio.

127 Special anno 81 e 127 Super 3 marce 82 fiche nuove, 127 Special 78 5 porte e 127 Confort 77 blu, A112 Junior 00-81, Elegant 80, Elite 80 81 82, Abarth 81 82 83 vende Lanificio, corso Regina Margherita 270, tel. 751 668.

132 Rus 1977 perfettissima, gancio traino sonna nuova parbrezza sverniciata 3 revisione 500 mila causa vendesi. Tel. 898.775.

16 Motocicli

BMW 100 RS nuovo bianco km 500 1 mese di vita L. 1 milione 600 mila ed meno del prezzo di listino. Tel. 310.853.

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO cerasa acquista in Torino alloggio decoroso di 1/2 vani anche pericolante con [illegible]. Tel. 532.145.

ACQUISTASI libero in Torino 2 camere livello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 741.3124.

ACQUISTO alloggio casa recente agenzia 100-130 mq escluse periferie pagamento contanti. Tel. 532.167.

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO libero per scrittura 2 camere livello cucinino bagno ascensore piano pari in buona palazzina in zona decorosa vicinanze piazza Statuto o semicentrale. Tel. ore ufficio 558.305.

ACQUISTO vecchi mono-bicilindrici preferibili Kimmee dal '[illegible] Chiurni rally 100-150, gambo, camilla, severnetta, box auto, eventuale rimborso anche da ristrutturare. Scrivere: «Publikompass 6124 — 10100 Torino».

ALLOGGI stanno alla nostra cabella in ogni zona? Casamercato pagamento contanti. Apero sabato pomeriggio. 011 650.3605, corso Massimo d'Azeglio 23.

CERCO solo da privato alloggio di 1/2 camere cucina e servizi solo in Torino. Tel. ore pasti 857.887.

CORSO GIANNONE 6

questo è il nuovo indirizzo della Gramaglia per vendere il vostro appartamento Villa o stabile a Torino. Telefonateci al 596.484, le offriremo un ottimo servizio.

CORRENTE Film acquista urgentemente alloggio signorile centrale in Torino 2-3 vani ai contanti. Tel 546.156.

MONOCAMERA libera con servizio interno acquisto zona centrale urgentissimi contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

SPOSI comprano tenuta sole da privato alloggio libero subito o Mese entro 9 mesi. Immediatezza. Tel. 700.048.

URGENTISSIMO acquisto camera tinello cucinino bagno zona S. Rita-Pilonetto Cenisio unico 35 milioni Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A libero ottimo attico piazza Statuto 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 70 L. 45 milioni. Tel. 506 508.

A.A. FIDALCASE B Libero attico [illegible] recente largo Toscana 2 camere cucinetta ingresso servizi posto auto L. 65 milioni. Tel. 506 508.

A.A. FIDALCASE C libero attico B. Rebaudengo 2 camere cucina ingresso servizi L. 36 milioni. Telefonate 506.508.

A.A. FIDALCASE D libero corso Unità recente camere tinello cucinino ingresso servizi L. 45 milioni. Tel. 506 508.

A.A. FIDALCASE E libero prestigioso attico signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Tel. 506.508.

A.A. FIDALCASE F libero attico corso Peschiera 2 camere cucinotto servizi mq 60 L. 53 milioni. Tel. 506 508.

A.A. FIDALCASE G libero corso Palermo signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 47 milioni Tel. 506 508.

A.A. FIDALCASE H libero attico splendido in Collegno Gli Ridenti piano alto camere cucina ingresso servizi ristrutturato L. 62 milioni Tel. 506 508.

A. SERGI 447 4314 vende libero a Gassino centro in palazzina nuova ristrutturata soleggiato 2 camere cucina box giardino, A. VIA Pomaro 7 (via Borgaro) alloggi 1-2 camere cucina box giardino occasionissima da L. 11 milioni e camera 1 uscente in 548 476.

A.C. 64.000.000

libero piazza Bengasi vicino a scuola e mercato in casa recente vendesi in parte arredato 3 camere tinello cucinino servizi in perfetto ordine ristrutturato con [illegible] condizionato pagamento da concordare. Telefonare ore ufficio 882.882.

ADIACENTE piazza Statuto (via Cibrario) libero 2 camere cucina bagno L. 58 milioni dilazionabile. Tel. 755.863.

AFFARE 518.986 adiacente via D. Jonata soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni mano mutuo.

AFFARE 518.986 libero panoramicissimo corso Agnelli angolo via Belmonte 2 camere cucina terzo bagno L. 70 milioni.

AFFARE 518.986 libero piazza S. Giulia camere cameriera cucina ripostiglio bagno L. 44 milioni mano mutuo.

AFFARE 518.986 libero adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina terzo bagno ascensore L. 65 milioni 900 mila.

AFFARE 518.986 zona S. Donato via Le Chiuse salone cinque 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 68 milioni mano mutuo.

AFFARE 518.986 libero grandioso S. Rita 3 camere tinello angolo cottura terzo bagno locazioni pagamento.

AFFARE 518.986 libero adiacente corso Brunelleschi piano alto camere tinello cucinino terzo bagno facilitazioni.

AFFARE 518.986 libero adiacente corso Trapani ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 32 milioni mano mutuo.

AFFARE «La Tricolore» Borgaro Abi via la schiera su 3 piani in parco recintato giardinetto, tinello mq 280, eventuali permute e valutazioni. Tel. 779.481.

AFFARONE libero zona Statuto 2 camere servizi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 650.30.24 - 554.58.84.

AFFARONE vile in Torino su due piani vicinanze biblioteca civica camere cucina grande servizi con garages mq 1200 giardino orto buona completamente privata causa trasferimento prendo svendo a privato. Scrivere «Publikompass 5489 — 10100 Torino».

ATTICO libero su corso Francia vicino Rivoli mq 75 di abitazione servizi terrazzo ristrutturato interno completo adatto coppia o piccolo professionista. Preferibilmente no intermediari dilazioni. Telefonare 791.133 ufficio.

BERNARDO via Martorelli libero recente luminoso ultimo piano camera tinello cucinino bagno posto auto Galoppi 5787.

CANAVESE Barbania libero 3 camere tinello cucinino servizi recentissimamente box L. 33 milioni vendo Utip 547.828.

CASABIANCA libero recente piazza Giulio 3 camere cucina doppi servizi L. 92 milioni mano forte mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Santa Rita alloggio di camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 34 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero adiacente via N. [illegible] 2 camere servizi box ed ristrutturato L. 57 milioni Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Cit Turin splendido soleggiato 3 camere cucina servizi piano 3° L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASAMERCATO A 650.3605 libero via Duchi alloggio signorile soleggiato 2 camere tinello cucinotto doppi servizi dipendenti. Aperto a tutore borghesissimo.

CASAMERCATO B 650.3605 libero 1-2-3 camere tinello cucina terzo bagno ascensore L. 65 milioni 900 mila.

CASAMERCATO C 650.3605 libero via Fabio G. Vilp prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto.

CASAMERCATO D 650.3605 libero corso Giambone signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Passo di Cuneo 2 camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni ristrutturato.

CASAMERCATO E 650.3605 libero Montalbano Brada Duplex recente salone 2 camere cucina terzo bagno. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via S. Donato corso Tassoni 2 camere servizi piano alto ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3605 libero palazzina Gabetti recente 3 camere cucina ripostigli. Dilazioni permute.

CASAMERCATO E 650.3605 libero Rivoli via Colombo soleggiato 3 camere tinello cucinino bagno ampio ripostiglio permuta.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Baltea 3 camere cucina ripostiglio bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3605 libero Lanzo strada Forzanchio recente salone 2 camere cucina bagno box auto.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via S. Secondo 3 camere cucina abitabile servizi L. 37 milioni ristrutturato.

CASAMERCATO E 650.3605 libero Rivoli via Avogadro recente 2 camere tinello cucinotto servizi Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3605 libero corso Principe Odone 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni Permute.

CASAMERCATO E 650.3605 libero Alpignano recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASETTA centro Rivoli/no 6 vani servizi ristrutturata piccolo giardino vendo. Tel. 822.303.

CENTRO CASA A 513.831 trattative via Cibrario proposte casa d'epoca terzo ascensore 3+4 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 513.831 libera in Rebaudengo villetta bifamiliare indipendente 8 locali garage 2 box giardino.

CENTRO CASA 513.831 libera subito Barriera di Milano appartamento 3 camere cucina bagno L. 74 milioni 800 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Tassoni camere tinello cucina ristrutturato bagno L. 52 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Castello sala 3 camere cucina bagno, terrazzo, L. 154 milioni.

CHIERI libero subito in palazzo due 90 camere tinello cucinino servizi L. 28 milioni Tel. 531.310 Casabianca.

CIT TURIN 2 camere cucina ingresso ripostiglio ristrutturato a nuovo milioni L. 16 milioni Tel. 779.481.

CITTADELLA A 519.290 Crocetta libero alloggio semindipendente ingresso salone 2 camere cucina bagno/ripostiglio mansarda completamente ristrutturato. L. 78 milioni.

CITTADELLA B 532.170 libero adiacente corso Tassoni camere tinello cucina ristrutturato bagno L. 52 milioni.

CITTADELLA C 519.290 Piemonte libero signorile salone 3 camere cucina servizi e box L. 68 milioni dilazioni.

COLLEGNO via Fratelli Rosselli libero recente camere tinello cucinino bagno tel. 411 0138 - 917 945.

COLLEGNO libero via Martiri angolo corso Francia 3° piano termo ascensore camere tinello cucina bagno.

COLLEGNO via Odoardi vende libero soleggiato cameretta tinello bagno cantina completamente ristrutturato mq 100 Gabetti 5787.

CONSULENDILE A 532.322 via Maria Vittoria 29 (a pochi passi da piazza San Carlo) 1-2-3-4-5 camere cucina servizi, da L. 74 milioni. Dilazioni.

CONSULENDILE 532.322 libero corso Lecce mini alloggio panoramico 1 camera tinello bagno L. 36 milioni 500 mila.

CONSULENDILE 532.322 Borgo San Paolo in stabile signorile ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio balconi L. 54 milioni Vera affare.

CONSULENDILE 532.322 piazza Piemonte stabile moderno 1 camera tinello cucinino ingresso bagno, 36 milioni Rifinitissimo.

CONSULENDILE 532.322 vende libero Circonvallazione in stabile recente 2 camere tinello servizi L. 39 milioni.

CORSO Brunelleschi 91, Alloggio 3/4/5 camere, ancora libero, portineria, terzo ascensore, riscaldamento. Due Case vende. Tel. 546.475.

CORSO Belgioioso libero 2 camere tinello servizi piano 3° no ascensore ristrutturato nuovo vista cortile. Tel. 364.481.

CORSO Montegrappa 5° piano luminosissimo su 3 vie ampissimo 2 camere tinello e servizi Tel. 779.481.

CORSO Peschiera, zona Vibert alloggio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 364.481.

CORSO Belvedere Gerbido nuovo signorile 2 camere cucina servizi mq 85 L. 67 milioni mano mutuo 15%. Tel. 780.1239.

CORSO Trapani recente soggiorno 2 camere cucinetta abitabile bagno L. 34 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 538.582.

EDILCASE C vende libera adiacente piazza Normandia appartamento molto luminoso 3 camere cucina bagno L. 78 milioni 100 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende zona Mirafiori camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende via De Genova 29 soggiorno libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 53. L. 41 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende libero in San Paolo via Rocciaforte 3 camere cucina bagno L. 31.500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende eleganti appartamenti a 15 km da Torino in villa in fase di totale ristrutturazione il parco condominiale a disposizione di piscina. Ogni appartamento potrà avere di giardino privato. Per informazioni telefonare 548.154 personale sul posto ogni giorno e domenica.

EDILCASE G vende via Nizza Pallo 65 multiappartamento di camere cucina bagno ripostiglio libere. L. 38 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende adiacente piazza Adriano alloggio di 4 vani doppi servizi in stabile discorso L. 54 milioni 500 mila di cui 14 milioni 500 alla rustica 20annuale Tel. 548.154.

EDILMIRAFIORI vende appartamento in villa a schiera mq 280 nuova molto bella in parco recintato con piscina vasta tenzastrada Rivoli ampiezze varie trattative. L. 165 milioni eventuali permute conguagli. Telefonare 770.481.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta B. Secondo ingresso camera cameriera cucina bagno L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero terzo centrale via Sacchi camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 nuovo libero ingresso unico villaggio Lauro appartamento su 2 piani mq 220 più box 2 auto e giardino L. 195 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Grappa attico 3 camere cucina bagni terrazzo L. 95 milioni.

FRAZIONAMENTO

in signorile palazzina d'epoca Lungo Dora Firenze 87 libero 180 mq e accessori di varia metratura, ottimo per studio. Telefonare 749.0989

FRAZIONIAMO via Finalmarina 12 appartamenti di 2 camere cucina servizi. Perfetti per posto unico fisso. Tel. lunedì-venerdì ore 9/12 548.781 - 583.204.

GABETTI 5787 vende 45mq Lucento via Assisi soggiorno 2 camere cucina 90 bagno cantina L. 61 milioni mutuo.

GABETTI 5787 vende corso Vittorio in stabile con terrazzo soleggiato 6 camere cucina servizi cantina 240 mq.

GABETTI 5787 vende libero adiacente lungo Po Antonelli recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio.

GABETTI 5787 vende Barriera Milano via Bardissono 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo abitabile L. 49 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Lucento via Assisi 3 camere cucina 90 bagno cantina L. 61 milioni mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Lucento via Assisi soggiorno 2 camere cucina 90 bagno cantina L. 61 milioni mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Lucento via Assisi soggiorno 2 camere cucina 90 bagno cantina L. 61 milioni mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Lucento via Assisi soggiorno 2 camere cucina 90 bagno cantina L. 61 milioni mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Millefonti via Genova piano alto camere cucina doppi L. 23 milioni.

GABETTI 5787 vende libero piazza d'Armi via Gallipoli 2° piano 3 camere cucina bagno posto auto cantina multipl.

GABETTI 5787 vende libero zona Fratelli via Gaeta casa d'epoca piano 6 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero via Legnano in stabile d'epoca ristrutturato di signorile 2 camere bagno servizio 39 milioni.

GABETTI 5787 vende San Paolo ingresso due camere cucina servizio centro L. 23 milioni 500 mila dilazionati.

GABETTI 5787 vende Madonna di Campagna corso Grosseto recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 61 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Porta Nuova via Gaeta casa d'epoca piano alto 4 camere cucina bagno L. 57 milioni.

GIOLITTO Borgata Fondo libera villa 4 camere soggiorno bifagnesi tripli servizi magazzino riscaldata terreno mq 2300. Tel. 906.892 pomeriggio.

G.R. L'IMMOBILIARE Volpiano adiacente autostrada Torino-Aosta libera nuova piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno vuoto. Tel. 011/320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Cascine Vica Bagno recente piano alto soggiorno 2 camere servizi veranda box. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE via Pisacane Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE via Nevada libera ristrutturata 1 camera tinello cucinino bagno. L. 30 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Grugliasco centralissimo libero attico 3 camere tinello cucinino bagno. Tel 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Beinasco Ina palazzina recenti 1-2 camere tinello cucinino centro de L. 26 milioni, tel 2%. Tel. 320.524 - 329.0431

IMPRESA vende appartamenti molto eleganti in palazzina quasi finita al confine Torino Grugliasco. Tel 794.253.

LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi casa abbastanza recente tenzastrada ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3605.

LIBERO adiacente piazza Rivoli camera tinello cucinino bagno 2° piano ingresso ter., 43 milioni. Tel. 653.992.

LIBERO camera cucina bagno recentemente corso Vittoria L. 35 milioni. Tel 284.401

LIBERO corso Francia (Lauzerin) 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 oltre ottimo sottotetto mq 100. Tel. 898 652 pomeriggio.

LIBERO in palazzina signorile mq 100 più box Corso Tassoni. Prezzo interessante. Tel. 364 491 - 302.047.

LIBERO inizio via Ventimiglia ingresso camera cucina bagno accesso recentemente ristrutturata ristrutturazione. Possibile immobiliare tel. 858 956.

LIBERO grossi Mole signorile salone camera cucina soggiorno doppi servizi. Forte mutuo residuo. Telefonare 510.745.

LIBERO S. Salvario ingresso 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 72 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cibrario camera cucina bagno rimesso a nuovo solo L. 35 milioni dilazionabili. Tel 447 4844 Orlando.

LIBERO via Di Nanni piazza 2° 1 camera cucina bagno ristrutturato terzo centrale L. 30 milioni Tel. 508 198.

LIBERO via Don Bosco tinello camera cucina bagno lavino soleggiato urge vendere L. 16 milioni. Immobiliare 510.317.

LIBERO via Madama Cristina panoramicissimo mansardato 2 camere servizi L. 18 milioni 500 mila. Tel. 650.30.24.

MANSARDE

in ristrutturazione via Vandalino in stabile dell'Ancora, vista collina, ampia finestratura, finiture alta qualità, terrazzi, Telefonare 506.508.

MONCALIERI antica conversazione mutui agevolati imprese vendo direttamente alloggi ultimati settembre 1983. Tel. 814.242.

MONCALIERI libera stessa palazzina 1-2 camere tinello cucinino da L. 45 a 77 milioni. Tel. 531.310 Casabianca.

MONCALIERI strada Genova libero recente panoramicissimo 4° p. camere tinello cucinino bagno mutuo Gabetti 5787.

MONCALIERI zona Le Fornaci privato vende alloggio libero 90 mq box giardino condominiale Tel. 643.727.

MONOLOCALI mansardati nuovi vicino [illegible] Crimea corso Moncalieri da L. 35 milioni. Gabetti 5787.

OCCASIONE libera 2 camere cucina servizi ascensore zona Salerno interno signorile L. 65 milioni Tel 323.735.

PALAZZETTO dei 900 7 camere salone 3 servizi parco recintato mq 3000 km 38 da Torino tel. 364.481.

PARELLA occasione terzo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 31 milioni. Tel. 741.2074.

PERMUTIAMO libeti 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi dei grandi e più piccoli. Casamercato 650.3605.

PIOBESICO via D'Azeglio libero recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante Gabetti 5787.

PRECOLLINA

in [illegible] vendesi appartamento al grezzo composto di 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Tel. 660.588.

REDDITO 8%

complesso uffici centralissima mq 540 locato ad importante ente per 60 milioni all'anno vendesi vacuo. Scrivere: «Publikompass 531 — 10100 Torino».

S. BERNARDO libero nuovo 2 camere cucina abitabile box L. 60 milioni di cui 10 milioni contanti. Tel. 613 848.

S. MAURO precollinare libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 60 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 590 842.

SANTENA signorile piccolo condominio a schiera con giardino libero subito 2 camere cucina doppi servizi doppio ingresso Box auto. Gabetti Cornelli 661.3195.

T.A.I.T. 506.691 libero centrale (adiacente corso Vittorio) 3 camere cucina servizi cantina L. 28 milioni 800 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero corso Venezia recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni 800 mila.

TRANA in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120 box più 2 auto prezzo attuale Tel. 364-481.

UTIP 547.828 adiacente piazza Adriano Rivoli libera casa 1/2 camere cucina prezzi da L. 36 milioni in su.

UTIP 547.828 adiacente piazza Statuto monocamera arredata con servizio e riscaldamento centrale ottimo reddito.

UTIP 547.828 corso V. Seniglia angolo via Piccio case 1965 camere tinello terzo bagno L. 23 milioni trattati.

UTIP 547.828 libero zona Millefonti via Lavagna 2 alloggi abitabili camere cucina 2 camere cucina servizi completi ampio dilazioni eventuali permuta.

UTIP 547.828 Marocchi 3 box doppi in palazzina nuova ottima famiglia: 1/2 camere tinello eventuali accessori. Prezzi interessanti, personale in loco.

UTIP 547.828 v. Fiano 14 in stabile completamente nuovo nelle parti comuni 1 2 3 camere cucina possibilità posti auto a meggiori prezzi da L. 8 milioni disponibile personale in loco.

VENARIA alloggio ex 2 piani composto di 2 camere cucinino bagno ingresso e cantina modica richiesta tel. 020.6867.

VIA Assisi Pozzo Strada recente 4 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 36 milioni. Tel. 552.198.

VIA Balbo (vicino ospedale S. Anna) monocamere con ingresso bagno ascensore riscaldamento L. 19 milioni. Fiducia immobiliare tel 858 956.

VILLA panoramica strada Traforo del Pino composta di: piano terreno atrio grande, soggiorno tinello cucina 3 letto 2 bagni 1° piano: pranzo, letto cucinino bagno, Cantina garage deposito lavanderia vendo L. 700 milioni telefonare 661.527.

VILLA Pino Torinese costruzione nuova un salone 4 camere lavanderia 4 servizi passeggiata mq 340 più mq 2000 di terreno tel. 778-916.

VILLA 600 metri stupenda panoramica su 2 piani mq 600 parco alloggio custode precollina Azimeo 18 km Torino adatta anche professionista cerca contro-medico pensionato ecc. Finanziamo no intermediari Tel. 701.133 ufficio.

VILLETTA Giaveno libera 3 camere soggiorno cucina garage 500 mq giardino ideale anziani privata vende L. 130 milioni. Tel. 986.364.

(continua)

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 21 75

VENDE

BAR SUPER

in S. Paolo invitiamo con gelatiera e cibi caldi 7 vetrine angolari 200 mq di locale con ampio retro.

[illegible] incasso giornaliero. Ampie dilazioni [illegible] pagamento

LA GRINTA DEL VOLUMEX, IL PIACERE DI UN GRANDE SPIDER.

VOLUMEX: LA NUOVA ESCLUSIVA TECNOLOGIA CON CUI LA LANCIA RALLY - PININFARINA CONDUCE IL CAMPIONATO MONDIALE.

NUOVO SPIDEREUROPA VOLUMEX PININFARINA

Nuovo nel motore dotato di compressore volumetrico Volumex.
Nuovo nei freni per dominare tutta la potenza di 135 [illegible]
ed affrontare in tutta sicurezza qualsiasi situazione.
Nuovo nelle sospensioni per [illegible] perfetta tenuta di strada anche a 200 chilometri orari.
Nuovo nell'esaltante temperamento sportivo.
Nuovo nella grinta delle prestazioni:
da 0 a 100 chilometri orari [illegible] 9 secondi, chilometro [illegible] fermo in 29,9 secondi.

IN VENDITA DAI CONCESSIONARI FERRARI E FIAT

pininfarina

Per fare pubblicità su LA STAMPA o STAMPA SERA rivolgetevi a

PK [illegible] di TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80
Tel. 55.88.44
Via Marenco 32

PK publikompass spa

AZIENDAL

TEL. 011/650 21 75

VENDE

ARTICOLI TERMOTECNICI

in esclusiva. Giro d'affari di 500 milioni annui. Sicura personalità di vitta.

Richiesti 75 milioni dilazionabili.

PERCHE' «SALTA» IL REQUIEM DI BRAHMS AL REGIO

Che fatica in tedesco!

Il Coro del Teatro Regio al centro polemica

Perché il quinto ed ultimo concerto della stagione estiva del Regio, venerdì 8 luglio, non comprenderà più l'annunciato Requiem tedesco di *Brahms per soli, coro e* [illegible] *Semplice: perché* la direzione del teatro non *ha raggiunto l'accordo con gli artisti del coro sull'indennità relativa al canto in lingua straniera.*

Spieghiamo qual è il problema. La piattaforma del contratto di lavoro prevedeva in casi come questo il riconoscimento economico della professionalità dei cantori, che al pari degli orchestrali devono prepararsi ed esercitarsi. Il riconoscimento doveva manifestarsi con l'assegnazione di una determinata cifra. Qualche sindacalista avrebbe pensato anche a una somma a forfait, per questo ed altri «disagi». Ma poi tutto rimase fermo.

Tutti gli enti lirici italiani seguono il sistema della trattativa di volta in volta. A Torino molto tempo addietro, non riuscendo a concordare l'indennità, qualche teatro pare presentasse uno spettacolo con il coro che cantava in italiano e i protagonisti che si esprimevano in lingua originale straniera, secondo una vecchia usanza. Dall'anno [illegible] (prima non se n'era presentata l'occasione) anche il [illegible] svolge la singola trattativa. Stavolta però non è andata a buon fine.

Non c'è soltanto la questione della lingua straniera (fa eccezione il [illegible] perché non è [illegible] tale e quindi non comporta straordinarietà). I locali tedeschi alle prove, l'eventuale gestire tipo recitazione, i tempi supplementari per il trucco ecc., possono [illegible] considerati come «disagi» ed essere soggetti a richiesta di monetizzazione.

Per il [illegible] del 23 luglio il Regio ha superato l'ostacolo cambiando programma. Invece dei lieder di Mahler e del Requiem di [illegible], [illegible] eseguirà la Sinfonia n. 4 di Mahler, con il soprano Barbara Carter che canta nell'ultimo tempo; e tre arie di Mozart, una con il Carter e due con il baritono Renato Bruson. Orchestra diretta dal maestro Milan Horvat. Gli amanti di [illegible] rassegneranno.

b. ali.

Studenti si mettono in mostra

Al [illegible] 150 per offrire agli appassionati d'arte e di cultura una rassegna di quanto hanno appreso e tradotto in schizzi, disegni, quadri e sculture nei nove mesi di scuola. Sono gli allievi del Liceo artistico «Vittorio Veneto», dalle prime classi alla quarta. Nei locali di via Pomba 20 hanno allestito una mostra (fino a fine luglio) che rappresenta uno dei momenti più completi d'una Torino ancora tesa verso le sue tradizioni artistiche.

Lo sforzo che attraversa tutte, pennelli e creta stanno tracciando il loro futuro di architetti, pittori e scultori, sotto guida attenta e severa nei giudizi, raccolgono in questi giorni i primi frutti dalle loro fatiche e li espongono al giudizio del pubblico.

Ai lavori interdisciplinari che coinvolgono intere classi in ricerche storiche, artistiche e letterarie, si alternano quadri e pannelli [illegible] con tante tecniche e materiali, intagli in legno, [illegible] e creta, avanzati progetti architettonici.

La nostra fine anno «Vittorio Veneto», con l'attuale edizione si è ingrandita. Si snoda su tre piani, occupa tutte le aule e i corridoi.

v. br.

A COLLOQUIO CON LA CRIPPA

Maddalena, ragazzo nei labirinti della Rai

Maddalena Crippa

I labirinti della Rai di via Verdi è ormai di casa Maddalena Crippa va e viene con passo deciso dagli studi dove sta ultimando la lavorazione de *La morte dell'addio* dove è Milla, una giovane di buona famiglia innamoratissima e corrisposta da Martino (Ray Lovelock). Un personaggio assai lontano da lei. «*Non potrei sacrificarmi così per un uomo che mi trascura, non accetterei condizione e lascerei perdere*» assicura con l'incisività di chi vuol convincere.

Sin da piccola vive di spettacolo. «*Con la famiglia che ho, non avrei potuto far altro. Un padre simpatico-pazzo che ha infuso l'amore per il teatro nei cinque figli, una madre quale — torta al giorno e maglioni fatti a mano —, sempre pronti a circondarmi d'affetto*».

Maddalena ha profonde caratteristiche mediterranee. «*Sono una milanese-napoletana*» e «*non potrei lavorare in altro Paese che questo. Bello il mondo... da turisti però*».

Alle spalle il cinema, teatro e tv in un ciclo alternato, senza preferenze. Il debutto con Strehler ne «Il campiello», poi seguì la conturbante «*Irma la dolce*» e infine «*I tre fratelli*». Rod. Miscela aggressività e timidezza, femminilità ad atteggiamenti mascolini. «*Mi fan rabbia quelli che ti catalogano: "timida", "superficiale"...* Ho tutte le mie contraddizioni, capace di [illegible] e grande dedizione».

Dopo [illegible] alla ripresa autunnale, sarà Marcolina nel «Sior Todaro Brontolon» accanto a Gastone Moschin.

Che cosa ha fatto nelle pause di lavoro? «*Ho mangiato, divertendomi a sciocchezze i clienti del mio solito ristorante. Li invitavo a sedersi al mio tavolo e poi osservavo le loro reazioni*».

f. d. l.

Panasonic

Il più piccolo video portatile [illegible] standard in [illegible] estiva «Videovacanze» con una favolosa sorpresa!

OVRIT VIDEO

via San Secondo 45 bis 10128 TORINO tel. (011) 530.048 - 502.501

...e in casa scegliete fra [illegible] titoli a disposizione per il vostro divertimento

CHIRURGIA ESTETICA
Votre Jeunesse srl
TORINO - Via G. Medici, 84
Tel. 011/747.565

l'esperienza internazionale di [illegible] équipe di chirurghi specialisti è a disposizione per consultazioni gratuite.

ALTRE [illegible] MILANO - BOLOGNA - [illegible] PARIGI - [illegible] - N[illegible]

TUTTO ASSORBA
ABBIGLIAMENTO DA 0 A 12 ANNI

SCONTI 30-50%
REGALINO PER I [illegible] PUNTO E [illegible]
VIA CAVOUR 7

[illegible] urgente
VALCER
offre [illegible] a prezzi inverosimili. [illegible], valigie e articoli per il viaggio
V. Duchessa [illegible]

IN UN RISTORANTE DELLA COLLINA

Con gli antipasti dalle dieci «voci»

Dal 1914 è in Val Salice, fra gli alberi della collina [illegible]. Per anni [illegible] piole del Cafasso è stata il punto di ripiego per gli scaricatori di legna che a cavallo salivano dalla città per fornire il riscaldamento invernale agli abitanti collinari.

Oggi *Cafasso* è un ristorante frequentato da buongustai che, a ogni stagione, [illegible] alla ricerca della gastronomia piemontese. Franco e Mario Albano (il primo in sala, il secondo ai fornelli) propongono antipasti caldi e [illegible] anche dieci «voci», pasta e fagioli con il preboggion, la caterina, fritto misto alla vecchia maniera, rane e lumache.

Cucina per i rigori invernali ma ugualmente accettata con gusto nei mesi estivi sulle fresche [illegible] del ristorante immerso nel verde. I vini, ovviamente, sono [illegible] ortodossia piemontese con un Freisa secco di Chieri che fa da portabandiera. Pure presenti Arneis e Erbaluce, bianchi autoctoni.

Franco e Mario ci tengono a non tradire le ricette tramandate dai genitori e in una sorta di ricerca del tempo perduto ricordano quando il papà, a San Raffaele Cimena, preparava il fritto misto arricchito [illegible] lampreda. Animaletti di acqua dolce che oggi sono archeologia, o quasi.

Cafasso chiude il mercoledì e resta aperto per tutto agosto. Il prezzo è su una media di 25 mila lire a persona.

ed. bell.

ALCUNI SUGGERIMENTI [illegible] TRASCORRERE IL WEEK-END

Fra bimbi e uova di struzzo

Ludoteca San Gioconda, via Cigliolo 29. Oggi, ore 15, inaugurazione di questo nuovo spazio di divertimenti [illegible] quartiere 15 (Vallette-Lucento) dove i bambini ed i ragazzi dai tre ai quattordici anni possono progettare, costruire ed utilizzare giocattoli di ogni tipo. Il programma odierno prevede [illegible] sfilata [illegible] le vie del quartiere con i balocchi costruiti dai giovanissimi, taglio del nastro, giochi e gare.

[illegible] via Alfieri angolo piazza San Carlo, [illegible] lapide ricorda la permanenza [illegible] Vittorio Alfieri in questo edificio, [illegible] primo piano, nel 1772. La dicitura ricorda che «*In questa casa scrisse le sue prime sei tragedie dal 1774 al 1777 per decreto del comune*»...

[illegible] con sport. [illegible] al 23 luglio il Quartiere Parella, in [illegible] con la Cooperativa della Gvolta, [illegible] vita ad una serie di iniziative a carattere sportivo, tutti i giorni, dalle [illegible] alle ore 17,30. Istruttori e animatori coinvolgeranno [illegible] dagli 8 ai 15 anni in attività di calcio, basket, pallavolo, [illegible]. Per informazioni, telefonare 745.149.

La danza in collina

A Vignale Monferrato, nell'ambito delle manifestazioni sulla danza, spettacolo del gruppo di Bella Hutter con lo «Stabat Mater», musiche di Penderecki, Vivaldi, Chion, coreografie di Anna Sagna. Si svolgerà domani, alle 21,15, nella Chiesa del Convento.

Domenica, sempre a Vignale, ore 21,15, in piazza, la Compagnia di danza Teatro Nuovo con Loredana Furno e Jean-[illegible] Martel in «Amo le [illegible] che non colsi».

Good Times, via Bernardino Galliari 9, stasera, ore 24, «*Psyco-Sexy-show*», spettacolo-choc con Davide, Marco e Dedè. Durata dell'happening, in «*prima nazionale*», 90 minuti.

Charleston, via Cavalcanti 5, domenica sera ore 21,45, serata inaugurale gratuita riservata ai soci e agli invitati del circolo [illegible] Disco Triangolo Rosa. Durante la festa è previsto uno show che si svolgerà attorno a una gigantesca torta di due metri di diametro (ovviamente con il simbolo del triangolo) che cala dall'alto con una pioggia di palloncini di contorno. Tra le novità del locale, [illegible] grandi immagini pittoriale e dipinte appositamente.

[illegible] Zoologico. Riusciranno le nuove di struzzo a schiudersi dentro l'apposita incubatrice (posta al riparo ma ben visibile nel passaggio coperto) [illegible] il recinto degli ippopotami?

l. b.

I quaranta manifesti dei giovani

Oggi, al Centro Informagiovani di via Assarotti 2, sarà inaugurata la Mostra dei manifesti che hanno partecipato al Concorso «Immagini per un incontro» organizzato dall'Ufficio scambi internazionali, dal Centro documentazione arti visive e dall'Informagiovani sul tema: «Incontri internazionali giovanili a La Mandria».

Sono circa 40 manifesti, [illegible] realizzati con tecniche [illegible] pastelli, tempera, collage. Essi scoprono le idee, la fantasia e soprattutto la voglia dei giovani di provare a realizzare qualcosa.

Oltre ad essere affisso in [illegible] punti della città, il manifesto vincitore, che diverrà il «simbolo» degli «Incontri internazionali dei giovani» dell'estate [illegible] regalato a tutti i giovani [illegible] e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali [illegible] inizieranno il 4 luglio.

La mostra sarà aperta fino al 15 settembre.

Dal 28-6 al 9-7
[illegible] compri [illegible] prodotto Hoover
ti regaliamo un bellissimo ombrello
ossola
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Ciriè - P.[illegible] S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

RECUPERO ANNI
[illegible] DEGLI STUDI
SEZIONE DIURNA - [illegible] E - SERALE
[illegible] - [illegible] DA VINCI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
[illegible] - VIA GIOLITTI 33 - TEL. 832.503 - 872.347

ASSICURAZIONI BONDON
tel. 55.48.88
PROGRAMMA FAMIGLIA
Un'operazione conveniente per staccare subito la spunta che sovrasta un sereno domani.
BASTA PENSARCI PRIMA

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE Via Ventimiglia 1 - TORINO

Il nostro taccuino

Una mostra — La [illegible] «Arte e scienza per il disegno del mondo» allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 30 ottobre e osserverà il seguente orario continuato: dalle 9 alle 23 (feriali, lunedì escluso); [illegible] 15 alle [illegible] (festivi).

Venaria — Stasera, ore 21, la Biblioteca Civica, in collaborazione [illegible] la Gioc, organizza in piazza Municipio un concerto rock con il gruppo «Aerlip».

Sotto le [illegible] — Al Circolo Oltre Po, in corso Sicilia 23, concerto per il ciclo «Jazz sotto le stelle» con il trio di Gigi Cavicchioli e Gianni Negro.

[illegible]o — Alle 21,30, all'Alace di Galleria Subalpina, [illegible] presentato il videofilm «Messaggio» di Ottavio Mai. Al termine della proiezione incontro con Angelo Pezzana su «L'immagine omosessuale nel cinema».

Un po' di swing — Al [illegible] Roberto di via Po, stasera concerto con lo «Swing Trio» di Dick Marzanti.

Arte drammatica — Al Centro di via Carlo Alberto 13 le [illegible] i nuovi corsi [illegible] saranno aperte il 15 settembre. I corsi comprenderanno dizione e fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo e yoga.

Melograno — Ieri [illegible] un [illegible], s'è chiuso il corso di cucina al Melograno di Romana Bosco in via Borgo Pisani. Riapertura della scuola il 12 settembre.

Libraria — [illegible] Petrini, in via Pietro Micca, mostra del Codice Tolemaico [illegible] al 30 luglio. Si [illegible] tavole del grande atlante Tolomeo, realizzato in fac-simile sul codice conservato alla Biblioteca Vaticana.

Teatro Regio — Alle 21, per la Stagione concertistica del Regio-Estate, l'Orchestra del Teatro Regio, diretta dal maestro Vladimir Delman, eseguirà musiche di Mussorgskij (Kovancina, preludio), Chopin (Concerto in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra), Ciaikovskij (Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64). Il concerto per pianoforte e orchestra di Chopin vedrà impegnata come solista Laura De Falco.

«ALEX» AUTORE IN LINGUA PIEMONTESE

Le poesie del magistrato

Sta per uscire «*Vej ruch del Piémont*», *l'«Vecchio ceppo del Piemonte»*, un libro di poesie in piemontese di Alessio Aivazzi Delfrate, magistrato morto nel [illegible] all'età di [illegible] anni. Il libro (Editoriale Forma, Torino) fa parte di una collana di poesie in lingue regionali curata da Tullio [illegible] Mauro e da Maurizio Pallante.

Quest'ultimo, romano trapiantato a Torino, ha organizzato questa insolita collana assemblando poeti italiani sconosciuti o quasi. Operazione che è già avvenuta con napoletani, siciliani e liguli. Stavolta [illegible] il Piemonte tramite un autore carico di sentimenti, di amore per la sua [illegible] e di ironia.

La prefazione del libro è di Alessandro [illegible] Garrone, allievo del giudice Aivazzi, quello cioè che anni dopo avrebbe composto versi [illegible] nome di Alex. Uno pseudonimo usato [illegible] tanto [illegible] non farsi riconoscere quanto per modestia. Infatti, scrive Galante Garrone, «*Aivazzi era, per istinto, un uomo orgoglioso, di un orgoglio perfino risentito. Ma, [illegible] lapidario in una di queste [illegible], il padre [illegible] un generoso mistico all'antica, lo aveva [illegible] esempio guarito per sempre [illegible] male della superbia*».

Il libro del magistrato-poeta [illegible] sarà presentato nei prossimi giorni a Susa.

e. b.

Le televisioni private

Canale 5

9,20 Film Mark il sino
11 — Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm L'albero delle mele
12,30 Help (gioco musicale)
13 — Il pranzo è [illegible] gioco a premi con Corrado
13,30 Telenovela Cenerentola
14,30 [illegible] per uno scapolo [illegible] con [illegible] Ford, [illegible] dina Page
16,30 [illegible] Giorno per giorno
17 — Telefilm Enos
18 — [illegible] il mio amico Arnold
18,30 Popcorn (musicale)
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
[illegible] Incontri di pugilato per il Mundialito: Paraguay-[illegible] orango, Inter-Juventus
0,15 Film Il ritorno di [illegible] Telly [illegible] Sally [illegible]

Antenna Nord

10 — Film [illegible] te cerosi con Shirley MacLaine, Anthony Perkins, Shirley Booth
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film Accidenti che casa
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande valata
19 — Telefilm La donna bionica
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 Film Tutta una vita con Martha Keller, Charles Denner, Gilbert Becaud
22,40 Telefilm Samurai
23,30 Film Le [illegible] di [illegible] D'Noel, Laura Devon

Quarta [illegible] Elefante

12 — Telefilm Avventure di Ingalls
12,30 Film La spada e la croce
14 — Sceneggiato La storia di Jeanne Fortier
15 — Telefilm Bellamy
18 — Telefilm Ultraman
18,30 Telefilm Avventure di Ironheart
17,30 Mirage (filmati musicali)
19 — Automobilismo
20 — Pescasport
20,30 Telefilm Un oggetto misterioso
21,30 Sceneggiato La storia di Joanne Fortier
22,30 Telefilm L'ora di Eva
23 — Tuttomotori
0,30 Videohistory

Antenna 8

10 — Film Il trionfo della velocità di Leni Riefenstahl
12 — Il prezzo della settimana
14 — Telenovela Cuore selvaggio
15 — Film Missione in Oriente, interpreti: Marlond Brando, Sandra Church
17 — Rombo tv
18 — Telefilm Tema
20 — Telefilm La famiglia Smith
20,30 La bustarella
1 — Film I primi amori di Eva
2,30 Film Piccolo Cesare
4 — Film Questo tuo [illegible] corpo meraviglioso
5,30 Film Il delitto del cinema

Telecity

12 — Telefilm Laura
13,25 Telefilm Cuore selvaggio
14,15 Film [illegible] ragazza da sedurre
17 — Viva (per ragazzi)
18,30 Supercircolissimo Show
[illegible] Telefilm Skag
20,25 Film Missione [illegible] Oriente, con Marlon [illegible]
22,10 [illegible]
23,15 Film Sirkel [illegible] ca con E. M. Salerno, Senta Berger

[illegible]

13 — Folklore di tutta Italia (replica)
14 — Film
15,30 Il contadinismo (varietà)
18 — Vecchio Piemonte con Piero Molino
19 — Il mondo degli animali, documentario
19,30 Star bene
20 — Telefilm Le nuove avventure di Lassie
20,30 Film
24 — Film Estratto [illegible] dei mesi

Quinta rete

14 — Telefilm Perry Mason
15 — D... come donna
16,30 Telefilm I [illegible] Isola
17,30 Telefilm Corruptors
18,30 Rubrica Maglia a bolle
18,45 Telefilm Wonderful
20,30 Gran Bazar con Marisa Del Frate
23,15 Film Amore mio scatenati
0,45 Film Mezzo nero per vergini svedesi

Gina Lollobrigida nel film «Torna a settembre» - (ore 21,30) su Retequattro

Retequattro

10,15 Film Per te ho ucciso con Joan Fontaine, Burt Lancaster, Robert Newton
12 — Telefilm Amore in scatola
12,30 TeleNim I bambini del dottor Jamison
13,15 Novela Marina
14 — Novela Agua viva
14,45 Film C'è un uomo nel letto di mamma con [illegible] Day, Brian Keith
16,30 Ciao ciao (per ragazzi)
18,30 Telefilm Quella [illegible] [illegible]
19,00 Telefilm Quincy
20,30 Telefilm Falcon Crest
22,00 Film Terra e cenere con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee
23,30 Telefilm Mister Abbott e famiglia

Tele Malta

13 — Telefilm La causa dell'avvocato O'Brien
14 — Film Furia africana
15,45 Telefilm La legge di Burke
16,45 Telefilm La causa dell'avvocato O'Brien
17,45 Film Donne proibite
19,40 Telefilm La legge di Burke
20,30 Film [illegible] vita

Videogruppo

9,30 Film Il settimo viaggio di Sinbad
11,30 Telefilm [illegible]
[illegible] Telenovela [illegible] I [illegible] piangono
15 — Film Come quando perché di Antonio Pietrangeli, con Daniele Gaubert, P. Leroy
14,45 Film Teodora
15,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
16 — Grande Lieu
16,30 The Beverly Hillbillies
18 — Videonotizie
18,30 La città domanda, risponde il sindaco Diego Novelli
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
[illegible] Film Il ratto con Van [illegible] flin
22,30 Telefilm Gunsmoke
23 — Videonotizie
23,30 Film della notte

[illegible] Nord

11 — Film Nella terra di [illegible] Bill con Alan Baker
12,45 Canavese oggi
[illegible] Telefilm Arte regazzo top-pone
14,30 Film I [illegible] dei [illegible] con Gary Cooper, Francher Tone, Richard Cromwell, Kathleen Burke
16,10 All music
16,40 Film Eroi [illegible] di Rin[illegible]
[illegible] Telefilm [illegible] ragazzo top-pone
20,40 Film Gianni e [illegible] dei I cow boy
[illegible] Un colpo di gong

[illegible] Rete [illegible]

16,30 Film [illegible] [illegible] [illegible] Myron Healey, Don Harvey
17 — Telefilm Sulla strada della California
18,05 Telefilm Furia
[illegible] Telenovela Anche i [illegible] piangono
19 — Telefilm
19,45 [illegible] [illegible] I [illegible] piangono
20,15 Film Un'estate [illegible] strada con Tony Lo Bianco, Dana Andrews
22 — Telefilm Sulla strada della California
23 — Film Le lunghe notti con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rosanna Schiaffino

Telecupole

11,30 Telefilm Tris d'assi
[illegible] Passo che vai...
14 — Videonotis (musica & immagini)
14,30 Telefilm Il mio [illegible] fantasma
15,30 Film Chi è più matto ha ragione con Lino Ventura, Martha Keller
17 — Telefilm Laverne e Shirley
18 — Telefilm Il mio amico fantasma
18,26 Telefilm Laverne e Shirley
20 — Partitissima (a premi)
23,30 Film Un colpo di pistola di Renato Castellani con [illegible] Nora, Fosco Giachetti
1 — Documenti Adolph Hitler

Telesubalpina

15 — Film La freccia di fuoco
16,30 Film Billy il bugiardo
18 — Telefilm Un uomo e la città
19 — Terza pagina - Vita diocesana
19,45 Telefilm La famiglia Smith
20,30 Film Tutta una vita
22 — Monitor Piemonte pedalia
22,30 [illegible] La gatta gratta

[illegible] 56 Tlp

18,10 Telefilm Nessuno scherza
18,50 Il giorno della luce
19,15 Telefilm Partenza per l'Arabia Saudita
20 — Appunti di cultura e politica
21 — Piazza centro piazza

Videouno

[illegible] Bus: dei giovani per i giovani
12,25 Sceneggiato Omar Pascià
[illegible] — Film Sbatti il mostro in prima pagina
15,30 Film Il sentiero dell'oro
17 — Film Tre sergenti a Roma
18,45 Telefilm Karina
19,30 Burlesque
20,15 Telefilm I pionieri di Algoa Bay
20,45 [illegible] Una coppia quasi normale
21,36 Film All'ultima minuta

R1 Tv

[illegible] Cinema
18 — Programmi estivi [illegible] [illegible]
[illegible] Venerdì sport
19,05 Telefilm Agenzia Rockford
20,40 Documentario La mafia
21,45 Video match
23 — Proximamente cinema
23,20 Racconti italiani

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TELESPAZIO Pubblicità
vi [illegible] appuntamento [illegible]
GRAN [illegible] BAZAR

[illegible] da
MARISA DEL FRATE
Venerdì ore 20.30 su [illegible]
Sabato ore 10,15 su [illegible]
Domenica ore 10,30 [illegible]
Sabato ore 13,50 su [illegible] TELECITY PIEMONTE
Domenica ore 10 su [illegible] TELECITY PIEMONTE
Lunedì ore 9,15 [illegible] TELECITY PIEMONTE
Un nuovo modo di «bloccare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: [illegible]
[illegible] EMILIA (BO) - Tel. (051) 768.033
[illegible] giovedì [illegible] c/o GUALA RE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I [illegible] MOBILI A TE, TU [illegible] I [illegible] MOBILI [illegible] ME...
BERUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 542 067) Caligola... La storia mai raccontata, David Caan, Laura Gemser, Oliver Finch Col. 18,40; 18,35, 20,30, 22,25

ARISTON (via Lagrange 31, tel 548 147) Sulle ultime ogive Pershing rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante) Dr. 18,40; 18,40, 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190) Bolero di Derek Algerno con Jessica Harper, Stefanie Cashi, Miguel Bosè, col. Ven. 14, Dr. 16,45; 18,40, 20,35, 22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 330.714) chiuso per lavori

CENTRALE d'Essai (via G. Alberto 27, tel 540 110) chiusura estiva

CRISTALLO (via Goito 5, tel 650 71) Chiuso per lavori.

DORIA (via Gramsci 9, tel 542 027) Il quarantenne può attendere. Woman Beatty, Julie Christie, James Mason (divertentissimo) Dr. 16,40; 18,40, 20,40, 22,40.

DUCHELLO (via Alessandro Colombo 88, tel 600 760) Quando nel tempo, Catherine Deneuve, Jane Seymour, Colori. Non vist. Dram. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

IDEAL (corso Belgioia 4, tel. 541.573) L'ultima vergine americana. Colori. Vist. 14, Dr. 16,40, 17,50, 19,20; 20,50, 22,50.

LA LIBERTÀ (via XX Settembre 15 Ba, tel 532 100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 15,45; 18; 20,15, 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683 354) chiuso per ferie Riaperura il 18 luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70) Blazers, Jean-Pierre Pierre, Dominique Isseux. Vist. 18 Crl. Ap. 14,30, ult. 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 332 .48) Insolenza, Maria Kirkil, Isabelle Adjani di Walerian Borowczyk Vist. 14 Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

ESPERO (piazza Carlina, tel. 830.87.01) Ingordigia di giovani mogli. Vist. 16 Ap. 15, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.68.81) Uccelli porno di Lorna Novità Usa Vietato 18 Ap. 15 ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 630 885) Vidoeo a pericolo Vist. 16 Ap. 16, ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 537.400) Spettro, regia di Paul Verhoeven. Techn. Vist. 18, Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 310.145) Nostalghia di A. Tarkovsky (3 premi a Cannes '83) Colori. Non vist. Dr. 16, 18, 20,15, 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.627) La scelta di Sophie di Alan J. Pakula, con Meryl Streep (Oscar '83 miglior attrice protagonista), col., ins. vist. lingr. 4560, Alleg. 5500 Orario 17; 19,45, 22,30

TORINO (via Bonzi 6, tel 330.353) Un supergrosso delizioso (5 P.M. hard v.o.) col. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

VISIONI

ALBERA (via Chiesa della Salute 77, tel. 207 197) chiuso in attesa di vaglio della Commissione provinciale di vigilanza Riapertura settembre

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 484 821) Storia di Piera di Marco Ferreri, con Hanna Schygulla, Isabelle Huppert, Marcello Mastroianni, vist. 18 Ap 20, ult 22,30

LA PERLA (corso Re Umberto 39, tel. 854.741) In Chiara e la Sara, Francesco Nuti, Giuliano De Sio, non vist Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 5, tel 795 603) Il buono il brutto il cattivo, Clint Eastwood, Ed Wallach, Lee Van Cleef. Ore 19,30 - 22,30

(v. Abbiategrasso 8, tel. 576.081) The Brothers, Bellezza (avventuroso) Ore 20,10 - 22,30.

MILANO - GOPPION LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630 265) chiuso per lavori Riapertura prossima con Blue porno trasmessi.

ROMA BLUE (via San Donato 487.706) prossima apertura

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674 171) Pornoshock (8 P.X. Hard) Vist. 16 Ap 17, ult. 22. Ultimo giorno.

SPEZIA (via Ghirza 17/b, tel. 688.381) Saggi proibiti per coppie particolari. 1ª visione esclusiva per Torino Vist. 16 Ap. 16, ult 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 511.6471) Femmine Vist 16 Ap. 15, ult. 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Cigna 11, tel. 011 202) La via lattea; Corrado Rovetta Vist. 15 Dr. 14,00; 15,45, 17,25; 19,05; 20,45 22,30

FORTUNO (via Cigna 47, tel 485.540) Il terzo delle Cina colpisce ancora. Bruce Lee. Ap. 20,15, ult. 22,30

NUOVO ODEON (via Valenza 5, tel 740 23 52) I predatori dell'Arca perduta, un film di Steven Spielberg da lui soggetto e George Lucas con Harrison Ford e Karen Allen. Musiche di John Williams Introduzione in High Definition System, effetti «Processor Ires» Ap. 20, ult 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 3/C, tel. 544.017) «Manolete» (spagnolo - v.o.) Inaugurazione di mobili. Nolti di terrore di Jean Rollin con Brigitte Lahaie con 20, L'isola del dottor Moreau di Don Taylor, con Burt Lancaster ore 21,15. Mardi e mercredi di Garry Sherman con James Leverling ore 23; La città dei mostri di Roger Corman con Vincent Price ore 0,30

CINEGLOBE (via Gramsci 36, tel. 447.36.66) dalle 14,30 alle 24 continuato Video hard/soft (rivoluzionario). Novità assoluta ingresso ex alice

ZONA CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.710) L'ultima sfida di B. Lee, prima B. Lee

SMERALDO d'Essai (via Treves 99, tel 339.06.27) 1941: allarme a Hollywood di S. Spielberg con John ore 20; 22,30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 58, tel 749.79.07) Apocalypse now di F. F. Coppola con M. Brando, R. Duvall Vist 14 Dr. 19,45, 22,30

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Blue sensation. V.M. 18
CHIVASSO
POLITEAMA: Changeling
IVREA
POLITEAMA: L'esercista.
DRUENTO
MODERNO: Tenebre di Dario Argento
PINEROLO
HOLLYWOOD: I mavali.
NUOVO: I guerrieri della palude silenziosa.
RIVOLI
RITZ: Medioevo che ailetrare d'à stanare.
SETTIMO
SECCARIA: Sulla fragilità del cielo.
GARIBALDI: Passaggio erotico.
MODERNO: Delitto di cynosco.
SUSA
CENISIO: La cosa. Vist 16
VALPERGA
ARERA: Eternal bella prostituzione.
VENARIA
DANTE: Autostrada selvaggia.

Passerella di canzoni domani sera al Casinò di Sanremo

Janet Agren con Marisa Mell voci debuttanti al Discomare

SANREMO — Domani sera dal Roof Garden del Casinò municipale parte «Discomare 1983». Una passerella di canzoni ed interpreti di successo che attirerà pubblico da un po' tutta la Riviera. Lo spettacolo, curato da Toni Ruggero, sarà ripreso dalla Rete 1 della Rai-Tv che lo manderà in onda nella prima decade di agosto.

Nutrito il programma della manifestazione. Sotto i riflettori si alterneranno diciotto cantanti. Il gruppo è guidato da Donatella Rettore e da Alberto Camerini, due big della cresta dell'onda. Il Casinò registrerà anche due debutti ed una rentrée canora molto stuzzicanti. Alan Sorrenti, infatti, dopo la disavventura coniugale che gli ha aperto le porte del carcere per droga, riprenderà a cantare proprio in occasione del «Discomare».

Sabato sera debutteranno nel mondo delle note due attrici: Marisa Mell (divenuta famosa anche per le sue nozze con il play-boy Tarri che ha concluso la sua carriera in un carcere a Londra e con Sebastian Persia Reza Pahlevi) e Janet Agren. L'elenco degli artisti continua con i Passengers Gepi and Gepi, Christian, Eduardo De Crescenzo, Garribo, Zucchero Fornaciari, Laura, Luca, Franco Simone, Pino D'Angelo, Flavia Fortunato, Zito, Pamela Prati e Berto. Questi ultimi, sconosciuti nel mondo della canzone, hanno escogitato ogni possibile «trucco» per arrivare più in fretta alla popolarità.

Janet Agren debutta come cantante domani a Discomare '83

Pamela, meniore forse dell'esperienza passata, quando si lasciava fotografare per la rivista Playboy, pare intenda esibirsi a Sanremo completamente nuda. Questo è quanto ha annunciato Simonetta Sa- stampa «Discomare». Lo spettacolo, vista la bellezza delle Prati, dovrebbe essere garantito. Berto è nome maschile ma lo indossa una ragazza. E' di Padova, 28 anni, un passato di scenografa. A Sanremo canterà «Gocce di crema», un motivo Anni che ricorda atmosfere divistiche. Berto è una ragazza carina, capelli neri, lunghissimi. Le coprono i fianchi.

Tre i presentatori ufficiali «Discomare»: Maria Rosaria Omaggio, Lino Banfi e Gianni Magni. Tra gli invitati l'attore Fabio Testi. Molti cantanti già arrivati a Sanremo. La regista Brando Giordani li riprende con telecamere anche fuori del palcoscenico, durante le loro passeggiate e mentre visitano i luoghi più suggestivi della città. Lo spettacolo televisivo di «Discomare», oltre ad offrire canzoni e cantanti, mostrerà anche un interessante spaccato turistico di Sanremo.

Alcuni interpreti oltre che al casino e ai tavoli della sette sono stati filmati si esibiscono anche sulla spiaggia, a Portosole, tra gli ombrelloni, al campo golf, al timone di yachts. Tennis Club, al campo ippico e tra diademe di fiori.

r. b.

Domani apre il Festival

Nijinsky di Kemp a Taormina

ROMA — «Nijinsky il matto» o «La sagra della primavera», messi scena dalla Lindsay Kemp Company e da Vittorio - danza prospettiva, inaugurano domani al teatro greco - romano di Taormina il festival internazionale di cinema, teatro e musica.

«Nijinsky» è ideato e diretto da Lindsay Kemp Carlos Mi e David Haughton. Le musiche sono di Carlos Miranda. Le scene di Kemp, i costumi di Sandy Powell, l'ideazione e la realizzazione delle luci di John Spradbery. Personaggi e interpreti: Nijinsky, Lindsay Kemp; la sua giovinezza, François Testory; il mago, Neil Caplan.

«La sagra della primavera» si avvale della direzione artistica e delle coreografie di Vittorio Biagi. Le musiche sono Stravinskij; i costumi di Claude Barges e luci di Patrick Latronica.

Lo spettacolo verrà replicato il 3 luglio.

Cabiria chiude il «Maggio»

FIRENZE — «40° raggio musicale fiorentino» — dopo forzata rinuncia «Macbeth» per l'infortunio occorso a Vittorio Gassman — si concluderà oggi, al Teatro Verdi, con un singolare avvenimento: la riproposta di «Cabiria», film di Giovanni Pastrone (1914) su didascalia di Gabriele d'Annunzio con l'esecuzione delle musiche di Ildebrando Pizzetti e di Mario Maxxa, affidata all'orchestra e al Coro del Maggio musicale fiorentino diretta Peter Randall.

Anticipazioni sui film del Festival che si apre il cinque agosto

Truffaut in anteprima per Locarno

Tra i registi fuori concorso ci saranno Oshima, Imamura, Saura, la Ackerman e Raul Ruiz

ROMA — *Ecco alcuni titoli dei film che parteciperanno in concorso e fuori concorso alla trentaseiesima edizione del Festival internazionale di Locarno, che si volgerà dal al 14 agosto.*

Parteciperanno in concorso questi film: che dire... di Gianluca Fumagalli (Italia), La principessa di Pal Erdoss (Ungheria), La source di Cirenico (Urss), il giallista Lailleur di J. Domaradzki (Polonia), Bersagliere Cetulio di H. Penna (Brasile), Grenzenlos di Josef Rodi (Rft), Ferraiadeh di Parviz Sayyad (Usa-Rft), Joe's bed-stuey barbershop - we cut heads di Spike Lee (Usa), Alexandre di Auiguet (Svizzera).

Fuori parteciperanno invece: Vivement le dimanche di *François Truffaut, con Fanny Ardant (apertura del festival prima mondiale), Merry Christmas mr. Lawrence di Nagisa Oshima (Giappone), La ballata di Narayama di Shohei Imamura (Giappone), Les Recidivistes di L. Kezdi-Kovacs (Ungheria), Carmen di Carlos Saura (Spagna), Toute une nuit di Chantal Akermann (Belgio), La vallée de Nissa di Kontschelovski (Polonia). Les trois couronnes du Matelot di Raul Ruiz (Francia).*

«Il Festival di Locarno — *ha detto il componente della commissione artistica Federico Jolli* — ha sempre cercato di mettere in evidenza delle "opere prime" o comunque degli autori nuovi. Oggi è assai difficile pescare in questo settore perché alcuni in questa direzione vengono fatti anche dagli altri festival: da Venezia a Cannes, a Taormina. Ci siamo quindi occupati di scovare autori pur avendo girato più di un film, non sono riusciti ad ottenere un adeguato riconoscimento loro lavoro, non sono mezzi adatti i riflettori».

Il film della Cavani

Ritorna «Portiere di notte»

ROMA — Con la nuova distribuzione Luce-Italnoleggio esce oggi a Roma e in tutta Italia la riedizione del film «Portiere di notte» di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Philip Leroy, Gabriele Ferzetti e Isa Miranda.

TEATRI E CONCERTI

REGIO: ore 21 I Concerti del Regio-Estate 1983. Direttore Vladimir Delman. Lucia De Fusco pianoforte. Musiche di Musorgskij, Chopin, Cajkowsky. Orchestra del Teatro Regio.

FESTATEATRO al Teatro Gobetti ore 10 e 14,30 la Compagnia Teresa Ragazzi presenta il nonno dei gnomi.

FESTATEATRO: ore 10 Scuola Carducci, ore 14,30 Scuola Tommaseo in Compagnia del Teatro Circolo di Torino presenta L'UOMO MUSCHIO

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: nuovo ore 21 «Il Balletto di Donna Contemporanea Bernadette in «Stabat Mater» musiche di Pergolesi». Vivaldi, Chopin, coreografie di Anna Sagna Ini e ingr. lire 3142 823 439 - 011/650 662

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 spettacolari aperte al pubblico del Centro di formazione teatrale diretto da Maurizio Scaparro. Ini lire 650 Mila

PUNTO FISSO Scuola di Teatro di Movimento e Mimo di Franco Gardelano Presso anno 1983-84. Tel 878 843 Istruzioni dal 1° settembre

TEATRO ERBOSA DELLA FONTANA (Parco del Castello - Agliè) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Agliè 1983-1983 Centenario Gozzaniano venerdì 1 luglio ore 21,30 Paola Gassi in concerto. Informazioni e prev 0124/33.954 (ingresso L. 5000)

RITROVI

AL BAGATELLE (str Cavoretto 2) 21

BELLE ARTI: 15,30-21 Lieto ascolto

CLUB 84: ore 15,30-21 gelato

DU PARC: ore 21 Tuppo Pizzolla

GARDEN: ore 21 una serata diversa Sottofondi di ragazzi cavalieri, apio colore Autori, danno gradito ad una lunga o medio sera

LA PERLA del VALENTINO: 21 Roby

LE JADI - Nel Chendale: 21 Bas Musette

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel 000 3581) ore 21 orch Deppenna

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze orch Dino Navara

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Balbo 3, tel 532 480) Bernard Thomas, Sylvia Dee, Sergio Sandoni

SHAKER DISCOTECA ore 21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Monginevro 62 - alla conduzionale)

dance LA del VALENTINO c. M. d'Azeglio 3 - t. 658.398 ore 21 ROBY . liori... profumi... cocktail

CLUB ore 15,30 per gli AMATORI DEL ore 21 GALA' Fiori e profumi dame

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra «Lancia a Torino 1046-1953» a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 20 maggio al 17 luglio, tutti i giorni tranne la domenica. Orario 9-12; 15-18

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 6) aperto dal 15 al 30 XII ore 9-12

ARTE MODERNA CENTRO (p. Tommaso 2) Attività artistiche correnti

DAVICO. Cinetv. Visitazione Tedesca.

PIEMONTE ARTISTICO (Piazza 264) Mostra «Pagni» Ore 15,30 - 19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Espos 83

CAVOUR - Mercatini Cino Pasquero.

LA BUSSOLA alla contemporanea

LE IMMAGINI: Fonte Cleofilo

MARCIBO: Arte Jorn

SANT'AGOSTINO (235.983) 000

MUSEO DELLA MARIONETTA (p. Tavallini 3, 530.269) ore 10-13 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) per 30-12, 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 161) Ore 10-12 domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 lunedì chiuso

GIARDINI MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 8,30-12; 15-18, domenica 9,30- 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-12 14-19; lunedì chiuso; altre indicazioni orarie

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17 lunedì e giorni di chiusura

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30, 15-19; chiuso giovedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento presso Palazzo Accademia

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELLA TECNOLOGIA - Predone: lunedì e festivi 9-12; 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalli 7) 9-12 - 15-18 Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (Viale delle Cittadelle) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì mercoledì, venerdì chiuso

1983-1983
CENTENARIO GOZZANIANO
questa sera ore 21,30 al
AGLIE'
TEATRO ESTIVO DELLA FONTANA
nel PARCO del CASTELLO DUCALE
PAOLO CONTE
in concerto
informazioni e prev. t. 0124/33004

E' SEMPRE GRANDE ESTATE NEL GIARDINO A TRE PISTE
Solamente al venerdì cavalieri solo cabine libere, cervice cleanne diente gratuito da sera o cinque ore

Verona Gassman in settembre? Niente rock

VERONA — Qualche problema e un po' di sfortuna per gli spettacoli a Verona. La sfortuna ha colpito Gassman, che doveva aprire l'estate teatrale con il «Macbeth»: l'incomprensione ha impedito di tenere allo stadio Bentegodi il concerto della rock-star Rod Stewart in programma per domani sera.

Per il Teatro Romano si è corsi ai ripari. Viene anticipato dal 1° al 17 luglio «I pettegolezzi delle donne» di Goldoni, in programma per agosto e si integra poi dal al 23 luglio con il mimo, attore ballerino inglese Lindsay Kemp.

Gassman e il suo Macbeth, comunque, c'è un contatto per tentare di recuperare ai primi di settembre.

I concerti allo stadio, invece, sono definitivamente saltati. Gli organizzatori accusano il Comune di incomprensione dopo che dall'amministrazione è arrivato l'ordine di non occupare il terreno di gioco. Il che, sostanzialmente, impedirà nel futuro le prossime esibizioni. L'organizzazione protesta, sostenendo che, per evitare guai al terreno, era previsto un tappeto sintetico tedesco.

Domani su Tutto libri

Calder disse: la politica la faccio con le sculture
Ricordo di un incontro con l'artista

Il nuovo Mozart non nasce dai concorsi
Inchiesta: come si scoprono i talenti musicali

Il Bounty naviga ancora
Esce un nuovo libro mentre un pronipote ripercorre la rotta del capitano Bligh

Così cambiano le tesi di laurea

OGGI all'OLIMPIA
KLAUS KINSKI ISABELLE ADJANI
in
Nosferatu
IL PRINCIPE DELLA NOTTE
con BRUNO GANZ
MICHAEL GRUSKOFF
WERNER HERZOG
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ASSEDIO
Questa sera:
BEINASCO Parco Comunale di Borgaretto h. 21,30:
«Amo le rose che non colgo» - Compagnia di Danza del Teatro Nuovo
GRUGLIASCO Villa Gay - Viale Gramsci h. 21:
«Teatro da giorno» - Performance Teatro Settimo e Teatro di
NICHELINO Stadio Comunale h. 21,30:
«Happy Metal» di G. (film d'animazione)

ATTENZIONE
CAMPO VOLO
CORSO
Questa sera ore 21,30 fino a domenica 17 LUGLIO
sabato e domenica ore 18 e ore
ACQUISTIAMO AUTO
PREZZI: adulti 6000 - bambini 2000
793.962
HOLER TOGNI
STUNT CARS
GEBORA HOLER TOGNI

Gaumont
AMBROSIO
Finalmente la censura ha detto SI'
al film che ha sconvolto le platee di tutta EUROPA
CALIGOLA
Vietato ai minori 18

OGGI AL
METROPOL
PORNOMANIE NUMBER ONE
DISCO SEX

GENEROSA RONDA
Vieni a vedere la nuova Ronda GL e scoprirai quanto è generosa l'auto più generosa d'Europa: un interno rivestito in moquette, sedili reclinabili in velluto con poggiatesta, fari alogeni, lunotto termico con lavatergicristallo e tanti altri accessori, tutti di serie, troppi per essere menzionati qui. Perché non vieni a provarla oggi stesso?
L. 8.504.000
(IVA compresa, t. dogana Motore 1.2 benzina)
SEAT RONDA
L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA
Importatrice e Distributrice esclusiva Deutz Kraftfahr Importazioni S.p.A. Viale Certosa 207 - 20151 Milano Tel. (02) 39031 - Telex 335349 BKAUTO

GENEROSA RONDA
Non paghi nulla in più per il cambio a 5 marce. E' di serie.

GENEROSA RONDA
Sulla tua Ronda, il contagiri è di serie.

GENEROSA RONDA
Di serie la garanzia anti-corrosione, che protegge la tua Ronda per 6 anni.
GARANTITA 6 ANNI CONTRO LA CORROSIONE

GENEROSA RONDA
ACCENSIONE ELETTRONICA
L'accensione elettronica, anche questo di serie, senza extra costi.

La decisione presa l'altra notte nel reclusorio di piazza don Soria

Gli agenti di custodia protestano e bloccano l'ingresso del direttore

Saranno accusati [illegible] ammutinamento? - Intervento [illegible] di polizia e carabinieri - La manifestazione per [illegible] conclusa

ALESSANDRIA — Rischiano di essere incriminati per ammutinamento gli agenti di custodia del reclusorio di piazza don Soria (che comprende anche una sezione speciale per terroristi pentiti o dissociati tra i quali Marco Donat-Cattin) che a mezzanotte di ieri si sono auto[illegible] vietando l'ingresso al direttore dottor Luigi [illegible] di [illegible] chiedono la sostituzione.

Il funzionario ha poi potuto entrare grazie all'intervento di polizia e carabinieri e all'o[illegible] mediazione del [illegible] mandante del Corpo agenti di custodia giunto da Torino.

Anche il personale civile che lavora nel reclusorio, è poi potuto entrare solo dopo l'intervento delle forze dell'ordine.

«La protesta per il [illegible] rientrata, gli agenti hanno inoltrato le loro richieste al ministero di Grazia e Giustizia (*«ma non sappiamo se verranno accolte»*, dicono) e l'attività è ripresa normale all'interno della casa di pena.

Gli agenti, tra l'altro, vogliono un altro direttore. Non spiegano i motivi (*«perché — dicono — non vogliamo, almeno per il momento, mettere l'opinione pubblica al corrente dei nostri problemi interni»*), che sarebbero co[illegible] ricercare in presunti favoritismi; qualcuno [illegible] dell'[illegible] Luigi Morsello «troppo duro» nei confronti dei detenuti politici.

Alessandria. L'esterno [illegible] carcere di piazza [illegible] Soria dov'è avvenuta la protesta (Foto Zeta)

«Ci riamo autoconsegnati» — hanno detto all'1,30 della scorsa notte gli agenti in una telefonata alla nostra redazione —; perantiamo i servizi (in effetti sono stati effettuati alcuni trasferimenti di detenuti che dovevano presentarsi in varie aule giudiziarie, ndr); *vieteremo l'ingresso al direttore; chiediamo l'immediato intervento del direttore capo degli istituti di [illegible]. Solamente a tal punto renderemo noti i motivi di questa decisione»*.

Gli agenti [illegible] custodia sono oltre un centinaio e avrebbero agito [illegible] comune accordo, circostanza che però le forze di polizia smentiscono, attribuendo [illegible] protesta ad una quarantina di guardie, non di più. Non tutte condividerebbero una [illegible] di posizione [illegible] dura e che avrà [illegible] mente ripercussioni: la Procura Militare sarebbe già stata informata [illegible] il profilo la possibilità di [illegible] denuncia per ammutinamento. La squadra politica della questura [illegible] [illegible] informato il pro[illegible] della Repubblica Enrico Bunzo e i competenti organismi ministeriali.

In un'assemblea svoltasi nella tarda mattinata all'interno del reclusorio, presente il direttore, gli agenti hanno ribadito le loro richieste. *«La sostituzione [illegible] dottor Morsello è motivata* — hanno [illegible] fatto sapere le guardie [illegible] [illegible] — *come lo sono le [illegible] richieste avanzate e per cui attendiamo da Roma risposta. L'autoconsegna [illegible] comunque è finita, il servizio è ripreso in [illegible] del tutto normale»*.

Secondo altre [illegible], il comportamento del direttore non dà adito a rilievi.

e. e.

La piccola è stata colpita improvvisamente [illegible] trombosi

Bimba di 9 anni in coma profondo

Non [illegible] mai riportato traumi o altri incidenti - I medici l'hanno giudicata clinicamente morta

CASSANO SPINOLA — Una [illegible] di nove anni [illegible] una decina di giorni è ricove[illegible] in coma profondo alla clinica pediatrica Regina Margherita [illegible] Torino. La piccola è Elena Divano, abitante in via Europa 4, colpita da una trombosi cerebrale. I medici torinesi l'hanno giudicata clinicamente morta, ma il fisico continua a resistere e gli strumenti medici che [illegible] controllano registrano confortanti progressi.

[illegible] caso è unico nel suo genere ed i medici sono sconcertati di fronte [illegible] una malattia che colpisce prevalentemente persone adulte con almeno [illegible] anni ed ha esiti letali.

La piccola Elena è una ragazza robusta che non aveva [illegible] riportato traumi o altri incidenti e proprio il suo fisico sano la tiene in vita contro ogni previsione dei sanitari ed alimenta le [illegible] dei genitori.

«I medici del "Regina Margherita" hanno fatto tutto quello che era possibile — spiega il padre Antonio Divano — *ma sono impotenti di fronte a questo caso che presenta risvolti unici. Mi hanno detto che non ci [illegible] più speranze per [illegible] figlia, ma spero ancora che qualche professore riesca ad operarla ed a guarirla»*.

Pare che in una clinica di Zurigo [illegible] stati ottenuti risultati eccellenti con la tecnica rivoluzionaria che utilizza il laser per le operazioni chirurgiche più difficili.

I genitori della piccola Elena [illegible] l'aiuto del professor Cesare Gandolfo, primario del reparto pediatrico dell'ospedale infantile [illegible] Alessandria, stanno contattando le principali cliniche italiane [illegible] fine di valutare la disponibilità di una équipe chirurgica che possa tentare con successo di rimuovere il blocco sanguigno provocato dalla trombosi cerebrale.

w. gi.

Cassano Spinola. La piccola Elena Divano: può sperare

Spaccio droga [illegible] arrestato e 5 denunce

ALESSANDRIA — La squadra antinarcotici della polizia ha arrestato un giovane, denunciandone altri cinque per spaccio di droga. Il fascicolo è [illegible] al vaglio del procuratore della Repubblica che deve pronunciarsi circa eventuali altri arresti.

In carcere è finito Roberto Icardi, 27 anni, Novi (via Montegrappa), mentre sono [illegible] denunciati Graziano Fesatta, 28 anni (viale Pelosa 12), Damiano Paternicni di 19 (via Verdi 100), Oriana Traversa, 20 anni (via dei Mille 33), Maurizio Conti di [illegible] (via [illegible] Sabotino 35), tutti [illegible] Novi Ligure, e Bruno Polidoro, [illegible] anni, Pozzolo Formigaro (via Colombara 42).

La polizia durante una delle tante operazioni antidroga che compie nell'ambito [illegible] l'intera provincia, ha fermato a Novi Ligure Roberto Icardi, sospettato di trafficare in [illegible] stanze stupefacenti; è [illegible] trovato in possesso di circa trenta grammi [illegible] hashish, già suddivisi in tante [illegible], pronte per essere vendute a tossicodipendenti [illegible] cui è stato arrestato

[illegible]

Depositata la motivazione della sentenza d'appello

Ecco perché sono stati assolti i dirigenti dell'Acna di Cengio

I giudici: «Il pro[illegible] non verte sull'inquinamento del Bormida»

CENGIO — Nei prossimi giorni il consiglio di fabbrica dello stabilimento Acna di Cengio si riunirà per discutere la motivazione della sentenza della Corte d'appello di Genova, che ha assolto il colorificio della [illegible] Bormida dall'accusa di aver inquinato e adulterato con [illegible] rive le acque del fiume, rendendo così pericolosi per la salute pubblica i prodotti [illegible] tofrutticoli.

Del verdetto [illegible] parlerà anche in tutti i Comuni dell'Astigiano, dove i sindaci si [illegible] no messi in prima fila [illegible] contestare la decisione [illegible] giudici. Durante la prima udienza del processo che si sta celebrando a Savona per i morti di [illegible] (riprenderà il 10 ottobre) i primi cittadini dei paesi attraversati dal fiu[illegible] Bormida [illegible] entrati in aula con la fascia tricolore listata a lutto.

Le motivazioni della sen[illegible] sono state depositate nei giorni [illegible]. La decisione dei giudici della [illegible] d'appello, che [illegible] assolto i quattro dirigenti dell'Acna «*perché il fatto* [illegible] costituisce [illegible] ha capovolto il verdetto del tribunale [illegible] Savona, che aveva [illegible] gli imputati, Franco Menozzi, Francesco Vignali, Raffaele Puccioni e Nicola Giancola, a due anni e due mesi di reclusione ciascuno.

Per quanto riguarda la decisione [illegible], i giudici di Genova fanno notare che «*il processo non verte sull'inquinamento del Bormida, ma sull'adulterazione* [illegible] [illegible] que»: quindi hanno ritenuto applicabile la [illegible] che punisce solo chi adultera acque o sostanze destinate all'alimentazione. La condanna [illegible] primo grado è stata «*approssimativa, elusiva e disinvolta*».

Inoltre, nella motivazione, viene osservato che i periti [illegible] parte [illegible] sono riusciti a di[illegible] con matematica certezza se il fiume Bormida avesse inquinato con le sue infiltrazioni anche le falde acquifere e i pozzi.

«*E' una sentenza che ci lascia estremamente perplessi* — [illegible] Gianpiero Molinero, rappresentante del consiglio [illegible] fabbrica dell'Acna. — *Le storia [illegible] stabilimento [illegible] continua inoppugnabile testimonianza di un [illegible] ecologico disastroso sia per l'uomo che per le colture. Ai giudici che hanno firmato l'assoluzione consiglieri di dare il liquame maledorante del Bormida e controllare [illegible] di persone, ai di là della valutazioni "strettamente giuridiche", se il referendo a [illegible] sicuro che non lo faranno...*».

Ma i magistrati [illegible] Corte d'appello genovese [illegible] pensano diversamente. Hanno basato la loro sentenza sulle perizie che «*non avrebbero assolutamente risposto* [illegible] *quesiti*» posti dall'accusa. Inoltre [illegible] considerato che l'acqua che scorre nel letto di quel fiume, biologicamente morto, [illegible] è sicuramente potabile. Da qui [illegible] l'ipotesi prevista dall'art. 449 del codi[illegible] di procedura penale, relativ[illegible] all'adulterazione di [illegible]anze destinate all'alimentazione.

k. p. e.

Casale — I carabinieri hanno arrestato due militari di leva del Battaglione Casale, Antonio Barricelli, di Roma, e Maurizio Caraffa, [illegible] Nardò (Lecce), entrambi diciottenni, [illegible] hanno sorpresi alla guida [illegible] un'auto rubata.

A Serravalle le spoglie di un militare

[illegible] LIGURE — Sono giunte a Serravalle Scrivia, [illegible] paese d'origine, le spoglie [illegible] Romolo Seriano, classe 1922, combattente della seconda guerra mondiale. Romolo Seriano fu fatto prigioniero in Inghilterra dove morì nella primavera [illegible] 1944, ma da allora non si seppe più nulla di lui.

Famigliari e associazioni combattentistiche [illegible] [illegible] ricerche [illegible] dargli sepoltura nella tomba di famiglia. Dopo 38 anni finalmente sono stati rintracciati in un paese del Regno Unito, i resti [illegible] combattente serravallese che ieri [illegible] [illegible] tumulati, dopo un rito funebre nella chiesa parrocchiale del paese.

(fe. f.)

L'indagine della polizia è ancora in corso

Scoperto un grosso traffico di fatture Iva falsificate

Una decina di denunce - La truffa a[illegible] [illegible] di centinaia [illegible] milioni

ALESSAN[illegible] — Un grosso traffico di fatture false, utilizzate per frodare il fisco è stato scoperto dalla polizia che [illegible] già denunciato una decina di persone, fra commercianti, [illegible] quali assai noto, e pregiudicati, di cui per il momento non vengono rivelate le generalità. L'inchiesta [illegible] è conclusa, potrebbe mettere in luce altri episodi e accertare nuove responsabilità a carico di questa o di altre persone eventualmente coinvolte nel vasto giro che ricorda lo «*scandalo dei petroli*». Gli alessandrini denunciati dall'autorità giudiziaria [illegible] si sta occupando del «caso» destinato a sollevare molto scalpore, sono accusati di falso in scrittura privata, truffa, evasione fiscale.

[illegible] vicenda che sta assumendo grosse proporzioni e che ha già permesso di scoprire un'evasione fiscale di [illegible] centinaia di milioni, forse alcuni miliardi, viene per il momento mantenuto il massimo riserbo. E' da tempo che la polizia — a dirigere l'operazione è il capo della Mobile Romolo Panico — si sta occupando di questa frode fiscale che vede accanto a persone più o meno conosciute e, sembra, insospettabili, altre che già hanno avuto a che fare con la giustizia.

In sostanza gli [illegible] denunciati dall'autorità giudiziaria dopo che la polizia ha scoperto il loro illecito comportamento che ha causato un notevole [illegible] allo Stato, avevano dato [illegible] ad un giro molto redditizio. Alcuni di essi entrati in possesso di fatture false che venivano stampate appositamente, le vendevano ai commercianti che se ne servivano per acquisti fasulli. Facevano [illegible] figurare di aver comperato determinati quantitativi di merce, per importi anche molto considerevoli, ma in realtà inesistenti, chiedendo poi il rimborso dell'Iva. Dalle ripetitive denunce dei redditi, inoltre, gli interessati scalavano le somme che risultavano versate all'Iva.

Ancora non [illegible] dato [illegible] la polizia sia giunta alla scoperta del vasto traffico ch[illegible] comunque si protraeva da almeno due anni e che ha fruttato buoni guadagni sia a chi forniva le fatture false, sia a chi di questi documenti si serviva per frodare il fisco.

e. e.

A un passaggio a livello di Voghera

Piccola cade [illegible] che si sollevano è grave

VOGHERA — Una bambina di tre anni, Tiziana Marangon, abitante a Castelgio in via Manzini 15, vittima [illegible] incidente. [illegible] ricoverata in gravi condizioni [illegible] Policlinico [illegible] Pavia.

Sfuggita alla sorveglianza della madre ha raggiunto il passaggio a livello della linea Piacenza-Alessandria aggrappandosi [illegible] sbarre abbassate proprio [illegible] momento in cui queste venivano [illegible] automaticamente dalla locale stazione.

Soltanto per aria la piccola è poi ricaduta a terra battendo il capo.

Ha riportato un trauma cranico, emorragia ad un occhio e la frattura del polso destro.

e. g.

Incendio doloso al ristorante

VOGHERA — Un incendio [illegible] ha devastato ieri [illegible] a Stradella il ristorante-pizzeria «[illegible]», in via [illegible] tini 12, di cui è titolare Antonio Bertelerl di 45 anni, abitante a Broni. L'allarme è stato [illegible] da alcuni passanti che [illegible] visto le fiamme uscire dal locale.

I v[illegible]li del fuoco hanno dovuto lavorare alcune [illegible] per domare l'incendio, evitando [illegible] completa distruzione del locale. [illegible] indagini confermerebbero l'ipotesi del dolo in quanto nel ristorante, chiuso per turno, è stata trovata una tanica di benzina vuota. [illegible] ancora valutati i danni.

(fe. g.)

Una viv[illegible] protesta [illegible] Comprensorio [illegible]

La Regione ha negato al Casalese i fondi per l'edilizia sovvenzionata

Decurtate anche le sovvenzioni per il recupero di vecchie costruzioni

CASALE — *Una [illegible] di protesta è stata inviata dal Comprensorio casalese ai gruppi consiliari della Regione Piemonte e, per conoscenza, agli altri Comprensori piemontesi. Il documento stigmatizza lo scavalcamento da parte della Regione delle funzioni comprensoriali nella ripartizione [illegible] fondi per l'edilizia residenziale.*

«Dopo che avevamo già attuato [illegible] ripartizione dei fondi — *spiega il presidente Carlo [illegible]* — la Regione ci ha informato che per l'edilizia agevolata (le cooperative) i finanziamenti [illegible] annullati. Per quanto riguarda invece l'edilizia sovvenzionata, attraverso l'Istituto autonomo [illegible] popolari, i contributi previsti inizialmente per la costruzione [illegible] case e per il ba[illegible] recupero sono [illegible] decurtati [illegible] 12 miliardi di lire previsti per il periodo 1982-87 ne è passati ad 8.

Ciò che più ha indisposto il Comprensorio è però il fatto che degli 8 miliardi ben 6 sono stati ripartiti direttamente dalla Regione. «Con la riduzione [illegible] contributi — *lamenta [illegible] Baviera* — la Regione ha dimostrato [illegible] non voler rispettare le indicazioni fornite dal Comprensorio a causa di questo diversi Comuni che avevano acquistato fabbricati per recuperarli fidando nell'arrivo dei contributi promessi, si troveranno [illegible] difficoltà a sostenere le spese.

A difendere le prerogative del Comprensorio si sono numerosi sindaci, che in sono incontrati l'altra sera con i membri della giunta [illegible] prensoriale per stendere il documento da inviare in Regione. «Con la nostra protesta — *aggiunge Carlo Baviera* — intendiamo riaffermare il nostro [illegible] di organismo di programmazione. Purtroppo non è [illegible] prima volta che la Regione agisce [illegible] autorità scavalcandoci [illegible] avvenuto anche nella ripartizione dei fondi per i depuratori ed in altre circostanze.

m. fa.

In Piemonte sale a 506,50 lire al litro

Fissato il [illegible] prezzo del latte alla stalla

TORINO — E' stato raggiunto l'accordo [illegible] [illegible] del latte e allevatori piemontesi per il prezzo [illegible] gionale alla produzione nella validità nel secondo trimestre del 1982. L'incremento è di 8,50 lire al litro rispetto al primo semestre, raggiungendo così alla stalla il livello [illegible] 506,50 lire. Iva compresa, mentre resta invariato il sovrapprezzo per la refrigerazione.

L'intesa è stata raggiunta con la mediazione dell'assessore all'Agricoltura della Regione Bruno Ferraris, mercoledì dopo una difficile trattativa e in seguito all'accordo in altre regioni, [illegible] particolare [illegible] Lombardia. A proposito di questa regione, che rappresenta tradizionalmente il punto [illegible] riferimento per il prezzo del latte, si può notare che in termini percentuali l'incremento del prezzo a favore dei produttori piemontesi è lievemente superiore a quello raggiunto dai lombardi.

L'accordo è stato sottoscritto dalle associazioni degli allevatori e dalle organizzazioni professionali per parte agricola, dall'Assolatte a nome delle industrie caseario e delle centrali del latte; esso potrà comportare come in passato qualche [illegible] al prezzo di consumo del latte, prodotto sottoposto al regime di prezzi amministrati.

Saranno le Commissioni provinciali a decidere prezzi

[illegible]

Il mancato

Elso [illegible]

Segretario capo Provveditorato agli Studi di Savona

i funerali [illegible] avranno per ore 14.30 nella chiesa S. Maria del Carmine. Non saranno [illegible] Alessandria, 1 luglio 1982

SPETTACOLI E TACCUINO

GAVI [illegible]
[illegible] PONTE: I nuovi barbari (comico).

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: Sensazioni proibite (sexy).
[illegible]: Manhattan (commedia)
ITALIA: Asso (comico).
MODERNO: I 10 giorni che sconvolsero il mondo (storico).

OVADA
LUX: Cane e gatto (comico).
[illegible] I 10 giorni che [illegible] sconvolsero il mondo (storico)
TORNIELLI: Anna (commedia)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La peccatrice (sexy)

TORTONA
MODERNO: Appuntamenti parte prima (sexy).
SOCIALE: La cotta di Cupido (dramm.).
VERDI: Destructor (fantasc.).
[illegible]
SOCIALE: Marietta (sexy)

VOGHERA
ARLECCHINO: Per favore non mordetemi sul collo (commedia)
GALVANI: Sulle [illegible] Pantera Rosa (comico).
ROSA: Il buono, il brutto e il cattivo (western)

FARMACIE
Alessandria: Odone, v. delle Vinche, notturna S. Stefano, v. Milano.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Vallaria v. Verdi
[illegible]: Garibaldi, v. Roma
Tortona: Zerba, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. Mercanti
Voghera: Molone, p. Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. [illegible]: 42.241; Acqui: 57.775; Casale 78.[illegible] [illegible] 741.267; Ovada: 81.777; Tortona 813.961; Valenza: 952.501; Voghera: 45.946.
Numero telefonico a selezione diretta per Deputato Civile 2081 (308 + numero interno).
[illegible]
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

RICEVONO
Alessandria: [illegible], via G. Bruno, Galli, via Pavia; Api, Lungotanaro Sofferino; Esso, piazza Marengo; [illegible], via Marengo; Esso, corso Torino Borsalino; [illegible], corso Romita, Mobil, corso Lamarmora [illegible], viale Tivoli; [illegible], corso Acqui Tamoil Gas, Lungotanaro Magenta, Mobil, via G. Bruno; [illegible] via G. Bruno

ALLE TV

TELECITY
20,25 Missione [illegible]: ambasciatore americano [illegible] uno Stato [illegible] Sud-Est [illegible] ha difficili rapporti con il governo locale (1982)
23,15 Stefani, la mafia bianca: proprietario di clinica privata [illegible] sbeffa gli ammalati in base al reddito, [illegible] un giovane medico è ucciso (1974)

Q.R.P.
1 — I pensionati di Eva: violentata dal cugino va in vacanza e ritrova la gioia del sesso (1979)

RETE 4
21,30 Terra e sottomarino: ricco americano giunto all'improvviso nella sua villa in Italia, scopre che durante la sua assenza è usata come albergo (1961)

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

dm. 23/2/72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: via Palestro, [illegible] Alessandria - tel. 51. [illegible]
Presso: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato
Pretura Acqui
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari Amministrazioni controllate Immobiliari
Conto terzi per commissione

VENDITE FALLIMENTARI ALL'INCANTO E TRATTATIVA PRIVATA

ORDINANZA TRIBUNALE DI ALESSANDRIA:
Fallimento PORIELLI - Castellazzo Bormida - Via Trinità:
Segatronchi con *rulliera* - Refendino completo di rulli - Macchina per archi - [illegible] Affilalame - Sega a nastro con avanzamento automatico - Sega a banco - Pialla a spessore - Toupiè - Multilama - n. 6 Pistole spara chiodi - Compressore lit. 500 - Bilico portata q.li 300 - e altre macchine. **Il tutto da vendersi a prezzo di perizia.**

ORDINANZA 28/82 TRIBUNALE [illegible] ALESSANDRIA:
Fallimento LAPICCIRELLA VINCENZO - Alessandria
Autovettura Prinz targata AL/203029 Lire 200.000
Autocarro Fiat 642 con ribaltabile targato AL/61597 Lire 1.500.000

ORDINANZA TRIBUNALE [illegible] ALESSANDRIA:
Fallimento MARIANO [illegible] PIANE - con sede in Novi Ligure
Vendita di [illegible] le attrezzature comprensive di macchinari - impianti per filatura - tessitura - tintoria - **A prezzo di perizia giudiziaria.**

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO VENDITE GIUDIZIARIE - PRETURA ALESSANDRIA - Tel. (0131) 445.851
[illegible] I.V.G. - VIA PALESTRO 44 - Tel. (0131) 51.165
Il Banditore Mario Igrampo

COBA IMMOBILIARE [illegible]

Via [illegible] 3 - Tel. [illegible]
ALESSANDRIA

Servizi immobiliari qualificati:

VENDITA FRAZIONATA
Vi consente di vendere il vostro stabile al giusto prezzo senza che nulla venga lasciato al caso

VENDITA IN BLOCCO
Corrente realizzo immediato e pagamento in contanti tutto con la massima riservatezza e discrezione.

VENDITA DEL SINGOLO APPARTAMENTO
La stessa cura e lo stesso impegno che dedichia no ai più grandi stabili

ACQUISTO
Vi consente di acquistare la "vostra casa" al giusto prezzo con sicurezza e serietà.

PROBLEMI FISCALI
Consente di risolvere i problemi di carattere fiscale e legale con la massima tranquillità e sicurezza

VIA LANZA
In zona centralissima, in uno stabile signorile di soli quattro piani, vendiamo attico composto da: ampio ingresso - cucina abitabile - 1 camera - salone con camino - ripostiglio - stupp servizi - ampia terrazza - box auto L. 140 000 000 libero

VIA RATTAZZI
Zona centralissima, in uno stabile signorilmente ristrutturato, vendiamo piccolo appartamento uso ufficio e abitazione, ingresso - tinello - cucinino - camera letto - bagno - ripostiglio L. 44 000.000 libero

VIA WAGNER ang. VIA XX SETTEMBRE
In uno stabile signorile e di recentissima costruzione vendiamo appartamento 3° piano [illegible] da: ingresso - cucinetta - [illegible] camere - ampio soggiorno - bagno - ripostiglio - cantina. Lt. 78.000.000 libero.

VIA GALVANI - Villaggio Europa
In uno stabile di recente costruzione, dotato di ogni confort, vendiamo eleganti appartamenti (mq 120 ca.) composti da: ingresso - tinello - cucinetta - 2 camere - soggiorno - bagno - balconi - cantina - box auto L. 110.000 000 libero.

[illegible] CENTRALISSIMA
In uno stabile d'epoca, ristrutturato a signorile, ottimamente ubicato al [illegible] 1° e composto da: ampio ingresso - due grandi locali servizio.

AGENZIE CORSO ROMA
Il pochi [illegible] da conto [illegible] marciamente tra le migliori della città, [illegible] muri maestri di [illegible] misurata con 3 vetrine su strada. Proposta impegnativa e trattativa riservata alla massima riservatezza.

VALMADONNA
In centro paese, posizione di assoluta tranquillità e indipendenza, vendiamo una signorile villetta di campagna. L'immobile, disposto con 4 camere al piano terra e 5 camere al primo piano, è perfettamente da rifare. Terreno circostante e giardino L. 190.000.000 - Trattative riservate

VALUTAZIONI GRATUITE - PERMUTE - FINANZIAMENTI

Dopo che pci e psi hanno guadagnato un 4 per cento in più sulle elezioni del '78

A Arquata ancora una giunta di sinistra Polo laico non può essere l'alternativa

I comunisti però prospettano la possibilità dell'incarico a sindaco - Il programma per i prossimi cinque anni

ARQUATA SCRIVIA — «La sinistra (pci e psi) rispetto alle amministrative '78 ha guadagnato un buon 4 per cento, mentre tutti gli altri insieme — dalla dc al polo laico, ai msi — sono passati dal per cento al 44.1. Si aggiunga che il pci, il 28-29 giugno scorsi, ha ottenuto per le comunali voti in più che alle politiche, il che significa che gli arquatesi hanno premiato chi ha presentato programma di concrete proposte e non si è basato soltanto sulle critiche, ed anche sul pessimismo».

Così afferma Ezio Dò, già assessore comunale ai Lavori Pubblici, che nell'ultima consultazione ha ottenuto, dopo il vicesindaco uscente, sempre del pci, Giuseppe Malaspina, il maggior numero di preferenze tra tutti i venti consiglieri. «Avevo definito la dc arquatese la bella addormentata — prosegue Dò —, e non mi sono sbagliato: se ha perso alle politiche, ancora più ne ha perduti alle comunali. Così come il polo laico (psdi, pri e pli: ndr) ha finito con avvantaggiare il pli: su quattro consiglieri ne ha avuti 3, il psdi che nel 78 ottenuto il 12 per cento e due consiglieri, ne ha soltanto più uno; nessun repubblicano è stato eletto».

Il discorso di Dò appare molto chiaro: Arquata ha privilegiato la sinistra, il polo laico non può un'alternativa di collaborazione con i socialisti (hanno mantenuto due consiglieri, tra i quali il sindaco uscente Enzo Gabrielli, e contenuto i voti), quindi appare tor- una giunta di sinistra pci.

Ma — e Giuseppe Malaspina dall'alto delle sue preferenze personali dovrebbe essere il candidato naturale per la poltrona — i comunisti nascondono, dopo il successo, di puntare avere loro il sindaco dopo averlo lasciato tanto tempo ai socialisti.

E se il psi si impuntasse (minacciando eventuali e possibili accordi con il polo laico e la dc, circostanza sempre possibile almeno quanto a numeri)? «Non c'è nulla di deciso — dicono Malaspina e Dò —, comunque ci sederemo attorno al tavolo e discuteremo, su tutto».

Da parte sua il sindaco uscente, il socialista, fa notare che «nulla è stato deciso, spetterà a noi ma agli organismi provinciali e zonali dei psi decidere sulle nuove alleanze». La maggioranza della federazione socialista alessandrina è di sinistra, potrebbe allora apparire scontata un'alleanza di sinistra. Ma resta sempre il problema dell'eventuale dissidio sulla persona del sindaco.

«La giunta di sinistra — riprendono Malaspina e — ha ottenuto la conferma degli arquatesi, non resta allora che costituire in tempi brevi il nuovo esecutivo, per proseguire poi il lavoro iniziato. Punti prioritari sono, oltre alla tutela dell'ambiente, la revisione piano regolatore definizione dell'area artigianale e commerciale; il piano commerciale, con la creazione un "centro commerciale" che dovrà vedere interessati tutti gli operatori arquatesi del settore; spostamento del ambulante; la realizzazione di un bocciodromo coperto; il problema della con il ripristino dell'esistente una ristrutturazione».

Poi c'è il grosso punto del teleriscaldamento, energia che attualmente viene dispersa dalla Cementir: il dell'Industria si è già compiaciuto col sindaco uscente per il progetto, i prossimi anni dovranno vedere la realizzazione.

Franco Marchisio

COSI' HANNO VOTATO GLI ELETTORI IN QUATTRO PICCOLI COMUNI

Solito sindaco per Monleale

MONLEALE — Nulla da fare per l'opposizione, che, guidata dalla presidentessa della Pro loco, la professoressa Wanda Baccagni, aveva cercato di strappare il Comune al sindaco Gino Bruno alla sua terza legislatura) ed alla lista da lui capeggiata. «La gente ha saputo giudicare, — afferma il sindaco —, poi ha deciso, in nostro favore».

Questi i nuovi consiglieri (dc e indipendenti): Gino Bruno (338 preferenze), Giannino Bracco (284), Andrea Daffanchio (285), Adriano De Antoni (285), Giuseppe Fornasari (215), Gianfranco Guarco, Donatella Lucarno (306), Augusto Massa (338), Mario Vivoli (321), Bruno (297), Giovanni (284), Angelo Stasi (264).

Lista n. 2 (indipendenti): Camillo Bonadeo (292), Rita Coppi (281), Giuseppina Lugano (276). (l. m.)

Casalcermelli si

CASALCERMELLI — Tre liste che si erano presentate per il rinnovo del Consiglio comunale. La n. 1 (torre e spighe), con pci e indipendenti, la n. 2 (psi - pci - indipendenti) e la n. 3 (dc) che doveva rappresentare la continuità della passata amministrazione. Ha vinto la n. 1 con 307 voti e i consiglieri, ai aggiudica i tre di minoranza la n. 3, con 245 voti, mentre la n. 2, 161 voti, non ha nessun eletto.

I neoconsiglieri Lista n. 1: Enrico Bastianino (382), Domenico Bianchi, Giuseppe Capocella (326), Angelo Cermelli (348), Giancarlo Cermelli (408), Gianfranco Cermelli (365), Giovanni Dardano (364), Vincenzo Migliazzi (384), Lorenzo Piccione (362), Aristide Rovere (400), Rodolfo Vaccotti (383) e Francesco Zattini (382).

Lista n. 3: Domenico Cannone (383), Giampiero Nizzo (314) e Nicola Orsini (296). (e. c.)

A Gamalero il tripartito

GAMALERO — E' fallito ancora una volta l'attacco alla maggioranza dc-psdi-indipendenti che governa questo centro agricolo dell'Alessandrino: la lista n. 2 (con lo scudo crociato) infatti ha ottenuto 221 voti contro i 243 della n. 1 (tre torri, spighe di grano e altro) che, ampiamente rinnovata rispetto a cinque anni fa, ha tentato di strappare la maggioranza.

I dodici eletti della n. 2 sono: Giuseppe Fornaro, sindaco uscente (343 preferenze), Lorenzo Agoglio (320), Bandolino Calcamuggi (311), Vasco Romagnoli, Domenico Gatti (311), Giuseppe Bosio (310), Giovanni Bovio (308), Giovanni Bertavelli (286), Franco Scovazzi (305), Pasqualino (305), Marcello Ferasin (297), Giancarlo Ferraris (295).

Lista n. 1: Andrea Gamone (275), Giorgio Croce (268) e Norberto Repetto (264).

Da socialisti a Castelspina

CASTELSPINA — La lista n. 2 (gruppo d'oro, democristiani e socialisti) ha vinto le elezioni, la n. 1 (castello (tre torri, socialisti e socialdemocratici). In questo piccolo Comune dell'Alessandrino si era rotto, prima delle elezioni, il clima di serenità, la stessa maggioranza si era divisa nei due schieramenti presentati e proprio per questo il sindaco Luigi Cuneitri non si era ripresentato.

eletti della lista n. 2: Stefano Stalvieno (196), Elena Ferretti (197), Gabriella Testa (197), Giovanni Battista Testa (194), Matteo Bazzi (193), Aldo Salotto (), Natale Delfino (190), Terzilio Testa (188), Ida Busetto Gamalero (187), Sergio Pavan (185), Pietro Sartore (180), Aurelio Manala (177).

Della lista n. 1 tre eletti: Biagio Pittarello (154), Sergio Corti (151) e Giuseppe Gandino (152). (p. b.)

Dopo uno sciopero di 2 ore

Borsalino blocca in fabbrica

— Si apriranno questa mattina i cancelli per gli oltre 300 lavoratori della «Borsalino», il cappellificio noto in tutto il mondo? Ieri pomeriggio la direzione ha riunito i capireparto dicendo loro di far sapere ai dipendenti che l'azienda restava tutti in libertà. Dopodiché è stata sospesa l'erogazione del vapore, rendendo così impossibile la ripresa dell'attività.

dell'inizio una E' quando si chiedono preoccupati i sindacati e il consiglio di fabbrica, che da circa un mese avevano chiesto un incontro con i responsabili «Borsalino» per ottenere chiarimenti futuro della fabbrica, senza però aver ottenuto risposte.

I rapporti fra lavoratori e direzione sono tesi ormai da diverso tempo: si susseguono gli scioperi a singhiozzo per il rinnovo del contratto nazionale (anche ieri c'è stata un'astensione dal lavoro di due ore), mentre la situazione interna, a detta dei sindacati dei tessili, si aggrava.

Ci sarebbe stato un aumento dei ritmi di produzione, mentre continua il processo di decentramento produttivo: recentemente è stato chiuso il reparto maglieria e la «Borsalino» si limita ad acquistare capi dall'esterno, provvedendo poi unicamente ad apporvi il proprio prestigioso marchio. Tutto questo senza che il consiglio d'amministrazione abbia provveduto a far conoscere le sue decisioni sul futuro della fabbrica. p. b.

Pozzolo Formigaro — Inizierà in piazza il Festival dell'Unità: questa sera, venerdì, ballo liscio con «Mary e i Papillon»; domani, alle 14, corsa ciclistica, organizzata dalla Società Ciclistica «Carturan»; alle 21, serata di liscio gli «Alan Folk»; domenica, alle 14, caccia al tesoro a coppie ed alle 21 serata danzante.

KRUPP -3

CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - CASUALS

NOVI LIGURE
Viale A. Saffi, 7
Tel. 2457

OVADA
Via Torino, 12/c
Tel. 80444

da mercoledì 29 giugno

vendita promozionale

30 % sconto sconto

sconto sconto 50 %

40 % sconto sconto

al Sindaco del 31/07/83

Sabato e domenica 2° raduno col Ferrari Club Valenza

Alessandria tutta «ferrarista» per un week-end internazionale

ALESSANDRIA — Importante appuntamento per gli appassionati dell'automobilismo: sabato e domenica la città torna ad essere il centro della passione «ferrarista» con il «2° Raduno Internazionale Ferrari Club Valenza» patrocinato dalla Regione Piemonte, Comuni di Valenza e Piovera, dall'Automobile Club di Alessandria, dalla Cassa di Risparmio e dai concessionari auto della zona artigianale D 3.

Questa seconda è pressoché «imposta» per il successo dalla prima nel 1981: numerosi ed entusiasti furono infatti i consensi di folto pubblico e altrettanto quelli dei partecipanti giunti da tutta Europa e dagli Stati Uniti, oltre che degli esponenti del mondo automobilistico.

La manifestazione, dedicata a Dino Ferrari, figlio dell'«ingegnere di Maranello», morto molto giovane, è sponsorizzata dalla Riccadonna (in palio il «Gran Premio Riccadonna») e sarà presente, invitata Enzo Ferrari, la famosa «126» di Villeneuve. Ci anche, accompagnato da famosi personaggi del mondo delle corse e della casa modenese, René Arnoux; mancheranno numerosi pezzi rari quali le «Testa Rossa» Andrea Fabbris e Beppe Lucchini.

La «126» Turbo di Gilles Villeneuve, con la quale l'indimenticabile pilota canadese ottenne le due ultime vittorie ai Gran Premi Montecarlo e di Spagna nel 1981, sarà sta per due nel della Zona D3: lei ci saranno la «308» Rainbow che carrozzeria Bertone inviera ufficialmente e le favolose «GTO» che la durata nei primi Anni Sessanta: una per preziose vetture.

Sabato 2 luglio, sfilata le vie cittadine (il raduno è in viale Repubblica) e trasferimento alla Zona D3; domenica dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17 sulle strade della «Zona D3» si disputeranno due prove complementari classifica, una esibizione vera e propria strade da coni di gomma che i concorrenti tra un minimo e un massimo non superiore 60 chilometri.

Quindi partenza per Valmadonna e Valenza (controllo a timbro), Sale e Piovera dove nel Castello dei Calvi Bergolo si avrà il pranzo d'onore. e. c.

Lunedì l'allenatore comunicherà decisioni

Domenghini forse al Torres il Derthona cerca un mister

TORTONA — Il mister del Derthona Angelo Domenghini dirà entro lunedì se intende essere confermato per la prossima stagione. ricevuto — ha detto l'allenatore — palo offerte abbastanza in-. Con il Rimini ogni accordo è sfumato, ancora una porta aperta con il Torres. Se Tortona. farò punta di rammarico; in questa città mi sono veramente bene, ho incontrato una società sana e veramente familiare».

Se per Domenghini ormai pochissime probabilità che rimanga al Derthona, anche alcuni giocatori sono sul piede di partenza. Piacentini, il portiere «pigliatutto» dei bianconeri, richiesta tirlatenea dal Pontisola e dal Pavia; Legnani Novara, Pertusi e Lunghi da Cuneese, Cremonese e Spal.

«Appena avremo la decisione di Domenghini — ha detto Vittorio Vinciguerra, general manager Derthona — la società inizierà a muoversi per trovare un nuovo tecnico, per concludere cessioni e quindi avviare le trattative di acquisto. Diamo anche un particolare momento di difficoltà finanziaria: potrà superato con facilità e in tempi brevissimi solo se si registrerà una effettiva collaborazione da parte dei tifosi. Per questo già abbiamo aperto la campagna abbonamenti per la prossima stagione».

Sono stati distribuiti i premi di riconoscimento a giocatori e dirigenti per la scorsa stagione calcistica.

La targa «Leoncino», offerta dal giornalista Giancarlo Zuccaro, è andata a due giovanissimi esordienti: Claudio Gabetta e Marco Grossi; per i dirigenti premiato Carlo Boggiorolo. Targa ricordo al medico sociale (da 40 anni), il dottor Valentino Mandirola. o. r.

San Salvatore Monferrato — Prende il via oggi pomeriggio dal Bar Sport di Solero, alle 16, il quinto «Giro ciclistico della Provincia» per amatori e veterani.

Pietramarazzi — Organizzata si disputa questa sera, con partenza alle 20,30, una camminata in notturna di sette chilometri, abbinata al campionato provinciale «Amianite».

Valenza — Il Gruppo ciclistico Renault-Goggi Assicurazioni ha organizzato nei giorni scorsi la seconda gara sociale sulla distanza di 62 chilometri. Ha vinto il segretario del sodalizio, Giovanni Sisto, alla rispettabile media di 38,30 chilometri orari.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

St.Gréé

Sulle Alpi Cuneesi a 20 Km. da Ceva - 1100 mt. di altitudine

PREZZI E CONDIZIONI PARTICOLARI PER 18 APPARTAMENTI PRONTI SUBITO. A PARTIRE DA L. 31.000.000! MA SOLO FINO AL 31 LUGLIO 1983.

Un'occasione unica per acquistare a St.

una piccola casa per "alla grande" praticare tutti gli sports in clima dolce e temperato. Riscaldamento autonomo a gas - cucine lavanderie condominiali - box posti auto.

Le previste per ampio respiro.

al mutuo fondiario, possibilità di pagamenti a 5 mensilità intervallati, dilazioni ulteriori al tasso del

ACQUISTATE SUBITO E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

INFORMATEVI SUBITO!

NOME
RESIDENTE A
VIA

Compilate ritagliate e spedite questo coupon a GATES c/o CO.PIM, Corso Raffaello, 27 10125 Torino: entro pochi giorni un nostro incaricato vi fornirà ogni chiarimento.

E' UNA PROPOSTA GATES

TORINO: Tel. 011/668746
ST. GRÉE: Tel. 0174/73188

Nel torneo notturno di Bassignana

Ai grigi del la «Coppa S. Stefano»

Conclusione a sorpresa della classica calcio

BASSIGNANA — Il Calzaturificio fratelli Perrano Piovera si è aggiudicato previstone, la settima edizione del torneo notturno di calcio «Coppa S. Stefano».

I grigi, rinforzati per l'occasione dall'ex alessandrino Tonetto, hanno sconfitto per 6-4 gli atleti del Bar Stella Bassignana che erano i favoriti.

I in vantaggio due reti al del primo tempo, hanno triplicato in avvio di ripresa. Poi sono nettamente calati alla distanza favorendo l'eccezionale recupero degli avversari che hanno ribaltato il risultato.

L'anno scorso il Calzaturificio Perrano era stato sconfitto, in finale, dal Gamma P. Alessandria.

In precedenza per il terzo posto il Peretto ha avuto ragione (4-3) del ristorante Papa Francesco Lu Monferrato. Al termine della competizione, durata quaranta giorni, e da anni prima manifestazione estiva della provincia, organizzatori gli attivi dirigenti Centro Sociale di Bassignana, hanno consegnato coppe e targhe.

Fra i premi speciali da segnalare quelli assegnati a Pasquale (Bar Stella) quale miglior giocatore di Bassignana, Zilio più disciplinato), Gusson (miglior portiere) e Manca (cannoniere), tutti Calzaturificio Perrano.

All'Autoscuola Gianni San Salvatore Monferrato è stato attribuito riconoscimento quale più simpatica. r. e.

Ormai al termine le qualificazioni

Torneo notturno «Eco» chi entra nei quarti?

La situazione nei gironi - Le gare di stasera

ALESSANDRIA — La di qualificazione del torneo notturno di calcio «Luciano Eco» è giunta alle battute finali. tre turni conclusione incomincia a delinearsi il quadro delle otto formazioni che accederanno quarti di finale.

Definita la situazione nel girone B, dove l'Autosalone Vito, superando la SOD Bevande per 11 a 1, ha raggiunto il G.S. Ambalanti a quota quattro punti: entrambe qualificate; eliminate SOD Bevande e STA Piccolo Franco.

Molto incerta la situazione girone A. Con una vittoria per 4 a 3 il Gamma P ha eliminato la Pizzeria Rovina e rimane in corsa insieme a Ceramiche Sonaglio e Pizzeria Bella Napoli; tutti e due punti. Favorita la Ceramiche Sonaglio.

una vittoria soffiata Tintoria di Como M e Ji, la Gelateria Lolli Pop ha concluso a punteggio pieno i turni di qualificazione.

La piazza dovrebbe andare Portarico; eliminate di Como e Eredi Toni Carp Metallica. Giochi fatti nel girone C: Millepiedi Fubine e Carducci-Emporio Auto accedono ai quarti di finale, escono Torino Gomme e CFP Carrozzeria.

Questa sera 21,15, Millepiedi Fubine-CFP Carrozzeria; 22, Pizzeria Bella Napoli-Ceramiche Sonaglio. m. p.

Ovada — Prende il via questa sera, il campo sportivo «Moccagatta», il 4° Cantrobar - Trofeo «L'Alberghiera», torneo notturno di calcio a 11 giocatori.

Decisivi di tre regioni la gara ad Arquata Scrivia

ARQUATA S. — Con l'organizzazione della Bocciofila Arquatese - Erg si disputa domani e domenica nel locale 56 sono la 16ª e penultima prova di qualificazione del campionato di serie A, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Cynar».

Il torneo è a coppie (arbitro il genovese Mario Ottonello) e vedrà ai via 64 formazioni con tutti i più famosi giocatori Val d'Aosta e Liguria. Si gioca ad eliminazione diretta e «a orario fisso»; ogni incontro, infatti, avrà la durata massima di due ore e mezzo e solo caso di punteggio parità procederà agli spareggi sul palino.

Quella arquatese è da considerare una delle prove determinanti specialmente quelle squadre cui mancano pochi punti per raggiungere la certezza dell'ammissione ai gironi finale (sono otto le promosse)! se infatti per Lam, Cl. Colombo, Ciriacese, Stresese e Nizza Sidermont non ci dovrebbero essere dubbi, per tutte le altre sedici ci è teorica possibilità di arrivare zona promozione, considerando però che i posti utili sono solo più tre.

Frutiero - Olimpia (la squadra fossanese guidata dal neo - campione individuale Granaglia) e Biellese vicinissime al traguardo; loro spalle premono Monti Bosco e Madonna Pilone e, più distanziate, Valeo, Bra, Familiare

speranze dei bocciofili alessandrini sono tutte riposte negli uomini Famiglietti (Rossa, Doglietti, Scaglione, Passone) che potrebbero trovare domani una giornata favorevole e non spegnere i lumicino della di una difficile ma del tutto promozione. g. spi.

COMETA

DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
(AL)
Tel. (0131) 64.100

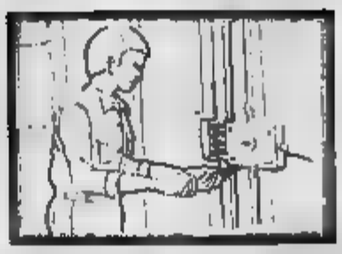
VENERDI'
1
LUGLIO

BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA

JULIANO CAVICCHI

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VACANZE SICURE



OFFERTE SPECIALI dal 20/6 al 31/7

Morassutti

ALESSANDRIA corso Roma, 37

Difficile una riconferma di Dolchi a presidente del Consiglio

Dp-uvp non entrano in giunta per la polemica con dc e psi?

AOSTA — Il 21 luglio si riunirà il nuovo Consiglio regionale per il giuramento degli eletti e la scelta del presidente che questa volta diventerà determinante pedina di scambio. Difficilmente sarà riconfermato Otello Dolchi, che toccherà a Andrione e all'uv terminare le consultazioni per la formazione della giunta.

Soltanto due le ipotesi di un certo peso: il Fédération e psi assieme al 3) psi nell'esecutivo e Fédération all'opposizione. Non sono proponibili governi senza la presenza dei socialisti per il successo che hanno ottenuto e per gli accordi da terminare intrapresi tra le diverse forze in seno alla giunta con l'appoggio di maggioranza della Fédération.

Ieri il «progressiste» ha detto che questa volta il movimento non può restare nell'attesa di *«mettere un piede nell'esecutivo»* e che l'elettorato pare aver fissato come imperativo: o con l'Unione alla guida dell'amministrazione o contro di essa. Le silenziose però si decideranno nei prossimi giorni e le forze politiche oggi vivono contraddizioni interne. Bisogna insomma fare attenzione a parecchie idee.

Il presidente Andrione, ad esempio, dc e uvp sono *tagliati fuori*. Giunta: Maurice Martin parla di *«convivenza poco probabile»* con i socialisti; il presidente del dp Malaguti continua a attaccare aspramente la dc e mentre una parte assicura che la Fédération *«non teme l'eventualità di dover fare opposizione»*, dall'altra sottolinea il quadro di *«sostanziale stabilità politica»* uscito dalle elezioni e consiglia *«per il bene della Valle d'Aosta «mixité» e competitività fra i movimenti regionalisti»*. Ecco, la grande attesa è soltanto questa: la sorte in Regione dei democratici popolari e socialisti.

Sembra chiaro il disegno dell'uv, forza di maggioranza relativa: isolare la Fédération. Può farlo in due modi: continuando la collaborazione con giungere alla fusione auspicata più volte da Perrin o costringere il componente regionalista alla minoranza.

Il pci continua a auspicare il cambiamento, nuova sinistra dice che il malgoverno è destinato a proseguire, l'uv se prende la lista «corporativistiche e personalistiche», che hanno negato il decimo seggio: il socialista Pascale ricorda che *«governa chi vince»*, esprimendo un'ipotesi che si presta a una sola interpretazione. Il psi vede la vecchia maggioranza *«praticamente intatta»*. I musini stanno festeggiando la vittoria e mentre dc e dp sono in polemica *«come prima e più di prima»* il liberale Vogliano si rammarica per il persistere del *«sistema clientelare»*.

Intanto le forze politiche (impegnate a rivedere equilibri interni che bene o male sono saltati) hanno cominciato l'analisi del voto. Il direttivo del pci si è riunito ieri sera e ha ribadito che a settembre si parlerà del rinnovo della segreteria. Oggi è la volta dei socialdemocratici e del Comitato esecutivo dell'union valdôtaine. A una settimana la direzione democristiana. Infine la Fédération non ha ancora preso in considerazione l'eventualità di subito a un tavolo e i motivi della sconfitta.

Una parte per il pdl. Il segretario politico porrà questa sera la fiducia e tenterà di venir costretto alle dimissioni. Minuzzo ha in mente di chiedere una verifica dello scrutinio del presidente del tribunale. Infine il neoeletto Baldassarre è stato in modo chiaro: *«La maggioranza del partito è stata battuta e ha vinto la corrente di Longo; la nostra area è con i loici e i movimenti locali, quindi nella maggioranza del Consiglio regionale»*.

Dario Crestodina

Usl, il pci tende la mano all'Union?

AOSTA — L'assemblea dell'Unità sanitaria locale è stata sospesa mercoledì perchè i comunisti hanno fatto mancare il numero legale.

I presenti (appena 57 su 106) erano giunti al penultimo punto dell'ordine del giorno e stavano per discutere le dimissioni di Gianni Bondaz, eletto consigliere regionale, quando l'union valdôtaine chiedeva un rinvio del dibattito.

Motivo: anche Perrin (presidente del movimento) aveva lo stesso problema, quindi le dimissioni si potevano discutere insieme nella prossima seduta. La dc era contraria.

Si riunivano i capigruppo, le posizioni di dc e uv rimanevano distanti. A questo punto i comunisti uscivano dall'aula e facevano mancare il numero legale, una mano tesa all'union valdôtaine o una semplice mossa di protesta?

Da Modena in Valle per il corso di addestramento alpino

Aosta, arrivano 270 cadetti

Lo schieramento nel piazzale del castello Cantore di allievi accademisti di Modena e truppe alpine stanno in Valle d'Aosta

AOSTA — Sono attesi per oggi alla Scuola militare alpina di Aosta 270 allievi del primo anno del «Volontà» dell'Accademia di Modena. Fine di luglio trascorreranno in Valle un periodo di ambientamento in montagna (campagna tattica).

I vi saranno festeggiati con una cerimonia ufficiale domani al castello Cantore, sede della Scuola militare alpina.

Dopo la presentazione al comandante della gen. generale Luigi Cappelletti, e il saluto ai giovani allievi, si svolgerà nella palestra di roccia del castello una dimostrazione particolare riferimento alle operazioni in montagna.

La novità quest'anno è costituita dall'allestimento parco del castello di serie stands per l'esposizione materiali in dotazione alle truppe alpine, riuniti per categoria e qualità.

Gli allievi dell'Accademia di Modena, ospiti della Scuola militare alpina, saranno successivamente dislocati ad Aosta e La Thuile. Fino al 31 luglio, giorno stabilito per la loro partenza, saranno seguiti nelle fasi di addestramento gli istruttori della Scuola militare alpina di Aosta.

Gli allievi hanno da poco concluso il primo anno di studio, e prima di andare in vacanza faranno esercitazioni, attività in palestra di roccia e ghiaccio, scavalcamenti di colli, attendamenti in alta quota e un'ascensione oltre i quattromila metri sul Gran Paradiso

b. m.

Protesta di tre ore

In sciopero i vigili di Chamonix

— Per ore oggi Chamonix resterà città deserta: chiusi negozi, bar, ristoranti, alberghi, e fermi tutti i trasporti. Nessuno circolerà dalle 13,30 alle 16,30 nella località turistica ai piedi del Monte Bianco.

La decisione di paralizzare la vita della cittadina è stata presa municipale, che ha invitato tutti gli abitanti alla protesta.

è una sentenza del Tribunale amministrativo di Grenoble, che ha respinto un piano di sviluppo turistico della zona del Grands Montets, adducendo come motivazione il rischio di deturpare il paesaggio e danni all'ambiente. La municipalità ha replicato è in pieno boom turistico si trova ai piedi dell'Aiguille du Grands Montets, vicino ad Argentière) e di nuovi posti per sciatori.

Una società privata ha impegnato 6 milioni di franchi, pari a e lo circa. Il danno economico per la tribunale di Grenoble — ha fatto presente il sindaco di Chamonix — è troppo alto per poter passare sotto silenzio la decisione. Di qui la protesta che vedrà fermarsi tutte le attività a Chamonix.

j. p. r.

L'azienda di Pont-St-Martin in grave deficit

L'Ilssa Viola chiuderà il reparto di acciaieria

La comunicazione tra 10 giorni - Integrazione 500

PONT SAINT MARTIN — L'Ilssa Viola sarà ridimensionata. Tra una decina di giorni la direzione dell'azienda di Pont Martin comunicherà alla l'intenzione di chiudere il reparto di acciaieria. Finiranno in integrazione società sembra volersi impegnare per licenziamenti), circa 500 lavoratori. L'Ilssa Viola ha avuto sindacati contatti con l'amministrazione regionale (la proprietà si è già incontrata con Andrione prima delle elezioni e i sindacati di categoria. La notizia è trapelata per via informale, ma viene ormai data per certa. Proprio il presidente della giunta Andrione aveva anticipato la decisione, accennando alla realizzazione delle nuove acciaierie di Terni, che rendeva improduttivo l'impianto di Pont. Ieri la Fim ha preso i primi contatti (dalla quale è in attesa di una comunicazione ufficiale) e incontrato brevemente anche il presidente Andrione.

La chiusura dell'acciaieria era prevista, alcuni mesi per il momento scongiurata. L'azienda avrebbe comunque un piano di ristrutturazione da sottoporre all'attenzione dei sindacati e della Regione, che dovrebbe privilegiare la qualità della sotto dell'Ilssa Viola al quale proprio in questi giorni. L'assemblea dei soci ha infatti approvato un bilancio che presenta quattro miliardi di deficit a parte che la società. I primi sei mesi di quest'anno, abbia altri cinque miliardi di perdite. Ieri un quotidiano economia e riportava la notizia, accennando anche a non ben precisate decisioni di carattere strutturale: si tratta appunto di ridimensionamento dello stabilimento Martin, che apre una piaga nel provato tessuto industriale della Valle d'Aosta.

In sostituzione dell'acciaieria si parlava ieri di probabile *«soluzione alternativa»*, ripiego che comunque non è ancora chiaro. Altre paure si sono poi aggiunte per la Cogne dopo gli ulteriori tagli (in Italia si teme per gli altri posti di lavoro) ordinati dalla Cee alla Finsider. Ancora non si sa se questa operazione potrà coinvolgere anche la Blas. Da Bruxelles giungono voci su probabili smantellamenti di reparti nello stabilimento di Aosta.

Il piano Finsider comunque prevede, per quanto riguarda la Cogne, un'uscita di manodopera pari a circa posti.

r. a. p.

Ieri firmata la convenzione tra la Regione e la Snam

Deciso il via ai lavori del metanodotto in Valle

La rete per il gas messa in opera entro il 1° novembre del 1986

AOSTA — Il presidente della giunta regionale, Andrione, e il direttore generale della Snam, Aldo Ripa, hanno firmato ad Aosta la convenzione da il via ai lavori per il metanodotto valdostano. Una clausola prevede l'impegno della Snam alla definitiva messa in opera della rete per il gas entro il 1986.

La Regione verserà alla Snam come contributo 28 miliardi e 500 milioni di lire. Oggi è già stata incassata una prima rata di 12 miliardi e milioni; il resto verrà pagato in due rate a gennaio e giugno del 1984.

In un primo sembrava che la Regione 30 miliardi, ma la Snam, in seguito al buon esito della trattativa per il gasdotto algerino, si è accollata alcuni oneri, per cui la Regione ha fruito di uno «sconto» di 1 miliardo e 500 milioni di lire.

In base agli accordi sottoscritti ieri, la Snam fornirà alla Valle anche l'assistenza tecnica per i negoziati con la Bei (Banca Europea degli Investimenti), quale la Regione ottenere un prestito agevolato di 17 miliardi e 600 milioni (metà di quanto costa il metanodotto: 35 miliardi di lire) per compiere gran parte della rete di distribuzione, quello della Snam. La società, senza un consistente, non avrebbe potuto il gasdotto a causa modesti nella nostra regione in relazione alla lunghezza delle tubazioni (oltre 80 chilometri). Avranno il gas comuni dell'asse centrale vallata, Pont-St. Martin Aosta e alcuni paesi limitrofi. Gressan, Jovencan e Aymavilles (forse Sarre e St. Pierre), inoltre tutte le maggiori industrie.

Il consumo globale complessivo (civile e industriale) è stimato in 200 milioni di metri cubi di metano, che alleggeriranno la Valle consumi petroliferi (oggi incidono oltre il 70 per cento). Ne trarranno giovamento le industrie e l'80 cento dei valdostani.

Inoltre, la metanizzazione si integra e non è in contrasto con l'altro grande progetto quello di piccole centrali sul territorio.

b. bas.

«Corps à coeur» su Antenne 2

Film sull'angoscia d'un «folle amore»

ha perso l'occasione di vedere «Corps à coeur» di Paul Vecchiali (1979) durante effimera apparizione nelle sale cinematografiche italiane. Modo di rimediare questa sera alle ore 23,05, sintonizzandosi su Antenne 2 che lo trasmette in un ciclo titolo «Les 70».

Chi è Vecchiali, e perché vale la pena di vedere suoi film? Vecchiali, attivo nel cinema più di vent'anni, rappresenta la continuazione al di fuori del suo tempo spirito caustico e innovatore Nouvelle Vague.

Attingendo durante la sua carriera a vari registri stilistici, suggeritigli da un'attenta osservazione del cinema francese del passato, ha acquistato tale padronanza del da farli propri, piegandoli a proprio discorso personale, all'illustrazione di un tema sotterraneo che percorre tutte le sue opere: l'angoscia dell'uomo contemporaneo.

I suoi personaggi, costantemente trasgressori, si scontrano infatti con banalità opprimente delle regole sociali e trasformano così un'esistenza apparentemente tranquilla una serie di gici.

Come il meccanico appassionato musicofilo del film di questa sera che, sottraendosi ai riti codificati del quartiere in cui si innamora della farmacista, donna molto più anziana di lui.

L'evoluzione obbligata di questo fou» (caso non può che condurre alla morte uno trasgressori), resa espressivamente da dialoghi agghiaccianti per la loro «verità», è di quelle che non si dimenticano.

l. b.

Cervinia — Una grande rimpatriata si svolgerà domenica a Cervinia in occasione del venticinquesimo raduno reduci Battaglione Cervino presenti il comandante della Scuola Militare Alpina di Aosta, generale Luigi Cappelletti. Il battaglione allievi ufficiali con i reparti della scuola. Ospite della cerimonia il comandante del 4° Corpo d'armata di Bolzano, generale Luigi Poli.

Aimé Maquignaz della Fédération

Soltanto un eletto della Valtournenche

VALTOURNENCHE — Amato Fédération dp-uvp, è l'unico eletto in Consiglio regionale tra i sette candidati della Valtournenche.

tratta una riconferma, in quanto Maquignaz era consigliere uscente dei democristiani popolari. Non ce l'hanno fatta invece Antonio Carrel (uv), Franco Maquignaz (dc), Fabrizio Mencarelli (pli), Rocchetta (psdi), Amilcare Curtaz (Artigiani e commercianti) e Ada Tamone (psi).

Nella vallata del Cervino si è registrata forte della lista dp-uvp, mentre gli altri partiti hanno mantenuto le loro posizioni (lieve calo di pci e Nuova sinistra).

«Alla soddisfazione personale — ha detto Amato Maquignaz — *si contrappone però il rammarico del movimento. La candidatura Dujany alla Camera ci ha danneggiati e a Cervinia due candidati locali altre liste ha portato a una dispersione di voti. Occorre fare un'attenta analisi»*.

Una curiosità: il seggio Valtournenche è l'ultimo dei 162 della Valle a ultimare l'esito scrutinio ad Aosta (alle 22 di lunedì). *«Abbiamo compiuto scrupolo le operazioni controllo previste dalle norme»*, ha spiegato Lea Meynet alla sua prima esperienza come presidente di seggio. Federico Duroly, 98 anni, di Chamois, l'elettore più anziano vallata, ha potuto votare per motivi di salute.

l. c.

RADIO E TV

12,10 Voix de la
14 — Pomeriggio Valle: momenti e campi, un programma a cura di Maria Luisa Di Loreto, realizzato in collaborazione con l'Istituto Agricolo Regionale
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale

RETE 105
RADIO NORD-OVEST

7 — Disco lancio
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
Messaggio (gioco)
11 — Gaglio
11,33 Cinema
12,10 Il travaglio (gioco)
14 — Super pomeriggio
14,33 Hit parade
16,10 Prima della classe
17,03 Mercoglio magico (gioco)
18,10 Viabilità
20 — Superdisco

VALLE D'AOSTA

7 — Buongiorno in musica
7,10 Dai giornali di stamane
8,30 Parte classiche
10,30 Crescere con lo sport
11 — In compagnia di musica folk friulano
13 — Pomeriggio cantautore
15 — Chiacchiere
15 — Appuntamento con Marisa
18,15 Musica italiana
20 — Il nostro gaiolo
22 — di Valle d'Aosta

ANTENNE 2

13,50 Les amours des années folles
14,05 Aujourd'hui la vie
16,05 Reprise: Lire c'est vivre
17,20 Itinéraires
18,20 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeux des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième
20,35 Varsi
21,40 Apostrophes
23,05 Ciné-Club: Corps à coeur

TV SUISSE ROMANDE

12,05 La lumière des Justes
13 — TJ Flash et midi régionale
13,20 L'imagination au galop
16,50 Tour de France
17,30 Télé-club
18,55 Athlétisme
19,30 Téléjournal
20 — Fidès du marché
La plus belle affiche du monde
22,20 Téléjournal
Jules Berne Heroes

CINEMA

AOSTA

CORSO: sostenuto, regia di Martin Scorsese, con R. Toro, C. Moriarty, J. Pesci (Usa, 1980) — *Tratto dall'autobiografia di Jack La Motta, il delirio di un pugile geloso e competitivo: indescrivibile l'interpretazione di Toro.*

GIACOSA: Il paradiso può attendere, regia di Warren Beatty, con W. Beatty, J. Christie, J. Mason (Usa 1978) — *Un campione di football americano muore per un errore di un dipendente del paradiso, per rimediare gli viene concesso di reincarnarsi in un altro corpo.*

ITALIA: chiuso per ferie.

LUX: Film luce rossa. Viet. min.

SPLENDOR: chiuso per ferie.

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Stage Sonso, regia di Pasquale Festa Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia, 1982) — *Celentano figlio della giungla fa dell'ecologia a buon mercato, piena di morale e di buoni sentimenti.*

VERRES

IDEAL: Acapulco prima spiaggia a regia di Mario, con G. Bamnarchi, A. Roncato (Italia 1983) — *Due giovani disoccupati bolognesi avventure esotiche, ma finiscono per ritrovarsi sempre antipatiche.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

: S.S. 508, tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via Passerina 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.66.
Valtournenche: tel. (0166) 92.348.

IL TEMPO

Tendenza fino alle di domani: parzialmente nuvoloso. Temperatura di ieri min. 13, max 24 (ore 14). Vento: moderato da nordovest. (Servizio a cura della meteorologica della Regione).

Orsogril.
Le Recinzioni in grigliato.
Bellezza, durata e colore. Sempre pronte

officine Boscarini
COCHETTI F.LLI
11020 gressan (ao)
reg. arsenaz tel. 0165 49364

NON FU
... e non
fumerete più
veloce da usare
3 boccette
solo L. 19.000
presso NATURAL
Via Croce di Città,
AOSTA - tel.

Per COLORI, VERNICI, rivestimenti murali, interni ed esterni in fibra vegetale e sintetica
UMEHIKO
Rivolgetevi
VUILLERMOZ
ELIGIO
Che vi offre tempere, supertempere, traspiranti e lavabili, vernici di ogni genere a prezzi sicura convenienza
(Ao)
viale Stazione 16 - Tel. 0125 633.154

D'AFFARI
A.
VENDE:
BT. PIERRE: alloggio nuovo - pronta consegna - soggiorno, cucinotta, bagno, balconi, posto auto. L. 75.000.000.
alloggio nuova costruzione - pronta consegna.
ST. alloggio nuova costruzione arredata - pronta consegna - ampio garage.
4, RUE CROIX DE VILLE
Tel. (0165) 21.31 - AOSTA

la Vallée
Agenzia Immobiliare
Via Chanoux 14
Tel. 37.750
11027 Vincent (Ao)
In rinomata stazione vendiamo negozio
pasticceria panetteria
annesso attrezzatissimo laboratorio
ottima posizione
notevole reddito

In un concorso nazionale dei volontari della libertà

Studentessa di Aosta premiata per un'opera sulla Resistenza

Ha vinto la battaglia di Canischio - Ora è stata invitata a trarne un libro

AOSTA — Anna Lisa Giachino, ventenne, [illegible] del primo anno presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino [illegible] è approdata dopo aver conseguito [illegible] luglio scorso la maturità [illegible] al liceo di Aosta, ha vinto il [illegible] del concorso indetto a livello nazionale [illegible] «federazione [illegible] volontari della libertà» [illegible] il suo [illegible] un [illegible] Resistenza nel [illegible].

«La battaglia di Canischio» prima vera vittoria dei partigiani della formazione «De Palo» contro i nazi-fascisti è stato dopo lunghe ricerche l'episodio [illegible] lei [illegible] per la partecipazione al concorso.

«*Sono sempre stata interessata dalla storia della Resi*[illegible] — dice Anna [illegible] —. *Il concorso alla quale potevano partecipare solo alunni dell'ultimo* [illegible] *delle scuole superiori purché* [illegible] *Comuni decorati al valor* [illegible] *mi ha offerto l'opportunità di approfondire l'argomento*».

«*Prima di iniziare il lavoro che mi ha impegnata per tutto lo scorso estate* — aggiunge [illegible] Lisa — *ho letto tanti libri sulla Resistenza; ho contattato molte* [illegible] *che hanno vissuto, combattendo, quel periodo; poi ho cominciato a raccogliere testimonianze e documentazioni. Questa ricerca* [illegible] *ha offerto l'opportunità di ascoltare il racconto di episodi di vita vissuti* [illegible] *persone alle quali non avrei avuto il coraggio di chiedere, se non fosse stato proprio per* [illegible] *concorso,* [illegible] *rievocare momenti il più delle volte tristi*».

Anna Lisa Giachino

Il lavoro non è stato semplice, «*c'è stato un momento in cui — spiega ancora* [illegible] *Lisa — avrei voluto lasciare tutto. Ma tanti ex partigiani si erano dichiarati disponibili ad aiutarmi e mi* [illegible] *reso conto che avevo preso un impegno davanti a loro. Così ho continuato*». A 19 anni la Giachino si è trovata a dover riassumere i ricordi di uomini, oggi settantenni, e decidere quale era l'episodio per [illegible] più significativo.

«*Ho scelto la battaglia di Canischio* — spiega Anna Lisa — *perché è un episodio ancora impresso nella memoria di molti e anche perché, proprio per come è avvolto lo scontro a fuoco, questa scelta mi ha permesso di individuare facilmente il ruolo dei diversi protagonisti*».

Il lavoro della studentessa non si è limitato alla cronistoria [illegible] un episodio di guerra della Resistenza: ha voluto anche penetrarne la realtà umana, riassumerne i drammi, che raramente sono riportati nei libri di storia.

Tra i protagonisti principali del suo racconto: Giorgio, ebreo quattordicenne distintosi per un atto eroico; Oliviero, tenente e comandante militare; Gimmy, comandante «morale», responsabile dei collegamenti tra i partigiani e la popolazione.

E quest'ultimo, che oggi vive a Rochi (Cuorgnè) con la moglie Teresa (staffetta durante la Resistenza), Anna Lisa ha dedicato il suo lavoro. Oltre il riconoscimento nazionale per il racconto, documentato da fotografie dei luoghi dove si svolse la battaglia e da fotografie di vecchi documenti, Anna Lisa Giachino ha ricevuto un altro premio: quello di essere stata invitata, proprio dai partigiani da lei contattati per la sua ricerca, a continuare il lavoro, riportando altri episodi della Resistenza.

«*E' stata una grande soddisfazione* — conclude Anna Lisa — *che mi ha rincuorato un po' dopo che alcuni partigiani avevano definito il mio racconto "rosa". Altri, invece, mi hanno difesa affermando che una ragazza giovane non avrebbe potuto capire così tanto tremende. L'invito a continuare, anche se significherà lavorare tanto, è stata una soddisfazione più grande di quella avuta per il premio nazionale*».

Beatrice Mosca

Ai piedi del M. Bianco

Incendio al rifugio Couvercle

[illegible] — Un incendio ha provocato gravi danni a uno dei più grandi rifugi del versante francese del [illegible] Bianco: il Couvercle (120 posti) a [illegible] metri di quota.

Per fortuna nel rifugio c'era soltanto il custode Regis Mougnier, che è riuscito a mettersi in [illegible] dall'esplosione di una bombola a [illegible] nel vano cucina e poi a spegnere le fiamme.

L'uomo è [illegible] (un pastore tedesco) [illegible] rimasti leggermente ustionati. l'incidente è accaduto accanto al fornello della [illegible] dove il Mougnier stava preparando il pranzo. Una piastra della stufa a gas era accesa. Una bombola di [illegible] di riserva, probabilmente urtata dal cane, è caduta sul pavimento e il gas è cominciato a uscire.

Quando il custode [illegible] rifugio se ne è accorto la cucina era quasi satura e la fiammella del fornello ha provocato una violenta esplosione che ha divelto porte e finestre. Poi il Mougnier con [illegible] estintori è riuscito a spegnere le fiamme che si sprigionavano dai mobili in legno.

Il custode era [illegible] rifugio, punto d'appoggio [illegible] ascensioni alle Grandes Jorasses e all'Aiguille Verte, Du Moine e de [illegible] Joseph, in vista della prossima apertura della stagione alpinistica.

e. mar.

HI-FI CAR di SALVADORI DIEGO
INSTALLAZIONE [illegible]
CLARION, PIONEER, JENSEN, NATIONAL PANASONIC
installatore autorizzato ANTIFURTI [illegible]
AOSTA - V. Parigi 226 - Tel. 0165/551.783

IPI VENDE IN AOSTA
AYMAVILLES
Appartamento nuovo: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino, terrazzo, cantina, box-auto L. 79.000.000
QUART
Centro paese in casa completamente ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, 3 camere, bagno, balcone L. 55.000.000
S. [illegible]
Villa signorile [illegible] costruzione: splendida esposizione, ottimo livello costruttivo, ampia superficie abitabile, disposta su tre piani. Possibilità permute L. [illegible]
per informazioni e visite telefonare AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43741

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - [illegible] (Aosta) - [illegible] 0165-44.394

Scale a chiocciola
In legno, ferro e [illegible]
Scale [illegible]
e finestre per mansarde.

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN s. p. a.
LEASING su
AUTOVETTURE
MOBILI MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
AOSTA - Via Losanna [illegible] - Tel. 0165/44.515

FUORISTRADA
ARO - [illegible]
A.F.I.
Via [illegible] 2
Tel. 0165-40.095
AOSTA
Condizioni leasing occezionali

COURMAYEUR
Privato [illegible] terreno edificabile per [illegible] uni o bifamiliare iniziemente [illegible].
Scrivere [illegible] n. [illegible] fermo posta - Aosta

CLINICA [illegible]
DR. OTTAVIO
Via Vuillerminez, 14 (vicino Municipio)
SAINT VINCENT
Tel. (0166) 2835
Abit.: Tel. (0166) 3240

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

LASER TERAPIA
Per informazioni telefonare lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 11 [illegible] ore 12
AMBULATORIO MEDICO
AOSTA - Via Chambéry [illegible] - Tel. 0165-44.474

PENSI ALLA METRO?

IL TUO USATO VALE 1.000.000 DI PIÙ.
Fino al 30 giugno puoi avere una Metro a condizioni formidabili! La Concessionaria Leyland del F.lli GAL ti la pagherà un milione in più del valore di mercato. Per avere la tua nuova Metro, ti basterà aggiungere il resto.
E' un'offerta valida sulle [illegible] Disponibili presso la concessionaria.
Formidabile no?
AUSTIN LEYLAND: LE AUTOMOBILI
F.LLI GAL
AOSTA - Via M. Emilius 9 - Tel. 0165/2353
SALONE DELL'AUTOMOBILE
ST-CHRISTOPHE - Telef. 0165-32.083

dal 1868 APOSTOLO
calzature pelletterie
DODONI - TIGER - BORRI
PUMA - DIADORA - LOTTO
esclusivista capi in pelle
JULES ROSS
AOSTA
Via Porta Pretoria 44 - Tel. [illegible]

LYVEROULAZ
NOLEGGIO AUTOGRU'
Da 15 t. a 70 t.
Soccorsi stradali mezzi pesanti autocarri con gru e cella per interventi aereo.
St. Pierre (Ao) tel. 0165 ufficio [illegible] abit. 93.068.

studio RG VENDE [illegible] studio RG
Ultimi alloggi in prestigiosa ottocentesca [illegible] ristrutturata di 1-2-3 vani, servizi, box, giardino, riscaldamento autonomo, videocitofono, cantina. Finiture accurate con decorazioni liberty. Da L. 68.000.000.
[illegible] in condominio da L. 50.000.000.
[illegible] progetto approvato L. 15-27 milioni.
[illegible] in costruzione [illegible] 170 di alloggio.
Villino panoramico centrale [illegible] soggiorno cucinino doppi servizi 2 camere [illegible] tavernetta.
Terreno edificabile zona [illegible] per [illegible] mq 177.
A 7 km dal [illegible] lotti terreno per villette L. 27.000.000.
[illegible] Terme mq [illegible] alloggio.
AOSTA
Alloggio via Parigi 155, 3° piano: monolocale L. 39.000.000.
Alloggio viale Chabod, ingresso cucina [illegible] soggiorno camera bagno cantina L. [illegible].
All[illegible] nuovo via Grand Eyvia ultimo piano soggiorno con soppalco e camineto, 3 [illegible] doppi servizi cucina soffitta garage e cantina L. [illegible].
COMPRA
Terreni edificabili [illegible] preferibilmente Valle D'Aosta e Valle di Champorcher.
studio RG Rivolgersi Via Chanoux, 91 Tel. 0166 24.74 11027 Saint-Vincent (Ao) studio RG

Domani e domenica i campionati italiani a Bologna

Dai pattinatori su strada attesa almeno 3 medaglie

L'Associazione valdostana deve [illegible] il [illegible] posto assoluto

Alcuni componenti [illegible] dell'Associazione pattinatori aostani dopo una vittoria

[illegible]A — Importante appuntamento agonistico per il pattinaggio a [illegible] valdostano che sarà impegnato domani e domenica a Bologna nei campionati italiani su strada.

La rassegna è riservata a concorrenti appartenenti alla categoria degli esordienti e i rappresentanti della nostra regione sono: Stefania Catarinussi, Katia Mosconi, [illegible] Rodari, Marco Catarinussi e Paul Cretoni, tutti tesserati [illegible] l'Associazione pattinatori Barbara Stevenin conquistò la medaglia d'argento e [illegible] stesse Katia [illegible] e Stefania Catarinussi ottennero altrettante medaglie di bronzo nella categoria giovanissimi.

L'Associazione pattinatori aostani, diretta da Mirco Faciolo, deve anche difendere il prestigioso risultato complessivo ottenuto nell'ultima edizione [illegible] «tricolori» quando ottenne il terzo posto assoluto su 150 società presenti. c. g.

[illegible] femminile le atlete si misureranno sulle seguenti distanze: Stefania Catarinussi metri 100, 500, 800; Katia Mosconi metri 800; 1200; 1500; Sarah Rodari metri [illegible] 800; [illegible]. Nel settore maschile i pattinatori si cimenteranno invece in queste prove: Marco Catarinussi metri 100[illegible]; 800; Paul Oreton metri 800; 1200; 1500.

I giovani pattinatori aostani hanno concrete possibilità di ben figurare tra gli oltre 300 atleti, che parteciperanno [illegible] manifestazione tricolore, in particolare Sarah [illegible] e Katia [illegible] (già protagoniste ad Asiago nella finale nazionale [illegible] Giochi [illegible] Gioventù di pattinaggio su ghiaccio) sono [illegible] grado [illegible] ripetere i buoni piazzamenti ottenuti lo scorso anno quando

Si rinnova domenica un'antica tradizione della Valle

Beileun, sagra della «fiocca» e una gara ciclistica in salita

AVISE — [illegible] rinnova domenica una delle più antiche tradizioni della Valle: la sagra della «fiocca» a Beileun, un alpeggio a circa 1800 metri di quota nel Comune [illegible] Avise. [illegible] manifestazione [illegible] si ripete da anni in [illegible] dolce [illegible] festività (anche se spostata [illegible] alcuni giorni) dei santi [illegible] e Paolo. Alla sagra anche quest'anno è [illegible] abbinata la quarta edizione della gara ciclistica in salita Villeneuve - Beileun, una bella scroppata che metterà a dura prova l'assetto [illegible] e la resistenza dei partecipanti: vedremo quale sarà il «grimpeur» a spuntarla.

Il programma [illegible] sagra, messo a punto dal Comité des traditions d'Avise (meritevole d'ogni lode per le attività che svolge al fine [illegible] vive [illegible] tradizioni, e non soltanto quelle della comunità) prevede alle 10,30 la partenza dei concorrenti (unica per tutte le categorie) alla gara ciclistica da Villeneuve; alle 11,30 l'arrivo dei ciclisti [illegible] gara, a Beileun; [illegible] 12 la Messa; alle 12,30 il pranzo con polenta, carbonada, spezzatino, salsiccia, stufato [illegible] verdure [illegible] famosa zoca), fontina, ecc.

Alle 15 [illegible] svolgerà la premiazione [illegible] concorrenti alla quarta edizione della gara ciclistica in salita Villeneuve - Beileun, una bella scroppata che metterà a dura prova l'assetto [illegible] e la resistenza dei partecipanti: vedremo quale sarà il «grimpeur» a spuntarla.

Il programma [illegible] sagra, messo a punto dal Comité des traditions d'Avise (meritevole d'ogni lode per le attività che svolge al fine [illegible] La tradizione locale vuole che gli abitanti della zona di Avise si riuniscano nella festività dei santi Pietro e Paolo per trascorrere insieme [illegible] giorno [illegible] vacanza, durante il quale veniva mangiata la panna montata (la fiocca) mediante frustini fatti con sottili rametti di betulla. La sera poi [illegible] altre venivano accesi grandi falò in [illegible] di gioia e [illegible] ringraziamento per la [illegible]ornata festiva trascorsa lietamente tutti insieme.

p. c.

Domani recital nella Collegiata

S. Orso, di scena altre due corali alla 7ª rassegna

AOSTA — Alla settima rassegna delle corali polifoniche si esibiranno domani la Società corale «Giuseppe Verdi» di Prato e il coro di Ruda (Udine).

Il 26 giugno [illegible] nella Collegiata di Sant'Orso erano stati [illegible] scena due cori sempre più in vista nel gruppo di quei complessi che hanno una certa fama internazionale. [illegible]

Si [illegible] dell'Accademia polifonica «Claudio Monteverdi» di Poggio Rusco (Mantova), diretta da Francesco Martini, e della «Coral Gavi-[illegible] di Barcellona, sotto la direzione [illegible] Sergi Riera. La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e [illegible] Cogne di Aosta.

Il programma prevedeva per entrambe le corali nomi con i quali un complesso polifonico ha modo di esibire tutte le sue qualità; e i brani scelti la sera del [illegible] giugno (Monteverdi, Palestrina, Scarlatti, Banchieri, [illegible]y, Bruckner, Bach, ecc.) sembravano fatti apposta per mettere alla prova i due complessi vocali nell'equilibrio tra le varie forze sezionali, nella omogeneità volumetrica e coloristica, nell'intonazione e nella tecnica contrappuntistica.

Fondata con il nome «I cantori di Poggio Rusco», e diretta [illegible] 1981 dal maestro Francesco Martini, l'Accademia polifonica «Claudio Monteverdi» [illegible] Poggio Rusco si è affermata sotto il profilo della leggerezza e della forza, della trasparenza e dello spessore contrappuntistico.

Lo [illegible] riconosciuta una notevole efficacia interpretativa, che si è espressa maggiormente là dove le sfumature sonore [illegible] impadronivano del significato musicale dell'interpretazione, esempio [illegible] eccellente lavoro e di grande musicalità.

Ritornata ad Aosta per la seconda volta, la «Coral Gavina» di Barcellona, diretta dal maestro Sergi Riera, ha [illegible] intessere con stupefacente spontaneità e sicurezza [illegible] monie e melodie di [illegible] fascino, preferendo una gamma sonora unitaria, di [illegible] certa consistenza [illegible], [illegible] interpretazioni di notevole livello stilistico [illegible] di grande comunicatività.

Applauditissima, la «Coral Gavina» ha confermato la favorevole impressione che aveva lasciato [illegible] anno e [illegible] è conquistata, assieme alla Accademia polifonica mantovana, il [illegible] di un numeroso pubblico che ha calorosamente festeggiato i due complessi per l'ottimo recital.

Emanuela Lagnier

Due titoli al V.C. Lucchini

AOSTA — Due atleti del Velo Club Lucchini di Aosta si [illegible] «laureati» campioni piemontesi nelle gare svoltesi domenica a Nole.

Si tratta di Gianfranco Orso, 32 anni, [illegible] ha ottenuto il titolo di secon[illegible] categoria nel ciclamatori, e di Costantino Grannonico, [illegible] anni, che ha trionfato invece [illegible] terza categoria. La corsa si è svolta [illegible] 20 chilometri e 400 metri a cronometro.

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
[illegible] E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 16 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

V I T A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
[illegible] Chanoux - HONE - Tel. (0125) [illegible] - 633.130
AUTOLINEE DI GRANTURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado
[illegible] ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
[illegible] effettuano tutti i sabati
AOSTA-OROPA
[illegible] tutte le domeniche
Informazioni e prenotazioni [illegible] Agenzie [illegible] Viaggio

SEAT RONDA
1200 cc - 1600 cc - 1700 cc
DIESEL - [illegible] GL, e, GLX
L'auto più generosa d'Europa [illegible] partire da
L. 7.086.000*
IN PROVA ALLA
SOVAUTO
DI LILLAZ-VIAL
AOSTA, corso Ivrea 110-108
Tel. 0165/40450 - 45821
* Franco dogana - IVA esclusa

Candidati, giornalisti, pubblico in sala stampa per le «regionali»

Il lungo giorno davanti ai monitors tra il cadere e fiorire di speranze

All'arrivo dei [illegible] si avevano conferme o svanivano rosee previsioni - Tutti volevano avere subito i [illegible]

[illegible] — Due giorni nella sala stampa elettorale fra monitors e computers, dati che [illegible] verdetti, speranze che svaniscono o vivi[illegible] annunciati [illegible] d'improvviso s'illuminano leggendo il tabulato d'una telescrivente-video. La gente che non sa pazientare fuori [illegible] la porta inventa scuse o litiga con gli uscieri che dovrebbero impedire l'entrata, ma non se la sentono di dire «no» a chi attende un verdetto sulla sua candidatura. Le trasmissioni [illegible] in diretta, giornalisti che [illegible] politici, politici che s'improvvisano giornalisti per avere i risultati di prima mano.

[illegible] poi ancora i panini e le birre, con carta e bottiglie sotto i tavoli, la pazienza dei responsabili [illegible] servizio elettorale e stampa della Regione, [illegible] caccia ad [illegible] «minerale», i bicchieri di Pinot e i telefoni che suonano sempre e non [illegible] mai sufficienti (nonostante siano tanti) per parlare, avvertire, correggere, aggiornare i dati. I registratori che fissano [illegible] impressioni alle 11, [illegible] 13, [illegible] 15, alle 20 e alla fine il risultato [illegible] non capirai più nulla nel frastuono, nelle migliaia [illegible] parole dette, gridate [illegible] fronte ai chiudersi dei risultati. Ma l'organizzazione ha retto di fronte alle richieste più impensate, tutto è filato alla perfezione.

Il giorno più lungo è stato martedì [illegible] lo scrutinio delle regi[illegible]. Il primo dato arriva da La Magdeleine: l'Uv passa [illegible] 35 al 46,4 per [illegible]. La Federation scende dal 54,7 per cento [illegible] 38,2. Subito i primi commenti e proiezioni a raffi[illegible] con sistemi empirici, poi il gioco [illegible] previsioni: c'è già [illegible]: io l'avevo detto, avevo preannunciato la caduta di democratici popolari e progressisti e «oggi arriverà la conferma». La Federation [illegible] effetti perde ovunque e [illegible] suoi candidati non riesce a spiegarselo; non fa che ripetere: «Non capisco».

Arriva Courmayeur alle 13: lì più ottiene un risultato appena discreto. Il sindaco Bich mette le mani avanti: «Forse non ce [illegible] faremo a prendere [illegible] seggio». Nel salone [illegible] manifestazioni il pubblico, che ha a disposizione [illegible] recchi monitors, è sempre più numeroso, gli esponenti della Federation sono andati via. Passa Bondaz, segretario democristiano candidato, e anticipa ai cronisti: «La dc ad Aosta [illegible] andando benissimo». Non [illegible] ancora che Cha[illegible] [illegible] registrando una leg[illegible] flessione nelle preferenze e che Borbey è una lepre inseguita [illegible] seguaci sfiancati. Verso [illegible] [illegible] vede il presidente Bolchi, preoccupato quanto sincero: «I [illegible] città i risultati per il pci [illegible] sono molto soddisfacenti». Più [illegible] Dondeynaz, al telefono, dice: «Stiamo per perdere il s[illegible] non c'è più nulla da fare».

Il liberale Vagliano divide la felicità con Minuzzo, ma entr[illegible] [illegible] che dovranno poi trepidare per le preferenze e si mantengono defilati. Sono un po' in ansia i repubblicani che nei paesi incon[illegible] parecchie difficoltà; [illegible] pai, sereno appare Torrione, più cauto Milanesio (non candidato) che avrà di che rimproverare qualcuno [illegible] suoi fidi).

[illegible] 15,15, [illegible] i definitivi di [illegible]a, i giochi [illegible] chiudono; il pai ha portato via il seggio ai comunisti. Proprio all'ultimo, quando arrivano i dati di Avise, Berti (artigiani e commercianti) [illegible] in piedi e si passa il fazzoletto sulla fronte madida di sudore: solo adesso [illegible] è reso conto di aver riconquistato il seggio e aver dato un grosso dispiacere all'Uv. Si [illegible] alle preferenze e incomincia l'andirivieni dei politici.

Prime ore [illegible] sala stampa: c'è ancora calma (Foto De Tommaso)

La gente gremisce il salone regionale e blocca tutte le uscite, vuole sapere quel [illegible] nessuno ancora conosce. Arrivano prima [illegible] conferme di De Grandis, Pedrini, Algisi e Berti, quindi la delusione per Minuzzo che, saputo della sconfitta, cerca [illegible] uscire all'aperto.

In tanti chiedono spiegazioni, che non trovano altra risposta se non i voti riportati in fotocopia. Alle [illegible] si conoscono gli eletti dei [illegible]: [illegible] Bich, arriva la Brezzè, non si vede Pascale. Torrione non aveva dubbi, qualcuno [illegible] conta di litigi in [illegible]. Quindi i nove dell'Uv. Perrin, [illegible] in viso per la tensione, che ormai si sta scaricando, e per il gran caldo, stringe mani e ringrazia: finalmente sorride. Arrivano Stevenin, Tamone e Favai, che [illegible] hanno brindato negli uffici della giunta. Sempre i maligni assicurano che per la gioia il burbero Tamone si è lasciato sfuggire qualche lacrima.

[illegible] cerca Andriane, ma com'è nel suo stile. Il presidente della giunta [illegible] «non [illegible] sa dove». «Domani», dice un [illegible] portavoce. Poco prima delle 23 concludono la rassegna i risultati della dc: Bondaz è terzo e Beneforti sale sul settimo «vagone» con soli cinque voti di vantaggio su Chatrian. Ci sono però 16 schede contestate. Per gli unionisti, invece, a quell'ora la [illegible] al «Rendez-vous» di via Maquisards è appena cominciata.

d. cr.

Allo Châtillon [illegible] all'Aymavilles

Calcio, assegnati premi disciplina

AOSTA — Il consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti [illegible] fissato il periodo di inattività [illegible] dal 10 luglio [illegible] 10 agosto [illegible] per cui, limitatamente a questo periodo, è fatto [illegible] assoluto alle società e ai calciatori di svolgere qualsiasi attività agonistica, anche occasionale (come i tornei estivi).

Cominciate anche le classifiche finali [illegible] premio [illegible] plina 1983.

Nel «campionato Under 18» il riconoscimento è stato assegnato all'U.S. Châtillon (8 punti), che ha preceduto Champdepraz (10 punti) e F[illegible]aisella (13 punti).

Nel «campionato [illegible] Terza categoria» [illegible] è imposta l'U.S. Aymavilles (4 punti) davanti a Hone (7 punti) e Ariston (8 punti). Le squadre «meno disciplinate» sono state l'Ivrea (con 129 punti) e l'Acli Pontey (43 punti).

E' [illegible] diramato l'elenco [illegible] tori che, per accordi intercorsi con le società di appartenenza, sono stati svincolati dal tesseramento [illegible] di[illegible]chiarati liberi di [illegible] altro accasamento.

I valdostani che rientrano nell'elenco sono: Massimo Alberti (Cressan); Luciano Barbieri (Cressan); Giovanni Di Carlo (Pont Donnaz); Claudio Foletto (Ariston); Alberto Guerrea (Max Color); Dario Guerrea (Coumba Freide); Giuseppe Lanese (Ariston); Mario Ordini (Pont Donnaz); Roberto Randrea (Ariston); Mauro Salmin (Cressan); Paolo Sammaritani (Ariston); Walter Zamballi (Cressan).

c. g.

Alla «Comunale» di St-Vincent

Bocce, Puz s'impone nel torneo sociale

AOSTA — [illegible] è concluso il torneo serale sociale, organi[illegible] dalla Bocciofila Comunale Saint Vincent e diretto [illegible] bravura da Amato Boretaz.

La manifestazione, articolata con sorteggio a barcunda e classifica individuale, ha visto la [illegible] di 65 giocatori suddivisi [illegible] terne e quadrette, [illegible] si sono [illegible] con lodevole impegno agonistico il ricco [illegible] parco premi predisposto dagli [illegible] organizzatori e [illegible] prendente alcune preziose medaglie d'oro.

La vittoria finale è arrisa al bocciatore Giovanni Puz, il quale ha ottenuto altrettanto [illegible] una percentuale molto alta nelle bocciate (85 per cento) e ha preceduto nella classifica assoluta il campione valdo[illegible] [illegible] categoria G. Albino Dubiane. Al terzo e [illegible] quarto posto troviamo poi Germano Desandré e Teresa Piotto.

Sempre a cura della Bocciofila Saint-Vincent si è concluso [illegible] torneo [illegible] a coppie promiscue, senza vincolo di società, cui hanno aderito [illegible] formazioni.

In semifinale Brunet-Pesquin hanno battuto [illegible] 11-0 Menzio-Vallana, mentre Marjolet-Vibrand si sono imposti per 11-7 su Annovazzi-Oreller.

La finale è stata giocata a [illegible] unico e ha visto il successo [illegible] Remo Brunet e Egisto Pesquin (Comunale St. Vincent), che hanno sconfitto per 12-3 Paolo Marjolet e Roberto Vibrand (Notre Vallee).

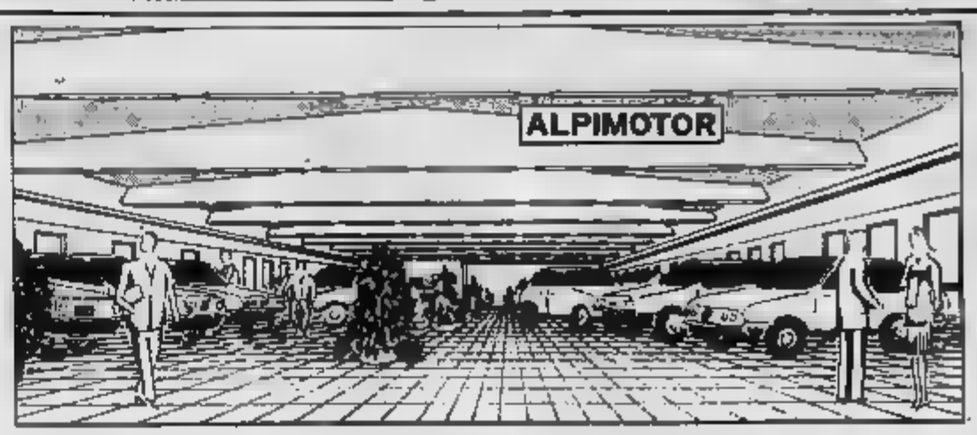
c. g.

Verrès — Il Club Alpino Italiano di Verrès [illegible] per il 22 luglio il secondo giro escursionistico [illegible] nazionale del Gran Paradiso. L'escursione durerà sino al 30 luglio, [illegible] gite e [illegible] giornate di riposo. Quota [illegible] partecipazione 350.000 lire. Assistenza di dieci accompagnatori. Le iscrizioni si chiudono il 9 luglio e si possono fare al Cai tutti i [illegible] giovedì, dalle 20,30 alle 22,30, a Verrès; da Chiouquer Sport; alle Assicurazioni Bai; all'Ica Vallée-Sport (a Pont Saint Martin, via Nazionale).

La personale [illegible] Gianasso

AOSTA — E' stata inaugurata, nella Sala Comunale d'Arte in via Xavier de Maistre, la mostra del pittore valdostano Giovanni Gianasso.

La consueta esposizione estiva [illegible] quadri di Gianasso rimarrà aperta sino al 7 luglio.



Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
■ Massime valutazioni dell'usato
■ Rateazioni personalizzate [illegible] cambiali fino a 48 mesi
■ Veicoli usati di tutte le marche selezionati [illegible] garantiti fino [illegible] 12 mesi
PRIMA DI OGNI ACQUISTO SCOPRI [illegible] PROPOSTE ALPIMOTOR
LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA [illegible] D'AOSTA
Usato Sicuro | Sistema Usato Sicuro | Sistema Usato Sicuro | Sist[illegible]o Sicuro

VOLVO Svolta concessionaria [illegible] assistenza [illegible] ricambi Via Chambery, 60

In [illegible] d'Aosta Meglio Sabina oggi

Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

IMMOBILIARE GENNARELLI
Via E. Aubert, 39 - [illegible]
Tel. [illegible]
VENDE IN AOSTA
■ Bar L. 80.000.000
■ Negozio centro città
■ Attività commerciali
■ Sali e tabacconi

[illegible] 5 ANNI
IL WHISKY' DI PURO MALTO
più venduto in Italia
Distribuito da:
Laurent OTTOZ s.r.l.

ISSOGNE
CEDO in gestione
bar - ristorante - tavola calda più appartamento e 300 mq [illegible] magazzino.
Telefonare dopo [illegible] al (0125) 929.218
(chiuso lunedì)

AVVIATA attività estetista - visagista
CEDESI
zona [illegible]
Per informazioni rivolgersi al 32.324 ore ufficio o [illegible] 361.087 ore [illegible]

IMMOBILIARE GENNARELLI
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
Tel. 0165-34.842
VENDE
■ Terreni edificabili
■ Mura contro città Aosta
■ Alloggi occupati mq 100 a L. 55.000.000
■ Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000

Immobiliare AOSTA sas
VIA LUCAT, 2/A
VENDE [illegible] BOSON
appartamento [illegible] so, cucina abit., soggiorno, ca[illegible], ripost., 2 balconi, cantina
Tel. (0165) [illegible] / [illegible]

Immobiliare AOSTA sas
[illegible] Lucat, 2/A
VILLAIR DI QUART VILLA
di recente costruzione, di oltre 160 mq + seminterrati e giardino a L. 130 milioni + mutuo a dilazioni
Tel. (0165) 43.821 - [illegible]

PRIMARIA CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI
cerca
MECCANICO
con esperienza qualificata.
Telefonare 0165/765.122

SAVIO [illegible]
ASSUME CONTABILE
Il candidato/a deve aver maturato, possibilmente, esperienza in azienda che si avvalga di procedure meccanografiche. In particolare è richiesta esperienza nei seguenti settori: fatturazione, cassa, banche, IVA, contabilità generale. Per tale funzione è previsto inquadramento e una retribuzione adeguata alla capacità. Sono considerate determinanti le raccomandazioni. Presentarsi Châtillon su appuntamento telefonico solo se con i requisiti richiesti.
[illegible] 0166/61.664 - [illegible]

[illegible] DI [illegible]
[illegible] AUTONOMA [illegible] VALLE D'AOSTA
[illegible] DI CIGARI
[illegible]
ai sensi dell'art. 7 della L. 2-2-1973 n. 14
RENDE NOTO
che questo Comune intende indire una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'acquedotto di Champoluc per un importo a base d'[illegible]o di L. 296.600.000. L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dalla lettera a) dell'art. 1 della L. 2-2-1973 n. 14.
Le imprese [illegible] intendono [illegible] sere invitate alla gara dovranno presentare domanda in bollo entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione.
IL SINDACO
(Marquis Vittorio)

IMMOBILIARE GOGLIO
CHATILLON
VENDE
[illegible] ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI A QUART - CHAMBAVE - ST-PIERRE con annesse abitazioni
PALAZZINA A COURMAYEUR
ALLOGGI [illegible] PROSSIMA COSTRUZIONE [illegible] AOSTA REGIONE ARIONDA - PLEOD e ROPPOZ
ALLOGGI [illegible] LA SALLE - TORGNON [illegible] CHATILLON
CASA A CERVINIA
VILLETTA PANORAMICA [illegible] NUS con ANNESSO AMPIO APPEZZAMENTO [illegible] TERRENO
AFFITTA
LOCALI AD USO LABORATORI DI VARIE METRATURE [illegible] CHATILLON
IMMOBILIARE GOGLIO - PER OTTIMI [illegible] FACILITAZIONI [illegible] PAGAMENTO
[illegible] GOGLIO - CHATILLON - VIA [illegible]
[illegible] 0165/62.124 - 62.054

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
[illegible] REGIONALE
[illegible] LA VALLE D'AOSTA
Oggi [illegible] 15,45 Radio 2 [illegible]
Il radiodramma
"L'ULTIMO CAMPO"
di Enrico Martinet
Regia di Nazareno Marinoni
vincitore prescelto dalla giuria regionale per la Valle d'Aosta per il mese di luglio 1983 abbinato al concorso riservato agli ascoltatori

Concessionari Audi-Volkswagen.
Uomini che [illegible] molto da dirvi.

Audi [illegible] Volkswagen.
[illegible] che hanno [illegible] da darvi.

Alla vendita degli ottimi Audi-Volkswagen si aggiunge la vendita di un nuovo Audi e Volkswagen modello funzionale e prestigioso, adatto ad ogni esigenza.
La Volkswagen, Golf della nuova generazione, la più piccola grande Ford della Ferrari (e non alla spiacevolissima Passat Formula, quella berlina Ford alla rovescia Gordon Banks) viene oggi dichiarata il passo più corto per la conquista del cuore di quanti la vedranno per la prima volta. Chi hanno portato alla ribalta il Golf, la supercompatta Volkswagen nel campo dei Diesel, la garanzia globale, un'assistenza che bandisce il declino tragico, una tecnica avanzata nella meccanica e nell'aria del Terzo Diesel.
Le Audi. Un'altra grande tradizione che deve proseguire se vogliamo alla conclusione, e che vanta, soltanto nell'ultimo, sono 5 premi (i più importanti) per la Audi 80, un successo straordinario, la Audi Quattro, campione mondiale di Rally 1982; e la nuova Audi 100 finalmente disponibile con motore 2.300, aerodinamica, da prestigio eccezionalmente contenuto, con il gran sigillo Audi dell'Anno 1983.
Ecco che adesso vi danno la Audi e la Volkswagen automobili di cui, contro di [illegible] ci sia bisogno.

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (Ao) loc.là Grand Chemin - Tel. 0165-35.661
IVREA (To) corso [illegible]
Tel. 0125 251.416
Concessionari VOLKSWAGEN Audi c'è da fidarsi.

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
[illegible] n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

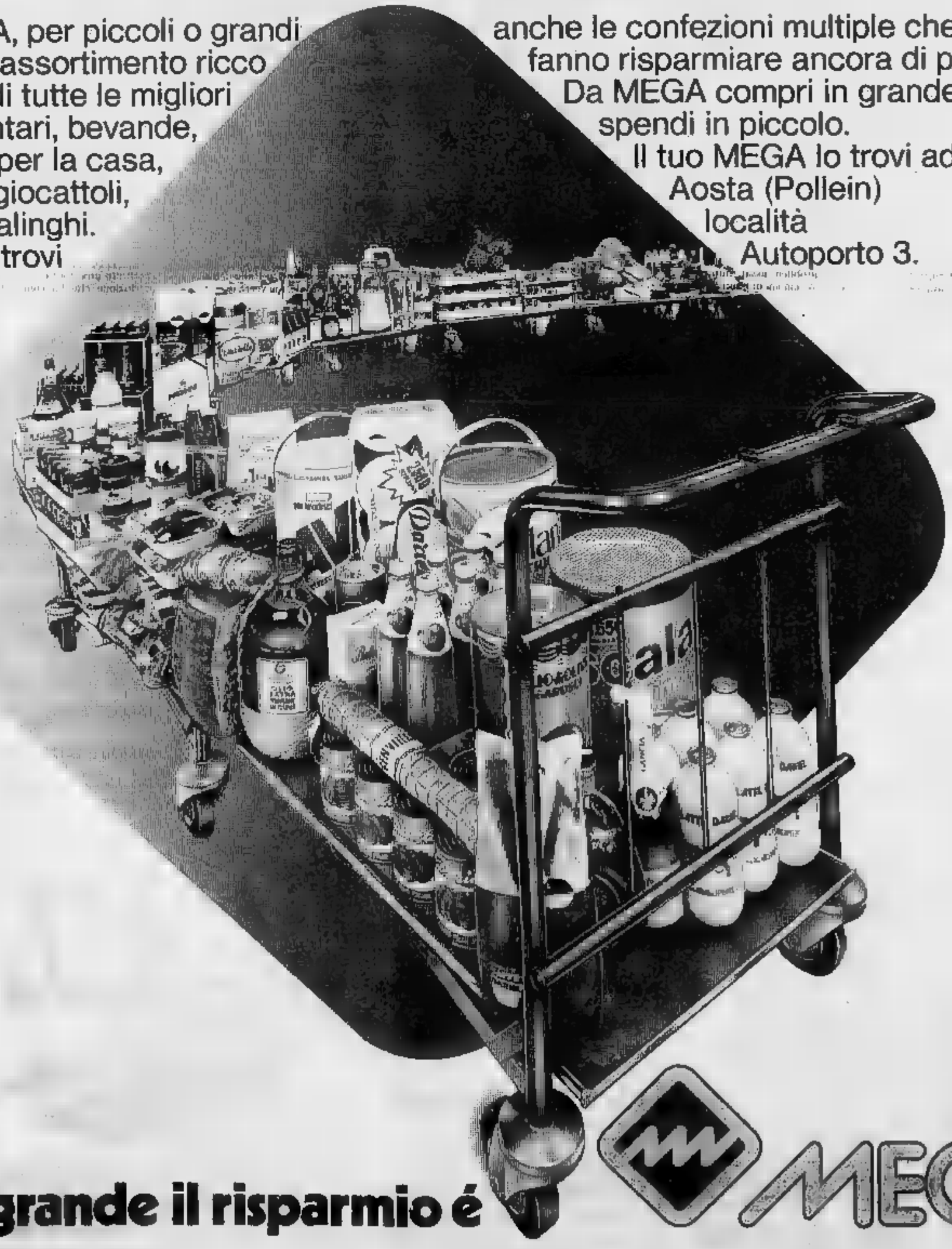
FIESTA A LIRE 720.000 IN MENO

720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI
Ford Fiesta [illegible] è ancora più conveniente: [illegible] lire risparmiate, da spendere [illegible] vi pare. E Ford Fiesta, nella versione Casual, può già [illegible] a solo 6.064.000 lire, chiavi in mano. Non è meraviglioso? [illegible]00 lire chiavi in mano. e [illegible] tirill ri tasca.
Per vetture acquistate dal 15 Giugno 1983.
[illegible] L'OFFERTA [illegible] LIMITATA [illegible] [illegible] [illegible] TUO [illegible] [illegible] D.
CASA DELL'AUTO - loc. Amérique [illegible] - Tel. 0165 765.122 - [illegible]
Punto di vendita a St. Vincent: Carrozzeria Nettuno via Ponte Romano 22
[illegible] di Donnas: presso [illegible] Osvaldo, [illegible] Nazionale

MEGA

Per piccoli e grandi risparmiatori

Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco e completo di tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport e casalinghi.
Da MEGA trovi anche le confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più.
Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo.
Il tuo MEGA lo trovi ad Aosta (Pollein) località Autoporto 3.



Piccolo o grande il risparmio é

MEGA

L'esito elettorale apre il dibattito anche sul Comune di Asti

L'ombra del voto sul Municipio

Nelle sedi dei partiti si valutano i risultati delle urne - Il pci è per un ritorno alla maggioranza di sinistra - Il psi guarda al pentapartito - Replica liberale

ASTI — Ieri pomeriggio un piccolo giallo ha animato la giornata politica. Si è diffusa infatti la voce che anche il radicaldemocratico Gian Piero Vigna fosse stato eletto al Senato. Per un errore degli elettori della circoscrizione la prefettura di Torino ha aumentato la percentuale di voti di lista.

A un ulteriore controllo il calcolo è risultato però

ASTI — Dopo il elettorale - cambierà qualcosa anche in Comune? Gli elettori il voto del 26 giugno hanno di pratica stravolto la geografia politica della città. Ora, mentre si completano i controlli delle schede, gli esponenti dei partiti hanno già spostato la loro attenzione sui possibili «locali».

C'è chi ha fatto che se si per le amministrative l'attuale Consiglio comunale sarebbe risultato modificato. è solo una curiosità, ma è un dato politico di fondo su cui tutti gli esponenti dei partiti sono concordi. Le scelte per le nuove maggioranze che verranno fatte a Roma difficilmente resteranno in città.

Il voto di domenica ha in discussione equilibri che sembrano consolidati; chi ha vinto o perso sarà tentato a far valere subito il o a una rivincita. Si prepara forse una nuova fase per l'attuale maggioranza comunale a quattro: dc, psdi, pli, pri?

Le ostilità le ha subito aperte il partito comunista che, non appena il quadro dei suffragi è completato, ha chiesto esplicitamente un cambio di maggioranza. «*L'alternativa alla democrazia cristiana per la prima volta è possibile sul piano nazionale* — ha detto il segretario provinciale Enzo Di Pasquale —; a *maggior ragione in città dove la sinistra si è rafforzata mentre la dc ha segnato un vistoso declino. C'è parte degli elettori un segnale per un ritorno alla maggioranza di sinistra che ha governato il Comune dal 1975 al 1982*».

La richiesta di un di maggioranza arriva anche dal partito di opposizione. Il psi, anche se sulle formule esponenti socialisti sono molto più cauti, parla ad esempio di un pentapartito, una formula d'altra parte è già in piedi in Provincia. «*Ad la giunta dovrebbe modificata* — dice senza mezzi termini Giorgio Galvagno del psi —; *in che modo non dipende solo noi ma anche dagli altri in particolare dai socialdemocratici devono assumersi le loro responsabilità e riflettere dati elettorali*».

Dai partiti della maggioranza arriva naturalmente l'invito a non attribuire significato locale ai risultati elettorali nazionali. mentre la dc ha perso, i (pri, psdi e pli) hanno guadagnato suffragi. «*C'è il brutto vizio di attribuire significato politico alle amministrative, mi sorrebbe fare anche il contrario* — afferma Luigi Florio del pli — *ed è un azzardo dal momento che si tratta di elezioni in cui compaiono scelte molto diverse*». Su eventuale pentapartito in Comune il pli è «*La formula era già stata proposta al momento formazione dell'attuale giunta* — dice Florio — *è caduta proprio per la indisponibilità del partito socialista italiano. Se i socialisti le loro posizioni di discorso può riaprire. Da parte nostra non sono preclusioni*».

d. q.

Un anno al portalettere, ammenda al funzionario

Condannati postino e direttore per il disservizio a Buttigliera

BUTTIGLIERA — Il tribunale di Torino ha condannato ad un anno di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, il postino Carlo Della Bruna, 54 anni, in servizio alle poste di Buttigliera da circa tre anni, ritenuto colpevole di sottrazione e distruzione di corrispondenza.

Il portalettere, che al termine della prima processuale aveva ottenuto la libertà provvisoria, era stato nel febbraio scorso a conclusione di una complessa inchiesta della magistratura di Chieri perché trovato in possesso, nella sua abitazione, di numerosi sacchi di corrispondenza di vario genere, mai recapitata, in gran parte aperta.

Al processo il giovane ha ammesso di aver «trattenuto» a casa sua particolarmente le «lettere d'amore» per la curiosità di leggerle. La «leggerezza» e l'irresponsabilità con cui il Della Bruna affrontava il proprio lavoro di impiegato statale gravi danni a tutta l'utenza buttigliarese, in particolare agli di frazione ra e Crivelle, dai quali erano partite le prime lettere di protesta indirizzate alla Direzione Compartimentale delle Poste.

Il tribunale inoltre ha condannato anche il direttore dell'ufficio postale di via Roma, Angelo Quartiere, 50 anni, di Asti, all'ammenda di 100 mila lire. Questi, in servizio in gerba da più di trent'anni, accusato di concorso nei medesimi contestati al postino, ha ammesso davanti al giudice di aver consentito talvolta al suo subalterno di «portarsi a casa qualche lettera o pacco». Arrestato contemporaneamente al portalettere, il Quartiere ottenuto la libertà provvisoria pochi giorni dopo.

l. b.

Incendio presso del

TORINO — E' raggiunto l'accordo industriali del latte e allevatori piemontesi per il prezzo regionale della produzione con validità nel secondo trimestre del 1983. L'incremento è di 8,90 lire al litro rispetto al primo semestre, raggiungendo così alla stalla il livello di 506,50 lire, Iva compresa, mentre invariato il sovra per la refrigerazione.

L'accordo è stato sottoscritto dalle associazioni degli allevatori e dalle organizzazioni professionali parte agricola, dall'Assolatte e nome delle industrie casearie e delle centrali latte: esso potrà comportare come è passato qualche variazione al prezzo di consumo del latte.

r. s.

Asti. Il pubblico alla prima alla casa dell'ingegnere» che ha aperto mercoledì sera la rassegna «Asti teatro 5». Molti spettatori sono arrivati da altre città (Foto Morra)

Il festival «Asti teatro 5» ritroverà il suo pubblico?

Alla prima di mercoledì sera la maggioranza degli spettatori era «forestiera» - «Scaramouche» Magopovero

ASTI — «*facce nuove*» mercoledì sera tra gli spettatori della «prima» di Teatro. *La gradinata allestita nel cortile del Palazzo del Collegio di via Carducci era piena a metà* (circa spettatori) per «La casa dell'ingegnere», il dramma scritto da Siro Ferrone tratto dall'opera «La cognizione del dolore» di Carlo Emilio Gadda. *Un certo non facile che non ha favorito l'afflusso del grande pubblico nonostante i alcuni degli attori: Paolo Bonacelli, impegnato nel ruolo del protagonista, Quinto Parmeggiani, Giovanni Poggiali, Dina Sassoli, Narcisa Bonati.*

Molte auto di spettatori giunte da Torino e da altri centri del Piemonte. Sono invece gli astigiani, soprattutto quel pubblico giovane che aveva negli anni scorsi caratterizzato (e riempito) la platea di Asti Teatro.

E' un segnale delle difficoltà in cui si sta dibattendo, già tempi della definizione del cartellone, la quinta edizione del festival astigiano. Lo testimonia numero relativamente basso di (poco più di tanta) che hanno finora pagato 25 mila lire per avere diritto al posto prenotato per tutti e sette gli spettacoli in programma al Collegio. «Dopo l'esperienza anno — commenta Paolo Migliasso, *studente universitario, spettatore alla prima di mercoledì* — preferisco scegliere di volta in volta spettacoli da vedere».

«Asti ha un bellissimo cartellone — commenta Anna Bellini, *impiegata torinese* — ma perché non organizzare servizio di pullman anche da Torino. E poi la città sembra poco interessata festival, forse distratta da altri problemi».

Sono i mali che «Asti Teatro» ha tentato di superare fin dall'inizio, durante la rassegna l'atmosfera teatrale stenta infatti ad allargarsi a tutta città. «Sembriamo quelli della favola di Pulcinella che tirano la cinghia dopo mesi per abbuffarsi una volta l'anno — commenta ironico regista del gruppo dialettale "Teatro Asti" partecipa a *questa edizione del festival* — l'abbuffata di teatro risulta indigesta specie se gli spettacoli proposti non sono facilmente digeribili».

Intanto sera «Asti Teatro» continuerà con uno appuntamenti più attesi. Il gruppo astigiano del «Magopovero» porterà in scena «Scaramouche» uno spettacolo la collaborazione di Paolo Conte le musiche e Eugenio Guglielminetti per le scene e i costumi. Oggi pomeriggio il festival si «apre» città l'inizio della parte dedicata agli appuntamenti in strada. Ai giardini il gruppo del «Gran Badh» presenterà il «Passepartout», mentre stasera al Collegio sarà l'ultima replica de «La casa dell'ingegnere».

Sergio Miravalle

Nizza: jazz e vino

NIZZA — *Jazz spettacolo questa* nei giardini Palazzo Crova: la «Al Big Band», *una formazione di venti elementi, chiuderà il «Barbera vinrock jazz festival». E' praticamente la prima «trasferta» ufficiale del giovane complesso astigiano* solo da un anno ma che può contare sull'esperienza dei suoi *professionisti della musica. Punto di forza è la sezione fiati che presenta sette sax, cinque trombe e quattro tromboni.*

La manifestazione ha avuto un buon successo: infatti, se almeno nelle prime due serate a Colamandrana è mancato pubblico astigiano, numerosi sono stati gli appassionati giunti Torino, Genova e Savona. I concerti sono dunque risultati buona occasione per pubblicizzare birra vinrock.

(f. la.)

Isola, sagra del Maseng

ISOLA — *E' in programma domani e domenica la quinta della «Sagra del Maseng», la manifestazione che ricorda le feste popolari la raccolta del fieno di maggio, rinviata a causa del maltempo.*

Alle 19,30 degustazione delle specialità culinarie preparate dai borghi paese.

Domenica alle 9,30 gara pesca per dilettanti sul lago Maseng. Alle 16 esibizione del corale «J'amis d'la canson». Alle 17 spettacolo dell'aliante a motore. Alle 21 spettacolo con il cantante astigiano Paolo Tomatino.

Castagnole oggi la estate

CASTAGNOLE LANZE — *Prende il via ufficialmente oggi «Castagnole estate 83», la rassegna di spettacoli, concerti e fiere commerciali che durerà sino a settembre. Apre il cartellone festa San Pietro, la borgata vecchia del paese con staffetta notturna competitiva che si svolgerà questa sera e partirà dalle 19. Al termine sarà spaghettata. Mi il «clou» del programma è previsto per domenica quando si svolgerà la quarta giornata del «mieto dore e alla sera uno spettacolo di Gipo Farassino.*

«L'originale festa in del gatto — *spiega Luigi Cortese del comitato organizzatore* — è una simpatica risposta all'analoga manifestazione del che si svolge a Ognuno potrà portare il proprio micio infiocchettato e imbellettato e un'apposita giuria sceglierà "il più bello".

La manifestazione si terrà nel parco delle Rimembranze pomeriggio. Alla sera è in programma lo spettacolo Gipo Farassino.

(f. la.)

Pubblicata la motivazione della sentenza

Ecco perché i giudici hanno assolto l'Acna

— Nei prossimi giorni il consiglio di fabbrica dello stabilimento Acna di Cengio si riunirà per discutere la motivazione della sentenza della Corte d'appello di Genova, che ha assolto il colorificio Valle Bormida dall'accusa di inquinato e adulterato sostanze nocive acque del fiume, rendendole pericolosi per la salute pubblica i prodotti ortofrutticoli.

Del verdetto parlerà anche in tutti i Comuni dell'Astigiano, dove i sindaci si erano messi in prima fila per contestare la decisione dei giudici. Durante la prima udienza del processo si sta celebrando a Savona per i morti di cancro (riprenderà il 10 ottobre) i primi cittadini dei paesi attraversati dal fiume erano entrati in aula con la tricolore listata a lutto.

motivazioni della sentenza sono state depositate giorni scorsi. La decisione dei giudici Corte d'appello, che ha assolto i quattro dirigenti dell'Acna *«perché il fatto non costituisce reato»* ha capovolto verdetto del tribunale di Savona, che aveva condannato gli imputati, Franco Menozzi, Francesco Vignati, Raffaele Puccioni e Nicola Giancola, a due anni e due mesi di reclusione ciascuno.

Per quanto riguarda la decisione i giudici di Genova fanno notare che *«il non vede nell'inquinamento del Bormida, ma nell'adulterazione delle acque»*; quindi hanno ritenuto applicabile che punisce solo chi adultera acque destinate all'alimentazione. La condanna in primo grado è *«approssimativa, sfuggita e disinvolta»*.

Inoltre, nella motivazione, viene osservato che i periti di parte non sono riusciti a dimostrare con matematica certezza se il fiume Bormida avesse inquinato con le sue infiltrazioni anche le falde acquifere e i pozzi.

«E' una sentenza che ci lascia estremamente perplessi — dice Giampiero Meinero, rappresentante del consiglio di fabbrica dell'Acna — *la storia della stabilimento è una continua inoppugnabile testimonianza di un attacco ecologico disastroso per l'uomo che per le colture. Ai giudici che hanno firmato l'assoluzione consiglieremo di bere il liquame maleodorante del Bormida e controllare di persona, al di là delle valutazioni "scientifiche", è velenoso o no. Sono sicuro che non lo faranno...»*.

Ma i magistrati della Corte d'appello genovese la pensano diversamente. Hanno basato la loro sentenza sulle parole che *«non avrebbero costantemente riferito ai quartieri posti dall'acqua»*. Infine hanno considerato che l'acqua che nel letto di quel è sicuramente potabile. Da qui cade l'ipotesi prevista dall'art. 440 del codice di procedura penale, relativo all'adulterazione sostanze all'alimentazione.

g. p. c.

I funerali del presidente del Rotary Club

Aldo Chiabrando

ASTI — E' morto mercoledì pomeriggio all'ospedale, dopo breve malattia, il dottor Aldo Chiabrando, noto per la sua figura di ex ufficiale degli alpini. Aveva 74 anni. Per venticinque anni era stato direttore dell'Unione Industriale di Asti, attività iniziata un anno dopo la Liberazione.

Fu l'artefice della ricostituzione trattando in prima persona i grossi problemi dell'industria astigiana.

Ha pure rivestito altri incarichi in varie associazioni e attualmente ricopriva la carica di presidente del Rotary Club, dando un notevole impulso alle attività del sodalizio sia in campo culturale che assistenziale.

I funerali si svolgono e alle 8,30. La salma tumulata nel cimitero di Carmagnola.

Oggi i funerali Giuseppe Gilardi

Industriale di Villafranca travolto e ucciso in Belgio dall'auto di un ubriaco

Giuseppe Gilardi

VILLAFRANCA — Si svolgono oggi pomeriggio (venerdì) alle 17, i funerali dell'industriale Giuseppe Gilardi, anni, titolare di un'azienda di vernici via di allestimento regione Case Bruciate, ucciso notte, in Belgio, da un'automobile guidata da un ubriaco.

Il Gilardi che svolgeva anche consulenze all'estero per alcune aziende, era in Belgio per affari insieme a tre figli: Vincenzo 16 anni e Carla 15 (la figlia maggiore Irene, anni, si trovava a Londra). Domenica sera i erano usciti a passeggio per le vie di Chandai. Improvvisamente, poco prima di mezzanotte, mentre percorrevano via cittadina, stati investiti da un'automobile, sui marciapiedi a forte velocità. Il Gilardi e il figlio rimasti feriti, la ragazza. Trasportati all'ospedale, sembrava, in un primo tempo che le condizioni di padre e figlio non fossero gravi.

Invece un peggioramento improvviso, a poche ore dal ricovero, ha causato la morte dell'industriale, a quanto pare per emorragia cerebrale. Il è stato dimesso il giorno successivo.

Figura molto conosciuta in Giuseppe Gilardi abitava a Villafranca in via Santa Elena e nella seconda casa di via San

l. b.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

Castagnole Monferrato — Sono stati appaltati dall'amministrazione provinciale i lavori del primo lotto di 200 milioni per la ristrutturazione dell'azienda agricola «La Mercantile». Il progetto prevede il restauro di parte dell'edificio dell'azienda per consentire all'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura l'apertura di una scuola coordinata per la formazione di tecnici ed esperti nel settore enologico.

Canelli — Due pittori stranieri esporranno le loro opere da domani (2 luglio) sino a sono il venezuelano Mauro Mejias e lo jugoslavo Sitar Uros. L'iniziativa è dell'Ente nazionale per la formazione artistica. Le due personali si tengono alla galleria «La Finestrella» in via Alfieri.

Asti — Furto nell'abitazione di Giuseppe Ghidella, anni, via Giarolti, dove i ladri hanno rubato numerosi oggetti d'oro e un milione lire.

Da luglio settembre un ricco cartellone di spettacoli musica

«Frammenti d'estate» a Moncalvo

MONCALVO — Un classico Goldoni e il varietà degli anni Trenta. Il corrosivo cabaret dialettale di Farassino a lo «Scaramouche», musical e repertorio barocco: gli appuntamenti del cartellone «*Frammenti d'estate* collina» la rassegna che da luglio a settembre propone un'originale incontro con il teatro, la musica, lo spettacolo leggero.

Quest'anno l'iniziativa, che ha sempre il patrocinio della Regione e Teatro Stabile di Torino presenta novità di rilievo. Gli spettacoli e i certi si terranno più nel cortile di palazzo Testafochi ma nel restaurato Teatro Comunale che anche una stagione estiva.

Rispetto al cartellone degli scorsi poi il numero di spettacoli è notevolmente ridotto per poter garantire una maggiore qualità. L'apertura della rassegna è fissata per il 6 luglio un interessante allestimento goldoniano. La compagnia «Venetoteatro» in collaborazione con il Olimpico di Vicenza presenta «*I pettegolezzi delle donne*» con la regia di Sandro Sequi scenografia di Giuseppe Crisolini. E' la riproposta di un Goldoni che da sempre al popolo minuto per costruire un'intricata storia di tradimenti e baruffe comari. cui di protagonisti Alvise Battain, Adolfo Bonomo e Michela Martini.

Il 7 luglio di scena i «Gianoffri» uno spettacolo discusso e originale «*Maria e il Cireneo ovvero salvati dalla Gallina*». E' una rilettura chiave contemporanea del racconto biblico da Ugo Chiti e Alessandro Benvenuti per la regia di Mario Mattolini.

Il 27 luglio e di l'avanspettacolo. Giancarlo Pusco, studioso attento del leggero ha ideato uno spettacolo «*Varietà in varie... età*» che ripercorre con gusto dissacrante commedia musicale italiana dal primo dopoguerra agli anni Cinquanta. Una rilettura del palcoscenico di quarant'anni cruciali di storia italiana con le musiche di Paolo Conte, la di Attilio Corsini e gli attori della «Cooperativa teatrale attori e tecnici».

Il programma prosegue il 20 un concerto musica da del trio Kessick, Cicoria e Passari Elio.

Il 27 agosto Gipo Farassino il popolare cabarettista torinese presenta «*N'spill da sonador*» antologia di monologhi e canzoni vecchie la regia del moncalvese Massimo Ghiotte.

A settembre i due ultimi spettacoli. Il 3 compagnia del «*Mago povero*» di Asti presenta nuovo spettacolo «*Scaramouche*».

La si concluderà il settembre con «*Broadway's song*». La «*Brass Housing Big Band*» ripercorre i motivi più celebri la grande tradizione musicale americana.

Il prezzo del biglietto per in singoli spettacoli è di 5000 lire (ad eccezione del di Farassino per cui sarà di diecimila). E' in vendita anche un abbonamento al prezzo di 30.000 lire.

Domenico Quirico

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

L'ALTRO MONDO... ...è la festa continua!

SERA L'ALTRO MONDO

(Complesso Piscine)

MUSICA SPETTACOLO con I SIUS

L'ALTRO MONDO E' ...CABRIOLET se fa bel tempo si balla all'aperto... se piove si balla al chiuso!

COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO
c.a.p. 14030
PROVINCIA DI ASTI

Il presidente del Consorzio per il P.R.G.I. tra i Comuni di Rocca d'Arazzo ed Azzano d'Asti, informa che il Piano Regolatore Generale intercomunale è depositato presso le segreterie dei Comuni di Rocca d'Arazzo e di Azzano d'Asti e vi resterà per la durata di 30 giorni consecutivi a disposizione del pubblico.

IL PRESIDENTE
(Ottaviano cav. uff. Ettore)

AIUTIAMOLI!
A.I.L.D.M.
Tel. 788.771
REALTA'

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 80 - Tel. 55 68 44
Via Maestro 32

PK Agenzie PIEMONTE e D'AOSTA
Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2579
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60 054
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Pos. Tel. (0161) 66 438 - 62 007 - 63 434

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 60 - 58 56 33
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26 218 - 26 04 95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2579
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60 054
MONDOVI' (12084) Via B. Agostino 38 - Tel. (0174)

PK publikompass spa

Parco Valentino Torino

dixie

S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI

QUESTA 1° LUGLIO, all'interno
GRAN BALLO LISCIO

BONICELLI VANICELLI

SABATO 2 LUGLIO all'aperto
BALLO MODERNO NEL GIARDINO DEL DIXIE

I TELEPHON e AMERICAN BAR

Tutti i sabato sera e domenica il biglietto d'ingresso la consumazione compresa

L'elenco delle denunce 1979

I maggiori redditi di Nizza Monferrato

In testa all'elenco un impresario edile

NIZZA — Sono stati resi pubblici gli elenchi dei contribuenti delle imposte Irpef relativi al 1979. In testa alla graduatoria risulta l'impresario edile Cesare Balbo con 78.520.000 di reddito imponibile seguito dalla figlia Carla con 70.969.000.

L'industriale vinicolo Agostino Bertolino, che negli anni passati era risultato il maggior contribuente della provincia, ha denunciato 7.705.000.

Questi i contribuenti nicesi con reddito superiore ai 20 milioni.

Carla Balbo 70.969.000, Cesare Balbo 78.520.000, Luigi Bersano [illegible] to Biglia 27.207.000, Alfiero Bocchiardo 32.649.000, Giancarlo Boido 20.156.000, Pierfranco Bonaventura 23.026.000, Giuseppe Canelli 23.691.000, Silvio Cerruti 27.979.000, Domenico Demichelis 21.033.000, Carmela Di Martino 70.076.000, Carla Falabrino 22.260.000, Giuseppe Ferrato 25.918.000, Giulio Gamalero 35.448.000, Franco Giugnone 20.470.000, Mara Aragno 23.308.000, Luigi Giovine 22.734.000, Marziale Gorla 20.455.000, Germano Grasso 35.562.000, Anna Maria Stabile 21.065.000, Carlo Igilna 20.362.000, Canlo Martino 30.536.000, Pietro Masoero 31.539.000, [illegible]gi Odasso 36.635.000, Lorenzo Poggio 23.080.000, Giovanni Porta 28.722.000, Pietro Rainero 26.474.000, Franco Saracco 38.590.000, Francesco Scapaccino 37.686.000, Piercarlo Socco 23.411.000, Biagio Soave [illegible] 25.710.000, Mario Torello 28.312.000, Giorgio Ungetti 25.731.000, Stefano Unia 24.095.000, Giovanni [illegible] 26.019.000, Giuseppe Villa 21.228.000, Luigi Virano 21.103.000.

f. la.

VIAGGIO TRA I CASTELLI DELL'ASTIGIANO: IL MANIERO BORSARELLI

Montiglio, un tesoro dimenticato

Centotrenta stanze vuote e abbandonate La visita al grande parco e la leggenda della peste nella cappella di Sant'Andrea

MONTIGLIO — Un castello del XII secolo che è simile ad un borgo a sé; 130 stanze che si affacciano su di un parco lussureggiante; una fabbrica in mattoni e cotto che ingloba su di un mare di tegole [illegible]: questi gli ingredienti che fecero dire [illegible] storico Gabiani che il maniero di Montiglio è «uno dei più belli della provincia».

Ma, oggi, è anche uno fra i più insidiati dall'incuria, tutto sommato, da scongiurare.

Estinta la famiglia dei marchesi Borgarelli, ultimi titolari del maniero, [illegible] sono avvicendati nella proprietà persone diverse. Da due anni appartiene ad un industriale milanese, Giuseppe Bolzoni, che l'8 acquistò all'asta — si dice — per 7-800 milioni di lire. Il progetto iniziale era costruirvi un ristorante albergo. Non se ne è fatto niente, ed il castello sta andando in rovina.

C'è un guardiano, Antonio Gaudio, custode da cinque anni. Di tanto in tanto accompagnante ad aprire i cancelli del parco ai rari visitatori. Così ha avuto inizio un sopralluogo nell'affascinante maniero. Solitudine, abbandono e desolazione non riescono tuttavia ad inficiare la magnificenza della struttura, né i suoi gioielli più belli. E, primo su tutto, la cappella nobiliare dedicata a Sant'Andrea, una costruzione a sé che ospita le spoglie di tutti i marchesi signori del luogo. Era, in origine, completamente affrescata con dipinti preziosi raffiguranti la vita del Cristo.

Giunta la peste, intorno al Medioevo, e la sapienza popolare consigliò, per scongiurare i contagi e per una drastica forma di disinfezione, di distruggere gli intonaci, e con questi gli affreschi, e ricoprire i muri crudi con spessi strati di calce. Sono evidenti sulle pareti i segni di accanita picconata. Emergono dalla devastazione scampoli di pitture: un'ultima cena, la lapidazione, Cristi al tempio, la strage degli innocenti.

Si attraversa il parco, invaso da erbacce che [illegible] spazio a piante secolari, e ci si trova davanti all'ingresso principale del castello. E la sorpresa si ha subito, varcata la soglia: una stupenda «sala della musica», un ampio atrio circolare in cui si affacciano, da pareti e soffitto, eroi mitologici, colonne affrescate di tempii arredici, nuvole, amorini e personaggi.

Qui, gli ultimi marchesi, si dilettavano ascoltando sinfonie d'archi. Attraverso un dedalo di camere vuote (tutti gli arredi sono stati venduti all'asta) si sfocia nella sala d'armi, un enorme corridoio [illegible] troneggia un camino annerito, sotto lo [illegible] nobiliare che raffigura due aquile-leoni. Oggi ci svolazzano i pipistrelli, ci entrano di straforo rare coppiette. In vetta alla torre, che si raggiunge mediante una strettissima scala a chiocciola, resti [illegible] cartacce indicano che il castello non è difeso dai curiosi [illegible] autorizzati ad entrare.

Il guardiano scrolla [illegible] testa con un pizzico di malinconia e raccoglie due lattine di Coca-cola. Tornando al piano terra, si affaccia pericolosamente accanto [illegible] una voragine che si è aperta nel tetto. Una parte è stata fatta riparare recentemente; il resto sta crollando.

Laura Bosia

Asti — Domenica (ore 15,30) a Vinovo si correrà il nono Palio del Piemonte. Alla corsa parteciperanno [illegible] cavalli [illegible] in provincia del Piemonte. La provincia di Asti parteciperà anche quest'anno con fantini esperti in questo tipo di corse a pelo. Biglietti omaggio per l'ingresso all'ippodromo sono in distribuzione presso l'amministrazione provinciale, ufficio sport e turismo.

Misteriosa dama nel sottotetto

Bloccati i lavori di restauro nel castello di Cisterna - Una perizia del professor Nicola

CISTERNA — *Un misterioso disegno raffigurante una dama vagamente secentesca, emerso su un muro pericolante durante i lavori di ristrutturazione dei solai del castello, sta rallentando l'opera di restauro del sottotetto, ai cui dovrebbero essere collocati, prima dell'inverno, i nuovi «mestieri» del tessitore, bottaio, rintoro ed arrotino.*

La Soprintendenza alle Belle arti, che [illegible] tre anni segue con attenzione i lavori svolti dai soci della Pro loco nel maniero, ha disposto che prima [illegible] procedere a [illegible] interventi si ascolti il parere esperto del professor Luigi Nicola di Arnuzzo, che dovrà pronunciarsi sull'importanza del disegno di donna casualmente rinvenuto.

La difficoltà sta proprio nel fatto che la figura poggia su un muro pericolante, che dovrebbe [illegible] abbattuto. [illegible] frattempo, tuttavia, grazie anche al contributo regionale di 30 milioni erogato alcuni mesi fa, l'attivissima Pro loco cisternese è riuscita a predisporre [illegible] 300 metri quadri di soletta nel sottotetto e a riparare ben [illegible] finestre. Ricostruendole in base a precisi criteri architettonici e storici, per dare luce alla futura «bottega».

Questa parte [illegible] castello, infatti, che come il resto del maniero risale al 1600, è stata più volte rimaneggiata ed è testimonianza del suo [illegible] diamento da fortezza in [illegible] danza signorile.

Proprio negli abbaini ricavati nel sottotetto dimorano, dal 1700 in poi, i «famigli» di corte ed il personale che lavorava al seguito [illegible] nobili dell'epoca.

Quando i locali [illegible] completamente ristrutturati anche le prime botteghe, che finora hanno trovato collocazione al piano terra del museo, verranno trasferite nei solai, per mancanza di spazio o per ovviare al problema dell'eccessiva umidità che inficia le suggestive ambientazioni.

Al piano terra di conseguenza potranno essere esposti in maniera più [illegible]onale gli oggetti secolari che compongono il vero e proprio Museo delle contadinerie.

Un esempio: i prototipi di «macchine» usate nella campagna astigiana secoli fa per irrorare il solfato di rame verranno ambientate con tutto il «contorno», dal tregolo in cemento ai recipienti usati per miscelare il minerale con l'acqua piovana.

L. b.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: L'ultima vergine [illegible] (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauro
SPLENDOR: Storia di Piera, di M. Ferreri, con I. Hupper, A. Schygulla e M. Mastroianni (1983, drammatico).
VITTORIA: I diavoli, di K. Ru[illegible], con O. [illegible] e V. Redgrave (1974, drammatico).

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie.
RAGNO D'ORO: riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per [illegible].
LUX: chiuso per ferie.
SOCI[illegible]: chiuso per ferie.
VERDI: Superman II, studenti.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Garello, corso F. Cavallotti 2 a. [illegible]ria. Don Bosco, piazza V. Vercelli 9.
Canelli: Bisi, via XX Settembre 1.
Mancalvo: Citterio, via Chiesa 12.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 25, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 729.758; **ufficio Pubblicità Asti Publikompass** 32.222.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22; **Vigili Urbani** 53.421; **Taxi**; **stazione ferroviaria** 32.722, **piazza Alfieri** 53.805.

GUARDIA MEDICA

[illegible]ralino telefonico, [illegible].550, **Nizza** 721.971; **Canelli** 832.525; **Monastero Bormida** 88.045; **Rocca d'Arazzo** 508.100, **Calliano** [illegible].444; **Moncalvo** 406.108; **San Damiano** 975.910, **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.846; **Cocconato** 465.059; **Montemagno** 63.263; **Castelnuovo Don Bosco** 967.6458; **Villanova** 94.555

Il parco della Resistenza, polmone verde [illegible] Asti

Buona lettura ai giardini

Tre immagini di astigiani, colte dall'obiettivo mentre [illegible] tranquillamente leggendo seduti sulle panchine dei giardini pubblici. Il grande parco davanti all'ospedale costituisce da sempre il tradizionale polmone verde [illegible] cuore della città, un'isola di silenzio in mezzo al traffico spesso convulso del centro (F. Adolfo Bodo)

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
SABATO [illegible] E DOMENICA 3 LUGLIO
[illegible]UANA NEW BAND
SE VIENI AL CRAZY
TROVI IL GIARDINO ESTIVO
LA [illegible] SALA DEL LUCIDO
LA SALA DEL MODERNO
un NUOVO LOCALE... UN'ESTATE DIVERSA

UN TURBO DIESEL COSÌ NON HA RIVALI
in visione e prova presso la concessionaria
in esclusiva per ASTI - NIZZA - CANELLI [illegible] provincia
AUTOSTYLE
CORSO LUIGI EINAUDI, 54
ASTI - Tel. [illegible]

Concluse le operazioni elettorali, c'è qualche problema aperto

Costa andrà alla Camera o al Senato? Dalmasso (psi) resta fuori per 72 voti

CUNEO — Il primo «round» gioca questa sera, in piazza Dalmazzo 2, la sede provinciale del partito liberale. Il risultato è scontato, anche tenendo conto degli umori della base, i componenti del comitato direttivo chiederanno che Raffaele Costa opti per il Senato e che, conseguentemente, il posto lasciato libero alla Camera sia occupato dal segretario provinciale Gian Maria Dalmasso, primo dei non eletti.

«Così — dicono i liberali cuneesi — la rappresentanza del pli della nostra provincia potrebbe contare su tre persone, il partito potrebbe giocare un ruolo maggiore nella "Granda", avrebbe un peso superiore».

Il direttivo provinciale (convocato immediatamente per esaminare i risultati delle elezioni, ma il problema Costa-Dalmasso terrà ovviamente banco) ha un potere consultivo. La decisione definitiva, infatti, dovrà essere presa, oltre che dallo stesso Costa anche dal direttivo regionale, che potrà tener conto degli «umori» e delle indicazioni della provincia.

Gian Maria Dalmasso confessa di non nutrire alcuna rivalità nei confronti dell'amico Attilio Bastianini (il liberale torinese potrebbe diventare senatore se Costa sceglierà la Camera) e sposta il discorso sul terreno politico e geografico. «Il discorso concreto è un altro — dice —, di realtà geografica. E cioè se privilegiare l'area torinese o quella cuneese. Nella Granda il partito ha registrato un notevole, grande successo, abbiamo incrementato voti, preferenze, diventando la provincia più liberale del Piemonte. Questo è un dato di fatto su cui discutere».

E Raffaele Costa, che per la seconda volta deve decidere? Ieri mattina era a Roma, dove lo abbiamo raggiunto telefonicamente. Lui conferma innanzitutto i propositi espressi l'altro ieri: «Deciderà il direttivo regionale — dice —, sentito il comitato provinciale. Questa sera e lo prossima settimana i giochi saranno fatti».

Ammette: «No lavorato per due legislature alla Camera un'esperienza interessante, come potrebbe esserlo al Senato. Certo i liberali monregalesi, analizzando le cifre del voto, possono aversi indicato una strada, quella del Senato. Ma non dimentichiamo che anche alla Camera, oltre a Mondovì, ho avuto migliaia di preferenze, a Cuneo come ad Asti e Alessandria. Quindi le due possibilità si equivalgono. Aspetto così la decisione del direttivo regionale, che valuterà per opportunità politica, se scegliere la Camera o il Senato».

Mentre in casa liberale rimangono i dubbi, tra i repubblicani si vive ormai di una certezza: il medico chirurgo Quintino Carlin ha conquistato il posto al Senato. «Non ci sono più incertezze — conferma il segretario Ernesto Algranati — Carlin è a Palazzo Madama al cento per cento. Visentini ha scelto un altro collegio, lasciando il posto al nostro rappresentante».

Al dispiacere, in casa socialista, per aver perso un senatore, Alberto Cipellini, si aggiunge una delusione. l'avvocato Bruno Dalmasso ha mancato l'elezione al Parlamento per una manciata di voti, appena settantadue.

«Questi 72 voti — dicono alla federazione di via Roma — sono mancati, ovviamente sul collegio unico nazionale, a vantaggio di un altro candidato socialista, di un'altra circoscrizione. Un vero e proprio peccato, considerando il notevole successo personale avuto nella Granda da Dalmasso».

Luigi Sagliano

Musica e canti occit a Castelmagno

CASTELMAGNO — «S. Joan musico» — Il gruppo musicale dell'alta valle Grana, rinviato perché in concomitanza con le elezioni politiche, si svolgerà il 9 e 10 luglio. La rassegna di musica popolare, folcloristica e occitana, nella terza edizione di quest'anno è divenuta internazionale per la presenza del gruppo galiziano di «Juanjo Fernandez», che si esibirà in un repertorio di cornamusa.

Partecipano inoltre «Les Dolfin» con Sergio Berardo (brani di gironda e fisarmonica diatonica su musiche occitane) e la «Ciapa rossa» in brani dell'Appennino alessandrino. Si esibirà all'organetto Riccardo Tesi, uno dei migliori cultori delle tradizioni musicali dell'Italia centrale. (s. s.)

Gli elettori li hanno votati così

L'andamento delle preferenze nei partiti politici ad Alba, Saluzzo, e Fossano

ALBA — *Il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nelle elezioni per la Camera dei deputati in Alba e nei Comuni della zona è stato il democristiano Ettore Paganelli che ha ricevuto 3268 voti in città e 3311 nella zona per un totale di 6580 preferenze. Lo segue il repubblicano Vitale Robaldo che pure ha ottenuto un notevole successo personale con 1523 preferenze in città e 1264 nella zona ottenendo in totale 2787 voti.*

Per quanto riguarda gli altri partiti Pecchioli è stato il più votato per il pci con 561 in città e 293 nei Comuni; Borgoglio per il psi ne ha ottenuti 391 voti in città e 260 nei Comuni dove però è stato superato da Dalmasso che ne ha avuti 316.

Nel pdi Fratino è stato il più votato in città con 258 preferenze mentre Romita ne ha ottenuti di più nei Comuni con 437. Per il partito radicale il più votato è stato Negri con 52 preferenze in città e 48 fuori, per democrazia proletaria Geymonat ne ha raccolti 63 a Alba e 20 fuori, per il movimento sociale il più votato è stato Chiarenza con 97 preferenze in città e 120 fuori.

Per il pli Costa ha ricevuto 458 consensi in città e 412 fuori. Infine nella lista per Trieste Gremmo ha ottenuto quattro preferenze in città alle pari con Bodrero e 12 nei Comuni della zona. (s. s.)

SALUZZO — *Per la seconda volta nessun saluzzese siederà in Parlamento: le preferenze riportate dai candidati cittadini, infatti, non sono state sufficienti per portarli a Montecitorio. Nei 23 seggi cittadini i candidati più votati sono stati il dc Franco Ribaldo con 1426 preferenze, seguito nella sua lista da Natale Carlotto (901) e Adolfo Sarti (371); il saviglianese Sergio Soave ha ottenuto 382 voti nella lista del psi, superando così lo stesso capolista Ugo Pecchioli (322).*

Primo fra i socialisti l'avvocato Bruno Dalmasso (193), mentre per il psdi il ministro Pier Luigi Romita ha avuto 86 preferenze. Molti voti sono andati al capolista del pli Raffaele Costa (500), all'industriale repubblicano Umberto Petrini candidato per il pri (67) e al demoproletario Dario Carli (121). Per il pr 21 voti a Giovanni Negri, 19 a Paolo Chiarenza (nsi) e infine 18 preferenze sono andate al prof. Antonio Bodrero per la lista Piemonte Triste. (s. gr.)

MONDOVÌ — *Sia alla Camera sia al Senato il candidato più votato dai monregalesi è stato il liberale Raffaele Costa, che ha ottenuto per la Camera 2914 preferenze. Al secondo posto Nicola Milano, candidato della dc.*

pci: Pecchioli 368, Soave 275; psi: Negri 36; msi: Chiarenza 60; psi: Dalmasso 263, Borgoglio 85; dp: Barocco 59, Bergonzat 43; psdi: Franco 318, Bonomolla per Trieste Bodrero 10; pli: Costa 2914, 766 pri: Atmo 1806, Robaldo 141; dc: Milano 1613, Carlotto 1369, DC. (g. m.)

FOSSANO — *I candidati alla Camera hanno ottenuto i seguenti voti preferenziali:*

dc, Natale Carlotto 1461, Giovanni Goria 737; pci: Sergio Soave 481, Ugo Pecchioli 383; psi: Bruno Dalmasso 258, Felice Borgoglio 137; psdi: Martino Macchiolo 75, Pierluigi Romita 49; pri: Vitale Robaldo 201, Guido Martino 126; pli: Ferdinando Maganziello 178, Raffaele Costa 650; pr: Giovanni Negri 46, Paolo Chicco 19; dp: Lodovico Geymonat 29, Sergio Dalmasso 15; msi: Paolo Chiarenza 79, Giandomenico Ruffa 26; Piemont: Antonio Bodrero 9, Roberto Gremmo 3 (s. c.)

La corte d'appello di Genova ha smentito i giudici del tribunale

Altre polemiche sulle motivazioni della sentenza che assolve l'Acna

«Il processo, dice il documento, verte sull'inquinamento del Bormida, ma l'alterazione delle sue acque» - Le perizie non hanno accertato l'entità della

CENGIO — Nei prossimi giorni il consiglio di fabbrica dello stabilimento Acna di Cengio si riunirà per discutere la motivazione della sentenza della Corte d'appello di Genova, che ha assolto il colosso chimico dall'accusa di aver inquinato e adulterato con sostanze nocive le acque del fiume, rendendo così pericolosi per la salute pubblica i prodotti ortofrutticoli.

Del verdetto si parlerà anche in tutti i Comuni dell'Alto Alessandrino, dove i timori per i primi mesi in prima fila per contestare la decisione dei giudici. Durante la prima udienza del processo che si sta celebrando a Savona per i morti al cancro (riprenderà il 10 ottobre) i primi cittadini dei paesi attraversati dal fiume Bormida erano entrati in aula con la fascia tricolore listata a lutto.

Le motivazioni della sentenza sono state depositate nei giorni scorsi. La decisione dei giudici della Corte d'appello, che ha assolto i quattro dirigenti dell'Acna «perché il fatto non costituisce reato» ha capovolto il verdetto del tribunale di Savona, che aveva condannato a due anni e due mesi di reclusione ciascuno gli imputati, Franco Menoni, Francesco Vignali, Nicola Giancola, e due anni e due mesi di reclusione ciascuno.

Per quanto riguarda la decisione savonese, i giudici di Genova fanno notare che «il processo non verte sull'inquinamento del Bormida, ma sull'adulterazione delle sue acque»: quindi hanno ritenuto applicabile la norma che punisce solo chi adultera acque o sostanze destinate all'alimentazione. La condanna di primo grado è stata «approssimativa, elusiva e distorsiva».

Inoltre, nella motivazione, viene osservato che i periti di parte non sono riusciti a dimostrare con matematica certezza se il fiume Bormida avesse inquinato con le sue infiltrazioni anche le falde acquifere e i pozzi.

«È una sentenza che ci lascia estremamente perplessi — dice Giampiero Meinero, rappresentante del consiglio di fabbrica dell'Acna — la storia dello stabilimento è una continua inoppugnabile testimonianza di un attacco ecologico disastroso sia per l'uomo che per le colture. Ai giudici che hanno firmato l'assoluzione consiglierei di bere il liquame maleodorante del Bormida e controllare con la persona di là delle valutazioni "strettamente giuridiche", se è velenoso o no. Sono sicuro che non lo faranno...».

Ma i magistrati della Corte d'appello hanno pensato diversamente. Hanno basato la loro sentenza sulle perizie che «non avrebbero esaurientemente risposto ai quesiti» posti dall'accusa. Infine hanno stabilito che l'acqua che scorre nel letto di quel fiume, biologicamente morto, non è sicuramente potabile. Da qui cade l'ipotesi prevista dall'art. 440 del codice di procedura penale, relativo all'adulterazione di sostanze destinate all'alimentazione.

g. p. c.

Grandaflora fino al 3

FOSSANO — La seconda edizione di «Grandaflora», inaugurata a Fossano il 18 giugno, resterà aperta sino a domenica. Questa decisione è stata presa dall'Ente Manifestazioni della città di Fossano, per permettere al numeroso pubblico di utilizzare il prossimo fine settimana. Nella grande serra fiorita molti esemplari sono stati rinnovati e molte altre sorprese sono state preparate per gli appassionati di piante e di fiori.

Cuneo — Lunedì 4 luglio alle 20,30, si terrà nella sala del Consiglio Comunale una conferenza indetta dall'assessorato all'agricoltura durante la quale sarà presentato il documento preliminare al Piano agricolo zonale e saranno raccolte osservazioni e proposte. Sono invitati tutti i cittadini e, in particolare, i produttori agricoli.

Cuneo — E' stato ufficialmente costituito il Collegio dei periti industriali della Provincia, che annovera 150 iscritti e si propone di promuovere i migliori rapporti di collaborazione con le altre rappresentanze delle libere professioni. Presidente del Collegio è stato eletto Giovanni Ferrero. La sede è in corso Nizza 49.

Stasera concerto nel parco del castello Provana

Manta, trampolino di lancio per grandi promesse musicali

MANTA — Tradizionale appuntamento questa sera nel parco secolare del castello medioevale del paese Provana per il concerto di chiusura del concorso «Rassegna nazionale giovani» organizzato dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione e giunto alla quinta edizione.

Accompagnati dall'orchestra del Conservatorio «Bellini» di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca, i vincitori del «Premio Manta 83» si esibiranno infatti davanti al pubblico in un «concerto sotto le stelle», che ha sempre richiamato moltissime persone in questo angolo di collina da dove si domina una larga parte della pianura saluzzese.

Il premio quest'anno è stato assegnato «ex aequo» in due delle tre sezioni in gara a due giovani: Roberto Pinciroli (21 anni di Milano) e Davide Picco (20 anni di Genova) per la chitarra; Massimo Bergamini (19 anni di Modena) e Sergio Bosi (30 anni di Jesi) per il clarinetto. Per il violino si ha un unico vincitore: Carlo De Martini, 21 anni, di Milano. Sempre per il violino però la giuria — presieduta dal professor Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino — ha voluto anche premiare Andrea Leporati — 18 anni, di Casale Monferrato — che è stato il più giovane finalista e, nello stesso tempo, l'unico piemontese ad aver ricevuto una menzione da parte della commissione esaminatrice.

«Abbiamo riscontrato un buon livello di preparazione in tutti i giovani che hanno partecipato alla manifestazione — commenta il professor Ferrari — e questo è un fatto senz'altro positivo e che fa ben sperare».

Musica per i concertisti del domani, dunque. «La nostra ambizione è proprio questa — dicono il sindaco Guido Sismondi e il "vice" Franco Orlandino — Del resto la nostra manifestazione è l'unica, in Italia, a offrire uno spazio così ampio ai giovani concertisti. Ma non è un'operazione certamente facile per una piccola città di provincia, come è Manta, organizzare un concorso nazionale. Tuttavia stiamo crescendo, anno dopo anno e la manifestazione sta acquistando sempre più notorietà e importanza».

Nel parco, dove l'ingresso è libero, si ascolteranno così brani di Mozart (interpretati al clarinetto da Sergio Bosi e Massimo Bergamini e al violino da Carlo De Martini), Giuliani (Roberto Pinciroli, chitarra) e Margola (Davide Picco, chitarra).

«Questo concerto ha sempre un'atmosfera particolare — dicono ancora in Comune —. Ascoltare in musica dei grandi fra piante secolari, fiori, i torrioni del castello e il silenzio della collina sembra rendere tutto più magico e affascinante».

In caso di maltempo, il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale.

s. ge.

Delusi i sindacati dei produttori che hanno firmato controvoglia

Prezzo del latte: l'accordo (+6,90 lire) non copre il divario Piemonte-Lombardia

CUNEO — Nel primo semestre dell'anno il costo di produzione del latte è salito dell'8,83 per cento; gli agricoltori l'altro ieri in Regione a conclusione di una difficile trattativa con gli industriali hanno ottenuto un aumento dell'1,3 per cento: nella differenza pesantemente negativa fra costi e ricavi trovano spiegazione le reazioni deluse delle organizzazioni sindacali che martedì pomeriggio hanno firmato il nuovo prezzo del latte ritirato alla stalla valido da aprile (fino al 31 dicembre).

Per il semestre in corso i produttori riceveranno 506,50 lire. Ive compresa, ogni litro di latte ceduto agli industriali e l'aumento rispetto al primo firmato nello è di 6,90 lire al litro. La crescita dei costi scaricata sul costo del prodotto avrebbe invece comportato un ritocco delle quotazioni di 25 lire. La cifra è meno di un terzo di quanto era stato richiesto.

Ma è quanto è stato possibile strappare nelle condizioni di crisi dei mercati caseari — afferma Renzo Becotto che a Torino ha guidato la delegazione della Coldiretti — *e con la forza di pressione dei produttori notevolmente inferiore alle possibilità. Un dato negativo rimane la differenza di oltre 20 lire con il prezzo che gli industriali pagano in Lombardia. Però non si tiene sempre conto che in Piemonte il 60 per cento degli industriali trasforma il latte, mentre la parte rimanente sono dei grossi commercianti che acquistano da noi e rivendono in Lombardia ovviamente con un margine di guadagno che corrisponde alla somma che gli agricoltori piemontesi continuano a incassare in meno rispetto ai loro colleghi lombardi».*

Ettore Bastiera, direttore dell'Unione agricoltori non è per nulla soddisfatto dell'accordo e non lo nasconde, anche se lo accetta in attesa che maturino condizioni migliori per la categoria. «L'aumento — afferma — non copre che in minima parte la lievitazione dei costi. Avremmo dovuto ottenere almeno il 9 per cento in più per pareggiare i conti. È ingiusto che le difficoltà degli industriali siano interamente scaricate sui produttori. Ci hanno assicurato che nel prossimo gennaio la differenza fra prezzi del latte piemontese lombardo sarà appianata. Speriamo. L'accordo di Torino è deludente perché aumenta anche se di poco le forbici con il prezzo del latte lombardo e il nostro prodotto non è diverso, anzi è migliore perché ottenuto da mucche di razza piemontese il cui latte ha un più alto contenuto i di grassi».

Anche per Mario Riu, della Confcoltivatori, il giudizio sul nuovo accordo non è favorevole. «Avremmo chiesto nell'anno — sostiene — un aumento globale che superasse il tetto per cento voluto dal governo. Mentre l'inflazione galoppa a oltre il 16 per cento, gli allevatori hanno ottenuto per il latte un aumento solo dell'11,2 per cento con riferimento a tutto il 1983. Siamo vicini al collasso anche per responsabilità della politica comunitaria che penalizza una agricoltura debole come quella italiana. Speriamo che il nuovo governo sia abbastanza forte da farsi sentire alla Cee».

Nel Cuneese si producono ogni anno mezzo miliardo di litri di latte per un valore commerciale di oltre mille miliardi. Quello cuneese rappresenta quasi la metà di tutto il latte prodotto nelle stalle della regione.

g. d. m.

Domenica «Caminada» a Carrù

CARRÙ — Domenica a Carrù si svolgerà la tradizionale «Caminada 'd Carrù», giunta alla sua ottava edizione.

Si tratta di una manifestazione podistica a passo libero non competitiva, organizzata dalla Pro loco, che ha lo scopo di far conoscere al pubblico ed ai turisti storico di Carrù e le località vicine.

Sarà un motivo per un simpatico incontro con la natura e per riscoprire qualcosa che troppo spesso la stress della vita quotidiana ci fa dimenticare. Si avrà inoltre l'opportunità di gustare il tipico «bollito di Carrù» nei locali del capoluogo e della frazione Pratoni.

LA GOBA dà sempre di più grandi orchestre, luce nuova, cabaret internazionale

AL VENERDI'

LUCE

Venerdì - Sabato - Domenica

LUCENTO - (Cn)

D.J. EZIO e DAVIDE

Prossima apertura

Ristorante-Pizzeria-Albergo

Albergo Ristorante Dancing Nuova Tenaro (Cn)

Il mondo del balon e il fenomeno delle clandestine

Sorpresi a «traversare» nello sferisterio sono stati denunciati per gioco d'azzardo

L'episodio l'altra sera a Cengio, coinvolti un albese e un torinese - Alcuni pareri

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Probabilmente è la prima volta che accade nella lunga storia del pallone elastico: due spettatori, sorpresi a «traversare» scommesse dai carabinieri di Cengio, sono stati denunciati per gioco d'azzardo in luogo pubblico. Antonio Borello, 60 anni, di Alba, e Renzo Verrua, 60 anni di Torino, due personaggi molto conosciuti negli sferisteri piemontesi e liguri, rischiano una pena da tre mesi fino a un anno di arresto e un'ammenda non inferiore a 80 mila lire, in relazione all'articolo 718 del codice penale.

Sarà il pretore Maurizio Picozzi di Ceva Montenotte ad occuparsi del caso: i carabinieri hanno già consegnato il «corpo del reato», consistente in alcune banconote di grosso taglio (sarebbe stato sequestrato denaro per oltre mezzo milione).

L'episodio, che è accaduto mercoledì sera nello sferisterio di Cengio durante la finale di un di tra il campione Italia Carlo Balocco e il «big» locale Rodolfo Rosso (ha vinto Balocco per 11-10), ha del sensazionale. In quanto finora i bookmakers e in generale il mondo delle scommesse non quasi sempre stati tollerati.

Non è un mistero che nei principali campi di pallone elastico si «traversa» da quando questo sport, anche se il è forse ridimensionato rispetto al passato.

I spettatori coinvolti nella vicenda, interrogati dai carabinieri, avrebbero sostenuto che le scommesse fanno parte del gioco. Ma i militari, che li erano introfolati tra la folla, intervenendo proprio nel momento in cui grosse banconote passavano da una mano all'altra, sono di ben diverso avviso, operando il sequestro del denaro e denunciando Borello e Verrua.

«Questo caso ripropone il problema degli sferisteri — spiega Giuseppe Viglino, presidente del Marchesi di Barolo, la squadra di Pelice Bertola — Noi al "Mermet" di Alba abbiamo regolare permesso della questura e così anche a Santo Stefano Belbo». A parte questi campi tutto il delle scommesse è in mano ai «clandestini».

«Non possiamo negare che ad Alba spiccano anche bookmakers non autorizzati, ma il fenomeno è più circoscritto — continua Viglino — Penso che gli altri sferisteri piemontesi e liguri dovrebbero dotarsi di totalizzatori, col permesso delle questure».

Le scommesse ufficiali — con una disciplina prevista dallo stesso regolamento del balon — ad Alba raggiungono però cifre inferiori al milione (salvo casi eccezionali) a fronte di «traversate» che secondo alcuni sarebbero di ben altro livello. «Noi abbiamo un del 10 per cento sul valore di ogni giocata e paghiamo i diritti alla Siae — conclude Viglino — Credo sia giusto colpire gli abusivi, che tra l'altro, a quanto mi risulta, sono sempre i soliti personaggi».

Sull'argomento si erano già espressi tempo fa alcuni giocatori di balon. «Bisogna farla finita con tutte le scommesse — aveva detto qualcuno — perché noi atleti rischiamo di essere coinvolti in continue polemiche sul reale in campo e in sospetti sull'impegno più o meno legato a contenziosi personali».

Attualmente si può ritenere che non siano più di una decina i bookmakers clandestini che si spostano da uno sferisterio all'altro, scegliendo naturalmente i campi più grandi del Piemonte e della Liguria. «Le "traversate" ci sono soltanto in presenza di personaggi — sostiene un albese appassionato di balon — Non credo che l'immagine dello sport tragga beneficio da tutto ciò, ma non bisogna neppure esagerare le dimensioni di un fenomeno che è ormai abbastanza circoscritto».

Giuseppe Grosso

ECONOMICI

CALCIO - I biancorossi cambiano il loro allenatore

Zanelli lascia Cuneo Arriva Marino Serra?

Confermato l'acquisto di Petrini e Turini, oltre a Cos (ex Bra)

— a Zanelli, che da ieri ha interrotto il suo rapporto il Cuneo; conferma dell'Alpitour quale sponsor la prossima stagione; presentazione dei nuovi dirigenti, gli imprenditori liguri Biamonti, già presidente dell'Alassio, e Werner Rivaroli, vice del Savona, e infine annuncio di tre acquisti importanti, Carlo Petrini, 35 anni, Sandro Turini, 33, con un passato glorioso, e Giovanni Cos, 27 anni, difensore proveniente Bra. Sono queste le novità annunciate Barroero e dai dirigenti biancorossi alla conferenza stampa presentazione del Cuneo Alpitour.

Marino Serra

Hanno parlato un po' tutti e l'attenzione maggiore è stata per i «nuovi». «Non venuti a svernare — hanno detto Petrini e Turini — ma a giocare con l'impegno e l'esperienza di professionisti e la passione di dilettanti».

Anche il dirigente Biamonti ha precisato i perché dell'avventura cuneese: «Abbiamo trovato una società; ci è parso l'ambiente ideale per provare a vincere un campionato, magari non subito, ma l'idea di insistervi per vincere».

Da capitan Marzio Pancera invece venuto il rammarico per la partenza Zanelli, «con cui si siamo trovati davvero molto bene». Un tore professionista non si concilia con prospettive della società biancorossa: «e per questo — ha risposto Barduno — dovuto chiudere l'esperienza Zanelli, tecnico che continuiamo a stimare e che merita di fare strada tra i professionisti».

In settimana Cuneo annuncerà del allenatore. pare essere Marino Serra, che ha appena lasciato la Cerrasonese.

Sul fronte degli arrivi i biancorossi ancora a un attaccante anche perché la trattativa per il terzino Cos ha portato al Bra il centravanti Guido Bongiovanni e il centrocampista Sinigli.

g.t. f.

CANOTTAGGIO - Successo nell'individuale

Un «tricolore» per Granaglia

Il campione della Fruttero Olimpic Fossano

FOSSANO — *Uno strepitoso Granaglia ha portato alla Fruttero-Olimpic di Fossano il titolo più ambito e più prestigioso* canoa, *quello individuale. L'ha conquistato alla grande, alla «vecchia maniera», al Circolo Ansaldo di Genova, davanti a un pubblico sbalordito ed entusiasta: con questa sua affermazione ha dimostrato che nonostante anni e una carriera lunghissima e logorante, ha parecchio dire e soprattutto che — magari a dispetto di qualcuno — è sempre il «n. 1», il migliore in assoluto.*

Nella sua «maratona» (sei gli incontri sostenuti) Granaglia ha battuto, nell'ordine, prima Cerephino, poi Lino Brazzone e quindi Tinozzi: quest'ultimo è stato senza dubbio il match più difficile, perché il fuoriclasse torinese s'è imposto solo dopo gli spareggi sul pallino (tre centri a uno) con partita conclusasi sul 12 a 12.

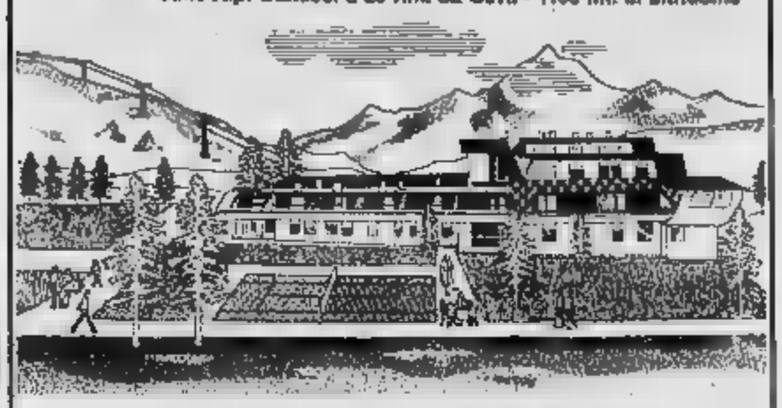
Alla fine della prima giornata di gare, però, Granaglia lamentava forti dolori ai piedi, causatigli reseiche: l'indomani addirittura è stato costretto a alle cure ortopediche opportune fasciature. Volere fortuna (e qualche malignо che aveva «paura più prossimo avversario, Sturla): punto nell'orgoglio il capitano della Fruttero è sceso campo carichissimo ed è letteralmente volato verso il traguardo della sua 43ª maglia tricolore, la decima nella specialità: in tre partite, contro arrivarsi molto più giovani e di indubbio valore quali Sturla (21 anni), Macario (23) e poi Bisarello (24), ha concesso soltanto quattro punti (due a Sturla e due a Macario).

Domani e domenica, ad Arquata Scrivia, in occasione della 12ª e penultima prova di qualificazione del «Trofeo Cynar», la squadra della Fruttero-Olimpic cercherà i punti-sicurezza che le garantiscano l'ammissione alle finali.

g. tol.

Trattoria Inarocio
Cuneo (Cn) - Tel. (0171) 730...
Il salotto del tiglio
QUESTA SERA FESTA CAMPAGNOLA con I LANGAROLI
DOMANI SERA e DOMENICA SERA IVO BERTAINA

CONTOS
DANCING - NAVI DISCOTHEQUE - RISTORANTE - CIBI INTERNAZIONALI
Si dice che in Piemonte il locale più ... più ... più ... più ...
FANTASY
per quello un'assoluta novità di bella gente vera e SCARNAFICI
al GIOVEDI' al SABATO
Vieni magari iniziando di DOMENICA, serata in cui FANTASY riserva sempre occasioni sorprese
MASSIMA DEL VENERDI'
Le donne che si rilassano quando più esigenti

St.Gréé
Sulle Alpi Cuneesi a 20 Km. da Ceva - 1100 mt. di altitudine

E PARTICOLARI
PER LE PRONTI SUBITO.
A PARTIRE DA L.
SOLO FINO AL 31 LUGLIO
Un'occasione unica per acquistare a St. Gréé
una piccola casa per sciare "alla grande" o per praticare tutti gli sports estivi in un clima dolce e temperato.
Riscaldamento autonomo a gas - cucine arredate - lavanderia condominiali - box posti auto.
La prevista sono ad ampio respiro.
Oltre al mutuo fondiario, possibilità di pagamenti a 5 mesi senza interessi, dilazioni ulteriori al tasso del 16%.
SUBITO E' UN'OCCASIONE PERDERE!
INFORMATEVI SUBITO!
NOME
RESIDENTE A
VIA
Compilate ritagliate e spedite questo coupon a GATES c/o GO.FIM, Corso Raffaello, 27 10125 Torino: entro pochi giorni un nostro incaricato vi contatterà per fornirvi ogni chiarimento
È UNA PROPOSTA GATES
TORINO: Tel.
ST. GRÉE: Tel.

AUTOMOBILISMO - Domenica pomeriggio

Garbellotto-La Morra prova di superslalom

LA — *Con tutti i piloti a caccia dell'imbattibile Augusto Cesari si correrà domenica la tredicesima edizione della Garbellotto-La Morra, sesta prova superslalom Vessa 83, campionato automobilistico di slalom in salita.*

La Garbellotto-La Morra, ormai una classica in questo tipo di competizioni, è una gara molto interessante con un percorso che alterna curve paraboliche a veloci rettilinei e un variare continuo di pendenze che richiedono un impegno estremo del pilota.

In questa edizione, per rispettare rigorosamente le disposizioni del codice della strada che impongono una media non superiore ai 50 chilometri orari, saranno ulteriormente aumentate le postazioni di birilli sul percorso il che renderà ancora più selettiva la competizione.

Ai via si presenteranno tutti i migliori piloti a caccia dell'assoluto. Dominatore della stagione è stato fino a questo momento Augusto Cesari sulla scattante Fiat X1/9, che ha vinto quattro volte nelle cinque precedenti gare ed è il più candidato alla vittoria finale. Alle sue spalle sarà lotta aperta tra gli alfieri Carbo- su Abarth 1000 e Caraglio su Alpine Renault. Il bravissimo Edmondo su Lancia Montecarlo, il nervoso Giuseppe Carrega, vincitore dell'ad- del superslalom su Alpine Renault.

Grande battaglia per la vittoria di classe anche nelle piccole cilindrate con un folto gruppo di piloti locali: Sandrani (Fiat 500 Disci), Muratore (A112 70 Hp), (Abarth 1000), (Mini De Tomaso) Fedele (R5 Alpine). Da seguire anche questi piloti tagliati fuori dalla vittoria lotta. I quali possono tuttavia inserirsi nella lotta per il vesso finale.

La Garbellotto-La Morra è l'ultima prova superslalom in provincia; le otto prove che mancano alla fine del campionato saranno disputate nel resto del Piemonte e in Liguria. Lo scorso anno trionfò il veneto Aldo Fusco che vinse anche il superslalom. La partenza della prima manche verrà data alle 14,30 anche in caso di pioggia. La manche partirà verso le 16,30. Centoventi sono finora i piloti iscritti, tra cui numerose donne.

r. s.

PALLONE ELASTICO - I campionati di serie B e C

Scontro di alta classifica tra Canalese e Astor Ceva

Con Calcestruzzi Porro di Dogliani in testa alla classifica, il campionato di serie B di pallone termina il girone di andata con la disputa dell'undicesima giornata. La classifica, tuttavia, non è completamente aggiornata poiché mancano ancora quasi tutti i recuperi degli incontri non turno rinviati per il maltempo.

Due saranno gli anticipi di questo undicesimo turno: inizio alle 21,15 si giocheranno domani gli incontri Benese-Alpe e Cortemilia-Doglianese.

Gli altri incontri in programma domenica sono: Bardino-Maglianese. (Musso)-Astor Ceva, Porro-Calcese e Taggese-Cortemi- particolare interesse lo scontro di alta classifica tra Canalese (Musso) e Astor Ceva, capeggiate dai giovani Vacchetto e Rosso, che hanno costituito la rivelazione questo girone di andata. La classifica è guidata dalla Calcestruzzi Porro con una lunghezza di vantaggio sulla coppia composta da Maglianese e Canalese (Musso) e due su Bardino, Ceva, e Cortemilia.

(a. s.)

● Settima giornata di an- nel campionato di serie C di pallone elastico. Domani nel girone A sono in programma gli incontri Neive-Pro loco Terzo e Santostefanese-Priocca entrambi in notturna. Domenica si giocheranno Manfer-Cortemilia e Alpe-A- di Castelletto Molina. Nel B scenderanno in campo domani Astor Ceva-Merlese; Subalpina-Spes Cengio; Canagliese-Pro Paschese; Juventus-Pogai. Un incontro si disputerà ma- ...quello tra Peveragnese e Marchisa di

(a. s.)

I vincitori del torneo di Dronero

DRONERO — La squadra sponsorizzata dalla «Gastronomia Antonella» ha vinto la quinta edizione del torneo di pallavolo misto organizzato dal Volley Ball Club di Dronero che si è disputato nella palestra comunale di piazza Marconi. In finale ha sconfitto per 3 a 0 (parziali 15-5, 15-13, 15-5) gli atleti di «Foto Baffetto».

(g. fe.)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Sulle orme della pantera rosa.
FIAMMA: L'ultima vergine americana
ITALIA: La governante del piacere.
NAZIONALE: Spetri.

ALBA
CORSO: CN sta vincs.
EDEN: chiuso per ferie.

BENE VAGIENNA
ALLOCH: riposo

BOVES
NUOVO: riposo

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

CHERASCO
GALATEO: Shocking porno.

FOSSANO
POLITEAMA: Soldato blu.

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: Il sommergibile più pazzo del mondo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Il cacciatore del cobra d'oro.
ITALIA: Pinelo.
SPLENDOR: Sulle salviamo polizia.

FARMACIE
Cuneo: Bertero, via Roma.
Alba: Pertusio, via Cavour.
Bra: S. Cuore, via Cavour.
Ceva: Boeri, via Mazenco.
Fossano: Abrigo, via Roma.
Mondovì: Travaglio, p.za S. Maria Maggiore.
Saluzzo: Raso, corso Piemonte.
Savigliano: Dominici, via Alberi.

ALLE TV PRIVATE

ERR
20,40 Documentario La radio
21,45 Video match
23,10 Tel-Tg
23,20 Tel - Racconti italiani

TELECUPOLE
20 — Pattinaggio speciale
23,30 Film Un colpo di pistola, regia di Renato Castellani
1 — Documenti Adolf Hitler

TELECITY
20,25 Milanofiori in Oriente:
americano in
stato del Sud-Est asiatico ha difficili rapporti con il governo locale (1963)
23,15 Bikini, la mia bianca: proprietario di clinica privata spiega gli animaletti in base al reddito, solo un giovane medico è onesto (1974)

STUDIO NORD
Gioni e Pinotto tra i cowboys: i due simpatici comici scambiati per cowboys vengono ingaggiati in un ranch e vengono in rapporto con gli indiani (1951)

CERCASI
urgentemente
ELETTRICISTI CABLATORI
Tel. (0172) 62.649

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO... ...e la continua
DOMANI SERA e DOMENICA SERA a L'ALTRO MONDO ESTATE
(Complesso Piscine Albesani)
MUSICA SPETTACOLO con I SIUS
L'ALTRO MONDO E' ...CABRIOLET
se fa bel tempo si balla all'aperto... se piove si balla al chiuso!

CUPOLE
Noi insistiamo nel dirvi sempre che il venerdì del LISCIO a LE CUPOLE è una serata diversa.
Il tassino del «BALLO SOTTO LE STELLE» in atmosfera unica... Grazie anche
QUESTA GLI SMERALDI

VIVI LA NUOVESTATE CRAZY
DO ESTIVO
musica e simpatia il GRUPPO EXPORTEX
a nella sala del LISCIO
e il GRUPPO 2

idroclean di ROSSI e C. S.n.c.
MONDOVI' 0174 - 43.118
CONCESS. SIAL S.p.A. MONDOVI'
IDROPULITRICI - GENERATORI ARIA CALDA
SPAZZATRICI - ASPIRATORI
CERCA
per ampliamento rete commerciale
ABILI VENDITORI / VENDITRICI
auto propria
OFFRESI
rimborso spese, elevate provvigioni, inquadramento Enasarco

UNA NUOVA «INIZIATIVA IN»
Palazzina del Viale
• APPARTAMENTI DI 3-4 CAMERE DOPPI SERVIZI
• AUTORIMESSE • GIARDINO CONDOMINIALE
inizio prenotazioni

Ha per i giovani sposi PROPOSTE a PREZZI CONVENIENTI
Arredamenti VERO di veglia & rossotti
PORETO DI CHERASCO via Bra 54 - Tel. (0172) 139 BRA via Fratelli Carando 70 (ang. via Vitt. Veneto)

una garenzia di investimento qualificato
per abitare nel verde
A BORGO SAN DALMAZZO
RESIDENZA I GEMELLI
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO PRIVATO
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE AI PIANI SUPERIORI
• AUTORIMESSE

RUBNER
BLOCKHAUS KG -

vivere con il legno
• CASETTE PER VACANZE • BUNGALOW
• COSTR. • UFFICI
PROV. • • • FRANCIA
ABAVA
EXPO-UFFICI: BORGO S. DALMAZZO N. CUNEO - ITALY
TEL. 0171 - 61.394

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili de
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
PRENOTA UNA VISITA IL FINE SETTIMANA
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - Cuneo
tel. (0171) 56271

ECCEZIONALE!... SINO AL 15 LUGLIO
GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO. CON UN MILIONE E UNA NUOVA A112.

un'auto con troppi anni e troppi chilometri, che rappresenta un rischio continua spesa? Un'auto che deve passare la revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione che significa costose riparazioni oppure la demolizione? La proposta è per te. Hai un'auto meno vecchia, che intendi cambiare alle condizioni più favorevoli? La nostra proposta è per te. La Concessionaria AUTOSTILE valuta la tua vecchia auto, in qualsiasi condizione si trovi, un milione acquisti una Nuova A-112 entro il 15 luglio. E' l'occasione d'oro per a condizioni imbattibili alla guida A-112.
Oltre all'eccezionale valutazione tuo usato, puoi ottenere le facilitazioni di pagamento, con rateazioni SAVA sino mesi, quota contanti riduzione del 35% degli interessi.
VALUTAZIONE DELL'USATO AC-QUISTA UNA NUOVA A-112 solo ad presso:
AUTOSTILE s.r.l.
di Lerda Piero & Isnardi Angelo
CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI
ALBA - Sede Europa 138 - Tel. 99.463
- Esposizione corso Piave - Tel. 362.208
- Esposizione via Cuneo 62 - Tel. (0172) 43.634

In 57 cartelle l'intervento del presidente degli industriali

La prima relazione di Garrone nello «stile» dei predecessori

E' molto - «Crisi guidata interventi governativi» - Il progetto Benigno polmone per l'edilizia - Le tesi sul porto e sullo sviluppo di Voltri

GENOVA — Riccardo Garrone, eletto due mesi fa presidente dell'Associazione industriali della provincia di Genova, ha svolto la sua prima relazione all'assemblea annuale dei soci, ieri pomeriggio, nella sede di via Garibaldi.

Garrone, 48 anni, titolare della maggior azienda petrolifera (raffineria e commerciale) della Liguria, con oltre 800 dipendenti, ha svolto un intervento «tradizionale», senza eccessive punte polemiche, nel solco dello «stile» dei suoi predecessori.

La caratteristica dell'intervento di Garrone — 57 cartelle dattiloscritte, di cui solo circa venti dedicate ai problemi di Genova — è appunto il «tono medio» e conciliante, anche alla luce delle difficile situazione del capoluogo e della regione, dove si profilano minacciose le ombre della disoccupazione nel porto, della siderurgia e soprattutto della siderurgia.

Il presidente degli industriali ha esordito con una panoramica generale della situazione socio-economica italiana, evitando comunque accenni ai risultati elettorali. Ha chiesto, a termini politici generali, un «rafforzamento dell'esecutivo e del governo».

Passando alla situazione locale, Garrone ha ripreso le conclusioni d'una indagine effettuata lo scorso inverno dal Censis e secondo la quale per la Liguria si prospetta un avvenire di sviluppo post-industriale, nel settore terziario avanzato e dell'industria ad alta tecnologia (il cosiddetto «quaternario»).

Quanto, a questo proposito, pur condividendo il senso dell'analisi del Censis, ha evitato i toni trionfalistici d'una prospettiva «californiana» di sviluppo, ma ha ricordato che la crisi dei settori tradizionali deve essere guidata da precisi interventi pubblici e governativi; insomma, occorre programmare la riconversione necessaria, adeguando corsi professionali e università ad addestrare personale già in grado di gestire la nuova realtà che dovrà sostituirsi alla produzione tradizionale.

Nel Garrone ha ricordato lo generale di anche se la crisi è grave per sconfinata dalle prospettive di ristrutturazione, nella città di Genova, del progetto San Benigno in porto e della corte Lambruschini in centro (direzionali, portuali, alberghi, uffici, ecc.).

Per quel che riguarda il problema specifico del porto, Garrone ha espresso i propri dubbi sulla possibilità che la soluzione del cosiddetto (gestione dei servizi divisa tra il Consorzio e la Compagnia unica dei portuali) possa dare risultati apprezzabili. Garrone ha dichiarato che il Consorzio ha spesso abdicato ai propri poteri, a favore d'un aumento della d'invadenza Compagnia. Occorre quindi un ente unico, però da «inventare» sulle basi d'una diversa filosofia manageriale.

E in questo senso gli imprenditori si muoveranno per quel che riguarda la futura gestione del porto di Voltri, quando sarà realizzato. In questo proposito il presidente degli industriali ha chiesto al governo che dovrà essere formato nelle prossime settimane di nominare un presidente del Consorzio, al posto del Giuseppe Dagnino.

Garrone ne ha approfittato per lanciare un appello alle segreterie liguri dei partiti politici affinché si impegnino a collaborare in termini concreti alla ripresa economica e non perseguano «demagogia e clientelismo».

Lingua

Il libro del liceo che costa la metà

— Libri costano l'esatta metà del prezzo di copertina, per gli studenti delle scuole superiori di Imperia anche quest'anno, dal 1° luglio al 30 settembre, la Federazione giovanile comunista organizza il del libro usato. La sarà allestita nella sezione del «Sinen» di via Amendola.

e catalogati centinaia di volumi, testi di tutti gli istituti superiori di Imperia.

«E' un'iniziativa concreta per orientare la crescita dei giovani, un sistema di difesa, realizzato da studenti, per combattere il caro-libri — spiega il segretario provinciale della Fgci Roberto Di Modica — Il nostro mercatino non ha fini di lucro, gli organizzatori non percepiscono particolari vantaggi sul valore dei volumi venduti».

Ai giovani che intendono consegnare i libri di testo, viene compilata e fatta firmare una ricevuta dei lasciati in deposito.

Il mercatino sarà aperto due ore ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì (17-19). Nell'estate dell'82 il mercatino stati portati e venduti la metà, per la precisione 429, con un complessivo di 1.431.270 lire.

«Il prezzo medio di ogni testo è stato di 3300 lire — aggiunge Di — mentre molto rispetto a quelli reali di vendita e praticamente in confronto all'81».

Alla chiusura del mercatino è richiesta agli studenti la somma corrispondente ai propri libri venduti. I volumi avanzati potranno essere restituiti.

Il mercatino libri, un'iniziativa che avanti da tre anni, è anche un motivo in più per sciupare, sbocchiare o aguzzare libri di testo che potranno servire anche ad altri ragazzi.

p. f.

Stamane sentito dai giudici istruttori l'impresario Giovanni Dossetti

Ritorna il valzer degli interrogatori domani Teardo a confronto con Vadora

Alcuni degli imputati ancora in isolamento - La «strana» di Giorgio Bucci, nipote nerazio dell'ex presidente giunta regionale - Respinto il ricorso contro

Alberto Teardo

SAVONA — Questa mattina, nella caserma di corso Ricci, verrà interrogato dai giudici istruttori l'imprenditore edile di Savona Giovanni Dossetti. il 14 giugno con l'accusa di associazione a delinquere a stampo mafioso. Per Dossetti è il confronto con i magistrati.

Domani sarà la volta di Alberto Teardo e di Antonio Vadora. Nei prossimi giorni, di ai carceri lombardo dove è detenuto da ieri, arriverà a Savona anche Giorgio Bucci, 31 anni, nipote di Teardo, ufficiale, arrestato in circostanze singolari dai carabinieri di Venezia.

Il giovane è stato convocato dalla caserma di Sant'Elena dove presto avrebbe dovuto consegnare documenti relativi al servizio militare Bucci, che non sospettava nulla, si è visto invece notificare un mandato di cattura per estorsione.

Il ragioniere veneziano, che si occupa di mediazioni di affari ed è dipendente di una agenzia di viaggi, per 15 giorni è stato ospite di casa Teardo ad Albisola. Il giorno in l'ex presidente della giunta regionale è stato interrogato per la prima volta, era sotto la cui presente invece una nipote, Zugnoni, 33 anni, di Genova, messo a confronto con Antonio Vadora. Il (insieme al Bongiorni) di tre night-club di e Varazze. E' uno dei momenti decisivi dell'inchiesta. Dopo questo atto istruttorio dovrebbe concludersi il rigoroso regime di isolamento in cui tenuti alcuni degli imputati.

Lunedì sarà la volta di Massimo De Dominicis, assessore all'Urbanistica del comune di Savona, l'uomo della «Atex» che aveva contattato personalità di rilievo della provincia per inscriverli nel consiglio di amministrazione della società.

I grandi dei dodici imputati imprenditori edili. In questo processo meno parte lesa, cioè concussi, costretti a sborsare tangenti di centinaia di milioni per lavorare. «Una posizione strana — commenta un legale — perché gli accusatori sono pentiti che il direttore milionario appalti. Erano loro i primi a sollecitare favori per poter sopraffare i concorrenti. Ora occupano i loro complici».

Intanto il tribunale della Libertà di Savona ha respinto il ricorso del p.m. contro la libertà provvisoria di Mirella Schmidl, la moglie di Teardo, arrestata di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ieri, intanto, la nazionale del partito sta ha scapeso, in via cautelativa, tutti gli iscritti coinvolti nella vicenda. di Teardo, Capello, De Dominicis, Borghi, Ricciardi, Bordero, Bolzoni, Bongiorni e Mirella Schmidl.

Anche nella giunta nale di Savona c'è aria di ricambio. tutta probabilità l'assessore De Dominicis sarà sostituito in tempi brevi. Il ancora assumerà il delicato incarico dell'Urbanistica.

Il vicesindaco comunista di Albisola Superiore, Giuseppe Vallarino, ha voluto precisare alcuni particolari sulla vicenda della X 22. «La variante non riguardava aumenti degli indici di edificabilità, ma prevedeva solo un diverso modo di realizzare fondamentali edificati: invece di palazzoni, tanti piccoli condomini. Questo hanno dichiarato Tortarolo ed altri non cambia i termini della questione».

Anche questl'ultimo aspetto dell'inchiesta, che i giudici hanno ribattezzato «Operazione Novara», Lorenzo Toriarolo ha un ruolo da protagonista. Ma il progetto di lottizzazione curato studio Dominicis non è mai andato in porto.

Gian Paolo Carbini
Massimo Ne

Proposte pci sulla Regione

GENOVA — Il gruppo consiliare regionale ha reso noti un documento nel quale in previsione di una ricostituzione della giunta regionale, si invitano i gruppi pal, padi, e pri «affinché considerino in tutta la loro portata le caratteristiche nuove della politica che le elezioni determinano anche nei confronti della regione».

«L'inedito quadro politico formatosi — è scritto nel documento — unitamente all'aggravarsi della crisi dei centri fondamentali dell'industria ligure, delle cadute occupazionali, del preoccupante abbandono di iniziative nei riguardi dei porti, del territorio, dei grandi servizi della sanità e dell'assistenza, richiedono l'assunzione di nuove responsabilità di governo tra le forze che ci il pci.

Di epoca pre-romana ricostruita in sotterraneo

Chiavari, una necropoli nel museo

L'antica struttura troverà posto nel Rocca, dove allestita anche un'esposizione archeologica - Ci un «piano nobile», patrizia molto ben conservata

CHIAVARI — Si è concluso a Palazzo Rocca il ciclo di incontri promossi dall'assessorato alla Cultura sul «Il museo e la città». *Proprio a Palazzo Rocca (un edificio patrizio del XVII secolo donato al Comune nel finora mai aperto ai visitatori) ha infatti trovato la sua sede naturale un per certi versi rivoluzionario.*

Vi troveranno spazio, oltre a due Civico Museo Archeologico (il primo sarà pronto a dicembre, del secondo, una grande sala sotterranea dove sarà ricostruita una parte della necropoli preromana di Chiavari, sono da poco terminati i lavori), l'esposizione del "piano nobile" (una residenza patrizia perfettamente conservata: sarà aperta al pubblico grazie a particolari accorgimenti che ne evitino un rapido e altrimenti inevitabile degrado). Ci anche per attività didattiche, culturali, permanenti degli oggetti dal palazzo (ceramiche, maiolica, oggettistica).

All'interno di Palazzo Rocca sono rappresentate contemporaneamente più epoche storiche: l'edificio compendia in se una grossa fetta storia della città. «La sistemazione a museo, decisa dall'amministrazione comunale — ha detto l'architetto Claudio Montaldo, progettista e direttore dei lavori — ci stimola e sollecitamento del po-

lazzo, nonché autore di una ricca monografia su palazzo Rocca — tiene conto di questo duplice aspetto: da un lato il rispetto delle strutture esistenti, dall'altro la destinazione museale come miglior modo per valorizzarle».

L'incontro conclusivo del ciclo è anche "improvvisato" accogliendo per una operazione di pubblicità culturale per la città ospiti di Montagni e all'assessore Emilio Cerisi, nel personalità del mondo culturale italiano: i soprintendenti Pietro Torriti (beni artistici e storici, Siena e Grosseto), Dante Bertini (Roma e Lazio), Giovanna Rotondi (Liguria), Mario Zanino (beni architettonici, Liguria), Antonino Bertino (beni archeologici, Liguria), Edoardo Massino (ex soprintendente ai monumenti Liguria, oggi universitario di museologia).

Partendo dal significato generale di «museo», dalla sua funzione, organizzazione ed utilizzo, si è arrivati a parlare di «Chiavari città rapporti tra questo e la zona archeologica al piano strada del palazzo conterrà infatti i reperti trovati nella necropoli scoperta casualmente nel 1969 in corso Millo), concludendo con la relazione di Montagni che ha illustrato il di Palazzo Rocca e i progetti di futura sistemazione.

Marco Zaffa

Il dragato forte

CHIAVARI — Giuliano Galibaldi, il tossicomane di 22 che martedì scorso ora precipitato da un'impalcatura in via Entella, a Chiavari, riportando gravissime lesioni alla testa, è morto poco dopo le 18,30, nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino.

«Cesua» alla

SESTRI LEVANTE — I 40 lavoratori della fabbrica di mattoni «Levante», situata a S. Stefano del Ponte, saranno messi da integrazione da lunedì prossimo fino all'inizio di settembre.

La decisione è presa al termine di un incontro alla sezione di Chiavari dell'Associazione industriali.

A Chiavari la «Colonia Faro» ospita elementari

Vecchie aule scolastiche provvisorie da sette anni

L'edificio, dono della Regione, non piace Comune - Pericoli per i

DAL NOSTRO INVIATO

CHIAVARI — La «colonia Faro» è un simbolo del passato che l'amministrazione comunale non avrebbe mai voluto avere. Dodici piani di cemento armato che sgretolano all'interno del vento. Un regalo della Regione alla città, ma è come aver avuto in dono un orologio palazzo, con la molla rotta.

Il restauro di questo palazzo semicircolare costerebbe più che costruirlo nuovo. L'unico intervento fatto nell'immediato dopoguerra è stato quello di cambiargli il nome da Colonia Faro, in ricordo di una medaglia d'oro della guerra di Libia, in Faro. Una vocale che non cancella il ricordo di un oscuro periodo, più efficace stata la dinamite (!) pur essendo la scuola, si ripropone.

I primi due piani gati dalle scuole elementari; cinque classi, 180 Quando sono in aula, ognuno loro dispone chi più chi meno di un metro quadrato di spazio. Sono stipati come polli trasferta. I bambini voltano le spalle finestre e non c'è una sola tapparella funzioni.

Il sole si impiglia tra le stecche rotte e la luce che filtra nella stanza è di un giallo opaco per spessore di sporcizia che vela i vetri.

Un insegnante, volta, sulla cattedra. «*Da qualche giorno* — aveva detto — *la temperatura costante nelle stanze è di 27 gradi.* I ragazzi devono stare in questi cubicoli fino alle 16,30 dalle 8,30 mattino. La scuola è a tempo pieno e l'intervallo è accolto con sollievo.

alunni staccano dalle sedie camicia incollata alla schiena per si siedere e accendono le aule come fossero inseguiti dal fuoco. Arrivati cortile si scaraventano e di tanto una pallonata maldestra manda in frantumi un vetro del piano rialzato.

Le scuole elementari alla «Faro» sono provvisorie ma le provvisorietà dura da A Chiavari aule, anzi ce ne sono abbandonate, ma sono sempre per i ragazzi che abitano nei quartieri a Levante perché la città è stata divisa in due circoli didattici.

Nel ventre della torre sono più pilastri che liberi in una foresta. Occupano spazio e costringono i bambini alla piano terra due saloni semicircolari: uno è adibito a mensa, l'altro a palestra quando piove.

I muri delle aule pieni pericoli. Ci decine di prese per la luce riempite di carta. Gli insegnanti sono preoccupati che i bimbi vi infilino le dita e vadano a contatto con i fili.

Molte aule sono separate da tramezze di legno e gli scolari mentre ascoltano la lezione di matematica dalla loro inesauribile sentono parlare di Garibaldi dall'aula attigua. Anche le tramezze sono provvisorie, tanto che una raffica di vento, entrata dalla finestra, ne ha abbattuta una.

Aldo Popolo

Fuochi d'artificio e festa a Rapallo

RAPALLO — Con l'esposizione dell'Arca argentea della Madonna, stamane, nella basilica cittadina s'iniziano i festeggiamenti in onore Nostra Signora di Montallegro.

Accanto alle solennità religiose che ricordano, secondo la l'apparizione, avvenuta più di trecento anni or sono, della Madonna a un pio contadino rapallese, si svolge una nutrita di concerti bandistici e di spettacoli pirotecnici.

Stasera 31, ad esempio, è molto l'esibizione sul lungomare delle «Cabrini's Golden Boys» (niente a che fare con il calciatore juventino, campione del mondo), un'orchestra emiliana composta da circa sessanta giovani elementi.

Domani a mezzogiorno in punto si sarà la grandiosa «sparata pirotecnica» curata sestiere Cerisola, uno quartieri rapallesi che organizzano (in specie di competizione fra loro) gli spettacoli pirotecnici che trasformano per due sere la città in specie di Piedigrotta.

Domenica, infine, musica sacra alle 18 nella chiesa di S. Francesco (si esibirà il coro «Voces et ars»), mentre di sera, sempre sul lungomare, suonerà l'Orchestra Nova di Rapallo.

Il momento clou della giornata si avrà 21 con la processione per le vie cittadine dell'Arca argentea e dei famosi Cristi bianchi e neri.

Poi la parola, e meglio, il botto finale spetterà fuochi d'artificio: si sarà «sparata dei ragazzi», l'incendio del castello Doria e, infine, il grandioso palio pirotecnico dei sestieri. Le acque del golfo brilleranno di centinaia di lumetti galleggianti detti «rapallini».

s. b.

Scatta oggi, per i non residenti, l'assistenza indiretta decisa dall'Ordine dei medici

Turisti in Riviera, attenti a non ammalarvi

Visite e medicine si dovranno pagare e poi nelle regioni di provenienza - Molte le proteste

GENOVA — Ieri in tutta Italia è entrato in vigore il tickets, pure sulle ricette mediche (1000 lire più il 15 per cento sul prezzo dei farmaci nella fascia «B» del prontuario della Sanità) e da oggi in Liguria quella che tutti definiscono «*l'emergenza estiva*».

La decisione dell'Ordine regionale dei medici, a tocca da vicino anche il turismo che il coro di proteste e di dis-

A una mostra Forattini

SANREMO — Questa sera presso il Casino municipale di Sanremo viene inaugurata una personale di Giorgio Forattini. Si tratta di 200 disegni — una quarantina pubblicati a suo tempo sul quotidiano «la Repubblica» e su «La Stampa» — già presentati a Torino, Padova, Bologna e Milano. Quindi sarà la volta della città ligure ed infine la mostra successivamente si trasferirà in altre località della regione.

Forattini è forse il più noto vignettisti italiani. Esordì la nel 1970 a «Paese sera» dopo aver frequentato la facoltà di architettura ed aver svolto varie professioni. Dopo quattro anni come impaginatore, nel 1974 debuttò nel settimanale «Panorama» la pubblicazione delle sue fortunate vignette. Passato nel 1976 a «la Repubblica» per le prime opere grafiche di quando, ne diventò poi il vignettista. Dal 9 aprile 1980 è passato a «La Stampa».

(a. m.)

sensi si da La Spezia a Ventimiglia. Ricchia infatti di malumore e perplessità di infastidire l'unica industria sana di tutta la Riviera, quella delle vacanze.

che i medici, cercano di capire allo Stato che non si può avanti. Da luglio passano dall'assistenza diretta a quella indiretta. Ma attenzione, solo per i turisti, per gli assistiti che provengono da altre regioni.

Così, se il signor Brambilla di Milano, il signor a Rapallo, o la signora Biagetti da Torino, in soggiorno a Sanremo hanno il mal di pancia, dovranno sopportare anche un notevole disagio economico. Pagheranno, infatti, la visita del medico, i farmaci e gli eventuali accertamenti diagnostici.

Spiega il prof. Ezio Faraldi, che oltre federazione ligure dei guida quella nazionale: «*Abbiamo informato tutti i colleghi che da oggi devono fare le prescrizioni sul loro ricettario personale e non su quello usufruito dalla Regione. Gli interessati potranno chiedere il rimborso alla Regione e alle Unità sanitarie locali di provenienza*».

Dal marzo dell'anno scorso i turisti pagavano già una visita medica 10 mila lire. Da oggi saranno applicate le tariffe minime dell'Ordine: 11.500 lire in studio, 18.000 a domicilio. E dovranno pagare tutti: non saranno più esenti né gli anziani, né i bambini inferiori ai dodici anni, ma solo coloro che soggiornano in Liguria per motivi di lavoro.

Liguria, per il fronte a tutte le calamità sanitarie, mancano ogni anno dai 100 ai miliardi. All'assessorato regionale informano che il «fondo per l'82», comprensivo dell'integrazione ricevuta ha raggiunto 123 miliardi. «buco» sarà di 37 miliardi, nell'83 di 47. Ogni anno il deficit sale di circa cinquanta miliardi.

Infatti le previsioni, per il 1983, hanno centomi drammatici: all'appello cheranno 174 che si andranno ad aggiungere 230 degli anni precedenti.

Colpa turisti? solo. Certo i soggiorni invernali degli anziani e gli improvvisi menti di popolazione che bisogno d'estate centri come Bordighera, Alassio, Finale Ligure e Santa Margherita notevoli ripercussioni anche sulle di gestione di ospedali, ambulatori, farmacie.

Ma la Liguria ha ospedali specializzati come il Santa Corona di Pietra Ligure (l'Usl finalmente ha un «buco» di miliardi per le spese di ricoveri: le presenze negli ospedalieri degli extra regionali superano di gran lunga quelle dei residenti), il Galliera ed il San a Genova, senza contare poi l'Istituto pediatrico «Gaslini», all'avanguardia in Europa, che riceve ricoveri pazienti da tutta Italia e anche dall'estero.

E allora, che non funziona? L'assessore Magnani, da quando si occupa di Sanità, come d'altronde chi lo ha preceduto, ha detto che la diventerà sempre più finché il fondo di compensazione entrerà in vigore. Perché in Liguria deve farsi carico anche di degenti che non sono suoi?

Non tutti hanno visto la circolare dell'Ordine: protesta medici di sarà o è solo minaccia? A Ventimiglia cadono dalle nuvole, a Chiavari il dottor Bruno Monteverde assicura che è tutto regolare, a Pietra Ligure è arrivata solo ieri, mentre da Albenga il presidente dell'Usl, Walter Ansaldi, ha già mandato a Genova un telegramma di protesta («*Considerialo come un sostegno non so. la forma*», ha precisato Ansaldi) e si prepara ad allestire, nelle località di competenza (oltre ad Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora) ambulatori pubblici dove i turisti, accertata situazioni d'urgenza, saranno curati gratuitamente.

Andrea Chiappe, assessore Lavagna e presidente del Comitato di gestione dell'Usl n. Tigullio orientale (Chiavari, Lavagna e Sestri Levante) afferma invece «*Siamo stati diffidati dalla Regione a spendere soldi per organizzare guardie mediche turistiche. Abbiamo proposto ai Comuni e alle Aziende di soggiorno di organizzare loro il servizio visto che noi abbiamo le mani legate*».

I Comuni e le rispondono che non sono stati interpellati, ma qualcosa si dovrà pur fare: altre schiaffo in faccia il turismo non può più riceverlo.

Pier Paolo Cervone

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

L'AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. con in Savona, via Don Minzoni n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000), dovrà procedere un appalto concorso per l'esecuzione dei seguenti lavori:

— fornitura e in dell'impianto di chiamata di soccorso sull'autostrada Savona-Ventimiglia (confine francese).

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, tra le di cui all'art. lettera b) legge 8-8-1977, n. 584.

Gli interessati possono richiedere inviti alla di sopra entro il 15 luglio 1983, domande in bollo da inviare a raccomandata al seguente indirizzo:

FIORI S.p.A.
— 18100 IMPERIA

Le domande di invito, che non vincolano la Società appaltante, dovranno copia Costruttori, rilasciato in non anteriore un anno quello del presente Bando (ovvero della apposita dichiarazione sostitutiva resa nei modi di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15), dal l'iscrizione alla categoria 18 categoria 20 vecchia tabella) «Impianti Telecomunicazioni».

IL DIRETTORE
(Gianmarco Morandi)

UNIONE COOPERATIVA FLORICOLTORI DELLA RIVIERA

Venerdì giugno u.s. pubblicata notizia circa intervenuta aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della sala di commercializzazione del nuovo mercato dei fiori.

Al riguardo, il sottoscritto nella qualità di presidente della Unione Cooperativa Floricoltori della Riviera Coop. r.l., Ente appaltante dei lavori di costruzione del Mercato dei Fiori in Valle Armea, precisa quanto segue:

La commissione appositamente costituita ha esaminato i progetti pervenuti ed ha espresso su di essi un giudizio tecnico, tenuto anche conto della loro convenienza sotto il profilo economico.

l'aggiudicazione dell'appalto, è di esclusiva competenza del di amministrazione della Unione Cooperativa Floricoltori Riviera (U.C. Fior) che deve ancora essere chiamato a prendere conoscenza della proposta della Commissione e per quindi le decisioni in proposito.

rag. Dario Stella
presidente U.C. Fior

Alfa Romeo

SCONTO ECCEZIONALE SU TUTTA LA GAMMA

ALFETTA e GIULIETTA

ANCHE RATEALE SENZA CAMBIALI

F.lli CIRIO
Concessionaria ALFAROMEO
C.so Marconi 199
CAIRO MONTENOTTE

S'apre domani un convegno a Lucinasco

I vecchi problemi dell'olivicoltura

Si parlerà del rilancio del marchio Doc - Interverranno molti studiosi - Proposte economiche

LUCINASCO — A Lucinasco, un piccolo paese nell'entroterra di Imperia, tra alberi di olivo e vecchi frantoi, per discutere problemi e prospettive dell'olivicoltura. Domani è in [illegible] livello, sul tema: «*Miglioramento e qualificazione tecnico-produttiva*».

L'incontro, inserito nel quadro delle «*Giornate* [illegible] *di Lucinasco*», giunte all'8ª edizione, si aprirà alle 9 nella chiesa di Santo Stefano. La manifestazione è organizzata [illegible] Camera di Commercio di Imperia, [illegible] Comune di Lucinasco, Provincia, Comunità montana dell'«Ulivo» e Regione. [illegible] anche rilanciata la proposta [illegible] marchio «Doc» per l'olio extravergine prodotto nell'Imperiese [illegible] l'interruzione della legislatura ha bloccato l'iter del disegno di legge, e di un margine di guadagno più adeguato alla qualità «esclusiva» dell'olio d'oliva «*made in Riviera*».

«*L'obbiettivo è quello di rivitalizzare un settore troppo* [illegible] *trascurato, e importante* [illegible] *solo dal punto di vista economico* — dice il presidente [illegible] agricola Claudio Bagnoli —; *bisogna annullare il divario tra costi di produzione e ricavi, migliorando la produttività e offrendo* [illegible] *nuovi incentivi agli agricoltori. E' anche indispensabile* [illegible] *salvaguardare le colture che a prima vista possono sembrare irrecuperabili, importantissime però dal punto di vista paesaggistico*».

Il convegno di Lucinasco è [illegible] preceduto dai corsi per olivicoltori organizzati dalla Camera di Commercio: 150 ore di lezione, seguita da circa 80 operatori del settore (la [illegible] composta [illegible] giovani), provenienti da tutta la provincia. All'incontro di domani interverranno docenti universitari e tecnici specializzati del settore. [illegible] Il prof. Jacoboni, [illegible] dell'Istituto coltivazioni arboree dell'Università di Perugia, il prof. Fontanazza del centro studi [illegible] l'agricoltura del Cnr, il prof. Montedoro dell'Istituto industrie agrarie e il dott. Gianni De Molo, direttore del centro documentazione e studi storici, artistici, etnografici del [illegible] di Lucinasco.

Per la sopravvivenza dell'ulivo e per offrire [illegible] possibilità di insediamenti umani nell'entroterra, altri due problemi fondamentali riguardano il potenziamento della viabilità rurale e degli impianti di irrigazione. Secondo il vicepresidente della Provincia, Tommaso Ascheri e [illegible] sindaco della Comunità Montana, prof. Romolo [illegible] «al [illegible] di *tutto resta il problema del prezzo: il nostro prodotto è il migliore d'Italia, ma ci vediamo superassati da olii di qualità inferiore*».

In progetto anche la realizzazione di alcune colture sperimentali, «*zone pilota individuate nel territorio provinciale*», spiega il dott. Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio. «*Il convegno* — conclude il sindaco di Lucinasco, Sauro [illegible] — *è inserito nel programma delle giornate olivicole e anche quest'anno abbiamo organizzato numerose manifestazioni di contorno: esposizione di prodotti tipici, stand gastronomico e lauta musica*».

Maurizio Fico

Mara Conio abitava in centro e da tempo era dedita all'eroina

Trovata morta (24 anni) nel sottoscala è la prima vittima dell'eroina ad Arma

L'autopsia dovrà confermare il decesso per overdose - La madre s'è sentita male e [illegible] dovuto [illegible] ricoverata - Qualcuno ha «tagliato» la dose mortale? - Indagini - La preoccupante «escalation» degli stupefacenti in città

Arma di Taggia. La [illegible] dove abitava [illegible] giovane vittima della droga. [illegible] destra, un'immagine di Mara Conio (Tel. Maurico Gatti)

ARMA DI TAGGIA — Una ragazza di 24 anni, Mara Conio, è stata ritrovata morta ieri mattina ad Arma, stroncata probabilmente da una «overdose» di eroina. Da almeno dieci anni era tossicomane, e negli ultimi tempi il suo stato di salute era ulteriormente peggiorato. Soltanto l'autopsia, già richiesta dai carabinieri, potrà [illegible] chiarire definitivamente le cause del decesso, anche se per ora ipotesi diverse vengono scartate.

Il corpo senza vita della giovane è stato ritrovato verso le 8,30, nel sottoscala del palazzo dove Mara abitava: un condominio in via Colombo 327, nel centro di Arma. La ragazza viveva con la madre, Daria Zilli, 50 anni, pensionata, vedova (il marito, infermiere, è morto sette anni fa), in un piccolo appartamento al primo piano. Un inquilino, Giuseppe Baraillo, si è trovato davanti, nel corridoio che porta alle cantine, il [illegible] Mara [illegible] riversa sul [illegible]: indossava una maglietta bianca a righe e una gonna di identico colore. [illegible] pugno della mano [illegible] stringeva ancora un foulard usato come laccio emostatico, prima di «bucarsi».

[illegible] ha avvertito il 113, e pochi [illegible] dopo [illegible] posto è giunta una pattuglia della stazione dei carabinieri di Arma. L'ufficiale sanitario, dottor Gianvittorio Emanuelli, ha fatto risalire la morte a nove-dieci ore prima, quindi intorno alle 20 di mercoledì. Il corpo della giovane era già freddo e irrigidito. Gli investigatori, nel ripostiglio di proprietà della famiglia Conio, poco lontano dal cadavere, hanno trovato un [illegible] per pesare la droga, [illegible] siringhe e del lattosio, «ingrediente» [illegible] per «tagliare» l'eroina.

Il medico ha richiesto l'autopsia, così come i carabinieri. L'esame necroscopico dovrebbe confermare comunque il referto provvisorio: decesso da [illegible], conseguente coma [illegible]tico e collasso cardiocircolatorio.

In [illegible] primo momento ha suscitato qualche perplessità il fatto che sulle mani della ragazza e sul muro fossero [illegible] trovate chiazze di sangue. Secondo gli investigatori, Mara Conio, prima di cadere a terra, si sarebbe aggrappata alla ruvida parete, provocandosi alcune escoriazioni.

La madre, alla tragica notizia si è sentita male. E' stata trasportata all'ospedale di Bussana, dove i medici le hanno somministrato cardiotonici. Quindi è stata interrogata [illegible] carabinieri, ma [illegible] ha saputo fornire [illegible] particolari.

«Mara è uscita di casa poco *dopo le 21 di mercoledì, dicendo che andava a comprare* [illegible] *sigarette. Non è più rientrata, ma non mi sono preoccupata, perché spesso si assentava, anche per giorni*». La donna è apparsa rassegnata, quasi si aspettasse da un giorno all'altro la tragedia.

La notizia della morte di Mara Conio ha fatto in breve il giro [illegible] città. La famiglia è molto conosciuta [illegible] Arma. Dolore e rabbia si sono intrecciati nei [illegible] della gente.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire le ultime ore di vita della ragazza, indagando nel mondo [illegible] tossicomani, alla [illegible] di eventuali responsabilità. Ad esempio, per [illegible] fornitura di una [illegible] volutamente tagliata in modo mortale. La giovane è stata vista per l'ultima volta intorno alle [illegible], da alcuni testimoni, sul marciapiede nei pressi di casa. Probabilmente [illegible] minuti dopo è andata nel sottoscala, dove si è iniettata l'eroina. Nel pomeriggio i carabinieri hanno effettuato una perquisizione in casa.

Mara Conio è la prima vittima della droga a Taggia, ma molti giovani rischiano ogni giorno la [illegible] tragica fine. I tossicomani [illegible] droghe pesanti a [illegible] una decina, mentre almeno venti sono gli extracomunitari di Taggia. Senza contare i duecento giovani dediti a droghe più leggere, [illegible] i quali avviene [illegible] lamente il passaggio [illegible] na. Una percentuale altissima, in un comune che non [illegible] pera i quindicimila [illegible].

Negli ultimi anni il fenomeno ha conosciuto una vera e propria escalation. Non a caso il comune della valle Argentina è diventato un crocevia dello spaccio.

Qui aveva il suo quartier generale la banda [illegible] capeggiata dalla polizia, [illegible] dannata in tribunale [illegible] che [illegible] beneficiato di un forte «sconto» nelle pene in appello. Molti dei suoi componenti [illegible] a piede libero. Ad [illegible] nel [illegible] i carabinieri hanno scoperto un'altra [illegible] ganizzazione specializzata nel commercio della droga [illegible] il [illegible] Piemonte e la Riviera, una piazza purtroppo ambita.

Nella mappa dell'eroina mancava [illegible] a Taggia il capitolo più triste: la morte di un giovane. Mara Conio fino a 14 anni [illegible] una adolescente [illegible] problemi). Poi i contatti con l'ambiente dei tossicomani. Il primo «buco». In pochi [illegible] il suo volto [illegible] stato segnato dall'azione devastatrice dell'eroina fino al tragico epilogo di ieri.

Claudio Donzella

AL GIOVO

ALLEVAMENTO ALTA SELEZIONE DEL PASTORE [illegible]

- Sempre disponibili cuccioli [illegible] cuccioloni delle migliori correnti di sangue
- Cani adulti addestrati per: difesa personale guardia ville [illegible] stabilimenti
- A disposizione per monte: migliori stalloni di allevamento francese
- Pensione aperta tutto l'anno per cani di tutte le razze in locali indenni da zecche
- Addestramento per qualunque evenienza curato [illegible] proprietario già istruttore del nucleo cinofilo del supercarcere di Cuneo

GIOVO LIGURE PRESSO PARCO ZOO
(uscita autostradale Albissola)
Tel. (019) 705.254

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI
APERTURA NUOVO [illegible] DI [illegible]
MODE LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
[illegible] PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colle di Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - [illegible] - venerdì

Verranno [illegible] nel sacrario le spoglie [illegible] gen. Battisti

Un raduno solenne di alpini in migliaia domenica a Nava

NAVA — Ci [illegible] raduno particolarmente solenne quello [illegible] alpini [illegible] Imperia sul Colle di Nava: le «penne nere» tumuleranno, nella [illegible] costruita accanto al cippo con l'aquila di bronzo, le spoglie del generale Emilio Battisti. Fu il comandante della divisione «Cuneense» sul fronte russo, dove combatterono e persero [illegible] anche centinaia di alpini imperiesi.

Più volte l'ufficiale [illegible] il desiderio di essere sepolto nel sacrario.

L'appuntamento è per domenica. Non ci saranno solamente gli imperiesi. Sono stati invitati [illegible] [illegible] commilitoni [illegible] Piemonte e Toscana [illegible] dove, oltre [illegible] Liguria, [illegible] reclutate [illegible] «penne nere» per la divisione «Cuneense».

Il generale Battisti fu molto [illegible] dai suoi uomini, con i quali condivise fatiche, disagi, pericoli e prigionia. Fra quelli anche un ex ufficiale: il tenente del battaglione Borgo [illegible] Dalmazzo, Vasco Alessandrini che sarebbe diventato il prefetto di Imperia, e il cap. magg. Luigi Bera, chiamato il «capomastro» dai membri della sezione di Imperia [illegible] guidata [illegible] colonnello Arrigo Emanuelli perché [illegible] condotto di persona i lavori per la costruzione della chiesetta di Nava.

«*Quello di erigere un sacrario ai caduti con il Piemonte* — dice [illegible] Piotto, ex [illegible]pino e membro dell'associazione [illegible] — è [illegible] un'idea di Ettore riuscita [illegible] a [illegible] a cose avvenute dopo [illegible] ritirata di Russia. [illegible] provincia [illegible] Imperia il posto che [illegible] caratteristiche alpine evidenti, con abeti e pini, è proprio il Colle di Nava».

Prima [illegible] stato costruito un cippo, in onore dei caduti: sulla lastra di marmo c'è scritta la stessa frase che si legge sulla colonna [illegible] del monte Ortigara: «*Per non dimenticare*».

Subito dopo sempre dagli alpini di Imperia fu tirato su, [illegible] pezzo, e con grandi sacrifici, [illegible] chiesetta, ristrutturata di recente.

Alla manifestazione [illegible] domenica parteciperà anche il generale Carmelo Catanoso, che [illegible] maggiore sul fronte russo il battaglione «Piero [illegible] Teco».

g. e.

Premiata giornalaia

[illegible]

IMPERIA — Una delle più anziane giornalaie d'Italia, Maria Candio Simonetti, che attualmente gestisce l'edicola della stazione di Porto Maurizio [illegible] ha ottenuto [illegible] mento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «*al merito* [illegible] *Repubblica italiana*».

(f. d.)

Esplorerà le grotte forse più lunghe

Il gruppo «speleo» tenterà [illegible] record nell'Imperiese

IMPERIA — *Il Gruppo speleologico Cai di Imperia cercherà, nel corso della prossima estate, di ottenere un vero e proprio record italiano: quello di aver scoperto, nel cuore delle Alpi Liguri, il complesso di grotte sotterranee più lungo d'Italia, oltre venti chilometri di sviluppo.*

Lo ha reso noto un portavoce del Gruppo segnalando che, fra il 2 e il 10 luglio, sarà effettuato un campo a 2300 metri di altezza nella zona Pian Balaur-Cima Argetti, un'area carsica ai confini tra Liguria e Piemonte, povera di acque superficiali e distante alcune ore di marcia da strade e centri abitati.

Scopo della spedizione è continuare l'esplorazione ed il rilievo dell'«Abisso B 3» di cui il Gruppo ha scoperto, lo scorso anno, il collegamento a 350 metri di profondità con il famoso complesso di Piaggiabella (Viozene), con uno sviluppo totale accertato di oltre venti chilometri.

Nel corso della «campagna» verranno effettuati studi idrogeologici, raccolta di fauna ed esperienze con sostanze coloranti sui tracciati dei torrenti sotterranei.

Il compito che attende i giovani studiosi imperiesi è arduo: basse temperature (+2 in piena estate) ostacoli di ogni genere da superare (strettoie, pallerie allagate, pozzi profondi anche 100 metri). «Procederemo con ogni cautela — ha detto un portavoce — ma decisi nel compiere l'esplorazione».

b. v.

annamode
saremo

ARREDAMENTI
Piccon& ALBICOCCO
BORDIGHERA

E' Ada Gazzelli conosciuta [illegible] tutti, vendeva da 60 [illegible] i dolci in via Bonfante

E' morta la caramellaia di Imperia

IMPERIA — Oneglia ha perso [illegible] personaggi più amati [illegible] gente: la vecchia caramellaia [illegible] portici. Ada Raimondo, più nota come «Ada Gazzelli», dal paese d'origine, il [illegible] l'altra [illegible] a [illegible] anni, [illegible] [illegible] [illegible] infarto, nel [illegible] appartamento [illegible] San Giovanni, cuore del rione dove aveva [illegible] pre vissuto e lavorato.

Ada [illegible] iniziato a distribuire caramelle circa quarant[illegible] fa. Con le sue confetto[illegible] [illegible] San Bonis, soppesate al [illegible] fatto felici [illegible] di bambini [illegible] intere generazioni. La sua bancarella, situata sotto i portici [illegible] Bonfante, di fronte alla far[illegible] Novaro, era [illegible] punto [illegible] riferimento per molti bimbi, ancora affascinati dal profumo e [illegible] colori, [illegible] «sapore [illegible] cose antiche».

[illegible] donna era conosciuta [illegible] tutti, non solo per la sua attività, ma anche per il suo carattere aperto e gioviale, che aveva conservato pure negli ultimi mesi, malgrado le precarie condizioni [illegible] salute. Sofferente d'ernia, era stata ricoverata a Imperia, [illegible] servazione per lungo tempo, ed ora, proprio mentre il figlio Adriano era finito all'ospedale per un incidente stradale, iniziava [illegible] netti segni di miglioramento.

Anche nell'ultima settimana [illegible] rinunciato alle sue abitudini, come [illegible] cappuccio [illegible] dalla pasticceria «*Delizia*» della signora [illegible] («*Veniva qui ogni mattina, da anni*»), [illegible] passeggiata a Borgo Peri, dove [illegible] [illegible] fedelissima [illegible] dell'Imperia dei «*tempi d'oro*», a [illegible] chiacchierata [illegible] in via Negro, un'arzilla vecchietta, proprietaria [illegible] bottega di casalinghi proprio sotto l'abitazione di Piazza S. Giovanni («*Eravamo amiche* [illegible] *sempre*», ricorda con malinconia), [illegible] infine, a conclusione della giornata la sosta sul terrazzo sino a tarda sera, ad osservare il viavai dei passanti.

Quando, l'altra sera, l'intervento dei vigili [illegible] fuoco, avvertiti dalla chiamata dell'assistente della donna, preoccupata per non aver ottenuto risposta, si è concluso con la tragica scoperta, Oneglia, ancora sotto l'euforia [illegible] festeggiamenti di San Giovanni, terminati da poco, ha cambiato volto [illegible] [illegible] Ada Gazzelli [illegible] scompare [illegible] «spaccato» [illegible] [illegible] città che è ancora profondamente legata al passato. I funerali [illegible] svolgeranno stamane, nella chiesa [illegible] San Giovanni [illegible] 8,30.

Fulvio Damele

Ridotto il [illegible] dei fiori

SANREMO — Le contrattazioni [illegible] fiori, [illegible] lunedì prossimo, avranno luogo soltanto [illegible] un piano del mercato di via Garibaldi. La vendita di rose, garofani e mazzetti verrà concentrata nel piano interrato, nel quale di [illegible] è stato installato [illegible] impianto di aerazione, di circa [illegible] metri quadrati.

[illegible] tutto il periodo estivo, quando [illegible] mercato [illegible] sotterano, i [illegible] superiori [illegible] ranno [illegible] esclusivamente a parcheggio.

All'inizio dell'autunno, rose e mazzetti [illegible] nel settore interrato.

(c. d.)

[illegible] asfaltata via Duca [illegible]

SANREMO — I lavori per il completamento e l'asfaltatura della strada che unisce via Duca degli Abruzzi alla regione «Villetta» verranno appaltati il prossimo luglio. L'opera ha un [illegible] di circa 700 milioni.

L'intervento è stato deciso dopo [illegible] innumerevoli richieste [illegible] e proteste [illegible] [illegible] del consiglio circoscrizionale, che da dieci [illegible] attendono che [illegible] ristrutturata l'arteria.

La [illegible] srà [illegible] costruita all'epoca dei lavori per la realizzazione dell'Autofiori.

(c. d.)

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Sabato 2 luglio ore 20,30
RIAPERTURA ROOF GARDEN

DISCOMARE 83
- Ripresa Rai Tv
- 14 cantanti famosi

Presentano:
MARIA ROSARIA [illegible]
LINO BANFI
GIANNI [illegible]
[illegible] TESTI

Sergio Nanni e l'orchestra del Casinò

Prenotazioni tel. [illegible] 79.901

UNA ALIMENTAZIONE SANA

DR. GIAMPIERO MERANO

FRANTOIO - [illegible]BIANCO

Specialità: alimentari della Riviera Ligure, paté di olive, olive della Riviera in salamoia, olio extravergine di oliva, pomodori secchi.

VIA [illegible] - TEL. 0183 22.387 - IMPERIA

[illegible]runo
[illegible]
Volta 14 - SANREMO - Telefono [illegible]

arredamenti fogliarini spa

ESPOSIZIONE
al km 9,600 PERINALDO (IM)
Tel. (0184) 55.20.23

arredamenti fogliarini spa

Preoccupante situazione in provincia di Savona

Un nuovo record negativo per la Cassa integrazione

La percentuale tre [illegible] più alta rispetto alla [illegible] - Massiccio ricorso dal [illegible] impiegatizio - Prospettive pes[illegible]

[illegible] — In quanto a [illegible] negativi Savona e la sua provincia non finiscono di stupire! Stavolta c'è [illegible] essere preoccupati perché la «brutta notizia» riguarda direttamente l'occupazione.

[illegible] sede Inps di Sa[illegible], terminati i conti, si sono accorti che per il 1982 il bilancio della [illegible] integrazione guadagni si chiude con [illegible] pesante peggioramento rispetto all'anno precedente: 3 milioni e 374 mila ore contro i 2 [illegible] e 642 mila ore autorizzate [illegible] il 1982. Il dato costituisce un [illegible] per la provincia, [illegible] più [illegible] se [illegible] in relazione a quelli degli ultimi 4 [illegible] che, [illegible] un crescendo senza precedenti, vedono più che raddoppiato il numero delle ore «integrate». Si è, infatti, passati da un milione e 431 mila [illegible] a tre milioni e [illegible] per il [illegible] oltre il 27%.

Qual è il commento degli [illegible] ai lavori? Sentiamo il dott. Fran[illegible] Marchese, direttore della [illegible] Inps di Savona. [illegible]: *«Quest'aumento percentuale acquista [illegible] significato sintomatico della situazione provinciale se rapportato all'aumento percentuale verificatosi [illegible] campo nazionale, dove l'Istituto [illegible] previdenza sociale ha pure segnato il suo massimo storico dovendo fronteggiare la cifra [illegible] di oltre 620 milioni di [illegible] "integrale" ma con un aumento in percentuale del solo 7,36%. In provincia, invece, l'aumento percentuale risulta triplicato rispetto all'incremento verificatosi in campo nazionale».*

Quali i settori maggiormente colpiti [illegible] fenomeno? *«L'industria metalmeccanica* — annota il dott. Marchese — *[illegible] 3 milioni e 760 [illegible] ore, poi quella tessile, [illegible] 563 mila ore, subito dopo quella chimica, [illegible] mila [illegible]*.

La [illegible] integrazione non ha risparmiato il [illegible] impiegatizio, che vi ha fatto ricorso ancor più massicciamente: da 147 mila a [illegible] mila [illegible] un aumento che [illegible] il [illegible]

«Vale la pena di notare — [illegible] il direttore [illegible] sede Inps [illegible] Savona — *che, [illegible] passato, [illegible] ricorso alla cassa integrazione nei confronti degli impiegati [illegible] un eccezione, costituire una "extrema ratio" [illegible] parte delle [illegible]*.

Infine, l'aspetto finanziario. Nel [illegible] l'Inps ha sborsato, in provincia, la somma di 7 miliardi e 190 milioni di lire [illegible] integrazioni salariali. Le entrate contributive [illegible] state, in compenso, di soli 5 miliardi, [illegible] cui il deficit sfiora i 4 miliardi.

«E [illegible] sembra che per il 1983 le cose vadano meglio», ammonisce il dott. Francesco Marchese. E puntualizza: *«Non è male concludere ricordando che questa [illegible] encomiabile per una grave esclusivamente sulla gestione previdenziale degli stessi lavoratori dipendenti e attinge le entrate esclusivamente [illegible] contribuzione a carico della produzione, mentre è quasi inesistente il contributo dello Stato che, per quanto [illegible] interventi straordinari, nel [illegible] ha [illegible] nelle casse dell'Inps la cifra, quasi simbolica, [illegible] 20 miliardi»*.

Ivo Pastorino

Non è più possibile ricostituire numericamente la vecchia giunta

Loano, difficile dopo-elezioni dc e pli non hanno maggioranza

Cauti i primi commenti - Il pci: «E' possibile escludere democristiani e missini» - La soddisfazione socialista per il quarto seggio - Il psdi: «Le elezioni ci hanno reso giustizia»

[illegible]

LOANO — Liberali e indipendenti [illegible] gli unici [illegible] lieti [illegible] amministrativi di Loano. Il pli con 505 [illegible] è [illegible] con un solo seggio e i dirigenti affermano: *«La proporzionale ci ha puniti. Se, per esempio e non per polemica, facciamo il paragone con il pci che [illegible] ottenuto 1015 voti e quattro seggi, il [illegible] risultato non è equo»*.

Gli indipendenti del [illegible] Maurizio [illegible] non portano rappresentanti a Palazzo Doria; senza l'appoggio [illegible] una piattaforma partitica che avevano avuto nel [illegible] e '73 rispettivamente [illegible] repubblicani e liberali, non hanno sfondato. Anche [illegible] le [illegible] ni postelettorali si esauriranno, non [illegible] ancora previsioni sulla futura composizione della maggioranza, non essendo più possibile il bicolore dc-pli che [illegible] governato nell'ultimo quinquennio.

Ma raccogliamo [illegible] sui risultati. I [illegible] municati hanno perduto un seggio ma si ritengono soddisfatti. Il segretario sezionale, l'arch. Gianfranco Corso, sostiene: *«Il crollo della dc che ha [illegible] 171 per cento e tre seggi, non consente più la soluzione [illegible] centrodestra. [illegible] dc [illegible] anche addossata la responsabilità [illegible] raddoppia [illegible] mai. [illegible] [illegible] deve [illegible] conto che è possibile una maggioranza in cui democristiani e missini siano esclusi. Tutti gli altri partiti, infatti, hanno analogia nei programmi. La nostra [illegible] flessione* — conclude Corso — *è dovuta a fatti [illegible] non ci consentono [illegible] precisa diagnosi»*.

Gianluigi Pigini

Euforia in casa socialista [illegible] il quarto [illegible]. Il dirigente provinciale [illegible] Gianluigi Pigini commenta: *«I risultati delle comunali rappresentano [illegible] la forza del nostro partito, che sul piano politico è stato favorito da [illegible] avvenimenti. E' un risultato meritato dei compagni e dei dirigenti loanesi che hanno lavorato bene [illegible] questi [illegible] anni»*.

Il consigliere Pesce, il più votato [illegible] i [illegible] dice: *«Ipotesi di maggioranza non [illegible] possibili, affronteremo il problema nei prossimi giorni»*.

La dc, [illegible] portavoce [illegible] Mario Rembado sostiene: *«Il partito ha tenuto riportando [illegible] voti [illegible] più e considerato che c'era da attendersi uno spostamento [illegible] socialdemocratici prima alleati con noi, è [illegible] successo assoluto ed un premio per i nostri amministratori confermatisi anche a Toirano e a Pietra Ligure. Per la [illegible] maggioranza affronteremo tutte [illegible] soluzioni possibili [illegible] meno che qualcuno [illegible] autoesclusi. Gioca rilevare che tra i nostri nuovi eletti ci sono quattro giovani [illegible] di molto dei 30 anni»*.

Gilberto [illegible] capogruppo repubblicano, afferma: *«Il partito ha avuto una netta affermazione; per [illegible] eventuale maggioranza più che alla formula [illegible] al discorso programmatico»*.

Il psdi, dopo [illegible] recuperato [illegible] distanza di cinque [illegible] una [illegible] diretta nel consiglio comunale, precisa con il [illegible] maggiore espansione Francesco Paniza: *«Le amministrative ci hanno reso giustizia dei risultato per la Camera, poteremo puntare al terzo seggio»*. Quanto al futuro Paniza aveva già premesso: *«Per partecipare [illegible] una maggioranza continuo nella compattezza [illegible] partiti laici e [illegible] di un sindaco non democristiano»*.

Per il [illegible] sociale, che ha raddoppiato i voti passando da 1 a 2 seggi, il capogruppo Vito Mazzitelli spiega: *«Il nostro successo è dovuto semplicemente [illegible] fatto [illegible] aver portato in lista [illegible] candidati locali»*.

Giuseppe Morchio

CITTA' DI ALBENGA

rassegna internazionale di ginnastica

Albenga
26 giugno - 3 luglio 1983

FESTIVAL

PUBBLICITÀ ALBENGA

Rese note le [illegible]tivazioni della sentenza della corte d'appello

«L'acqua del Bormida non è da bere» così a Genova hanno assolto l'Acna

Continuano le proteste, si riunirà il consiglio [illegible] - Polemiche nell'Astigiano

CENGIO — Nei prossimi giorni il consiglio [illegible] fabbrica dello stabilimento Acna di Cengio si riunirà per discutere la motivazione della sentenza della Corte d'appello di Genova, che ha assolto il colorificio della Valle Bormida dall'accusa di aver inquinato e sdilluentato con sostanze nocive [illegible] acque del fiume, rendendo così pericoloso per la salute pubblica i prodotti ortofrutticoli.

Del verdetto [illegible] parlerà anche in tutti i Comuni dell'Astigiano, dove i sindaci si [illegible] messi in prima fila per contestare la decisione [illegible] giudici. Durante la prima [illegible] che si [illegible] a Savona per i morti di cancro (riprenderà il 10 ottobre) i primi cittadini [illegible] passi [illegible] fiu[illegible] Bormida erano entrati in aula con il [illegible] tricolore listato a lutto.

Le motivazioni [illegible] pendono [illegible] state depositate nei giorni scorsi. La decisione [illegible] giudici della Corte d'appello, che ha assolto i quattro dirigenti dell'Acna, *«perché il fatto [illegible] costituisce reato»* ha capovolto il verdetto del tribunale di Savona, che aveva condannato gli imputati, Franco Manzoni, Francesco Vignali, Raffaele Puccioni e [illegible] Giancola, a due anni e due mesi di reclusione ciascuno.

Per quanto [illegible] la decisione [illegible] i giudici di Genova fanno notare che *«il processo non verte sull'inquinamento del Bormida, [illegible] sull'adulterazione delle sue acque»*; quindi hanno ritenuto applicabile la norma che punisce solo chi adultera acque o sostanze destinate all'alimentazione [illegible] condanna di primo [illegible] approssimativa, *elastica [illegible] distinguo»*.

Inoltre, nella motivazione, viene [illegible] che i periti [illegible] parte non sono riusciti a [illegible] mostrare con matematica certezza [illegible] il fiume Bormida [illegible] inquinato con [illegible] sue infiltrazioni anche le falde acquifere e i pozzi.

«E' una sentenza [illegible] lascia estremamente perplessi — dice Giampiero Meinero, rappresentante del consiglio [illegible] fabbrica dell'Acna — *la [illegible] dello stabilimento [illegible] una [illegible] inoppugnabile testimonianza di un attacco ecologico disastroso sia per l'uomo [illegible] per le colture. Ai giudici che hanno firmato l'assoluzione consiglierei [illegible] [illegible] di [illegible] una maledorante [illegible] Bormida e controllare [illegible] persone, al [illegible] là delle valutazioni "strettamente giuridiche", [illegible] è valendolo o ho [illegible] che non lo farebbero»*.

Ma i magistrati della Corte d'appello genovese la pensano diversamente. Hanno [illegible] la loro [illegible] sulle perizie che *«non avrebbero esaurientemente risposto ai quesiti»* posti dall'accusa. Inoltre hanno considerato che l'acqua [illegible] scorre [illegible] letto di quel fiume, biologicamente morto, non è sicuramente potabile. Da qui cade l'ipotesi prevista dall'art. 440 del codice di procedura penale, relativo all'adulterazione di sostanze destinate all'alimentazione.

E. p. C.

Muore [illegible] moglie anziano suicida a Vado Ligure

VADO L. — Suicidio ieri nella casa degli anziani in via Cadoli del Lavoro. Girolamo Patrone, 74 anni, si è [illegible] cadere dal terzo piano dell'ospedale. E' morto sul colpo per [illegible] sfondamento [illegible] [illegible] giorni fa gli era morta [illegible] moglie.

Consiglio comunale «infuocato» l'altra sera a Savona

E la dc attacca la giunta sul «vecchio» caso piscina

Sono state chieste le [illegible] di [illegible] e Turmasso - Replica Scardaoni

SAVONA — Per i gravi ri[illegible] e gli errori commessi in relazione alla piscina di [illegible] Colombo e al campo per l'atletica leggera di via [illegible] Gura, il [illegible] democristiano ha [illegible] duro [illegible] alla giunta durante la [illegible] del consiglio comunale.

Nel corso dell'interpellanza al sindaco, illustrata [illegible] [illegible]igliere Attilio Meione, i democristiani non hanno celato, infatti, a chiedere pubblicamente [illegible] dimissioni di due assessori, Carlo Zanelli e Piero Taramasso, responsabile delle finanze il primo, dei lavori pubblici il secondo.

La storia di questi impianti [illegible]rtivi è [illegible] conosciuta, [illegible] annoiare quasi. In particolare quella del campo per l'atletica leggera, iniziata almeno dieci anni fa.

I due assessori hanno fornito [illegible] spiegazioni tecniche e [illegible] che di carattere burocratico [illegible] a rinviare l'attacco della [illegible] minoranza ci ha [illegible] soprattutto il sindaco Umberto Scardaoni. Dopo aver ricordato i vizi d'origine di queste due [illegible] le difficoltà obiettive incontrate nell'esecuzione dei lavori, ha difeso l'operato della giunta e [illegible] uffici comunali sostenendo che, a fronte di una massa di lavori pubblici puntualmente eseguiti, i fatti lamentati rappresentano soltanto delle [illegible] eccezioni, per quanto spiacevoli.

«D'ora innanzi, comunque — ha proseguito — per *l'affidamento dei progetti si eviterà di ricorrere a liberi professionisti, [illegible] in modo di avvalerci sempre più, per l'attività fondamentale d'istituto, dei nostri uffici»*.

E' [illegible] modo elegante di addossare ad altri, prevalentemente ai tecnici esterni [illegible] «palazzo», le responsabilità dei ritardi. Infine, Scardaoni ha contrattaccato, criticando il metodo e i tempi usati dai democristiani sia per chiedere le dimissioni dei due [illegible] sori [illegible] per sollevare in [illegible] il problema dell'esecuzione [illegible] opere pubbliche.

L. p.

[illegible] la droga

SAVONA — La polizia ha arrestato, ieri, due presunti spacciatori di eroina. [illegible] I fratelli Maurizio e Valerio Terribile, di 20 e 26 anni, risiedono a Valleggia in via Grandi. Li ha sorpresi il brigadiere Augusto Del Maschio in corso Italia mentre stavano confabulando con alcuni tossicomani. Gli agenti li hanno seguiti e quando sono comparse le bustine [illegible] stupefacente [illegible] no intervenuti.

I due sono stati fermati [illegible] accompagnati [illegible] questura. [illegible] di una [illegible] perquisizione [illegible] saltate fuori altre [illegible] di droga. *(m. nu.)*

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIM — Servizio Mutue
ARTICOLI SANITARI
ASSORTIMENTO CORSETTERIA
[illegible] CONFEZIONI
[illegible] - collari
[illegible] - calze elastiche
VENDITA E NOLEGGIO
carrozzelle per [illegible] - girelli
stampelle - trazioni - ciclette
vogatori - aerosol - tiralatte
pesa neonati
SAVONA
[illegible] 33 R - [illegible] 019 [illegible]

Un'idea per ravvivare l'estate

E Noli ora inventa il «piatto ricordo»

NOLI — L'estate nolese, sempre più [illegible] ricerca di una sua immagine turistica di un certo livello, si arricchisce [illegible] un nuovo simbolo. Dopo aver imboccato [illegible] successo la strada [illegible] recupero delle tipiche [illegible] storiche marinare, con l'intenzione di riproporre, tra l'altro, la prestigiosa *«Regata* [illegible] rioni», si cerca [illegible] abbinare storia ed arte in un [illegible] che dovrebbe contribuire maggiormente alla promozione di Noli in Italia e all'estero.

Idea è quella di realizzare [illegible] *«piatto-ricordo»* della manifestazione cioè [illegible] tutta l'estate nolese. [illegible] attesa regata. Un piatto che servirà appunto da simbolo per [illegible] pagandare il patrimonio storico di Noli, le sue antiche tradizioni, il centro storico ancora intatto e la sua arte culinaria in fatto di pesce.

L'autrice è la pittrice savonese Renata M[illegible]: *«Il piatto ricordo* — [illegible] il presidente dell'Azienda di soggiorno, Feruccio Billo —, *è già una bella realtà e sarà uno dei più importanti strumenti promozionali di Noli visto come è stato presentato [illegible] gusto e raffinato senso artistico della pittrice savonese»*.

[illegible] prima edizione [illegible] questo piatto sarà presto in [illegible] presso tutti i [illegible] ristoranti, [illegible] marini, alberghi [illegible] Noli ad un prezzo convenzionato e il ricavato andrà a confluire nei fondi già destinati per la manifestazione storica di Noli in corso di allestimento.

d. d.

[illegible] l'altra sera a Cengio durante un torneo

Un «caso» nello sferisterio arriva anche il carabiniere

CENGIO — Sferisterio di Cengio: mercoledì sera, durante [illegible] finalissima di un torneo [illegible] pallone elastico, per [illegible] prima [illegible] nella [illegible] di questo gioco, [illegible] hanno interrotto le scommesse e sequestrato banconote per oltre mezzo milione. Due spettatori, sorpresi, a «traver[illegible]. Antonio Borello, 68 anni, di Alba, e Renzo Verrua, 60, [illegible] Torino, [illegible] stati denunciati [illegible] gioco [illegible] in luogo pubblico. Non è escluso che vengano presi altri provvedimenti nei confronti [illegible] dello stabilimento.

L'episodio è avvenuto quando l'incontro, tra Balocco e [illegible] (per la cronaca ha vinto Balocco per 11-10), [illegible] nelle fasi cruciali, [illegible] scommesse [illegible] «traversa» non solo [illegible] giochi ma anche sui «quindici» e sulle «tacce».

I carabinieri [illegible] sono intrufolati tra la folla. Appena Antonio [illegible]llo ha [illegible] nelle mani [illegible] Renzo Verrua alcune banconote [illegible] grosso taglio so[illegible] intervenuti. I due, perso[illegible] molto conosciuti [illegible] tutti gli sferisteri del Piemonte e [illegible] Liguria, sono stati [illegible] compagnati in caserma ed interrogati. A nulla [illegible] valse la teoria dei due, [illegible] no a tutti i costi di dimostrare che le scommesse fanno parte [illegible] gioco. I soldi, *«il corpo del reato»*, sono stati consegnati [illegible] pretura. Sarà il pretore Maurizio Picozzi [illegible] occuparsi [illegible] questione. Borello e Verrua rischiano una pena da tre mesi sino ad un [illegible] [illegible] reclusione.

Il provvedimento dei carabinieri ha suscitato molte polemiche negli ambienti [illegible] pallone elastico. Alcuni dirigenti della Spec Cengio hanno cercato di convincere il [illegible] mandante [illegible] stazione [illegible] carabinieri. Il brigadiere Scaduto, a desistere da prendere questa posizione «dura» nei confronti degli scommettitori. Ma la legge parla chiaro. Il gioco d'azzardo, in particolare in [illegible] aperti al pubblico, è tassativamente vietato.

Per quanto riguarda le scommesse nel pallone elastico, queste sono consentite solo negli sferisteri di Alba e di S. Stefano Belbo, patria di Cesare Pavese, dove esistono i totalizzatori. Sulle partite si è sempre scommesso e in tutti gli sferisteri. I carabinieri hanno sempre [illegible] un occhio: «traverse» e pallone elastico sono sempre [illegible] a braccetto. Fanno parte di un costume radicato da sempre tra le genti della Langa e del Basso Piemonte.

E. p. C.

Sciopero dei calzolai a Savona

SAVONA — Da oggi i calzaturai della provincia sono in sciopero, protestano contro la ricevuta fiscale. «Terremo le saracinesche abbassate sino a lunedì prossimo, organizzeremo manifestazioni, dicono. La decisione è stata presa l'altra sera, durante un'assemblea nella «Sala Rossa» [illegible] Palazzo Comunale.

Stamane i calzolai, una trentina in tutto, si recheranno all'ufficio Iva, lunedì prossimo [illegible]o a Genova, in ragione, poi, se non [illegible] risposte soddisfacenti, [illegible] ranno altri scioperi, forse a tempo indeterminato.

Oltre a quelli del capoluogo hanno aderito allo sciopero soprattutto i [illegible] di Albissola, Carcare, [illegible] Spotorno. «La nostra categoria — è stato detto durante l'assemblea — intende pagare le tasse, si mancherebbe altro, quello che non è in grado di sopportare è il peso della contabilità, derivante dalla compilazione delle ricevute fiscali».

Sono [illegible] avanzate proposte, ad esempio un pagamento forfettario per riparazioni che richiedono compensi modesti, dalle 1000 alle 5 mila lire.

Un'idea per ravvivare l'estate

Sfrattati [illegible] Savona «occupano» il Comune da anni si battono per avere una casa

SAVONA — Da tre [illegible] senza casa: e così, ieri mattina, Antonio Prudentino, [illegible] anni e la madre Rosa, 54, si sono barricati in Comune [illegible] all'ufficio del sindaco, Umberto Scardaoni per evitare [illegible] incontrarli ha fatto finta di nulla e si è incamminato, come se niente fosse, verso l'uscita.

Ed a questo punto il piccolo Antonio è stato colto [illegible] una crisi di nervi. *«Voglio una casa* — ha [illegible] — *non posso continuare a vivere in una pensione incapiente e fa promiscuità. [illegible] diritto, come [illegible] i miei coetanei a vivere in un modo civile»*.

Mamma e figlio non volevano più andarsene. C'è voluto la pazienza e la «diplomazia» del capo-pattuglia delle volanti per convincere il ragazzo ad uscire dal Comune.

«La nostra casa di via [illegible] è andata in fiamme — ha raccontato la madre — *tre anni fa e da allora viviamo [illegible] albergo. All'istituto case popolari [illegible] hanno detto che non [illegible] un punteggio sufficiente. Ma così non possiamo andare avanti. I ragazzi soffrono questa situazione»*. Per loro, l'unica speranza è che il Comune si interessi del loro destino. *(m. nu.)*

Cairo: approvato [illegible]

CAIRO — Il consiglio comunale di Cairo ha approvato mercoledì pomeriggio, con i voti della sola maggioranza, il bilancio di previsione per il 1983.

La minoranza democristiana, dopo aver contestato duramente l'operato della giunta di sinistra e [illegible] relazione del bilancio, ha espresso un voto contrario.

«Il bilancio — spiega il sindaco [illegible] Chebello — *è sull'ordine di 11 miliardi e mezzo, ma dovremo contenere le spese. Per completare alcune opere abbiamo dovuto attingere al disavanzo, 118 milioni [illegible] anno»*.

(g. p. c.)

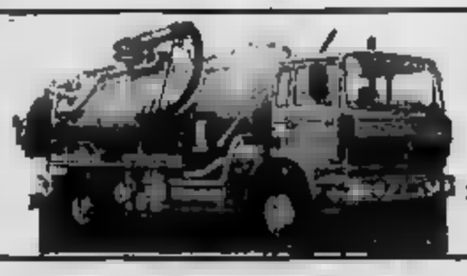
Scippa donna: arrestato

ALASSIO — Scippa la borsetta di una donna, un vigile urbano lo insegue, lo ferma e lo consegna ai [illegible] E' così finita nel carcere [illegible] Imperia, Bartolomeo Caramello, [illegible] anni, residente [illegible] Alassio in regione [illegible] Caramello [illegible] strappato la [illegible] dal braccio di [illegible] Costa, 80 anni, di Alassio, che stava camminando in via Gastaldi. *(r. a.)*

In [illegible] istituzione scolastica
con esperienza didattica ultracinquantennale
LICEO LINGUISTICO
CESARE PAVESE
Leg. ric. (perificato)
Tutte [illegible] materie culturali fondamentali italiano, latino, matematica, fisica, scienze, geografia, [illegible] storia dell'arte, filosofia, psicologia, [illegible]logia e
FRANCESE - INGLESE - RUSSO
[illegible] - POLACCO - [illegible]
- Lettorati con docenti di madre lingua
- Corsi di sostegno
- Borse di studio
Libero accesso a tutte [illegible] Facoltà universitarie.
GENOVA - Via Edilio Raggio 1 (largo della Zecca)
Tel. (010) 29.79.26 - [illegible]

recar m. g.
LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI
Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica [illegible] Cliente:
CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.
Altri articoli [illegible] ns. produzione:
porte soffietto, perline, pre-caravan
Via Nazionale [illegible]
17043 Carcare (SV) - Tel. 019-518.270

IVECO Service
f.lli BELLE'
Assetto [illegible] allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centratura automatica [illegible]
Assemblaggio tubi alta [illegible] altissima pressione
servizio
[illegible] MARK
assistenza
CARDI
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

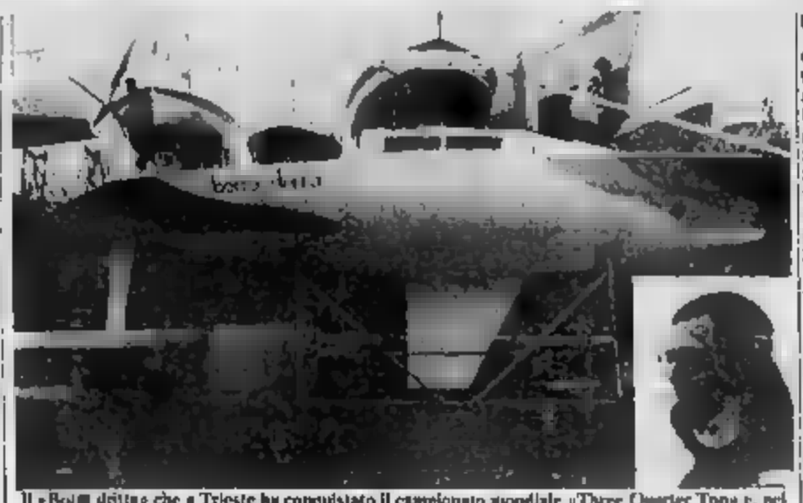

[illegible] MANUTENZIONE
FOGNATURE - CANAL JET
ECO SISTEM
[illegible] L.
[illegible]
Tel. [illegible]
ANDORA
Via delle Colonne, 7
Tel. 0182/[illegible]

INFISSI IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
s.d.f. Ferrari - Bonarelli - Chiabotti
UNA SCELTA SICURA!
Via Nazionale 28 - Zuccarello
Tel. [illegible] 79.020

«Botta dritta» conquista il titolo iridato nel «Three Quarter Ton»

La vela italiana sale in cattedra tre liguri sullo scafo «mondiale»

Cinque le prove di campionato: la regolarità è stata l'arma vincente dell'imbarcazione di Luigi Carpaneda, olimpionico di Melbourne nel '56 - Tra i componenti l'equipaggio lo skipper Giuly Romanengo, di Chiavari



Il «Botta dritta» che a Trieste ha conquistato il campionato mondiale «Three Quarter Tone» e, nel riquadro, lo skipper chiavarese Giuly Romanengo, già vincitore in passato di molte regate (Tel.)

CHIAVARI — La vela italiana sale prepotentemente alla ribalta internazionale: il «Botta dritta», di Luigi Carpaneda, ha vinto il campionato mondiale «Three Quarter Ton», sbaragliando con grande autorità di tutti gli avversari. La fase finale della manifestazione si è svolta a Trieste, dal 12 al 25 giugno scorso, e vi hanno preso parte i migliori 26 equipaggi del mondo.

Vi erano imbarcazioni francesi, tedesche, danesi, svizzere, jugoslave, austriache e naturalmente italiane (addirittura 15). Il «Botta dritta» ha sbaragliato il campo e il suo proprietario, il milanese Luigi Carpaneda, campione mondiale alle Olimpiadi di Melbourne del 1956, può ben dire di aver trovato finalmente le degne eredi.

Cinque i componenti l'equipaggio tricolore: Giuly Romanengo, chiavarese, 22 anni, si occupava delle drizze; Corrado Isemburg, genovese, 39 anni, era al timone; Andrea Henriquet, 28 anni, di Levante, faceva il prodiere; Daniele De Grassi, 33 anni, svolgeva compiti tattici; Giovanni [illegible], milanese, 33 anni, era il trimer.

Il campionato mondiale «Three Quarter Ton» si articolava su cinque prove e il «Botta dritta» ha fatto della regolarità la sua arma vincente: nei tre triangoli olimpici ha ottenuto un quarto, un quinto e un tredicesimo posto. Il punto quinto nella regata media d'altura e secondo nella regata lunga d'altura, decisiva.

E stata proprio l'ultima gara a decretare il successo assoluto della yacht italiano: il «Botta dritta», infatti, prima della «lunga d'altura», aveva appena un punto e mezzo di vantaggio su «Berbidiola», di Rasini, altro scafo italiano, e si prospettava quindi un appassionante duello in famiglia.

Il percorso della regata si articolava lungo Trieste-Venezia-«secca pericolosa» di Istria-Venezia-Trieste. Era una giornata di bonaccia e il minimo errore sarebbe costato carissimo. Alla «secca pericolosa» passava [illegible] «Berbidiola» che poi sbagliava il bordo e consentiva così l'immediato recupero di «Botta dritta». Al traguardo di Trieste arrivava per primo l'italiano «Aimar», di Ferro-Riopiarini, con «Botta dritta» ottimo secondo e «Berbidiola», staccatissimo, con oltre due [illegible].

La conquista della piazza d'onore proiettava l'imbarcazione di Carpaneda in testa alla classifica conclusiva assoluta con 141 punti. Secondo diventava il francese «Nautor azzurro» di Priori (127,5 punti), terzo il tedesco «Right On» di Freiherr von Wendt (126,625 punti). Il «Berbidiola» scivolava addirittura al settimo posto (112,5).

Grande entusiasmo nei chiavaresi italiano e molti festeggiamenti, soprattutto per Giuly Romanengo, l'elemento di maggior spicco dell'equipaggio del «Botta dritta».

La vittoria nella «Three Quarter Ton» ha galvanizzato lo skipper chiavarese: «Ci siamo rifatti — dice — della beffa subita a Denia, in Spagna, nell'edizione '82 della manifestazione Alfem, nella regata lunga d'altura, eravamo al comando fino a venti miglia dalla conclusione e il successo sembrava ormai a portata di mano. La malasorte, purtroppo, si accanì contro di noi e l'albero si spezzò».

Romanengo, marinaio professionista, ha alle spalle una già notevole esperienza nonostante abbia appena 23 anni. Ha partecipato (sfiorò al giro del mondo con il «Rolly Go» di Giorgio Falck, percorrendo le prime due tappe, da Portsmouth (Inghilterra) a Città del Capo e da Città del Capo ad Akland in Nuova Zelanda.

«Un'esperienza affascinante — confessa Romanengo — che mi ha fatto sentire davvero in rapporto diretto con il [illegible]. Due mesi fantastici-direi indimenticabili».

Aldo Costa

Pallanuoto serie B: clamorosa svolta nella lotta per la promozione

Il Chiavari ha perduto lo smalto ed è agganciato da Sori e Mameli

Dopo il capitombolo di sabato, l'ex capolista solitaria è stata [illegible] mercoledì a Lerici - Il Fitalait vola ma Cucchia teme il calendario - Buon pareggio dell'Elah a T[illegible]

Pallanuoto pazza nel campionato di serie B, con grande vantaggio dello spettacolo e dell'interesse. Chi avrebbe detto, qualche settimana fa, che in cima alla classifica si sarebbe arrivati una simile ammucchiata? Il Chiavari considerava già la A2 come cosa fatta, la Mameli era tutto sommato abbastanza tranquilla, il Fitalait Sori, grande protagonista del del campionato, veniva accreditato di poche chances a causa del suo difficilissimo calendario. Le previsioni, però, sono andate a farsi benedire dopo la vittoria del Sori, sabato scorso, nella tana dei Chiavari; quest'ultimo, poi, nel turno infrasettimanale non è andato più in là del pareggio a Lerici e l'agguanto in vetta si è materializzato.

In questo momento il più felice di tutti è Luciano Cucchia, l'allenatore del Fitalait Sori un ragazzo bravo quanto modesto che si schermisce e rifiuta onori e complimenti solo per i suoi ragazzi: «Gli addetti ai lavori garantiscono che se il Sori si trova in testa, grande merito è proprio del suo allenatore, che ha modellato pazientemente la squadra, rendendola fortissima sotto il profilo del carattere e della condizioni fisica.

Mercoledì il Sori ha piegato per 10-7 il Rapallo nel corso di una gara dal ritmo abbastanza blando, quasi si trattasse di un allenamento: i padroni di casa hanno sempre controllato la partita con due reti di vantaggio, mentre i rapallesi hanno cercato con molta buona volontà di rendere la vita difficile ai più titolati avversari.

Per il Sori si è messo in evidenza Cusati, autore di quattro delle reti; fra i rapallesi: Posto, con una tripletta.

Cucchia, finalmente, abbozza un sorriso: «Abbiamo qual-

La Pegna presidente, Brogi trainer

Sammargheritese decisa ad un grande rilancio

S. MARGHERITA L. — Si aprono orizzonti rosei per il calcio di S. Margherita, che ha conosciuto nella passata stagione, con il capitombolo della squadra arancione nella Prima categoria, la sua stagione più amara da molti anni a questa parte.

Le tante semplici «forze fresche» stanno per entrare a far parte del consiglio direttivo della Sammargheritese e, grazie al loro cospicuo contributo, si punta al pronto ritorno fra i meghi della Promozione. Mercoledì sera c'è stata una riunione fra vecchi e nuovi dirigenti per gettare le basi della riscossa.

La presentazione ufficiale dei quadri dirigenziali e dell'allenatore avverrà l'11 luglio, ma [illegible] indiscrezioni si sa già che il nuovo presidente sarà il notaio Alberto La Pegna. Nuovo allenatore sarà Vittorio Brogi, che dopo tre annate storte cerca il rilancio personale.

s. b.

Calcio femminile: domani riprende la serie A

Tigullio 72, tutto vano?

Le sammargheritesi fanno leva sull'orgoglio per affrontare la difficile trasferta di Trani, ma il pronostico le condanna

SANTA MARGHERITA L. — *Riprende domani la serie B di calcio femminile, che lo scorso weekend aveva lasciato spazio alla Nazionale, vittoriosa sul Portogallo (2-0, con una doppietta di Betty Vignotto) in un incontro di Coppa Uefa.*

Il Tigullio 72 affronta la difficilissima trasferta di Trani (ore 17,30) e farà il possibile per sovvertire un pronostico che favorisce nettamente le pugliesi. Il Trani 80 è al comando della classifica con 32 punti, in compagnia dell'Alaska Gelati Lecce, e non può certo concedere vasilo: le due «regine» pugliesi procedono a braccetto da parecchi turni e il derby pasqua-falso potrebbe risultare fatale nell'appassionante duello per lo scudetto.

«Siamo pienamente consapevoli delle difficoltà cui andiamo incontro — dice il tecnico sammargheritese, Spiota — e cercheremo almeno di fare bella figura. All'andata riuscimmo [illegible] imporre il pareggio (0-0), ma stavolta sarà quasi impossibile strappare un risultato positivo: è una sconfitta che abbiamo messo in preventivo già da tempo».

A complicare il compito del Tigullio 72 ci sono anche le numerose assenze. Le bianconere, infatti, devono rinunciare alla Delfino e alla Ciani, bloccate da problemi di lavoro, e al «bomber» Rosso, squalificata dal giudice sportivo.

«Nove defezioni importantissime — aggiunge Spiota — cui non sarà facile porre rimedio. Speriamo almeno di non andare incontro ad una severa batosta. Il Trani potrà contare sul sostegno del suo pubblico, sempre numeroso e caloroso. In media assistono alle gare delle pugliesi circa diecimila spettatori.

Il Tigullio 72 attualmente occupa la quinta poltrona, della graduatoria a tre punti dai Giolli Gelati Roma. E' ancora concretizzabile il sogno del quarto posto?

«L'equipe romana — sostiene Spiota — ha un calendario più facile e inoltre pericolo stirature [illegible] lo scontro diretto». Il programma al "Broccardi" nell'ultima giornata di campionato (mancano, il sorpasso è ancora realizzabile, ma dopo il match di Trani non potremo più concederci passi falsi».

Classifica: *Alaska Gelati Lecce e Trani 80 p. 32, Piacenza 27, Giolli Gelati Roma 26, Tigullio 72 15; Peugeot Talbot Piacenza 14; Gloriosa Sommese e Lazio 13; Fiamma Monza 12; Sarfori Fiat Verona 11; Smalmic Fiamma Sarcedo 10, Giuliano 7.*

Il turno di domani (settima giornata di ritorno): *Sarfori Fiat Verona-Smalmic Fiamma Sarcedo; Lazio-Piacenza; Giuliano-Giolli Gelati Roma; Trani-Tigullio 72, Peugeot Talbot Piacenza-Gloriosa Sommese; Alaska Gelati Lecce-Mamma Monza.*

Trial indoor a Chiavari

CHIAVARI — Questa sera alle 20,30, nel campo sportivo dei Frati di S. Antonio, si svolgerà il primo trofeo Hobby Moto-Montesa di trial indoor.

La manifestazione è organizzata dal Moto Club Cavalieri di Chiavari. Vi prenderanno parte i campioni italiani.

Una parte del ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Tennis: una settimana nera addolcita dall'imbattibilità del doppio

Una «Waterloo» per i sanremesi Ghioldi e Valdambrini recordmen

E stata una settimana nera per il tennis sanremese. Anche le ultime formazioni in lizza per i vari campionati sono state eliminate. Nel torneo «Under 18» maschile è stato il TC Solaro ad uscire di scena nella Coppa Italia regionale per non classificati e toccato al CT Sanremo cedere quando era [illegible] vicino al traguardo.

Se si aggiungono le eliminazioni avvenute nelle prove precedenti, delle squadre Under 14, sia maschile che femminile, e delle stesse formazioni del [illegible] maschile della serie B, il bilancio apparirebbe in rosso. Ma sarebbero conclusioni affrettate. La stagione è stata, tutto sommato, positiva, considerato il gran [illegible] di tornei a cui hanno preso parte le squadre matuziane. Ed è stato un mutto di esperienza utilissima per il futuro.

Unico [illegible] il Tennis Club Sanremo che è stato eliminato in casa (1-2) dal Tennis Club Loano. Andrea Jeardi ed Alessandro Albicel non [illegible] hanno fatto centro contro il duo Toso-Capeglio, ma hanno [illegible] grossa attendente: in soli due giorni avevano dovuto affrontare due durissimi match. Un tour de force che alla lunga si è rivelato fatale. Infatti, al sabato avevano dovuto sostenere l'incontro di recupero contro il TC Pura Genova.

«T Sanremo bis — Sfortunata la squadra del CT Sanremo nella fase finale della Coppa Italia regionale per non classificati, svoltasi ad Arenzano contro i padroni di casa del Tennis Club Golf: i matuziani hanno perso 2-4 dopo che, in semifinale, erano riusciti a sbarazzarsi del Ous Genova con l'identico risultato. Enrico Barba, Renzo Ghioldi e Marco Viale sono stati bravissimi nei doppi, un po' meno nei singolari. Nello stesso torneo è andata in TC Imperia, battuto (3-0) dal TC Loano.

Imbattuti da un anno — Un'impresa da recordmen per Renzo Ghioldi (CT Sanremo) ed Umberto Valdambrini (TC Solaro): in coppia, in tutti i tornei, sono imbattuti da più di un anno. Hanno confermato la loro performance anche a Bordighera, dove si è appena concluso il torneo nazionale per non classificati. I due si sono imposti nel doppio, battendo in finale Dalmasso e Milone del TC Bordighera per 7-5, 6-3.

Nello stesso torneo, Federica Lanteri, 13 anni del TC Solaro, ha vinto il singolare femminile, superando nella finalissima Livia Petrone del TC Bordighera; nei singolare maschile ha vinto invece Pigliniti del TC Imperia, che ha avuto la meglio su Marco Viale (CT Sanremo) per 6-3, 6-0.

Bruno Monticone

Memorial [illegible] Matto di pallanuoto

GENOVA — Da oggi a domenica, nella piscina della Mameli, a Voltri, si svolgerà il memorial «Stefano Ratto», riservato a squadre di pallanuoto della categoria Allievi.

La manifestazione è organizzata dalla Mameli: vi prendono parte le squadre di Albisola, Arenzano, Aragno, Bogliasco Lys, Recco Stelanet e, naturalmente, Mameli. Stefano Ratto è stato uno dei più importanti allenatori [illegible] Mameli a livello giovanile; è deceduto un paio d'anni fa.

fa. c.

La Pegna presidente, Brogi trainer

Sammargheritese decisa ad un grande rilancio

S. MARGHERITA L. — Si aprono orizzonti rosei per il calcio di S. Margherita, che ha conosciuto nella passata stagione, con il capitombolo della squadra arancione nella Prima categoria, la sua stagione più amara da molti anni a questa parte.

Le tante semplici «forze fresche» stanno per entrare a far parte del consiglio direttivo della Sammargheritese e, grazie al loro cospicuo contributo, si punta al pronto ritorno fra i meghi della Promozione. Mercoledì sera c'è stata una riunione fra vecchi e nuovi dirigenti per gettare le basi della riscossa.

La presentazione ufficiale dei quadri dirigenziali e dell'allenatore avverrà l'11 luglio, ma [illegible] indiscrezioni si sa già che il nuovo presidente sarà il notaio Alberto La Pegna. Nuovo allenatore sarà Vittorio Brogi, che dopo tre annate storte cerca il rilancio personale.

s. b.

Lerici, Mondini e Ferri, [illegible] tre reti ciascuno.

La partita è stata molto combattuta ed ha «scaldato» anche le opposte tifoserie, che hanno avuto qualche battibecco a fine gara. Peppino D'Altrui si è detto abbastanza soddisfatto del risultato, conquistato in un campo in verità molto ostico.

Vita facilissima a quasi per l'altra grande, la Mameli, impegnata con il Pegli; i voltresi hanno infatti prevalso con larga margine.

Buon pareggio esterno (8-8) dell'Elah Doria con il sempre temibile T[illegible]. La partita non è stata certo un modello di correttezza e le espulsioni definitive sono fioccate. I quattro tempi si sono chiusi tutti in parità.

Negli altri due incontri che [illegible] impegnate, [illegible] il Bologna ha [illegible] un [illegible] boccone della condannata Triestina (7-1), mentre fra un derby tutto lombardo, Milano e Como hanno pareggiato.

Stefano Bonati

Classifica: *Chiavari, Mameli e Fitalait Sori p. 32, Napoli Lerici 22, Elah Doria 21, Como 20, Pegli e Torino 19, Bologna 14, Rapallo 8, Milano 7, Triestina 2.*

Il turno di domani: Triestina - Chiavari; Elah Doria - Bologna; Rapallo - Milano; Napoli Lerici - Pegli; Como - Fitalait Sori; Mameli - Torino.

Atletica: buone prestazioni e un poker [illegible] Trofeo Regioni

Albisola e Savona confermano la loro superiorità tra i giovani

SAVONA — Quattro atleti savonesi faranno parte domani e domenica [illegible] selezione regionale ligure che prende parte al Trofeo delle regioni a Senigallia. Si tratta di Fulvio Mannori dell'Atletica Savona per i 3 mila siepi, e di tre tesserati dell'Alba Doclia Albisola: Giorgio Paglo (1500 e staffetta 4x400), Monica Salomone (100 e 4x100) e Daniela Orchini (epitatlon).

Sempre domani, ad Albisola Superiore, inizio alle 15, si svolgerà un meeting riservato agli allievi e ai cadetti. Nello scorso fine settimana, a Bergamo, si sono messi in evidenza Giuliana Bargioni (Alba Doclia), che ha corso i 400 in 56" e Daniele Bianco, savonese della Pierrel Milano, che ha ottenuto un ottimo 22" sui 200.

Sabato e domenica scorsi a Genova, invece, erano impegnati allievi e allieve, per una gara «combinata» per società. Tra le femmine, di rilievo alcuni risultati ottenuti in campo individuale per la Caviglia (Alba Doclia), 12"6 sui 100 e 26"8 sui 200, la Bruzzone (Atletica Savona), 12"9 sui [illegible].

Le stesse Amendola e Caviglia si sono cimentate al meglio anche nel salto in lungo, superando entrambe i 5 metri.

In campo maschile, Atletica Savona e Finalpia si sono distinte a livello societario (anche qui però le piazze migliori sono sfuggite), a livello individuale ci sono da sottolineare le prove del lunghista Pupo (Finalpia, 6,39) e Rosa (Atletica Savona, 6,18). Il successo di Valente (Finalpia) sui 1500 metri. Buoni i responsi cronometrici per i velocisti Giuliano Ferrari (Giliardo) e Giancarlo Ferrari (Finalpia), mentre non è riuscito ad esprimersi al meglio l'ottimo saltatore in alto Mario Caveriaghi (Atletica Savona), fermo a 1,90.

r. bg.

Costa caro il forfait [illegible] Giannetti

RAPALLO — Le vicende dell'ormai popolarissimo torneo calcistico «Città di Rapallo» hanno messo nuovamente in moto il giudice sportivo che, questa volta, ha deplorato addirittura dalla folla delle partecipanti una squadra, la Confesioni Giannetti, colpevole di non essersi presentata, martedì scorso, [illegible] campo di S. Pietro, anche se in quella serata tutte le partite furono rinviate per le cattive [illegible] del tempo.

(a. b.)

Ventitré i gol nelle prime tre serate del torneo

A Taggia è «guerra» fra bomber per ora dominano Sasso e Cino

Taggia — Per chi ama il brivido del gol, Taggia offre il meglio: sei partite in tre giorni e 23 reti. Queste le cifre delle prime serate del «3° Trofeo Assicurazioni Liguria», il mini-torneo notturno nato dalla fusione di due precedenti competizioni calcistiche by-ninghi.

Gol a raffica dicevamo. I bomber-principe, per ora, sono due: Sasso, della «Pizzeria La Bleata» di Sanremo e Cino (che sarebbe in predicato di tornare a vestire, nel prossimo campionato, la [illegible] dell'Argentina Arma) nel «Bizzotante Ca' Mea» di Badalucco. Entrambi hanno messo a segno una tripletta che li pone ai vertici della classifica cannonieri.

Sasso l'ha rifilata nella serata inaugurale al «Ristorante Il Convento» di Arma di Taggia; Cino all'«American Jeans» di Sanremo. Ma non possono cullarsi sugli allori. Qualcuno tra gli altri bomber presenti al torneo si è già fatto sentire: Catroppa e Ghiomondo, tanto per fare due nomi noti anche a platee semi-professionistiche, sono andati a rete, il primo nella formazione di «Il Convento», vittima comunque del «clone» Sasso, il secondo con il «Claudio Parrucchiere» di Taggia. Un altro, Zunino della Cairese, è andato a segno due volte nel vittorioso incontro della «Boutique regalo» (dove gioca un altro nome illustre: Angelo Scaburri) contro lo «Studio 2000» di Vallecrosia.

I grandi favoriti? Sembrano ancora quelli del «Da Mea» di Badalucco, vincitori della prima edizione lo scorso anno. Sulla carta è, indubbiamente, la formazione di maggior caratura tecnica: accanto a Cino, vanta giocatori come Torchio, Marinelli e Ottonello (sembra di tornare ad una bella Imperia di qualche lustro fa) che le conferiscono classe ed esperienza.

Ma di qui al 16 luglio, giorno delle finali, le sorprese non dovrebbero mancare. La sfida è aperta. Ad esempio, la «Pasticceria Duomo» di Arma di Taggia mercoledì sera ha battuto il Badalucco per 3-1. E' una squadra-outsiders, ma con i due Pagnini, con Andreoli e con Patricelli, [illegible] un buon impianto. Fulvio Pagnini, [illegible], ha già messo a segno una doppietta.

Ecco i risultati delle prime tre serate del torneo: La Bleata-Il Convento 4-2; Number One-Delondi 1-1; Claudio Parrucchiere-Idea Sport Forni Bellini Taggia 1-1; [illegible] Mea-American Jeans Sanremo 3-1; Badalucco-Pasticceria Duomo 1-3; Studio 2000-Boutique Regalo 3-3.

b. ps.

Domani sera il Trofeo internazionale Ottolia di pattinaggio veloce

L'Europa corre sulle rotelle a Vado

Si preggerà nella centralissima via XXV Aprile - In lizza 120 concorrenti di 5 nazioni - Un settore in aumento

VADO L. — *Il pattinaggio a rotelle internazionale approda domani a Vado. Nella centralissima via XXV Aprile si svolgerà infatti la seconda delle tre prove in lizza per l'assegnazione il Trofeo Mare Monti — Il Trofeo Giuseppe [illegible] di pattinaggio velocità, cui prendono parte circa centocinquanta atleti.*

La manifestazione si inquadra in pratica oggi a Cuneo, con la prima delle tre prove. Domani sera, alle 20,30 (quindi nel suggestivo scenario della «notturna»), sarà la volta di Vado, mentre domenica la manifestazione si concluderà.

Al Trofeo Internazionale Mare Monti sono presenti, oltre ai migliori velocisti del Nord Italia, anche pattinatori provenienti dalla Francia, dall'Austria, dall'Inghilterra e dal Belgio. La manifestazione è stata allestita in collaborazione dal Gruppo Pattinatori Città di Cuneo, dalla Società Otto Ruote di Cuneo e dalla Federpattinaggio ligure.

Il festival dello skating di Vado giunge proprio in conclusione di una stagione nuovamente positiva per il pattinaggio savonese. Oltre a buoni miglioramenti [illegible] il profilo [illegible] risultati, è soprattutto il notevole [illegible] di tesserati ad essere al centro dell'attenzione.

Purtroppo la dislocazione della gara di Vado lo indica chiaramente) manca a Savona un impianto adeguato per il pattinaggio veloce. Senza dover per forza aspirare a una pista splendida come quella di Albaro a Genova (un anello di oltre [illegible] metri), sarebbe necessaria la presenza in città di un'area riservata esclusivamente allo skatting. Dopo il bell'impianto coperto di Etcolo (dove trovano spazio l'artistico e l'hockey a rotelle) anche i velocisti meriterebbero adeguate possibilità di allenamento e di organizzazione di gare.

«La gara di Vado — sottolineano gli organizzatori — è soprattutto un mezzo per far arrivare il nostro sport al grosso pubblico. C'è la possibilità di vedere all'opera alcuni autentici campioni, che garantiscono un grosso spettacolo. Il nostro impegno è rivolto in gran parte verso i giovani, che in questi anni si sono avvicinati in buon numero al pattinaggio.

r. bg.

Un brasiliano al torneo di Chiavari

Il [illegible] incanta ma prevale l'Adi

CHIAVARI — Questa volta il tempo è stato clemente e il secondo turno del torneo calcistico in notturna «Città di Chiavari» si è svolto con una numerosa cornice di pubblico.

Nel primo incontro l'Adi S. Salvatore (Magagnotti, Sambucetti, Desiderio, Claudio e Valentino Olivi, Semplini, Di Vanna) ha vinto di [illegible] (1-0) sulla Lavanderia Cristina Chiavari (Murio, Gneri, Luca, Montedonico, Repetto, Da Silva). Match tiratissimo, risolto a 3' dalla fine da una rete di Di Vanna. Molta curiosità ha suscitato la presenza, nelle file del team chiavarese, di Eraldo Nicolai [illegible] Silva, ventitrenne brasiliano di colore che ha deliziato gli spettatori con qualche numero.

Nella seconda gara, il [illegible] Blue Seagull ha battuto per 3-1 il Gatti Sport-Torrefazione Costarica Lavagna. I chiavaresi hanno schierato Valle, Chiapperini, Di Varano, [illegible] bieri, Cassinelli, Raffi, Rabbi, La Vite.

Questa sera sono in programma [illegible] S. Salvatore-Lavanderia Cristina Chiavari (ore 20,45) e Adi S. Salvatore-Milan Club «Pizzeria Il Poggio» S. Salvatore (ore 22).

a. c.

Ditta CROSTA & C.

[illegible] DI LEVANTO A DE SIMONE

MISURATORI FISCALI SALDACONTI E STAMPACONTI

CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE

GOLD

Siamo lieti di informarvi che i registratori di cassa elettronici GOLD SERIE G-888 (protocollo ministeriale n° 342651/83), UNIWELL SERIE UI-5 (protocollo ministeriale n° 342652/83); sono definitivamente completi di tutte le caratteristiche richieste dalla legge [illegible] gennaio 1983, n° 18.

CROSTA & C.

IMPERIA

Via XXV Aprile 41 - Tel. 0183/22.779

CINEMA E TEATRI IN [illegible]

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

[illegible]

Passerella di canzoni domani sera al Casinò di Sanremo

Janet Agren con Marisa Mell voci debuttanti al Discomare

[illegible] — Domani sera [illegible] Roof Garden del Casinò municipale parte «Discomare» 1983. Una passerella di canzoni ed interpreti di successo che attirerà pubblico da un po' tutta la Riviera. Lo spettacolo, [illegible] Toni Ruggero, [illegible] ripreso dalla Rete 1 della Rai-Tv che [illegible] prima decade di agosto.

Nutrito il programma [illegible] manifestazione. Sotto i riflettori si alterneranno [illegible] cantanti. Il [illegible] è guidato da Donatella Rettore e da Alberto Camerini, due big sulla cresta [illegible] ed una rentrée canora [illegible] stuzzicanti Alan Sorrenti, infatti, dopo la disavventura coniugale che gli ha aperto le porte del carcere per droga, riprenderà a [illegible] proprio in occasione del «Discomare».

[illegible] debutteranno [illegible] delle sette note due attrici: Marisa [illegible] (di[illegible] per le sue amicizie con il play-boy Torri che ha concluso la sua carriera in un carcere a Londra e con lo scià di Persia Reza Palhevi) e Janet Agren. L'elenco degli artisti continua [illegible] i Passengers Gepi and Gepi, Christian, Eduardo De Crescenzo, Garrillo, Zucchero Fornaciari, Laura, Luca, Franco Simone, Pino D'Angiò, Flavia Fortunato, Zito, Pamela Prati e [illegible] Questi ultimi due, sconosciuti nel mondo della [illegible] hanno [illegible] ogni [illegible] «trucco» per arrivare più [illegible] fretta alla popolarità.

Pamela, [illegible] forse dell'esperienza passata, quando si lasciava fotografare per la rivista Playboy, pare intenda esibirsi a [illegible] completamente nuda. Questo è quanto ha annunciato Simonetta Saraceni, addetto stampa [illegible] «Discomare». Lo spettacolo, vista la bellezza della Prati, dovrebbe [illegible] garantito. Berto è un [illegible] maschile ma [illegible] indossa una ragazza. E' di Padova, 20 anni, un passato di scenografo. A Sanremo [illegible] «Gocce di crema», un motivo Anni 60 che ricorda atmosfere divistiche. Berto [illegible] una [illegible] carina, capelli neri, lunghissimi.

Tre i presentatori ufficiali [illegible] Maria Rosaria Omaggio, Lino Banfi e Gianni Magni. Tra gli invitati l'[illegible] Tresti. Molti cantanti sono già arrivati a Sanremo. Il regista Brando Giordani li riprende con tele[illegible] anche fuori dal palcoscenico, durante le loro passeggiate e mentre visitano i luoghi più suggestivi della città. Lo spettacolo televisivo [illegible] «Discomare», oltre ad offrire canzoni e cantanti, [illegible] anche un interessante [illegible] turistico di Sanremo.

Alcuni interpreti oltre che al casinò e ai tavoli della roulette sono stati filmati mentre si esibiscono anche sulla spiaggia, a Portosole, tra gli ombrelloni, al campo golf, al timone di [illegible] al Tennis Club, al campo ippico o tra distese di fiori.

v. b.

Marisa Mell e Janet Agren due attrici che diventano cantanti: il debutto domani a [illegible]

Da domani

Ad Andora 7 concerti per l'estate

ANDORA — Sette concerti di musica classica sono stati inseriti nel [illegible] dell'estate di Andora, che inizia domani sera nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità in regione Rollo. La manifestazione è organizzata dal Comune e si chiude il 13 agosto. L'ingresso ai sette concerti è gratuito per una precisa scelta dell'amministrazione comunale che intende articolare il filone culturale delle manifestazioni estive.

Questo il programma: 2 luglio, duo pianistico Maria Grazia Parignano e Anna Pandini (musiche di Beethoven, Schumann, Poulenc, Ravel); 9 luglio: pianista Massimo Federici (musiche di Bach, Beethoven, Brahms, Bartok e Ravel); 16 luglio: Marco Pancarini alla chitarra [illegible] Hans [illegible] al pianoforte (musiche [illegible] Giuliani, Corelli, Sor e Villalobos).

Il 23 luglio vi saranno Massimo [illegible] al violoncello e Anna Pandini al pianoforte (musiche di Bach, [illegible] e Beethoven); 30 luglio: Alberto [illegible] alla [illegible] e Giambattista Luca all'organo (musiche di Telemann, Dandrieu, Corelli, Pachini, Mozart); 6 agosto: Luca Galbiati al flauto e Carlo Aresio al pianoforte (musiche di Beethoven, Mozart, Donizetti, Casella, Schubert); 13 agosto: Enrico Contini al violoncello e [illegible] Guglielmi al pianoforte con [illegible] di Beethoven, Brahms, Debussy e [illegible].

Le [illegible] in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 6

[illegible]

RETE QUATTRO

[illegible]

RETE 20

[illegible]

[illegible] CANALE

[illegible]

TELECITY

[illegible]

CANALE 7

[illegible]

SAVONA TV

[illegible]

TELE T.R.L.L.

[illegible]

TELEARCOBALENO

[illegible]

TELESANREMO

[illegible]

TELETRIS

[illegible]

CANALE [illegible] - Sanremo

[illegible]

TELECITTA'

[illegible]

2 RTV

[illegible]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

[illegible]

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

[illegible]

A 2

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Appuntamenti

La paura [illegible]

GENOVA — L'horror italiano nasce [illegible] 1956 quando Riccardo [illegible] decide di cimentarsi [illegible] cinema fantastico. Ma la fioritura [illegible] di opere (di Polselli, Ferroni, [illegible] Giulio Majano, Pietro Regnoli, Mario Bava) [illegible] durata. [illegible]

Unica eccezione [illegible] Dario Argento che a poco a poco trasformerà in chiave [illegible] i suoi film [illegible]: «Suspiria», «Inferno», «Tenebre». Proprio di Mario Bava è il film in cartellone oggi all'Instabile: «[illegible]», del 1963, con Boris Karloff, [illegible], Michèle Mercier, Lydia Alfonsi.

Paoli al Covo

SANTA [illegible] LIGURE — Il [illegible] Gino Paoli terrà un recital stasera al Covo di Nord-Est. E' il secondo spettacolo della stagione per il locale che rimane per il momento, visti i tentennamenti [illegible] degli [illegible] punto di riferimento per concerti e show.

[illegible] cinese

GENOVA — Il Museo orientale «Edoardo Chiossone» [illegible] inaugurato martedì prossimo alle 17 la [illegible] dei dipinti cinesi per l'anno [illegible] (Nianhua). Alla cerimonia sarà presente l'ambasciatore della Repubblica popolare cinese [illegible] Zhang.

Forza [illegible] ager

GENOVA — E' [illegible] al «New Pelpa» di Nervi la XVIII edizione del concorso «Teen Ager», aperto [illegible]

[illegible]

Anticipazioni sui film [illegible] Festival che si apre il cinque agosto

Truffaut in anteprima per Locarno

Tra i registi fuori concorso ci saranno Oshima, Imamura, Saura, la Ackermann e Raul Ruiz

ROMA — *Ecco alcuni titoli dei film che parteciperanno in concorso e fuori concorso alla trentaseiesima edizione del Festival internazionale di Locarno, che si svolgerà [illegible] 5 al 14 agosto.*

Parteciperanno in [illegible] questi film: Come dire... *di Gianluca Fumagalli (Italia),* La princesse *di [illegible] Erdoss (Ungheria),* La [illegible] *di Cirienko (Urss),* La planète tailleur *di J. Domaradzki (Polonia),* Sergente Ortulio [illegible] *Prana (Brasile),* Oranmolo *di Josef Rodl (Rft),* Forsatadab [illegible] *Parviz Sayyad (Usa-Rft),* Joe's bed-stuy barbershop - we cut [illegible] *di Spike Lee (Usa),* Alexandre *di Amiguet (Svizzera).*

Fuori concorso parteciperanno invece: Vivement le dimanche [illegible] *François Truffaut, con Fanny Ardant (apertura del festival [illegible] prima mondiale),* Merry Christmas [illegible] Lawrence *di Nagisa Oshima (Giappone),* La ballata di Na[illegible] *di Shohei Imamura (Giappone),* Les Récidivistes [illegible] *L. Kardi-Kovacs (Ungheria),* Carmen *di Carlos Saura (Spagna),* Toute une nuit *di Chantal Achermann (Belgio),* La vallée [illegible] *Nissa di Kosinski (Polonia),* Les trois couronnes du Matelot [illegible] *Raul Ruiz (Francia).*

«Il Festival di Locarno — *ha detto il componente della commissione artistica Federico Jolli* — ha sempre cercato di mettere in evidenza delle "opere prime" e comunque degli autori nuovi. [illegible] perché sforzi in questa [illegible] vengono fatti anche [illegible] festival: da Venezia a Cannes, a Taormina. Ci siamo quindi occupati di scovare autori che pur avendo [illegible] più [illegible] film, non [illegible] ancora riusciti [illegible] ottenere un adeguato riconoscimento [illegible] loro lavoro, [illegible] sono ancora stati messi sotto i riflettori».

Sette spettacoli in luglio e agosto

Teatro dialettale Festival a Bussana

SANREMO — [illegible] stata varata a Bussana la prima rassegna del teatro dialettale ligure. Comprende sette appuntamenti, quasi tutti i sabati, dall'inizio di luglio alla fine di agosto. La rassegna si concluderà l'1 e 2 settembre con una appendice: i festeggiamenti patronali di Sant'Egidio.

Si esibiranno le principali compagnie dialettali della regione. Gruppi semiprofessionisti che hanno alle spalle anni di recitazione. Gli spettacoli si terranno tutti in piazza Chiappe. [illegible] frazione.

In passato Bussana [illegible] già tentato la strada del teatro dialettale [illegible] vita [illegible] una compagnia spontanea, formata da artisti locali, le commedie rappresentate avevano ottenuto un notevole successo. «Ora — dice Agostino Siccardi, presidente del comitato festeggiamenti — ab[illegible] *fatto le cose più in grande*».

L'ingresso è gratuito. Il programma è stato varato in questi giorni ed è definitivo.

2 luglio: Compagnia Teatrale di Bogliasco (Genova) in «[illegible] donni, caeti... e melanni», di Luciano Borsarelli.

9 luglio: Compagnia [illegible] Teatrale di Genova presenta la commedia «Luna d'avrì».

23 luglio: il Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria presenta «L'Omo o reste [illegible] longa ua figgieu» rielaborato da «La gallina vecchia» di Augusto [illegible] Traduzione e riduzione di Giorgio [illegible].

30 luglio: Compagnia Dialettale Bordigotta presenta «A giruela i'è ina maretta?» di Franco Roberto. La commedia scritta in [illegible] torinese è stata adattata e tradotta in ligure da Arnaldo Pignatta.

6 agosto: Compagnia Teatrale Comica Genovese propone «U Casanova de Camugi», di autore ignoto.

[illegible] agosto: Compagnia [illegible] Teatro Ventimigliuso in «Purte inte cervelu», di [illegible] tami e Rugge.

Chiude la rassegna, il 27 agosto la Compagnia [illegible] «Città di Sanremo» con un'opera di Gilberto Govi: «Anonima delitti». Il gruppo dialettale [illegible] partecipa [illegible] rassegna fuori concorso. La premiazione è prevista [illegible] rante i festeggiamenti di Sant'Egidio dell'1 e 2 settembre.

g. p. m.

Nuovo show per fondi contro i tumori

GENOVA — *Nell'aprile* scorso il Lions [illegible] Genova Albaro organizzò una «serata non stop» al Teatro Margherita (cui parteciparono [illegible], cantanti, musicisti e registi) per raccogliere fondi per la costruzione di un nuovo reparto dell'ospedale Gaslini per la cura dei tumori e delle leucemie del bambino.

Martedì sera, a Villa Spinola, la somma è stata consegnata al presidente del Fondo: ventun milioni. «Genova [illegible] loro» [illegible] ripeterà l'anno [illegible].

Liceo Mazzini compie 50 anni

[illegible] — Una serie di conferenze, mostre di disegni e pitture di alunni, letture di poesie sempre opera di giovani studenti: così docenti, studenti e genitori del liceo Mazzini di Sampierdarena hanno celebrato un importante anniversario dell'istituto, il cinquantenario della fondazione.

Nel corso delle «celebrazioni», concluse con la fine dell'anno scolastico, sono intervenuti il professor Pastore, che ha parlato su «La relatività ristretta», il professor [illegible], che ha tenuto una conversazione sul tema «Marx e il problema russo», il professor [illegible] per illustrare gli «Aspetti più significativi della letteratura italiana nella prima metà del Novecento»; la professoressa Montale che ha affrontato il tema «Giuseppe Mazzini nel giudizio della storiografia».

Comincia il balletto, in clima dimesso

Razzi-Pontois: match per ravvivare Nervi

La Pontois diva a Nervi

[illegible] — C'era una [illegible] il Festival [illegible]nale del balletto: negli [illegible] Cinquanta, quando venne «inventato» [illegible] Porcile, [illegible] eccentrico che s'era lasciato [illegible] la legge e una [illegible] di dirigente d'azienda per correre i teatri europei dove rinasceva il [illegible] balletto classico, l'inaugurazione era un'occasione mondana oltre che culturale. Signore in «lungo», uomini in giacca bianca, valletti in costume settecentesco che reggevano doppieri, ovunque fiori, venuti appositamente dalla Riviera e che venivano cambiati ogni sera.

Porcile aveva voluto una Genova internazionale e una volta tanto addobbata quasi da jet-set: e in effetti, in quegli anni, non mancarono mai i «grandi nomi» che si spostavano da Capri, dalla Costa Azzurra [illegible] liguri (e dire che non c'erano ancora né l'aeroporto né l'autostrada) per non mancare all'appuntamento della «prima». Nervi ha sfiorato, in pratica, il consolidamento d'un ruolo europeo, vicino a manifestazioni tipo Festival di Spoleto e di Avignone.

La «trovata» dei balletti era una maniera un po' fantasiosa, all'italiana, per supplire alla grave carenza della [illegible] d'un teatro dell'opera. Era una strada da percorrere: il Comunale poteva magari diventare un ente del balletto, puntando all'estate come sua stagione «clou».

Invece, l'Opera, un po' per [illegible] culturale e amministrativa, un po' per le ultime annate di potere e di controllo dei partiti (prima il [illegible] civico degli amministratori democristiani, poi la mancanza d'[illegible] delle amministrazioni di sinistra), finì per fagocitare il festival facendogli perdere le caratteristiche di rassegna internazionale e riducendolo a una sorta di festa [illegible] estiva, un'antologia di spettacoli e di compagnie non sempre di altissimo livello.

Così si spiega il clima di dimessa rassegnazione che domina l'organizzazione del festival di quest'anno: ieri, in tarda serata, prima di aprire i cancelli del parco di Nervi, c'erano ancora poltrone invendute: non molti vuoti, ma pur sempre inquietanti. Senza contare che il maggior interesse dell'inaugurazione del balletto sembra essere solo della presenza, questa sera, della «contitolare» (si fa per dire) della Scala, la francese Noella Pontois che quest'inverno a Genova, nel corso delle manifestazioni del Teatro Donna, è stata l'unica stella a obbligare i «patiti» a una lunga coda per strappare un biglietto.

Il confronto Razzi-Pontois potrà essere dunque un piccolo tema — il po' di pepe che è sempre necessario — per accendere un'atmosfera in clima di «derby».

Per il resto, niente luci, niente fiori, niente folla, [illegible] contorno se non mondano, almeno coreografico a qualche [illegible] di annata.

p. l.

PER «ARTI TEATRO 5», PRESENTAZIONE [illegible]

Questa Casa di Gadda andrebbe più «nera»

Quinto Parmeggiani e Paolo Bonacelli in una scena del Gadda

ASTI — Saggista [illegible] e critico militante [illegible] fine, il toscano [illegible] Perrone esordisce come drammaturgo ne [illegible] casa dell'ingegnere, liberamente tratto dal capolavoro [illegible] uno dei massimi scrittori del Novecento italiano. La cognizione [illegible] dolore, di Carlo Emilio Gadda, lo spettacolo prodotto, a [illegible] di stagione, dallo Stabile di Torino e diretto da uno dei suoi registi giovani, Beppe Navello, [illegible] aperto l'altra sera nel Cortile del Collegio [illegible] quinto festival teatrale di Asti.

[illegible] *dell'ingegnere*, come il romanzo [illegible] cui [illegible] stata tratta, [illegible] storia di una profonda, inguaribile nevrosi (che si chiami schizo[illegible] o psicosi depressiva, è affare da specialisti): quella del marchese Gonzalo Pirobutirro d'Eltino, rampollo esangue e ignavo, abulico e stitico, d'una [illegible] sata già ri[illegible] e ricca, che [illegible] il proprio tramonto in un'Argentina che ha tutto della nostra Brianza, [illegible] tempi infidi, [illegible] rabbiose [illegible] e mairiposte richieste di protezione, che in tutto echeggiano [illegible] nostro triste e già degenerante fascismo.

Si rode d'una [illegible] sua rabbia impotente l'ingegnere Gonzalo, vagheggia golosità abnormi e mangia [illegible]la affatto, si crede ostinatamente malato, tuona contro i vililci di casa, loschi e polizieschi: ma soprattutto nutre un suo radicato [illegible] inconfessato «complesso di Giocasta», un sordo [illegible] e [illegible] furioso amore per quella madre vestale che s'aggira, in neri veli, per la [illegible] e che qualcuno (la proiezione mentale di Gonzalo, [illegible] certo) [illegible] incarichera, [illegible]mmente, di uccidere in un'immotivata incursione notturna.

[illegible] so bene, in tutta co[illegible] [illegible] ho [illegible] regolarissima di Gadda piuttosto [illegible] che il capione di Perro[illegible] il quale [illegible] limpido e benissimo strutturato, non soffre mai di pause, è felicemente [illegible] ma difetta, [illegible] avviso, d'un sovrappiù [illegible] cupezza. [illegible] immedicabile angoscia: e, soprattutto, non lumeggia [illegible] chiara e ferma spietatezza, con lucida crudeltà, quel rapporto mostruoso, di attrazione e repulsione, tra madre e figlio, che è il nocciolo scabro del romanzo.

La regia di Beppe Navello ha gli [illegible] pregi e gli stessi limiti. E' d'una sintassi spoglia e, vorrei dire, [illegible] d'una accattivante eleganza, sullo sfondo di quel villone avito, dalle alte colonne nerastre, gli spessi armadi [illegible] noce scura, le poltrone e i divani dalle [illegible] bianche (la scena è di Lorenzo Ghiglia), con quei tanghi argentini [illegible] sordina, ricreati da Arturo Annecchino, [illegible] si direbbe, appunto, che Navello stesso abbia messo, deliberatamente, la sordina ai suoi registri stilistici: vietandosi, per pudore o per timidezza, d'intingerli nel nero seppia della [illegible] morale, di [illegible] putrido, come il [illegible] maestro Mastroll non avrebbe esitato a fare.

E' questione di tono, [illegible] me avrete inteso: e già il carnmino che [illegible] spettacolo, nato da un progetto del Centro di Drammaturgia di Pinsole e destinato all'Estate fiesolana, compierà nell'estate e alla ripresa, a Torino, potrà arricchirlo (e forse modificarlo, tra l'altro, sul versante interpretativo. Degli attori, infatti, il solo «in tono» ci è parso alla d'oro Paolo Bonacelli, che è un Gonzalo di plateale[illegible]ma inedia, saturnino e imbelle, fiebile e vile, [illegible] un pizzico di immedesimazione (autobiografica?) che proprio non guasta.

Della madre di Dina Sassoli, elegante e dolente, diremo che la vorremmo [illegible] più [illegible] scena, per le ragioni anzidette. Il dottore [illegible] Parmeggiani ha [illegible] esserc più infido e mellifluo: e l'attore, che è di razza, saprebbe [illegible] benissimo farlo ! [illegible] pecones, del [illegible] e della Bonati, abbisognano [illegible] più livida protervia, pulci a parte, anche un tantino sovrabbondanti.

Applausi cordiali da [illegible] pubblico assai [illegible]: che ciò sia [illegible] buon auspicio per [illegible] quinta, [illegible] edizione di Asti teatro.

Guido Davico Bonino

Dal romanzo [illegible] Castellaneta un film televisivo [illegible] Orsini e la Giorgi

Milano: camicie nere in piazza Duomo si gira «Notte e nebbia» di Giordana

[illegible] — *Alcune decine di baldi giovanotti in camicia nera sfilano in piazza Duomo a Milano mentre dagli altoparlanti risuonano canti fascisti. Qualcuno si fa il saluto con la mano tesa. Un cameraman operato in tutta fretta per terra quando è finita la sfilata: un [illegible] aggredisce. Ma, attenzione, [illegible] è una manifestazione nostalgica o un risorgimento di «sanbabilini». E' un film. L'aggressore dell'operaio [illegible] l'attore Umberto Orsini; i giovani fascisti [illegible] se che di [illegible] a poco si rivedranno [illegible] un'alcola e mangiare panini e bere Coca-Cola.*

Molti i curiosi intorno al set: un po' perché in piazza Duomo passano sempre centinaia di persone, un po' perché si era parlato di «un'invasione di camicie nere» e qualcuno [illegible] sentito a [illegible] per carica[illegible] [illegible] «centinaia» erano poi destine, forse perché le produzioni televisive preferiscono risparmiare sulle comparse. Il film [illegible] questione viene girato per la Rai e la televisione francese, dovrebbe essere trasmesso dalla rete due nel prossimo autunno. Si chiama Notti e nebbie ed è tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Castellaneta.

[illegible] *regista è [illegible] Tullio Giordana. Alcuni anni fa con il suo Maledetti vi amerò, incentrato [illegible] vicende di un «reduce» del [illegible] fatto parlare parecchio di sé: era stato infatti come una delle promesse [illegible] cinema italiano, [illegible] recentemente con La caduta degli angeli ribelli scene [illegible] lasciato scettici sia pubblico [illegible] critica. [illegible] è a [illegible] sia [illegible] prova per il piccolo schermo.*

Come mai lei, che ha sempre fatto film di attualità, ha scelto una storia ambientata nella [illegible] guerra? «Non è l'epoca che mi interessa — risponde [illegible] — ma i personaggi. Io cerco personaggi radicali, [illegible] in sintonia con l'epoca in cui vivono e il com[illegible] Spada, protagonista del libro Notti e nebbie mi è piaciuto proprio per questo».

Umberto Orsini impersona un commissario della polizia repubblichina [illegible] [illegible] del [illegible]

Alla sceneggiatura collaborano anche l'autore del romanzo: «Il film [illegible] il filo — spiega Castellaneta — si avvolge tutto a Milano, tra il '44 e la primavera del '45. Certo ci sono molte difficoltà per girare le scene perché molto da allora è cambiato. Per esempio questa [illegible]ata era in via Dante perché [illegible] l'ho vista quand'ero ragazzino, ma l'abbiamo ambientata in quest'angolo di piazza Duomo perché è uno dei pochi posti rimasti uguali».

Qui, per rendere più realistiche [illegible] scene, [illegible] stati sistemati un'edicola dell'epoca, sacchetti di sabbia per una postazione militare, manifesti di propaganda e avvisi alla popolazione, un grande [illegible] tello con la toponomastica [illegible] Milano in tedesco. Divise fasciste e abbigliamento dei personaggi sono [illegible] ripresi con cura da quelli di 40 anni fa. Umberto Orsini, [illegible] doppiopetto a righe, impermeabile e «borsalino» è un più che credibile [illegible] di polizia. Nel film la sua storia [illegible] uomo in crisi [illegible] intreccia con il crollo del fascismo, eventi storici si mescolano a fatti privati. Tra gli interpreti, oltre ad Orsini, Eleonora Giorgi e Senta Berger nel ruolo di due amanti del commissario Spada.

e. bar.

Con un listino d'eccezione [illegible] majors Usa all'assalto del mercato italiano

Jedi sbarca alla Mostra di Venezia

Kolossal e grandi divi annunciati per la stagione '83-84 - Il problema della sicurezza nel cinema

ROMA — Non contente di aver dominato la stagione con «E.T. l'extraterrestre» e con «Rambo», le compagnie americane sembrano voler puntare adesso al sorpasso. Attualmente sul nostro [illegible] la differenza degli incassi totalizzati nell'ultima stagione dai film americani rispetto a quelli realizzati con capitali italiani si è ridotta al nove per cento. Ed ora, sulla scorta del film-spettacolo presentati alle «Giornate professionali [illegible] cinema» di Roma, il repertorio americano ha mostrato di possedere le [illegible] per insidiare ulteriormente il primato degli incassi [illegible] produzione italiana.

Il [illegible] genere [illegible] le «majors» americane puntano è quello di «spada e magia». Capofila il [illegible]lo Jedi di Richard Marquand, ultimo appuntamento [illegible] la miliardaria [illegible] stellare [illegible] George Lucas («Guerre stellari» e «L'Impero colpisce ancora»). [illegible] seguono a ruota, con egual numero di effetti speciali, Krull di Peter Yates con protagonista Ken Marshall (Marco Polo), [illegible] segreto di Nimh di Don Bluth, un cartone [illegible] firmato da alcuni transfughi della Walt Disney, e Fuoco e ghiaccio di Ralph Bakshi.

Parenti lontani, ma sempre più vicini in tema di trovate spettacolari, i due «007»: Octopussy con Roger Moore e Mai dire [illegible] che [illegible] il grande ritorno [illegible] Sean Connery [illegible] panni di James Bond. Senza poi dimenticare le «gioventù bruciate» di Richard Gere (Breathless, rifacimento del famoso «Fino all'ultimo respiro» [illegible] Godard), John Travolta, diretto da Sylvester Stallone in [illegible] appendice de «La febbre del sabato sera», e di Jennifer Beals e Michael Nouri, i due volti nuovi di Flashdance.

La [illegible] americana [illegible] presenta dunque molto aggueriita, così come sono più numerosi i film che aspirano [illegible] entrare nella rosa dei «campioni d'incasso». [illegible] Oltre che sui kolossal di «spada e magia» gli esperti di mercato puntano infatti anche su Tuono blu, [illegible] film d'azione. Quest'anno le case di distribuzione [illegible] attenderanno Natale per immettere sul mercato i loro prodotti migliori. I grossi [illegible] americani cominceranno a circolare [illegible] anticipo rispetto alla tradizione: per il [illegible] agosto è già prevista l'uscita a tappeto di [illegible]perman III, «Il ritorno dello Jedi», che negli Stati Uniti sta [illegible] entrare nella rosa dei «campioni d'incasso». Oltre che sui kolossal di «spada e magia» gli esperti di mercato puntano infatti anche su [illegible] per cento in più rispetto ad «E.T. l'extraterrestre», in Italia debutterà a Natale, ma verrà presentato in anteprima [illegible] Mostra [illegible] Venezia nel corso di una giornata dedicata alla saga stellare «costruita» di George Lucas: verranno riproposti anche «Guerre stellari» e «L'Impero colpisce [illegible].

Il periodo americano gli imprenditori italiani non lo ignorano, tanto è [illegible] che Mario Cecchi Gori («Grand Hotel Excelsior») e Luigi De Laurentiis («Amici miei») con i loro [illegible] [illegible] «Il ritorno», Vittorio ed Aurelio, hanno costituito una nuova casa di produzione che [illegible] come obbiettivo il «grande spettacolo». L'unico «ostacolo di fare la [illegible] all'invasione della televisione».

Oltre alle visioni delle novità della prossima stagione, l'appuntamento delle Giornate professionali di cinema che [illegible] maggiormente attratto l'attenzione degli esercenti è stata la tavola rotonda su «La sicurezza [illegible] facoltativa spettacolo». Un tema «scottante» anche perché in base alla normativa vigente soltanto il cinque per cento delle sale che ospitano spettacoli e intrattenimenti [illegible] uso pubblico [illegible] in regola.

«Molti di questi locali — osserva, però, l'ing. Tiezzi, ispettore generale dei Vigili del fuoco — non sono in regola per motivi burocratici. Inconveniente che potrà essere eliminato con il decreto preparato dagli esperti del ministero [illegible] Spettacolo e del ministero dell'Interno, attualmente al vaglio del governo».

Il problema [illegible] fondo è però l'uniformità di giudizio [illegible] [illegible] di vigilanza che operano sull'intero territorio nazionale. Problema che neppure il nuovo [illegible] sembra poter risolvere, almeno [illegible] ora. La nuova normativa, che riguarda soprattutto i rivestimenti [illegible] pareti, la tappezzeria e gli impianti elettrici, ha già provocato le prime polemiche. L'industria [illegible] «anti-fiamma» italiana non sarebbe in grado [illegible] produrre tessuti con i requisiti richiesti [illegible] decreto [illegible] inoltre [illegible] ci [illegible] in Italia istituti disposti a certificare l'idoneità degli [illegible]ti elettrici.

Ernesto Baldo

PRIME FILM: «Ovunque [illegible] tempo» [illegible] Reeve

Quel ritratto che innamora

Ovunque nel tempo [illegible] Jeannot Szwarc, [illegible] Christopher Reeve, Jane Se[illegible]r, Christopher Plum[illegible], Teresa Wright. Fantastico, colori, Usa 1980. Cinema Globello

Ovunque nel tempo («Somewhere in Time») è [illegible] film scritto da Richard Mathe[illegible] che [illegible] [illegible] tolto il soggetto dal proprio romanzo «Bid Time Return», e diretto [illegible] qualche ambizione da Jeannot Szwarc, regista fatto conoscere [illegible] un altro film ben diverso [illegible] questo: il romanzesco-catastrofico Squalo 2.

L'origine letteraria [illegible] Ovunque nel tempo è evidente nelle vibrazioni romantiche e un poco misteriose d'una storia che sceneggiatura e regia cercano di tenere in equilibrio sul filo della realtà e del sogno.

Un giovane commediografo, Richard Collier, è stregato da un affascinante ritratto fotografico di donna che, enigmatica, gli sorride dalla parete d'una stanza-museo situata nel Oran Hotel.

Quel ritratto è [illegible] Elise McKenna, un'attrice che nel fastoso albergo aveva soggiornato nel 1912. Richard [illegible] la identifica nell'un[illegible] [illegible] che nel 1972, settant'anni dopo, gli ha donato un orologio [illegible] ico stregarandogli «Torna da me!»

Il ricordo di questa abilità [illegible] incantazione unito all'in[illegible]nantamento che si effonde dal ritratto inseriscono l'infelice Richard in una specie d'ipnosi nella quale la fantasia eccitata gli fa realizzare il dolce sogno d'andare a ritroso nel tempo e di [illegible], nel 1912, con il fervido Elise una travolgente storia d'amore.

Questa «love-story», d'un romanticismo [illegible] insolito, rivaluta positivamente, con [illegible] morbida eleganza della realizzazione, quel «cinema dei sentimenti» oggi negletto e divertibile privilegio [illegible] vicende crude e torbide.

Gli interpreti di Ovunque nel tempo sono Christopher Reeve e l'attrice inglese Jane Seymour, irreale e fulgida nel ruolo di Elise.

a. v.

Bloccato il [illegible] di Bertolucci produttore «La censura è impazzita e mi perseguita»

ROMA — Per una brevissima scena di nudo maschile e qualche parolaccia pronunciata da Monica Guerritore l'ultimo film prodotto da Bernardo Bertolucci, «Io non ci sto più», è stato bloccato dalla censura.

L'effetto «Ultimo tango a [illegible]» colpisce ancora. «Forse sì — dice Bertolucci —. E' assurdo che ogni cinque-sei anni io [illegible] perseguitato dalla censura, altrimenti non si comprenderebbe il motivo per il quale è stato negato il visto di [illegible] al film diretto da Gianni Amico di cui sono produttore. E' una decisione [illegible] inspiegabile che dimostra come l'istituto della censura sia in certi casi un'arma impropria e incontrollabile».

«In questo caso — aggiunge — si arriva a colpire l'idea dell'uomo nudo. Infatti il personaggio delirante che i censori "vedono" nudo è inquadrato a mezzobusto. Soltanto per 10-15 fotogrammi — neppure un secondo — è possibile intravedere le "vergogne" dell'attore Carlo Mazzi».

Contro la decisi[illegible] della commissione di censura Bernardo Bertolucci e Gianni Amico presenteranno appello.

«A mio giudizio — precisa Bertolucci — il film di Gianni Amico è casto e... puro: non c'è niente di pornografico tanto è vero che [illegible] disposti a tagliare i fotogrammi dell'uomo nudo ma in contropartita non volevamo nessun divieto ai minori. Ed invece ci hanno "bocciato" lo stesso. E' un caso paradossale».

Questo film, [illegible] in chiave di commedia, [illegible] scritto sei-sette anni [illegible] ed [illegible] tratto da [illegible] storia vera, che nel tempo [illegible] subito delle trasformazioni. All'origine il soggetto aveva [illegible] protagonisti giovani reduci dalle battaglie [illegible] '68 mentre adesso gli interpreti sono [illegible] da nuovi problemi, [illegible] quelli di trovare una [illegible] lavoro e il protagonista, Victor Cavallo, non è più il pittore che ispirò la storia, ma un musicista che ha inventato uno strumento ad acqua. Le interpreti femminili sono [illegible] Guerritore e [illegible] Maiuri (la [illegible] figlia di Iraconda Dillaso, un'attrice del «telefoni bianchi»).

Come regista Bertolucci sta [illegible] lavorando a due progetti legati ad altrettanti libri: «Piombo e sangue» di Daniele Hammett e «1934» di Moravia.

e. b.

Lunedì alla Rai

Elezioni tv 25 milioni [illegible] spettatori

ROMA — Sono stati [illegible] milioni i telespettatori [illegible] lunedì scorso hanno seguito le trasmissioni [illegible] stop della Rai per i [illegible] elettorali.

Il pubblico è stato sotto i venti milioni soltanto dopo [illegible] [illegible] quando i [illegible] [illegible] definitivi.

La [illegible] maggiore dell'ascolto nelle analoghe trasmissioni per le elezioni del 1979 era stata di 23,4 milioni di telespettatori. Ne dà notizia l'ufficio stampa della Rai.

FILM ALLE TV

Belmondo grande truffatore

Stasera sulla Rete 1 «Stavisky il grande truffatore» (1974), film commerciale di un regista, Alain Resnais, che abitualmente [illegible] commerciale [illegible] il [illegible] se lo si [illegible] come autore di «Hiroshima mon amour» e «L'anno scorso a Marienbad».

Il personaggio [illegible] Alexander Stavisky, [illegible] israelita [illegible] [illegible] parlare molto di sé nella [illegible] degli [illegible] 30, e anche [illegible] film al centro degli scandali politici ed economici per i quali è passato alla cronaca d'allora, con quotidiano rilievo sui giornali. Nella sceneggiatura di Jorge Semprun la figura e l'attività dell'avventuriero, diventato padrone [illegible] colossale impero economico, sono debitamente romanzate per basandosi su fatti realmente accaduti. Interpreti: Jean - Paul Belmondo, Annie Duperey (la moglie), Charles Boyer.

Sempre su Tv 1 continua di pomeriggio l'avventuroso ciclo [illegible] [illegible] «Il [illegible] di Tarzan» (1942): l'uomo - scimmia [illegible] impersonato [illegible] J. Weissmuller.

Retrospettiva [illegible] «Terza a settembre», commedia [illegible] ricana [illegible] periodo [illegible] in cui Gina Lollobrigida era scritturata a Hollywood. Nella pellicola lei [illegible] la partner di [illegible] Hudson in una vicenda, [illegible] ambientata anche in Italia. Un'altra commedia la stessa emittente [illegible] trasmette di pomeriggio: «C'è [illegible] [illegible] nel letto di [illegible] (1968) con Doris Day e Brian [illegible] [illegible] rsati [illegible] due vedovi convalanti a nuove nozze.

Sempre di pomeriggio prevede [illegible] Canale 5 la replica del film [illegible] Glenn Ford. In onda «Cominciò con [illegible] bacio» (1953), commedietta dove [illegible] fanciulla da baciare è Debbie Reynolds. Italia 1 alla stessa ora (14,30) propone [illegible] denti che «cani» [illegible] con John Beck, James Gregory, Desi Arnaz jr. altro film [illegible] ricano brillante.

Di Lelouch il film della sera sulla [illegible] Canale: «Tra[illegible] una vita» (1974), rievocazione di mezzo secolo di vita francese con Martha Keller e Carla Gravina in primo piano e Gilbert Becaud nel ruolo di se stesso.

Da ricordare, su Rete 1, la trasmissione [illegible] puntata conclusiva (la 6ª) de «Il nocciolo [illegible] questione», lo sceneggiato che Marco Leto ha tratto dall'omonimo romanzo di Graham Greene.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30 17; 20, 22,25; 24
13 — Tre nipoti e un maggiordomo
14 — I grandi fiumi: il Danubio
14,50 **Squadra speciale [illegible] Wrestling** «L'assassino del cielo». Regia di Don Medford
15,40 **DSE Scheda - Storia: La fondazione [illegible] a San Giorgio Maggiore.** Testo di [illegible] Zorzi
16,10 [illegible] animati disegni animati
16,30 **Tg 1** [illegible] ... attualità a cura di Emilio Fede e di Sandro Ballorini
17,05 **Il meraviglioso circo [illegible] mare** [illegible] Gianfranco Bernabei «Sorigni [illegible] porcellana»
17,30 [illegible] [illegible] Tarzan con J. Weissmüller
18,50 **Check-up.** Antropotest. Partecipano i professori Monticelli e [illegible]
19,45 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20,30 **Tam Tam.** Attualità del Tg 1: servizi su [illegible] Mita e Falcao
21,25 **Nero di Fumale «Stavinsky il grande truffatore» (1974).** Regia [illegible] Alain Resnais. Interpreti: Jean-Paul Belmondo, Annie [illegible]perey, Charles Boyer, François Perier
23,30 [illegible]: **Adolescenza e linguaggio.** A cura di Antonella Proietti Venturini «Il destino delle parole»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,30; 0,20
13,30 **DSE: Dal [illegible], al borgo, alla borghesia: Il vecchio e il nuovo**
14-15 **Tandem «Festival dell'arcobaleno» da Albenga**
15-16 **Wimbledon. Tennis: torneo [illegible] in semifinali singolari maschili**
18 — **Ape Maia** disegni animati tratti da un racconto di Waldemar Bonsels «Alessandro il Grande»
18,25 **Fior di favole** disegni animati «Brezza e venticello»
18,40 **Tg 2 Sportsera**
18,50 **Mangiamale** di Leone Mancini e Carla Urban a cura di Ludovica Barassi
20,30 **Il nocciolo della questione** dal romanzo di Graham Greene. Regia di Marco [illegible] con Jack Hedley, Enrica Rogers, Ron Smerczak, Christiane Jean, Tim Kwabuiane, Silvio Anselmo, Manfred Seipold, Harry Jordan, Wolfgang Kieling (4ª [illegible] puntata)
21,40 **Tg 2 Dossier: «Sorella acqua, madrigna sete»**, un servizio sulla sete nel Sud
22,40 **Domino** di Marcel Achard. Regia di José Quaglio con Orazio Orlando, [illegible] Brochard, Massimo Dapporto, Luigi Montini, Adolfo Fenoglio, Nadia Ferraro, Cecilia Calvi. Scene [illegible] Eugenio Guglielminetti

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,45
19,35 **In diretta da... Cattolica Mystfest** [illegible]: il [illegible] sante regia di G. Giurlinda (1ª parte)
20,05 **DSE:** [illegible] [illegible] cattedrali. Ideazione e consulenza di Antonio [illegible] Regia di Stefania [illegible] «Dal [illegible] ai nostri giorni»
20,30 [illegible] teatro Trianon di Roma la società teatrale «L'Albero» di Ludovica Modugno e Gigi Angelillo presenta: **L'ultima** [illegible] Scritto e recitato da Gigi Angelillo e Ludo[illegible] Modugno. Scene [illegible] [illegible] Lorenzo Ghiglia. Musiche di Arturo Annecchino. Regia teatrale di Valerio Valeriani
22,20 **Cento città d'Italia: Sulmona**
22,35 **Concertone Paul Simon** in concert. Presenta Sergio Mancinelli

Martine Brochard protagonista di «Domino» di Marcel Achard, tv due, ore 22,40

Italia 1

14,30 **Accidenti che cose** (The great american traffic Jam) film
15,30 [illegible] **Sam**
16 — [illegible] **valeta**
20 — [illegible] **Benjamin**
20,30 **Tutta [illegible] vita** film [illegible] Claude Lelouch con [illegible] Keller, Charles Denner
22,40 **Samurai**
23,30 **Lo strangolatore di** [illegible] film di Hy Averback [illegible] Patrick O'Neal
1,10 **Curro Jiménez**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; [illegible] 23,10; 0,10
18,50 **Ciclismo: Tour de France,** cronaca diretta
19,10 **Nessuno scherza**
19,50 **Atletica: Meeting di Losanna,** sintesi
19,05 **Trovami se puoi**
20,40 **La mafia smentisce**
21,45 **Video-match**
23,20 **Un'avventura e compre do' Fiori.** Regia di Luigi Magni

Canale 5

14,30 **Tre donne per uno scapolo** con Glenn Ford, Geraldine Page. Regia [illegible] Delbert Mann
18 — **Il mio [illegible] Arnold** [illegible]
18,30 **Kung Fu** telefilm
20,25 **Mundialito** [illegible] [illegible] Mezzra di Milano calcio Peñarol - Flamengo; Inter - Juventus
0,15 **Il ritorno di Mexico** con Telly Savalas, Sally Field

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22,15
18 — **I visitatori,** sceneggiato tv (6ª puntata)
19 — **Tesi d'attualità**
19,45 **Dossier dei nostri giorni**
20,45 **Cinema palcoscenico. Ivo sogno e realtà: Stanza con vista sul mare,** film di Janusz Zaorski
22,30 **Quattrevanti,** telefilante turistico
22,45 **Zatt in Blu - Il tempo in immagini**

Rete quattro

14,45 **C'è un corpo nel letto di mamma** film [illegible] H. Morris con [illegible] Day, Brian Keith
18,30 **Quella casa nella prateria** telefilm
20,30 **Falcon [illegible]** telefilm
21,30 **Torna il sellvaggio** [illegible] Robert Mulligan, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee
23,30 [illegible] **e la famiglia** telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,40, 22,40
18,50 **Wimbledon. Campionato di tennis**
18,50 **Shopping,** guida per gli acquisti
19,30 [illegible] [illegible] sono attori, [illegible] quiz a premi
20 — **Police Surgeon,** telefilm
20,30 **Quesigel,** settimanale sportivo
21,30 **Wimbledon: Campionato di tennis,** commento: Lea Pericoli

Eurotv

14,15 **Cuore selvaggio** telenovela
14,40 **Solitudine** film di R. Polselli [illegible] R. Borelli, F. Dominici
18 — **Emergency** [illegible] four cartoni
18,30 **I 10 magnifici** sei cartoni animati
20 — **Submariner** cartoni animati
20,30 **Missione [illegible] Orion[illegible]** [illegible]3 [illegible] di George England con Marlon Brando, Sandra Church
22,15 **Codice 3** telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18, 19,40; 22,55
16,30 **L'impero del sole,** film di [illegible] Kerr
17 — **Sulle strade della California,** telefilm
18,45 **Anche i ricchi piangono,** telenovela
20,15 **Un'estate sulle strade,** film [illegible] Richard Donner
23 — **Le lunghe navi,** film di Jack Cardiff con Richard Widmark, Sidney Poitier

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
7,15, 7,35, 8,30 La combinazione [illegible] [illegible] Gli italiani [illegible] lavoro; Il Radio anch'io '83, 11,34 I giullari [illegible] Dio, 12,03 Via Asiago Tenda 12,15 Weekend, 13,25 La diligenza, 13,35 Master; 14,30 DSE: i padri [illegible] [illegible]. 15 Homo Sapiens, 16 Il pagellone estivo; 17,25 Globetrotter, 18 Caccia all'eroe, 19,25 Jazz Art Blakey; [illegible] La parola ragiona; 21 Torino concerto Rai diretto da G. Gavazzeni

[illegible]

[illegible]Radiouno radio, [illegible] 6,30; 7,30; [illegible] [illegible] 11,30; [illegible] 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,06 Romantico Tre, 10,30 70 giorni sull'Orient Express, 12,10-14 Trasmissioni regionali, 12,48 Hit Parade 13,41 Sound-Track, 15 Storie d'Italia e dintorni, 15,42 Concerto radiodramma, 16,32 Perché non ripartiamo?, 17,32 Aperto il pomeriggio, 19,30 Fresolo tutta musica; 21 Sera d'estate, 22,50 Pianoforte nella notte Stereodue, 13-24

[illegible]

Giornali radio: 6,40; 7,35; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
8,05, 8,30, 10,45 Concerto del mattino, 10 Ora «D»; 11,48 Succede in Italia, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, 17-18 Spazio Tre Sabato Tre, 20,30 Da Sposto «Antonio e Cleopatra» di S. Barber; 23,28 Jazz.

In 57 cartelle l'intervento del presidente degli industriali

La prima relazione di Garrone nello «stile» dei predecessori

E' stato molto cauto - «Crisi guidata, interventi governativi» - Il progetto San Benigno polmone per [illegible] - Le tesi sul porto e sullo sviluppo di Voltri

GENOVA — Riccardo Garrone, eletto [illegible] mesi [illegible] presidenza dell'Associazione industriali della provincia [illegible] Genova, ha svolto la sua prima relazione all'assemblea annuale dei soci, ieri pomeriggio, nella sede di via Garibaldi.

Garrone, 49 anni, titolare della maggior azienda petrolifera (raffineria e commercializzazione) Liguria, con oltre [illegible] dipendenti, ha svolto un intervento «tradizionale», senza eccessive punte polemiche, nel solco dello «stile» dei suoi predecessori.

La caratteristica dell'intervento [illegible] — 57 cartelle dattiloscritte, di cui solo circa venti dedicate al problema [illegible] — è appunto il «tono [illegible]» e conciliante, anche alla luce della difficile situazione economica [illegible] capoluogo e della regione, dove si profilano minacciose le ombre della disoccupazione nei settori del porto, della siderurgia.

Il presidente degli industriali ha esordito con una panoramica generale della situazione socio-economica [illegible] ligliana, evitando comunque accenni [illegible] risultati elettorali [illegible] chiesto, in termini politici generali, un «rafforzamento dell'esecutivo e del governo».

Passando alla situazione ligure, Garrone ha ripreso le conclusioni d'una indagine effettuata lo scorso inverno dal Censis e secondo la quale per la Liguria si prospetta un avvenire di sviluppo post-industriale, nel settore terziario avanzato e dell'industria ad [illegible] tecnologia (il cosiddetto «quaternario»).

Garrone, a [illegible] proposito, pur condividendo il senso dell'analisi [illegible] Censis, ha evitato i toni trionfalistici d'una prospettiva «californiana» di sviluppo, ma ha ricordato che la crisi dei settori tradizionali deve essere guidata da precisi interventi pubblici [illegible] obiettivi: [illegible] programmazione necessaria, adeguando corsi professionali e università ad addestrare personale già in grado di gestire la nuova realtà che dovrà sostituirsi alla produzione tradizionale.

Nel campo dell'edilizia, Garrone ha ricordato lo stato generale [illegible] stasi, anche se la [illegible] più grave pare scongiurata dalle prospettive di realizzazione, nella città di Genova, del progetto San Benigno in porto e della corte Lambruschini in centro (direzioni portuali, alberghi, teatri, ecc.).

Per quel che riguarda il problema specifico del porto, Garrone ha espresso i propri dubbi sulla possibilità che la soluzione [illegible] cosiddetto «binomio» [illegible] gestione [illegible] servizi [illegible] tra il Consorzio e la Compagnia [illegible] dei portuali) possa dare risultati apprezzabili. Garrone ha dichiarato che il Consorzio ha spesso abdicato ai propri poteri a favore d'un aumento della sfera d'invadenza [illegible] Compagnia. Occorre quindi un ente unico, però da «inventare» sulle basi d'una diversa filosofia manageriale.

E in questo senso [illegible] imprenditori si [illegible] quel che riguarda la futura gestione del porto [illegible] Voltri quando sarà realizzato. A questo proposito il presidente degli industriali ha [illegible] governo che dovrà essere formato nelle prossime [illegible] di nominare [illegible] presidente [illegible] Consorzio, al posto del dimissionario Giuseppe Dagnino.

Garrone [illegible] approfittato [illegible] lanciare un appello alle segreterie liguri [illegible] partiti affinché [illegible] impegnino a collaborare in termini concreti alla ripresa economica e non perseguano «demagogia e clientelismo».

Paolo Lingua

Il libro del liceo che costa la metà

[illegible] — Libri che costano l'esatta metà del prezzo di copertina, per gli studenti delle scuole superiori di Imperia: anche quest'anno, [illegible] 1° luglio al 30 settembre, la Federazione giovanile comunista organizza il mercatino del libro usato. Le bancarelle saranno sistemate nei locali della sezione pci «Bianca Bisotti» di via Amendola.

Saranno raccolti e catalogati centinaia [illegible] volumi, [illegible] di tutti gli istituti [illegible] riori di Imperia.

«E' un'iniziativa concreta per arginare la crescita [illegible] prezzi, un sistema [illegible] difesa, realizzato da studenti, per combattere il caro-libri — spiega il segretario provinciale della Fgci Roberto Di Modica — il nostro mercatino non [illegible] fini [illegible] fuoco, gli organizzatori non percepiscono percentuali sul valore [illegible] volumi venduti».

Ai giovani che intendono consegnare i libri di testo, viene compilata e [illegible] firmare una ricevuta dei volumi lasciati in deposito.

[illegible] sarà aperto due ore ogni pomeriggio, [illegible] lunedì al venerdì (17-19). Nell'estate dell'82 al mercatino erano stati portati [illegible] libri (e venduti la metà, per la precisa [illegible] 428), con un [illegible] complessivo [illegible] 431.275 lire.

«*Il prezzo medio [illegible] ogni testo [illegible] stato di 3300 lire* — [illegible] giunge Di Modica — *certamente molto basso rispetto a quelli reali di vendita e praticamente [illegible] aumento in confronto all'81*».

Alla chiusura del mercatino [illegible] a richiesta prima), agli studenti sarà pagata la [illegible] corrispondente ai propri libri venduti. I volumi avanzati potranno [illegible] anche [illegible] restituiti.

[illegible] mercatino dei libri, un'iniziativa che va avanti da tre anni, è anche un motivo in più [illegible] sciupare, [illegible] bocchiare [illegible] aguzzare libri di testo che potranno servire anche ad altri ragazzi.

m. f.

Stamane sarà sentito dai giudici istruttori l'impresario Giovanni Dossetti

Ritorna il valzer degli interrogatori domani Teardo a confronto con Vadora

Alcuni degli imputati sono ancora in stretto isolamento - La [illegible] di Giorgio Buoni, nipote veneziano dell'ex presidente della giunta regionale - Respinto il ricorso contro la [illegible] di Mirella Schmid

SAVONA — Questa mattina, [illegible] di corso Ricci, verrà interrogato [illegible] giudici istruttori l'imprenditore edile di Savona Giovanni Dossetti, arrestato il 14 giugno con l'accusa di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. Per Dossetti è il secondo confronto [illegible] i magistrati.

Domani [illegible] la volta di Alberto Teardo e di Antonio Vadora. Nei prossimi giorni da [illegible] lombardo dove [illegible] detenuto da ieri, arriverà a Savona anche Giorgio Buoni, 31 anni, nipote di Teardo, ragioniere, arrestato in circostanze [illegible] singolari dai carabinieri di Venezia.

Il giovane è stato convocato nella caserma [illegible] Sant'Elena [illegible] [illegible] pretesto avrebbe dovuto consegnare [illegible] documento relativo al servizio militare. Buoni, che non sospettava nulla, [illegible] è visto invece notificare [illegible] mandato di cattura per estorsione.

Il ragioniere veneziano, che si occupa [illegible] mediazioni [illegible] affari [illegible] è dipendente di una agenzia [illegible] viaggi, per [illegible] giorni è stato ospite di [illegible] Teardo [illegible] Albisola. Il giorno in cui l'ex presidente della giunta regionale è stato interrogato per la prima volta, era sotto la caserma di [illegible] Ricci in attesa di poter rivedere lo zio. Inoltre aveva frequentato con assiduità, in compagnia di due fratelli [illegible] Teardo, la Federazione socialista savonese [illegible] più volte [illegible] incontrato con i cronisti. «Contro mio zio — aveva detto — *è in atto una [illegible]. Sono certo della sua innocenza*».

Alberto Teardo

Secondo i carabinieri [illegible] Venezia, invece, il giovane era «*irreperibile*». «[illegible] nipote — dice la sorella [illegible] Alberto Teardo, Giovanna, [illegible] al capezzale di Mirella Schmid, ricoverata al San Paolo per accertamenti clinici — *è stato bloccato senza che nessuno di noi lo sapesse. E' entrato nella caserma veneziana dei carabinieri poco prima di mezzogiorno, e ne è uscito con le manette ai polsi. Avrebbe saputo che contro di lui c'era un mandato di cattura, gli avremmo consigliato di fuggire. La nostra famiglia è vittima [illegible] una persecuzione*».

Giorgio Buoni, che a quanto pare è molto vicino a un esponente socialista veneziano (qualcuno parla del ministro Gianni De Michelis, gran protettore di Teardo) è accusato di estorsione aggravata [illegible] avrebbe agito insieme a [illegible] Siccardi per estorcere denaro a un imprenditore edile.

Il ragioniere [illegible] Venezia [illegible] un [illegible] della «Alex», la [illegible] società [illegible] Roma su cui ruota l'inchiesta. Viceversa ne farebbero parte amministratori [illegible] del Ponente [illegible] estranei alla vicenda. «Per me — dice [illegible] [illegible] — l'Alex [illegible] stata solo [illegible] bidone". Era una società fallimentare, che in un anno di vita ha perso decine di milioni. Se poi [illegible] bilancio "nero" tenuto dagli amministratori, questo non poteva saperlo».

Domani Alberto Teardo, che non è socio della Alex, in cui era presente invece una nipote, Marina Zugnoni [illegible] anni, di Genova, [illegible] a confronto con Antonio Vadora, il contitolare (insieme [illegible] latitante [illegible] Bonglorni) [illegible] tre night-club [illegible] Finale e Varazze. E' uno dei momenti decisivi dell'inchiesta. Dopo questo [illegible] istruttorio dovrebbe concludersi il rigoroso regime di isolamento in cui sono stati [illegible] alcuni [illegible] imputati.

Lunedì sarà la volta [illegible] Massimo De Dominicis, assessore all'Urbanistica del comune [illegible] Savona, l'uomo della «Alex» che [illegible] contattato personalità [illegible] rilievo della provincia [illegible] per inserirli nel consiglio di amministrazione della società.

I grandi [illegible] dei [illegible] dici imputati sono imprenditori edili. In questo processo sono parte lesa, cioè concussi, costretti [illegible] tangenti di centinaia di milioni per lavorare. «Una posizione [illegible] — commenta un legale — *perché gli accusatori sono gente che è diventata miliardaria con gli appalti. Erano loro i primi a sollecitare favori per poter sopravvivere. I concorrenti. Ora accusano i loro complici*».

Intanto il tribunale della libertà di Savona ha respinto il ricorso del p.m. contro la libertà provvisoria di Mirella Schmid, la moglie di Teardo, [illegible] di associazione a delinquere di stampo [illegible].

Ieri, intanto, [illegible] direzione [illegible] del partito socialista ha sospeso [illegible] via cautelativa, tutti gli iscritti coinvolti nella vicenda. [illegible] tratta di Teardo, Capello, De Dominicis, Borghi, Siccardi, Bordero, Bolzoni, Bonglorni e Mirella Schmid.

Anche nella giunta comunale [illegible] Savona c'è aria di rimpasto. [illegible] Con tutta probabilità l'assessore De Dominicis sarà sostituito in tempi brevi. Non si sa ancora chi assumerà il delicato incarico dell'Urbanistica.

Il vicesindaco comunista [illegible] Superiore Giuseppe Vallarino, ha voluto precisare [illegible] partecipari [illegible] vicenda [illegible] della E 21. «*La variante non riguardava aumenti degli indici di edificabilità, ma prevedeva solo un diverso modo di realizzare gli insediamenti abitativi: invece [illegible] palazzoni, tanti piccoli condomini. Quanto hanno dichiarato Torlarolo ed altri non cambia i termini della questione*».

Anche su quest'ultimo [illegible] dell'inchiesta, che i giudici hanno ribattezzato «Operazione Novara», Lorenzo Torlarolo ha [illegible] protagonista. Ma il progetto di lottizzazione curato dallo studio De Dominicis non è mai andato in porto.

Gian Paolo Cartini
Massimo Numa

Il pci [illegible] nuova giunta

GENOVA — Il gruppo comunista al consiglio regionale ha reso noto un comunicato nel quale in previsione di una ricostituzione della giunta regionale, [illegible] invitano i gruppi pci padi, e pri «affinché» considerino in tutta la loro portata le caratteristiche nuove della fase politica che le elezioni determinano anche nei confronti della regione».

«L'incerto quadro politico formatosi — è [illegible] documento — unitamente all'aggravarsi [illegible] crisi [illegible] centri fondamentali dell'industria ligure, delle cadute occupazionali, del processo [illegible] abbandono di iniziative nei riguardi dei porti, del territorio dei grandi servizi della sanità e dell'assistenza, richiedono l'assunzione [illegible] [illegible] muni responsabilità di governo tra le [illegible], laiche e il pci.

Da stasera al 15 luglio mostra di disegni al Casinò

Duecento Forattini a Sanremo

Inaugurazione, con l'autore, alle 18,30 nel salone delle feste - Prima tappa ligure

SANREMO — *Sarà lo stesso Giorgio Forattini a tenere a battesimo, oggi alle 18,30, nel Salone delle feste del Casino Municipale, la «personale» in programma fino al 15 luglio, prima tappa ligure della mostra già presentata con successo a Torino, Padova, Bologna e Novara.*

Duecento i disegni esposti: una quarantina appartengono all'epoca in cui il disegnatore lavorava a «Repubblica»; i rimanenti all'ultimo periodo con «La Stampa», cui è approdato il 1° aprile [illegible]. La mostra da domani sarà aperta al pubblico, ma già questa sera, nel corso dell'inaugurazione, sarà possibile visitarla alla presenza dell'autore. L'allestimento è stato possibile grazie alla collaborazione del Casinò Municipale, dell'assessorato [illegible] Turismo e alle Manifestazioni e dell'Azienda di Soggiorno.

Forattini è considerato il più noto caricaturista politico italiano. Il suo ingresso nel mondo dei giornali risale al 1970. Dopo molteplici esperienze (ha frequentato la facoltà di architettura e l'Accademia teatrale, ha fatto il fotografo e il [illegible] pubblicitario) [illegible] venduto duchi e ricoperto il ruolo di copyrighter e un decoratore), entrò a «Paese Sera» come impaginatore.

Sono del 1973, sul settimanale «Panorama», le prime vignette; dal 1974 le pubblicò anche sullo stesso «Paese Sera» e, quindi, [illegible] 1975, [illegible] «Repubblica». Da oltre un anno a «La Stampa», segno di suo attivo, oltre alle centinaia di fortunati e graffianti disegni, anche sei libri. L'ultimo è il notissimo «Forattynicon».

b. ca.

Mentre l'intero dossier sarebbe [illegible] nuovamente analizzato

La dc: «Silenzio-stampa per la vicenda Casinò»

SANREMO — Sul problema Casino e sul «giallo» dell'appalto la dc ha [illegible] il silenzio stampa. Come per i sequestri di persona.

La decisione, che arriva dopo quasi 6 mesi di polveroni, [illegible] sollevando interrogativi e [illegible]. Il veto a parlare con i giornalisti è stato sancito a piazza Roma, nella sede del partito scudocrociato. Pare che l'idea [illegible] stata portata avanti soprattutto [illegible] commendatore Giovanni Paredi e [illegible] suo delfino, l'avvocato Alberto Ferraro.

Alla base ci sarebbe un vecchio discorso a [illegible] mai nessuno giustamente ha creduto: a Sanremo se un problema scottante non viene risolto la colpa è dei giornali che riportando puntualmente fatti e notizie che [illegible] alterare difficili equilibri.

La verità forse è un'altra. A Sanremo, patria del Casino e dell'azzardo, spesso invece della chiarezza si preferisce il bluff, si ama giocare contemporaneamente su due, a volte anche su tre tavoli. I risultati, soprattutto per la collettività, sovente sono negativi.

In [illegible] Bresca il problema [illegible] roulette al privato sarebbe [illegible] rivitalizzato e salvato [illegible] una [illegible] via. Più che parlare [illegible] incolpare i capi di un appalto giustamente chiacchierato sono state prospettate nuove soluzioni.

Secondo [illegible] ufficiose il tandem Parodi-Ferraro sarebbe riuscito a congiurare [illegible] maggioranza [illegible] ad un inedito ruolino di marcia. Si tratterebbe di questo: costituire una delegazione ristretta (i «nominati» da mandare a Roma con incarichi esplorativi per analizzare presso il ministero dell'Interno alcune [illegible] proposte.

La prima [illegible] vedere se un annullamento totale dell'asta da parte della giunta [illegible] Sanremo potrebbe essere ratificata dal ministro, la seconda: chiedere l'autorizzazione a dare il Casino al privato attraverso una trattiva privata [illegible] con gli appalti. La terza: fare arrivare un commissario prefettizio al Casino e tenercelo sino a quando l'intera operazione [illegible] sarà [illegible] in porto. Alcune voci parlano anche di una quarta proposta: chiedere [illegible] ministero, visto l'offerta vantaggiosa, se è d'accordo che il Casino venga dato alla Sit dell'ingegnere Michele Merlo.

[illegible] primi tre punti l'opinione pubblica [illegible] dubbiosa, soprattutto perché ha in [illegible] che nella [illegible] alta Matteo [illegible] continuano a venire la voglia da gioco, di non volerla più dare [illegible] gestione [illegible] privati, di rinnegare tutti gli impegni presi in precedenza.

Qualcuno, tra gli stessi democristiani, avrebbe [illegible] tura interpellato le parole [illegible] Parodi e Ferraro come la rampa di lancio della vecchia formula «Strutt», una gestione mista tra pubblico e privato. Insomma si continua a rimandare, a non prendere decisioni [illegible].

Gli scandali esplosi al [illegible] Monte Carlo in parte [illegible] mandi-processo del Solaro, non [illegible] sarebbero già belli e dimenticati.

Roberto [illegible]

Capannina e Ai Pozzi «revival» in Riviera

ALASSIO — *L'alta stagione balneare celebra oggi 1 luglio, il suo avvio ufficiale con l'inaugurazione di due dei maggiori dancing all'aperto del Ponente savonese. Si tratta della Capannina [illegible] Alassio e dei Pozzi [illegible] Loano.*

Ad Alassio [illegible] Capannina ha rappresentato elemento di continuità e di sopravvivenza nei confronti della stagione d'oro del turismo degli anni Cinquanta (cpata anche ai nomi del Kursaal, di Villa Romana e dell'Orientale. Poi venne [illegible] modo dei locali notturni e delle discoteche sotterranee, mentre [illegible] gli spazi riservati [illegible] dancing [illegible] trasformarono in rondò [illegible] o in pour contornate da palazzi.

Grazie alla sua ubicazione periferica stretta tra la linea ferroviaria e la collina di ponente, la Capannina ha conosciuto una ripresa negli inizi degli anni Settanta sotto la gestione di Michele Mangia, che ancor oggi la dirige. La Capannina punta su una buona orchestra (attualmente quella di Renzo Di Jasio, presentatore Franco Romeo) riservandosi di ospitare eventuali attrazioni di spicco.

A Loano nell'ampia piazza alla periferia della cittadina, in prossimità del campo sportivo, i Pozzi — che fu il locale «in» [illegible] fine degli anni Sessanta — riapre i battenti dopo un periodo [illegible] stasi. Due anni fa si trasformò in discoteca mentre nel 1982 rimase chiuso. La formula scelta dai nuovi proprietari non è quella dell'apertura [illegible] sera [illegible] fa invece la Capannina, ma a metà settembre; ma si balla tutti giorni [illegible] fine settimana sempre il [illegible]. [illegible] e sabato, affidando il proprio richiamo a quello di nomi famosi. Domani sera infatti sarà [illegible] Ilona Staller Cicciolina, con la Cuenca Band.

r. sr.

Scatta oggi, per i [illegible] residenti, l'assistenza indiretta decisa dall'Ordine dei medici

Turisti in Riviera, attenti a non ammalarvi

Visite e medicine si dovranno pagare e saranno poi rimborsate nelle regioni di provenienza - Molte le proteste

GENOVA — Ieri in tutta Italia è entrato in vigore il ticket pure sulle ricette mediche (1000 lire più il 15 per cento sul [illegible] dei farmaci [illegible] fascia «B» del prontuario della Sanità) e da oggi in Liguria scatta quella che ormai tutti definiscono «*l'emergenza sanitaria*».

La decisione è dell'Ordine regionale dei medici, e tocca così da vicino anche il turismo che il coro di proteste e di dissensi si fa già sentire da La Spezia a Ventimiglia. Rischia infatti di mandare in crisi, o perlomeno di infastidire l'unica industria sana di tutta la Riviera, quella delle vacanze.

Succede che i medici, per [illegible] capire allo Stato che così [illegible] si può andare avanti, con luglio passano dall'assistenza diretta a quella indiretta. [illegible] attenzione: solo per i turisti, cioè per gli assistiti che provengono da altre regioni.

Così, se il signor Brambilla [illegible] Milano, in [illegible] a Rapallo, o la signora Biagetti da Torino, in soggiorno a Sanremo, hanno il mal di pancia, dovranno sopportare anche un notevole disagio [illegible] ct. Pagheranno, [illegible] la visita del medico, i farmaci e gli eventuali accertamenti diagnostici. Biglietti da diecimila in più che peseranno sul bilancio, già ristretto all'osso, delle ferie al mare.

Spiega il prof. Ezio Parodi, che oltre alla federazione ligure dei medici guida anche quella nazionale: «*Abbiamo informato [illegible] i colleghi che da oggi devono fare le prescrizioni sul loro ricettario personale e non su quello ufficiale della Regione. Gli interessati potranno chiedere il rimborso alle Regioni e alle Unità sanitarie locali di provenienza*».

[illegible] dell'anno scorso i turisti pagavano [illegible] una visita medica [illegible] mila lire. Da [illegible] applicate le tariffe minime dell'Ordine: 11.500 lire in studio, 15.000 a domicilio. E dovranno pagare tutti: non saranno più esentati né gli [illegible], né i bambini inferiori ai dodici anni, ma solo coloro che soggiornano in Liguria per motivi di lavoro.

[illegible] Liguria, per [illegible] fronte a tutte le esigenze [illegible], mancano ogni anno dai 100 ai 150 miliardi. All'assessorato regionale [illegible] che il «fondo per l'82», comprensivo dell'inte[illegible] ricevuta dallo Sta..., ha raggiunto [illegible] disavanzo [illegible] 123 [illegible]. Nel 1980 il «buco» era di 37 miliardi, nell'81 di 67. Ogni anno il deficit sale di circa cinquanta miliardi.

Infatti le previsioni, [illegible] 1983, hanno ormai contorni drammatici: all'appello mancheranno 174 miliardi che [illegible] andranno ad aggiungere ai 220 degli anni precedenti.

Colpa dei turisti? Non solo. Certo i soggiorni invernali degli anziani e gli improvvisi aumenti [illegible] popolazione [illegible] subiscono d'estate centri [illegible] Bordighera, Alassio, Finale Ligure e Santa Margherita [illegible] notevoli ripercussioni anche sulle spese [illegible] gestione di ospedali, ambulatori, farmacie.

Ma la Liguria ha ospedali specializzati come il Santa Corona di Pietra Ligure (l'Usl finalese ha [illegible] «buco» di due miliardi per le spese di medicinali); le [illegible] ospedaliere degli [illegible] regionali superano di [illegible] lunga quelle dei residenti). Il Galliera [illegible] il [illegible] Martino a Genova, senza contare poi l'Istituto pediatrico «Giannina [illegible]», all'avanguardia in Europa, che riceve piccoli pazienti da tutta Italia e anche dall'estero.

E allora, che cosa [illegible] fondona? L'assere Magnani, [illegible] quando si occupa di Sanità, come d'altronde chi lo ha preceduto, ha sempre detto che la situazione diventerà sempre più difficile finché il fondo [illegible] compensazione non entrerà [illegible] in vigore. Perché la Liguria deve farsi carico anche di degenti che non sono suoi?

Non [illegible] hanno visto [illegible] circolare dell'Ordine: la protesta dei medici ci sarà o è solo una minaccia? [illegible] Ventimiglia cadono dalle nuvole. [illegible] Chiavari il dottor Bruno Montesverde assicura che è tutto regolare, a Pietra Ligure è [illegible] solo ieri, mentre da Albenga il presidente dell'Usl, Walter Amaldi, ha già mandato a Genova [illegible] telegramma di protesta («*Condividiamo la [illegible] [illegible] la forma*», ha precisato Amaldi) e si prepara ad alleggerire, nelle località di competenza (oltre ad Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora) ambulatori pubblici dove i turisti per accertate [illegible] tuazioni d'urgenza, saranno curati gratuitamente.

Andrea Chiappe, assessore di Lavagna e presidente [illegible] Comitato di gestione dell'Usl n. [illegible] del Tigullio orientale (Chiavari, Lavagna e Sestri Levante) [illegible] invece «*Siamo stati diffidati dalla Regione a spendere soldi per organizzare guardie mediche turistiche. Abbiamo proposto ai Comuni e alle Aziende di soggiorno di organizzare loro il servizio visto che non abbiamo le mani legate*».

I Comuni e le aziende rispondono che non sono stati interpellati, [illegible] qualcosa si dovrà pur fare [illegible] un altro schiaffo in faccia [illegible] turismo [illegible] può più riceverlo.

Pier Paolo Cervone

Albenga, [illegible] de [illegible] sull'uso [illegible] Due [illegible]

ALBENGA — Nel corso di [illegible] normale controllo sull'Au[illegible] fra Albenga e Ceriale, i carabinieri del radiomobile di Albenga hanno fermato ed arrestato due giovani torinesi.

L'accusa parla di possesso ingiustificato di arnesi per scasso e guida senza patente. Si tratta [illegible] Nilo Ferrari, di [illegible] e [illegible] Castellano, 23 anni, residenti a Torino rispettivamente [illegible] via Artom 31/13 e via San [illegible]. Ora sono in [illegible] a Imperia a disposizione dell'autorità giudiziaria.

[illegible] corso della perquisizione [illegible] loro [illegible] una Fiat 127, [illegible] AL, sono stati trovati una parrucca, un col[illegible] di tipo proibito, una cesoia e grimaldelli, tutti arnesi utili per furti e rapine. [illegible] accertando [illegible] l'auto sulla quale viaggiavano era stata rubata.

UNIONE COOPERATIVA FLORICOLTORI DELLA RIVIERA

Venerdì 24 giugno u.s. [illegible] pubblicate notizie circa l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto per la [illegible] della [illegible] costruzione del nuovo mercato dei fiori.

In riguardo, il sottoscritto nella qualità di presidente della Unione Cooperativa Floricoltori della Riviera Coop. r.l., Ente appaltante dei lavori di costruzione del Mercato dei Fiori in Valle Armea, precisa quanto segue:

[illegible] appositamente costituita ha esaminato i progetti pervenuti ed ha [illegible] su di essi un giudizio tecnico, [illegible] come della loro convenienza sotto il profilo economico.

Circa l'aggiudicazione dell'appalto, essa è di esclusiva competenza [illegible] Consiglio di amministrazione della Unione Cooperativa Floricoltori [illegible] (U.C. Fior) [illegible] convocato [illegible] prendere conoscenza delle [illegible] Commissione e [illegible] assumere quindi le proprie decisioni in proposito.

reg. [illegible]
presidente U.C. Fior

[illegible]
SCONTO ECCEZIONALE SU TUTTA LA GAMMA
ALFETTA e GIULIETTA
ANCHE SE PAGHI [illegible] ANCHE SE CI DAI L'USATO
F.lli CIRIO
Concessionaria ALFAROMEO
C.so Marconi 100
CAIRO MONTENOTTE

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

L'AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. [illegible] Savona, via Don Minzoni n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000, dovrà procedere [illegible] un appalto concorso [illegible] l'esecuzione [illegible] seguenti lavori:

— fornitura e [illegible] in [illegible] dell'impianto [illegible] chiamata di soccorso via cavo sull'autostrada Savona-Ventimiglia (confine francese).

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa [illegible] avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, con le modalità di cui all'art. 24 lettera B) [illegible] legge 8-8-1977, n. 584.

Gli interessati [illegible] richiedere di [illegible] invitati alla gara di cui sopra entro il 15 luglio 1983, [illegible] lianta domanda in carta legale [illegible] inviare a [illegible] raccomandata al [illegible] indirizzo:

AUTOSTRADA [illegible] FIORI S.p.A.
Casella Postale 169 — 18100 IMPERIA MI

La domanda [illegible] invito, che non vincolano [illegible] appaltante, dovranno [illegible] corredate [illegible] copia del certificato dell'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in [illegible] non anteriore ad un anno [illegible] quella [illegible] del presente avviso (ovvero della apposita dichiarazione sostitutiva resa nei modi di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15), dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 18 (già categoria 20 vecchia tabella) «Impianti di Telecomunicazioni».

IL DIRETTORE
(rag. [illegible] Morandi)

S'apre domani un convegno a Lucinasco

I vecchi problemi dell'olivicoltura

Si parlerà di rilancio del marchio Doc - Interverranno molti studiosi - Proposte economiche

LUCINASCO — A Lucinasco, piccolo paese nell'entroterra di Imperia, tra alberi di ulivo e vecchi frantoi, per discutere problemi e prospettive dell'olivicoltura. Domani è in programma un convegno ad altissimo livello, sul tema: «*Miglioramento e qualificazione tecnico-produttiva*».

L'incontro, inserito nel quadro delle «*Giornate olivicole Lucinasco*», giunte all'8ª edizione, si aprirà alle 9 nella chiesa di Santo Stefano. La manifestazione è organizzata dalla Camera di Commercio di Imperia, dal Comune di Lucinasco, Provincia, Comunità montana dell'«Ulivo» e Regione. Sarà anche rilanciata la proposta del marchio «Doc» per l'olio extravergine prodotto nell'Imperiese (l'interruzione della legislatura ha bloccato l'iter del disegno di legge), e di un margine di guadagno più adeguato alle qualità «esclusive» dell'olio d'oliva «made in Riviera».

«*L'obbiettivo è quello di rivitalizzare un settore troppo spesso trascurato, e importante non solo dal punto di vista economico* — dice il presidente della consulta agricola Claudio Bagnoli —; *bisogna annullare il divario tra costi di produzione e ricavi, migliorando la produttività e offrendo nuovi incentivi agli agricoltori. E' anche indispensabile salvaguardare le colture che a prima vista possono sembrare irrecuperabili, importantissime però dal punto di vista paesaggistico*».

Il convegno di Lucinasco è stato preceduto dai corsi per olivicoltori organizzati dalla Camera di Commercio: 80 ore di lezione, seguite da circa 80 operatori del settore (la metà composta da giovani), provenienti da tutta la provincia. All'incontro di domani interverranno docenti universitari e tecnici specializzati in materia, tra cui il prof. Jacoboni, direttore dell'Istituto coltivazioni arboree dell'Università di Perugia, il prof. Fontanazza del centro studi per l'agricoltura del Cnr, il prof. Montedoro dell'Istituto industrie agrarie e il dott. Gianni De Mojo, direttore del centro documentazione e studi storici, artistici, etnografici del comune di Lucinasco.

Per la sopravvivenza dell'ulivo e per offrire nuove possibilità di insediamenti umani nell'entroterra, altri due problemi fondamentali riguardano il potenziamento della viabilità rurale e degli impianti di irrigazione. Secondo il vicepresidente della Provincia, Tommaso Ascheri e il presidente della Comunità Montana, prof. Romolo Bianchi, «*alla base di tutto resta il problema del prezzo: il nostro prodotto è di migliore d'italia, ma ci vediamo sorpassati da olii di qualità inferiore*».

Il progetto anche la realizzazione di alcune colture sperimentali, «*zone pilota individuate nel territorio provinciale*», spiega il dott. Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio. «*Il convegno* — conclude il sindaco di Lucinasco, Mauro Abbo — *è inserito nel programma delle giornate olivicole e anche quest'anno abbiamo organizzato numerose manifestazioni di contorno: esposizione di prodotti tipici, stand gastronomico e musica*».

Maurizio Pico

Mara Conio abitava in centro da tempo era dedita all'eroina

Trovata morta (24 anni) nel sottoscala è la prima vittima dell'eroina ad Arma

L'autopsia dovrà confermare il decesso per overdose - La madre s'è sentita male e ha dovuto essere ricoverata Qualcuno ha «tagliato» la dose mortale? - Indagini - La preoccupante «escalation» degli stupefacenti in città

Arma di Taggia. La via dove abitava la giovane vittima della droga. A destra, un'immagine di Mara Conio (Tel. Maurizio Gatti)

ARMA DI TAGGIA — Una ragazza di 24 anni, Mara Conio, è stata ritrovata morta ieri all'alba ad Arma, stroncata probabilmente da una «overdose» di eroina. Da almeno dieci anni era tossicomane, e negli ultimi tempi il suo stato di salute era notevolmente peggiorato. Soltanto l'autopsia, già richiesta dai carabinieri, potrà comunque chiarire definitivamente le cause del decesso, anche se per ora ipotesi diverse vengono scartate.

Il corpo senza vita della giovane è stato ritrovato verso le 6 nel sottoscala del palazzo dove Mara abitava: un condominio in via Colombo 337, nel centro di Arma. La ragazza viveva con la madre, Daria Zilli, 50 anni, pensionata, vedova di un marito, infermiere, è morto alcuni anni fa), in un piccolo appartamento al primo piano. Un inquilino, Giuseppe Bonello, si è trovato davanti, nel corridoio che porta alle cantine, il cadavere. Mara Conio era riversa sul dorso: indossava una maglietta bianca a righe e una gonna di identico colore. Nel pugno della mano sinistra stringeva ancora un foulard usato come fazzolo emostatico, prima di «bucarsi».

L'uomo ha avvertito il 113, e pochi minuti dopo sul posto è giunta una pattuglia della stazione dei carabinieri di Arma. L'ufficiale sanitario, dottor Gianvittorio Emanuelli, ha fatto risalire la morte a nove-dieci ore prima, quindi intorno alle 24 di mercoledì. Il corpo della giovane era già freddo e irrigidito. Gli investigatori, nel ripostiglio di proprietà della famiglia Conio, poco lontano dal cadavere, hanno trovato un bilancino per pesare la droga, numerose siringhe e del latticello, «ingrediente» usato per «tagliare» l'eroina.

Il medico ha richiesto l'autopsia, così come i carabinieri. L'esame necroscopico dovrebbe confermare comunque il referto provvisorio: decesso da overdose, con conseguente coma epatico e collasso cardiocircolatorio.

In un primo momento ha suscitato qualche perplessità il fatto che sulle mani della ragazza e sul corpo fossero state trovate chiazze di sangue. Secondo gli investigatori, Mara Conio, prima di cadere a terra, si sarebbe aggrappata alla ruvida parete, provocandosi alcune escoriazioni.

La madre, alla tragica notizia si è sentita male. E' stata trasportata all'ospedale di Bussana, dove i medici le hanno somministrato cardiotonici. Quindi è stata interrogata dai carabinieri, ma non ha saputo fornire molti particolari.

«*Mara è uscita di casa dopo le 21 di mercoledì, dicendo che andava a comprare le sigarette. Non è più rientrata, non mi sono preoccupata, perché spesso si assentava, anche per giorni*». La donna è apparsa rassegnata, quasi si aspettasse da un giorno all'altro la tragedia.

La notizia della morte di Mara Conio ha fatto in breve il giro della città. La famiglia è molto conosciuta ad Arma. Dolore e rabbia si sono intrecciati nei commenti della gente.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire le ultime ore di vita della ragazza, indagando nel mondo dei tossicomani, alla ricerca anche di eventuali responsabilità. Per esempio, per la dose volutamente tagliata in modo mortale. La giovane è stata vista per l'ultima volta intorno alle 11,30, da alcuni testimoni, nei marciapiede nei pressi di casa. Probabilmente pochi minuti dopo è andata nel sottoscala, dove si è iniettata l'eroina. Nel pomeriggio i carabinieri hanno effettuato una perquisizione in casa.

Mara Conio è la prima vittima della droga a Taggia, ma molti giovani rischiano ogni giorno la stessa, tragica fine. I tossicomani sono a droghe pesanti a decine, mentre almeno venti sono gli eroinomani di Taggia. Senza contare i duecento giovani che fanno a droghe più leggere, per i quali avviene solitamente il passaggio all'eroina. Una percentuale altissima, in un comune che non supera i quindicimila abitanti.

Negli ultimi mesi il fenomeno ha conosciuto una vera e propria esplosione. Non a caso il sindaco della valle Argentina è diventato un crocevia dello spaccio.

Qui aveva il suo quartier generale la banda Mafodda, sgominata dalla polizia, condannata in tribunale e che ha poi beneficiato di un forte «sconto» nelle pene in appello. Molti dei suoi componenti sono di nuovo a piede libero. Ad Arma nel 1981 i carabinieri hanno scoperto un'altra organizzazione specializzata nel commercio della droga tra il basso Piemonte e la Riviera, una piazza purtroppo ambita.

La mappa dell'eroina segna ancora a Taggia il capitolo più triste: la morte di un giovane. Mara Conio fino a 14 anni era una adolescente senza problemi. Poi i contatti con l'ambiente tossicomani, il primo «buco». E pochi mesi il suo fisico è stato segnato dall'azione devastatrice dell'eroina (fino al tragico epilogo di ieri.

Claudio Donzella

AL GIOVO

ALLEVAMENTO ALTA SELEZIONE DEL PASTORE TEDESCO

- Sempre disponibili cuccioli e cuccioloni delle migliori correnti di sangue
- Cani adulti addestrati per: difesa personale guardia ville stabilimenti
- A disposizione per monte: migliori stalloni di allevamento francese
- Pensione aperta tutto l'anno per cani di tutte le razze in locali indenni da zecche
- Addestramento per qualunque evenienza curato dal proprietario già istruttore del nucleo cinofilo del supercarcere di Cuneo

GIOVO LIGURE PRESSO PARCO ZOO (uscita autostradale Albissola)

Tel. (019) 705.254

AVVISO AI SOLI

APERTURA NUOVO MAGAZZINO DI

MODE LUCI A

PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI

PORRA 37-39 Tel. 0184/31.292 (Statale Colle di Tenda)

VENTIMIGLIA

Apertura: lunedì - martedì - venerdì

Verranno tumulate nel sacrario le spoglie del gen. Battisti

Un raduno solenne di alpini in migliaia domenica a Nava

NAVA — Sarà un raduno particolarmente solenne quello degli alpini imperiesi sul colle di Nava: le «penne nere» tumuleranno, nella chiesetta costruita accanto al cippo con l'aquila di bronzo, le spoglie del generale Emilio Battisti. Fu il comandante della divisione «Cuneense» sul fronte greco dove combatterono e caddero la vita anche centinaia di alpini imperiesi.

Più volte l'ufficiale aveva espresso il desiderio di essere sepolto nel Cuneese.

L'appuntamento è per domenica. Non saranno solamente gli imperiesi. Sono stati invitati anche gli ex combattenti del Piemonte e Toscana, le zone dove, oltre alla Liguria, venivano reclutate le «penne nere» per la divisione «Cuneense».

Il generale Battisti fu molto amato dai suoi uomini, con i quali condivise fatiche, disagi, pericoli e prigionia. Fra quelli anche un ufficiale: il tenente del battaglione Borgo San Dalmazzo, Vasco Alessandrini che sarebbe diventato il prefetto di Imperia, e il cap. magg. Luigi Bera, chiamato il «capomastro» dai membri della sezione di Imperia, guidata dal tenente colonnello Arrigo Emanuelli perché ha condotto di persona i lavori per la costruzione della chiesetta di Nava.

Scomparsa la giornalaia di P.

IMPERIA — Una delle più anziane giornalaie d'Italia, Maria Candito Simonetti, che attualmente gestisce l'edicola della stazione di Porto Maurizio, ha ottenuto il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «*al merito della Repubblica italiana*». *(f. d.)*

«*Quella di erigere un sacrario al confine con il Piemonte* — dice Roberto Plotto, ex alpino e membro dell'associazione — *è stata un'idea di chi era a casa dopo la ritirata di Russia. In provincia di Imperia è posto che ha caratteristiche alpine evidenti, con abeti e pini, è proprio il Colle di Nava*».

Prima è stato costruito un cippo, in onore dei caduti: sulla lastra di marmo c'è scritta la stessa frase che si legge sulla colonna mozza del monte Ortigara: «*Per non dimenticare*».

Subito dopo sempre degli alpini di Imperia fu eretta, pezzo per pezzo, e con grandi sacrifici, la chiesetta, ristrutturata di recente.

Alla manifestazione di domenica parteciperà anche il generale Carmelo Catanoso, che comandò come maggiore sul fronte russo il battaglione «Pieve» e. f.

Esplorerà le grotte forse più lunghe

Il gruppo «speleo» tenterà un record nell'Imperiese

IMPERIA — *Il Gruppo speleologico Cai di Imperia cercherà, nel corso della prossima estate, di ottenere un vero e proprio record italiano: quello di nuova scoperta, nel cuore delle Alpi Liguri, il complesso di grotte sotterranee più lungo d'Italia, oltre venti chilometri di sviluppo.*

Lo ha reso noto un portavoce del Gruppo segnalando che, fra il 3 e il 10 luglio, sarà effettuato un campo a 2300 metri di altezza nella zona Pian Balaur-Cima Argetti, un'area carsica ai confini tra Liguria e Piemonte, povera di acque superficiali e distante alcune ore di marcia da strade e centri abitati.

Scopo della spedizione è continuare l'esplorazione ed il rilievo dell'«Abisso 82» di cui il Gruppo ha scoperto, lo scorso anno, il collegamento a 350 metri di profondità con il famoso complesso di Piaggiabella (Viozene), con uno sviluppo totale accertato di venti chilometri.

Nel corso della «campagna» verranno effettuati studi idrogeologici, raccolta di fauna ed esperienze con sostanze coloranti sui tracciati dei torrenti sotterranei.

Il compito che attende i giovani studiosi imperiesi è arduo: basse temperature (+2 in piena estate) ostacoli di ogni genere da superare strettoie, gallerie allagate, pozzi profondi anche 100 metri): «Procederemo con ogni cautela — ha detto un portavoce — ma dovrà completare l'esplorazione».

b. v.

annamode

ARREDAMENTI Piccon& ALBICOCCO BORDIGHERA

E' Ada Gazzelli conosciuta da tutti, vendeva da 60 anni i dolci in via Bonfante

E' morta la caramellaia di Imperia

IMPERIA — Oneglia ha perso uno dei suoi personaggi più amati dalla gente: la vecchia dei portici, Raimondo, come «Ada Gazzelli», nata nel paese d'origine, è morta l'altra notte a 84 anni, stroncata da un infarto, nel suo appartamento di Piazza San Giovanni, cuore del rione dove aveva sempre vissuto e lavorato.

Ada aveva iniziato a distribuire caramelle circa cinquant'anni fa. Con le sue confezioni di Bons, sopposate a grammo, aveva fatto felici migliaia di bambini di intere generazioni. La sua bancarella, situata sotto i portici di via Bonfante, di fronte alla farmacia Novaro, era sempre un punto di riferimento per molti, bimbi, affascinati dal profumo e dai colori, dai «sapori buoni delle cose antiche».

La donna era conosciuta da tutti, non solo per la sua attività, ma anche per il suo carattere aperto e gioviale, che aveva conservato pure negli ultimi mesi, malgrado le precarie condizioni di salute. Sofferente d'ernia, era stata ricoverata a Imperia, in osservazione per lungo tempo, ed ora, proprio mentre il figlio Adriano era finito all'ospedale per un incidente stradale, lottava a dare notti segni di miglioramento.

Anche nell'ultima settimana non aveva rinunciato alle abitudini, alcune il cappuccino dalla pasticceria «Delizia» della signora Maria («Vado qui ogni mattina, dicevi»), o come la passeggiata a Borgo Peri, dove è ricordata come fedelissima clientenza dell'Imperia dei «tempi d'oro», o la chiacchierata con Livia Negro, un'anziana vecchietta, proprietaria di una bottega casalinghi proprio sotto l'abitazione di Piazza S. Giovanni («Eravamo amiche da sempre», ricorda con malinconia), e infine, a conclusione della giornata la sosta per un gelato sino a tarda sera, ad osservare il viavai dei passanti.

Quando, l'altra sera, l'inverno dei fuochi, avvertiti dalla chiamata dell'assistente della donna, preoccupata per non aver ottenuto risposta, si è concluso con la tragica scoperta. Oneglia, ancora sotto l'euforia dei festeggiamenti di San Giovanni, terminati da poco, ha cambiato volto e umore. Con Ada Gazzelli Bonfante scompare uno «spaccato» di vita cittadina che è stata profondamente legata al passato. I funerali si svolgeranno stamane, nella chiesa di San Giovanni alle 8,30.

Fulvio Danelo

Sarà rifatto il mercato dei fiori

SANREMO — Le contrattazioni dei fiori, da lunedì prossimo, avranno luogo soltanto su un piano del mercato di via Garibaldi. La vendita di rose, garofani e mazzetteria verrà effettuata nel piano interrato, nel quale di recente è stato installato un impianto di aerazione, di circa 6 mila metri quadrati.

Per tutto il periodo estivo, quando il mercato lavora sottotono, i piani superiori saranno adibiti esclusivamente a parcheggio.

All'inizio dell'autunno, rose e mazzetteria rimarranno nel settore interrato. *(c. d.)*

Sarà asfaltata via Duca degli Abruzzi

SANREMO — I lavori per il completamento e l'asfaltatura della strada che unisce via degli Abruzzi alla regione «Villetta» verranno appaltati il prossimo luglio. L'opera ha un costo di circa 600 milioni.

L'intervento è stato deciso dopo le innumerevoli richieste e proteste degli abitanti e del consiglio circoscrizionale, che da anni attendono che venga ristrutturata l'arteria.

La strada era stata costruita all'epoca dei lavori per la realizzazione dell'Autofiori. *(c. d.)*

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Sabato 2 luglio ore 20,30

RIAPERTURA ROOF GARDEN

DISCOMARE 83

- Ripresa Rai Tv
- 14 cantanti famosi

Presentano:

MARIA ROSARIA OMAGGIO
LINO BANFI
GIANNI MAGNI
FABIO TESTI

Sergio Nanni e l'orchestra del Casinò

Prenotazioni tel. 600 600

UNA ALIMENTAZIONE SANA

DR. [illegible]

FRANTOIO - BIANCO

Specialità: alimentari della Riviera Ligure, paté di olive, olive della Riviera in salamoia, olio extravergine di oliva, pomodori secchi.

VIA [illegible] 245 - TEL. 0183 [illegible] - [illegible]

T3 uno PE[illegible] ARTIGIANALE

Via Volta 14 - SANREMO - Telefono 884.942

arredamenti fogliarini spa

ESPOSIZIONE al km 9,600 PERINALDO (IM) Tel. (0184) 55.20.23

arredamenti fogliarini spa

Preoccupante situazione in provincia di Savona

Un nuovo record negativo per la Cassa integrazione

La percentuale [illegible] volte più alta rispetto alla media [illegible] - Massiccio ricorso dal settore impiegatizio - Prospettive pessimistiche

SAVONA — In quanto a record negativi Savona e la sua provincia non finiscono di stupire. Stavolta c'è da essere preoccupati perchè la «brutta notizia» riguarda direttamente l'occupazione.

Alla sede Inps di Savona, terminati i conti, si [illegible] accorti che per il 1982 il bilancio della Cassa integrazione guadagni si chiude con un pesante peggioramento rispetto all'anno precedente: 8 milioni e [illegible] ore contro i 2 milioni e 842 [illegible] ore autorizzate per il 1981. Il dato [illegible] un record storico [illegible] la provincia, tanto più grave se [illegible] in relazione a quelli degli ultimi 4 anni che, [illegible] crescendo senza precedenti, vedono più [illegible] raddoppiato il [illegible] «integrato». [illegible], infatti, passati da [illegible] a 631 mila ore del 1979 a tre [illegible] e 374 [illegible] per il 1982, oltre il 27%.

Qual è il commento degli addetti ai lavori? Sentiamo il dott. Francesco Marchese, direttore [illegible] Inps di Savona. Dice: «[illegible] *l'aumento percentuale acquista un significato sintomatico della situazione provinciale se rapportato all'aumento percentuale verificatosi* [illegible] *nazionale, dove l'Istituto di previdenza* [illegible] *ha pure segnato il suo massimo* [illegible] *dovendo fronteggiare la cifra record* [illegible] *oltre 630 milioni* [illegible] *ore "integrate" ma un aumento in percentuale del solo 7,36%.* [illegible] *provincia, invece, l'aumento percentuale risulta triplicato rispetto all'incremento verificatosi in campo nazionale*».

Quali i settori maggiormente colpiti [illegible] fenomeno? «*L'in*[illegible] *metalmeccanica* — annota il dott. Marchese — *con 1 milione e* [illegible] *mila ore, poi quella* [illegible]*, con* [illegible] [illegible] *ore, subito dopo quella chimica, con 389 mila* [illegible].

La [illegible] integrazione non ha risparmiato il settore impiegatizio, che vi ha fatto ricorso [illegible] massicciamente: da 147 mila a [illegible] mila ore, [illegible] un aumento che sfiora il 90 [illegible] cento.

«*Vale la pena* [illegible] *notare* — osserva il direttore [illegible] della sede Inps di Savona — *che, in passato, il ricorso alla cassa integrazione nei* [illegible] *fronti degli impiegati era* [illegible] *eccezione, costituiva* [illegible] *"extrema* [illegible]*" di parte* [illegible] *azienda.*

Infine, l'aspetto finanziario. Nel 1982 l'Inps ha sborsato, in provincia, la somma di 7 miliardi e 1[illegible] milioni [illegible] lire per integrazioni salariali. Le [illegible] contributive [illegible] state, [illegible] compenso, [illegible] soli 3 miliardi, [illegible] cui il deficit sfiora i 4 miliardi.

«*E non sembra che per il 1983 le* [illegible] *vadano meglio*», ammonisce il dott. Francesco Marchese. E puntualizza: «*Non è male* [illegible] *chiudere ricordando che questa enorme emorragia per* [illegible] *grava esclusivamente sulla gestione previdenziale degli stessi lavoratori dipendenti e attinge le entrate esclusivamente dalla contribuzione a carico della produzione, mentre il quasi inesistente il contributo* [illegible] *Stato che, per quanto riguarda gli interventi straordinari, nel 1982 ha versato* [illegible] *cassa dell'Inps la cifra, quasi simbolica, di 30 miliardi*».

Ivo Pastorino

Non è più possibile ricostituire numericamente la vecchia giunta

Loano, difficile dopo-elezioni dc e pli non hanno maggioranza

Cauti i primi commenti - Il pci: «E' possibile escludere democristiani e missini» - La soddisfazione socialista per il quarto seggio - Il psdi: «Le elezioni ci [illegible] reso giustizia»

DAL NOSTRO [illegible]

LOANO — [illegible] e indipendenti [illegible] gli unici [illegible] [illegible] risultati amministrativi [illegible] di Loano. Il pli con 505 voti è rimasto con un solo seggio e i dirigenti affermano [illegible] *proporzionale* [illegible] *ha punti*[illegible]. *Se, per esempio e non per polemica, facciamo il paragone* [illegible] *il pri* [illegible] [illegible] *ottenuto fois* [illegible] *quattro seggi, il nostro risultato non è equo*».

Gli indipendenti del dott. Maurizio Burada [illegible] portano rappresentanti a [illegible] Doria; senza l'appoggio [illegible] piattaforma partitica [illegible] avevano avuto nel '78 e '73 rispettivamente con repubblicani e liberali, non hanno fondato. Anche se le emozioni postelettorali si stanno esaurendo, non si azzardano ancora previsioni sulla futura composizione della maggioranza, non essendo [illegible] possibile [illegible] il bicolore dc-pli che [illegible] governato nell'ultimo quinquennio.

Ma raccogliamo [illegible] commenti [illegible] risultati. I [illegible] municati hanno perduto [illegible] ma si ritengono soddisfatti. Il segretario sezionale, l'arch. Gianfranco [illegible]o, sostiene: «*Il crollo della* [illegible] *che ha perso l'11 per cento e* [illegible] *mezzi, non* [illegible] *più la soluzione* [illegible] *centrodestra. Alla* [illegible] [illegible] *anche addossato la responsabilità del raddoppio del msi. Ora* [illegible] [illegible] *tener conto che è possibile* [illegible] *maggioranza* [illegible] *democristiani e missini siano sicuri. Tutti gli altri partiti, infatti, hanno analogie nei programmi. La* [illegible] *flessione — conclude*

Gianluigi Figini

Corso — *è dovuta a fatti che non ci consentono ancora una precisa diagnosi*».

Euforia in casa socialista [illegible] il quarto seggio. Il dirigente provinciale dott. Gianluigi Figini [illegible]: «*I risultati* [illegible] *comunali rappresentano* [illegible] *forza del nostro partito, che sul piano politico è stata falsata da recenti avvenimenti. E' un risultato meritato dai compagni e dai dirigenti loanesi che hanno lottato* [illegible] *in questi ultimi anni*».

Il consigliere Pesce. Il più votato tra i socialisti, dice: «*Ipotesi di maggioranza non* [illegible] [illegible] *possibili, affronteremo il problema nei prossimi giorni*».

La dc. [illegible] portavoce avv. Mario Rembado sostiene: «*Il partito ha tenuto riportando 400 voti in più e considerato che c'era da attendersi uno spostamento del socialdemocratici prima alleati con noi, è un successo assoluto ed un premio per i nostri amministratori confermatori anche a Toirano e a Pietra Ligure. Per la nuova maggioranza affronteremo tutte le soluzioni possibili a meno che qualcuno si autoescluda.* [illegible] *ritenere che tra i nostri nuovi* [illegible] *vi sono quattro giovani al di sotto dei 30 anni*».

[illegible] [illegible] capogruppo repubblicano, afferma: «*Il partito ha avuto una netta affermazione; per una eventuale maggioranza più che alla formula baderemo al discorso programmatico*».

Il [illegible], dopo aver recuperato a distanza di cinque anni una presenza diretta nel consiglio comunale, precisa con il suo maggiore esponente [illegible] Panizza: «*Le* [illegible] *ministeriali ci hanno* [illegible] *giustizia del risultato per la Camera; potevamo puntare il terzo seggio*». Quanto al futuro Panizza aveva già premesso: «*Per partecipare ad* [illegible] *maggioranza contiamo sulla compattezza dei partiti laici e su di un sindaco non democristiano*».

Per il movimento sociale, che ha raddoppiato i voti passando [illegible] 1 a 2 seggi, il capogruppo Vito Marzicelli spiega: «*Il nostro successo è dovuto semplicemente al fatto* [illegible] *aver portato in lista 35 candidati locali*».

Giuseppe Morchio

CITTA' DI ALBENGA

rassegna internazionale di ginnastica

Albenga 26 giugno - 3 luglio 1983

FESTIVAL DELL'ARCOBALENO

PUBBLIDEA ALBENGA

Rese note le motivazioni [illegible] sentenza della corte d'appello

«L'acqua del Bormida non è da bere» così a Genova hanno assolto l'Acna

Continuano [illegible] proteste, si riunirà il consiglio [illegible] fabbrica - Polemiche nell'Astigiano

CENGIO — Nei prossimi giorni il consiglio di fabbrica dello stabilimento Acna di Cengio si riunirà per discutere la motivazione della sentenza della Corte d'appello di Genova, che ha assolto il colorificio della Valle Bormida dall'accusa di aver inquinato e adulterato con sostanze nocive le acque del fiume, rendendo così pericolosi per la salute pubblica i prodotti ortofrutticoli.

Del verdetto si parlerà anche in tutti i Comuni dell'Astigiano, dove i sindaci si erano messi in prima fila per contestare la decisione dei giudici. Durante la prima udienza del processo che si sta celebrando a Savona per i morti di cancro (riprenderà il 10 ottobre) i primi cittadini dei paesi attraversati dal fiume Bormida erano entrati in aula con la fascia tricolore listata a lutto.

Le motivazioni della sentenza [illegible] state depositate nei giorni scorsi. La decisione dei giudici della Corte d'appello, che ha assolto i quattro dirigenti dell'Acna «*perchè il fatto non costituisce reato*» [illegible] capovolto il verdetto [illegible] tribunale di Savona, che aveva condannato gli imputati, Franco Monozzi, Francesco Vignati, Raffaele Puccioni e Nicola Giampola, a due anni [illegible] due mesi di reclusione ciascuno.

Per quanto riguarda la decisione savonese, i giudici [illegible] Genova [illegible] notare che «*il processo non verte sull'inquinamento del Bormida, ma sull'adulterazione delle* [illegible] *acque*»; quindi hanno ritenuto applicabile la norma che punisce [illegible] chi adultera acque a sostanze destinate [illegible] all'alimentazione. La condanna di primo grado è stata «*approssimativa, riduttiva e distorta*».

Inoltre, nella motivazione, viene osservato [illegible] i periti di parte [illegible] sono [illegible] di [illegible] matematica certezza se il fiume Bormida avesse inquinato con le sue infiltrazioni anche le falde acquifere e i pozzi.

«*E' una sentenza che* [illegible] *lascia estremamente perplessi* — dice Giampiero Meinero, rappresentante del consiglio di fabbrica dell'Acna — *la storia dello stabilimento è una continua inoppugnabile testimonianza di un* [illegible] *ecologico disastroso sia per l'uomo che per le colture. Ai giudici che hanno firmato l'assoluzione consiglieremo di fare il riquadro maleodorante del Bormida e controllare così di persona, ai di là delle relazioni "tratteggiate giuridiche", se è velenoso o no. Sono sicuro che non lo faranno*».

Ma i magistrati della Corte d'appello genovese la pensano diversamente. Hanno basato la loro sentenza sulle perizie che «*non avrebbero esaurientemente risposto ai quesiti*» posti dall'accusa. Infine [illegible] considerato che l'acqua che scorre nel letto di quel fiume, biologicamente morto, non [illegible] sicuramente potabile. Da qui cade l'ipotesi prevista dall'art. 440 [illegible] codice di procedura penale, relativa all'adulterazione di sostanze destinate all'alimentazione.

E. P. C.

[illegible] la moglie [illegible] suicida a Vado Ligure

VADO L. — Suicidio ieri nella casa degli anziani in via Caduti del Lavoro. Girolamo Patrone, 74 anni, si è lasciato cadere dal terzo piano dell'istituto. E' morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Quindici giorni fa era morta [illegible] moglie.

Consiglio comunale «infuocato» l'altra [illegible] a Savona

E la dc attacca la giunta sul «vecchio» caso piscina

Sono state chieste [illegible] dimissioni di Zanelli e Taramasso - Replica Scardaoni

SAVONA — Per i gravi ritardi e gli errori commessi in relazione alla piscina di corso Colombo e al campo per l'atletica leggera di via alla Stura, il [illegible] democristiano ha sferrato un duro [illegible] giunta durante la seduta [illegible] consiglio comunale.

[illegible] dell'interpellanza al sindaco, illustrata dal consigliere Attilio Melone. I democristiani non hanno risparmiato, infatti, a chiedere pubblicamente le dimissioni [illegible] due assessori, Carlo Zanelli e Piero Taramasso, responsabile delle finanze il primo, dei lavori pubblici il secondo.

La storia di questi impianti sportivi è talmente conosciuta, da annoiare quasi. In particolare quella del campo per l'atletica leggera, iniziata almeno dieci anni fa.

I due assessori hanno fornito spiegazioni tecniche [illegible] [illegible] carattere burocratico ma a rintuzzare l'attacco democristiano è intervenuto soprattutto il sindaco Umberto Scardaoni. Dopo [illegible] ricordato i [illegible] d'origine di queste [illegible] [illegible] e le difficoltà [illegible] la minoranza [illegible] pensato obiettive incontrate nell'esecuzione [illegible] lavori, ha difeso l'operato della giunta e degli uffici comunali sostenendo che, a fronte di una massa [illegible] lavori pubblici puntualmente eseguiti, i fatti lamentati rappresentano soltanto delle eccezioni, per quanto spiacevoli.

«*D'ora innanzi, comunque* — ha proseguito — *per l'affidamento dei progetti si esiterà di ricorrere a liberi professionisti, faremo in modo di avvalerci* [illegible] *più, per l'attività fondamentale d'istituto, dei nostri uffici*».

E' stato un modo elegante [illegible] addossare ad altri, prevalentemente [illegible] tecnici [illegible] al «*palazzo*», la responsabilità [illegible] ritardi. Infine, [illegible] ha [illegible], criticando il metodo e i tempi [illegible] democristiani sia per chiedere le dimissioni dei [illegible] assessori che per sollevare in generale il problema dell'esecuzione di opere pubbliche.

L. p.

[illegible] la droga

BAVONA — La polizia ha arrestato [illegible] due presunti spacciatori di eroina. Sono i fratelli Maurizio e Valerio Terribile, di 23 e 26 anni, rispettivamente [illegible] e Valleggia in via Cranmi. Li ha sorpresi il brigadiere Augusto Del Maschio in corso Italia [illegible] stavano confabulando [illegible] alcuni tossicomani. Gli agenti li hanno seguiti e quando sono comparse le bustine di stupefacente sono intervenuti.

I [illegible] sono stati fermati e accompagnati in questura. Nel corso di [illegible] prima perquisizione sono saltate fuori [illegible] dosi di droga.

(m. mu.)

Un'idea per [illegible] l'estate

E Noli ora inventa il «piatto ricordo»

NOLI — L'estate nolese, sempre più alla ricerca di una sua immagine turistica di un certo livello, [illegible] arricchisce di un nuovo simbolo. Dopo aver imboccato [illegible] successo la strada [illegible] recupero [illegible] antiche tradizioni storiche marinare, [illegible] l'intenzione [illegible] riproporre, tra l'altro, [illegible] prestigiosa «*Regata* [illegible] rioni», si cerca ora di abbinare storia [illegible] arte [illegible] un sodalizio che dovrebbe contribuire maggiormente alla promozione di Noli in Italia e all'estero.

[illegible] quella [illegible] realizzare un «*piatto-ricordo*» della manifestazione cioè [illegible] tutta l'estate nolese, la tanta attesa regata. Un piatto che servirà appunto [illegible] simbolo [illegible] propagandare il patrimonio storico di Noli, le sue antiche tradizioni, il centro storico ancora intatto e la sua arte culinaria in fatto di pesce.

L'autrice è la pittrice savonese Renata [illegible]: «*Il piatto ricordo* — spiega il presidente dell'Azienda di soggiorno, Ferruccio Billè —, *è già* [illegible] *realtà e sarà uno dei più importanti strumenti promozionali di Noli visto come è stato presentato* [illegible] *gusto e raffinato senso artistico della pittrice savonese*».

La prima edizione di questo piatto [illegible] presto in distribuzione presso tutti i negozi, ristoranti, bagni marini, alberghi di Noli ad [illegible] convenzionato e il ricavato andrà a confluire nei fondi già destinati [illegible] la manifestazione storica di Noli [illegible] corso di allestimento.

d. d.

Sciopero dei calzolai a Savona

SAVONA — Da oggi i ciabattini della provincia sono in sciopero, protestano contro la ricevuta fiscale. «Terremo le saracinesche abbassate sino a lunedì prossimo, organizzeremo manifestazioni, dicono. La decisione è stata presa l'altra sera, durante un'assemblea nella «Sala Rossa» di Palazzo Comunale.

Stamane i calzolai, una trentina in tutto, si recheranno all'ufficio Iva, lunedì prossimo andranno a Genova, [illegible] Regione, poi, se non avranno risposte soddisfacenti, attueranno altri scioperi, forse a tempo indeterminato.

Oltre a quelli del capoluogo hanno aderito allo sciopero soprattutto i [illegible] di Albisola, Carcare, Altare, Spotorno. «La nostra categoria — è stato detto durante l'assemblea — intende pagare le tasse, ci [illegible]berebbe altro, quello che non è in grado di sopportare è il peso della contabilità derivante [illegible] compilazione delle ricevute fiscali».

Sono [illegible] avanzate proposte, [illegible] esempio un [illegible] [illegible] per riparazioni che richiedono compensi [illegible] detti, [illegible] [illegible] alle 3 mila lire.

E' successo l'altra sera [illegible] Cengio durante un torneo

Un «caso» nello sferisterio arriva anche il carabiniere

CENGIO — Sferisterio di Cengio: mercoledì [illegible] due[illegible] la finalissima [illegible] [illegible] torneo di pallone elastico, per la prima volta nella storia [illegible] questo gioco, i carabinieri hanno interrotto le [illegible] se e sequestrato banconote per oltre mezzo milione. Due spettatori, sorpresi, a «traverse[illegible]», Antonio Borello, 63 anni, [illegible] Alba, e Renzo Verrua, 69, [illegible] Torino, sono stati denunciati per gioco d'azzardo [illegible] luogo pubblico. Non è escluso che vengano presi altri [illegible] provvedimenti nei [illegible] fronti dei gestori [illegible] stabilimento.

L'episodio [illegible] avvenuto quando l'incontro, tra Balocco e Rosso (per la cronaca ha vinto Balocco per 11-10), era nelle [illegible] cruciali. Le [illegible] messo [illegible] [illegible] stelle. Si «traversava» [illegible] [illegible] sui giochi fra anche sul «quindici» e [illegible].

I carabinieri si sono intrufolati [illegible] la [illegible] Appena Antonio Borello ha passato nelle mani [illegible] Renzo Verrua alcune banconote [illegible] grosso taglio [illegible] no intervenuti. I due, [illegible] naggi molto conosciuti in tutti gli sferisteri del Piemonte e della Liguria, sono stati [illegible] compagnati in caserma [illegible] interrogati. A nulla sono valse le teorie dei due, che cercavano a tutti i costi di dimostrare che le scommesse fanno parte [illegible] gioco. I soldi, «*il corpo del reato*», [illegible] [illegible] consegnati in pretura. Sarà il pretore Maurizio Picozzi ad occuparsi della questione. Borello e Verrua rischiano una pena da tre mesi sino ad un anno di reclusione.

Il provvedimento [illegible] carabinieri ha suscitato [illegible] polemiche negli ambienti [illegible] pallone elastico. Alcuni dirigenti della Spec Cengio hanno cercato di convincere il comandante [illegible] dei carabinieri, il brigadiere Scaduto, a desistere [illegible] prendere questa posizione «dura» nei confronti degli scommettitori. Ma [illegible] legge parla chiaro. [illegible] gioco d'azzardo, in particolare in luoghi aperti al pubblico, è tassativamente vietato.

Per quanto riguarda le [illegible] [illegible] pallone elastico [illegible] queste sono annunciate solo negli sferisteri di Alba e [illegible] S. Stefano Belbo, patria di Cesare Pavese, dove esistono i totalizzatori. Sulle partite si è sempre scommesso e in tutti gli sferisteri, i carabinieri hanno sempre chiuso un occhio; «traverse» e pallone elastico [illegible] sempre andate a braccetto. Fanno parte di un costume radicato da sempre tra la gente della Liguria e del [illegible] Piemonte.

E. P. C.

Cairo: approvato bilancio

CAIRO — Il [illegible] comunale di [illegible] ha approvato mercoledì pomeriggio, con i voti [illegible] della sola maggi[illegible], il bilancio di previsione per il 1983.

La minoranza democristiana, dopo aver contestato duramente l'operato della giunta di sinistra e la relazione del bilancio, ha espresso un voto contrario.

«*Il bilancio* — spiega il sindaco Osvaldo Chebello — *è nell'ordine* [illegible] [illegible] miliardi e [illegible], *ma dovremo contenere la spesa. Per completare alcune opere abbiamo dovuto attingere* [illegible] *dinaro, 118 milioni dello scorso anno*».

(g. p. c.)

Scippa donna: arrestato

ALASSIO — Scippa la borsetta di una donna [illegible] un vigile urbano [illegible] insegue, lo ferma e lo consegna ai carabinieri. E' [illegible] finito nel carcere [illegible] imperia, [illegible] Caramello, [illegible] anni, residente [illegible] Alassio in regione Caudi.

Caramello aveva strappato [illegible] borsetta dal braccio di Clelia Costa, 80 anni, di Alassio, che stava camminando in via Gastaldi.

(r. sr.)

[illegible] «occupano» il Comune da anni si battono per avere una casa

SAVONA — Da tre anni senza casa: e così, [illegible] mattina, Antonio Prudentino, 33 [illegible] e la madre Rosa, 54, si sono barricati in Comune davanti all'ufficio del sindaco. Umberto Scardaoni per evitare di incontrarli ha fatto finta di nulla e si è incamminato, come se niente fosse, verso l'uscita.

Ed a questo punto il piccolo Antonio è stato colto [illegible] una [illegible] di nervi. «*Voglio una casa* — [illegible] detto — [illegible] *posso continuare a vivere in una prestone inospitale e in promiscuità. Ho diritto,* [illegible] *I miei coetanei a vivere in un modo civile*».

Mamma e figlio [illegible] volevano [illegible] andarsene. C'è voluto la pazienza e la «*diplomazia*» del capo-pattuglia delle volanti per convincere il ragazzo ad uscire dal Comune.

«*La nostra casa di* [illegible] *Pia è andata in fiamme*» — ha raccontato la madre — *tre anni fa e da allora viviamo in albergo. All'istituto case popolari ci hanno detto che* [illegible] *abbiamo un punteggio insufficiente.* [illegible] [illegible] *possiamo andare avanti. I ragazzi soffrono questa situazione*». Per loro, l'unica speranza è che il Comune si interessi del loro destino.

(m. mu.)

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY

[illegible] 23 - DOMENICA ore [illegible] TONY GRIECO e la sua orchestra — CLUB 06

Laser - Light show - Videoclash

apertura del [illegible] ET [illegible]

dal 24 giugno

LABORATORIO ORTODONTICO BARBIN — Servizio Mutue

[illegible] SANITARI

ASSORTIMENTO COMPLETO

SU MISURA E RIPARAZIONI

tutori ortopedici [illegible] in materie[illegible]

ventriere - cinti - calze elastiche

scarpe ortopediche - plantari

VENDITA E NOLEGGIO

carrozzelle per infermi [illegible]

stampelle - trazioni - biciclette

[illegible] - aerosol - tiralatte

pesa neonati

SAVONA via Collodi [illegible] 019 800.466

In una istituzione scolastica [illegible] esperienza didattica ultracinquantennale

LICEO LINGUISTICO

CESARE PAVESE

Leg. rio. (parificato)

Tutte le materie culturali fondamentali (italiano, [illegible], matematica, fisica, scienze, geografia, storia, storia dell'arte, filosofia, psicologia, sociologia) e

FRANCESE - [illegible] - [illegible]

[illegible] - POLACCO - SPAGNOLO

- Lettorati con docenti madre lingua
- Corsi di sostegno
- Borse di studio

Libero [illegible] e [illegible] la Facoltà universitaria

[illegible] - Via Edilio Raggio 1 (largo della Zecca)

Tel. (010) 29.79.26 - 20.[illegible]

recar m. g.

LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI

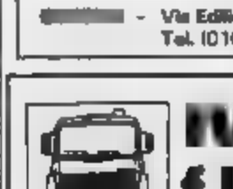
Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica al Cliente:

CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.

Altri articoli di ns. produzione: porte soffietto, perline, pre-caravan

Via Nazionale 16

17043 Carcare (SV) - Tel. 019-518.270



IVECO [illegible]

f.lli BELLE'

servizio [illegible] GIAK

assistenza CARDI

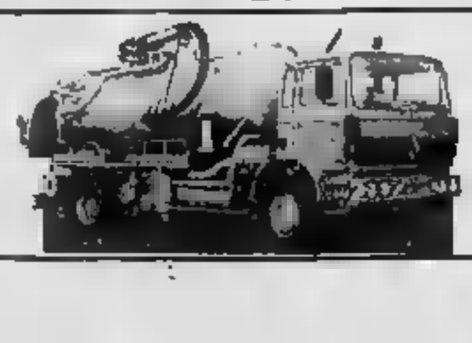
Assetto e allineamento ruote

Tester [illegible] per [illegible] e anticipo motori

Centinatura automatica balestre

Assemblaggio tubi [illegible] e altissima pressione

CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835



PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET

[illegible] SISTEM

FINALE L. Via Fiume, 2 Tel. 019/690.774

[illegible] Tel. 0182/86.765

INFISSI IN ALLUMINIO

P.R.I.M.

s.d.f. di Ferrari - Bonarelli

UNA SCELTA SICURA!

Via Nazionale [illegible] Tel. [illegible] 79.020

Una clamorosa svolta negativa nella storia della società nerazzurra

In massa le dimissioni all'Imperia si vende tutto, futuro senza sbocco?

Ieri, all'unanimità, il consiglio d'amministrazione ha lasciato l'incarico - I debiti saranno coperti con la cessione dei giocatori e del materiale sportivo - «Siamo logorati, privi dell'entusiasmo di un tempo»

Imperia. Teresio e Angelo Duberti, Ugo Grisolia e Franco Lanteri durante la conferenza stampa

IMPERIA — C'è qualcuno che vuole l'Imperia? La società è in vendita, e a condizioni particolarmente vantaggiose. Quali siano, lo illustra l'ex presidente Angelo Duberti: «*Tutti i debiti saranno coperti dagli attuali dirigenti, anche attraverso la cessione del parco giocatori. A chi è interessato a prendere il nostro posto, concederemo la facoltà di scegliere i pezzi più pregiati della rosa titolari a prezzo corrente e chiediamo una cifra trattabile per il settore giovanile, il materiale di nostra proprietà e il materiale sportivo di un indubbio valore che, in fondo, milita pur sempre in C2, tra i professionisti*».

E' una svolta clamorosa, nella storia dell'Imperia. Il punto della situazione è stato fatto ieri mattina, nella sede allo stadio «Ciclione», mai tirato a lucido comunque che sul club nerazzurro grava un futuro denso di incognite. Degli otto componenti del Consiglio d'amministrazione della «ri» mancavano solamente Gabriele Clobbi e Lino Cocciolotto. Gli altri erano presenti, dal presidente Franco Lanteri ai fratelli Grisolia, dal medico sociale, dottor Francesco Agnese, ai fratelli Duberti.

«*All'unanimità, abbiamo deciso di rassegnare le dimissioni* — annuncia Lanteri, con voce incrinata dall'emozione —; *in questi anni, abbiamo compiuto sacrifici immani, sia di tempo, sottratto alla famiglia e al lavoro, sia di denaro. Abbiamo cercato di fare il possibile, per tenere in piedi la società, con dignità e determinazione. Ma ora siamo arrivati allo stremo delle forze, e ci troviamo spossati moralmente e fisicamente, per agevolare l'ingresso di gente nuova*».

Prosegue Teresio Duberti: «*Questo Consiglio non ha più nulla da dire. Siamo costantemente alle prese con problemi economici che ci impediscono di dedicarci con maggiore attenzione al resto. E, poi, siamo logorati, privi dell'entusiasmo e degli stimoli di un tempo. Abbiamo resistito sinora, perché siamo sempre stati dell'opinione che l'Imperia deve restare agli imperiesi. Adesso è giunto il momento di gettare la spugna e di passare le consegne*».

E' un salto nel buio. La città è in crisi, aziende e industrie non sono più floride come una volta. Aumentano i disoccupati, calano gli spettatori al «Ciclione». L'incasso della scorsa stagione si è aggirato sui 66 milioni, e solo di stipendi c'era da versare 20 milioni al mese. Si volta pagina e si ricomincia da zero, insomma.

Il solo modo per invogliare qualcuno a farsi avanti era quello di cancellare ogni pendenza arretrata («*Agli impegni con le banche, faremo fronte personalmente*», puntualizzano Lanteri e i suoi collaboratori) ed esporre in vetrina un'Imperia immacolata. Prospettive concrete, al momento, non ne esistono. Ci sono stati timidi contatti, ma nessuno è andato a buon fine. La «Sassa», sponsor ufficiale dei nerazzurri, si è detta disposta ad aumentare il contributo, a patto che venga allestita una formazione competitiva. E' già qualcosa, ma non è molto.

E intanto, da oggi, è sul mercato a Milano con obiettivo di vendere per realizzare. Sono state allacciate trattative con il Genoa, per un'amichevole il 10 agosto, il Torino, l'Alessandria e la Carrarese, per altri impegni precampionato. Segno che non tutte le speranze di raddrizzare la barca sono tramontate.

E se l'iniziativa cadesse nel vuoto, e proprio nessuno volesse occuparsi dell'Imperia? «*Significherebbe allora che la città è indifferente, e noi saremmo la coscienza a posto. Almeno, noi non ci saremmo più scrupoli di disputare un campionato al risparmio, con una squadra di ragazzini, per non aggravare il "deficit". E la responsabilità dell'inevitabile tonfo tra i dilettanti, a quel punto, non sarebbe più soltanto nostra*», rispondono i consiglieri nerazzurri.

Stefano Delfino

Bocce: ad Aosta e Ventimiglia ottimi piazzamenti dei rappresentanti liguri

Dainotti sfiora il «tricolore» la grande promessa è Siccardi

Il savonese si è piazzato terzo negli individuali di categoria, mentre l'allievo della Roverino ha ottenuto un promettente quinto posto negli assoluti per giovani - Le altre gare

SAVONA — *La settimana del bocciofilo savonese è stata contraddistinta dalla buona prestazione di Sebastiano Dainotti, di serie C de La Familiare, che ai campionati italiani individuali di categoria, ad Aosta, ha ottenuto un ottimo terzo posto. Dainotti, finito secondo ai «provinciali», sia nell'individuale che a terne, è al primo anno con La Familiare.*

Intanto sono fioccate vittoriose anche in campo regionale. La coppia della Vadese formata da Brussone e Graziano ha vinto ad Arma di Taggia la gara di serie B, dopo essersi qualificata nel corso del settore della Savona Bocce.

Domenica la serie C giocava anche alla Ferrania 3M per una gara a quadrette. L'ha spuntata proprio una formazione locale, guidata da Beltrame e Bertola, davanti alla squadra dell'Italsider capitanata da Al posto di Pippo Rebaglati (Brizzolara, Clerico, Palmato e Viano), al quarto la Vadese di Dagnino. Dal quinto all'ottavo posto piacente l'Albarese di Ferraro, la Bocciofila Savonese di Calandrone, la Ferrania 3M di Germano e la Bocciofila Savonese di Salvetto.

Infine, nella gara della categoria «ragazzi» organizzata dalla Letimbro, successo di Revello della Vadese.

VENTIMIGLIA — *I campi dell'Unione Bocciofila Roverino hanno ospitato domenica il campionato italiano individuale di bocce allievi. I concorrenti sono giunti da tutta Italia e il titolo è andato a Roberto Guglielmone della Bocciofila Chierese, certamente il migliore, con una media dell'83 per cento di bocciate. Per gli appassionati della Riviera di Ponente la sorpresa più bella è arrivata da Bruno Siccardi della stessa Bocciofila Roverino. Sui campi di casa si è battuto benissimo, conquistando un quinto posto finale che lo fa, ormai, a pieno titolo tra le promesse del bocciofilo ligure.*

Sebastiano Dainotti, de La Familiare di Savona

Saremo daccapo — Sono stati i sanremesi a sbaragliare il campo nel «Trofeo Pippo Valle» a coppie, sui campi della Bocciofila Sanremo. Ben quattro le coppie matuziane nei primi quattro posti: nell'ordine, Vegetto-Pisciolo, Adolfi-Lanteri, De Faveri-Tognietti e Rapetti-Allaria, che hanno fruttato al sodalizio, definitivamente, il «Trofeo Cyrer-Carciofo d'Argento». Dopo la valanga matuziana si sono classificati Casarano-Santino (Bocciofila Muller), Galante (Bocciofila Roverino), Fossola-De Luca (Bocciofila Muller Bordighera) e Pesco-Artioli (Bocciofila Bosco Valferrosa).

Prossime gare — Domani, sui campi della Bocciofila Lanteri, si conclude il «Trofeo Città di Ospedaletti» a terne, che aveva visto al via ben 192 giocatori. Otto le terne rimaste in gara: Tagliaferro-Bernato-Raffini, Fabbiano-Cappone-Seccatore della Bocciofila Saito Imperia; De Faveri-Trucco-Tricerri, Camio-Pisciolo-Tognietti e Piombo-Gerli-Faraldi della Bocciofila Sanremo; Pizzio-Manfè-Vegetto della Bocciofila Muller Bordighera; Capiello-Tavella-Lombardi e Squillari-Bonfante-Musso della Bocciofila Borgo Sanremo.

Domenica, presso l'Unione Bocciofila Sanremo, alle 14,30, si svolgerà la selezione a quadrette per il campionato italiano; alle 9 precederà il campionato regionale a coppie per ragazzi.

b. m.

Ad Aretuso la Coppa Romita di ciclismo

SANREMO — Il ciclista sanremese Mauro Aretuso ha vinto a Novi Ligure la ventunesima edizione della «*Coppa Giuseppe Romita*» per dilettanti.

Aretuso, che corre per i colori della Fiat-Agri di Torino, ha regolato allo sprint tre compagni di fuga percorrendo i 129 chilometri di gara alla media di 43,977.

m. s.

Al «parallelo» di Albissola tutti devono giocare

La panchina è off limits

Da domani cento ragazzi al torneo notturno del S. Cecilia - Squadre di 8 giocatori: 6 in campo subito, gli altri entro metà gara

ALBISOLA M. — *Oltre cento ragazzi daranno vita da domani all'edizione 1983 del torneo di calcio in notturna «in parallelo» organizzato al campo sociale «E. Giusto» dal G.S. Santa Cecilia Albissola col patrocinio de «La Stampa-Cronache della Liguria».*

La manifestazione è divisa in due parti. La prima, che mette in palio il Trofeo Eurosport, è riservata a squadre formate da ragazzi nati nel '73, '74 e '75. Vi partecipano sette formazioni, che portano, come da regolamento, i nomi di località delle tre Albisole. Sono: via dei Ceramisti (Albisola Mare), corso Mazzini (Superiore), via Buranx (Superiore), piazzale Vigo (Capo), viale Faraggiana (Mare), via Saettone (Superiore) e via Sansobbia (Capo).

C'è poi la manifestazione per i più grandi nati nel '70, '71 e '72, più un quota del '69, cioè il Trofeo Boutique L3. Anche qui sono di scena sette formazioni, cioè via Mascagni (Mare), via Vittorio Veneto (Superiore), via Martini (Capo), via Repetto (Mare), piazzale Liguria (Mare), Luvetto (Superiore) e Orsa (Mare).

Ogni formazione è composta da otto giocatori. Sei vanno in campo subito, per i due rimanenti c'è l'obbligo dell'utilizzo, al più tardi, dall'inizio del secondo tempo in poi di ogni partita. «Una regola — dice Piero Napoli, del comitato organizzatore — che consentirà a tutti i ragazzi di giocare gran parte del torneo».

Si inizia, come detto, domani sera. Alle 21 ci sarà la partita inaugurale, Via Ceramisti-Corso Mazzini, valida per il Trofeo Eurosport, a seguire (circa ore 21,50), Via Mascagni-Via Martini, subito uno scontro molto importante per la supremazia nel Trofeo LJ.

La formula dei due raggruppamenti è quella del girone all'italiana. Ogni formazione affronterà le sei avversarie e, in caso di parità di punti, fine, deciderà la differenza reti. L'ingresso al campo «Giusto» è totalmente gratuito, così come lo erano le iscrizioni.

Intanto, anche a Finale Ligure sta per partire una manifestazione di calcio giovanile. Si tratta di un torneo per due categorie: Juniores (Trofeo Garzoni) e Cuccioli (Trofeo Sansa). Al primo (nati nel '66 e '67) partecipano Gelati Sanson, Gallo e Canali Calice, Bar Villa Certale, Trotta Ceramiche e Moquettes Finale, Macelleria Cesare e Officine Delfino Pietra e Don Bosco. Il Bagno Oggi Savona. Al secondo (nati nel '68 e '69) sono iscritte Gelati Sanson, Gelateria Stagnaro Pietra, Hotel Royal Finale, Mercatino della Pelle Finale, Us Toirano e Monti Elettrodomestici Loano. Si inizierà mercoledì prossimo, 6 luglio, in notturna, al campo «Viola» di Finalborgo, per l'organizzazione della Pulisportiva Finalborgo.

r. bg.

Pighini vince Torneo tennis «Bordighera»

IMPERIA — Pighini, 18 anni, imperiese, portacolori Tennis del capoluogo, si è aggiudicato il Torneo Nazionale «Città Bordighera», superando un tetto di 34 concorrenti.

Nella finale, ha battuto con disinvoltura il matuziano Marco Viale con il punteggio di 6-3, 6-0.

Tennis: settimana nera addolcita dall'imbattibilità del doppio

Una «Waterloo» per i sanremesi Ghioldi e Valdambrini recordmen

E' stata una settimana nera per il tennis sanremese. Anche le ultime formazioni in lizza per i vari campionati sono state eliminate. Nel torneo «Under 18» maschile è stato il TC Solaro ad uscire di scena; nella Coppa Italia regionale per non classificati è toccato al CT Sanremo recare quando era ormai vicino il traguardo.

Se si aggiungono le eliminazioni, avvenute nelle settimane precedenti, delle squadre Under 14, sia maschile che femminile, e delle stesse formazioni del matuziano della serie B, il bilancio apparirebbe in rosso. Ma sarebbero conclusioni affrettate. La stagione è stata, tutto sommato, positiva, considerato il numero di tornei a cui hanno preso parte le squadre matuziane. Ed è stato un anno di esperienza utilissima per il futuro.

Under 18 — Il Tennis Club Solaro è stato eliminato in casa (1-2) dal Tennis Club Loano. Andrea Icardi ed Alessandro Albisi non ce l'hanno fatta contro il duo Tosi-Capaglio, ma hanno una grossa attenuante: in soli due giorni avevano dovuto affrontare due durissimi match. Un tour de force che alla lunga si è rivelato fatale. Infatti, al sabato avevano dovuto sostenere l'incontro di recupero contro il TC Para Genova.

CT Sanremo ko — Sfortunata la squadra del CT Sanremo nella fase finale della Coppa Italia regionale per non classificati, svoltasi ad Arenzano. I padroni di casa del Tennis Club Golf: i matuziani hanno perso 3-4 dopo che, in semifinale, erano riusciti a sbarazzarsi del Cus Genova con l'identico risultato. Barba, Renzo e Marco Viale hanno preso parte a tutti gli incontri.

Imbattibili da un lustro — Un'impresa da recordman per Renzo Ghioldi (CT Sanremo) ed Umberto Valdambrini (TC Solaro). In coppia, in tutti i tornei, sono imbattuti da più di un anno. Hanno confermato la loro performance anche a Bordighera, dove si è appena concluso il torneo nazionale per non classificati. I due si sono imposti nel doppio, battendo in finale Dalmasso e Milone del TC Bordighera per 7-5, 6-3.

Nello stesso torneo, Federica Lanteri, 13 anni del TC Solaro, ha vinto il singolare femminile, superando nella finalissima Livia Peirone del TC Bordighera; nel singolare maschile ha vinto invece Pighini del TC Imperia, che ha avuto la meglio su Marco Viale (CT Sanremo) per 6-3, 6-0.

Bruno Monticone

Ad Albissola montepremio dagli artisti

ALBISSOLA M. — E' partito nei giorni scorsi, ai campi TC Marina, il sociale 1983, al quale partecipano oltre cento tennisti. La manifestazione mette quest'anno in palio tutti premi offerti da artisti della zona (quadri, ceramiche, sculture). Hanno contribuito al montepremi gli artisti Olla, Maniero, Ebe, Terzi, Morando, Bernardi, Dandricio, Salino, Arminio, Frisone, Zerboni, Parazzi, Peverello, Teri d'Albissola, Pagliaro e Mazzotti.

fr. bg.

Atletica: buone prestazioni e un poker al Trofeo Regioni

Albissola e Savona confermano la loro superiorità tra i giovani

SAVONA — Quattro atleti savonesi faranno parte domani e domenica della selezione regionale ligure che prende parte al Trofeo delle regioni a Bentivoglio. Si tratta di Fulvio Mannori dell'Atletica Savona per i 3 mila siepi, e di tre tesserati dell'Alba Docilia Albissola: Giorgio Parisi (1500 e staffetta), Monica Salomone (100 e 4x100) e Daniela Orchini (epta/hiloni).

Sempre domani, ad Albissola Superiore, alle 18, si svolgerà un meeting riservato agli allievi e ai cadetti. Nello scorso fine settimana, a Bergamo, si sono messi in evidenza Giuliana Bargioni (Alba Docilia), che ha corso i 400 in 56" e Daniele Bianco, savonese della Pierrel Milano, che ha ottenuto un 27" sui 300.

Sabato e domenica scorsi a Genova, invece, impegnati allievi e allieve, per una gara «combinata» per società. Tra le femmine, di rilievo alcuni risultati ottenuti in campo individuale per la Caviglia (Alba Docilia), 12"6 sui 100 e 26"8 sui 300, il Bruzzone (Atletica Savona), 12"8 sui 100.

Le stesse Amendola e Caviglia si sono espresse al meglio anche nel salto in lungo, superando entrambe i 5 metri. Nella classifica per società, l'Atletica Savona ha ottenuto un buon punteggio, lontano però dai primi posti.

In campo maschile, Atletica Savona e Finalpia si sono distinte a livello societario (anche qui però le piazze migliori sono sfuggite: a livello individuale ci sono da sottolineare le prove dei lunghisti Pupo (Finalpia, 6.39) e Rosa (Atletica Savona, 6.18), il successo di Valente (Finalpia) sui metri, Buoni i responsi cronometrici per i velocisti Giuliano Ferrari (Cillardo) e Gianpietro Ferrari (Finalpia) mentre non è riuscito ad esprimersi al meglio l'atteso saltatore in alto Mario Cavenaghi (Atletica Savona), fermo a 1.90.

r. bg.

Titolo regionale a Lavagnola

SAVONA — La formazione del Lavagnola 75 «Under 15» ha conquistato domenica il titolo regionale di categoria, battendo in finale per 2-0 il Lagaccio di Genova con reti di Alessiani e Zunino.

In finale l'allenatore Melogno ha schierato: Marchi; Cardelli, Brignoni; Repetto, Toscano, Frosio; Alessiani, Serrotti, Caviglia, Bova, Zunino.

Ventitré i gol nelle prime tre serate del torneo

A Taggia è «guerra» fra bomber per ora dominano Sasso e Cino

Taggia — Per chi ama il brivido del gol, Taggia offre il meglio: sei partite in tre giorni e 23 reti. Queste le cifre delle prime serate del «2° Trofeo Assicurazioni Liguria», il maxi-torneo notturno nato dalla fusione di due precedenti competizioni calcistiche by-nights.

Gol a raffica dicevamo. I bomber-principe, per ora, sono due: Sasso, della «Pizzeria La Siesta» di Sanremo e Cino che sarebbe in predicato di tornare a vestire, nel prossimo campionato, la dell'Argentina Arma) nel «Ristorante Ca' Mea» di Badalucco. Entrambi hanno messo a segno una tripletta che li pone ai vertici della classifica cannonieri.

Sasso l'ha infilata nella serata inaugurale al «Ristorante Convento» Arma Taggia: Cino all'«American Jeans» di Sanremo. Ma non vogliono vullarsi sugli allori. Qualcuno tra gli altri bomber presenti al torneo si è già fatto sentire: Catroppa e Raimondo, tanto per fare due nomi noti anche a platee semiprofessionistiche, sono già andati a rete. Il primo nella formazione di «U Conventu», vittoria comunque del cicione-Sasso, il secondo con il «Claudio Parrucchiere» di Taggia. Un altro, Zunino della Cairese, è andato a segno due volte mercoledì sera nel vittorioso incontro della «Boutique regalo» (dove gioca un altro nome illustre: Angelo Scaburri) contro lo «Studio 2000» di Vallecrosia.

I grandi favoriti? Sembrano ancora quelli del «Ca Mea» di Badalucco, vincitori della prima edizione lo scorso anno. Sulla carta è, indubbiamente, la formazione di maggior caratura: accanto a Cino, vanta giocatori come Torchio, Marinelli e Ottonello (sembra di tornare ad una bella Imperia di qualche anno fa) che garantiscono classe ed esperienza.

Ma di qui al 16 luglio, giorno delle finali, le sorprese non dovrebbero mancare. La sfida è aperta. Ad esempio, la «Pasticceria Duomo» di Arma di Taggia mercoledì sera ha battuto il per 3-1. E' una squadra-outsiders, ma i due Fognini, con Andreoli e con Patricelli, un buon impianto. Fulvio Fognini, poi, ha già messo a segno una doppietta.

I risultati delle prime tre serate del torneo: La Siesta-U Conventu 4-3; Number One-Deloedil 1-3; Claudio Parrucchiere-Idea Sport Forni Benini Taggia 1-1; Ca Mea-American Jeans Sanremo 3-1; Badalucco-Pasticceria Duomo 1-3; Studio 2000-Boutique Regalo 2-3.

b. m.

Ditta CROSTA & C.

di DE LEONARDIS & DE

MISURATORI FISCALI

SALDACONTI E STAMPACONTI

CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE

GOLD

P.IVA00193390267

2-06-83

SAPONI	
PANE	1000
DOLCI	12000
LATTE	
BIRRE	1600
CONTANTI	15900
N123	0044H
Nº 00	0000300733

Siamo lieti di informarvi che i registratori di cassa elettronici GOLD SERIE G-888 (protocollo ministeriale nº 342651/83), UNIWELL SERIE UI-5 (protocollo ministeriale nº 342652/83); sono definitivamente completi di tutte le caratteristiche richieste dalla legge 26 gennaio 1983, nº 18.

CROSTA & C.

IMPERIA

Via XXV Aprile 41 - Tel. 0183/22.779

Domani sera Trofeo internazionale Ottolia di pattinaggio veloce

L'Europa corre sulle rotelle a Vado

Si gareggerà nella centralissima via XXV Aprile - In lizza 120 concorrenti da 5 - Un settore in aumento

VADO L. — *Il pattinaggio a rotelle internazionale approda domani a Vado. Nella centralissima via XXV Aprile si svolgerà infatti la seconda delle tre prove in cui è suddiviso il Trofeo Mare Monti — il Trofeo Giuseppe Ottolia di pattinaggio velocità, cui prendono parte circa centocinquanta atleti.*

La manifestazione «inizia in pratica oggi a Cuneo, con la prima delle tre prove. Domani sera, alle 20,30 (quindi nel suggestivo scenario della «notturna»), sarà la volta di Vado, mentre domenica la manifestazione si concluderà, con l'ultima serie di gare in programma, a Cervo.

Al Trofeo Internazionale Mare Monti sono presenti, oltre ai migliori velocisti del Nord Italia, anche pattinatori provenienti dalla Francia, dall'Austria, dall'Inghilterra e dal Belgio. La manifestazione è stata allestita in collaborazione dal Gruppo Pattinatori Città di Cuneo, dalla Società Otto Ruote di Ceva e dalla Federpattinaggio ligure.

Il festival dello skating a Vado giunge proprio in conclusione di una stagione nuovamente positiva per il pattinaggio savonese. Oltre a buoni miglioramenti sotto il profilo dei risultati, è soprattutto il notevole aumento di tesserati ad essere al centro dell'attenzione.

Purtroppo se la dislocazione della gara di Vado (o indichiamolo) manca a Savona un impianto adeguato per il pattinaggio veloce. Senza dover per forza aspirare a una pista splendida come quella di Albaro a Genova (un anello di oltre metri), sarebbe necessario la presenza in città di un'area riservata unicamente allo skating. Dopo il bell'impianto coperto di Zinola (dove trovano l'artistico e l'hockey a rotelle) anche i resistenti meriterebbero adeguate possibilità di allenamento e organizzazione di gare.

«La gara di Vado — sottolineano gli organizzatori — è soprattutto un mezzo per far arrivare il nostro sport al grosso pubblico. C'è la possibilità di vedere all'opera alcuni autentici campioni, che garantiscono un spettacolo. Il nostro impegno è rivolto in gran parte verso i giovani, che in questi anni si sono avvicinati in buon numero al pattinaggio.

r. bg.

L'«Arcobaleno» prosegue con successo

Ginnasti ad Albenga incantano la platea

ALBENGA — Quasi diecimila persone hanno assistito alle prime tre serate del Festival dell'Arcobaleno, la rassegna di ginnastica ritmica, artistica ed acrobatica in corso ad Albenga. Domani sera, alle 20,15, gran chiusura allo stadio «Annibale Riva».

Le esibizioni dei 1600 atleti provenienti da tutta Europa e dall'Africa sono andate in diretta sulla seconda rete televisiva nella trasmissione pomeridiana «Tandem», che seguirà quotidianamente l'avvenimento anche con documentari sul centro ingauno.

Molto applauditi gli spagnoli del Centro ginnico di un simile al nostro Isef. Perfetta l'organizzazione, solo il tempo ha fatto i capricci minacciando, ma senza compromettere, le esibizioni svoltesi allo stadio, al circolo del tennis ed al Palasport.

Questa sera proseguono le esibizioni per completare la selezione delle squadre ammesse alla serata finale di domani che si svolge con un programma molto fitto al quale ha collaborato la Federginnastica.

g. m.

IL DOPO-VOTO IN PROVINCIA, CHI SE NE VA E I NUOVI ELETTI

A Novara si è dimesso il segretario della dc

La decisione risale a lunedì, prima ancora di conoscere i risultati delle elezioni - Polemico con il partito per la bocciatura di Beltrami

Giancarlo Stoppini

NOVARA — Il segretario provinciale della democrazia cristiana, Giancarlo Stoppini, ha dato le dimissioni. Lo ha fatto lunedì scorso, prima ancora che si conoscessero i risultati elettorali che sancivano il crollo della dc. Questo almeno è quello che risulta, a livello ufficiale.

La notizia è «filtrata» solo ieri anche se doveva rimanere ancora segreta.

Ora, dopo la «[illegible]» democristiana, Stoppini non può certo tornare indietro e accetta di motivare il suo gesto clamoroso. «*Sono essenzialmente tre i motivi che hanno indotto a questo passo. L'accorpamento dei collegi senatoriali democristiani nella città di Torino rendeva praticamente impossibile l'elezione del senatore Fausto Del [illegible] nel Nord della provincia. Il rifiuto [illegible] candidature di Vittorio Beltrami, al Senato, dopo che si era dimesso dalla Regione, ha provocato i danni che conosciamo. All'interno del partito poi mi è stato impedito di fare una campagna elettorale concentrata sui tre candidati novaresi (Scalfaro, [illegible] e [illegible] n.d.r.) rendendo così difficile la rielezione di Adelmo Briatta. Di fronte a questi condizionamenti altro non potevo fare che rassegnare le dimissioni. Non l'ho fatto in campagna elettorale solo per non portare un altro danno al partito*».

La [illegible] della dc di presentare due gruppi [illegible] per il Senato, su base regionale, comportava dei rischi. Ne hanno pagato le conseguenze personaggi illustri tra cui lo stesso Donat-Cattin [illegible] di «Forze nuove».

A più riprese sono state sottolineate le conseguenze negative che il partito avrebbe [illegible] dopo la clamorosa «bocciatura» [illegible] Beltrami [illegible] Regione per candidarsi al Senato e [illegible] invece a casa per una decisione della [illegible] centrale del partito.

Questa, [illegible] noto, gli ha preferito Gabriella Cecchetti che ha perso il collegio senatoriale che era già stato di Bonaglia e Scalfaro.

Ma chi ha impedito al segretario provinciale [illegible] fare una campagna unitaria puntando decisamente [illegible] candidati novaresi [illegible] Camera?

«*Alcune correnti, e in particolare quella [illegible] Zaccagnini* — risponde Stoppini —, *si è però spaccata clamorosamente alla vigilia delle elezioni. «Probabilmente, dopo aver conosciuto i risultati, ci avrei pensato due volte prima di far questo passo»* dice l'ex [illegible]rio.

Adesso cosa succederà?

«*Non abbiamo ancora parlato della mia successione anche perché la notizia delle dimissioni doveva rimanere segreta.* [illegible] *convocato il comitato provinciale per lunedì quando faremo un esame sereno della situazione postelettorale. Prevedevo un risultato negativo, ma resta il fatto che alcune colpe specifiche le abbiamo anche noi, in provincia di Novara. Così mi pare giusto che il segretario politico si dimetta, non tanto per i risultati quanto piuttosto per quel che è successo prima delle elezioni*».

Fin qui le spiegazioni ufficiali di Stoppini ti cui gesto ha sorpreso un po' tutti. Era stato nominato al vertice della dc proprio perché, dopo un periodo di assenza dall'Italia, [illegible] considerato un po' al di [illegible] parti, all'interno di [illegible] gruppo dove le correnti avevano preso il sopravvento.

Renato Ambiel

Molti gli esordienti (17) nel Consiglio di Trecate

Tutti nuovi i dieci democristiani, compreso il capolista Armani Gli eletti al Comune di Stresa e vittoria netta dei psdi a Maggiora

Dino Armani

Giovanni Bertini

TRECATE — Questo il nuovo consiglio comunale che ha la caratteristica della «novità». Infatti ben 17 dei 30 seggi sono andati a «esordienti». [illegible] nuovi, per esempio, 10 dc compresi il capolista [illegible] Armani, che è stato l'uomo più votato in senso assoluto.

Quattro esordienti del pci, 2 tra i socialisti e [illegible], naturalmente, è il liberale Boggiani che riporta il suo partito in Comune dopo lunga assenza.

Questi i componenti il nuovo consiglio comunale di Trecate.

11 pci: Franco Peretti [illegible] voti; [illegible] 976, Annibald Soraci 227, Giuseppe Ceroni 291; Ugo Boggero 130; Angelo Balchetti 98; Francesco Antonio Carina 119; Claudio Corna 184; Amedeo Garizio 81; Daniele Longoni 129; Giovanni Peretti 217.

1 [illegible] *popolare*: [illegible] Caravaglia 242 voti.

5 psdi: Federico Zaina 268, Angelo Nicolotti 187; Enrico Leone 137.

8 psi: Giuseppe [illegible]orandi [illegible] Franco Martocca 230; Daniela Villani 207.

1 nuovi indipendenti: Giuseppe Silviero 235.

1 pli: Roberto Boggiani 72.

[illegible] dc: Dino Armani 1233; Marilena Bertini 244; Florindo Braga 214; Angelo Busto 304; Roberto Fortina 441; Antonio Giudice 291; Carlo Granata 329; [illegible] Porzio 277; Carlo Stradella 293; Mario Villani 258.

STRESA — Come tutti i [illegible] della provincia nei quali si è votato per il rinnovo delle amministrazioni civiche, anche nella cittadina sul lago non sono mancate le sorprese. La più clamorosa è data dalla maggioranza relativa conquistata dal socialdemocratici, che hanno relegato i democristiani al secondo posto.

[illegible] Il nuovo Consiglio comunale:

Psdi (5): Albino Pastore (510 voti); Pietro [illegible] (328); Giovanni Bertani (239); Luciana Chiesa (181); G. Piero [illegible] (198); Egisto [illegible] (111). Primo escluso: Giovanni Perazzo (68).

Dc (5): Alessandro Valditara [illegible] Alberto Galli (236); [illegible] Bianchi (127); Ombendenzio Cattaneo (121); Pinuccia Forsochia (116). Primo escluso: [illegible] Giuseppe Bottini (111).

Pli (3): Aldo Cossi (307); Alberto Qualandris (173); Marco Padulazzi (85). Primo escluso: Giovanni De Giorgi (66).

Psi (3): Wilma Borba (691); Mario Tanini (131); Umberto Stella (96). Primo escluso: Carlo Balsari (65).

Psi (2): Cornelio Masciadri (99); Benedetto Fossati [illegible] Primo escluso: Sergio Marella (32).

Pri (1): [illegible] (124). Primo esc[illegible]: Giovanni Lago (87).

MAGGIORA — Vittoria nettissima (440 voti contro 203 della formazione dc) della lista di ispirazione socialdemocratica capeggiata dal sindaco uscente Ermanno Fasola e comprendente il patron [illegible] motocross.

Anche qui sono stati esclusi i comunisti (che, nel caso, avevano una lista propria) e i missini.

In maggioranza andranno psdi e indipendenti, mentre la minoranza sarà composta di [illegible] democristiani: il giovane portiere del Borgomanero Roberto Balzano, Giuseppe Maruccio e Pier Paolo Marchetti.

f. a.

Una manifestazione ieri sulla Statale del Lago Maggiore

Dalla Montefibre a Cannobio corteo operaio in bicicletta

Il traffico è stato bloccato per 4 ore - «Le elezioni sono passate, ora vogliamo i fatti», dicono i rappresentanti sindacali - Una colletta

La manifestazione degli operai per le strade di Cannobio

VERBANIA — Ieri per circa 4 ore il traffico [illegible] Statale 34 del Lago Maggiore [illegible] porta al confine svizzero attraverso Ghiffa, Cannero e Cannobio [illegible] da una manifestazione dei lavoratori [illegible] Montefibre di Pallanza.

Partiti dall'entrata [illegible] stabilimento verso le 9, subito dopo [illegible] acquazzone, circa 1000 operai si sono diretti verso Cannobio con biciclette e [illegible] «appoggiati» da un camioncino per il recupero dei mezzi in panne, da un pullman per i meno agili e scortati [illegible] una autolettiga della Croce Verde.

Durante il trasferimento verso il con[illegible], [illegible] a un buon ritmo dai dimostranti (si viaggiava a circa venti chilometri l'ora), il traffico è stato bloccato fino a formare una [illegible] di auto a camion lunga oltre un chilometro e [illegible]

[illegible]ocol della cittadina rivierasca di Cannobio i lavoratori [illegible] sono andati a piedi e hanno formato [illegible] scendendo [illegible] lungolago e risalendo poi ancora sulla statale di fronte al municipio.

Cesare Salari ed Achille Pellini dell'esecutivo del [illegible] sigilo di [illegible], hanno informato la gente [illegible] questa manifestazione durante [illegible] quale sono stati distribuiti [illegible] lantini redatti in quattro lingue, così come era già avvenuto [illegible] a Stresa.

«*Le elezioni ci sono state* — è stato detto — *e ora aspettiamo che le promesse siano a loro volta mantenute. In particolare quella del ministro De Michelis, che proprio a Verbania aveva fissato ai dopo-elezioni un incontro [illegible] i ministri del governo uscenti e la Montedison*».

In questo [illegible] dovrebbe discutere l'applicazione, a partire dal maggio scorso, della cassa integrazione a zero ore, «*legata però* — ribadiscono chiaramente a Pal[illegible] — *alla continuità lavorativa dello stabilimento e alle ristrutturazioni necessarie a tenere in vita la produzione del nylon*».

Il corteo, ripreso in via del ritorno, si è concluso poco prima delle tredici davanti allo stabilimento pallanzese.

Non c'è stato nessun incidente, salvo qualche protesta degli automobilisti bloccati anche nella parte discendente del viaggio.

Intanto è continuata tra gli operai e simpatizzanti la raccolta di denaro per l'acquisto di un'autocisterna di cui hanno necessaria a garantire l'ormai classico «filo di [illegible] alla fabbrica.

f. c.

E' mancata
Giovanni Bucellori
Sarà dato l'annuncio mezza ora prima della partenza. I funerali avranno luogo venerdì 1 luglio alle 17 in Cicognara — Castelletto Ticino, 30 giugno 1983

Novara, sarà processato la prossima settimana

E' stato arrestato un operaio che aveva 4 pistole in casa

Romano Stellitano

NOVARA — Un operaio della «Pavesi» è finito in carcere dopo che i carabinieri del reparto operativo, durante una perquisizione a casa sua, in via Bovio 10, a Sant'Agabio, hanno scoperto un deposito di armi.

Sono state sequestrate due pistole, altrettanti revolver, dei caricatori, munizioni di calibro diverso (circa 800 colpi in tutto), un pugnale, fondine per armi e altro materiale ancora, sul quale gli inquirenti stanno[illegible]ono, per ora, il massimo riserbo.

[illegible] Stellitano, nato 41 anni fa a Domodossola e trasferitosi a Novara all'età di 13 anni, è stato [illegible] e denunciato [illegible] detenzione di armi clandestine e munizioni. L'arresto è avvenuto nelle prime ore del 29 giugno scorso, ma la notizia è stata tenuta segreta fino a ieri.

L'operaio è già stato interrogato dal magistrato che gli ha contestato il possesso delle armi. Stellitano [illegible] giustificarsi sostenendo di averle avute da amici perché le custodisse. Si è rifiutato poi di rispondere a qualsiasi altra domanda.

Romano Stellitano, che prima di sposarsi, diciotto [illegible] fa, viveva a Novara in via Maestra 7, non ha precedenti penali. E' padre di due figlie di 17 e 19 anni. La moglie è una casalinga. I vicini di [illegible] lo descrivono come un uomo tranquillo con l'hobby dell'elettronica, che non ha mai destato sospetti. Così lo [illegible] sono anche alla «Pavesi».

E' ricordato negli ambienti della sinistra [illegible] con il nome [illegible] «Ho Chi Min» perché in gioventù era magro e aveva la barbetta.

Sulla provenienza delle due pistole e delle rivoltelle ci sono solo dei sospetti. Un revol[illegible] pinato a una guardia giurata, davanti ad una banca. Le armi però hanno la matricola cancellata e sarà difficile ricostruire la loro storia anche attraverso le perizie. Per il possesso della pistola una [illegible] «Special Smith and Wesson», una «Bernardelli» cal. [illegible] una «Browning» cal. 9 ed una calibro 6, Romano Stellitano sarà processato con rito direttissimo la prossima settimana.

f. a.

Mancano dalla cittadina da più di [illegible] giorni

Borgomanero, lanciato un appello per due amici scomparsi da casa

Luigino Vercellone

BORGOMANERO — Si stanno cercando due persone scomparse da 19 giorni. Si Luigino Vercellone, 29 anni, residente a Borgomanero in [illegible] Mazzini 74, e Gian Carlo Barbaglia, 45 anni, abitante [illegible] Roma.

I due sono amici e frequentatori del locale Day Hospital: mancano dall'11 giugno e i familiari pensano che si siano allontanati insieme.

Vercellone è un giovane con problemi di depressione psichica e per questo è in [illegible] al centro dell'Usl 54. Il padre, Nino Vercellone, che in città è molto conosciuto per aver gestito per tanti anni il ristorante S. Pietro sulla piazza centrale, rivolge un appello a quanti possono aver visto il figlio perché diano ogni informazione alla autorità e alla famiglia.

Barbaglia è un ex ricoverato [illegible] dell'ospedale psichiatrico, è [illegible] cura anch'egli al servizio dell'unità sanitaria locale. Non è certo che Barbaglia e Vercellone siano insieme, perché le informazioni in proposito appaiono contrastanti.

Uno [illegible] sarebbe [illegible] visto nella zona, ma [illegible] questa notizia non è sicura. Giorni fa, [illegible] ordine del pre[illegible] [illegible] effettuate ricerche nei boschi tra Santa Cristina e Cresia, dopo alcune segnalazioni [illegible] poi si sono rivelate infondate.

All'operazione avevano partecipato carabinieri e vigili del f[illegible] tutto è ri[illegible] senza esito; in un primo momento, date le [illegible] di salute dei due, si temeva per qualche gesto disperato.

f. a.

Le ricerche del novarese disperso

DOMODOSSOLA — Sempre fitto il mistero sulla sorte di Giuseppe Perri, 34 anni, di Novara. Squadre di volontari civili del Cai e del soccorso alpino della Finanza stanno battendo palmo a palmo la montagna ossolana e si sono spinte oltre le creste [illegible] alla ricerca dell'ingegnere novarese del quale [illegible] si hanno più notizie ormai da domenica sera.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ARALDO: Halr.
ASTRA: Chiusura estiva.
COCCIA: Chiusura estiva.
EL DORADO: Bulle erano delle pantere rosa.
ECCELSIOR: Dio li fa poi li accoppia.
FARADAYANA: chiusura estiva.
VITTORIA: I ragazzi del coro.

ARONA
LUX: Tron.

BORGOMANERO
NUOVO: Pierpaolo[illegible] perso.
MODERNO: Mare, mare, mare voglia di...

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Fuga di [illegible]
CORSO: chiusura estiva.

TRECATE
VITTORIA: I falchi della notte.

OMEGNA
SOCIALE: Ragazze in amore.

VERBANIA
APOLLO: Fatata bellezza.
VIP: Rocky 3.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Rocky 3.
ASTORIA: Endoplasm.
CADRONI: La gorilla.
MARCONI: Arrivano i mist.

«La Stampa» - Novara
Uffici [illegible] corrispondenza: Novara, [illegible] Mazzini 1, [illegible] 38.391 - 29.381; Arona (0322) 2580; 41.700; Borgomanero (0322) 84.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 89.178; [illegible] 43.436.

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,45 [illegible] 20,15: Chiaberra, piazza Cavour. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Inverardi, corso Italia. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno): [illegible] Bicocca, via Biorraca.

[illegible] sistema la cappella di Pizzo Marona

VERBANIA — Sono ripresi (dopo la prima fase di pronto intervento dello scorso anno grazie ad un contributo regionale) le opere di sistemazione della Cappella [illegible] Marona.

Nelle nuove [illegible] (spesa [illegible] 30 milioni, coperti [illegible] tributi di tutti i [illegible] della Comunità Montana[illegible] Valle Intrasca) viene anche impiegato per il trasporto di materiali un elicottero.

I [illegible] dovrebbero [illegible] ultimati [illegible] inizi [illegible] prossimo settembre.

(a. c.)

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 La bustarella, con Ettore Andenna
24 — Vivente e pimpante. Rubrica di tipica.

RETE [illegible]
20,15 Film U[illegible] sulle strade: *quattro ragazze sono assetate e abbandonate da Lucifero* (1979)
23 — Film *La lunghe navi verso [illegible] 1000 un vichingo è catturato da uno sciocco che vuole sapere dove si trova la capanna d'oro* (1964)

TELENOVA
20,30 Film Missione in Oriente: *ambasciatore americano in uno Stato del Sud-Est asiatico ha difficili rapporti con il governo locale* (1963)
22,15 Telefilm Cadillac 8

RETE 4
20,30 Telefilm Palace Crest
21,30 Film Terra a ottobre: *ricco americano giunto all'improvviso nella sua villa in Italia, scopre che durante la sua [illegible] è [illegible] come albergo* (1961)
[illegible] Telefilm Mister Abbot e famiglia

TELECITY
20,25 Film Dancing City. Programma musicale con Dina Crocco
23,15 Film C'è qualcuno lì
0,50 Telefilm The Rookies

G.R.P.
20,30 La bustarella, con Ettore Andenna
1 — Film *I pensieranni di Bruno violentato dal cugino va in vacanza e racconta le gioie del sesso* (1979)

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 64.101 - 64.106
ORFENGO CAMERIANO
[illegible]
VENERDI' 1 LUGLIO
BALLO LISCIO CON
[illegible]
SABATO 2 E DOMENICA 3
BALLO LISCIO CON
LOREDANA [illegible]
VENERDI', SABATO E DOMENICA [illegible]
MAXI DISCOTECA
CON IL
D.J. GIORGIO

CONCESSIONARIA FIAT
Specialista ricambi cerca
PERSONALE CON [illegible]
Borgomanero - Via Novara 102
Telef. 0322/83.028

[illegible] Omegna-Gravellona Toce in palazzina [illegible] costruzione con ampio parcheggio
AFFITTANSI
MAGAZZ[illegible] (adatti anche a [illegible]ione)
UFFICI
Si prendono in esame serie e concrete richieste concedendo interessanti condizioni [illegible] affitto
Rivolgersi:
Agenzia Covata - Omegna - Tel. 0323/641.055

Società metalmeccanica di media-piccola dimen[illegible] dintorni Novara ricerca per immediata assunzione:
CAPO OFFICINA
particolarmente esperto nel montaggio di macchinari.
Sono richieste doti di comando ed autonomia operativa.
Si offrono condizioni economiche interessanti e comunque commisurate al grado di esperienza.
Inviare curriculum vitae indicando un recapito (meglio telefonico) a:
STUDIO BADA' RAG. ENNIO - Via P. Micca 43 - 28100 [illegible]

N. 38/83 R.S.
[illegible]
in data 18-1-1983 ha pronunciato la seguente sentenza nel confronti di: Centro Franco nato a Padova il 31-8-1939 e residente a Polisiana via Del Fiori n. 1, imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso l'assegno bancario n. 056/189405 di L. 2.500.000 privo di copertura, in Briga Novarese il 20-3-1982.
[illegible]
condanna il suddetto alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 400.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
Pena sospesa. Divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di un anno, ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Stampa».
Per [illegible] conforme all'originale.
Borgomanero, li 23-6-1983
IL CANCELLIERE
(dr. A. Di Pasquale)

N. 37/83 R.S.
IL PRETORE
[illegible]
in data 18-1-1983 ha pronunciato la seguente sentenza contro: Centro Franco, nato a Padova il 31-8-1939 e residente a Polisiana via Del Fiori n. 1, imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso l'assegno bancario n. 056/189402 di lire 3.500.000 privo di copertura, in Briga Novarese il 10-3-1982.
[illegible]
condanna il suddetto alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 400.000 di multa oltre al [illegible]mento delle spese processuali.
Pena sospesa. Divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di un anno, ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.
Borgomanero, li 23-6-1983
IL CANCELLIERE
(dr. A. Di Pasquale)

Concessionaria Autoveicoli zona basso Lago Maggiore cerca
RAGIONIERE
con provata esperienza contabile e gestione rapporti clienti/personale.
N. 2 VENDITORI
[illegible]za maturata [illegible] settori.
Condizioni generose, provvigioni, auto della ditta.
Inquadramento Ensidenza.
Inviare dettagliato curriculum a:
Camillo Pastelo 44, Rif. C.A. - 28041 ARONA

HOTEL S. ROCCO
Ideale per trascorrere una domenica particolare nel suggestivo ambiente del '600 e per gustare un raffinato buffet all'aperto nell'incantevole giardino sul lago. E' gradita la prenotazione.
Condizioni particolari per [illegible]monie, meetings, seminari di studio
ORTA S. GIULIO (NO)
Tel. [illegible]

studio casa
OMEGNA
[illegible] - 81313
VERBANIA PALLANZA: splendida vista lago, rustico da ristrutturare di 150 mq circa con prato 2000 mq. L. [illegible]
FONDOTOCE vicinanze villetta unifamiliare nuova, 120 mq: taverna e camera, terreno di 1900 mq.
BAVENO: fronte lago, monolocale con monoblocco cucina, bagno, giardino privato, box e cantina, [illegible].
OMEGNA centro, fronte strada, locale ristrutturato destinabile a negozio oppure laboratorio, soppalco, [illegible] e autorimessa.
[illegible] fronte lago, [illegible] appartamento di 3 [illegible] più servizi, 130 mq [illegible] box, posto auto [illegible]
[illegible] TOCE: in [illegible] ampia signorile, libero 3 locali più servizi, cantina, box. L. [illegible]
[illegible] vicinanze: villetta nuova indipendente, 110 mq 3 letto, cantina, lavanderia, posto macchina giardino di 400 mq.
[illegible] libero [illegible] appartamento composto [illegible] ingresso cucinino, soggiorno, disimpegno, 2 camere, bagno e cantina. Altre possibilità.

vendiamo
NOVARA: Via Carnala, appartamento in casa semindipendente in ordine, finito cucina, salone, camera, servizio, cortile in comune [illegible] posto macchina, 36.500.000 trattabili.
NOVARA: Via Carnala, appartamento in casa semindipendente in ordine, cucina abitabile, salone 2 camere, servizio, cortile in comune con posto macchina 45.000.000, rateizzo di pagamento.
NOVARA: zona Bicocca, n. 2 ruscelli per ristrutturare da ristrutturare su 2 piani di 200 mq ca. complessivi, con orto annesso e corte in comune, 48.000.000, pagamento dilazionato.
NOVARA: Rione, S. Giuseppe, appartamentino ingresso, cucina abitabile, salone, camera, servizio, balcone, cantina, box, recentemente ristrutturato, 66.000.000, pagamento dilazionato.
NOVARA, Rione, V.le G. Cesare, appartamentino signorile composto da ingresso, salone, cucina separata, 3 camere, 2 servizi, 3 balconi, cantina, box, recentemente ristrutturato, finiture splendide 121.000.000 trattabili.
NOVARA: Rione, zona S. Martino, appartamento attico, ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, 2 balconi ampi terrazzo, box doppio, splendida vedute su Novara, 160.000.000 dilazioni di pagamento.
ROMAGNANO SESIA: privata, appartamento ad ampliamento per inventario di abbigliamento (proprio comprato), 16.000.000 trattabili.
LAGO D'ORTA: Rione, appartamento disposto su 3 livelli, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, 2 balconi, ottima posizione, vista sul lago, in località Riva[illegible], 68.500.000, possibilità di mutuo.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Monsenf, 7
Tel. 0321 457.238/9

EDILFIN
Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende
[illegible] C.SO D[illegible] [illegible] libero appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, una camera letto, servizi, solaio. L. 28.500.000. Possibile box auto.
ADIAC. C.SO [illegible] [illegible] [illegible]amento [illegible] composto: ingresso, [illegible] abitabile, sala, due camere letto, servizi, solaio. L. [illegible] box auto
CORSO [illegible] monolocale arredato con angolo cottura e servizi. L. 28.000.000.
VIA RASARIO: libero appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, una camera, servizi, cantina. L. 33.000.000.
NOVARA: [illegible] [illegible] in [illegible] struzione, libero signorile appartamento così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, una camera letto, ripostiglio, servizi, box. L. 50.000.000 + mutuo fondiario non indicizzato.
V.LE G. CESARE: in palazzina, libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 42.000.000.
CAMERI: appartamento così composto: ingresso, cucina, sala pranzo, sala, due camere, servizi, cantina, box auto. L. 40.000.000.
NOVARA: attività commerciale di lavanderia, macchinari e attrezzature.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione [illegible]
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

SORPRESE NEL RINNOVAMENTO DELLE 13 CIRCOSCRIZIONI DI NOVARA

Calo comunista nei quartieri, tiene la dc

Il pci è sceso di 10 consiglieri, i democristiani di [illegible] - Solo a San Martino e Lumellogno le elezioni non hanno portato sconvolgimenti - Più forti i partiti laici

Una «rivoluzione» dentro ai consigli

NOVARA — Il rinnovamento dei comitati dei 13 quartieri ha praticamente cambiato volto alla maggior parte dei consigli uscenti. Solo in 2 casi, infatti, sono rimasti immutati i rapporti di forza emersi nella tornata elettorale del '78: San Martino e Lumellogno. In tutti gli altri i cambiamenti sono sostanziali.

Chi esce maggiormente [illegible]itto (e la cosa non può che destare meraviglia) è il pci che scende dagli 87 seggi complessivi a 77, che pur rimanendo partito con il maggior numero di consiglieri, ha sicuramente perso l'egemonia che vantava nelle circoscrizioni.

In perdita è anche la dc: [illegible] consiglieri in meno.

Questa generale «tenuta» democristiana, in contrasto con il dato nazionale e comunale, è giustificata dal fatto che il partito questa volta si è presentato in tutti i quartieri con il suo simbolo mentre [illegible] '78 i dc erano presenti con [illegible] dai più svariati contrassegni: cupola, stretta di mano, palazzo Orelli, e via dicendo.

Ma a parte l'inversione dell'entità della sconfitta tra dc e pci, per il resto le votazioni nei quartieri hanno confermato in pieno l'indicazione dell'elettorato nazionale che questa volta ha premiato i partiti intermedi.

Il successo di maggiore proporzioni è del psi che è passato da 9 a [illegible] consiglieri con un incremento di 6. Quattro consiglieri in più hanno ottenuto sia i socialisti che i [illegible]-cratici e tre seggi ha guadagnato l'msi.

Il risultato più clamoroso si è avuto nel quartiere di B. Agabio nel quale il pci ha perso 2 consiglieri che sono andati uno ai repubblicani (prima assenti) e uno ai psdi.

Ma il «calo» del partito comunista (e cioè la perdita di seggi) è un dato abbastanza generalizzato. In nove [illegible] 13 quartieri, infatti, il pci si è visto diminuire il numero dei consiglieri e solo in quattro ha mantenuto la forza che aveva.

Più stabile la dc che ha perso un consigliere solo in tre quartieri, mentre è rimasta sta[illegible] in altri nove e in uno «Perrate» ha addirittura guadagnato un seggio.

Gli sono [illegible]rmati in quasi tutti i quartieri dei consigli che non somigliano più a quelli uscenti. C'è da sperare che non si ponga anche a livello circoscrizionale il problema della... governabilità.

m. k.

Conquiste e perdite nei rioni

PARTITO	1983	[illegible]	DIFF.
PCI	77 (30,8%)	87 (34,8%)	–10
[illegible]	69 (27,6%)	71 (28,4%)	– 2
PSI	37 (14,8%)	[illegible] (13,2%)	+4
PSDI	[illegible] (10,4%)	22 (8,8%)	+4
PRI	15 (6,0%)	9 (3,8%)	+6
MSI	14 (5,6%)	11 (4,4%)	+3
PLI	[illegible] (4,8%)	[illegible] (4,8%)	–
Altri *	–	[illegible] (2,0%)	– 5

*) Nel '78 a Pernate furono resi quattro consiglieri di una lista indipendente e al Sud un consigliere della lista Nuova Democrazia

E' andata così nelle frazioni

Quartiere [illegible] (Bicocca - Olengo)

Partito comunista italiano (7 seggi): Fabio Molteran 359; Bruno Mortarotti 42; Mario Camia 34; Giuseppe Carmeni 30; Liliana Zaita 21; Agata Molita 20; Fiorentino Attina 18.

Democrazia cristiana [illegible]: Rosita Valsecchia 72; Angela Nucci 67; Giuseppe Lurai 57; [illegible] Barlecki 54; Patrizio Donnarumma 48.

Partito socialista italiano (3 seggi): Gianmario Rognoa 78; Silvia Ricalcati 63; Francesco Dossena 34.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Mauro Patrese 44; Pier Antonio Deangelis 42.

Partito liberale [illegible] seggio): Iolando Cremonesi 28.

Partito repubblicano (1 seggio): Piera Visconti [illegible].

Movimento sociale (1 seggio): Emanuela Pavitta 13.

Quartiere Lumellogno (Paglieto - Casalgiate - Cionzano)

Partito comunista (5 seggi): Agostino Capetta 42; Mauro Tonarelli 33; Carlo Migliavacca 32; Maria Antonietta Baragioli 32; Guerrino Lunardi 12.

Democrazia cristiana (2 seggi): Leda Uberto 94; Vincenzo Tripani 43; Giuseppe Bolognino 23.

Partito socialista italiano (1 seggio): Elio Nuvolone 50.

Partito socialdemocratico (1 seggio): Fermo Castelli 7.

Quartiere Pernate

Democrazia cristiana (6 seggi): Giuseppe Mella 171; Francesco Martelli 90; Giovanni Bignoli 69; Renato Perotti 61; Armando De Lucia 54; Giuseppe Uglietti 50.

Partito socialista italiano (3 seggi): Antonio Tagliarelli 259; Gianmario Boleri 69; Antonio Nuara 35; Roberta [illegible]naldi 34; Vittorino Boleri 27.

Partito comunista italiano (5 seggi): Paolo Tua 55; Riccardo Cesaris [illegible]; Fulvio Piccaluga 21; Antonio Segantin 19; Bruno Papa 19.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Paolo Ariatta 28; Corrado Mainini 28.

Partito repubblicano (1 seggio): Giuseppe Federici 10.

Movimento sociale (1 seggio): Giuseppe T[illegible].

Questi i preferiti al Nord

Questo l'elenco dei 250 eletti nelle tredici circoscrizioni di quartiere a Novara:

Quartiere Nord (Sant'Antonio - Veveri - Vignale)

Partito comunista italiano [illegible] seggi): Giorgio Pagnoni 88; Luciano Mario Marsioni 60; Tazio Bove 45; Carmela Chiarion 44; Mauro Nobili 41; Liliana Preti 32.

Democrazia cristiana (5 [illegible]: Pier Francesco Tosi 101; Francesco Vigone 107; Giorgio Maria Dulio 102; Luciano Mainardi 103; Vincenza Chiavetta 77.

Partito socialista (4 seggi): Claudio Licari 137; Aldo Damonti 130; Luigi Carlo Noè 102; Marco Martelli 93.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Dario Anchisi 57; Ruggero Antonio Burlone 47.

Partito repubblicano (1 seggio): Luciano Chiera 30.

Movimento sociale (1 seggio): Stefano Mentoni 43.

Partito Liberale [illegible] seggio): Maddalena Broggi 18.

Quartiere Nord-Est (Sant'Andrea-San Rocco)

Partito comunista italiano (7 seggi): Orlando Foglio 265; Bruno Galli 135; Angelo Cesarano 50; Vin[illegible] Pizzuto 45; Giovanni Cornale [illegible]; Domenico Petronao 43; Teresio Tacchini 38.

Democrazia cristiana [illegible] seggi): Enrico Agamennone 133; Giancarlo [illegible] Paolo Cortese 76; Secondina Andenna 59; Giuseppe Piaggi 55.

Partito socialista italiano (3 seggi): Pier Giuseppe Villarbolo 142; Andrea Garaglini 102; Donato Comparato 36.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Giacomo Portina 49; Gastone De Grandis 42.

Partito liberale (1 [illegible]: Rinaldo Mangini 19.

Movimento sociale (1 seggio): Giovanni Dal Maschio.

Partito repubblicano (1 seggio): Laura Balossini 18.

Quartiere Est (Cittadella - Vill. Dalmazia - Torrion Quartara)

Partito comunista (7 seggi): Roberto Viviani 181; Luigi De Console 66; Vittorio Piazzano 57; Mario Scarenzio 55; Eugenio Conti [illegible] Maria Antonia Settembri [illegible] Pietro [illegible] Gianotti 37.

[illegible] *cristiana* (5 seggi): Pietro Pavesi 201; Giuseppe Luciano 66; Giuseppe Cavalieri 64; Emilio Simonelli 63; Annunziatino Zampogna 70.

Partito socialista italiano (3 seggi): Livio Migliorini 106; Antonio Larotonda 68; Giu[illegible]seppe Perullo 40.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Bruno Astuti 62; Umberto Martinotti 62.

Movimento sociale (1 [illegible]gio): Policarpo Maiano 31.

Partito repubblicano italiano (1 seggio): Carlo Rago 20.

Partito liberale (1 seggio): Gianpietro Garelli 35.

Quartiere Sant'Agabio

Partito comunista (7 seggi): Alberto Segimiro 321; Giovanna Signorelli 92; Attilio Bovis 44; Giovanna Andenna 38; Franco Trecate 32; Roberto Crivellari 31; Luciano Avile 28.

Democrazia cristiana (5 seggi): Emilio Ciampi 168; Pier Luigi Giaminardi 140; Angelo Miglio 111; Vincenzo Ubaldini 83; [illegible]lino Macchi 61.

Partito socialista italiano (3 seggi): Emil[illegible] Spampati [illegible]; Rita Canna 82; Giuseppe [illegible] 23.

Partito socialdemocratico (3 seggi): Anacleto Fizzotti 58; Pasquale Tanzillo 45.

Movimento sociale italiano [illegible] seggio): Achille Pellegrini 24.

Partito repubblicano italiano (1 seggio): Antonio Allegra 18.

Partito liberale italiano (1 seggio): Pierangelo Crossi 16.

Questi i voti nei quartieri di Vigevano

VIGEVANO — L'attività postelettorale si è conclusa nella città lomellina [illegible] il controllo [illegible] risultati degli eletti negli [illegible]to circoli [illegible] scrizionali in cui il territorio è suddiviso.

Centro: pci 5 consiglieri (5); psi 2 (2); msi-dn 1 (0); pri 1 (1); psi 1 (1); dc 6 (6).

Genova-Pavia: pci 8 (7); psi 3 (3); msi-dn 1 [illegible] psdi 1 (1); dc 4 (5).

Vallone-Torino: pci 7 (7); psi 2 (2); msi-dn 1 (1); pri 1 (1); psi 1 (0); dc 4 (5).

Cascame: pci 8 (7); psi 2 (2); msi-dn 1 (0); psdi 1 (1); dc 4 (5).

Piccolini: pci 7 (6); psi 1 (1); dc 4 (5).

Morsella: pci 6 (6); psi 1 (1); dc 5 (5).

Sforzesca: pci 7 (7); psi 1 (1); dc 4 (4).

Prelaiate-Novara: pci 7 (7); psi 2 (2); msi-dn 1 (0); pri 1 (0); dc 5 (5).

I laici decideranno nel cuore di Novara

Quartiere Centro

Democrazia cristiana [illegible] seggi): Maurizio Cotogli 361; Marcella Stravaschi [illegible] Cesare Brustia 131; Luciano Alma 88; Gianluigi Panagini 75; Franco Bellugati 4.

Partito comunista italiano (4 seggi): Elena Colonnetti 83; Marzio Genesio Bruno 40; Angela Achler 34; Ugo Rea 25.

Partito socialista italiano (2 seggi): Rigoccio Gruppi 55; Sandro Gnudri [illegible].

Partito liberale italiano (2 seggi): Fiorenzo Cenoni 50; Maddalena Broggi 33.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Carlo Banderali 26; Ermanno Bonlasoni 31.

Movimento sociale italiano (2 seggi): Maurizio Della Santa 35; Domenico Nuzzi 13.

Partito repubblicano italiano (3 seggi): Ileana Acuti 24; Marcello Catinella 22.

[illegible] sposeranno due consiglieri eletti a Trecate

TRECATE — Il partito socialista festeggerà il mantenimento dei 3 seggi con i fiori d'arancio. Giuseppe Sorando e Daniela Villani, tutti e due eletti in Consiglio comunale, domenica si sposeranno

Sorando, che ha 28 anni ed è trecatese puro sangue, lavora [illegible] funzionario nella federazione socialista di Novara con la carica [illegible] vicesegretario.

Daniela Villani, 27 anni, insegnante, è invece novarese ed è alla sua prima esperienza come consigliere (m. s.)

E nel quartiere di San Martino pari democristiani e comunisti

Quartiere San Martino

Democrazia cristiana (6 seggi): Margherita Castano 348; Augusto Bollini 138; Domenico Favino 128; Antonio Caffino 103; Roberto Pavesiotti 103; Luisa Rizzotti 100.

Partito comunista (6 seggi): Licia Rampi 123; Renato Gra[illegible] 87; Massimo Galli[illegible] 81; Giovanna Zacchi 29; Claudio Bruno 28; Rina Pichiantoni 28; partito Socialista Italiano (3 seggi): Giovanni Bettini 113; Luciano Gallarini 80; Ezio Pisoni 40.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Serafino Graziosi 60; Attilio Mercalli 43.

Partito repubblicano (1 seggio): Mas[illegible] Catinella 45.

Movimento sociale (1 seggio): Attilio Terazzi 44.

Liberale (1 seggio): Alessandro Giusetto 41.

Quartiere Santa Rita (Santa Rita - Agognate)

Partito comunista (7 seggi): Giuseppe Ferrari 118; Gabriele Bellan 50; Mario Ferrari 33; Franco Geddo 30; Claudio Antoniotti 29; Gianfranco Mazzocco 25; Pietro Binda 8.

Democrazia cristiana (5 seggi): Carlo Tega 53; Carmelo Raffa 51; Ermelinda Biffi 36; R[illegible] Bellomi 35; Silvio Bellot[illegible]

Partito socialdemocratico (3 seggi): Gaudenzio Ferrandi 107; Costantino Bellini 19; Ernesto Mantovani 16.

Partito socialista italiano (2 seggi): Giorgio Battaglia [illegible] Alfredo Rizzi 31.

Partito repubblicano (1 seggio): Orazio Pettinato 13.

Movimento sociale (1 seggio): Carlo Ferrari 14.

Partito liberale (1 [illegible]: Mauro Brenna 6.

Quartiere Ovest (S. Paolo - Zona Agogna)

[illegible] *comunista italiana* (6 seggi): Salvatore Grippa 104; Margherita Luberti in Caramanna 81; Antonio Lissoni 43; Franco Foradini 42; Paolo Bonzi 39; Antonio Brustia 29.

[illegible] *cristiana* (5 seggi): Giovanni Galli 153; Paolo Ballarè 120; Mauro Mocino 84; Luigi Stangalini 81; Gildo Cannili 80.

Partito socialista (3 seggi): Floriano Calantzaro 139; Giuseppe Rizzi 35; Cataldo Tota 41.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Italo Tarantola 47; Fabrizio Martinoli 20.

Partito repubblicano (2 seggi): Viviana Alliata 29; Paola Polastri [illegible]

Movimento sociale (1 seggio): Attilio Perazzi 27.

Partito liberale [illegible] seggio): Donata Piantanida 30.

Quartiere Porta Mortara

Democrazia cristiana (6 [illegible] Giuseppe [illegible] 181; Aureliano Bisogno 168; Edmondo Palabrino 138; Giorgio Mittini 99; Carlo Beduschio 79; Salvatore Bicotta 64.

Partito comunista (5 seggi): Paolo Bignoli 68; Margherita Battipaglia 47; Gianmario Zadro 37; Giovanna Teodori 31; Giuseppina Principotta Carriddi 26.

Partito socialista italiano (3 seggi): Gaudenzio Pasquali 84; Annamaria Denes 62; Antonio De Giovanni 46.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Laura Agosta 38; Piero Rossi 29.

Movimento sociale italiano (2 seggi. Gianni Mancuso 94; Maurizio Della Santa 40.

Partito repubblicano italiano (1 seggio): Margherita Bernardi in Bronzini 23.

Partito liberale italiano (1 seggio): Giorgio Carlagna 33.

Quartiere Sacro Cuore

Democrazia cristiana (7 seggi): Angela Marchetti 183; Mauro Galani 154; Adriano Mattera 150; Gian Carlo Parrocchini 123; Luisa Biolì 107; Carmen Ipavec in Galli 103; Piero Preda 88.

Partito comunista italiano [illegible] seggi: [illegible] Rossari 98; Maria Grazia Alemanni [illegible] Borgini 76; Sergio [illegible] 68; Laura Razzano 56; Luciano Campiongo 30.

Partito socialista italiano (2 seggi): Maria Adele Gheima in Zini 63; Vincenzo Barilaro 33.

Partito repubblicano italiano (2 seggi): Perruccio Chiarino 40; Elio Frontini 22.

Partito socialdemocratico (2 seggi): Claudio A[illegible] 37; Serafino Graziosi 28.

Partito liberale italiano (1 seggio): Marco Broggi 39.

Movimento sociale italiano (1 seggio): Lorenzo Lorenzi 24.

Un testimone [illegible] Geova arrestato per diserzione

VALLE LOMELLINA — Il militare di leva Franco Biviero, 19 anni, seguace di Geova, è stato arrestato per diserzione.

Uscito dal [illegible] di Pechiera, in attesa del processo, [illegible] l'ordine di raggiungere il battaglione logistico di stanza a L'Aquila, Biviero è tornato a casa. (g. c. v.)

Agenti di vendita settore industria

CERCASI

[illegible] primo impiego. Inquadramento Enasarco

Telefonare per appuntamento 0322/644.195 ore ufficio

Ventenne

militesente diplomato inglese e francese [illegible] proposte di lavoro

Tel. 0323/63.925

LA MAGA ESME[illegible]LDA

[illegible] prossima [illegible]mo e d'altari

Tutte le [illegible] mercoledì ed altre negative).

[illegible] per appuntamento in Via Torelli 31/A angolo V.le G. Cesare - NOVARA

CAMPEGGIATORI

Tenda da 45.000 lire (850 gr.) e poi [illegible] tenda ad apertura automatica, tutti gli accessori per il campeggio, zaini da scuola da camping, da roccia, scarponi da sci, scarponcini, plastici, sacchi a pelo da neve, da pernottare, racchette ed abbigliamento sportivo: tutto a prezzi

DITTA BICHER, via Di Dio 317 - [illegible] NAVASSO (Novara) - Tel. (0322) 837.315

Visibile anche di domenica

OMEGNA

HOTEL «CROCE BIANCA» tel. 0323/642.163-64 Via Mazzini, [illegible]

ASTE TAPPETI ORIENTALI e KILIM

Sabato [illegible] luglio
Domenica 3 luglio
ore 16 e 21

VENDITA ECCEZIONALE DA PARTE DI IMPORTATORI RIUNITI

Afghani - Iraniani - Cinesi - Russi - Indiani - Pakistani - Turchi - Caucasici

Esposizione: **a partire da giovedì 30 giugno**

GRIMALDI DOMODOSSOLA PROPONE

[illegible] Centro Storico, intero stabile frazionato con bar trattoria mq 140 circa, negozio mq 60 circa più n. 8 appartamenti di varia metratura a partire da L. 14.000.000.

SANTA MARIA MAGGIORE (Malesco) in [illegible] di [illegible] piani nuova costruzione, vendesi libero appartamento di mq 112 composto da: ingresso, soggiorno con camino, 3 camere, cucina abitabile, bagno. Rifiniture di lusso. Soluzione con possibilità di ricavare 2 locali più servizi. Cantina, mq 300 terreno, box auto. L. 80.000.000

PIEDIMULERA, intero stabile di mq 1000 di abitazione composto da 32 locali disposti su 3 piani più terreno. L. 150.000.000.

VOGOGNA, casa indipendente su 2 piani da ristrutturare con ottimo mq 1560 di terreno L. 25 [illegible] Zona VARZO, bella più terreno di vera metratura con prezzi a partire da L. 7.000.000.

DOMODOSSOLA PIAZZA DELL'ORO 19 Tel. 0324/2285

l'importante è il risultato!

3 Aziende, negozi

NOVARA zona S. Martino licenza tabaccheria IV-3 L. 42 milioni. Telefonare 0321 [illegible] dal Dir.

5 Locali e negozi

AFFITTASI magazzino con ufficio uso industriale-commerciale, via Fiamma - Novara. Tel. 0321 76.234.

8 Rappresentanti

CERCASI agente [illegible] per introduzione in pericolosi nelle aziende metalmeccaniche Alpes per Vercelli per prodotti settore antiserraggio e trapano. Telefonare ore serali 0371 57.331

PAESI Aceto Giuseppe intensificherebbe frequenti viaggi promuovendone commerciali presso clientela. Tel. 02 347.061 - 0332 80.448

15 Autovetture

PRIVATO vende Renault 18 GTD blu, 6 mesi, 13.000 km. Prezzo interessante, di[illegible]ssima. Telefonare 0321 [illegible] ore pasti

16 Motocicli

VENDESI Montesa Cota 348 Trial. Telefonare ore pasti serali 0321 846 104

19 Vendita alloggi

NOVARA via Settala libero appartamento 3 locali più servizi, L. 42 milioni, possibilità di mutuo. Telefonare 0321 458 085.

NOVARA viale Verdi libero appartamento 3 locali servizi scelta cantina garage. L. 47 milioni. Telefonare 0321 458 085.

NOVARA zona S. Rita libero appartamento cucinotto soggiorno camera bagno cantina, L. 22 milioni. Telefonare 0321 458 085.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GRILLA cercasi appartamenti da rappresentare in alta gestione, zona seconda, club [illegible] automunita. Tel [illegible] 323 441

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO al mare a Margherita di Savoia in Puglia in residence appartamento arredato con 6 posti letto, cucina, soggiorno, doppi servizi e giardino, L. 1 milione 200 mila mensili. [illegible] 467 375.

Informazioni

[illegible] Organizzazione eventi-cultura, via Fiamma 4 - Novara, 0321 76 605 - 79 743. Indagini delicate, richieste [illegible] club, convegnistica, rintraccio persone ha [illegible] debiti

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: «Immobiliare F.lli MOALLI Srl», Domodossola

VENDITA SENZA INCANTO a prezzo ribassato

Si rende noto che il Giudice Delegato all'istruttoria fallimentare, dr. Mauro Stanchetti, ha ordinato la vendita senza incanto, in unico lotto, [illegible] seguenti beni siti in:

Comune di Vogogna:

Condominio «Darla» con fronte principale prospiciente a via Luisella Mandelli, di forma rettangolare con lati di mt 23,80 x 10,40. L'edificio, che in altezza misura mt 9,80 si eleva di n. 4 piani ed è interamente scantinato è composto da 3 negozi, 12 camere, 12 autorimesse e 8 appartamenti.

Il condominio è censito al N.C.T., alla partita n. 1, f. 27 come mappali 222 e 226 e al N.C.E.U. al f. 4 all. «A», come mappali 212 II corsia, 311 II condominio e 313 le [illegible], il tutto in un sol corpo coerenti i mappali 119, 121, 241, 216, 217 e strada comunale.

[illegible] base di vendita Lire 220.000.000.

Ogni interessato dovrà presentare un'offerta personalmente o a mezzo di procuratore entro l'11-7-1983, h. 12 mediante [illegible]zione scritta in busta chiusa, alla Cancelleria Fallimentare contenente l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo di pagamento.

L'offerente dovrà depositare entro la data predetta, cauzione non inferiore al decimo del prezzo proposto mediante deposito in Cancelleria nei modi ordinari.

Nel caso di più offerenti, sarà aperta gara tra gli stessi avanti il Giudice Delegato, fissando sino ad ora si riguardo l'udienza dell'11-7-1983 h. 12,30 senza necessità di ulteriore avviso di convocazione degli offerenti.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore avv. Elia Borgnis con Studio in Domodossola, via Cadorna n. 21 - Telef. (0324) 41.829.

Verbania, 27 giugno 1983

Il Cancelliere della Cancelleria (dr. Giovanni Bacoli)

TRIBUNALE [illegible]

Fallimento: BONVICINI & GAGLIOTTI s. d. f. - Domodossola

Vendita immobiliare all'incanto

Si rende [illegible] che il giorno 13 luglio 1983, h. 12 avanti a Sig. Giudice Delegato all'istruttoria fallimentare, dr. Mauro Stanchetti, si terrà la vendita all'incanto dei seguenti beni:

LOTTO N. 1

Comune di Castiglione Tinella - via Roma - Palazzo «Villaggio Vallombrosa» - Appartamento di civile abitazione composto da locale soggiorno con cucina, zona di cottura e servizio igienico, ballatoio largo mq 15, cosa con ripostiglio sottoscala di mq 4,50 e al piano superiore locale vano a uso abitazione di mq 7,50.

L'appartamento è libero.

Prezzo base di vendita L. 35.000.000.

LOTTO N. 2

1) Comune di Domodossola - via Rosmini - Locale condominiale «Casa Olivetti» - Quota indivisa di 1/3 del seguente diritto reale di piena proprietà: Locale in N. 3 vani - cucina e bagno e cantina con ingresso al piano sottostante.

Prezzo base di vendita L. 8.700.000.

Il bene sopra meglio descritto sarà posto in vendita nel giorno 13 marzo 1983 ad ore 11 nel luogo predetto.

La vendita si effettua alle seguenti

CONDIZIONI

1) la vendita sarà fatta in [illegible] stabile per il prezzo sopra indicato;

2) la offerta di aumento dovrà essere non inferiore a L. 1.000.000 per ciascun lotto.

3) gli offerenti dovranno presentare cauzione per un importo pari al 10% del prezzo base a dimostrare in Cancelleria, alla stessa ora, per le [illegible] di vendita, l'avvenuta [illegible] della cauzione mediante deposito in Cancelleria fallimentare di assegni bancari [illegible] emessi [illegible] una Cancelleria Fallimentare per il corrispondente importo.

4) [illegible] persona è ammessa a partecipare all'incanto se non depositi in Cancelleria, dove potrà prenderne visione, copia delle [illegible] condizioni di vendita.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dal fallimento avv. Elia Borgnis, con studio in Domodossola, via Cadorna n. 21, tele. (0324) 41.829.

Verbania, li 6-6-1983

Il Cancelliere della Cancelleria (dr. Giovanni Bacoli)

shopping [illegible]

[illegible] - VIA BIANDRATE, 4/E - TEL. 0321/27.637

CONFEZIONI SPORT-WEAR
MAGLIERIA • ARREDI

PREZZI IRRIPETIBILI

ECCO ALCUNI ESEMPI FRA 1000 OCCASIONI

Abito in tessuti freschi di canapone	L. 49.000	Abitini ½ manica e prendisoli	L. 14.500
Abito finissime finiture	L. 99.000	Gonne con cintura abbinata	L. 14.500
Pantaloni in fresco tesauto ingualcibile	L. 19.500	Magliette bambino in puro cotone	L. 4.900
Camicie [illegible] manica puro cotone	L. 9.900	Pantaloni bambino colorati puro cotone	L. 9.900
Camicie ½ manica misto lino	L. [illegible]	Giubbotti bambino rovesciabili	L. 19.000
Maglietta Polo in puro cotone	L. 9.900	Accappatoio spugna puro cotone	L. 19.900
Pullover in pura lana	L. 9.900	Parure tappeti bagno 3 pezzi	L. 9.900

IN VENDITA SPECIALE TUTTE LE COLLEZIONI 1983

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL [illegible] 24-6/83

hotel · ristorante
giardinetto

un ristorante suggestivo • [illegible] panoramica sul lago

Ideale per nozze e ricevimenti (sino a 300 persone)

Albergo con piscina - sauna - spiaggia - porticciolo - sala congressi - NUOVO COFFEE SHOP

Dal 1° al 20 luglio eccezionali se[illegible] di piano bar (con ballo) [illegible]

ROMANO RICCA

Ingresso libero - dalle ore 21 - (lunedì escluso

PETTENASCO
Lago d'Orta - Tel. 0323/89.118 - 89.219

DENARO SUBITO
per ogni esigenza

I.CO.FIN.

tel. 0321/456.522

Nella zona di Novara società di consulenza aziendale

CERCA

Diplomati 18-20 anni, media cultura, da addestrare per futuro lavoro professione di [illegible]

Previo [illegible] addestramento in orari extralavorativi a Novara-Borgomanero.

Alti stipendi nel settore.

Per colloquio a Novara-Borgomanero telefonare 02/870.0729 - 02/704.3368 oppure scrivere Società Internazionale - Via Palestrina 26 - [illegible] Milano

Importante [illegible] in [illegible] ricerca per il [illegible] propri collaboratori:

1 VENDITORE/TRICE
per NOVARA e provincia

Si offre: inquadramento di legge, rimborso spese, esclusività di zona, corsi di formazione, assistenza in zona.
Si richiede: età 23/35 anni, residenza in zona, auto propria.
Presentarsi presso l'Hotel Astoria sabato 2 luglio dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, Via Roma 9, Stella, chiedendo del sig. Benino.
Se impossibilitati inviare curriculum vitae a: PUBLIKOMPASS 7402 — 10100 TORINO

cefim iniziative immobiliari s.n.c.

compra vendita - finanziamenti - permute

VIA VICO: libero appartamento di mq 110 ca.: cucina ab[illegible]bile, salone (con possibilità [illegible] camera), 1 camera letto, bagno, rip., cantina e box. L. 65.000.000.
VIA GALILEI: [illegible] prestigioso appartamento nuovo di: salone, cucina abitabile, 3 camere letto, 2 bagni, rip., ampio terrazzo, box. Ottime finiture. L. [illegible] L. 29.500.000 mutuo.
VIA CAMPAGNOLI: libero subito appartamento mq 140 ca.: salone, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, cantina. [illegible] box. L. 66.000.000.
VIA CROCI: libero box grande, anche [illegible] magazzino.

Acquisizione appartamenti liberi in Novara - Pagamento contanti

28100 NOVARA - Via ROMA 9 - ☎ 0321 34203

SCATTA DA DOMODOSSOLA IL RALLY DELLE VALLI OSSOLANE

Lancia-Porsche, grande duello

Due 037 della Casa torinese dovranno vedersela con dieci vetture tedesche - Con il numero uno partiranno Uzzeni-Bondesan, vincitori della passata edizione della gara - Remo Celesia deve difendere il primato in classifica

Domodossola. La Porsche di Uzzeni-Bondesan alla partenza della passata edizione del rally

Josy Barbero ha dato forfait e per il pilota valdostano la strada che porta in finale è ormai aperta. Fra i favoriti anche Cerutti di Premeno che vinse l'edizione di due anni fa con la Stratos. Tito Cane ha deciso di non partecipare alla gara

DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — Subito una notizia cattiva: Josy Barbero, dominatore del Team 971 e del Rally di Carmagnola, non ci sarà. Il pilota torinese, che in un primo tempo aveva dato la propria adesione alla corsa ossolana, ha preferito dare *forfait*. Non si potrà quindi assistere al duello tra l'attuale *leader* della classifica tricolore di zona, Remo Celesia, e il lanciatissimo Barbero, entrambi protagonisti della stagione con le Lancia Rally 037.

Comunque di duelli ce ne saranno parecchi. Remo Celesia, vincitore della Coppa d'Oro di Alessandria e del Rally dei vini di Asti (tutte e due le corse avevano coefficiente cinque), in coppia con Ettore Vierin, dovrà vedersela con una nutrita pattuglia di Porsche intenzionate a rompere l'egemonia della Lancia e a portare in corsa per la classifica assoluta almeno una vettura tedesca, come già aveva fatto molto bene ad inizio stagione Enzo Malatesta con la SC nel Rally dei Brichet di Trofarello.

A precedere il pilota valdostano sulla pedana della piazza del mercato, il «salotto di Domodossola», ci sarà Franco Uzzeni (in coppia con Fausto Bondesan), vincitore della passata edizione delle Valli Ossolane. Il pilota, portacolore della «Novara Corse», scenderà in gara con la Porsche turbo, sicuro di riuscire a centrare il risultato e a rimettersi in corsa per le finali.

Franco Uzzeni non ha molti punti in classifica, anche perché oltre al 3° posto al Team 971 con la Porsche SC, non si è più fatto vedere in giro per il Piemonte (fino alla Lana, forse aspettando che gli preparassero il turbo per un rientro nel circo del rally in grande stile. Franco può tranquillamente competere con Remo Celesia, e sarà interessante seguire il loro duello per la prima posizione.

Con il numero 2 e un'altra Porsche turbo, scende in gara una figura familiare agli sportivi piemontesi: Massimo Cerutti, la «furia di Premeno», che, dopo una solitaria apparizione alla Coppa d'Oro di Alessandria, ha atteso, anche lui, il ritorno in gara proprio con il Valli Ossolane, una corsa sulle strade che conosce molto bene. Massimo Cerutti è stato uno dei protagonisti della passata stagione agonistica con Uzzeni, Cassinis, Botto, Giordano e gli altri «big» del rallismo piemontese ed ha intenzione di tornare in *forma* a guardare gli avversari dall'alto della classifica.

Con il numero 3 partirà Livio Lorenzelli, il più bravo pilota in assoluto al tempo delle spider. Lorenzelli, torinese, è stato in passato semiufficiale Fiat e aveva le porte aperte per una splendida carriera, ma un incidente durante le prove dell'Elba lo misero fuori dal grande giro. Adesso corre per i colori della Chieri Corse, una Porsche 3700 e tanta voglia di tornare ad essere quello di un tempo.

Sarà interessante seguire anche la gara di Barbarigo, anche lui con la Porsche, che si era piazzato al nono posto assoluto all'Internazionale della Lana. Non va dimenticato l'altro pilota valdostano, Roberto Bettanin, terzo assoluto a Carmagnola. Bettanin entrerà sicuramente nei primi dieci assoluti, anche se parte con un numero molto alto (il 40) e ha a disposizione solo la Kadett 2000.

Battaglia anche nei gruppi e nelle classi con Bigo (attuale capofila del gruppo N) e Tarditi, che apera in un buon rendimento della sua Renault 5 turbo. Fra tanti giovani piloti che pigieranno a fondo sull'acceleratore, bisogna ricordare Ardizzola e la Porsche, il vero *gentleman* del rally, un personaggio fra i più simpatici del Piemonte.

L'altra Lancia Rally 037 in gara è di Angelo Azzolari, pilota novarese che corre soprattutto le gare di casa.

All'appello mancano altri due personaggi di casa novarese: Tito Cane, vincitore della passata edizione del 111 mirato di Premeno, e Tanino Orlando, il suo insostituibile navigatore. Anche loro hanno dato *forfait* all'ultimo momento.

Fiorenzo Paniero

Remo Celesia guida la classifica del campionato tricolore

PASSAGGI IN «SPECIALE»

DOMODOSSOLA — Sono tredici le prove speciali in programma, sette al primo giro e sei al secondo. I concorrenti di questo rally dovranno percorrere complessivamente, tra frazioni a cronometro e trasferimenti, 390,300 chilometri. Qui di seguito diamo gli orari teorici di passaggio del primo equipaggio nel primo e secondo giro della gara.

LOCALITA'	1° giro	2° giro
DOMODOSSOLA (partenza e arrivo)	20,01	7,25
PONTETTO	20,16	6,15
BIVIO BACENO	20,56	6,55
ANTRONA	22,01	8,20
CASALE CORTE CERRO	23,01	9,33
BIVIO GERMAGNO	23,18	9,50
ARMENO	0,03	4,15
RAMELLO	0,58	—
FONDOTOCE (assistenza)	1,38	—

mobili
lampade
oggetti per l'arredamento
DOMODOSSOLA

SONO MOLTE LE VETTURE LOCALI ALLA RICERCA DI UN BUON RISULTATO

Gli equipaggi novaresi a caccia di titoli

Professionisti, artigiani, industriali, operai e studenti si sono trasformati in piloti - La «Novara Corse» al gran completo (il portacolori è Franco Uzzeni) - Per la prima volta ci sarà anche la scuderia «Tre Laghi»

DOMODOSSOLA — Nella rombante e multicolore carovana del «Valli Ossolane» c'è una folta rappresentanza di equipaggi novaresi.

L'elenco si apre con i portacolori della «*Novara Corse*», la scuderia del capoluogo, presente da molti anni con i suoi piloti a manifestazioni di livello nazionale ed internazionale. Leader di questa «squadra sprint» è l'equipaggio Franco Uzzeni - Fausto Bondesan, vincitore della scorsa edizione, che quest'anno prenderà parte alla gara con la nuova Porsche 911 turbo. Il conduttore di Soriso, 39 anni, titolare di una fabbrica di calzature, viene ancora dato fra i favoriti. Un'altra figura di primo piano in questa formazione è Daniele Pogagnolo, commerciante d'abbigliamento a Borgomanero, che gareggia nel gruppo «B» con la sua Renault 5 turbo. La «gemella» è affidata alla coppia Alfredo Gattone - Poletti di Borgomanero.

Si presenterà con la Porsche 911 SC Enzo Barbarigo, 35 anni, rappresentante di commercio di Lesa: avrà al suo fianco Rolando Maulini, bancario, di Cairomonte, navigatore da 4 stagioni. L'equipaggio «misto» della «Novara Corse» è quello formato da Riccardo Airoldi, imprenditore edile di Galliate, sempre fra i protagonisti del campionato della prima zona, e dalla fidanzata Giovanna Muttini, studentessa di architettura e prossima alla laurea. Fra i veterani del «team», Gianfranco Ardizzola, 44 anni, gruista in salumi di Oleggio, con la sua Porsche 3000. Il fratello Paolo, da sempre suo navigatore, quest'anno si cimenterà invece con Cesare Farina a bordo di una Ford Escort RS1.

Altro «big» della «Novara Corse» è Angelo Azzolari, 43 anni, titolare di una fabbrica di dischi per il taglio della pietra, che guiderà una Lancia Rally 037: suo «secondo» sarà Paolo Chiero, di Casale Monferrato.

Nel gruppo «N» ci saranno due casalesi, Giuseppe Tacca, pilota domese, che lavora in una cristalleria del centro di proprietà del padre, e Pier Giorgio Fobelli, cameriere di Varzo: la loro vettura è una Fiat Ritmo Abarth. In questo gruppo correranno anche i verbanesi Giorgio Cerretti e Moreno Barotti, su 127 Sport.

Questi gli altri equipaggi della «Novara Corse»: Massimo Formaggio - Eligio Tagliotti (A112 Abarth); Franco Ruggero - Salvatore Modano, Luciano Congiu - Vittorio Calvo, di Vercelli, Aldo Dalcerri - Maria Bolongaro, di Verbania, tutti su Kadett GTE 2000; Luciano Lottini ed Ivo Prattini, di Gargallo (Talbot Horizon 1600).

A rappresentare il «New Rally Team», la scuderia di Settimo Torinese, sarà il domese Adriano Decé, 33 anni, carrozziere, ex campione di autocross nel '74 e vincitore del rally ossolano nel '78. Una «vecchia volpe» di queste strade. Andrà allo «start» con la fedele Porsche 3000, preparata in proprio, la stessa vettura che lo scorso anno lo portò al settimo posto assoluto nonostante la rottura del cambio all'ultima prova speciale. La navigatrice sarà Arletta Dufey, sua compagna nella vita.

Correrà invece per la «*Chieri Corse*» il verbanese Massimo Cerutti, la «furia di Premeno», vincitore dell'edizione '81 e campione piemontese nella passata stagione con la Lancia Stratos: si presenterà con la nuova Porsche 3,3 turbo.

Per la prima volta al «Valli Ossolane» ci sarà l'unico «team» dell'Alto Novarese, la «3 Laghi» di Verbania, scuderia fondata da pochi mesi, erede della prestigiosa «Vanemia» di Omegna e presieduta da Giovanni Pedrotti, un ex rallyman verbanese ed il cui manager è Gaetano «Miro» Maggetto, detto «il gitano», che viene considerato il padre di questa formazione.

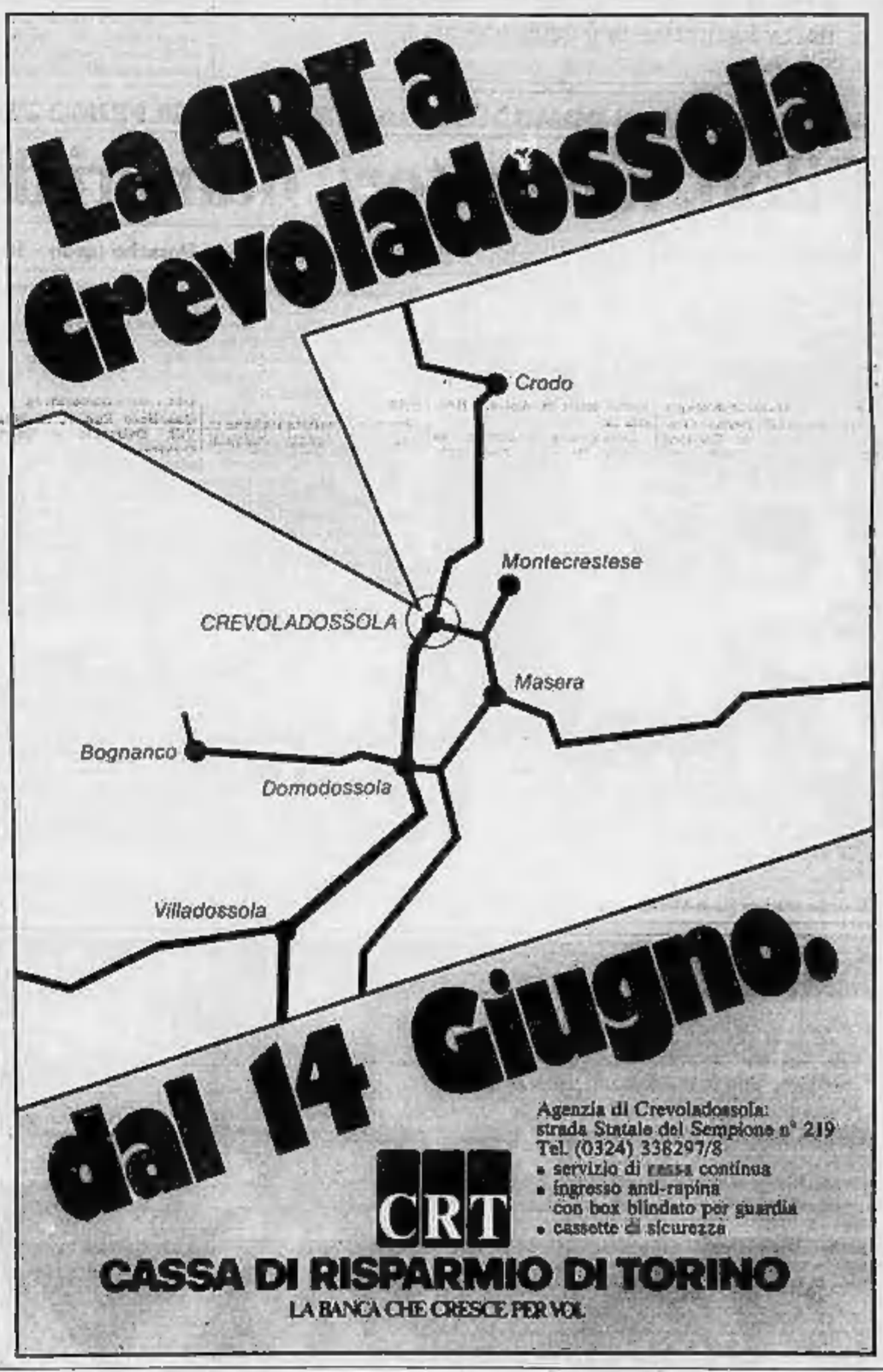
Uomo di punta della compagine è Stefano De Censi, 24 anni, figlio di un cavatore di pietra della zona, su Volkswagen Golf GTI 1600, ritenuto da molti l'erede di Giacomo Pelganta, pure cavatore, il pilota ossolano che conquistò il titolo nazionale. De Censi, che corre in coppia con «Mirco» Micoli di Domodossola, ha già partecipato alla Coppa d'Oro di Alessandria dove ha vinto la propria classifica di classe, piazzandosi al 12° posto assoluto.

La scuderia può giovarsi dell'esperienza di Marco Bruno, 34 anni, esperto condotto di Verbania, fra i fondatori del «team», che da oltre dieci anni si dedica al rally. Guida una Fiat 128 1300: il suo navigatore è Claudio Maggetto, 25 anni, titolare di una legatoria-libreria e figlio del popolare «Miro».

Della «3 Laghi» fanno parte anche Ariola - Cerutti (Opel Ascona 2000) e Vincenzo Beltrami, 30 anni, di Piedimulera, che corre in coppia con Bevilacqua su Kadett GTE 2000; Maurizio Cerutti, 22 anni, di Crusinallo, col navigatore Lorenzo Azzena, 20 anni, frontaliere di Cannobio (Opel Kadett GTE 2000). Ci sono anche i fratelli Giancarlo ed Andrea Avanzini, di Omegna, titolari di un'officina meccanica, al volante di una Simca Rally 2.

Pietro Benacchio

Passaggio evolante di una Opel Kadett in prova speciale



LA CORSA OSSOLANA DALLA VALLE ANTIGORIO AL BELLISSIMO SCENARIO DEL MOTTARONE

Lungo le prove speciali tra boschi, laghi e fiori

Una gita alla cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa - Visita alla «Casa della montagna», il museo di Viceno

DOMODOSSOLA — *Il Rally delle Valli Ossolane può diventare un'occasione turistica per chi abbia curiosità che vanno al di là del semplice fatto sportivo. Offre itinerari di rara spettacolarità, tocca località alpine già affermate e conosciute, altre non ancora note al grande pubblico ma non per questo meno suggestive. Autentici gioielli ambientali che la manifestazione contribuisce a mettere in mostra.*

Una delle prove speciali del rally si svolgerà in Valle Antigorio. Un breve salto e si sale in Valle Formazza, ricca di verdi pascoli, distese di abeti, laghetti e una flora alpina tanto varia da far parlare di «giardino delle Alpi». Una tappa quasi d'obbligo per chi sale fin qui è una breve gita alla cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa. Le acque della cascata vengono aperte al pubblico proprio nelle domeniche d'estate, è stato riaperto da poco l'omonimo albergo che vanta una delle tradizioni più prestigiose dell'Ossola.

Formazza, con le sue caratteristiche case di legno e di pietra, è una delle più valide testimonianze della cultura walser. Seguendo il percorso della prova speciale vera e propria può valere la pena di visitare la «Casa della montagna» in Viceno. E' più di un museo: all'interno è infatti stata ricostruita la dimora tradizionale della famiglia contadina alpestre, con attrezzi e oggetti perfettamente funzionanti.

Un'altra prova speciale avrà come meta la Valle Antrona. La carovana automobilistica imboccherà la strada del lago d'Antrona, la cui formazione risale al 27 luglio 1642 quando dal Monte Pozzoli si staccò un'immensa frana che ostruì il torrente Troncone formando l'attuale bacino naturale. Il disastro fece un centinaio di vittime fra gli abitanti del paese, seppellendo definitivamente una quarantina di case.

La massa rocciosa che giace a settentrione del laghetto alpino è ricchissima di minerali cristallizzati che farebbero la gioia dei ricercatori più esigenti. Antronapiana offre anche un'interessante attività artigianale, che ha una tradizione plurisecolare: il lavoro di ricamo noto come «puncetti» che ancora oggi viene eseguito dalle donne della valle. Con questi ricami, affidati alla fantasia individuale delle autrici, sono sempre stati realizzati i caratteristici costumi femminili della valle e preziosi arazzi.

Sulla strada che sale al Mottarone, un'altra prova speciale, la tappa più suggestiva è certamente il giardino di Alpinia dove ogni pianta, ogni fiore ha la sua storia. Il giardino ha migliaia di fiori, varietà di piccoli frutti dal ribes, alla mora, alla fragola selvatica, al mirtillo per poi finire con una vasta gamma di pinete resinose, cipressi, aceri, abeti. Dall'«alpina» si diirama una strada privata, la Borromea, che in otto chilometri porta al Mottarone.

L'ultima prova, quella di Aurano, tocca l'Alpe Segletta dalla quale si ha una stupenda panoramica della sponda occidentale del Lago Maggiore.

R. V.

Piazza Mercato

Si parte dal «salotto»

DOMODOSSOLA — Sarà piazza Mercato, il «salotto» della città, a fare da cornice alla partenza del «XIX Giro delle Valli Ossolane»: con una decisione dell'ultima ora, l'amministrazione comunale del capoluogo ossolano ha dato infatti il proprio beneplacito al montaggio del caratteristico palco-partenza delle vetture nel centro storico.

DALLA PEDANA DI DOMODOSSOLA SCENDERA' PER PRIMO L'EQUIPAGGIO UZZENI-BONDESAN

Piloti, navigatori, numeri di gara e vetture

Con il numero 2 Massimo Cerutti, la «furia di Premeno», e la Porsche turbo - Remo Celesia (Lancia Rally) ha il numero 4

1. Uzzeni - Bondesan (Porsche turbo); 2. Cerutti - Pernasi (Porsche turbo); 3. Lorenzelli - Cisano (Porsche SC 2700); 4. Celesia - Vierin (Lancia Rally 037); 5. Azzolari - Galero (Lancia Rally 037); 6. Ciriotti - Delsude (Porsche 911); 7. Mainoli - Piersantini (Porsche 911 SC); 8. Pria (Porsche 911 SC 2700); 9. Barbarigo - Maulini (Porsche 911 SC); 10. Fasana - Garassio (Talbot Lotus); 11. Nebiolo (Talbot Lotus); 12. Airoldi - Muttini (Porsche SC 2700); 14. Decè - Dufey (Porsche 911 SC); 15. Ardizzola - Ardizzola (Porsche); 16. Gattone (Renault 5 turbo); 18. Pognognolo (Renault 5 turbo); 19. Bigo - Amelio (Ford Escort XR3).

20. Tarditi - Rossi (Renault 5 turbo); 21. Beniaveri - Natta (Renault 5 turbo); 22. Renna - Poggio (Ford Escort RS 2000); 23. Beltrami - Bevilacqua (Opel Monza); 24. Zoso - Pastorello (Opel Ascona); 25. Dalcerri - Bolongaro (Opel Kadett); 26. Pignatelli - Dehò (Opel Kadett GTE); 27. Corti - Fidanza (Opel Kadett GTE); 28. Signor (Opel Kadett GTE); 29. Dalle Nogare - Corinaldesi (Opel Kadett GTE); 30. Bertinotti (Opel Ascona 2000); 31. Maistro - Giusto (Opel Kadett GTE); 32. Giorgio - Grunpo (Opel SR); 33. Cerutti - Azzena (Opel Kadett GTE 2000); 34. Melotto - Bacchini (Opel Kadett GTE); 35. Rizzato - Battaglia (Opel Kadett GTE); 36. Ariola - Cerutti (Opel Ascona 2000 ES); 37. Rean - Trevisan (Opel Kadett 2000 GT); 38. Congiu - Calvo (Opel Kadett GTE 2000); 39. Roggero - Modano (Opel GTE 2000).

40. Bettanin - Scala (Opel Kadett GTE 2000); 41. Broggini - Sanchassani (Volvo 353); 42. Garboli - Ferraro (Opel Ascona); 43. Beltrami (Opel GTE); 44. Treppiedi - Conti (Fiat Ritmo 125); 45. Cuttica (Volkswagen Golf GTI); 46. De Censi - Miceli (Volkswagen Golf GTI); 47. Rocca - Bussolino (Fiat Ritmo A5); 48. Torre - Gavioli (Volkswagen Golf GTI); 49. Ognandi - Crotti (Talbot TI 1600); 50. Lottini - Frattini (Talbot TI); 51. Vanetti - Renaschi (Volvo 343 DL); 52. Perazzo - Prodali (A.R. Alfasud TI); 53. Zandomenichi (Talbot TI 1600); 54. Ferro - Ferro (Talbot TI 1600); 55. Doola (Talbot Sunbeam TI 1600); 56. Marietta - Del Buono (Talbot Sunbeam TI); 57. Rizzato - Boboletti (Fiat X1/9); 58. Vittoni - Verdoia (Fiat X1/9); 59. Garascia - Grillo (Fiat X1/9).

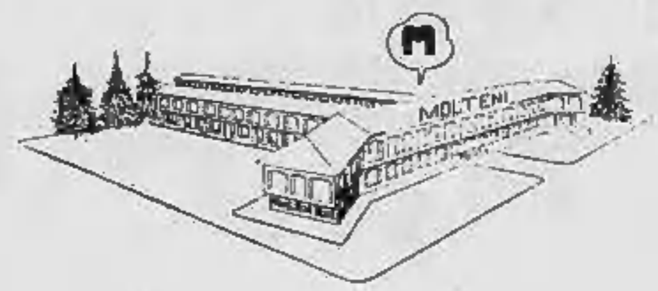
70. Romano - Lalomia (Alfetta GTV 2500); 71. Ponturoli - Cavigioli (Simca Rally 2); 72. Bruno - Maggetto (Fiat 128); 73. Guerrini (Simca Rally 2); 74. Avanzini - Avanzini (Simca Rally 2); 75. Bertocchi - Laneri (Simca Rally 2); 76. Marcelli (Simca Rally 2); 77. Testone - De Pani (Simca Rally 2); 78. Miramonti - Valli (A.R. Alfasud); 79. Zanetta (Simca Rally 2); 80. Dancelli - Leonardi (Ford Escort XR3); 81. Rossi (Fiat Ritmo 125); 82. Tasca - Fobelli (Fiat Ritmo 125 TC); 83. Contardi - Barglioni (Fiat Ritmo 125 TC); 84. Poiastro - Ruo Rochi (Fiat Ritmo 125); 85. Fiore - Albanese (Fiat Ritmo 125 TC); 86. Carmine - Rota (Fiat 128); 87. Bosito - Mino (Autobianchi 70 HP); 88. Pilion - Mozzillo (Autobianchi 70 HP); 89. Sogni - Bisoattini (Autobianchi A112).

90. Valbesia - Rossi (Autobianchi A112); 91. Pili - Pili (Ford Escort XR3J); 92. Farina (Ford Escort XR3J); 93. Motta - Orsi (A.R. Alfasud TI); 94. Arcari - Canonico (Talbot TI); 95. Formaggio - Taglietti (Autobianchi A112 Abarth); 96. Nicolicchia - Nicolicchia (Fiat Panda 45); 97. Grappolo - Martelli (Fiat Panda 45); 98. Bellorti (Autobianchi A112); 99. Damiano - Damiano (Fiat 127); 100. Simoni - Stieven (Fiat 127); 101. Mazzi - Gironi (Fiat 127 Sport); 102. Ilaria (Autobianchi A112 Abarth); 103. Carutti (Autobianchi A112); 104. Bovetta - Daniel (Autobianchi A112); 105. Nicolini - Santoro (Fiat 127 Sport); 106. Sogni - Barbotti (Autobianchi A112); 107. Cerelli - Barotti (Fiat 127 Sport); 108. Bosco - Raimondi (Autobianchi A112 Abarth).

Domodossola. Una Ritmo Abarth al parco assistenza (Falciola)

Verbania Pallanza - V.le S. Anna 1. Strada Statale 34 (vasto parcheggio autovetture)

ACI AUTOMOBILE CLUB DOMODOSSOLA
CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
PATROCINIO LA STAMPA
XIX GIRO DELLE VALLI OSSOLANE
AUTOMOBILE CLUB DOMODOSSOLA
2-3 LUGLIO '83
CARIPLO
TROFEO LEYLAND VERBANCAR
CONCESSIONARIA VERBANIA
ORGANIZZAZIONE
Concessionaria
VERBANCAR
Corso Fratelli, 54 tel. 0323-502215
PALLANZA
2-3 LUGLIO 1983
XIX GIRO DELLE VALLI OSSOLANE
RALLY NAZIONALE DI 1ª SERIE (COEFF. 3)

IL PIACERE DELL'ONESTA'


arredamenti
MOLTENI Piedimulera
Telefono (0324) 83239 - 83112

PAGHI ANCORA LE PELLICOLE?
PORTALE A SVILUPPARE ALLA
cine foto
via Galletti 8
DOMODOSSOLA
LE AVRAI GRATIS!!

"Un Fiorentino a Stresa"
UMBERTO PETRUCCI
Espone dal 1° al 15 luglio 1983
HOTEL LA PALMA STRESA
Orario: 10-12 / 16,30-19,30
L'Artista presenzierà alla «vernice» il 1° luglio 1983 alle ore 18
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo STRESA

VENERDI' 1° LUGLIO
ore 21
MATIA BAZAR
in concerto
ARONA - TEATRO TENDA
(di fronte stazione F.S.)

AUTODOMUS S.p.A.
DOMODOSSOLA
Tel. (0324) 2555 - 2056 - 40982
Piazza Orsi Mosè, 4
Sistema Usato Sicuro FIAT
200 VETTURE D'OCCASIONE
A PREZZI ECCEZIONALI
GARANZIA
CON POLIZZA ASSICURATIVA
europ assistance
SU GUASTI MECCANICI FINO A
L. 5.000.000
Sistema Usato Sicuro
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

il tetto
IMMOBILIARE
DOMODOSSOLA: vendiamo libero intero stabile giovane a cinque piani e soffitti ad albergo-ristorante. Terreno previsto e cinque auto, posizione centralissima L. 1.250.000.000.
VERBANIA/INTRA: in zona centralissima vendiamo mura di negozio e laboratorio di panetteria, volendo anche appartamento. Prezzo interessante.
DOMODOSSOLA (via Bognanco): vendiamo bella villa libera subito e con 1500 mq di parco recintato. L. 200.000.000.
VALLE VIGEZZO (Toceno): in splendida posizione panoramica vendiamo libera bellissima villa di recente costruzione.
DOMODOSSOLA (corso Moneta): vendiamo mura di negozio centralissimo.
DOMODOSSOLA: cedesi licenza tabella IX.
DOMODOSSOLA - V. Cremosi 37
Tel. 0324/44.858

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove
dà di più

ELI SERVIZI ITALIANI srl
f.lli Giana
Servizi elicotteristici con elicottero AGUSTA 205 A 1
MASERA (Varese) - Loc. SNIA - Tel. 0324 35 392

Le liste dei candidati per le amministrative del 17 luglio

Per Quinto adesso comincia un'altra campagna elettorale

Lo scioglimento del Consiglio ha portato al voto anticipato - In lizza anche i «big»

QUINTO VERCELLESE — In piena campagna elettorale, la popolazione di Quinto, che il 17 luglio prossimo dovrà rinnovare il Consiglio comunale. Le segreterie dei partiti politici hanno appena terminato di valutare i risultati ottenuti sia per la Camera che per il Senato, e via di nuovo, con la propaganda casa per casa.

Il rinnovo dell'intero Consiglio comunale si era reso necessario dopo che quello precedente non era riuscito ad esprimere il successore dell'ex sindaco Ersino Prandino, arrestato e processato una ventina di giorni fa per abuso di potere ed interesse privato in atti d'ufficio. Una prima votazione per nominare il sindaco aveva visto maggioranza (pci ed indipendenti); l'unico rappresentante del psi non si era presentato) e minoranza (dc ed indipendenti) votare compatti scheda bianca.

Non c'era stata una riunione successiva: la giunta al completo aveva deciso di dimettersi, provocando così lo scioglimento anticipato dell'amministrazione. Per una manciata di giorni non era stato possibile accoppiare con le politiche anche le amministrative, ed il prefetto aveva fissato al 17 luglio la data delle nuove elezioni.

A Quinto, per antica tradizione, la maggioranza è socialcomunista. La vicenda Prandino ha preoccupato non poco le segreterie provinciali del pci e del psi, dal momento che hanno fatto scendere in campo come candidati gli uomini più rappresentativi. Fra i candidati comunisti, l'ex senatore Irmo Sassone (originario di Quinto) e l'ex segretario provinciale della «Confartigianato» di Vercelli, Gian Carlo Pedron; tra quelli socialisti, il segretario cittadino di Vercelli, Emmanuele Pizzimbone, ingegnere capo al Comune di Vercelli.

La lista socialcomunista ed indipendenti comprende anche Giovanni e Pietro Bello, Vito Franzoni, Giovanni Ghisio, Mario Piazza, Pierino Preti, Maria Rita Rossi, Silvestro Radicsi (segretario della sezione del pci di Quinto) e Pier Antonio Zabarino. Tutti i candidati sono nuovi, ad eccezione di Silvestro Radicsi che è consigliere uscente.

A questa lista, definita di «personalità» con riferimento al fatto che la maggior parte dei candidati sono «esterni», la dc ne ha contrapposto un'altra composta rigorosamente da persone residenti a Quinto: questo particolare viene sottolineato durante la campagna elettorale. Riconfermati, come candidati, i consiglieri uscenti Carla ed Eusebio Margara; è stato in base ad un loro esposto alla procura della Repubblica che erano iniziati i guai per l'ex sindaco Prandino. Gli altri candidati sono, in ordine alfabetico, Franco Balocco, Pietro Danesi, Pier Luigi Fiorio, Pier Giovanni Gioccosa, Michele Gili, Carlo Monsello, Renzo Nevini, Luciano Rondina, Pietro Tinozzi e Giuseppina Tosetti.

Se le amministrative del 17 luglio confermassero i risultati ottenuti nelle politiche domenica scorsa, la coalizione pci-psi non avrebbe motivo di preoccupazione. w. ca.

I tre imputati erano stati arrestati due settimane fa

Fabbricanti di lupare condannati a sei anni

VERCELLI — Condannati complessivamente a sei anni e otto mesi di reclusione ieri mattina dal tribunale di Vercelli (pres. Michele Zecil) i tre «fabbricanti di lupare» Antonio Lombardi, Michele Armenia e Giuseppe Zocco, ai quali è stata negata la libertà provvisoria.

Il g.m. Loredana Acierno aveva chiesto per Antonio Lombardi la condanna a 2 anni di reclusione, tre mesi d'arresto e un milione e 200 mila lire di multa; per Armenia un anno, e 800 mila di multa; per Zocco due anni e mezzo di reclusione e un milione e 400 mila lire di multa, distinguendo vari livelli di responsabilità fra gli imputati. Il tribunale ha accolto solo parzialmente questa tesi, e ha condannato Zocco e Lombardi a due anni e quattro mesi ciascuno, e Michele Armenia a due anni. Tutti e tre sono stati anche condannati a 300 mila lire di multa ciascuno, e per tutti è stata respinta la richiesta di libertà.

I tre erano stati arrestati dalla Squadra mobile di Vercelli un paio di settimane fa, in seguito alle indagini per una vicenda di fucili a canne mozze per cui era già stato processato un illicitore carcaranese, Renato Odoardi, che era stato trovato in possesso di due «lupare» e di diversi proiettili.

Dopo il processo, era stato accertato che le armi gli erano state fornite da Antonio Lombardi con la mediazione di Giuseppe Zocco. Michele Armenia aveva fornito a Renato Odoardi l'indirizzo telefonico di Giuseppe Zocco, indicandolo come persona in grado di procurargli le armi richieste. w. ca.

Improvviso risveglio del mercato

Impennata del riso prezzi alle stelle

Aumenti medi di 4-5 mila lire al quintale

VERCELLI — *C'è un risveglio nel mercato del riso. Le quotazioni sono in aumento e martedì la «borsa risi» di Vercelli ha giudicato l'andamento «attivo». Le rilevazioni danno quale prezzo massimo dei risoni le seguenti quotazioni: Comune lire 54.800 il quintale; Lido 53.800; Padano 54.800; Arborio 68.000.*

Secondo gli esperti di mercato una fornitura Aima (Azienda alimentari ai Paesi Terzi) di 100 mila quintali di risone comune avrebbe pressochè esaurito le scorte di loro varietà per cui le quotazioni sono conseguentemente levitate trascinando nell'aumento anche quelle delle altre varietà. Non accade spesso — come si legge dai dati del listino — che il «Comune» (riso fondo) superi (ad eccezione dell'Arborio) le varietà a grana lunga, in un momento in cui, per queste varietà, esiste ancora disponibilità.

In poco più di quindici giorni i prezzi sono lievitati mediamente di 4-5 mila lire il quintale senza contare che, per la varietà Arborio, l'aumento è stato di 8 mila lire. L'improvvisa impennata ha posto in difficoltà le riserie. Taluni industriali non sono morbidi con gli organi responsabili della risicoltura italiana e sottolineano che «il mercato risicolo è mai positivo», lasciando quindi spazio alla speculazione. Per giunta gli industriali risieri sono in difficoltà finanziarie per eventuali acquisti all'estero. L'entità del «prelievo» (tassa di importazione, n.d.r.) è troppo elevato.

Aumenti conseguenziali anche dei prezzi all'ingrosso dei risi lavorati: le ultime quotazioni (sempre nella misura massima) danno il Comune ed il Lido a 87 mila lire il quintale, il Maratelli a 91 mila, il S. Andrea a 89.500, l'R 77 ed il Roma a 99 mila, il Ribe a 90 mila, l'Arborio a 125 mila, con un aumento variabile, dal 14 giugno ad oggi, dalle 5-6 mila alle 10 mila lire (per il riso «Comune»).

Circa l'andamento complessivo delle operazioni situazione al 23 giugno della seguente: venduti 9.143.900 quintali pari al 90,71 per cento della disponibilità di 10 milioni e 80 mila quintali (la previsione iniziale era di 9.940.000 quintali) con una rimanenza quindi di 936.100 quintali di cui 190.290 di Roma-Baldo, 179.123 di Arborio e 105.945 di Ribe-Ringo, tanto per essere le entità più rilevanti. Alla stessa data del 1982 la percentuale di vendita era stata dell'83,14 per cento, del 1981 del 91,89 per cento e dell'80 dell'88,26 per cento.

Il «venduto» in percentuale, secondo i gruppi varietali, risulta il seguente: Comune 95,72 per cento, Lido 97,72 per cento, Roma-Padano 84,50 per cento, Vialone Nano 76,98 per cento, Ribe-Ringo 87,43 per cento, Europa-Veneria 89,99 per cento, S. Andrea 83,51 per cento, Roma-Baldo 72,51 per cento, Arborio 81,34 per cento, varietà varie 79,68 per cento. E per finire, una notizia di carattere agronomico: nonostante l'andamento stagionale incostante, la crescita colturale della campagna risicola 1983 è considerata buona.

Walter Nazi

Arrestato e processato per droga

VERCELLI — Nel giro di 24 ore è stato arrestato, processato, condannato e scarcerato con la condizionale: è accaduto a Fermo De Dominici, 38 anni, di Varallo, via Massaroti 24/2.

Era stato arrestato l'altra mattina dalla Squadra Mobile per detenzione di sostanze stupefacenti.

Il tribunale (pres. Michele Zecil) lo ha condannato a nove mesi e 200 mila lire e gli ha concesso la condizionale.

(w. ca.)

Apprensione nella serata di ieri a San Germano

Il magazzino della Keller è distrutto da un incendio

Le fiamme hanno provocato un danno di 100 milioni - Bruciati 300 tappeti

SAN GERMANO — Notte di paura nel paese per un furioso incendio che ha distrutto un magazzino della «Keller» di Santhià provocando 100 milioni di danni. Secondo le prime indagini dei carabinieri, dei vigili del fuoco e dei tecnici della «Keller Italiana» le cause andrebbero ricercate in un fenomeno di autocombustione.

La serata di mercoledì era particolarmente calda e gli abitanti di San Germano erano quasi tutti sulla strada principale del paese alla ricerca di un po' di fresco. Poco dopo le 21, uno strano bagliore ha rischiarato l'oscurità che stava appena scendendo. «C'è qualcosa che brucia»: ha gridato qualcuno. E l'intero paese si è precipitato verso lo stabilimento di corso Torino mentre al centralino dei vigili del fuoco di Vercelli è arrivata la prima telefonata d'allarme.

Il magazzino della «Keller», dove erano immagazzinati 300 tappeti insonorizzanti per auto stava bruciando rapidamente perché le fiamme avevano trovato facile esca nelle fibre di cotone resinato pronte per la lavorazione.

Per lunghi e terribili minuti si è temuto che il rogo potesse propagarsi a vista d'occhio a causa dell'elevata infiammabilità di tutto il materiale — lavorato e non — contenuto nello stabilimento. L'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli, della squadra di soccorso volontaria di Santhià, dei carabinieri e di alcuni dipendenti della ditta ha però scongiurato ogni ulteriore rischio.

Le fiamme sono state domate verso mezzanotte e gli abitanti delle case vicine hanno potuto prendere tranquillamente sonno dopo aver temuto di dover sgomberare in fretta e furia l'alloggio. Come s'è detto, le indagini avviate per stabilire le cause dell'incendio hanno portato alla conclusione che non ci sarebbe stato dolo: carabinieri, vigili del fuoco e tecnici della «Keller» continuano comunque gli accertamenti. n. c.

Tre feriti in uno scontro

CIGLIANO — Tre feriti in uno scontro frontale sulla strada che da Cigliano conduce a Livorno Ferraris, causato forse per una mancata precedenza. Nell'incidente sono rimaste coinvolte una «127» condotta da Matteo Rubino, 28 anni, ed una «128» alla cui guida c'era Francesco Sottini, 33. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Vercelli con gravi fratture. Una terza persona, Luciano Ventura, 20 anni, che viaggiava in compagnia del Rubino, è rimasta ferita solo leggermente. E' ricoverata a Livorno Ferraris.

Ancora una volta la statua dello statista bersaglio di burloni notturni

Garofani in mano al monumento a Cavour è un omaggio all'avanzata dei socialisti?

Intanto si apre una polemica per una bacheca negata dal Comune al Movimento per la vita

VERCELLI — *Piazza Cavour tiene banco nella cronaca cittadina per due curiosi episodi: il monumento al celebre statista preso di mira nuovamente dai buontemponi ed una polemica per la installazione di una bacheca. Quest'ultimo episodio approderà in Consiglio comunale: tre consiglieri di minoranza ne hanno infatti fatto spunto per un'interpellanza al sindaco Robotti.*

Ecco di che si tratta. L'ufficio tecnico del Comune ha negato al «Movimento per la vita» l'autorizzazione ad installare una vetrinetta per le comunicazioni al pubblico dell'attività sociale: «Niente bacheca perché stona con l'ambiente di piazza Cavour» è stata la motivazione del rifiuto.

Il «no» non è passato inosservato. Maurizio Ambrosini, Giorgio Gabotto e Giorgio Vizzo, consiglieri democristiani, hanno chiesto ora spiegazioni al sindaco: desiderano sapere cosa intendano i tecnici per «carattere ambientale», che impedirebbe l'installazione della vetrinetta. E' opportuno il condizionale, in quanto i portici della piazza ospitano più di una bacheca. Sono quelle riservate ad organizzazioni culturali e partiti politici.

«Occorre rimuovere una situazione che ha assunto ormai l'aspetto di una grave forma di discriminazione», sostengono i tre consiglieri. Gli spunti polemici in Consiglio comunale sulla curiosa vicenda non mancheranno.

Come detto piazza Cavour continua a far notizia per il singolare gesto di alcuni buontemponi che hanno preso di mira ancora una volta Camillo Benso. Sono saliti sul monumento ed hanno infilato nella mano dello statista una bottiglia con un fiore. Come sempre accade, c'è chi azzarda una spiegazione al gesto: l'avrebbero compiuto alcuni studenti per propiziarsi gli esami di storia per la maturità: il personaggio è troppo importante per dimenticarlo.

Non lo avevano scordato neppure i tifosi vercellesi che l'estate scorsa avevano addobbato Cavour con striscioni tricolori per festeggiare la vittoria della squadra di calcio italiana al «Mundial». Il «dalle trasformazioni l'aveva dato comunque il Comune qualche anno fa, con una manifestazione culturale, che aveva per tema, appunto, la trasformazione dei più caratteristici angoli della città.

d. ca.

Vercelli. Il monumento di Cavour con un mazzetto di garofani

Pochi docenti per la maturità

VERCELLI — Continua in Provveditorato la ricerca dei professori per la formazione delle commissioni di maturità. Alcuni giorni fa il giornale pubblicò l'elenco dei docenti prescelti dal ministero per gli esami di luglio, ma, come consuetudine, la lista è stata rivoluzionata dalle rinunce a catena degli interessati.

Anche quest'anno, infatti, confermano in Provveditorato, i docenti che «per gravi motivi» hanno deciso di non presentarsi all'appuntamento con la maturità sono più del 40 per cento.

I funzionari stanno ora tentando di ricostituire le varie commissioni, trovandosi frequentemente a dover cercare i sostituti dei sostituti. Il malumore degli insegnanti è legato, come sempre, alle lasse diarie corrisposte dal ministero e la protesta più diffusa sembra appunto la diserzione in massa dagli esami.

La maturità per gli studenti vercellesi s'inizierà il 4 luglio con la prima prova scritta d'italiano, comune a tutti gli indirizzi, ed è probabile che le commissioni saranno definitive solo entro sabato mattina. Il 5 luglio le prove proseguiranno con gli scritti specifici per istituto: latino al liceo classico, matematica allo scientifico ed al magistrale, tecnica commerciale per i ragionieri, tecnologia per i geometri, estimo all'agrario.

Quindi dopo la correzione degli scritti (al massimo 5 giorni) abbranno inizio gli orali, che si concluderanno entro il 31 luglio. (d. b.)

Doppio successo alle gare di atletica

La Canato ad Asti una cadetta sprint

Significativi piazzamenti degli atleti Libertas

VERCELLI — *L'atletica leggera vercellese è sempre in prima piano in campo piemontese e nazionale con una serie di risultati di assoluto rilievo, a conferma di un lavoro condotto da anni in profondità da parte della Libertas Atletica e particolarmente dai suoi allenatori, in primo piano Giuseppe «Palo» Fantone.*

Ad Asti ha avuto luogo il Trofeo Ancol per cadetti ed allievi, e dopo l'esplosione nelle altre manifestazioni della Trecate (tra le migliori velociste italiane in senso assoluto, una ragazza dotata di una spinta volontaristica che contrasta con il suo fisico apparentemente delicato) ecco ora quella della Canato.

La «cadetta» ha vinto due prove: una di salto e l'altra di velocità prolungata, a dimostrazione della sua versatilità e forza atletica.

Ha vinto negli 80 con il tempo di 10"3/10 e nei 300 con quello di 43", piazzandosi così tra le «cadette» che quest'anno hanno ottenuto, in Italia, i migliori tempi sulla distanza.

Ma altri componenti della formazione della Libertas si sono fatti valere in una competizione a cui hanno preso parte oltre 800 atleti ed atlete provenienti da ogni parte del Piemonte. Tra le «cadette» la Nardin è finita settima sugli 80 ostacoli, la Rocca quarta sui 600 metri e quarta sui 1200. Nel lungo la Mento ha saltato 4,55 e la Rapeggi 4,18, piazzandosi rispettivamente terza e sesta.

Tra le allieve, da segnalare la Trecate, seconda nei 100 con il significativo tempo di 12"8/10; pure seconda la Casalino nel disco con metri 33,60 e nel peso con metri 10,52. La Congia, sempre nel peso, si è piazzata al sesto posto. Settimo le Ranghino nei 200 metri ed al nono posto la Grassi nel salto in lungo.

f. l.

Alle finali della gara di kart

Successi vercellesi al trofeo «Salamano»

Vittoria di Fulvia Gallarotti nella Avenir

CAVAGLIA' — *Di marca prettamente vercellese, e fomminile per giunta, la finale del trofeo nazionale di kart «Carlo Salamano» per la formula «Avenir» disputata l'altro giorno sulla pista «Le Sirene» la giovane Fulvia Gallarotti, del «Karting Club Vercelli», ha vinto in bellezza aggiudicandosi la sono edizione del trofeo.*

Nella prima manche della finale, la diciannovenne si era piazzata al posto d'onore a meno di due secondi dal primo arrivato; nella seconda, invece, aveva dovuto rassegnarsi ad un quinto posto che le stava decisamente stretto.

Infatti, nella prova finale, ha superato se stessa e tutti gli altri concorrenti piazzandosi in testa sin dall'inizio; la somma complessiva dei tempi le ha dato ragione, e l'ha fatta prevalere con circa otto secondi di vantaggio sul secondo classificato.

Tra i piloti vercellesi che hanno disputato la finale, Lazzarotti ha conquistato un dogno terzo posto; Ghetti ed Enrico, invece, sono stati costretti a dichiarare forfait per noie meccaniche nella seconda manche, e nella classifica finale si sono piazzati rispettivamente decimo ed undicesimo.

Munricola la presenza vercellese anche nelle gare di contorno, e notevoli le affermazioni conseguite: Audenino primo nella «125 C2» con Panaro quinto e Vicario sesto; Regis ha vinto nella «cadetti» con Devalle terzo e Brunero quinto; infine, da segnalare l'ottima prestazione nella «125 junior» di Rosetta, quarto, e di Donno quinto. w. ca.

Vercelli — Il Settimo Trofeo Poggio ed il Secondo Trofeo Gavioglio di atletica leggera, rinviati in dipendenza del cattivo tempo, si disputeranno il 9 luglio al campo Coni.

Vercelli — Alessandro Mariano, della Ceramiche Caltaneo Christian Sport, si è piazzato al quarto posto in una gara ciclistica amatoriale

La campagna acquisti della Pro

Oddone ritorna a Vercelli partiranno Marongiu e Pele

Forse ceduti anche Granaglia, Formato e Valera

VERCELLI — Luca Oddone ritorna alla Pro Vercelli. Il quotato mediano dell'Imperia — che aveva disputato con i bianchi la bella annata '81-'82 — è stato richiesto dai dirigenti di via Massaua alla società ligure e l'accordo è pressochè raggiunto. Con Oddone dovrebbe arrivare un altro giocatore neroazzurro: il giovane difensore Olivieri oppure l'interno Noferi; domani i dirigenti della Pro faranno l'annuncio ufficiale del doppio colpo portato a termine con l'Imperia.

La campagna acquisti della Pro si sta dunque delineando e domattina i primi neo acquisti si presenteranno in via Massaua per sottoporsi alla visita medica. Attorno chiesto maggiori dettagli al dirigente incaricato della campagna acquisti, ma Franco Roncarolo non si sbilancia.

Dice: «*Non ci sentiamo di fare annunci prestipitosi che potrebbero essere smentiti dai fatti. Alcuni giocatori hanno già firmato il contratto che li lega alla Pro ma siamo in attesa dell'o.k. della società. Per altri siamo nel caso opposto. I tifosi pertanto, fra poche ore avranno delle belle sorprese*».

Per ora, dunque, la Pro Vercelli di Giovannino Sacco sa di poter contare sul difensore Domenico Tumeltero e

Luca Oddone

su Luca Oddone, mentre, sul fronte cessioni, si stanno perfezionando le operazioni che riguardano Marongiu (richiestissimo), Granaglia, Formato, Pela e Valera.

Fra i giocatori che la Pro dovrebbe mantenere in organico — salvo sorpresa nei prossimi giorni — figurano Russo, Re, Birello ed i portieri Battistoni e Corona.

c. d. m.

Vercelli — Domenica, alle 10, alla Sala Tizzoni, avrà luogo una riunione di tutte le società di calcio giovanile dipendenti dal Comitato provinciale della Federalcio di Vercelli. Nel corso della riunione verrà decisa l'attività per la prossima stagione.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Arancia meccanica, di Stanley Kubrick (drammatico)
NUOVO ITALIA: La scelta di Sofia con M. Streep (drammatico).
PRINCIPE: Parco vacca con L. Antonelli, R. Pozzetto e A. Maccione (comico).
VERDI: Spetters (drammatico).
VIOTTI: I diavoli, regia di Ken Russell con V. Redgrave e F. Nero (drammatico).

GATTINARA

ITALIA: Furia erotica (vietato min. 18 anni).

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 2, corso Macconi Prosperi 159.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.695; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Motil, corso Gastaldi; Metil, viale per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)

12,05 L'oroscopo di oggi a cura di Elle
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie I ragazzi della montagna di fuoco
15 — Superclassifica show
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
19 — Speciale Piemonte
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Cartoni agli antipodi
20,30 Cineteca: Un film da non perdere
22,15 Telegiornale Notiziario
22,30 Telefilm
23 — Telefilm della serie La valle della morte
24 — Video Night: Mondo di notte Tv - Film Violenza erotica per 10 vergini
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 56, 50, 45, 38 UHF)

12 — Vincente e piazzato (rubrica di ippica)
12,30 Telefilm della serie G.B. VII
13,30 Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
13,50 Teleromanzo Laura
14,15 Film Paoco e sorprese (commedia)
16 — Film I corsari della strada (drammatico)
17,30 Teleromanzo Laura
18 — Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
18,30 Rubrica medica: Magnetoterapia Ronaflor
18,50 Telefilm
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
20,30 Film I ragazzi allegri (commedia musicale)
22 — Telefilm della serie Capitani e re
23 — Rubrica
23,30 Vincente e piazzato (rubrica di ippica)
24 — Videovercelli Notizie

TELECITY

20,25 Missioni in Grande: artista-scultore americano in uno Stato dell'Est asiatico ha difficili rapporti con il governo locale (1963)
23,15 Bisturi, la mafia bianca: proprietario di clinica privata sceglie gli ammalati in base al reddito, solo un giovane medico è onesto (1974)

NUOVA SALA MOSTRA
Tonurindo s.n.c.
Pavimenti, rivestimenti, ceramica, legno, moquettes, cotto toscano, arredo bagno, sanitari, rubinetterie, caminetti, prefabbricati, cucine in ceramica su misura
Via Viviani 16 - VERCELLI
Tel. 0161 - 2190

pasta fresca
GASTRONOMIA
LACCONE
VIA VERDI, 12 - TEL. 53.457
VERCELLI

Importante società in forte espansione ricerca per il settore prodotti cosmetici
1 VENDITORE/TRICE
per VERCELLI e provincia
Si offre: inquadramento di legge, rimborso spese, esclusiva di zona, corsi di formazione, assistenza in zona di richiesta: età 23/35 anni, residenza in zona, auto propria. Presentarsi presso l'Hotel Astoria sabato 2 luglio dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, Via Roma 6, Biella, chiedendo del sig. Bonino.
Se impossibilitati inviare curriculum vitae a: PUBLIKOMPASS 7482 — 10100 TORINO

CITTA' DI VARALLO
(Provincia di Vercelli)
Avviso di licitazione privata
Si rende noto che sarà indetta, con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, gara di appalto dei lavori di ripristino serbatoio della Consolata ed ampliamento rete distribuzione cittadina.
Importo a base d'asta L. 102.000.000.
Le richieste d'invito, in carta legale, devono pervenire alla Segreteria Comunale entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
IL SINDACO
Pietro Giulio Azario

PREPARAZIONE ESAMI BIENNIO PER INFERMIERE PROFESSIONALI
Si accettano preiscrizioni
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI - V.le Garibaldi 15 - Tel. 0161/53674

Il nuovo patrimonio comune vivrà l'anno prossimo. O tra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da te.

OGGI SU STAMPA SERA

giorni
Supplemento del venerdì
Tutti i programmi TV in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
STAMPA SERA

Le uscite superano largamente le entrate

Il Comune non riesce a pagare gli istituti

L'assessore Bielli: «E' una situazione insostenibile, che deve essere risolta al più presto» - Programmi per il tempo pieno

BIELLA — Concluso ormai l'anno scolastico '82-'83 (il sipario calerà al termine degli esami di maturità, o di abilitazione, e della «prova di appello» autunnale, che interessa però un numero ridotto di studenti e per di più sul piano di una pur impegnativa formalità), già si pensa al prossimo.

Se ne stanno occupando anche gli amministratori pubblici, ai quali sono demandate funzioni non meno importanti di quelle delle autorità scolastiche. In città, come è noto, il settore è di competenza dell'assessore Franco Bielli, socialista.

«Biella è ai primi posti in Piemonte per ricettività scolastica, sia nelle scuole materne sia alle elementari e alle medie — afferma Bielli —. *Questo risultato positivo è stato ottenuto non solo a causa del rallentamento demografico, ma soprattutto grazie ad una efficiente politica edilizia di atto da parecchi anni. Possiamo ora dedicarci con tranquillità alle esigenze strettamente didattiche: migliorare la qualità dell'insegnamento, sviluppare esperienze positive come il tempo pieno, ossia scuola dalle 8 alle 17, incrementare l'attività ricreativa, artistica e formativa».*

«Importantissimo, anche secondo il parere di medici e psicologi, fa aggiunto, *il il periodo di vita fra i tre e i sei anni, quando il carattere del bambino inizia a formarsi: è a questo punto che il Comune deve intervenire maggiormente per favorire lo sviluppo della personalità».*

L'esperienza del tempo pieno, inteso non come «parcheggio», dove il bambino non possa combinare guai, ma come opportunità di stimoli e sollecitazioni diverse (gioco, studio, attività artistica) sembra essere la strada in grado di dare i migliori risultati, come dimostrano gli esperimenti compiuti al Villaggio La Maccarona, a Pavignano e a Chiavazza.

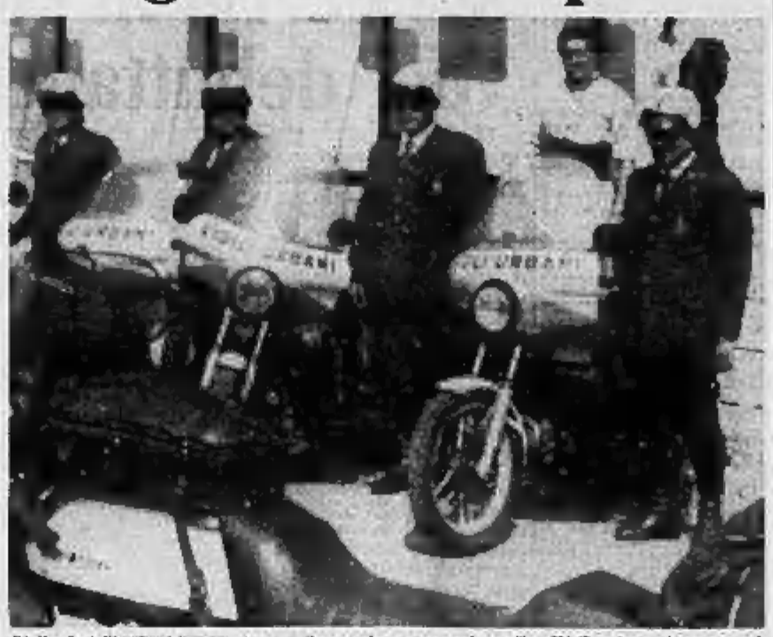
Se l'attività che il Comune svolgerà a favore dei giovanissimi è fatta soprattutto di «ritocchi», nelle superiori i problemi da risolvere sono ancora molti. *«Innanzitutto, la questione finanziaria* — prosegue Franco Bielli —. *Il Comune sovvenziona, più o meno direttamente, i vari istituti. Si comporta come se fosse un capoluogo di provincia, dal quale queste scuole, in teoria, dovrebbero dipendere, mentre tuttavia esserlo, almeno per ora: di conseguenza, non beneficia delle entrate corrispondenti. E' una situazione insostenibile, che deve essere risolta al più presto. Inoltre, ultimamente sono sorti numerosi problemi logistici in alcuni istituti cittadini, primo fra tutti il "Bona". Nemmeno all'Istituto professionale Ferraris e all'Istituto industriale Quintino Sella, le cose vanno meglio: le strutture sono insufficienti e devono essere ampliate, o ammodernate, secondo i casi».*

Nella relazione dell'assessorato è stato poi dato particolare risalto allo sviluppo della pratica sportiva.

«Lo sport è un momento essenziale nella formazione del giovane — afferma Franco Bielli — *e il Comune deve sfruttare questa opportunità per migliorarne lo sviluppo».*

r. d. b.

I vigili vice-campioni



Biella. I vigili urbani hanno ottenuto il secondo posto assoluto alla «IV Concentrazione motociclistica internazionale dei Castelli malatestiani», svoltasi a Rimini. Vi hanno partecipato anche varie Gendarmerie francesi e svizzere. I biellesi rappresentavano anche il Moto Club Perazzone. La pattuglia era formata dal brigadiere Adelchi Matteo, dal vigile scelto Giuseppe Monfermoso e dai vigili Ugo Mozzone e Diego D'Agostini nell'immagine schierati alla partenza.(Foto Fighiera)

La Valsesia sta rilanciando i prodotti tipici

Novemila metri quadri per coltivare lamponi

Un piano della Provincia per recuperare i terreni abbandonati

BORGOSESIA — *E' andato in porto con successo il piano promosso dall'amministrazione provinciale per il rilancio e l'incentivazione dei settori agricoli della fascia collinare e montana.*

In Valsesia, dove negli ultimi anni l'impoverimento delle culture ha inciso negativamente sulla produzione dei prodotti tipici locali, sono stati recuperati circa novemila metri quadrati di terreno per la coltivazione di lamponi giganti, ribes, uva spina, mirtilli ed una cosiddetta gamma di piante officinali destinate all'esportazione.

«L'esito dell'operazione, che si aggiunge agli interventi già in corso a favore della zootecnia, della cooperazione, della viabilità rurale, della sperimentazione e difesa delle produzioni agricole contro le avversità atmosferiche, è da considerarsi più che positivo — *affermano i responsabili provinciali del progetto* —. Gli operatori agricoli interessati hanno risposto in modo massiccio al programma».

Nella Valle del Rosa all'iniziativa per il recupero delle terre marginali di collina e di montagna, attraverso la coltivazione dei piccoli frutti, hanno aderito una decina di coltivatori dislocati nei comuni di Borgosesia, Scopello, Crevacuore, Sabbia, Pila, Quarona e Varallo.

«Il piano, varato dall'ente provinciale con uno stanziamento di 12 milioni, è una di quelle proposte che non vanno lasciate isolate — *dicono gli agricoltori valsesiani* —. Il nostro è un settore difficile da gestire e nelle zone montane abbiamo problemi che rendono ancora più gravosa la sopravvivenza di una attività che non sempre ripaga degli sforzi del lavoro prestato. Perciò è utile che si cominci ad agire per salvare quello che è rimasto di una produzione che è andata calando e che, senza aiuti, sarebbe condannata a scomparire».

Il piano di risanamento, voluto e realizzato dall'assessorato vercellese all'Agricoltura, oltre al recupero delle terre marginali ha agito su altre due linee di intervento. La prima è stata indirizzata alla valorizzazione dei vini Doc, con l'impianto di vitigni di scarso valore e la sostituzione con germogli adatti alla produzione dei prodotti e denominazione di origine controllata. La seconda ha interessato gli impianti a fune per il collegamento dei terreni di montagna al fondo valle.

«Per le viti la Valsesia è stata interessata solo nella zona bassa con i comuni di Scopello e Villa del Bosco, al confine con il Vercellese — *dicono i promotori del programma* —. Nel caso delle teleferiche c'è stata invece l'adesione di centinaia di produttori, con l'installazione di circa 90 mila metri lineari di cavo dotato di segnalazione per evitare i pericoli alla navigazione aerea».

g. p. v.

Assemblea alla Lancia

BIELLA — Dalle 14 alle 16 si svolgerà nello stabilimento Lancia di Verrone l'assemblea dei dipendenti che sono attualmente in cassa integrazione guadagni.

L'ha indetta la Federazione dei metalmeccanici, in relazione al rientro in fabbrica dei lavoratori forzatamente inattivi che sarebbe dovuto avvenire oggi. Il sindacato fa rilevare che la Fiat intende limitare notevolmente questo rientro.

(p. m.)

In dubbio l'elezione di Astori?

Costamagna contro Astori: l'ex parlamentare torinese ha presentato ricorso contro l'elezione alla Camera del suo collega di partito valsesiano.

Giuseppe Costamagna, primo degli esclusi per la dc, afferma che esistono «gravi sospetti che il computo dei voti del candidato Gianfranco Astori sia errato in eccesso: gli sarebbero infatti stati attribuiti 17.288 voti in provincia di Vercelli, cifra che mai nessun candidato dc ha raggiunto nella zona del depopolamento in poi».

Il ricorso, preparato da uno studio legale romano, è stato consegnato alla presidenza dell'ufficio elettorale della Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli: in esso si mette in dubbio l'operato della Prefettura di Vercelli.

(r. a.)

I banditi hanno sorpreso Franco Ramello, 26 anni, di notte nel garage

Masserano, famiglia aggredita in casa e rapinata di denaro e oggetti preziosi

Maria Rosè Giacometti, 49 anni, il figlio e Renato Ramello (suocero), legati ad un letto

MASSERANO — Nessuna traccia, per il momento, dei rapinatori «gentiluomini» che hanno aggredito nel cuore della notte la famiglia Ramello. La sconcertante gentilezza con la quale hanno agito i banditi è attualmente all'esame degli inquirenti, che cercano di trarne qualche elemento utile per le indagini. La popolazione è comunque allarmata per il periodico ripetersi di queste aggressioni. Con «tecniche» analoghe erano state compiute altre rapine, recentemente, in abitazioni a Valdengo, Quaregna, Masserano e Brusnengo.

L'ultima, drammatica vicenda si è iniziata quando due individui, mascherati con passamontagna e armati di pistola, hanno sorpreso Franco Ramello, 26 anni, nel garage della sua abitazione, in frazione San Giacomo. Il giovane, verso l'una, era rientrato a casa ed aveva appena posteggiato la sua Golf diesel. Minacciandolo con le armi, i banditi lo hanno spinto in casa e si sono fatti accompagnare nella camera dove dormiva sua madre, Maria Rosè Giacometti, di 49 anni. Il padre, Eraldo, si trova in Africa per motivi di lavoro.

«Sono stata svegliata di soprassalto dai banditi, mascherati — ha raccontato la donna, ancora visibilmente sconvolta dalla brutta avventura —. *Con molta gentilezza, ma fermamente, mi hanno ordinato di alzarmi e di seguirli nella camera dove riposava mio suocero, Renato Ramello».*

L'uomo, settantenne, non sentendosi molto bene quella sera era andato a dormire presto. I banditi lo hanno svegliato, ma in considerazione delle sue condizioni di salute, lo hanno lasciato a letto. Hanno riunito quindi madre e figlio, li hanno fatti stendere a loro volta sul letto, e li hanno legati tutti insieme, con una cordicella. Si sono poi preoccupati di far stare più comodamente possibile gli ostaggi, portando persino dei cuscini presi nelle altre stanze.

«Anche se sono stati molto gentili, facevo gelare il sangue vedere quei banditi mascherati e armati aggirarsi per la casa — ha aggiunto Maria Giacometti —. *Per noi sono stati momenti interminabili di terrore».* I rapinatori, con metodo, hanno rovistato in tutti gli armadi e cassetti, impadronendosi, via via, di denaro e di oggetti preziosi. Dopo due ore di razzia, hanno raccolto il bottino e se ne sono andati con la Golf diesel di Franco Ramello.

Il giovane è poi riuscito a slegare la madre e sono stati avvisati i carabinieri. Nel frattempo, però, i banditi si erano dileguati.

Sono stati istituiti dei posti di blocco in tutto il Biellese e nelle zone vicine ma, grazie al vantaggio acquisito, i malviventi sono riusciti a far perdere le tracce.

Secondo gli inquirenti, gli autori del «colpo» dovevano conoscere molto bene le abitudini della famiglia, compreso anche il particolare della momentanea assenza da casa (per motivi di lavoro) di Eraldo Ramello. Si sta cercando quindi di capire se la casa era stata posta sotto sorveglianza prima della rapina o se i banditi possono aver usufruito di qualche sicura informazione.

Maurizio Alfisi

Un seminario di due giorni organizzato dall'Ussl

Com'è la salute dei biellesi?

«Sarà uno studio serio ed approfondito, condotto attraverso le relazioni di amministratori pubblici e studiosi» - Lungo programma

Eugenio Zamperone

BIELLA — L'Unità sociosanitaria locale 47, di cui è presidente Eugenio Zamperone, ha indetto un seminario sullo stato di salute della popolazione, nell'ambito del territorio posto sotto la sua giurisdizione e con riferimenti agli abitanti delle zone viciniori. Hanno collaborato all'organizzazione gli assessorati alla Sanità e all'Assistenza della Regione Piemonte, il ministero ha concesso il suo patrocinio. I lavori si svolgono nell'aula magna dell'ospedale, dalle 15,30 di oggi al tardo pomeriggio di domani.

«Nelle nostre intenzioni — ha detto Zamperone — *non deve essere uno dei soliti convegni, ma uno studio serio e approfondito, condotto attraverso le relazioni di amministratori pubblici e di studiosi. Se ne devono trarre elementi concreti per migliorare in tutti i sensi il servizio demandato alle Unità socio-sanitarie. Per sintetizzare gli obiettivi del seminario, cito la definizione data da Michelino Sassone, esperto di questioni sanitarie dell'Associazione Comuni d'Italia, alla sua relazione: "Misurare la salute della gente per governare la sanità e l'assistenza"».*

Si parlerà anche di quel che si può fare sul piano della prevenzione delle malattie, delle varie terapie e delle forme di riabilitazione, quando ve ne sia necessità. *«Sarà un compito difficile* — ha aggiunto il presidente dell'Usl 47 —; *nella massa enorme di dati a nostra disposizione, dovremo scegliere i più significativi. Ad esempio, non ci si può fermare alle semplici "cause di morte". Occorre andare oltre, mettendole in relazione con tutta una serie di fatti: alimentazione, tipo di vita, ambiente di lavoro e altri ancora».*

Presiederà i lavori Biagio D'Alba, segretario generale del Consiglio sanitario nazionale. I relatori sono undici e ognuno di essi tratterà un argomento scelto con determinati criteri, per poter comporre, alla fine, un mosaico ricco anche di sfumature. Il dibattito, per evitare il solito profluvio di parole, sarà contenuto entro il limite di un'ora.

p. m.

Biella — Il Banco di Sicilia è da stamane operante in città con una filiale, aperta in via Gramsci 9/a. Alla simbolica inaugurazione, avvenuta ieri sera, erano presenti numerose personalità

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
IMPERO: AC-DC let there be rock.
MAZZINI: Porky's, quegli pazzi pazzi porcelloni.

BORGOSESIA

LUX: Lo squalo.
SOCIALE: Giovani guerrieri.

COGGIOLA

ENNIO: Scioking goccia di piacere.

COSSATO

MICHELETTI: Bruce Lee, l'uomo più forte del mondo.
PRIMAVERA: Voglia di sesso. Vietato ai minori di 18.

PRAY

EXCELSIOR: Sciopen.

VARALLO

SOTTORIVA: Dark Crystal.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 38 - 50 Uhf)
Ore 13,45 Telenotizie flash; 22,45 Telenotte.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.300; **Pallone, Pralungo.**
Usl 48 - Cossato: San Raffaele.
Usl 48 - Borgosesia: Boca De Giuli; **Varallo:** Sacro Monte.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 350.3333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.631. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 758.566. **Valdengo:** 708.154. **Varallo:** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo, via Pietro Micca 33: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 65, via Rigola 37, corso Europa 2, autostazione Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

LE MANIFESTAZIONI ESTIVE NEL BIELLESE E NELLA VALSESIA

Cossato, una festa che dura 8 giorni

COSSATO — Da stasera all'8 luglio si susseguiranno, in piazza Gramsci e con inizio alle 21,15, spettacoli di vario genere, organizzati dall'assessorato alla Cultura e Sport. L'iniziativa, denominata «Cossatinpiazza», ha già ottenuto successo negli anni precedenti.

Apre il cielo «Land Rover», spettacolo musicale presentato da «I Cantambanchi», in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e con la Regione. Ne sono in cartellone altri sei.

Sabato 2 luglio: concerto della Filarmonica di Cossato, diretta dal maestro Pietro Spadon; martedì 5: «Il segno dello Zodiaco», concerto e ballo con Disco Music; mercoledì 6: «Petito e Totò», azione teatrale di Pupi e Presedda. Giovedì al due grandi comici napoletani (pure in collaborazione con lo Stabile e la Regione); giovedì 7: «La ciapa rimma», col Gruppo di Musica Popolare Piemontese, che presenta danze tradizionali; venerdì 8: «La locanda dei tre merli», farsa in piemontese messa in scena dalla Filodrammatica di Lessona.

Naturalmente incombe sull'iniziativa la grossa incognita delle condizioni meteorologiche: gli organizzatori sperano che il tempo metta finalmente giudizio.

p. m.

CAMPERTOGNO — La Valle del Rosa si prepara agli ospiti di luglio e agosto, i mesi turisticamente più ghiotti del calendario estivo. Campertogno, il centro in Val Grande, tra Piode e Mollia, l'abito delle vacanze lo indossa con l'aiuto della Pro loco locale. Per il terzo anno consecutivo i promotori delle manifestazioni hanno infatti stilato un programma che dal 9 luglio al 21 agosto offrirà una serie di appuntamenti dedicati alla gastronomia, all'artigianato e alla cultura locali.

«Inaugureremo il nostro cartellone con la festa della Madonna del Callone, che si terrà domenica all'Alpe Artignaccia — spiegano i soci del gruppo valligiano —. *Dal 9 luglio al 27 saremo invece impegnati ad esporre la nostra arte e le nostre tradizioni all'Alpaa di Varallo. Allestiremo la "Casa da foc", testimonianza tipica dell'architettura valligiana, e offriremo le "miacce", fiore all'occhiello della cucina montanara».*

«Il cartellone, che è arricchito con mostra di pittura, concorso fotografico, caccia al tesoro, grande tombola di piazza e una decina di feste alpine è il nostro biglietto di invito per i turisti — spiegano i rappresentanti della Pro Loco —. *La parola d'ordine per l'83 è efficienza».*

E. p. v.

La Cossatese sta già pensando al proprio futuro

Bordetto è stato confermato Strobino rimane presidente?

Villaboni (Pro Candelo) lascia la carica

Ermanno Strobino

BIELLA — La Cossatese sta per decidere il proprio futuro. E' stata infatti annunciata per la prossima settimana una riunione del consiglio direttivo, per varare la campagna acquisti e vendite, ma anche e soprattutto per definire la questione della presidenza. L'ingegner Ermanno Strobino, che guida attualmente il sodalizio azzurro, dovrebbe sciogliere ufficialmente le ultime riserve sui suoi programmi.

«Per il momento tutto resta come prima — ha detto ieri Strobino, confermando indirettamente che non "lascerà" —. *Dopo le prime riunioni, che sono servite per stilare il bilancio consuntivo della scorsa stagione sportiva, ci ritroveremo nei prossimi giorni per gettare le basi dell'attività futura».*

Nella stessa riunione si parlerà inoltre della riconferma alla guida tecnica di Augusto Bordetto, che ha diretto dalla panchina gli azzurri nelle ultime, sfortunate fasi del campionato interregionale. La riconferma del popolare «Gustu» sembra molto probabile, anche per la stima di cui gode presso i giocatori laniери.

La Cossatese, retrocessa nuovamente in Promozione, avrà probabilmente nel proprio girone la Pro Candelo. L'eventualità è stata valutata dai dirigenti candelesi, che, considerando tecnicamente molto valido il raggruppamento, stanno seriamente pensando a rinforzare la squadra. Nei giorni scorsi, durante l'assemblea generale dei soci, il presidente in carica, Orazio Villaboni, ha annunciato le sue dimissioni irrevocabili, per motivi di lavoro. Al momento non è stato ancora deciso chi prenderà il posto di Villaboni, che sarà ricordato senza dubbio come il «presidente delle tre promozioni». Infatti, la Pro, sotto la sua guida, è salita dalla Terza categoria fino al più quotato torneo dilettantistico.

m. al.

Un atleta in tricolore

BORGOSESIA — Carluccio Chiara, il borgosesiano atleta di punta del gruppo sportivo New Tenco di Varallo, è stato selezionato dalla commissione nazionale di categoria per gli «internazionali» di corsa in montagna che si svolgeranno domenica in provincia di Verona.

Alla manifestazione, alla quale sono iscritti i migliori specialisti di Germania, Austria, Gallas, Inghilterra, Francia e Svizzera, il marciatore valligiano gareggerà a fianco di Venanzio Ortis e Gianni De Madonna.

Anche un altro valsesiano, Bruno Innocente, compagno di squadra di Chiara, dovrebbe essere chiamato a far parte della formazione azzurra. Sulla sua convocazione non c'è stata ancora conferma ufficiale, anche se la sua presenza sembra essere quasi sicura.

La scelta della Federazione, caduta sui due atleti della Valle del Rosa, è il risultato degli anni di impegno che sia Chiara sia Innocente hanno dedicato a questo sport.

(g. p. v.)

Emanuele Gabban, 27 anni, conosce molto bene la C2

Terzino-marcatore del Trento da ieri in maglia bianconera

Sfumato invece il trasferimento di Jacomuzzi - Un girone difficile

BIELLA — Quarto acquisto della Biellese, che ieri ha annunciato di aver concluso l'ingaggio di Emanuele Gabban, 27 anni, terzino-marcatore del Trento. E' un giocatore che in precedenza aveva militato nelle file del Forlì, del Teramo e dell'Omegna ed ha una buona esperienza nell'ambito dei campionati di serie C. Dovrebbe quindi essere il giocatore che insieme a capitan Caponucca formerà la coppia dei marcatori.

Chi l'ha visto giocare ne è rimasto entusiasta: dotato di un fisico potente, non dà tregua all'attaccante avversario.

La Biellese in questo modo pensa di aver risolto il problema originato dall'imminente partenza per il servizio militare di Paolo Menegazzi. E' sfumato invece il passaggio in bianconero di Jacomuzzi, il centrocampista dell'Omegna, il cui acquisto era già stato dato per certo, o quasi, con grande rilievo. Il giocatore, invece, all'ultimo momento ha rinnovato il contratto con la società sportiva di cui ha già indossato la maglia.

La formazione bianconera per il prossimo campionato sta quindi prendendo forma dopo gli arrivi di Antelmi, Barbagli e Chiampan, tutti juventini, e del trentino Gabban. La Biellese sta però ancora cercando un centrocampista che possa essere l'«uomo faro» della squadra, nonché un mediano «incontrista».

Per quanto riguarda le partenze, Pier Giorgio Bertocco è stato ceduto definitivamente al Borgosesia insieme a Feletti e Pietrobon. Gli ultimi due avevano già disputato in maglia granata lo scorso campionato. L'operazione sembra preludere al passaggio nelle file del Borgo, come allenatore, dell'ex tecnico laniero Pinna Crivelli. La notizia per il momento non è stata confermata, ma pare che contatti in questo senso ci siano stati tra la squadra valsesiana e l'ex allenatore della Biellese.

Per i bianconeri si preannuncia quindi un campionato con trasferte lunghe (quattro in Sardegna, due nel Lazio e cinque in Toscana). C'è ancora però la possibilità che al posto della Biellese nel girone A sia inserito il Piacenza.

m. al.

CITTA' DI VARALLO
9-17 LUGLIO
alpa'a 83
nel centro storico
7ª Mostra mercato delle attività artigianali commerciali e industriali
7ª Mostra delle Pro Loco, degli enti e delle associazioni valsesiane
Orario: feriali 18-23,30
sabato e festivi: 10,30-23,30
Ingresso gratuito alla mostra e agli spettacoli
Durante l'apertura della mostra funzionerà un servizio bar-ristorante con specialità locali

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
è iniziata la vendita su prenotazione con 200.000 di acconto delle sue favolose pellicce nei modelli 83/84 in tutte le taglie normali e conformate, già pronte, sia di giacche e di cappotti senza ricorrere alla confezione su misura che è un'incognita.

GIACCHE prêt-à-porter	da L.	490.000
GIACCHE Castori, castorini, persiani	da L.	790.000
GIACCHE Opossum Tasmania, Australia, America	da L.	890.000
GIACCHE Marmotta, visone, volpe, lupo	da L.	980.000
PALETO' Persiano, castoro castorino	da L.	890.000
PALETO' Rat musquat, visoni, opossum, volpi	da L.	1.290.000

LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA * SHADOW - LINCIATE - PEKEN da L. 695.000. CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI, IN OMAGGIO custodia; iniziali dorate e corredo pellicce. Rimessa a modello, riparazioni, lavaggio pellicce in questo periodo.
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO SU DUE PIANI DI VENDITA AL N. 21 DI VIA MAZZINI - TEL. 015/93.824 e a BIELLA nella centralissima VIA ITALIA AL N. 13 - TEL. 23.143